

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LV

BARI, 22 LUGLIO 2024

n. 59



Statuto, leggi e regolamenti regionali
Deliberazioni della Giunta regionale

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

- a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
- b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
- c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
- d) le deliberazioni della Giunta regionale;
- e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
- g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
- h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
- i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
- j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

- a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
- b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
- c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
- d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
- e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
- f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

- a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
- b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
- c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
- d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
- e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell’accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 19 luglio 2024, n. 25

“Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all’orientamento sessuale, all’identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso”.... 47534

REGOLAMENTO REGIONALE 19 luglio 2024, n. 2

“Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: modifica ed integrazione”..... 47541

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 820

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 04.05.2023 nel comune di Castellaneta 47542

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 821

Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027”. – Progetto standard “BEYOND”. CUP B37G23000810007. Presa d’atto dell’approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 47548

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 822

FAMI 2021-2027 - “PROG-220 INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva”. Presa d’atto della concessione del finanziamento, approvazione schema di convenzione di sovvenzione e variazione al bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026..... 47561

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 823

CUP B79I23014310002. Intervento straordinario rimozione rifiuti area di insediamento di migranti - Località Torretta Antonacci da affidare ad AGER Puglia. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 47612

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 824

“Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia -

Aggiornamento per l'anno 2024" adottato con Deliberazione N. 33 Del 31 Gennaio 2024 - Integrazione Allegato A5..... 47619

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 835

Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione, e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Compensi professionali anno 2022 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2022 con spese legali recuperate da controparte..... 47625

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 836

Approvazione Schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro finalizzato all'attuazione di una collaborazione scientifica in tema di Terzo Settore..... 47634

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 837

PR Puglia Fesr-Fse+ 2021-2027. Azione 2.7 - Rafforzamento della sinergia tra la Protezione Civile della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Attività Irriguo Forestali (A.R.I.F.) per migliorare la capacità operativa in contesti emergenziali. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026. Approvazione schema di Accordo e adempimenti conseguenziali..... 47643

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 838

Seguito D.G.R. n. 1903 del 18 dicembre 2023. Approvazione schema di Accordo di cooperazione con il Comune di Santa Cesarea Terme per la cessione delle quote societarie nella Società Terme di Santa Cesarea SpA..... 47668

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 839

Comune di Foggia - Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6/2023. Variante urbanistica suoli catastalmente individuati al foglio 92 p.IIe 939p, 989p, 991p, 1343p. Approvazione variante al P.R.G. ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80 e parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR..... 47673

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 840

POC Puglia FESR 2014-2020 - Asse 10 "Asse Prioritario X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51, c.2 del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Cofinanziamento interventi dell'Adisu-Puglia di cui alla graduatoria beneficiari delle risorse del V Bando della L.338/2000. 47692

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 841

POC Puglia 2014-2020, ASSE XI, Azione11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e stakeholders della PA". Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza - Comando regionale Puglia. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art.51, co.2, D.lgs. n.118/2011 s.m.i..... 47704

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 842

Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. - Reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione, di cui alla DGR n. 390 del 27 marzo 2023 e alla DGR n. 1837 del 7 dicembre 2023 47719

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 843

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debiti fuori bilancio

da n. 5 sentenze per danni causati dalla fauna selvatica riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11..... 47730

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 844
Adempimenti connessi ai costi di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali di cui all'art. 11, c.2, LR n.26/2022 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione regionale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e smi. 47737

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 845
Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). Progetti di Residenza Artistica per l'annualità 2024 - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 47746

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 846
D.D. MIT n. 144 del 31/3/2023. Intervento "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento", per Euro 13.396.574,20 3 CUP: B61G22000340006. Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ex D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. 47755

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 847
Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024..... 47765

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 848
Determinazione Tetti di spesa, di cui all'art. 1, co. 398, L. 232/2016 e Obiettivi di contenimento, ai sensi della L.R. 7/2022, sulla spesa farmaceutica per acquisto diretto di farmaci e gas medicali per singola Azienda Pubblica del S.S.R., per l'anno 2024..... 47776

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 849
Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici. Attribuzione dei tetti di spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 131, della L. 24 dicembre 2012 n.228 e s.m.i. e degli obiettivi minimi di budget per singola Azienda pubblica del S.S.R. per l'anno 2024. 47811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 850
DGR 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 . Fondo povertà quota servizi 2023. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."- 47828

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 851
DGR 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024. Integrazione e modifiche al piano. Indirizzi relativi alla liquidazione dei fondi nazionali e regionali a cofinanziamento dei piani sociali di zona 2022/2024..... 47837

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 853
Legge 30 dicembre 2018, n.145 commi 982 e 983. Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE. Istituzione di capitoli in entrata e spesa e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii. 47847

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 855
ATTUAZIONE ART.21 L.R. N.9/2017 - SCHEMA TIPO ACCORDO CONTRATTUALE STRUTTURE ISTITUZIONALMENTE ACCREDITATE ATTIVITÀ AMBULATORIALE EX ART. 8 QUINTES DEL D.L. VO 502/92 E SS.MM.II. - PRESTAZIONI A FAVORE DI PAZIENTI UREMICI CRONICI. 47858

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 856
L. 353/2000 e L.R. 1/2023. Individuazione struttura regionale competente dell'iter autorizzativo ed approvazione delle Linee Guida recanti "Criteri e indicazioni per la presentazione dei progetti finalizzati alla ricostituzione delle superfici forestali percorse dagli incendi ex art. 10 comma 1 L. 353/2000". 47871

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 857
DGR n. 1982/2023 - Rideterminazione fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. valevole per l'anno 2024..... 47879

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 864
Cont. n. 1766/06/GA - Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro - R.G. 8791/09. Saldo competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito dell'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 47891

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 865
Ristoro perdita di gettito fiscale connessa all'emergenza COVID-19 - articolo 111, commi 2-octies-2-novies D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020. Restituzione risorse ricevute a ristoro minori entrate da lotta all'evasione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.. 47899

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 866
Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale. 47908

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2024, n. 1010
Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92 47913

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 1026
Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione - Adozione definitiva..... 47926

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2024, n. 324
"Radice di Puglia". Conferimento a Pasquale Zagaria, in arte Lino Banfi..... 47932

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Alienazione beni immobili ex ERSAP. Procedura di asta pubblica n. 01/2024. Rettifiche e integrazioni all'A.D. 297/2024. Avviso. 47933

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA AI SENSI DELL'ART. 34 CO. 17 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2024. 47939

SEZIONE PRIMA

Statuto, leggi e regolamenti regionali

LEGGE REGIONALE 19 luglio 2024, n. 25

“Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all’orientamento sessuale, all’identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso”.

IL CONSIGLIO REGIONALE HA APPROVATO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

PROMULGA LA SEGUENTE LEGGE:

Art. 1**Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all’orientamento sessuale, all’identità di genere e alle variazioni nelle caratteristiche di sesso**

1. Con la presente legge la Regione promuove e realizza politiche, programmi e azioni finalizzati a tutelare l’orientamento sessuale, l’identità di genere e le variazioni nelle caratteristiche di sesso delle persone, in attuazione degli articoli 2 e 3 della Costituzione italiana, delle leggi nazionali, dei principi dell’Unione europea, nonché dell’articolo 1, commi 1, 2, 3 e 4 e dell’articolo 3 dello Statuto regionale.
2. In particolare, per realizzare le finalità indicate al comma 1, la Regione garantisce, nell’ambito delle proprie competenze, nell’azione legislativa, di programmazione e amministrativa:
 - a) pari opportunità e parità di trattamento;
 - b) accesso ai servizi e agli interventi ricompresi nelle materie di competenza regionale senza alcuna discriminazione;
 - c) integrazione tra le politiche educative, scolastiche e formative, sociali e sanitarie, ai fini di prevenire e contrastare le discriminazioni, le molestie e le violenze, favorendo inoltre in ogni contesto lo sviluppo della cultura della non discriminazione.
3. In attuazione dell’articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 9 luglio 2003, n. 216 (Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro), nonché nel rispetto del considerando 3 della direttiva 2006/54/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006, la Regione e gli enti locali pugliesi, nell’ambito delle rispettive competenze, realizzano interventi per prevenire e contrastare le discriminazioni e le molestie in ragione dell’orientamento sessuale, dell’identità di genere o di variazioni nelle caratteristiche di sesso della persona. In particolare, la Regione attraverso i servizi per il lavoro garantisce opportune misure al fine di supportare le persone di cui al periodo precedente, anche individuando e costruendo percorsi di formazione e inserimento lavorativo che valorizzano qualità e professionalità individuali e indirizzando le persone agli strumenti per la promozione e l’avvio di nuove imprese.
4. La Regione e gli enti locali promuovono pari opportunità e parità di trattamento di ogni orientamento sessuale, identità di genere o variazioni nelle caratteristiche di sesso nei codici di comportamento e nelle attività di formazione e aggiornamento del personale degli uffici e degli enti, anche con l’apporto dei Comitati unici di garanzia (CUG) di cui alla legge 4 novembre 2010, n. 183 (Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro).

5. La Regione realizza attività di sensibilizzazione delle imprese operanti sul territorio regionale affinché si dotino delle certificazioni di conformità agli standard di responsabilità sociale.
6. La Regione, nei limiti delle proprie competenze in materia di istruzione e nell'ambito della formazione professionale, al fine di garantire pari opportunità, valorizzare le differenze, prevenire e contrastare le discriminazioni di ogni genere in particolare quelle legate all'orientamento sessuale, all'identità e al ruolo di genere, prevenire atti di bullismo e cyberbullismo sostiene percorsi che sono coerenti con le priorità nazionali e regionali del sistema dell'istruzione e della formazione, che possono integrarsi con il Patto triennale dell'offerta formativa di ciascuna istituzione scolastica e con il Patto educativo di corresponsabilità scuola-famiglia, differenziati a seconda delle fasce d'età.
7. Riguardo ai percorsi di cui al comma 6, la Regione:
 - a) opera per garantire a ogni persona l'accesso a percorsi di istruzione e formazione durante tutto l'arco della vita;
 - b) stipula accordi con l'Ufficio scolastico regionale (USR) finalizzati alla realizzazione di percorsi rivolti a bambini e ragazzi, che sono differenziati a seconda della fascia di età, avendo come obiettivo la promozione del rispetto di ogni persona senza alcuna differenza. Tali percorsi socioeducativi e socioaffettivi nella scuola primaria mirano a far emergere valori di accoglienza, rispetto, condivisione e ascolto; nella scuola secondaria di secondo grado, aiutano i ragazzi e alle ragazze alla realizzazione di sé e dei propri sogni;
 - c) promuove e sostiene attività di formazione e aggiornamento per gli insegnanti e per tutto il personale scolastico. Le predette attività sono rivolte anche ai genitori degli studenti e delle studentesse;
 - d) garantisce che tali percorsi formativi sono attuati da personale esperto del mondo dell'educazione e/o della salute e del terzo settore, sulla base di esperienza curriculare;
 - e) promuove la diffusione della cultura dei diritti della persona e la valorizzazione delle differenze.
8. Al fine di fornire ascolto e sostegno agli studenti e alle studentesse che in ragione del sesso, dell'orientamento sessuale, dell'identità o del ruolo di genere sono vittime di discriminazione, violenza, vivono condizioni personali che possono ostacolare il raggiungimento degli obiettivi scolastici, accademici o del proprio percorso formativo o sperimentano difficoltà nei rapporti interpersonali e sociali, la Regione:
 - a) collabora, d'intesa con l'USR, nella formazione e nell'aggiornamento dei docenti e/o dei professionisti che operano presso i centri di formazione e consulenza o sportelli di ascolto istituiti presso le scuole a supporto del benessere e della salute dei componenti della comunità scolastica, e dei docenti referenti del coordinamento delle iniziative di prevenzione e di contrasto a ogni forma di violenza;
 - b) attiva l'integrazione del servizio gratuito di counseling, già offerto dall'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU) e promuove con i CUG delle Università del territorio attività e spazi di ascolto.
9. La Regione e gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze, promuovono e sostengono eventi sociali e culturali al fine di sensibilizzare i cittadini e gli operatori economici al rispetto delle persone quale che siano il loro orientamento sessuale, le identità di genere o le variazioni nelle caratteristiche di sesso, per diffondere la cultura dell'integrazione e della non discriminazione.
10. La Regione, per i fini di cui al comma 9, può concedere contributi agli enti del Terzo settore regolarmente iscritti negli appositi registri ai sensi del decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117 (Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106).
11. Il Servizio sanitario regionale, i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari regionali, promuovono e sostengono attività e iniziative di informazione, consulenza e supporto in favore delle persone omosessuali, bisessuali, transessuali, transgender e intersex (LGBTI) dei loro genitori e delle loro famiglie.
12. La Regione promuove la formazione specifica di operatrici e operatori dei settori di cui al comma 11, anche valorizzando esperienze e competenze maturate dalle organizzazioni operanti nell'ambito del contrasto alle forme di discriminazione e di violenza delle persone LGBTI, per favorire la condivisione di saperi, di competenze e di buone pratiche tra le figure professionali che operano nei servizi sia pubblici che privati e per garantire l'accesso dignitoso e il rispetto delle differenze in qualunque servizio o prestazione sociale,

assistenziale o sanitaria resa anche in condizioni di degenza.

13. La Regione garantisce fin dalla nascita il diritto alla integrità fisica delle persone che presentano variazioni nelle caratteristiche di sesso.

14. La Regione promuove campagne informative e di sensibilizzazione finalizzate alla prevenzione delle malattie a trasmissione sessuale, promuovendo specifiche azioni rivolte alle persone LGBTI.

15. La Regione promuove l'attivazione e il sostegno degli interventi di cui ai commi 11, 12, 13 e 14 in coerenza con il Piano sociale e sanitario regionale e con gli altri strumenti di programmazione e pianificazione di settore.

16. La Regione garantisce, tenuto conto degli articoli 8, 9, 25 e 26 della direttiva 2012/29/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, nonché in linea con l'articolo 105-quater del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77 (Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19), il soccorso, la protezione, il sostegno e l'accoglienza alle vittime di discriminazione o di violenza commesse in ragione dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o variazioni nelle caratteristiche di sesso.

17. In attuazione dell'articolo 1 della legge regionale 10 luglio 2006, n. 19 (Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia) e dell'articolo 1 della legge regionale 4 luglio 2014 n. 29 (Norme per la prevenzione e il contrasto della violenza di genere, il sostegno alle vittime, la promozione della libertà e dell'autodeterminazione delle donne), la Regione favorisce, nell'ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, l'attivazione sul territorio regionale di servizi per la prevenzione e il contrasto della discriminazione e della violenza in ragione dell'orientamento sessuale, dell'identità di genere o di variazioni nelle caratteristiche di sesso, nonché per l'accoglienza, in collaborazione con i servizi già operativi nell'ambito delle reti antiviolenza territoriali.

18. La Regione può stipulare protocolli d'intesa e convenzioni con gli enti pubblici, con le organizzazioni di volontariato e le associazioni di promozione sociale iscritte nei registri regionali e nazionali, in possesso di esperienza specifica maturata nell'ambito della prevenzione e contrasto delle discriminazioni e della violenza.

19. La Regione può costituirsi parte civile nei procedimenti penali per reati commessi nei confronti delle persone a causa del loro orientamento sessuale, identità di genere o variazioni nelle caratteristiche di sesso.

20. Le funzioni del tavolo interassessorile e della task force permanente antiviolenza istituiti dagli articoli 6 e 7 della l.r. 29/2014, sono estese alle violenze determinate dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o variazioni nelle caratteristiche di sesso delle vittime.

21. La Regione istituisce nell'ambito dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali, di cui all'articolo 14 della l.r. 19/2006, il Tavolo tecnico sulle pari opportunità, la parità di trattamento, la prevenzione e il contrasto delle discriminazioni e delle violenze determinate dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dalle variazioni nelle caratteristiche di sesso.

22. Il Tavolo tecnico è composto da:

- a) il Presidente della Giunta regionale o suo delegato;
- b) il dirigente responsabile dell'Osservatorio regionale delle politiche sociali;
- c) sei rappresentanti designati dalle associazioni che operano nell'ambito delle finalità perseguite dalla presente legge in materia di pari opportunità, parità di trattamento, prevenzione e contrasto delle discriminazioni e delle violenze determinate dall'orientamento sessuale, dall'identità di genere o dalle variazioni nelle caratteristiche di sesso;
- d) due esperti nelle tematiche di cui alla presente legge scelti tra ricercatori e docenti delle istituzioni scolastiche e universitarie;
- e) la Consigliera regionale di parità;
- f) il Garante regionale dei diritti del minore;
- g) un rappresentante del personale sanitario di un'Azienda sanitaria regionale, il cui profilo professionale e curriculare sia coerente con gli obiettivi della presente legge, in particolare in questioni di varianza di genere o di infezioni sessualmente trasmissibili;

- h) quattro rappresentanti designati da organizzazioni sindacali datoriali e dei lavoratori;
 - i) una delegazione di quattro componenti presenti nel Forum regionale delle associazioni dei genitori per la scuola (FORAGS)
23. È invitato a far parte del tavolo anche il direttore dell'USR o un suo delegato.
24. I componenti del Tavolo tecnico, nominati dal Presidente della Giunta regionale con proprio decreto, restano in carica per la durata della legislatura e comunque sino alla nomina dei nuovi componenti. Il decreto indica anche i supplenti dei rappresentanti delle associazioni che partecipano al Tavolo tecnico in caso di impedimento del titolare.
25. Il Tavolo tecnico:
- a) provvede alla raccolta e alla elaborazione delle buone prassi adottate nel settore pubblico e privato;
 - b) raccoglie i dati e monitora i fenomeni legati alla discriminazione e alla violenza motivate dall'orientamento sessuale o dall'identità di genere, anche trasmettendo all'Osservatorio per la sicurezza contro gli atti discriminatori (OSCAD) eventuali segnalazioni riguardanti atti discriminatori;
 - c) collabora con istituzioni, enti e organismi regionali per dare attuazione alla presente legge, nonché con esperti e professionisti, per prevenire e contrastare i fenomeni di discriminazione e violenza dovuti all'orientamento sessuale e all'identità di genere;
 - d) coordina le attività connesse all'adesione della Regione alla rete nazionale delle pubbliche amministrazioni anti discriminazione (RE.A.DY).
26. La partecipazione al Tavolo tecnico è a titolo gratuito. La Giunta regionale disciplina le modalità organizzative del Tavolo tecnico, nonché individua le strutture regionali chiamate a collaborare nell'esercizio delle funzioni del medesimo.
27. In coerenza con le finalità di cui alla presente legge, il Comitato regionale per le comunicazioni (Co.re.Com.), nell'ambito della funzione di monitoraggio e delle altre funzioni di cui alla legge regionale 28 febbraio 2000 n. 3 (Istituzione, organizzazione e funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni), effettua la rilevazione sui contenuti della programmazione televisiva e radiofonica regionale e locale, nonché dei messaggi commerciali e pubblicitari, eventualmente discriminatori rispetto alla pari dignità riconosciuta agli orientamenti sessuali, all'identità di genere o alle variazioni nelle caratteristiche di sesso delle persone, anche in attuazione dell'articolo 36 bis del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177 (Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici).
28. Nell'ambito delle funzioni di disciplina dell'accesso radiofonico e televisivo regionale, il Co.re.Com. garantisce adeguati spazi di informazione e di espressione in ordine alla trattazione delle tematiche di cui alla presente legge.
29. La Regione promuove forme di partenariato e di collaborazione con i soggetti che operano nel settore dell'informazione e della comunicazione per l'adozione di modelli comunicativi che utilizzano un linguaggio non discriminatorio, non offensivo e non stereotipato nei confronti delle persone LGBTI.
30. La Giunta regionale, anche sulla base dei dati forniti dagli enti locali e del terzo settore, che statutariamente operano nelle materie di cui alla presente legge, rende conto al Consiglio regionale dell'attuazione della legge e dei risultati ottenuti con riferimento a ciascuna delle azioni da essa previste in ciascuno degli ambiti in cui si applica.
31. A tal fine, ogni due anni, la Giunta regionale presenta al Presidente del Consiglio regionale una relazione.
32. Per la copertura degli oneri derivanti dall'attuazione della presente legge si provvede con l'iscrizione, per l'esercizio 2024, nell'ambito della missione 4, programma 2, titolo 1, del bilancio autonomo regionale, in termini di competenza e cassa, di euro 70 mila, e nell'ambito della missione 12, programma 4, titolo 1, in termini di competenza e cassa di euro 170 mila a valere sul "Fondo globale per il finanziamento di leggi regionali di spesa corrente in corso di adozione", missione 20, programma 3, titolo 1.
33. Il medesimo stanziamento è assegnato in termini di competenza per ciascuno degli esercizi finanziari 2025 e 2026.

La presente legge è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 "Statuto della Regione Puglia".

E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e farla osservare come legge della Regione Puglia.

Data a Bari, addì 19 luglio 2024

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 Rez. Del. Cons. n. 220 del 09/07/2024
 -Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni delle caratteristiche di sesso-

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE EMERGENZA 2024 (*)		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE EMERGENZA 2024 (*)	
		IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE
MISSIONE							
4 Davanzio di amministrazione							
4 Istruzione e diritto allo studio							
2 Altri ordini di istruzione non universitaria							
1 Spese correnti							
Totale Programma							
2 Altri ordini di istruzione non universitaria							
Totale MISSIONE							
4 Istruzione e diritto allo studio							
MISSIONE							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
1 Spese correnti							
Totale Programma							
4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale							
Totale MISSIONE							
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia							
MISSIONE							
20 Fondi e accantonamenti							
3 Altri fondi							
1 Spese correnti							
Totale Programma							
3 Altri fondi							

(*) La compilazione della colonna può essere mancata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Nicola Paladino
 C = IT



REGIONE PUGLIA

Allegato n.3 al DL n. 118/2011
 Allegato n.3 al DL n. 118/2011
 Reg. Del. Cons. n. 220 del 09/07/2024
 «Disposizioni per garantire il principio di pari opportunità e di parità di trattamento in riferimento all'orientamento sessuale, all'identità di genere e alle variazioni nella caratterizzabilità di sesso»

SPESA

MISSIONE, PROGRAMMA, ATTIVITÀ	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA SPERIMENTALE ESERCIZIO 2024 (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA SPERIMENTALE ESERCIZIO 2024 (*)
		INIZIALE	MODIFICATA	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti				0,00	0,00	0,00
	redditi presunti			0,00	0,00	0,00
	providenze di competenza			0,00	0,00	0,00
	providenze di cassa			0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA				0,00	0,00	0,00
	redditi presunti			0,00	0,00	0,00
	providenze di competenza			0,00	0,00	0,00
	providenze di cassa			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE				0,00	0,00	0,00

(*) La stipulazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario

REGOLAMENTO REGIONALE 19 luglio 2024, n. 2

“Regolamento Regionale n. 5 del 10 maggio 2021 “Ambiti Territoriali di Caccia - ATC”: modifica ed integrazione”.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’art. 121 della Costituzione, così come modificato dalla legge costituzionale 22 novembre 1999 n. 1, nella parte in cui attribuisce al Presidente della Giunta Regionale l’emanazione dei regolamenti regionali;

VISTO l’art. 42, comma 2, lett. c) della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”;

VISTO l’art. 44, comma 2, della L. R. 12 maggio 2004, n. 7 “Statuto del Regione Puglia” così come modificato dalla L.R. 20 ottobre 2014, n. 44;

VISTA la Delibera di Giunta Regionale N° 534 del 30/04/2024 di adozione del Regolamento;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1

Modifica alla lett. a) del comma 1 dell’art. 4 del R.R. n. 5/2021

1. *La lettera a) del comma 1 dell’art. 4 è sostituita dalla seguente lettera:*

- a) tre membri designati dalle organizzazioni professionali agricole maggiormente rappresentative a livello nazionale, ove presenti in forma organizzata sul territorio dell’ATC. Ciascuna delle organizzazioni designa a livello regionale un rappresentante scelto fra i proprietari o conduttori di fondi agricoli ricadenti nei Comuni compresi nell’ATC;

Art. 2

Integrazione all’art. 15 del R.R. n. 5/2021

1. *Dopo il comma 5 dell’art. 15 è aggiunto il seguente comma:*

- 5 bis)** I termini di cui all’art. 5 comma 1 lett. g) e art. 6 commi 1 e 2 possono essere differiti, con apposita motivata deliberazione di Giunta Regionale, entro e non oltre la data del 30 maggio.

Il presente Regolamento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell’art. 53 comma 1 della L.R. 12/05/2004, n. 7 “Statuto della Regione Puglia”. E’ fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare come Regolamento della Regione Puglia.

Dato a Bari, addì 19 luglio 2024

EMILIANO

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 820

Attuazione D.G.R. 453 del 04.04.2022 - Approvazione accordo raggiunto a seguito di convenzione di negoziazione assistita - incidente stradale fauna selvatica del 04.05.2023 nel comune di Castellaneta

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile di incarico di e.q. "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283 del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le "Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica".

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall'attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 "Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per "Collaborazione

e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” è stato approvato lo schema di accordo con l’Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 “Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all’Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- con D.G.R. 453 del 04.04.2022 la Giunta Regionale ha autorizzato l’adesione agli inviti alla stipula di convenzione di negoziazione assistita ex D.L. n. 132/2014 (convertito con modificazioni dalla L.162/2014) relativi alle istanze risarcitorie per danni causati da fauna selvatica nella Regione Puglia;
- con nota a mezzo di avvocato di fiducia, la proprietaria di un autovettura invitava la Regione Puglia a stipulare una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2 e seguenti della legge n. 162/14, per i danni subiti in data 04.05.2023 nel comune di Castellaneta a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale) per cui veniva redatto rapporto di intervento di autorità di polizia stradale (che accertava l’urto animale/veicolo);
- la Regione Puglia - Sezione Gestione Sostenibile e Tutela della Risorse Forestali e Naturali - comunicava di accettare l’invito alla procedura di negoziazione assistita dopo aver ricevuto la perizia effettuata sul mezzo danneggiato da incaricato consulente (iscritto in apposito elenco regionale come da avviso pubblico);
- al fine di dirimere la controversia, le parti hanno successivamente stipulato una convenzione di negoziazione assistita, ai sensi dell’art. 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14, cooperando in buona fede e lealmente al fine di addivenire a una composizione bonaria della controversia ed a tal fine sono state assistite dai rispettivi legali (per la Regione Puglia, l’avvocata dell’Avvocatura regionale Raffaella Marino);
- l’accordo raggiunto e sottoscritto da tutte le parti (agli atti della Sezione Gestione Sostenibile) ha previsto a carico della Regione Puglia, l’obbligo di corrispondere al danneggiato la somma complessiva di € 4.300,00 e la dichiarazione delle parti di non aver più nulla a pretendere l’uno nei confronti dell’altro in relazione alla questione.

Per quanto anzidetto, si ritiene che sia opportuno per la Regione Puglia procedere con il pagamento di quanto proposto in sede di procedura di negoziazione assistita in favore della controparte, al fine di evitare ulteriori aggravii di spese a carico dell’Ente stante l’orientamento maggioritario della giurisprudenza (Cass.Sez. III, sent.n.7969 del 20.04.2020), che trovando ampia condivisione tra i vari uffici giudiziari pugliesi attribuisce la responsabilità in materia alla regione quale Ente cui è normativamente attribuito il potere di gestione della fauna selvatica.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026”;
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione”;
- la disposizione dell’art. 51 comma 2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l’approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 “Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio” revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta conciliativa, che si approva col presente provvedimento, pari a complessive € 4.300,00 è da imputare per l’esercizio finanziario 2024, alla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all’impegno, alla liquidazione ed al pagamento della somma derivante dalla presente deliberazione.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 (Statuto della Regione Puglia) e dell’articolo 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell’Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l’accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell’articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell’autovettura in data 04.05.2023 nel comune di Castellaneta a causa dell’attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.300,00 per l’esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 “spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni”, piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l’esatta esecuzione del provvedimento mediante l’adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura

amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario amministrativo responsabile dell'incarico di e.q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario amministrativo responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":
avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della "Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":
Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto di tutto quanto riportato nelle premesse e che qui si intendono integralmente richiamate;
2. di approvare l'accordo raggiunto e stipulato a seguito di convenzione di negoziazione assistita (ai sensi dell'articolo 2, D.L. n. 132/14, convertito in legge n. 162/14), alle condizioni e termini ivi riportati per i danni riportati dalla proprietaria dell'autovettura in data 04.05.2023 nel comune di Castellaneta a causa dell'attraversamento stradale di animale selvatico (cinghiale), così come meglio specificato in premessa;
3. di autorizzare, di conseguenza, il dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali alla conciliazione stragiudiziale della controversia, secondo quanto meglio specificato in premessa;
4. di dare atto che alla spesa riveniente dalla proposta conciliativa che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 4.300,00 per l'esercizio finanziario 2024, si provvederà con successivo atto dirigenziale di impegno e di liquidazione a cura della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali mediante imputazione sulla Missione 16, Programma 02, Titolo 1, capitolo U1602019 "spesa finalizzata per danni da fauna selvatica. Spese per risarcimento danni", piano dei conti finanziario 1.10.05.02.001, del corrente bilancio;
5. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno, liquidazione e pagamento delle somme in esso previste in favore del beneficiario e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
6. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti di natura

amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
7. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	93	13.06.2024

ATTUAZIONE D.G.R. 453 DEL 04.04.2022 # APPROVAZIONE ACCORDO RAGGIUNTO A SEGUITO DI CONVENZIONE DI
NEGOZIAZIONE ASSISTITA # INCIDENTE STRADALE FAUNA SELVATICA DEL 04.05.2023 NEL COMUNE DI
CASTELLANETA

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 14/06/2024 11:54
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 25/09/2023 al 25/09/2025
InfoCert - QualRed Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 821

Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027”. – Progetto standard “BEYOND”. CUP B37G23000810007. Presa d’atto dell’approvazione e ammissione a finanziamento del Progetto, istituzione nuovi capitoli e Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi dell’art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’Assessora all’Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, Avv. Serena Triggiani, sulla base dell’istruttoria espletata dai funzionari del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana e confermata dal Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, riferisce quanto segue.

Premesso che

- nell’ambito della politica di coesione 2021/2027, tra i programmi che realizzano l’obiettivo Cooperazione territoriale europea, è incluso il Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027”;
- con Decisione (UE) di esecuzione n. 2022/5935 del 10/08/2022, la Commissione europea ha provveduto ad approvare il Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027”, successivamente modificata con Decisione C (2023) n. 742 del 25/01/2023 e Decisione C (2023) n. 6886 del 09/10/2023;
- con Deliberazione n. 1421 del 11/11/2022, la Giunta Regionale della Regione Veneto ha disposto l’avvio dell’implementazione del Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027” ed ha autorizzato l’indizione del primo bando per progetti “Standard”;
- con decreto della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 245 del 28/11/2022 è stato avviato il primo Bando per la presentazione di proposte progettuali di “Limitato importo finanziario” e “Standard”, a valere sui fondi europei FESR e nazionali assegnati al Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia–Croazia 2021-2027;
- con nota prot. 228/sp del 20/03/2023 il Presidente della Giunta Regionale della Regione Puglia ha delegato i Direttori di Dipartimento ed i Dirigenti di Sezione a sottoscrivere, per nome e per conto dell’Amministrazione Regionale, la documentazione relativa alla candidatura di proposte progettuali per la partecipazione ai suddetti Programmi, nonché a svolgere i successivi adempimenti in caso di eventuale ammissione a finanziamento delle stesse;
- la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, partecipando al bando per progetti “Standard” finanziati dal Programma di Cooperazione transfrontaliera “Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027” - Obiettivo Specifico 1.1 “Sviluppare e potenziare le capacità di ricerca e innovazione e l’adozione di tecnologie avanzate”, ha presentato in qualità di partner la proposta progettuale “BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development”;
- con Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 si è preso atto delle decisioni del Comitato di Sorveglianza che ha approvato le graduatorie delle proposte progettuali Standard del primo Bando del Programma, tra le quali la graduatoria relativa all’Obiettivo Specifico 1.1 in cui il progetto BEYOND risulta approvato e finanziato sotto condizioni;
- con nota del 02/02/2024, acquisita al prot. n. 0256294/2024, il JS Project Manager ha notificato l’avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l’inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024;
- con comunicazione a mezzo mail del 06/06/2024, acquisita al prot. n. 0273879/2024 del 06/06/2024, il Lead Partner ha trasmesso l’Application Form finale, Version 3.0.

Considerato che

- il progetto BEYOND promuove l’accettazione dell’energia eolica offshore nelle regioni adriatiche attraverso lo sviluppo di soluzioni che rendono i parchi eolici offshore (OWF) un fattore stimolante nello

- sviluppo di altri settori dell'economia blu (BES). Il progetto mira a sviluppare un modello alternativo per parchi eolici offshore rivolto ad una valutazione e un utilizzo multiforme delle infrastrutture, creando sinergie con altri settori dell'economia blu e forme di produzione di energia rinnovabile, oltre a proteggere e migliorare l'ecosistema marino;
- le attività di progetto, suddivise in 3 work packages, mirano a migliorare la base delle conoscenze sull'ambiente naturale, tecnico e legislativo dell'uso dell'energia eolica offshore in quattro regioni pilota, sviluppare soluzioni pilota del modello OWF Adriatico attraverso lo scambio transfrontaliero di conoscenze e promuovere la collaborazione intersettoriale e lo scambio di conoscenze anche mediante l'organizzazione di laboratori e corsi di formazione;
 - il progetto "BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development" è dotato di risorse finanziarie pari ad € 1.760.015,50 €, suddivise tra gli 8 partner del progetto compreso il Capofila (IRENA - Istrian Regional Energy Agency Ltd, National Institute of Oceanography and Applied Geophysics – OGS, University of Rijeka - Faculty of Engineering, Regione Puglia, Split-Dalmatia County, T2I – Technology Transfer And Innovation S.C.A R.L., SINLOC SpA, Ministry of Regional Development and EU funds). Ai predetti partner si aggiungono 2 partner associati senza budget (Istarska županija, Agencija za ugljikovodike);
 - la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana in qualità di partner del progetto ha una risorsa finanziaria di € 213.000,00 per lo svolgimento delle attività progettuali di propria competenza, coperta per l'80%, pari ad € 170.400,00, dai fondi Comunitari e per il 20%, pari ad € 42.600,00, dal cofinanziamento nazionale che, a mente della Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, per i partner italiani è coperto dal Fondo di Rotazione – ex L. n. 183/1987;
 - secondo quanto previsto dalle regole del programma, l'Autorità di gestione trasferisce le risorse finanziarie del FESR (Fondo di Sviluppo regionale europeo) al Lead Partner (IRENA – Istarska Regionalna Energetska Agencija) che provvederà al trasferimento delle stesse ai singoli partner. Il contributo per il cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione) è trasferito dall'Autorità di gestione al Partner Italiano National Institute of Oceanography and Applied Geophysics - OGS che provvederà a erogare le relative somme ai partner italiani che hanno lo status di ente pubblico o ente di diritto pubblico;
 - nella tabella sottostante, sulla base di quanto riportato nell'Application Form definitivo del 06/06/2024, è rappresentato il budget di progetto per ogni partner coinvolto e il relativo contributo FESR e cofinanziamento nazionale:

Number	Partner role	Name of the organization	Country	ERDF	National cofinancing	Partner total eligible budget
1	LP	IRENA - Istrian Regional Energy Agency Ltd.	HR	47.387,80 €	189.551,20 €	236.939,00 €
2	PP	National Institute of Oceanography and Applied Geophysics - OGS	IT	70.035,00 €	280.140,00 €	350.175,00 €
3	PP	University of Rijeka - Faculty of Engineering	HR	52.167,50 €	208.670,00 €	260.837,50 €
4	PP	Puglia Region	IT	42.600,00 €	170.400,00 €	213.000,00 €
5	PP	Split-Dalmatia County	HR	34.000,00 €	136.000,00 €	170.000,00 €
6	PP	T2I – Technology Transfer And Innovation S.C.A R.L.	IT	38.278,80 €	153.115,20 €	191.394,00 €
7	PP	SINLOC SpA	IT	43.720,00 €	174.880,00 €	218.600,00 €
8	PP	Ministry of Regional Development and EU funds	HR	23.814,00 €	95.256,00 €	119.070,00 €

- il progetto “BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development” ha una durata di 30 mesi, salvo proroghe, a decorrere dal 1 Marzo 2024 fino al 31 agosto 2026;
- il Progetto prevede lo svolgimento di numerose e articolate attività progettuali e procedurali che presentano aspetti di elevata complessità, richiedendo la messa in campo di competenze professionali specifiche e con elevata esperienza nel campo della cooperazione internazionale;
- le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono nel coinvolgimento degli stakeholder locali, nell’organizzazione di iniziative di comunicazione (laboratori e conferenze) per la disseminazione dei risultati, nella cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all’interno dell’area pilota di progetto;
- per l’attuazione del suddetto progetto è necessario procedere all’affidamento dei servizi di assistenza per le attività tecniche, di comunicazione/disseminazione, gestionali e finanziarie;
- è necessario, pertanto, provvedere alla presa d’atto dell’avvenuta approvazione del progetto “BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development” e dell’ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera «Interreg VI- A Italia-Croazia 2021/2027»;
- è, altresì, necessario provvedere alla variazione di Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024- 2026, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., al fine di istituire i relativi capitoli di entrata e di spesa.

VISTI

- il D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009”;
- l’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione per l’iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate e delle relative spese;
- il D.P.R. n. 22/2018 intitolato Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi Strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, che si applica ai programmi cofinanziati dai Fondi strutturali per il periodo 2021/2027 nelle more della definizione di nuovi criteri di ammissibilità da definire con Decreto del Presidente della Repubblica;
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il Regolamento (UE) 2021/1059 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni specifiche per l’obiettivo «Cooperazione territoriale europea» (Interreg) sostenuto dal Fondo europeo di sviluppo regionale e dagli strumenti di finanziamento esterno;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, occorre istituire nuovi capitoli in parte spesa e in parte entrata ed apportare al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024, nonché al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 le variazioni di seguito riportate nella copertura finanziaria del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

diretto

indiretto

neutro

non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SMI E L.R. N. 28/2001 E SMI

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa e in parte entrata e la variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i., come di seguito indicato.

BILANCIO VINCOLATO

CRA 11.01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

Si dispone la variazione di bilancio regionale per le maggiori entrate derivanti dall'approvazione del progetto BEYOND, giusta Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" n. 242 del 05/12/2023, dell'Autorità di Gestione del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027", progetto del quale la Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana è Partner.

VARIAZIONE DI BILANCIO

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI**Parte Entrata**

Entrata Ricorrente – Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO
C.N.I. (1) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - quota U.E. 80%	E.2.01.05.02.000
C.N.I. (2) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - quota FdR 20%	E.2.01.01.01.000
C.N.I. (3) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND – Contributi agli investimenti, quota U.E. 80%	E.4.02.05.07.000
C.N.I. (4) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Contributi agli investimenti, quota FdR 20%	E.4.02.01.01.000

Parte Spesa

Spesa Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali - Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CAPITOLO		PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice UE
C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni - quota UE 80%	U.1.01.01.01.000	3
C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - retribuzioni - quota FdR 20%	U.1.01.01.01.000	4
C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - contributi sociali a carico dell'ente- quota UE 80%	U.1.01.02.01.000	3
C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - contributi sociali a carico dell'ente- quota FdR 20%	U.1.01.02.01.000	4
C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP- quota UE 80%	U.1.02.01.01.000	3
C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP- quota FdR 20%	U.1.02.01.01.000	4
C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 80% - quota UE 80%	U.1.03.02.02.000	3
C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 80%- quota FdR 20%	U.1.03.02.02.000	4
C.N.I. (9) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Altri beni di consumo - quota UE 80%	U.1.03.01.02.000	3
C.N.I. (10) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Altri beni di consumo - quota FdR 20%	U.1.03.01.02.000	4

C.N.I. (11) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND – hardware - quota UE 80%	U.2.02.01.07.000	3
C.N.I. (12) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND – hardware - quota FdR 20%	U.2.02.01.07.000	4
C.N.I. (13) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%	U.1.03.02.11.000	3
C.N.I. (14) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.000	4

2. VARIAZIONE DI BILANCIO

Parte Entrata - **Ricorrente**

Codice UE: 1- Entrate destinate ai finanziamenti dei progetti comunitari

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio		
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza
C.N.I. (1) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - quota U.E. 80%	2.105	E.2.01.05.02.000	+ 38.990,95	+ 79.181,90	+41.463,15
C.N.I. (3) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Contributi agli investimenti, quota U.E. 80%	4.200	E.4.02.05.07.000	-	+ 5.964,00	+ 4.800,00
Totale				+ 38.990,95	+ 85.145,90	+ 46.263,15

Si attesta che l'importo di **€ 170.400,00**, relativo alla copertura della quota comunitaria di competenza, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: IRENA - Istrian Regional Energy Agency Ltd. (Lead Partner del progetto), ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027 (codice CCI 2021TC16RFCB038): primo Bando per la presentazione di proposte progettuali; presa d'atto degli esiti istruttori e della decisione di approvazione del Comitato di Sorveglianza delle conseguenti graduatorie, redatte per ciascun Obiettivo Specifico, dei progetti di tipo Standard";
- nota del 02/02/2024 da parte del JS Project Manager che notifica l'avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l'inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024, nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- Partnership agreement sottoscritto da tutti i partner di progetto e trasmesso in data 28/05/2024;
- Application form Version 3.0;
- ogni ulteriore titolo giuridico attestante l'entrata del finanziamento in oggetto, non appena sottoscritto dalle parti, sarà allegato alla determina dirigenziale di accertamento delle entrate e di impegno di spesa.

Capitolo di Entrata	Declaratoria	Titolo, Tipologia	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione di bilancio		
				e.f. 2024 Competenza e Cassa	e.f. 2025 Competenza	e.f. 2026 Competenza
C.N.I. (2) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - quota FdR 20%	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 9.747,74	+ 19.795,48	+ 10.365,78
C.N.I. (4) E_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Contributi agli investimenti, quota FdR 20%	4.200	E.4.02.01.01.000	-	+ 1.491,00	+ 1.200,00
Totale				+ 9.747,74	+ 21.286,48	+ 11.565,78

Si attesta che l'importo di € **42.600,00**, relativo alla copertura della quota di cofinanziamento nazionale (Fondo di Rotazione), corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: National Institute of Oceanography and Applied Geophysics - OGS (Partner del progetto al quale verrà trasferita dalla Managing Authority la quota complessiva cofinanziamento nazionale FDR, da ripartire tra i vari partner italiani), ed è esigibile secondo le regole dei "contributi a rendicontazione".

Titolo giuridico:

- Decreto del Direttore della Unità organizzativa AdG Italia-Croazia n. 242 del 05/12/2023 avente ad oggetto "Programma di Cooperazione transfrontaliera Interreg VI A Italia Croazia 2021-2027 (codice CCI 202ITC16RFCB038): primo Bando per la presentazione di proposte progettuali; presa d'atto degli esiti istruttori e della decisione di approvazione del Comitato di Sorveglianza delle conseguenti graduatorie, redatte per ciascun Obiettivo Specifico, dei progetti di tipo Standard";
- nota del 02/02/2024 da parte del JS Project Manager che notifica l'avvio della fase di richiesta di chiarimenti e confermato l'inizio delle attività progettuali a far data dal 1° marzo 2024, nelle more della sottoscrizione del subsidy contract;
- Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021 avente ad oggetto "Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027";
- Partnership agreement sottoscritto da tutti i partner di progetto e trasmesso in data 28/05/2024;
- Application form Version 3.0;
- ogni ulteriore titolo giuridico attestante l'entrata del finanziamento in oggetto, non appena sottoscritto dalle parti, sarà allegato alla determina dirigenziale di accertamento delle entrate e di impegno di spesa.

Parte Spesa - Ricorrente

Missione: 19 - Relazioni internazionali

Programma: 02 - Cooperazione territoriale

CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Variazione di bilancio			
		Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa	Variazione E.F. 2025 Competenza	Variazione E.F. 2026 Competenza	
C.N.I. (1) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota UE 80%	U.1.01.01.01.000	+ 15.000,00	+ 30.000,00	+ 19.338,95

C.N.I. (2) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Retribuzioni - quota FdR 20%	U.1.01.01.01.000	+ 3.750,00	+ 7.500,00	+ 4.834,73
C.N.I. (3) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota UE 80%	U.1.01.02.01.000	+ 4.315,95	+ 8.631,90	+ 5.564,39
C.N.I. (4) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - Contributi sociali a carico dell'ente - quota FdR 20%	U.1.01.02.01.000	+ 1.078,99	+ 2.157,98	+ 1.391,10
C.N.I. (5) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP- quota UE 80%	U.1.02.01.01.000	+ 1.275,00	+ 2.550,00	+ 1.643,81
C.N.I. (6) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Salario accessorio per l'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione - IRAP - quota FdR 20%	U.1.02.01.01.000	+ 318,75	+ 637,50	+ 410,95
C.N.I. (7) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota UE 80%	U.1.03.02.02.000	+ 3.200,00	+ 5.600,00	+ 4.448,00
C.N.I. (8) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Spese per organizz. eventi, pubb. e servizi per trasf. - quota FdR 20%	U.1.03.02.02.000	+ 800,00	+ 1.400,00	+ 1.112,00
C.N.I. (9) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Altri beni di consumo - quota UE 80%	U.1.03.01.02.000	+ 1.600,00	+ 1.600,00	+ 1600
C.N.I. (10) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Altri beni di consumo - quota FdR 20%	U.1.03.01.02.000	+ 400,00	+ 400,00	+ 400,00
C.N.I. (11) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - hardware - quota UE 80%	U.2.02.01.07.000	-	+ 5.964,00	+ 4.800,00
C.N.I. (12) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - hardware - quota FdR 20%	U.2.02.01.07.000	-	+ 1.491,00	+ 1.200,00
C.N.I. (13) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Prestazioni professionali e specialistiche - quota UE 80%	U.1.03.02.11.000	+ 13.600,00	+ 30.800,00	+ 8.868,00
C.N.I. (14) U_____	Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia- Croazia 2021/2027" - progetto BEYOND - Prestazioni professionali e specialistiche - quota FdR 20%	U.1.03.02.11.000	+ 3.400,00	+ 7.700,00	+ 2.217,00
Totale			+ 48.738,69	+ 106.432,38	+ 57.828,93

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento e di impegno e liquidazione delle spese provvederà il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett. C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

Tutto ciò premesso l'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, sulla base delle risultanze istruttorie e delle motivazioni innanzi espresse, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera k, della L.R. n. 7/97 e dell'art. 44 della lettera a) della L.R. n. 7/2004, propone alla Giunta regionale:

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto "BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development" e dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
3. **di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono nel coinvolgimento degli stakeholder locali, nell'organizzazione di iniziative di comunicazione (laboratori e conferenze) per la disseminazione dei risultati, nella cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto;
4. **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto BEYOND, prevedono un budget di € 213.000,00 e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal FESR per l'80% dell'importo finanziato pari ad € 170.400,00 e per il restante 20%, pari ad € 42.600,00, dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);
5. **di procedere** alla istituzione di n. 4 (quattro) Capitoli di Entrata e di n. 14 (quattordici) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
7. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
8. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, in attuazione della delega disposta dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 228/sp del 20/03/2023, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2024 e sugli esercizi finanziari successivi;
9. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

EQ Coordinamento delle attività connesse ai

Programmi di Cooperazione Europea INTERREG 2021/2027

Dott. Antonio Caporusso

Il Funzionario Istruttore

Ing. Francesco D'Imperio

Il Funzionario Istruttore

Ing. Stefania Geronimo

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Ing. Paolo Francesco Garofoli

L'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere

Avv. Serena Triggiani

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di prendere atto** dell'avvenuta approvazione del progetto "BEYOND – Blue Economy sYnergies fOr sustaiNable Development" e dell'ammissione a finanziamento a valere sulle risorse del Programma di Cooperazione transfrontaliera "Interreg VI-A Italia-Croazia 2021/2027";
3. **di prendere atto** che le attività progettuali in capo alla Regione Puglia, in qualità di partner, consistono nel coinvolgimento degli stakeholder locali, nell'organizzazione di iniziative di comunicazione (laboratori e conferenze) per la disseminazione dei risultati, nella cooperazione con gli altri partner per la realizzazione delle attività tecniche all'interno dell'area pilota di progetto;
4. **di prendere atto** che le attività da porre in essere da parte della Regione Puglia, relative al progetto BEYOND, prevedono un budget di **€ 213.000,00** e che lo stesso è finanziato al 100% senza alcun onere a carico dell'Ente (dal FESR per l'80% dell'importo finanziato pari ad **€ 170.400,00** e per il restante 20%, pari ad **€ 42.600,00**, dallo Stato, secondo quanto disposto dalla Delibera CIPESS n. 78/2021 del 22/12/2021, pubblicata sulla GURI - Serie Generale n. 94 del 22/04/2022);
5. **di procedere** alla istituzione di n. 4 (quattro) Capitoli di Entrata e di n. 14 (quattordici) Capitoli di Spesa, come specificatamente riportato nella sezione copertura finanziaria;
6. **di autorizzare**, ai sensi dell'art. 51, comma 2, punto a) del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., le variazioni al Bilancio di Previsione 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22/01/2024, secondo quanto riportato nella sezione copertura finanziaria;
7. **di dare atto** che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
8. **di autorizzare** il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, responsabile dei competenti capitoli istituiti con il presente atto, in attuazione della delega disposta dal Presidente della Giunta Regionale con nota prot. 228/sp del 20/03/2023, ad adottare i conseguenti provvedimenti di accertamento, di impegno e liquidazione delle spese a valere sull'esercizio finanziario 2024 e sugli esercizi finanziari successivi;
9. **di approvare** l'allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
10. **di notificare** il presente provvedimento al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
11. **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, sezione prima, ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: / / n. protocollo

Rif. Proposta di delibera Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Riciclo industriale, Crisi industriali e Politiche di genere A09/DEL/2024/00017

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	19 Relazioni internazionali				0,00
Programma	2 Cooperazione territoriale				
Titolo	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		
TOTALE PROGRAMMA	2 Cooperazione territoriale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		
TOTALE MISSIONE	19 Relazioni internazionali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		0,00

(*) La compilazione della colonna può essere inviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo:

Rif. Proposta di delibera Assessorato all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi Industriali e Politiche di genere A09/DEL/2024/00017

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.747,74 € 9.747,74 €		
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	38.990,95 € 38.990,95 €		
TOTALE TITOLO	2 TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	48.738,69 € 48.738,69 €		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Paolo Francesco
Garofoli
10/06/2024
12:18:37
GMT+00:00





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A09	DEL	2024	17	11.06.2024

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE TRANSFRONTALIERA "INTERREG VI-A ITALIA-CROAZIA 2021/2027". # PROGETTO STANDARD #BEYOND#. CUP B37G23000810007. PRESA D#ATTO DELL#APPROVAZIONE E AMMISSIONE A FINANZIAMENTO DEL PROGETTO, ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONEAL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 **Paolino
Guarini**

Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 822

FAMI 2021-2027 - “PROG-220 INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva”. Presa d’atto della concessione del finanziamento, approvazione schema di convenzione di sovvenzione e variazione al bilancio regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026.

L’Assessore Viviana Matrangola con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base delle risultanze dell’istruttoria espletata dal funzionario amministrativo incaricato, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia Sociale, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE:

Il “Piano d’azione per l’integrazione e l’inclusione 2021-2027” (COM(2020) 758), evidenzia come l’istruzione e la formazione costituiscano la base per una partecipazione riuscita alla società e sono tra gli strumenti più potenti per costruire società più inclusive.

Il Ministero dell’Interno, sin dalla programmazione 2007-2013, ha promosso di concerto con il Ministero dell’Istruzione, un’azione di sistema nazionale declinata in appositi Piani regionali per qualificare l’offerta dei servizi pubblici di formazione. Il modello di intervento si è consolidato nel tempo valorizzando il contributo di un ampio novero di attori locali a supporto dell’offerta pubblica di servizi e rendendo disponibili numerosi supporti metodologici per qualificare e standardizzare la didattica.

Anche nella Programmazione FAMI 2021-2027, l’offerta di servizi di formazione civico-linguistica assume rilevanza prioritaria.

Sulla base delle esperienze maturate nella precedente programmazione, si intende integrare l’offerta pubblica di servizi di alfabetizzazione per i migranti adulti, in un’ottica di complementarità nell’uso dei fondi nazionali e comunitari e potenziare l’offerta formativa complessiva ampliando l’offerta di percorsi disponibili.

I Piani regionali di formazione linguistica finanziati dal Fondo FAMI 2021-2027 si configurano in tal senso come uno strumento di supporto ed integrazione per l’offerta formativa pubblica dei corsi di lingua attraverso l’operato di reti d’intervento locali, grazie alla sinergica cooperazione delle Regioni, dei Centri Provinciali d’Istruzione per gli Adulti (CPIA), di enti locali ed attori del terzo settore. In base alle esigenze rilevate in fase di monitoraggio e di consultazione dei soggetti attuatori e dei CPIA è stata rilevata la necessità di ampliare l’offerta didattica con specifico riferimento ad ulteriori livelli formativi del Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

VISTO:

- Il Regolamento (UE) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 che istituisce il Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione;
- la Carta dei Diritti Fondamentali dell’Unione Europea (2016/C 202/02);
- la Decisione C(2010) 48 del 26 Novembre 2009;
- il Programma nazionale FAMI 2021-2027, approvato con Decisione C(2022) 8754 del 25 Novembre 2022;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;
- il Decreto Legislativo, testo coordinato, n. 286 del 25 luglio 1998, G.U. 18/08/1998 smi - Testo unico sull’immigrazione;

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”;
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 263 del 29 ottobre 2012, recante norme generali per la ridefinizione dell’assetto organizzativo didattico dei Centri d’istruzione per gli adulti, ivi compresi i corsi serali, a norma dell’articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- il Decreto 12 marzo 2015 “Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento a sostegno dell’autonomia organizzativa e didattica dei Centri provinciali per l’istruzione degli adulti”;
- la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante “Determinazione – Linee guida per l’affidamento di servizi a enti del terzo e alle cooperative sociali”;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, Codice dei contratti pubblici;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117, Codice del Terzo Settore;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante “D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati”;

PREMESSO CHE:

- la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale”, istituita con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443/2015, in linea con gli indirizzi politici e programmatici espressi dal Presidente della Giunta Regionale, ha la funzione di coordinamento delle attività relative all’Antimafia sociale, alle Politiche per la sicurezza dei cittadini, alle Politiche per le migrazioni; elabora e dà impulso alla realizzazione delle attività delle strutture su indicate; promuove, ove necessario e su mandato del Presidente, le relazioni internazionali e il raccordo politico con i componenti della Giunta Regionale e amministrativo con i Direttori di Dipartimento sulle materie di competenza della Sezione;
- con D.G.R. n. 1362/2023 il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale;

CONSIDERATO CHE:

- Con Decreto prot. n 0002364 del 21/04/2023, il Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione, in qualità di Autorità di Gestione, ha approvato l’Avviso pubblico per la presentazione di progetti finanziati a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – Obiettivo Specifico 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023- 2026”, con un impegno della somma complessiva pari ad euro 30.000.000,00 (trentamiliardi/00), che intende promuovere la personalizzazione dell’offerta didattica e rispondere ai fabbisogni formativi individuali prevedendo l’erogazione di percorsi compresi dal livello alfa sino al livello B2, nonché moduli formativi specifici per abilità linguistiche e moduli tematici per argomento. Inoltre, al fine di favorire l’accesso alla formazione, fronteggiare rischi di abbandono formativo e sostenere l’offerta dei servizi pubblici, l’avviso pubblico in parola intende, altresì, promuovere l’attivazione di servizi complementari e mirati rivolti agli utenti, con particolare riguardo ai migranti presenti nel sistema di accoglienza;
- l’Avviso Ministeriale dispone l’allocazione delle risorse, definendo altresì il budget previsto per ogni singola regione/provincia autonoma, ammontante per la Regione Puglia a complessivi € 1.009.450,79;

- il Soggetto proponente REGIONE PUGLIA ha trasmesso tramite il sistema informativo del FAMI, la proposta progettuale “INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva”;

CONSIDERATO, INOLTRE, CHE:

- la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, con A.D. n. 112 del 24/05/2023 ha adottato lo schema di avviso di manifestazione d’interesse, per la selezione di un partner per la co-progettazione e la predisposizione di un progetto, a valere sul FAMI 2021-2027 – OS 2. Migrazione legale e Integrazione – Misura di attuazione 2.d) – Ambito di applicazione 2.h) - Intervento b) Formazione linguistica – “Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026”, che garantisce, in complementarietà, un immediato e adeguato intervento per il contrasto delle forme di grave sfruttamento e vulnerabilità della presenza straniera nelle aree individuate delle 5 regioni del Sud”;
- all’esito della fase di selezione, con A.D. n. 168 del 06/07/2023 è stata ammessa alla fase di co-progettazione QUASAR Cooperativa sociale, con sede in Putignano (Ba) alla via F.lli Morea n. 43, C.F. 91061360722 e P.IVA 06028050729, mandataria di costituenda ATS;

ATTESO CHE:

- a seguito della fase di co-progettazione la Regione Puglia, nei termini e con le modalità previsti dal Bando ministeriale, ha presentato la candidatura del progetto “INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva” che prevede come soggetti attuatori degli interventi Regione Puglia unitamente a QUASAR Cooperativa sociale, con sede in Putignano (Ba) alla via F.lli Morea n. 43, C.F. 91061360722 e P.IVA 06028050729, soggetto capofila del Raggruppamento Temporaneo di Scopo, costituito con scrittura privata del 27/03/2024, e composto da Quasar cooperativa sociale (capofila), A.P.S. “Sofocle” e la soc. coop. sociale “Comunità Oasi 2 San Francesco”;

DATO ATTO CHE:

- con Decreto del Ministero dell’Interno – Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione – Direzione Centrale per le Politiche Migratorie Autorità Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione n. 1001 del 08/02/2024 è stato ammesso a finanziamento il progetto “INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva”, presentato dalla Regione Puglia per un importo pari a € 1.009.450,79;
- L’importo del finanziamento è così ripartito: € 36.600,00 a diretta gestione della Regione Puglia ed € 972.850,79 a diretta gestione del Raggruppamento Temporaneo di Scopo con capofila Quasar cooperativa sociale;
- Il citato Decreto è stato pubblicato sul portale web dell’Autorità di gestione del Fondo FAMI;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO L’ASSESSORE PROPONE:

- di prendere atto del decreto n. 1001/2024 di ammissione al finanziamento del Ministero dell’Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l’immigrazione, per complessivi € 1.009.450,79, relativo al progetto “INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva” per la durata massima di 36 mesi decorrenti dalla data indicata nella comunicazione di inizio delle attività;
- di approvare lo schema di Convenzione di Sovvenzione FAMI Codice Progetto PROG-220: INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva tra l’Autorità di Gestione del fondo FAMI e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- di delegare per la sottoscrizione il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale;
- di autorizzare la necessaria variazione al Bilancio regionale di previsione 2024, e pluriennale 2024-2026, in parte entrata e in parte spesa, istituendo nuovi capitoli, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria,

- di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ad adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere
<p>Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione/ determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.</p> <p>L'impatto di genere stimato è:</p> <ul style="list-style-type: none"> • diretto • indiretto X neutro • non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA	03- SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - SEZIONE SICUREZZA DEL CITTADINO, POLITICHE PER LE MIGRAZIONI E ANTIMAFIA SOCIALE
-----	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Parte I^a - ENTRATA

Entrata non ricorrente - Codice UE: 2 – Altre entrate

DISPOSIZIONE N. 1 = ISTITUZIONE NUOVO CAPITOLO E VARIAZIONE IN AUMENTO

Capitolo	Declaratoria	Tipo, Tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2024 Competenza e Cassa	Variazione EF 2025 Competenza	Variazione EF 2026 Competenza	Variazione EF 2027(*) Competenza
CNI E_____	FAMI 2021-2027. PROG-220 PROGETTO INTEGR-AZIONI. Trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 201.890,16	+ 334.163,02	+ 334.163,02	+ 139.234,59

(*) per gli esercizi finanziari oltre il triennio si provvederà con appositi stanziamenti con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

Si attesta che l'importo di € 1.009.450,79 corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata con debitore certo.

Debitore: Ministero dell'Interno – Autorità di Gestione del fondo Asilo, Migrazione e Integrazione.

Titolo Giuridico: Decreto prot. 1001 del 08/02/2024

Parte II^- SPESA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 – Spese non correlate con i finanziamenti UE

DISPOSIZIONE N. 2 = ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI E VARIAZIONI IN AUMENTO

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione EF 2024 Competenza e cassa	Variazione EF 2025 Competenza	Variazione EF 2026 Competenza	Variazione EF 2027(*) Competenza
CNI (1) U	FAMI 2021-2027. PROG-220 PROGETTO I NTEGR-AZIONI. TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	12.4.1	U.1.04.04.01.000	+ 165.290,16	+ 334.163,02	+ 334.163,02	+ 139.234,59
CNI (2) U	FAMI 2021-2027. PROG-220 PROGETTO INTEGR-AZIONI. TRASFERIMENTI CORRENTI A MINISTERO DELL'ISTRUZIONE - ISTITUZIONI SCOLASTICHE	12.4.1	U.1.04.01.01.000	36.600,00	0	0	0

(*) per gli esercizi finanziari oltre il triennio si provvederà con appositi stanziamenti con l'approvazione dei bilanci di previsione futuri

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente ad € 1.009.450,79 corrisponde a OGV che sarà perfezionata nel 2024 con atto del Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni e Antimafia sociale, contestualmente all'accertamento dell'entrata, ai sensi del principio contabile di cui allegato 4/2, par. 3.6, lett. e) "Contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4 comma 4 lett. d) della L.R. 7/97, propone alla Giunta:

- di prendere atto del decreto n. 1001/2024 di ammissione al finanziamento del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, per complessivi € 1.009.450,79, relativo al progetto "INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva" per la durata massima di 36 mesi decorrenti dalla data indicata nella comunicazione di inizio delle attività;
- di approvare lo schema di Convenzione di Sovvenzione FAMI Codice Progetto PROG-220: INTEGR-AZIONI

formative per una società inclusiva tra l'Autorità di Gestione del fondo FAMI e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);

3. di delegare per la sottoscrizione il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
4. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a € 1.009.450,79;
5. di approvare l'allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
6. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ad adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Marina Fiore)

Il Dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del
Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Giuseppe Domenico Savino)

Il Segretario Generale, ai sensi del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo
delle imprese culturali, Politiche migratorie, Legalità e
Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore della Giunta regionale;
- Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
2. di prendere atto del decreto n. 1001/2024 di ammissione al finanziamento del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà civili e l'immigrazione, per complessivi€ 1.009.450,79, relativo al progetto "INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva" per la durata massima di 36 mesi decorrenti dalla data indicata nella comunicazione di inizio delle attività;
3. di approvare lo schema di Convenzione di Sovvenzione FAMI Codice Progetto PROG-220: INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva tra l'Autorità di Gestione del fondo FAMI e la Regione Puglia, che si allega al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
4. di delegare per la sottoscrizione il Dirigente *ad interim* della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;
5. di autorizzare la variazione al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, previa istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari a€ 1.009.450,79;
6. di approvare l'allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di dare mandato al Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale ad adottare i conseguenti provvedimenti di entrata e di spesa, entro il corrente esercizio finanziario;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

Il presente allegato alla proposta di DGR
Codice Cifra SIC/DEL/2024/00012 si
compone di n. 42 facciate.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027



GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
04.06.2024
14:47:46
UTC

Ministero dell'Interno

Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

**CONVENZIONE DI SOVVENZIONE
FAMI**

CODICE PROGETTO: PROG-220

Obiettivo Specifico	O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione
Beneficiario Capofila	Regione Puglia
Partner	Quasar Cooperativa Sociale (Mandataria di Costituenda ATS);
Titolo del Progetto	INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva
Costo del Progetto	€ 1.009.450,79
Durata	36 mesi
Codice del Progetto	PROG-220
Ambito territoriale	Regionale



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Indice

Art. 1 Premesse e Allegati	5
Art. 2 Oggetto	5
Art. 3 Obblighi dell'Amministrazione.....	6
Art. 4 Obblighi e responsabilità del Beneficiario	7
Art. 5 Durata e modalità di realizzazione	11
Art. 6 Risorse finanziarie.....	12
Art. 7 Modalità di liquidazione e circuito finanziario.....	12
Art. 8 Fideiussione.....	15
Art. 9 Revoca o modifica del "pillar assessment" (ove applicabile)	15
Art. 10 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile).....	15
Art. 11 Verifiche, revoche e recuperi	17
Art. 12 Efficacia e Modifiche di progetto.....	19
Art. 13 Recesso dell'Amministrazione.....	21
Art. 14 Rinuncia al contributo.....	21
Art. 15 Sospensione.....	21
Art. 16 Forza maggiore	21
Art. 17 Protezione dei dati.....	22
Art. 18 Riservatezza.....	23
Art. 19 Proprietà e uso dei risultati	25
Art. 20 Regole di pubblicità.....	25
Art. 21 Immunità (ove applicabile).....	26
Art. 22 Conflitto d'interessi	26
Art. 23 Accordi Ulteriori	26
Art. 24 Foro competente	27
Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo	30
Allegato 2 – Modulo conti correnti aggiuntivi	38
Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679	41



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

L'Autorità di Gestione del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027 o il Responsabile di Intervento (di seguito anche solo "Amministrazione")

e

Nome / Ragione Sociale: Regione Puglia

Natura giuridica: Pubblico

Indirizzo / Sede Legale: Lungomare N. Sauro, 31 BARI, 70121, ITALIA

Codice fiscale: 80017210727

ed i partner di progetto, se presenti:

Nr.	Nome Partner
1	Quasar Cooperativa Sociale (Mandataria di Costituenda ATS)

Il Beneficiario, o Beneficiario Capofila in caso di raggruppamento, è rappresentato per la firma della presente Convenzione da Giuseppe Domenico Savino.

Premesso che

- (a) il Regolamento (Ue) 2021/1147 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 7 luglio 2021 istituisce il Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- (b) il Regolamento (Ue) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili, fra gli altri, al Fondo Asilo, migrazione e integrazione;
- (c) con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 giugno 2019 n. 78, è stata individuata quale Autorità di Gestione del FAMI 2021-2027 la Direzione Centrale per le politiche migratorie – Autorità Fondo Asilo Migrazione e Integrazione, del Dipartimento per le Libertà Civili e l'immigrazione;
- (d) con Decisione C (2022) 8754 del 25 Novembre 2022 la Commissione Europea ha approvato il Programma Nazionale FAMI 2021-2027, successivamente modificato con Decisione C(2023) 9276 del 20 dicembre 2023;

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

(e) con Decreto dell'Autorità di Gestione prot. n. 2365 del 21/04/2023 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2021-2027 – 0005 - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi 2023-2026;

(f) con Decreto dell'Amministrazione prot. n. 0001001 del 08/02/2024 è stata approvata la graduatoria finale dell'Avviso citato, ammettendo a finanziamento la proposta progettuale "INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva" che si ha per allegata alla presente Convenzione unitamente al budget;

(g) Il Regolamento UE 2021/1147 e, in particolare, il considerando n. 59, prevede che "al fine di sfruttare al meglio il principio dell'audit unico, è opportuno stabilire norme specifiche in materia di controllo e audit dei progetti nei quali il Beneficiario sono organizzazioni internazionali i cui sistemi di controllo interno sono stati valutati positivamente dalla Commissione. Per tali progetti le autorità di gestione dovrebbero poter limitare le loro verifiche di gestione, a condizione che il beneficiario fornisca tempestivamente tutti i dati e le informazioni necessari sullo stato di avanzamento del progetto e sull'ammissibilità delle spese sottostanti";

(h) L'art. 22 del sopra riferito Regolamento UE 2021/1147 declina un regime semplificato di verifiche di gestione di progetti eseguiti da un'Organizzazione Internazionale, nella misura in cui i sistemi, le norme e le procedure di quest'ultima siano stati valutati positivamente dalla Commissione («pillar assessed») a norma dell'articolo 154, paragrafi 4 e 7 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio («Regolamento Finanziario»);

(i) Con nota Ref. Ares(2022)8863250 del 20 dicembre 2022 (d'ora in poi "Nota Informativa") la Commissione Europea ha fornito indicazioni e chiarimenti sulle verifiche di gestione da effettuare sulle Organizzazioni Internazionali a cui si applica il predetto regime semplificato di cui all'art. 22 del Regolamento UE 2021/1147;

(j) Il Partner risulta "pillar assessed" in virtù della nota della Commissione Europea, cosicché risulta applicabile il regime semplificato di verifiche di gestione di cui al sopra riferito art. 22 del Regolamento UE 2021/1147 (ove applicabile);



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

(k) i sistemi, norme e procedure del Partner sono stati valutati positivamente dalla Commissione Europea a norma dell'articolo 154, paragrafi 4 e 7 del Regolamento finanziario (ove applicabile);

(l) l'Amministrazione, in ragione di particolari urgenze, si riserva la facoltà di procedere alla sottoscrizione della presente Convenzione sotto condizione risolutiva, pur in assenza di una o più delle certificazioni richieste, laddove le caratteristiche specifiche delle attività progettuali finanziate ne giustifichino l'avvio anticipato.

Art. 1 Premesse e Allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 Oggetto

La Convenzione disciplina i rapporti tra l'Amministrazione e il Beneficiario, o in caso di raggruppamento, il Beneficiario Capofila, riguardanti l'attuazione del progetto denominato "INTEGR-AZIONI formative per una società inclusiva", finanziato a valere sull' O.S. 2 - Migrazione legale/Integrazione – Misura di attuazione MA2.d - promuovere misure di integrazione per l'inclusione sociale ed economica dei cittadini di paesi terzi e misure di protezione delle persone vulnerabili nel contesto delle misure di integrazione, facilitare il ricongiungimento familiare e preparare la partecipazione attiva dei cittadini di paesi terzi alla società di accoglienza e la loro accettazione da parte della stessa, con il coinvolgimento di autorità nazionali e, in particolare, regionali o locali nonché organizzazioni della società civile, comprese le organizzazioni di rifugiati e quelle guidate da migranti, e le parti sociali. – Ambito di applicazione 2.h - misure di integrazione, quali un sostegno mirato in conformità delle esigenze dei cittadini di paesi terzi e programmi di integrazione incentrati sulla consulenza, sull'istruzione e sulla formazione linguistica e di altro tipo, per esempio corsi di educazione civica e orientamento professionale; – Intervento PN: b) Formazione linguistica, del Programma Nazionale del Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione (FAMI) 2021-2027.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Art. 3 Obblighi dell'Amministrazione

L'Amministrazione:

- a) rende disponibile sul Sistema Informativo FAMI (<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami>) la Manualistica necessaria all'esecuzione del progetto;
- b) supporta il Beneficiario nell'attuazione delle attività progettuali;
- c) condivide con il Beneficiario le informazioni relative alla gestione finanziaria ed ai risultati delle verifiche, degli audit e della valutazione;
- d) assolve ad ogni altro onere ed adempimento, previsto a carico dell'Amministrazione, dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione.



UNIONE
EUROPEA



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Art. 4 Obblighi e responsabilità del Beneficiario

4.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il "Beneficiario Capofila":

- a) è responsabile dell'esecuzione esatta ed integrale del progetto, della corretta gestione, per quanto di competenza, degli oneri finanziari ad esso imputati e dallo stesso derivanti;
- b) rispetta, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;
- c) assicura, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, i necessari raccordi con l'Amministrazione, impegnandosi ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dall'Amministrazione medesima;
- d) informa l'Amministrazione di ogni fatto inerente il progetto;
- e) partecipa ad incontri periodici organizzati dall'Amministrazione al fine di monitorare le attività progettuali, creare occasioni di confronto, condividere linee di indirizzo e trovare soluzioni alle eventuali criticità riscontrate;
- f) garantisce ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;
- g) predispone proprie procedure di controllo interno in conformità con le indicazioni contenute nella Manualistica di riferimento e, nel caso di Organizzazione Internazionale in qualità di Partner, in conformità a quanto previsto all'art. 22 del Regolamento UE 2021/1147 e della nota informativa CE del 20 dicembre 2022;
- h) presenta apposita garanzia fideiussoria come da modello allegato alla Manualistica di riferimento, laddove prevista;
- i) fornisce pieno supporto al valutatore indipendente FAMI per il regolare espletamento delle attività di valutazione *in itinere* ed *ex post*;
- j) garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto presentato, in termini esattamente conformi alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed è responsabile della corretta applicazione e delle eventuali violazioni delle

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

suddette disposizioni. Nel caso di un'Organizzazione Internazionale che rivesta la qualità di Partner di progetto, il Beneficiario garantisce che i giustificativi di spesa e gli strumento di pagamento utilizzati da tale Partner riportino il Codice Unico di Progetto (CUP);

k) è responsabile - per un periodo di cinque anni, a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è avvenuto il pagamento del saldo della predisposizione, della raccolta, della corretta conservazione presso la sua sede legale, della messa a disposizione e dell'invio degli atti, dei documenti e delle informazioni richiesti dall'Amministrazione (in caso di Raggruppamento, inclusa la documentazione dei partner). Detta attività non potrà essere delegata in alcun modo agli eventuali partner di progetto o ad altri soggetti. Resta inteso che, qualora Partner sia una Organizzazione Internazionale quanto sopra previsto s'intende senza pregiudizio dei privilegi e delle immunità e nel rispetto della propria natura e delle decisioni adottate dagli organi competenti;

l) gestisce, predispone e presenta le domande di pagamento, anche per conto degli eventuali partner di progetto, dettagliando l'ammontare esatto dei costi sostenuti, secondo quanto previsto dalla Manualistica di riferimento. Nell'ipotesi di Organizzazione Internazionale in qualità di Partner di progetto, il Beneficiario è tenuto alla corretta trasmissione all'Amministrazione della documentazione di cui all'art. 22 paragrafi 2,5, e 7 del Regolamento UE 2021/1147 in conformità a quanto previsto all'art. 22 del Regolamento 2021/1147 UE e nella Nota Informativa CE del 20 dicembre 2022 ovvero dell'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione ai sensi del medesimo art. 22, paragrafi 10 e 11, ricorrendone i relativi presupposti;

m) accetta che tutti i pagamenti dell'Amministrazione siano disposti secondo quanto previsto nell'art. 7;

n) individua un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate;

o) individua un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi, lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni, ove previsto;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- p) assume nei confronti dell'Amministrazione l'esclusiva responsabilità per qualsiasi danno causato al Ministero dell'Interno e/o a qualsivoglia terzo, a persone e/o beni, derivante direttamente e/o indirettamente dall'esecuzione del progetto;
- q) manleva e tiene indenne l'Amministrazione da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo e/o rimborso avanzata da qualsivoglia soggetto a qualsivoglia titolo riconducibile all'esecuzione del progetto;
- r) collabora all'espletamento di ogni altro onere ed adempimento previsto a carico dell'Amministrazione dalla normativa UE in vigore, per tutta la durata della presente Convenzione;
- s) comunica tempestivamente all'Amministrazione le eventuali economie di progetto;
- t) assicura il rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

Il Beneficiario Capofila [in caso di raggruppamento]:

- u) è l'unico responsabile dell'attuazione della presente Convenzione nei confronti dell'Amministrazione;
- v) è il referente unico per tutte le comunicazioni con l'Amministrazione;
- w) informa i partner di ogni evento di cui è a conoscenza che possa causare ostacolo o ritardo alla realizzazione del progetto;
- x) è il soggetto che riceve i finanziamenti, anche a nome di tutti i partner;
- y) è responsabile della corretta e tempestiva ripartizione delle quote ai partner e trasmette all'Amministrazione, tramite il Sistema Informativo, la documentazione attestante l'avvenuta ripartizione del contributo tra tutti i partner, secondo quanto disposto dall'art.7;
- z) assicura che i partner adempiano agli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

4.2 I partner di progetto:

- a) eseguono esattamente ed integralmente, per quanto di spettanza, le attività progettuali;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- b) inviano al Beneficiario Capofila i dati necessari per permettere allo stesso di assolvere agli adempimenti nei confronti dell'Amministrazione richiesti dalla presente Convenzione;
- c) informano il Capofila tempestivamente di ogni evento di cui vengano a conoscenza che attenga alla realizzazione del progetto o che possa creare ritardi od ostacoli nell'esecuzione dello stesso;
- d) comunicano al Beneficiario Capofila le proposte di eventuali modifiche da apportare al progetto;
- e) inviano al Beneficiario Capofila tutti i documenti necessari per lo svolgimento dei controlli;
- f) assicurano ampia collaborazione ai fini della corretta esecuzione dei controlli e delle verifiche in loco svolti dagli organismi a tale scopo deputati;
- g) rispettano, nell'esecuzione del progetto, tutte le norme allo stesso applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità, di tutela dei diversamente abili e di retribuzione del personale;
- h) qualora il Beneficiario Capofila non individui un Revisore indipendente per la verifica amministrativo-contabile di tutte le spese sostenute e rendicontate, lo stesso dovrà essere selezionato dal Partner di progetto;
- i) qualora il Beneficiario Capofila non individui un Esperto legale per la verifica di tutte le procedure di affidamento di forniture, servizi, lavori e di tutti gli incarichi individuali esterni, ove previsto, lo stesso dovrà essere selezionato dal Partner di progetto;
- j) garantisce la tracciabilità dei flussi finanziari derivanti dall'esecuzione del progetto presentato, in termini esattamente conformi alle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010 ed è responsabile della corretta applicazione e delle eventuali violazioni delle suddette disposizioni. Nel caso di un'Organizzazione Internazionale che rivesta la qualità di Partner di progetto, il Beneficiario garantisce che i giustificativi di spesa e gli strumenti di pagamento utilizzati da tale Partner riportino il Codice Unico di Progetto (CUP);
- k) qualora siano Organizzazioni Internazionali i cui sistemi, norme e procedure siano stati valutati positivamente dalla Commissione a norma dell'art. 154, par.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

4 e 7 del regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 («Regolamento Finanziario»), sono responsabili della corretta trasmissione all'Amministrazione della documentazione di cui all'articolo 22, par. 2, 5 e 7 del Regolamento UE 2021/1147, in conformità con quanto previsto dal medesimo articolo e dalla Nota Informativa CE del 20 dicembre 2022, ovvero dell'ulteriore documentazione eventualmente richiesta dall'Amministrazione ai sensi del medesimo art. 22, par. 10 e 11, ricorrendone i relativi presupposti;

l) rispettano gli obblighi in materia di informazione e pubblicità previsti dalla presente Convenzione.

Art. 5 Durata e modalità di realizzazione

5.1 Fatto salvo quanto previsto dall'art. 11.2, l'intervento progettuale prenderà avvio dalla data indicata nella comunicazione di inizio attività e avrà la durata massima di 36 mesi.

5.2 Per la realizzazione delle attività il Beneficiario dovrà:

1. utilizzare la Posta Elettronica Certificata ed il sistema informativo (<https://portaleservizi.dlci.interno.it/fondiFami>), quali mezzi per le comunicazioni con l'Amministrazione;
2. trasmettere all'Amministrazione il codice CUP relativo al progetto tramite il caricamento dello stesso sul Sistema Informativo;
3. comunicare all'Amministrazione, entro i tempi stabiliti, la data di inizio delle attività e la sede di svolgimento delle azioni previste;
4. rispettare la tempistica di realizzazione indicata nella proposta progettuale;
5. tenere costantemente informata l'Amministrazione dell'avanzamento esecutivo dei progetti;
6. rispettare gli adempimenti procedurali in materia di monitoraggio indicati nella Manualistica di riferimento;
7. rispettare le regole di ammissibilità delle spese previste dal Regolamento Comunitario di riferimento e dal "Manuale delle Regole di Ammissibilità e di Rendicontazione delle



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Spese nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027" ed attenersi alle indicazioni dell'Amministrazione in merito all'applicazione delle stesse;

8. dotarsi di un sistema di contabilità separata e informatizzata per tutte le operazioni relative al progetto, nel rispetto dei principi previsti dalla normativa vigente in materia;
9. assicurare che tutti i documenti giustificativi delle spese rendicontate in originale o copie conformi agli originali, siano tenuti a disposizione dell'Amministrazione, della Commissione Europea e delle altre Autorità competenti per i cinque anni successivi a partire dalla data di ricezione del pagamento del saldo e comunque fino al termine di eventuali procedure di controllo. Tale decorrenza è sospesa in caso di procedimento giudiziario;
10. inviare all'Amministrazione la documentazione inerente la realizzazione del progetto, indicata nella Manualistica di riferimento, secondo le tempistiche e le modalità ivi dettagliate, salvo diversa disposizione.

Art. 6 Risorse finanziarie

6.1 L'importo della Convenzione è pari ad € 1.009.450,79.

6.2 L'importo complessivo è composto da:

▪ Contributo comunitario	€ 504.725,40	50,00 %
▪ Contributo pubblico nazionale	€ 504.725,39	50,00 %
▪ Contributo privato	€ 0,00	0,00 %

Art. 7 Modalità di liquidazione e circuito finanziario

7.1 L'Amministrazione corrisponderà al Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, l'importo spettante secondo le seguenti modalità:

- a) erogazione a titolo di anticipo fino al 20% dell'importo finanziato, ove richiesta. La domanda deve essere inviata entro 30 giorni dalla firma della

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Convenzione di sovvenzione e comunque a seguito della presentazione di idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa a garanzia, se dovuta.

- b) erogazione delle successive tranche di finanziamento.** La presentazione delle domande di rimborso intermedie è **obbligatoria** con cadenza semestrale dalla data di inizio attività.

L'importo massimo erogabile dall'Amministrazione cumulativamente tra anticipo e domande di rimborso intermedie è pari al 90% del finanziamento.

Eventuali quote eccedenti la percentuale massima sopra indicata, saranno riconosciute in sede di saldo finale.

- c) erogazione del saldo.** La domanda di rimborso finale deve essere inviata entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività progettuali.

Le modalità relative alla liquidazione delle spese saranno dettagliate nella Manualistica di riferimento.

7.2 I pagamenti saranno effettuati direttamente al Beneficiario e in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, solo a seguito dell'esito positivo della verifica sulla documentazione amministrativo-contabile da parte dei soggetti competenti. I pagamenti sono subordinati all'accreditamento della quota comunitaria da parte della Commissione Europea e, pertanto, l'Amministrazione non potrà essere ritenuta responsabile degli eventuali ritardi nella liquidazione, dovuti alla mancanza di disponibilità dei sopracitati fondi.

7.3 Tutti i pagamenti saranno erogati a favore del Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sul conto corrente identificato come segue (per i soggetti tenuti all'applicazione dell'art. 3 L. 136/2010):

- Codice IBAN: in caso di enti privati: n.d.
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: in caso di Enti Pubblici Locali: 0031601
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale: n.d.
- Banca: n.d.

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- Nome dell'intestatario del conto: n.d.
- Società intestataria del conto (ove applicabile): n.d.
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa: n.d.
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

n.d.

7.4 Qualora il Beneficiario intenda modificare il conto corrente indicato al punto che precede o aggiungere un nuovo conto dedicato, dovrà utilizzare l'apposito modulo allegato alla presente Convenzione.

7.5 In caso di Raggruppamento, per ciascun versamento effettuato dall'Amministrazione sul conto indicato dal Beneficiario Capofila, lo stesso dovrà inderogabilmente entro 40 giorni dalla ricezione dell'importo, salvo ritardi giustificati e valutati dall'Amministrazione, trasferire ad ogni partner gli importi di spettanza. Nello specifico:

- a seguito dell'erogazione dell'anticipo gli importi dovranno essere ripartiti pro-quota, secondo quanto indicato nell'ultimo budget approvato;
- a seguito dell'erogazione dei rimborsi intermedi e finale, i trasferimenti dovranno essere effettuati sulla base delle spese effettivamente sostenute e rendicontate da ciascun partner nella relativa domanda di rimborso e ritenute ammissibili dall'Amministrazione.

Il Beneficiario Capofila ha l'obbligo di informare tempestivamente l'Amministrazione dell'avvenuto versamento dei contributi ricevuti ai partner, trasmettendo le relative quietanze di pagamento entro 15 giorni dal trasferimento.

In caso di mancato adempimento nei tempi stabiliti, l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere i successivi pagamenti fino alla dimostrazione dell'effettivo trasferimento del contributo ai partner, nonché di procedere ad una eventuale revoca parziale o totale del finanziamento.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

7.6 I crediti derivanti dalla presente Convenzione non possono, in nessun caso, essere oggetto di cessione a terzi; è fatto, altresì, divieto di conferire, in qualsiasi forma, procure all'incasso o mandati di pagamento a favore di terzi.

Art. 8 Fideiussione

Il Beneficiario privato e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila privato deve, a garanzia dell'anticipo eventualmente richiesto, presentare un'idonea fideiussione bancaria o polizza assicurativa. La predetta fideiussione dovrà essere conforme al modello predisposto dall'Amministrazione e rilasciata, comunque, da Garanti autorizzati dall'IVASS ad emettere fideiussioni a favore di Enti Pubblici. La stessa dovrà essere efficace dalla data di erogazione dell'anticipo fino alla conclusione dei controlli in capo alle Autorità del Fondo e comunque fino a 18 mesi successivi alla conclusione delle attività progettuali.

Art. 9 Revoca o modifica del “pillar assessment” (ove applicabile)

Nel caso di revoca o modifica sopravvenuta, in tutto o in parte, della decisione della Commissione Europea sulla base del quale il Partner è risultato “pillar assessed”, il Beneficiario informa tempestivamente l'Amministrazione, che comunicherà le proprie determinazioni sulla base di quanto previsto dalla normativa del FAMI.

Art. 10 Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)

10.1 Il Beneficiario, e/o il Beneficiario Capofila in caso di Raggruppamento, e/o ciascun partner di progetto, potranno – sotto la propria esclusiva responsabilità – affidare a soggetti terzi, con comprovata e documentata esperienza professionale nel settore oggetto del progetto, l'esecuzione di parte dello stesso, ad esclusione delle attività relative alla gestione del progetto.

Qualora il Beneficiario, e/o il Beneficiario Capofila in caso di Raggruppamento, e/o i partner di progetto intendano affidare parte delle attività a soggetti terzi, questi: i) dovranno possedere i requisiti e le competenze richieste dall'intervento; ii) dovranno essere selezionati – in caso di incarichi professionali affidati a soggetti esperti – secondo

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

le modalità previste dall'art. 7 del D.Lgs 165/2001, ovvero – in caso di contratti di appalto – secondo le modalità previste dalle vigenti disposizioni in materia di procedure di evidenza pubblica (D.Lgs. 36/2023); iii) non potranno sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Nel caso in cui le richiamate disposizioni normative e procedurali non dovessero essere applicabili (es. convenzioni con soggetti di diritto pubblico non sottoposte al D.Lgs. 36/2023), il Beneficiario è comunque tenuto - nei limiti della pertinenza - al rispetto dei principi di concorrenza, parità di trattamento e imparzialità nell'assegnazione dei contratti e degli incarichi. I contratti stipulati tra Beneficiario, in caso di Raggruppamento Beneficiario Capofila, e/o partner di progetto e soggetti terzi affidatari, dovranno essere dettagliati nell'oggetto, nei contenuti, nelle modalità di esecuzione delle prestazioni ed articolati per le voci di costo; se stipulati successivamente alla sottoscrizione della presente Convenzione, devono riportare il codice identificativo della medesima.

Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, e/o i partner di progetto, acquisiranno i beni e i servizi necessari per la realizzazione del progetto nel rispetto della normativa UE e nazionale vigente in materia e del principio del *value for money*.

La Commissione Europea e/o la Corte dei Conti e/o altre Autorità competenti, in base a verifiche documentali in loco, possono sottoporre a controllo tutti i fornitori/prestatori di servizi selezionati dal Beneficiario e/o partner per quanto di rispettiva competenza.

10.2 È fatto obbligo al Beneficiario di fare riferimento alla Manualistica adottata dall'Amministrazione – tenendo, altresì, conto di eventuali modifiche alla stessa intervenute successivamente alla stipula della presente Convenzione - in ordine alle modalità di espletamento delle procedure di affidamento di cui al presente articolo, o a ciò che concerne il rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 in merito alla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché alla documentazione da inviare all'Amministrazione.

10.3 In caso di procedure di affidamento espletate nell'ambito del progetto, il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner, richiederà un Codice Unico



UNIONE
EUROPEA



FAMI
FONDO ASILO MIGRAZIONE E
INTEGRAZIONE 2021/2027



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

di Progetto (CUP) secondo quanto previsto dalla delibera CIPE n. 143/2002 e, ove necessario, un codice CIG.

Art. 11 Verifiche, revoche e recuperi

- 11.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e i partner di progetto e gli eventuali subaffidatari potranno essere oggetto di controllo, nelle modalità previste dai Regolamenti, da parte delle Autorità Designate del Fondo, della Commissione Europea, o di altri organismi di controllo.
- 11.2** L'Amministrazione disporrà verifiche e controlli, come previsti dai Regolamenti del Fondo, sull'avvio delle attività, nonché sulla corretta esecuzione del progetto e si avvarrà delle risultanze dei controlli del revisore indipendente e, laddove applicabile, dell'esperto legale. In merito alle attività di controllo, l'Amministrazione potrà avvalersi delle Prefetture o di organi istituzionali individuati sia a livello centrale che locale.
- 11.3** L'Amministrazione, in caso di irregolarità sanabili, invierà, a mezzo PEC, al Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, al Beneficiario Capofila, una richiesta di chiarimenti e/o integrazioni e/o modifiche tali da sanare le difformità riscontrate, con l'indicazione di un termine perentorio;
- 11.4** L'Amministrazione può revocare in tutto o in parte il contributo erogato nel caso di:
- a) inadempimento all'obbligo di esatta esecuzione delle attività facente capo al Beneficiario;
 - b) rifiuto di collaborare, nell'ambito dei controlli e alle visite ispettive;
 - c) interruzione o modifica, non previamente autorizzata, del progetto finanziato;
 - d) inadempienza nell'attività di *reporting*, di monitoraggio, di valutazione e di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato o tardivo invio, sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;
 - e) irregolarità contabili accertate in sede di controllo della rendicontazione o emerse in sede di controlli ispettivi;
 - f) recesso non giustificato del Beneficiario dalla presente Convenzione;

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- g) non veridicità di una o più dichiarazioni o della documentazione trasmessa e acquisita dall'Amministrazione;
- h) mancato rispetto delle regole di pubblicità di cui all'art. 19 e degli obblighi di cui all'art. 21 (Conflitto d'interessi) della presente Convenzione;
- i) mancato o tardivo adempimento dell'obbligo di trasferire ad ogni partner gli importi di spettanza, secondo le modalità e i termini previsti dall'art. 7 che precede;
- j) difformità tra il progetto approvato e la realizzazione, sia in termini qualitativi che quantitativi, e/o difformità e scostamenti rispetto agli indicatori o alle tempistiche indicate nel documento di progetto;
- k) erogazione di servizi a favore di soggetti diversi da quelli previsti dalle disposizioni del Fondo, dal Programma Nazionale di riferimento e dal progetto;
- l) violazione - laddove applicabili - delle disposizioni di cui all'art. 3 della L. 136/2010;
- m) mancata partecipazione, senza giustificato motivo, agli incontri programmati dall'Amministrazione, di cui all'art. 4.1, lett. e), della presente Convenzione;
- n) riscontrate irregolarità non sanabili;
- o) mancato o tardivo o insufficiente riscontro alle richieste formulate dall'Amministrazione relativamente ad eventuali irregolarità sanabili riscontrate, nei casi di cui all'art.10.3 che precede;
- p) mancato rispetto di uno degli obblighi previsti dalla presente Convenzione.

11.5 Nei casi di cui alla lettera g) del comma precedente, l'Amministrazione procederà alla risoluzione di diritto della presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. dichiarando la propria volontà di avvalersi della presente clausola risolutiva mediante PEC.

11.6 La revoca è disposta dall'Amministrazione con le medesime forme dell'assegnazione. Tale atto dispone, altresì, in merito al recupero delle somme che siano state eventualmente erogate indebitamente.

11.7 Nel caso in cui si debba procedere al recupero di una somma già erogata, il Beneficiario si impegna a restituirla nei termini e nelle modalità previsti dall'Amministrazione.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, alla somma saranno aggiunti gli interessi legali ovvero quelli moratori al ricorrere dei relativi presupposti. Gli interessi sul ritardato rimborso saranno riferiti al periodo tra la data ultima prevista per il rimborso e la data in cui l'Amministrazione riceve il completo pagamento della somma dovuta. Ogni rimborso, anche parziale, andrà prioritariamente a copertura degli interessi e delle penali e successivamente della sorte capitale dovuta.

Se i rimborsi non vengono effettuati nel termine concesso, le somme da restituire all'Amministrazione potranno essere recuperate anche tramite compensazione diretta con le somme ancora dovute al Beneficiario, dopo averlo informato, tramite lettera raccomandata A/R (o mezzo telematico equipollente).

- 11.8** Qualora ricorrano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, l'Amministrazione potrà provvedere al recupero immediato, tramite compensazione diretta.
- 11.9** L'Amministrazione potrà anche avvalersi, per il recupero coattivo delle somme dovute dal Beneficiario o, in caso di Raggruppamento, dal Beneficiario Capofila, della procedura di riscossione per le entrate patrimoniali dello Stato, oltre alle procedure ordinarie applicabili al caso di specie, anche giudiziali.
- 11.10** L'Amministrazione si riserva in ogni caso il diritto di agire a tutela dei propri diritti ed interessi in caso di eventuali danni cagionati dal Beneficiario.

Art. 12 Efficacia e Modifiche di progetto

- 12.1** Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 12.2, la presente Convenzione, salvo ipotesi di revoca parziale o totale per giustificati motivi, avrà validità ed efficacia dalla data di inizio delle attività, fino al conforme adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali ivi previste.
- 12.2** Qualora ricorrano i presupposti di legge, il decreto di approvazione della presente Convenzione verrà sottoposto al controllo preventivo di legittimità dei competenti organi di controllo. In tal caso la Convenzione medesima vincolerà l'Amministrazione solo a partire dalla data di comunicazione dell'avvenuto positivo controllo mentre, in ogni caso, sarà vincolante per il Beneficiario a far data dalla sua sottoscrizione. L'Amministrazione, in

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

caso di necessità, potrà richiedere l'avvio delle attività prima dell'esito positivo del controllo ovvero, in caso di estrema necessità, prima della stipulazione della Convenzione stessa.

- 12.3** Tutte le variazioni inerenti il progetto devono essere comunicate dal Beneficiario all'Amministrazione preventivamente e saranno oggetto di valutazione da parte della citata Amministrazione.

Le variazioni del progetto non possono riguardare in nessun caso le disposizioni previste dai Regolamenti del Fondo e dall'Avviso di riferimento e potranno essere oggetto di apposito addendum nelle ipotesi di volta in volta individuate dall'Amministrazione.

- 12.4** Gli indicatori della proposta progettuale come approvata dall'Amministrazione, sono vincolanti e saranno utilizzati dalla citata Amministrazione al fine di verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto. Il mancato raggiungimento dei valori attesi degli indicatori dovrà essere debitamente motivato dal Beneficiario.

- 12.5** L'Amministrazione potrà modificare unilateralmente la presente Convenzione in conseguenza di esigenze sopravvenute di interesse pubblico.

- 12.6** Nel corso del periodo di attuazione del progetto, secondo le indicazioni previste nella manualistica di riferimento:

- sarà possibile presentare al massimo una rimodulazione di budget per semestre a partire dall'avvio delle attività;
- il totale delle variazioni richieste non potrà superare il 30% del budget di progetto iniziale;
- l'ultima richiesta di rimodulazione non potrà essere presentata oltre 30 giorni precedenti alla data di chiusura delle attività.

In situazioni eccezionali, l'Amministrazione potrà valutare la possibilità di non applicare tali limitazioni.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Art. 13 Recesso dell'Amministrazione

13.1 L'Amministrazione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente atto nei confronti del Beneficiario, previa comunicazione scritta, qualora, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione o ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine.

Art. 14 Rinuncia al contributo

14.1 In casi giustificati e dettagliatamente motivati, il Beneficiario potrà comunicare all'Amministrazione la rinuncia parziale o totale al finanziamento.

14.2 La rinuncia parziale al contributo sarà ammessa solo nel caso in cui il Beneficiario abbia effettuato attività coerenti con l'obiettivo del progetto per un importo pari o superiore al 50% del finanziamento.

Laddove non ricorrano tali presupposti, verrà richiesto al Beneficiario di rimborsare l'importo già erogato.

14.3 La rinuncia totale è ammessa alle condizioni e con gli effetti di legge.

Art. 15 Sospensione

15.1 L'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere, in tutto o in parte, la Convenzione.

15.2 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, non può sospendere la realizzazione delle attività, salvo il caso fortuito ovvero le ipotesi di forza maggiore di cui all'art. 16 che segue e salvi gravi e comprovati motivi, prontamente comunicati, autorizzati dall'Amministrazione.

In caso di sospensione non autorizzata del Beneficiario, l'Amministrazione si riserva la facoltà di rimodulare il progetto o, nei casi ritenuti più gravi, di recedere dalla presente Convenzione.

Art. 16 Forza maggiore

16.1 Per forza maggiore si intende ogni situazione imprevista ed eccezionale o ogni evento fuori dal controllo delle parti, che non permette il completamento delle prescrizioni della

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

presente Convenzione, che non è imputabile a errore o negligenza e che le parti non avrebbero potuto prevedere o prevenire con l'esercizio dell'ordinaria diligenza.

- 16.2** Non possono essere considerati cause di forza maggiore difetti nelle forniture o nei materiali o ritardi nel loro reperimento, controversie di lavoro, scioperi o difficoltà finanziarie.
- 16.3** Il Beneficiario che si trova nelle condizioni di forza maggiore deve informare l'Amministrazione senza indugio tramite lettera raccomandata A/R (o PEC), indicando la tipologia, la durata probabile e gli effetti previsti e deve, comunque, porre in essere ogni sforzo per minimizzare le conseguenze dovute a tali condizioni.
- 16.4** Nessuna delle parti della presente Convenzione può essere considerata inadempiente nel caso in cui non riesca ad adempiervi per cause di forza maggiore.
- 16.5** In presenza di cause di forza maggiore l'esecuzione del progetto potrà essere sospesa secondo quanto previsto dall'art. 15.

Art. 17 Protezione dei dati

- 17.1** Tutti i dati personali contenuti nella presente Convenzione, nonché quelli trasmessi dal Beneficiario all'Amministrazione nell'esecuzione della Convenzione medesima, saranno trattati dalle parti secondo la vigente normativa sulla Privacy, di cui al D. Lgs. n. 196/2003 e al Regolamento UE 2016/679, esclusivamente per le finalità d'interesse pubblico connesse all'attuazione del presente documento.

Il Beneficiario assume la veste di titolare del trattamento rispetto ai dati personali – diversi da quelli contenuti nella presente Convenzione – di cui verrà in possesso nell'esecuzione del progetto e s'impegna, conseguentemente, al rispetto di tutti i pertinenti obblighi verso gli interessati stabiliti dal richiamato D. Lgs. n. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679.

- 17.2** Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, che i dati personali forniti sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da un'inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- 17.3** Le parti s'impegnano, altresì, al rispetto di quanto previsto dall' "Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679;
- 17.4** Nell'ipotesi in cui un'Organizzazione Internazionale rivesta la qualità di Partner, è tenuta ad applicare i propri standard in materia di trattamento e protezione dei dati personali;
- 17.5** In caso di intervenuta revoca o modifica del "pillar assessment" relativo alla protezione dei dati personali, si applica l'art. 8 della presente Dichiarazione. Il Partner sarà tenuto in ogni caso a mettere in atto le necessarie misure atte a prevenire il furto, la perdita, la distruzione, l'indebita diffusione, la non autorizzata modificazione dei dati personali di cui effettui il trattamento, come pure a prevenire ogni diffusione illecita e ogni accesso non autorizzato alle informazioni sulla contabilità del progetto, ai dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, il monitoraggio e il controllo.

Art. 18 Riservatezza

- 18.1** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e ciascun partner di progetto, hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui vengano in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo, per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della presente Convenzione.
- 18.2** L'obbligo anzidetto sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della presente Convenzione; tale obbligo non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
- 18.3** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e ciascun partner sono responsabili per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché degli eventuali terzi affidatari, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
- 18.4** In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'Amministrazione ha la facoltà di adottare le misure previste dall'art. 11, fermo restando che il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila sarà tenuto al risarcimento dei danni che dovessero derivare all'Amministrazione.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Art. 19 Proprietà e uso dei risultati

- 19.1** La proprietà di quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione, dei risultati delle attività progettuali, inclusi i nomi ed i loghi identificativi eventualmente utilizzati ed i diritti di proprietà intellettuale e industriale, sarà conferita al Beneficiario.
- 19.2** Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Capofila ed i partner di progetto, garantiscono all'Amministrazione il diritto di utilizzare gratuitamente e liberamente e di concedere a terzi, quanto realizzato in esecuzione della presente Convenzione.
- 19.3** Il Beneficiario, in caso di Raggruppamento il Beneficiario Capofila, è responsabile del rispetto di eventuali diritti d'autore, di privative e/o *know how* di terzi e si impegna a tenere indenne e manlevare l'Amministrazione da ogni eventuale pretesa di terzi a qualsiasi titolo direttamente o indirettamente connessa all'utilizzo dei predetti.

Art. 20 Regole di pubblicità

- 20.1** Ai sensi dell'art. 30 del Regolamento (Ue) 2021/1147, i Beneficiari rendono (sempre) nota l'origine dei finanziamenti concessi dall'Unione, menzionandone esplicitamente il sostegno finanziario e garantendone la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati dei progetti, fornendo informazioni coerenti, efficaci e significative a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico.
- 20.2** Con riferimento alle modalità, regole generali e obblighi previsti dal Regolamento (Ue) 2021/1060 concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno, si rimanda a quanto espressamente indicato all'interno dell'Allegato I "*Regole di pubblicità del Fondo*".
- 20.3** Se il Beneficiario non rispetta gli obblighi presenti nell'Allegato I e qualora non siano state poste in essere azioni correttive, l'Amministrazione, tenuto conto del principio di proporzionalità, potrà decurtare fino al 3 % del finanziamento concesso.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Art. 21 Immunità (ove applicabile)

21.1 Nessuna disposizione del presente contratto potrà essere interpretata come rinuncia ai privilegi e alle immunità ex lege previsti a favore del Partner nell'ipotesi in cui questo sia un'Organizzazione Internazionale.

Art. 22 Conflitto d'interessi

22.1 Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto, si impegnano a prendere ogni necessaria misura per prevenire ogni rischio, anche indiretto o potenziale, di conflitto di interesse o incompatibilità che possa influire sulla corretta esecuzione, sull'imparzialità e l'obiettività della presente Convenzione.

22.2 Ogni situazione che costituisca o possa portare a conflitti d'interesse o incompatibilità durante l'esecuzione delle attività, deve essere immediatamente comunicata all'Amministrazione. Il Beneficiario e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila e/o i partner di progetto devono procedere senza alcun indugio alla rimozione delle situazioni di conflitto. L'Amministrazione si riserva il diritto di verificare che le misure prese siano appropriate e di richiedere, se necessario, ulteriori azioni correttive. Nel caso la situazione di conflitto o incompatibilità dovesse permanere, potrà applicare le sanzioni previste dal precedente art. 11.

Art. 23 Accordi Ulteriori

23.1 Tutte le modifiche alla presente Convenzione saranno vincolanti per le parti solo qualora fatte per iscritto e debitamente sottoscritte dalle parti.

23.2 L'accordo ulteriore, eventualmente sottoscritto, non può in ogni caso avere lo scopo e l'effetto di produrre cambiamenti alla Convenzione che possano mettere in discussione la decisione di finanziamento o porre in essere un iniquo trattamento delle parti.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Art. 24 Foro competente

24.1 Tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti in relazione alla presente Convenzione, comprese quelle inerenti alla sua validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione, saranno deferite alla competenza esclusiva del Tribunale di Roma.

FIRMA

l'Amministrazione

DATA

FIRMA

per il Beneficiario

DATA

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Il sottoscritto Giuseppe Domenico Savino, quale legale rappresentante del Beneficiario dichiara di avere particolareggiata e perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti ivi richiamati; ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 Cod. Civ., dichiara altresì di accettare tutte le condizioni e patti ivi contenuti e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole; in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni di seguito elencate: Art. 1 (Premesse e Allegati), art. 2 (Oggetto), Art. 3 (Obblighi dell'Amministrazione), Art. 4 (Obblighi e responsabilità del Beneficiario); Art.5 (Durata e modalità di realizzazione), Art. 6 (Risorse finanziarie), Art. 7 (Modalità di liquidazione e circuito finanziario), Art. 8 (Fideiussione), Art. 9 (Revoca o modifica del "pillar assessment" (ove applicabile)), Art. 10 (Affidamento di incarichi o di contratti di appalto/fornitura (ove applicabile)), Art. 11 (Verifiche, revoche e recuperi), Art. 12 (Efficacia e modifiche di progetto), Art. 13 (Recesso dell'Amministrazione), Art. 14 (Rinuncia al contributo), Art. 15 (Sospensione), Art. 16 (Forza maggiore), Art. 17 (Protezione dei dati), Art. 18 (Riservatezza), Art. 19 (Proprietà e uso dei risultati), Art. 20 (Regole di pubblicità), Art. 21 (Immunità (ove applicabile)), Art. 22 (Conflitto d'interessi), Art. 23 (Accordi ulteriori), Art. 24 (Foro competente).

FIRMA

(per il Beneficiario)

DATA



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Allegati alla Convenzione di Sovvenzione

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Allegato 2 - Modulo comunicazione Conti Correnti aggiuntivi

Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 Reg. UE 2016/679

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Allegato 1 - Regole di pubblicità del Fondo

Regole generali e obblighi concernenti l'utilizzo da parte del Beneficiario dei loghi dell'Unione Europea e del Ministero dell'Interno

Il Beneficiario ha il compito di informare il pubblico dell'assistenza ricevuta dal Fondo, mediante le misure indicate di seguito nel documento.

Ciascun Beneficiario è tenuto, pertanto, a:

- fornire, sul proprio sito web e sui siti di social media ufficiali, ove tali canali esistano, una breve descrizione del progetto, compresi le finalità e i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione del progetto, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- in caso di progetto il cui costo superi i 100.000 EUR, esporre targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione conformemente alle caratteristiche tecniche di cui alla sezione successiva non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- per i progetti il cui costo totale non superi i 100 000 EUR e che non comportino investimenti materiali o installazione di attrezzature, esporre in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster di misura non inferiore a un formato A3 o un display elettronico equivalente recante informazioni sul progetto che evidenzino il sostegno ricevuto dal fondo;
- per i progetti di importanza strategica e per progetti il cui costo totale supera i 10 M€, organizzare un evento o un'attività di comunicazione coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Amministrazione.

L'Amministrazione detiene il libero diritto di utilizzo di tutto quanto prodotto in esecuzione della presente Dichiarazione di Impegno. I menzionati diritti devono intendersi acquisiti



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

dall'Amministrazione in modo perpetuo, illimitato e irrevocabile.

Ciascun Beneficiario che desideri utilizzare i loghi, nella forma e nelle modalità indicate di seguito dall'Amministrazione, potrà farlo gratuitamente purché vengano rispettate le seguenti condizioni:

- i loghi non possono essere utilizzati per scopi, attività o manifestazioni incompatibili con i principi e con gli obiettivi del Fondo e non possono essere riprodotti in nessun caso per fini illeciti e contrari al buon costume;
- l'utilizzo non deve dar adito a confusione fra l'utilizzatore e le istituzioni coinvolte. A tal fine nessun altro marchio di fabbrica, marchio di servizio, simbolo, disegno o denominazione commerciale può essere utilizzato insieme ai loghi;
- i loghi non possono essere utilizzati a fini commerciali. Chiunque intenda riprodurre i loghi nell'ambito delle proprie attività è autorizzato a farlo a condizione che tale uso sia effettuato a titolo gratuito e non sia oggetto di alcun valore aggiunto con possibili ripercussioni sui cittadini italiani ed europei. L'Amministrazione autorizza in particolare la riproduzione del logo su qualsiasi oggetto destinato a promuovere le attività finanziate dal Fondo, previa sua autorizzazione;
- l'utilizzo deve essere compatibile con le norme vigenti in materia di tutela dei diritti d'autore e non deve violare i diritti morali o patrimoniali dell'autore né i diritti ceduti da quest'ultimo all'Amministrazione;
- l'utilizzatore si impegna a rispettare la rappresentazione visiva dei loghi stabilita dall'Amministrazione. Sono consentite solo le modifiche espressamente autorizzate dall'Amministrazione;
- la presente autorizzazione d'uso non conferisce all'utilizzatore alcun diritto sui loghi né la facoltà di reclamare alcun diritto;
- l'utilizzatore non può registrare né chiedere la registrazione, in nessun paese dell'Unione Europea, di alcun marchio o denominazione contenente i loghi o somigliante ai loghi al punto tale da risultare ingannevole o da indurre confusione.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Istruzioni tecniche riguardanti il posizionamento del logo dell'Unione Europea, la definizione dei colori standard e l'impostazione delle diciture associate ai loghi.

Uso dell'emblema

- l'emblema deve figurare in maniera prominente in tutti i materiali di comunicazione, come prodotti stampati o digitali, siti web e loro versioni mobile; l'emblema non può essere modificato o fuso con altri elementi grafici o testi. Se oltre all'emblema figurano altri logotipi, l'emblema deve presentare almeno dimensioni uguali, in altezza o larghezza, a quelle del più grande degli altri logotipi. Non è ammesso l'uso di altre identità visive o altri loghi per evidenziare il sostegno dell'Unione, a parte l'emblema.

Descrizione simbolica

Sullo sfondo blu del cielo, una corona di dodici stelle dorate rappresenta l'unione dei popoli europei. Il numero delle stelle è invariabile, poiché 12 è simbolo di perfezione e unità

Descrizione araldica

Un cerchio composto da dodici stelle dorate a cinque punte, non contigue, in campo azzurro.

Descrizione geometrica

L'emblema è costituito da una bandiera blu di forma rettangolare, la cui base ha una lunghezza pari a una volta e mezza quella del ghindante. Dodici stelle dorate sono allineate a intervalli regolari lungo un cerchio ideale il cui centro è situato nel punto d'intersezione delle diagonali del rettangolo. Il raggio del cerchio è pari a un terzo dell'altezza del ghindante. Ogni stella ha cinque punte iscritte nella circonferenza di un cerchio invisibile, il cui raggio è pari a 1/18 dell'altezza del ghindante. Tutte le stelle sono disposte verticalmente, cioè con una punta rivolta verso l'alto e due punte appoggiate direttamente su una linea retta immaginaria perpendicolare all'asta. Nel cerchio, le stelle sono disposte come le ore sul quadrante di un orologio. Il numero delle stelle è invariabile

Impostazione delle diciture da associare all'emblema UE

- la frase "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" deve sempre essere scritta **per esteso e posta accanto all'emblema**;
- per il testo che accompagna l'emblema deve usarsi uno dei seguenti caratteri: *Arial, Auto, Calibri, Garamond, Trebuchet, Tahoma, Verdana o Ubuntu*. **Non sono ammessi corsivo, sottolineature o effetti speciali**;
- la posizione del testo rispetto all'emblema non deve interferire in alcun modo con l'emblema;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- la dimensione dei caratteri deve essere proporzionata alla dimensione dell'emblema;
- il colore dei caratteri deve essere Reflex Blue, nero o bianco, secondo lo sfondo usato.

Nella tabella seguente vengono riportate le specifiche tecniche dei colori del logo cui fare riferimento per ogni utilizzo dello stesso (sia esso in formato cartaceo, elettronico o altro).



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

I colori regolamentari

I colori regolamentari dell'emblema sono:

- PANTONE REFLEX BLUE per l'area del rettangolo,
- PANTONE YELLOW per le stelle.

Riproduzione in quadricromia

In caso di stampa in quadricromia i due colori standard vanno riprodotti usando i quattro colori della quadricromia.

- PANTONE YELLOW si ottiene con il 100 % di "Process Yellow".
- PANTONE REFLEX BLUE si ottiene mescolando il 100 % di "Process Cyan" con l'80 % di "Process Magenta".

Riproduzione in monocromia

Se si usa il nero, delimitare il rettangolo con un filetto in nero e inserire le stelle in nero su campo bianco.

Se si usa il blu (Reflex Blue), utilizzarlo al 100 % e riprodurre le stelle in negativo, in bianco.

Riproduzione su Internet

Nella gamma web, il PANTONE REFLEX BLUE corrisponde al colore RGB: 0/51/153 (esadecimale: 003399) e il PANTONE YELLOW corrisponde al colore RGB: 255/204/0 (esadecimale: FFCC00).

Riproduzione su fondi colorati

Il logo va riprodotto preferibilmente su sfondo bianco. Evitare gli sfondi di vario colore e comunque di tonalità stridente con il blu. Nell'impossibilità di evitare uno sfondo colorato, incorniciare il rettangolo con un bordo bianco di spessore pari a 1/25° dell'altezza del rettangolo.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Ulteriori specifiche in relazione a eventi, conferenze e seminari

Per quanto riguarda la realizzazione e produzione dei materiali correlati ad un evento (inviti, badge, fondali, cartelline, ecc), dei manifesti e delle pubblicazioni in generale (brochure, comunicati stampa, lettere d'informazione, dépliant, ecc.), è sempre obbligatorio e necessario riportare quale intestazione:

- il **logo dell'Unione Europea** in alto a sinistra, riportando la frase "Finanziato dall'Unione europea" o "Cofinanziato dall'Unione europea" sempre scritta **per esteso e posta accanto all'emblema**;
- il **logo del Ministero dell'Interno** in alto a destra;
- il **logo del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027** da apporre centralmente rispetto ai summenzionati loghi;
- il riferimento per esteso del **Fondo** da apporre immediatamente sotto ai loghi istituzionali, unitamente al riferimento per esteso dell'Obiettivo Specifico, al codice alfanumerico della Misura di attuazione, al codice alfanumerico dell'Ambito di applicazione e, infine, al riferimento per esteso dell'Intervento.

Esempio:



Cofinanziato
dall'Unione europea



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2021-2027

Obiettivo Specifico «2. Migrazione legale e Integrazione» - Misura di attuazione «2.d»
Ambito di applicazione «2.k» - Intervento «j) Promozione della partecipazione attiva dei cittadini migranti alla vita economica, sociale e culturale»

Nel caso di pubblicazioni, produzione di materiale audio e/o video (ad esempio cd e dvd), lo schema di cui sopra dovrà essere riportato in copertina. Nel caso di realizzazione di siti Web, lo stesso dovrà comparire nell'intestazione della home page.

Inoltre, per la realizzazione di siti web, la produzione di CD-Rom o di pubblicazioni in formato digitale, è necessario attivare un collegamento ipertestuale al sito web della **Commissione**

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

europa (https://ec.europa.eu/info/index_it) e del Ministero dell'Interno (<https://www.interno.gov.it/it>) attraverso i relativi loghi.

Apposizione del logo da parte del Beneficiario

Solo ed unicamente nel caso in cui il **Beneficiario Capofila sia un ente di diritto pubblico** è possibile apporre il proprio logo posizionato tra il logo del Ministero dell'Interno e il logo del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027. Tale logo dovrà essere disposto sulla stessa linea orizzontale ideale ed essere della stessa dimensione degli altri loghi.

Nel caso in cui, al contrario, il **Beneficiario unico o Capofila sia un ente di diritto privato** e al fine di soddisfare ulteriori esigenze informative, lo stesso può inserire il proprio **logo e nominativo** (e in caso di raggruppamento, i loghi e i nominativi dei partner di progetto) a piè di pagina del materiale prodotto.

Uso da parte di terzi del logo dell'Unione Europea

L'uso del simbolo europeo è subordinato alle seguenti condizioni:

- non deve creare confusione tra l'utilizzatore e l'Unione europea o il Consiglio d'Europa;
- non deve essere legato ad obiettivi o attività incompatibili con i principi e gli scopi dell'Unione Europea e del Consiglio d'Europa.

L'uso del simbolo europeo nonché quello di questa Amministrazione non conferisce alcun diritto d'esclusiva, non permette l'appropriazione di tale simbolo o di un marchio o logotipo simile, sia a mezzo di deposito registrato sia in qualsiasi altro modo. Ogni caso sarà esaminato individualmente per verificare il rispetto dei suddetti requisiti.

Richiesta di materiale fotografico e audiovisivo da parte dell'Amministrazione

E' facoltà di questa Amministrazione richiedere ai Beneficiari l'invio di materiale fotografico e audiovisivo in formato digitale relativo ai progetti finanziati, con l'obiettivo di attuare una divulgazione degli interventi finanziati con il Fondo attraverso la realizzazione di prodotti di comunicazione (video, pubblicazioni, prodotti multimediali), l'utilizzo in mostre o esposizioni



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

pubbliche nell'ambito delle azioni di comunicazione del FAMI e la pubblicazione a mezzo internet sul sito www.interno.gov.it e attraverso i canali social del FAMI.

A tale scopo l'Amministrazione potrà richiedere di trasmettere immagini e video rappresentativi delle attività progettuali realizzate, ovvero materiale che raffiguri le finalità e gli obiettivi del progetto, ad esclusione di eventi di presentazione quali convegni, riunioni dei gruppi di lavoro, ecc.

A tal fine è necessario che le fotografie abbiano le seguenti caratteristiche:

- **formati accettati: jpeg**
- **risoluzione: almeno 240 dpi**

Ciascun Beneficiario sarà ritenuto unico responsabile per il materiale trasmesso, dichiarando formalmente di aver ottenuto l'autorizzazione necessaria per le fotografie/video che contengono persone e/o cose per le quali sia necessario ottenere uno specifico assenso, ai sensi della legge sul diritto d'autore (L.633/1941), del D.Lg. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. e del Regolamento UE n. 679/2016. A tal fine sarà necessario trasmettere obbligatoriamente la liberatoria che autorizza questa Amministrazione ad utilizzare il materiale in questione.

Riferimenti e documentazione

Tutti i loghi da utilizzare, secondo le indicazioni di cui sopra, sono reperibili sui seguenti siti internet:

- Logo **Unione Europea**:

https://european-union.europa.eu/principles-countries-history/symbols/european-flag_it

- Logo **Ministero dell'Interno**:

https://www1.interno.gov.it/mininterno/export/sites/default/it/sezioni/sala_stampa/speci-ali/100_anni_Viminale/Il_nuovo_logo.html

- Logo **Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2021-2027**: da richiedere preventivamente all'Amministrazione all'indirizzo di posta fami2127@interno.it

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Allegato 2 – Modulo conti correnti aggiuntivi

(rispetto a quanto previsto dalla Convenzione ai sensi della normativa relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari" Dichiarazione sostitutiva ai sensi D.P.R. 445/2000 e della Legge 136/2010)

La compilazione del presente modulo non dovrà essere effettuata nel caso in cui il Beneficiario (e, in caso di Raggruppamento, il Beneficiario Capofila) sia un soggetto di natura pubblica. Tuttavia, lo stesso in caso di affidamento di parte delle attività a soggetti privati è tenuto ad inserire nel contratto di subappalto clausole che prevedano il rispetto della legge 136/2010.

Il/La sottoscritto/a nato/a il , nella qualità di legale rappresentante del Beneficiario (e, in caso di Raggruppamento, Beneficiario Capofila) di cui infra:

- Ragione Sociale:
- Codice Fiscale / Partita I.V.A.:
- Indirizzo:

con la presente, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art.3 della legge n.136/2010, relativi ai pagamenti di forniture e servizi effettuati a favore dell'Amministrazione in indirizzo,

Dichiara:

1. che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti dei contratti stipulati con l'Amministrazione sono:

Estremi identificativi

- Codice IBAN: in caso di enti privati:
- Numero del Conto di Tesoreria Unica: in caso di Enti Pubblici Locali
- Numero di conto: in caso di Ente Pubblico con contabilità speciale
- Banca
- Nome dell'intestatario del conto



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- Società intestataria del conto (ove applicabile):
- Data di apertura del conto o di dedizione alla commessa
- Generalità e codice fiscale del/dei soggetto/i ad operare sul conto:

(si precisa che in caso il Beneficiario utilizzi ulteriori conti correnti e altre persone siano delegate ad operare su tali conti, vige l'obbligo di comunicarli tutti)

2. di essere a conoscenza degli obblighi a proprio carico disposti dalla Legge 136/2010 e di prendere atto che in caso di affidamento, il mancato rispetto degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari, oltre alle sanzioni specifiche, comporta la nullità assoluta del contratto, nonché l'esercizio da parte dell'Amministrazione della facoltà risolutiva espressa da attivarsi in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza avvalersi di strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
3. che in caso di affidamento da parte dell'Amministrazione di appalti di lavori, servizi e forniture di cui al comma 1 art.3 Legge 136/2010, si provvederà ad assolvere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari prescritti verificando che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate ai lavori, servizi e forniture suddetti, sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge sopra richiamata;
4. che procederà all'immediata risoluzione del rapporto contrattuale, informandone contestualmente l'Amministrazione e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente, qualora venisse a conoscenza dell'inadempimento della propria controparte rispetto agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 legge 136/2010;
5. che qualora nel prosieguo della procedura di selezione e/o nel corso del rapporto contrattuale si dovessero registrare modifiche rispetto ai dati di cui sopra, si impegna a darne comunicazione alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni;



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

6. che, se previsto in relazione all'oggetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1 della L. 136/2010, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) su richiesta dell'Amministrazione e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP);
7. di autorizzare al trattamento e l'utilizzo dei dati ai sensi del D.lgs. 196/2003 s.m.i. e del Reg. Ue 2016/679.



UNIONE
EUROPEA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

Allegato 3 - Informativa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Reg. UE 2016/679

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 13-14 del Reg. UE 2016/679, si informa l'interessato:

a) che il titolare del trattamento dei dati presenti nella presente Convenzione e nei suoi allegati è il Ministero dell'Interno, Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, Piazzale del Viminale 1, 00184 ROMA; telefono 06/4651 posta elettronica: fami2127@interno.it; pec: fami@pecdci.interno.it;

b) che i dati saranno trattati esclusivamente per dare corso alla procedura oggetto della presente Convenzione, per erogare i relativi finanziamenti, nonché per consentire l'espletamento di tutti i controlli e le attività di monitoraggio/audit previste dalla normativa vigente;

c) che i dati personali trattati da questa Amministrazione non configurano, normalmente, dati particolari di cui all'art. 9 del Reg. UE 2016/679. Nondimeno, laddove l'interessato trasmetta dati riconducibili alle categorie di cui al suddetto art. 9, questa Amministrazione potrà in essere tutte le misure preordinate alla loro protezione, conservazione, nonché ad impedirne l'indebita diffusione a terzi non autorizzati al trattamento;

d) che il trattamento dei dati e la loro conservazione saranno effettuati per il tempo necessario a consentire l'espletamento delle attività di cui alla precedente lettera b), oltre che quelle ulteriori previste dalla normativa applicabile. La base giuridica del trattamento è costituita dall'adempimento degli obblighi prescritti dalla normativa nazionale e comunitaria che disciplina il Fondo, nonché dall'interesse legittimo del soggetto beneficiario del finanziamento;

e) che i dati ricevuti saranno trattati mediante strumenti cartacei e informatici e saranno conservati presso gli archivi dell'Amministrazione, con sede in Roma, Piazza del Viminale. Tali dati potranno:

- essere trasmessi a soggetti pubblici/pubbliche Autorità nazionali e/o comunitarie per l'espletamento dei controlli previsti dalla legge, ovvero in ragione delle competenze specifiche di tali soggetti;

UNIONE
EUROPEAMINISTERO
DELL'INTERNOFONDO ASILO MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE
(FAMI) 2021-2027

- essere trasmessi a terzi che abbiano fatto richiesta di accesso agli atti e ai documenti della procedura, ove a ciò legittimati e previo dispiegamento delle garanzie procedurali a tutela dei controinteressati, ove previste dalla normativa applicabile.

Nel caso di trasmissione dei dati ad organismi facenti parte o comunque riconducibili all'Unione Europea, aventi sede al di fuori dei confini nazionali, saranno adottate tutte le prescritte misure di carattere tecnico per garantire l'integrità e la riservatezza dei dati stessi e per prevenirne la distruzione e/o l'indebita diffusione.

f) che ha diritto a chiedere a questa Amministrazione la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento dei dati personali che lo riguardano, ovvero di manifestare la sua opposizione al trattamento medesimo, con l'avvertimento che ciò potrebbe comportare l'impossibilità per questa Amministrazione di erogare il finanziamento, fermo restando l'eventuale diritto alla risoluzione del contratto, ove applicabile;

g) che ha diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy ove ritenga che siano state commesse infrazioni al Codice di cui al D. Lgs. n. 196/2003 ovvero al Reg. UE n. 679/2016;

h) che ha diritto di richiedere a questa Amministrazione copia dei suoi dati personali, dalla stessa trattati o comunque detenuti, anche mediante trasmissione degli stessi in formato digitale di uso comune. Tale diritto è gratuito, salvo il pagamento a titolo di contributo, ai sensi dell'art. 15, comma 3, Reg. UE 679/2016, di un importo determinato in relazione al numero di copie richieste in formato cartaceo.

Mediante sottoscrizione della convenzione, il Beneficiario dichiara di aver compreso integralmente il contenuto della presente informativa e presta esplicito consenso al trattamento dei dati personali che lo riguardano, impegnandosi a rendere disponibile l'informativa medesima a tutte le persone fisiche, riconducibili al Beneficiario medesimo, i cui dati personali siano stati trasmessi a questa Amministrazione per adempiere agli obblighi discendenti dalla Convenzione.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

GIUSEPPE
DOMENICO
SAVINO
04.06.2024
14:48:39
UTC

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.CIFRA: SIC/DEL/2024/00012

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia				
Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
Titolo	1 Spese correnti		201.890,16		201.890,16
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
Totale Programma	04 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale		201.890,16		201.890,16
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		201.890,16		201.890,16
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			201.890,16		201.890,16
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			201.890,16		201.890,16

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	101 Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche		201.890,16		201.890,16
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti		201.890,16		201.890,16
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			201.890,16		201.890,16
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			201.890,16		201.890,16

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	12	11.06.2024

FAMI 2021-2027 # #PROG-220 INTEGR-AZIONI FORMATIVE PER UNA SOCIETÀ INCLUSIVA#. PRESA D#ATTO DELLA CONCESSIONE DEL FINANZIAMENTO, APPROVAZIONE SCHEMA DI CONVENZIONE DI SOVVENZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino
Guarini

Diri Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 823

CUP B79I23014310002. Intervento straordinario rimozione rifiuti area di insediamento di migranti - Località Torretta Antonacci da affidare ad AGER Puglia. Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, art. 51, comma 2, D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026

L'assessore Viviana Matrangola, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla funzionaria incaricata e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", che prevede alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza;
- con Decreto n. 22 del 22/01/2021 il Presidente della Giunta regionale ha adottato l'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- con D.G.R. n. 1362 del 02/10/2023 il Dott. Giuseppe Domenico Savino è stato nominato dirigente ad interim della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale;
- con Decreto n.177 del 23/04/2024 il Presidente della Giunta regionale ha nominato componente della Giunta Regionale l'arch. Viviana MATRANGOLA con la seguente delega: "Cultura, Tutela e Sviluppo delle Imprese culturali, Legalità e Antimafia Sociale";
- con Decreto n. 222 del 17/05/2024 il Presidente della Giunta regionale ha assegnato le deleghe in materia di "Politiche Migratorie" alla componente della Giunta Regionale, arch. Viviana MATRANGOLA, Assessora regionale nominata con D.P.G.R. n. 177/2024.

VISTO l'art. 32 della Legge 18/06/2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10/08/2014 n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. 42/2009";

VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTO l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

VISTA la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di Stabilità regionale 2024)”;

VISTA la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 recante “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”;

VISTA la D.G.R n. 18 del 22/01/2024 recante “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”.

PREMESSO CHE:

- il Regolamento UE n. 514/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014 reca disposizioni generali sul funzionamento del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI 2014-2020) e sullo strumento di sostegno finanziario per la cooperazione di polizia, la prevenzione e la lotta alla criminalità e la gestione delle crisi, disponendo misure di intervento a favore della programmazione nazionale, regionale e locale nel conseguimento degli obiettivi dell’Unione Europea;
- a livello nazionale il Legislatore è intervenuto con la Legge 29 ottobre 2016, n. 199, *Disposizioni in materia di contrasto ai fenomeni del lavoro nero, dello sfruttamento del lavoro in agricoltura e di riallineamento retributivo nel settore agricolo* approntando specifiche misure a favore dei lavoratori stagionali in agricoltura estendendo responsabilità e sanzioni ai cosiddetti caporali e agli imprenditori che fanno ricorso alla loro intermediazione;
- la L.R. 4 dicembre 2009, n. 32, *Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia*, a sua volta assicura la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati, dei richiedenti asilo, dei rifugiati, delle vittime di tratta, violenze e schiavitù nonché beneficiari di forme di protezione internazionale, a valere sulle risorse proprie dell’Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi europei;
- in data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta regionale ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il c.d. Caporalato e lo sfruttamento in agricoltura *Cura – Legalità – Uscita dal ghetto*, promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, dal Ministero dell’Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali;
- con provvedimento della Giunta regionale del 12 gennaio 2018, n. 6 è stato approvato il Piano Triennale dell’Immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016/2020, così come previsto dalla L.R. n. 32/2009, nel quale, tra le altre, sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza dei lavoratori migranti;
- con D.G.R. n. 1225 del 22 luglio 2021 è stato approvato il Piano regionale per le politiche per le migrazioni sempre in attuazione della Legge regionale n. 32/2009;
- tra gli interventi a favore delle politiche migratorie da finanziarie con risorse economiche regionali la Giunta, con D.G.R. n. 816 del 24 maggio 2021, ha incluso il **servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani prodotti negli insediamenti formali e informali di migranti presenti sul territorio**, delegando tale compito all’Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti – AGER Puglia;
- il 18 giugno 2021 è stato così sottoscritto tra Regione Puglia e AGER Puglia, ai sensi dell’art. 15 della Legge n. 241/1990, apposito Accordo per l’affidamento del servizio periodico di raccolta, trasporto e trattamento dei rifiuti solidi urbani prodotti dagli occupanti l’insediamento di Torretta Antonacci (Ghetto di Rignano), sito in agro di San Severo (FG) per un arco temporale di ventiquattro mesi;
- con D.G.R. n. 1120 del 08/08/2023 è stato affidato ad AGER Puglia il servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani prodotti negli insediamenti della popolazione migrata sul territorio di Torretta Antonacci e Borgo Mezzanone ed è stata deliberata la Variazione compensativa al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025 ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n.

- 118/2011 e ss.mm.ii. al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale;
- in data 14/09/2023 Regione Puglia ed AGER Puglia hanno sottoscritto l'accordo, ex art. 15, Legge 7 agosto 1990, n. 241, avente ad oggetto l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani prodotti negli insediamenti formali e spontanei di migranti presenti sui territori di Torretta Antonacci e Borgo Mezzanone CUP: B79I23014310002.

RILEVATO CHE:

- con riferimento all'intervento straordinario di rimozione rifiuti ai sensi della DGR 6/2017 presso l'area dell'insediamento di migranti – loc. Torretta Antonacci, Comune di San Severo, nel corso dell'incontro tenutosi in data 14.02.2024 presso gli uffici della Prefettura di Foggia, il Prefetto ha chiesto ad AGER Puglia di effettuare una stima degli interventi necessari ad effettuare una pulizia straordinaria nell'area di Torretta Antonacci;
- AGER Puglia ha provveduto ad effettuare una preliminare stima delle attività da svolgere, individuando n. 4 aree di intervento interessate da fenomeni di abbandono di rifiuti di vario tipo (in alcuni casi contenenti anche amianto o già combustibili);
- con nota prot. n. 207058 del 30/04/2024 AGER Puglia, al fine di definire l'impegno finanziario utile a realizzare il suddetto intervento, per una sola area, ha delineato il Quadro Economico pari a € 323.000,00.
- in data 09/05/2024 si è tenuto un incontro presso gli uffici della Prefettura di Foggia nel quale è stata evidenziata la gravità della situazione relativamente ai rifiuti presenti presso l'area dell'insediamento di migranti – loc. Torretta Antonacci, Comune di San Severo ed AGER Puglia ha relazionato sullo stato dei luoghi.

Tanto premesso e considerato, si rende necessario:

- provvedere alla variazione compensativa al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026;
- stabilire che con successivi e separati provvedimenti, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà all'approvazione ed alla relativa sottoscrizione dello schema di addendum all'accordo stipulato tra Regione Puglia e AGER Puglia in data 14/09/2023 e recante il seguente oggetto: *"Affidamento del servizio di raccolta, trasporto, smaltimento e recupero dei rifiuti solidi urbani prodotti negli insediamenti formali e spontanei di migranti presenti sui territori di Torretta Antonacci e Borgo Mezzanone CUP: B79I23014310002"*;
- lo stanziamento, in favore di AGER Puglia, per il finanziamento dell'intervento straordinario di rimozione dei rifiuti presso l'area di insediamento migranti – loc. Torretta Antonacci, Comun di San Severo di complessivi € 323.000,00, con imputazione sul capitolo di spesa U1204091: *interventi a sostegno dell'immigrazione art. 9 l.r. 32/2009 - raccolta e smaltimento rifiuti - trasferimenti correnti ad amministrazioni locali*, come meglio e più dettagliatamente indicato nella Sezione Copertura Finanziaria.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5 maggio 2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di

dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE
Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato risulta: NEUTRO

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € **323.000,00** per l'esercizio 2024, che troverà copertura sul capitolo U1204091 a seguito della variazione compensativa, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

CRA	03 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 05 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Parte Spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo di spesa	Descrizione	P.D.C.F.	Missione Programma Titolo	Variazione E.F. 2024 (competenza e cassa)
U0941042	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE. ART. 9 L.R. 32/2009 -TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	U.1.04.03.99.000	12.4.1	- 323.000,00
U1204091	INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMMIGRAZIONE ART. 9 L.R. 32/2009 - RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	U.1.04.01.02.000	12.4.1	+ 323.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Ai successivi adempimenti contabili provvederà la Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale con propri atti.

L'Assessore, con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. d), della legge regionale n. 7 del 04/02/1997,

PROPONE ALLA GIUNTA

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-26, approvato con L.R. n. 38/2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 323.000,00 a valere sulle risorse dei capitoli di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di stabilire che con successivi e separati provvedimenti, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà all'approvazione ed alla relativa sottoscrizione dell'Addendum, all'accordo stipulato tra Regione Puglia e AGER Puglia in data 14/09/2023, ai sensi del quale AGER Puglia provvederà alla realizzazione dell'intervento straordinario di rimozione dei rifiuti presso l'area di insediamento migranti - località Torretta Antonacci, Comune di San Severo per un importo complessivo pari ad € 323.000,00, con imputazione sul capitolo di spesa U1204091;
5. di incaricare la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale a provvedere con gli atti consequenziali, ivi compresa l'autorizzazione ad adottare gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento ad AGER Puglia a cura della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore
(Serena Lofano)

Il Dirigente ad interim della Sezione
"Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale"
(Giuseppe Savino)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi degli artt. 18 e 20 del D.P.R.G. n. 22/2021, osservazioni sulla presente proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto VENNERI)

L'Assessora alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Legalità e Antimafia sociale
(Viviana Matrangola)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con delega alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento che attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la variazione compensativa al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-26, approvato con L.R. n. 38/2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024- 2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, pari ad euro € 323.000,00 a valere sulle risorse dei capitoli di spesa indicati nella sezione "copertura finanziaria", assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
4. di stabilire che con successivi e separati provvedimenti, il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, provvederà all'approvazione ed alla relativa sottoscrizione dell' Addendum, all'accordo stipulato tra Regione Puglia e AGER Puglia in data 14/09/2023, ai sensi del quale AGER Puglia provvederà alla realizzazione dell'intervento straordinario di rimozione dei rifiuti presso l'area di insediamento migranti – località Torretta Antonacci, Comune di San Severo per un importo complessivo pari ad € 323.000,00, con imputazione sul capitolo di spesa U1204091;
5. di incaricare la Sezione Sicurezza del cittadino, politiche migratorie ed antimafia sociale a provvedere con gli atti consequenziali, ivi compresa l'autorizzazione ad adottare gli atti di impegno di spesa, liquidazione e pagamento, nei limiti di spesa di cui al presente provvedimento;
6. di notificare il presente provvedimento ad AGER Puglia a cura della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche migratorie e Antimafia sociale;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale dell'Ente e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2024	14	30.05.2024

CUP B79I23014310002.INTERVENTO STRAORD. RIMOZIONE RIFIUTI AREA DI INSEDIAMENTO DI
MIGRANTI#LOC.TORRETTA ANTONACCI, DA AFFIDARE AD AGER PUGLIA, VARIAZ. COMPENSATIVA BIL. DI
PREVISIONE 2024 E PLUR. 2024-2026,ART. 51, COMMA 2, D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II., AL DOC. TECNICO DI
ACCOMP. E AL BIL.FINANZ. GESTIONALE 2024-2026.APPROV.SCHEMA ADDENDUM ACCORDO DEL 14/09/2023 TRA
REGIONE PUGLIA ED AGER PUGLIA

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI

 Paolino Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO

C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 824

“Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l’anno 2024” adottato con Deliberazione N. 33 Del 31 Gennaio 2024 - Integrazione Allegato A5

L’Assessore Francesco Giovanni Stea, con delega al Personale e Organizzazione, Contenzioso amministrativo, sulla base dell’istruttoria espletata dal Funzionario EQ “Raccordo Presidio Sap Hr, Coordinamento Automazione Dati, Monitoraggio Incarichi Regionali” e dal Dirigente del Servizio Reclutamento, confermata dal Dirigente della Sezione Personale, dal Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

VISTI:

La Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 7 dicembre 2020, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale “MAIA 2.0”, che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 e ss.mm.ii.;

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 recante adozione dell’Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo “MAIA 2.0” e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSO CHE:

Con Deliberazione n. 414 del 30 marzo 2023 la Giunta regionale, ha adottato il Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O. 2023-2025), contenente, tra l’altro, anche il Piano dei Fabbisogni 2023-2025.

Con Deliberazione della Giunta Regionale 31 gennaio 2024, n. 33, nell’ambito dell’aggiornamento per l’anno 2024 al Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, è stato disposto, tra l’altro, l’aggiornamento della Sottosezione di programmazione “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

Con verbale n. 282 del 6 febbraio 2024 il Collegio dei Revisori ha espresso all’unanimità, parere favorevole ai Piani assunzionali per gli anni 2024, 2025 – Deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024 avente ad oggetto: “Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia. Aggiornamento per l’anno 2024”.

CONSIDERATO CHE:

Con deliberazione della Giunta regionale n. 282 del 14 marzo 2024, recante *“Modifiche ed integrazioni alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n.1974 e s.m.i. – Nuove istituzioni, rimodulazioni e soppressioni di strutture dirigenziali”* si è provveduto, fra l’altro, all’istituzione del nuovo Dipartimento per la Transizione digitale, con la connessa declaratoria delle relative funzioni.

Con D.P.G.R. N. 127 DEL 26 MARZO 2024 avente ad oggetto: “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Ulteriori integrazioni e modifiche” ad ulteriore integrazione e modifica dell’atto di Alta Organizzazione “MAIA 2.0”, approvato con D.P.G.R. n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i., il Presidente della Giunta regionale ha modificato l’art. 11, prevedendo l’istituzione del Dipartimento per la Transizione digitale. Con deliberazione n. 613 del 13 maggio 2024, la Giunta Regionale ha formulato alla Sezione Personale un atto di indirizzo al fine di procedere all’approvazione e contestuale pubblicazione dell’avviso pubblico per la copertura dell’incarico di direttore del “Dipartimento per la Transizione digitale”, previo aggiornamento al vigente P.I.A.O. di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 414 del 30 marzo 2024.

Con determinazione del dirigente delle Sezione Personale Cod. Cifra n.106/dir/2024/00576 del 6 giugno 2024, è stata disposta una variazione compensativa al Documento tecnico di accompagnamento e del

Bilancio finanziario gestionale 2024-2026 di cui alla D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, a seguito dell' istituzione del Dipartimento per la Transizione Digitale.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

Con nota prot. 257745/2024 del 30 maggio 2024, integrata con successiva nota prot. 260421/2024 del 31 maggio 2024, la Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione dei Patrimoni Culturali, in ordine alle attività di supporto operativo connesse all'attuazione degli Inv. 2.1-2.2 del PNRR- M1.C3 di competenza del Ministero della Cultura, che vedono la Sezione impegnata come Soggetto attuatore, al fine di dare piena applicazione al Piano per il Supporto Operativo relativo alla Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.2: "Tutela e valorizzazione dell'architettura e del paesaggio rurale", ha manifestato la necessità di procedere all'assunzione a tempo determinato per la durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili per un ulteriore anno, di n. 1 unità di personale appartenente all'Area ARI (ex Cat. C) a valere su fondi vincolati del PNRR, mediante scorrimento delle graduatorie a tempo indeterminato già approvate in esito ai concorsi espletati da Regione Puglia.

EVIDENZIATO CHE

L'Allegato A5, intitolato "Piano triennale dei fabbisogni di personale", alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 33 del 31 gennaio 2024 con la quale è stato adottato l'aggiornamento per l'anno 2024 al Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia, con riferimento alla programmazione delle assunzioni a tempo indeterminato per l'anno 2024 e per il triennio 2024- 2026, quantificata la capacità assunzionale per l'anno 2024, ha definito il **PROGRAMMA ASSUNZIONI 2024** che qui di seguito si ripropone:

Categorie	Numero	Tipologia procedura concorsuale	Costo
Area ARE (ex catg. B1)	5	Procedure assunzionali	142.240,95 €
Area ARE (ex catg. B3)	15	Scorrimento di graduatorie vigenti	2.174.154,48 €
Area ARI (ex catg. C)	68	Scorrimento di graduatorie vigenti	450.000,75 €
Area ARF (ex catg. D1)	47	Scorrimento di graduatorie vigenti	1.630.533,87 €
Area ARF (ex catg. D1)	5	Contratto di apprendistato ex DPCM 21/12/23 pubblicato su G.U. n. 17 del 22/01/23	173.461,05 €
Area ARF (ex catg. D1)	8	Stabilizzazione ex art. 17 bis legge n.41 del 21/04/23	277.537,68 €
DIRIGENTI	4	Procedure assunzionali	246.616,64 €
TOTALE	152		5.094.545,42 €

In riferimento alle Programmazioni delle assunzioni a tempo determinato per l'anno 2024, inoltre, nell'ambito del medesimo allegato, si è dato atto della stabile riduzione del limite operativo relativo alla spesa per il lavoro flessibile, per effetto delle stabilizzazioni effettuate ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 75/2017, così come della deroga al suddetto limite di spesa in materia di contratti di lavoro flessibile che trovano copertura in eterofinanziamenti o a carico del PNRR, previsti dal comma 1 dell'art. 1 del d.l. 80/2021 per le Amministrazioni titolari di interventi previsti nel PNRR.

Pertanto alla luce delle esigenze *medio tempore* intervenute, si propone alla Giunta regionale di integrare l'allegato A5, nella parte riguardante il **Programma Assunzioni 2024**, del "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 della Regione Puglia- Aggiornamento per il 2024" adottato con deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024, con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, nel seguente modo:

Contratto di lavoro a tempo determinato					
	Numero	Retribuzione complessiva	Retribuzione di risultato	Tipologia rapporto	Spesa lorda totale
Direttore di Dipartimento transizione digitale	1	€ 120.000,00	€ 30.000,00	Assunzione a tempo determinato mediante fondi bilancio autonomo	€ 150.000,00

Categorie	Numero	Tipologia procedura concorsuale	Importo unitario
Area ARI (ex catg. C)	1	Assunzione a tempo determinato per la durata di 24 mesi, eventualmente prorogabili, a valere su fondi vincolati del PNRR, mediante scorrimento delle graduatorie già approvate	31.792,86

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La spesa relativa al presente provvedimento trova capienza nei capitoli destinati alla spesa del personale sul Bilancio dell'esercizio finanziario 2024 nonché sul Bilancio pluriennale 2024-2026 approvato con legge regionale n. 38 del 29 dicembre 2023.

L'Assessore al Personale e Organizzazione, Francesco Giovanni Stea, sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. a) , d) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

- di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- di integrare l'allegato A5, nella parte riguardante il Programma Assunzioni 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 della Regione Puglia- Aggiornamento per il 2024" adottato con deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024, con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, nel seguente modo:
 - Copertura di n. 1 incarico di Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale a tempo determinato in esecuzione della DGR n. 613/2024;
 - Assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale appartenente all'Area ARI (ex Cat. C) per la durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, a valere su fondi vincolati del PNRR, mediante scorrimento delle graduatorie già approvate in esito ai concorsi espletati da Regione Puglia.
- di dare atto che l'ente rispetta il limite della spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 co. 28 D.L.78/2010;

4. di trasmettere, a cura della Sezione Personale, copia del presente schema di provvedimento al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere in ordine all'accertamento di conformità dell'integrazione al Piano di Fabbisogno di Personale rispetto al principio di contenimento della spesa.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
6. di pubblicare, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, il presente schema di provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/Disposizioni generali/ Atti generali/Documents di programmazione strategico-gestionale", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che la seguente proposta di deliberazione, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ

Dott. Francesco Torcello

Il Dirigente del Servizio Reclutamento

Dott. Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale

Dott. Nicola Paladino

Il Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione

Dott. Ciro Giuseppe Imperio

Il Segretario Generale della Presidenza

Dott. Roberto Venneri

L'Assessore al Personale e Organizzazione

Francesco Giovanni Stea

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore relatore;

Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;

2. di integrare l'allegato A5, nella parte riguardante il Programma Assunzioni 2024 del "Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023- 2025 della Regione Puglia- Aggiornamento per il 2024" adottato con deliberazione n. 33 del 31 gennaio 2024, con riferimento alle assunzioni a tempo determinato, nel seguente modo:
 - Copertura di n. 1 incarico di Direttore di Dipartimento per la Transizione Digitale a tempo determinato in esecuzione della DGR n. 613/2024;
 - Assunzione a tempo determinato di n. 1 unità di personale appartenente all'Area ARI (ex Cat. C) per la durata di 24 mesi, eventualmente prorogabile per un ulteriore anno, a valere su fondi vincolati del PNRR, mediante scorrimento delle graduatorie già approvate in esito ai concorsi espletati da Regione Puglia.
3. di dare atto che l'ente rispetta il limite della spesa per assunzioni a tempo determinato di cui all'art. 9 co. 28 D.L.78/2010;
4. di trasmettere, a cura della Sezione Personale, copia del presente schema di provvedimento al Collegio dei Revisori per l'espressione del relativo parere in ordine all'accertamento di conformità dell'integrazione al Piano di Fabbisogno di Personale rispetto al principio di contenimento della spesa.
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 13/1994 s.m.i.;
6. di pubblicare, a cura della Sezione Affari istituzionali e giuridici, il presente schema di provvedimento sul sito web istituzionale dell'Amministrazione regionale, all'interno della Sezione "Amministrazione Trasparente/ Disposizioni generali/Atti generali/Documenti di programmazione strategico-gestionale", e di inviarlo al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri per la pubblicazione sul relativo portale, ai sensi dell'art. 6, co. 4, del D.L. 80/2021.

Il Segretario Generale della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PER	DEL	2024	28	11.06.2024

#PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (P.I.A.O.) 2023-2025 DELLA REGIONE PUGLIA -
AGGIORNAMENTO PER L#ANNO 2024# ADOTTATO CON DELIBERAZIONE N. 33 DEL 31 GENNAIO 2024-
INTEGRAZIONE ALLEGATO A5

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento
PO - GIUSEPPE CARULLI

 ELISABETTA VIESTI
11.06.2024
11:53:16 UTC

Dirigente
D.SSA ELISABETTA VIESTI



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 835

Applicazione quota vincolata del risultato di Amministrazione, e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii. - Compensi professionali anno 2022 in favore di legali interni relativi ai giudizi definiti con vittoria di spese nell'anno 2022 con spese legali recuperate da controparte.

Il Presidente della Giunta regionale, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, per la parte relativa all'autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di E.Q. "Compensi professionali Avvocati interni, incentivi e gestione delle Entrate", confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale, propone quanto segue:

Premesso che:

- il Regolamento Regionale n. 5 del 6 marzo 2017, pubblicato sul BURP n. 29 suppl. del 09/03/2017, disciplina (ai sensi dell'art.9 del D.L. 24 giugno 2014 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014 n. 114) i compensi professionali agli avvocati dell'Avvocatura regionale;
- ai sensi dell'art. 2 del suddetto regolamento agli avvocati regionali competono, nella misura e con le modalità stabilite con il successivo art. 3, commi 1, 2 e 3, i compensi per l'attività professionale di assistenza, difesa e rappresentanza della Regione Puglia espletata nell'ambito di procedimenti giudiziari in qualunque grado innanzi a qualsiasi organo di giurisdizione ordinaria, amministrativa, tributaria e speciale che si concludono con esito favorevole all'Ente;
- il totale dei tetti retributivi individuali annuali, ai sensi dell'art.9, co.7 del D.L.90/2014 dei 24 legali interni in servizio presso l'Avvocatura nell'anno 2022 è di complessivi € 1.094.691,48 a seguito della certificazione rilasciata dalla Sezione Personale con nota prot. AOO_106/34154 del 22.01.2024;

Considerato che:

- ai sensi dell'art. 3, comma 1, del citato RR. 5/2017 del 6 marzo 2017 "in presenza di sentenza totalmente o parzialmente favorevole con recupero delle spese legali a carico delle controparti, spettano agli avvocati regionali le somme recuperate in danno della parte soccombente, al netto del rimborso spese forfettarie, che è acquisito al bilancio regionale; detti compensi, come regolato all'art. 2, comma 3, sono attribuiti in modo che quanto erogato al singolo avvocato non superi l'equivalente del suo trattamento economico complessivo ex art. 9 comma 7 del D.L. 90/2014;
- il medesimo art. 2, al comma 5, recita testualmente "*L'ammontare dei compensi relativi ai giudizi definiti con pronunce favorevoli con recupero delle spese legali a carico delle controparti non è computato ai fini del rispetto dei tetti di spesa di personale e del fondo per la contrattazione integrativa di cui all'art. 1, comma 557, L. 296/2006, come riscritto dall'art. 14, comma 7, D.L. 78/2010. La Sezione Personale cura l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato*";
- l'art. 5, co. 4, RR. 5/2017 prevede che, ai sensi dell'art. 9 comma 5 D.L. 90/2014, conv. in L. 144/2014, la ripartizione tra tutti gli avvocati dell'Ente dei compensi professionali derivanti dalle spese legali recuperate a carico delle controparti soccombenti viene operata, nel rispetto del principio dell'autonomia dell'Avvocatura e delle regole sancite dal Codice deontologico, secondo le percentuali e con le modalità indicate (commi 1, 2 e 3), previa valutazione da parte dell'Avvocato Coordinatore del rendimento individuale di ciascun avvocato in occasione dell'adempimento del mandato professionale al medesimo conferito. A tal fine ciascun avvocato sarà assoggettato a valutazione sulla base della diligenza e puntualità dimostrate negli adempimenti processuali;

- l'Avvocato Coordinatore, con nota prot. AOO_024/23/05/2024/0245723 in atti, ha valutato positivamente il rendimento individuale (reso ai sensi dell'art. 9, co 5 del DL 90/2014 e dell'art. 5, co. 4, RR. 5/2017), al fine del riparto delle somme effettivamente recuperate dalle controparti a titolo di spese legali, per i provvedimenti giudiziari pubblicati nell'anno 2022 oggetto di questo provvedimento, tra gli avvocati regionali in servizio, secondo i criteri di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'art. 5 del RR. 5/2017;

Ritenuto che:

- esistono risorse disponibili, quantificate in complessivi € 176.622,73, rivenienti da introiti versati, negli anni 2022 e 2023, nelle casse regionali da controparti in giudizi definiti nell'anno 2022 con i provvedimenti giudiziari oggetto di questo provvedimento e valutati dall'Avvocato Coordinatore, a titolo di rimborso spese legali, oneri riflessi e rimborsi forfettari, imputati sul capitolo di entrata E3062300 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa (U0001320, U0001323 e U0001322) e dunque confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- pertanto, come risulta da documentazione in atti, sono state recuperate ed incamerate in danno delle controparti, oltre al rimborso 15% spese generali, anche le somme relative agli oneri riflessi (ex CPDEL ed INAIL), che, pertanto, non vanno decurtate dal compenso lordo;
- l'importo totale degli onorari effettivamente pagati dalle controparti, come risulta dalla tabella A, sottratta alla pubblicazione, è pari ad € 133.407,93;
- la spesa relativa al 2% da destinarsi, ai sensi dell'art. 7, co. 2, della L.R. n. 19/2010 e dell'art. 5, co. 3, RR. 5/2017, al trattamento accessorio incentivante del personale amministrativo in servizio presso l'Avvocatura, è di complessivi € 2.668,24;
- pertanto, l'importo, da liquidare e pagare come compenso professionale ai 24 legali interni aventi diritto, relativo ai giudizi definiti nell'anno 2022 con vittoria delle spese di lite recuperate da controparte negli anni 2022 e 2023, è di complessivi € 130.739,69, detratto l'incentivo per il personale amministrativo come risulta dalla Tabella All. A;

Atteso che:

- La somma dei compensi liquidabili per i 24 legali interni e per i dipendenti amministrativi ammonta ad € 133.407,93, a cui si deve aggiungere sia l'importo a titolo di oneri riflessi (23,893% sul compenso, pari ad € 31.875,13) da non detrarre dal compenso in quanto oggetto di recupero nei confronti della controparte e incamerata nelle casse regionali, sia la quota IRAP (8,50% sul compenso, recuperabile dalla somma introitata a titolo di rimborso spese generali 15% sul compenso, pari ad € 11.339,67), per una spesa complessiva pari ad € 176.622,73, come si evince dalla tabella in allegato B.

Si rende, quindi, necessario al fine di consentire la liquidazione ed il pagamento dei compensi professionali relativi a giudizi definiti nell'anno 2022, con vittoria di spese di lite recuperate da controparte negli anni 2022 e 2023, secondo la ripartizione indicata nella tabella B, proporre alla Giunta Regionale di procedere alla variazione di bilancio per stanziare la somma occorrente, come indicato nella sezione dedicata alla copertura finanziaria del presente provvedimento.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009, ed in particolare l'art. 42, commi 8, 9, e 10 relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;

- l'art. 42, commi 8 e seguenti, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione del risultato di amministrazione;
- la L.R. n.37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n.38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la DGR n.18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n.48 del 02.02.2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo, ai sensi dell'art. 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 176.622,73, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2022 sui capitoli di spesa collegati al **capitolo di entrata E3062300** del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n.18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spesa non correlata ai finanziamenti UE

APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA		CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
		APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			+ 176.622,73	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 176.622,73
05.02	U0001320	FONDO PER I COMPENSI PROFESSIONALI AGLI AVVOCATI DELL'AVVOCATURA REGIONALE. ART.7, L.R..18/2006.	1.11.1	U.1.01.01.01.000	+ 133.407,93	+ 133.407,93

05.02	U0001323	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R.18/2006, CONTRIBUTI SOCIALI EFFETTIVI A CARICO DELL'ENTE.	1.11.1	U.1.01.02.01.000	+ 31.875,13	+ 31.875,13
05.02	U0001322	SPESE PER PAGAMENTO COMPENSI PROFESSIONALI AI LEGALI INTERNI. ART. 7, L.R. 18/2006. IMPOSTA REGIONALE SULLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE. (IRAP)	1.11.1	U.1.02.01.01.000	+ 11.339,67	+ 11.339,67

La copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'impegno della spesa (liquidazione e pagamento) si provvederà con appositi atti della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale da adottarsi entro il corrente esercizio finanziario, a valere sui capitoli di spesa come di seguito indicato:

- Euro 133.407,93 sul capitolo di spesa U0001320 esercizio finanziario 2024;
- Euro 31.875,13 sul capitolo di spesa U0001323 esercizio finanziario 2024;
- Euro 11.339,67 sul capitolo di spesa U0001322 esercizio finanziario 2024.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. c, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale.

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B, sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2022;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2022 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2022 con recupero delle spese di lite da controparti le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2022 e 2023;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 176.622,73, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2022 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla Sezione Personale "l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La E.Q. "Compensi professionali Avvocati interni, incentivi e gestione delle Entrate"
(Angela Fragassi)

Il Dirigente della Sez. Amministrativa
(Raffaele LANDINETTI)

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione
L'Avvocato Coordinatore
(Rossana LANZA)

Il Vicepresidente con delega al Bilancio
(Raffaele PIEMONTESE)

Il Presidente della Giunta regionale
(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione; a voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto delle tabelle All. A ed All. B, sottratte alla pubblicazione, contenenti la quantificazione dei compensi spettanti, nei limiti del tetto individuale di cui all'art. 9, co. 7, del DL 90/2014, agli avvocati regionali per l'anno 2022;
2. di prendere atto della necessità di procedere al pagamento dei compensi dovuti per l'anno 2022 in favore dei legali interni aventi attualmente diritto, con riferimento ai giudizi definiti favorevolmente per la Regione nell'anno 2022 con recupero delle spese di lite da controparti le cui somme risultano incamerate nel bilancio regionale negli anni 2022 e 2023;
3. di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., per l'importo di euro 176.622,73, a valere sulle economie vincolate formatesi nell'esercizio finanziario anno 2022 sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062300 del bilancio regionale, in relazione alle reversali di incasso individuate in motivazione;
4. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del

22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;

5. di dare atto che la copertura finanziaria riveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. di approvare l'allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
7. di demandare alla Sezione Personale "l'inserimento dei compensi agli avvocati regionali tra le risorse di parte variabile del fondo per la contrattazione integrativa secondo le indicazioni dell'ARAN e della Ragioneria dello Stato" (ex art. 2, comma 5, del RR. 5/2017);
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
9. di autorizzare il Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale ad adottare i consequenziali provvedimenti dirigenziali entro il corrente esercizio finanziario.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011 Allegato E/1 Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere data: / / n. protocollo Rif. delibera del Organo ... del n. SPESE					
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione			
Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI			
Titolo	1	Spese correnti	176.622,73		
			176.622,73		
Totale Programma	11	ALTRI SERVIZI GENERALI	176.622,73		
			176.622,73		
TOTALE MISSIONE	1	Servizi Istituzionali, generali e di gestione	176.622,73		
			176.622,73		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
Programma	1	Fondo di riserva			
Titolo	1	Spese correnti		176.622,73	
				176.622,73	
Totale Programma	1	Fondo di riserva		176.622,73	
				176.622,73	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti		176.622,73	
				176.622,73	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
			176.622,73		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
			176.622,73		
					176.622,73

AMM/DEL/2024/00018.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2023 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO			176.622,73	
Tipologia		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	176.622,73	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	176.622,73	
AMM/DEL/2024/00018.				
Il Dirigente della Sezione Amministrativa Dott. Raffaele LANDINETTI firmato digitalmente				

Raffaele Landinetti
31.05.2024 12:45:28
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	18	11.06.2024

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE, E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, AI SENSI DEL DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E SS.MM.II. - COMPENSI PROFESSIONALI ANNO 2022 IN FAVORE DI LEGALI INTERNI RELATIVI AI GIUDIZI DEFINITI CON VITTORIA DI SPESE NELL#ANNO 2022 CON SPESE LEGALI RECUPERATE DA CONTROPARTE.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 836

Approvazione Schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro finalizzato all'attuazione di una collaborazione scientifica in tema di Terzo Settore.

Il Presidente della Giunta regionale Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue.

Visti

- Il Decreto legislativo 3 luglio 2017 n.117 e ss.mm.ii., denominato "Codice del Terzo Settore";
- L'art. 15 legge 241/90 e s.m.i., che, nell'ambito delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi, disciplina gli "Accordi fra pubbliche amministrazioni";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Premesso che:

- presso la Regione Puglia è incardinato l'Ufficio Regionale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento, attivo con il compito di attuare gli interventi di promozione del Terzo Settore, del capitale sociale e del welfare di comunità nonché di attuare la riforma del Terzo Settore;
- il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari ha manifestato interesse scientifico, formativo e didattico nei confronti della riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), con particolare riguardo allo studio della disciplina degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti nel contesto del non profit, attivando un corso di laurea specialistica nell'ambito del corso di laurea magistrale in Diritto dello Sviluppo Sostenibile, che prevede anche l'erogazione di un insegnamento di Diritto del Terzo Settore, afferente al Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico;

Dato atto che:

- Il corso di laurea attivato si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi di specificità del Diritto del Terzo Settore, offrendo criteri metodologici idonei all'elaborazione dei dati desumibili dal pensiero giuridico, dalla normativa e dalla giurisprudenza;
- In particolare, l'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze fondamentali dei vari istituti, ai fini della piena padronanza dei principi e delle regole che governano la disciplina giuridica nazionale del Terzo Settore;
- presso il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Bari è anche operante il Gruppo di ricerca "Re.Te. - Religioni e Territorio", coordinato dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, ordinario di diritto ecclesiastico e canonico, che ha già maturato specifiche competenze in tema di potenziamento delle politiche di inclusione sociale, Terzo Settore e privato religioso, tutela dei diritti umani e contrasto alle discriminazioni, in linea con gli specifici goals dell'Agenda ONU 2030 e nel quadro della c.d. Terza missione delle Università;

Considerato che:

- l'accordo di collaborazione scientifica tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari intende, attraverso l'interazione tra le Istituzioni de quibus, promuovere e potenziare le attività di ricerca in materia di Terzo Settore, ampliando il campo di indagine ad aspetti specifici di interesse comune;

- in particolare, le parti, per il perseguimento degli obiettivi previsti dall'accordo, si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività quali:
 - I) reciproco aggiornamento normativo, giurisprudenziale e dottrinale;
 - II) raccolta, elaborazione e analisi di dati e informazioni;
 - III) libero accesso reciproco alle biblioteche oggetto di interesse per le finalità dell'accordo;
 - IV) individuazione e condivisione di buone pratiche;
 - V) diffusione dei risultati attraverso appositi strumenti divulgativi;
 - VI) organizzazione di seminari di studio, convegni, dibattiti, tavole rotonde, master e altri corsi universitari di formazione finalizzata;
 - VII) redazione di pubblicazioni scientifiche, raccolte di atti, opuscoli informativi, vademecum, linee guida;
 - VIII) coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private interessate ai profili di indagine attinenti alla materia del Terzo Settore;
 - IX) messa in opera di ogni altra attività funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'accordo.

Considerato altresì che:

- la Legge n. 241/1990 stabilisce espressamente all'art. 15 che: "(...) le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- un Accordo tra Amministrazioni Pubbliche rientra quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità ed in assenza di remunerazione, ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla normativa sugli appalti pubblici;
- l'applicabilità del citato istituto dell'Accordo tra Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 è perfettamente conforme alle attività che, con l'Accordo che si propone di approvare con la presente Deliberazione, si intende esperire: si tratta infatti di "attività amministrativa consensuale" alla luce della circostanza per la quale ciascuna delle Parti stipulanti si impegna a svolgere attività istituzionali funzionali al raggiungimento di un interesse comune;
- l'Accordo che si propone di approvare con la presente Deliberazione non rientra nell'ambito di applicazione del Codice dei Contratti Pubblici ai sensi dell'art. 13 del d.lgs. 36/2023.

Tanto premesso e considerato, si ritiene, alla luce delle risultanze istruttorie, che sussistono i presupposti di fatto e di diritto per sottoporre alle determinazioni della Giunta Regionale:

- l'approvazione dello schema di Accordo di collaborazione scientifica tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro, finalizzato all'attuazione di una interazione in tema di Terzo Settore, di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- di delegare la sottoscrizione e la formalizzazione dell'accordo alla Direttrice del Dipartimento Welfare;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente Deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1. Di fare propria e approvare** la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- 2. Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. Di dare atto** che risulta strategico promuovere e incentivare a livello regionale la sinergia con le Università del territorio, in prospettiva di consolidare e potenziare la rete territoriale legata all'attuazione della normativa vigente sul Terzo Settore;
- 4. Di approvare** lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, di cui all'Allegato A alla presente Deliberazione e parte integrante della stessa, disciplinante il rapporto di collaborazione scientifica tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, finalizzato all'attuazione di una collaborazione scientifica in tema di Terzo Settore;
- 5. Di autorizzare** la stipula dell'Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari di cui al punto precedente;
- 6. Di delegare** la Direttrice del Dipartimento Welfare a sottoscrivere l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Bari, oggetto della presente Deliberazione;
- 7. Di disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, nei confronti dell'Università degli Studi di Bari;
- 8. Di dare atto** che saranno assunti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- 9. Di disporre**, infine, la pubblicazione del presente atto, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il funzionario istruttore

Dott.ssa Antonia Spinelli

**La Dirigente della Sezione
Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà e
Dirigente ad Interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva**
Dott.ssa Laura Liddo

*Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021e ss.mm.ii.,
NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di DGR.*

Il Direttore del Dipartimento Welfare:
Avv. Valentina Romano

Sottoscrizione dei soggetti politici o proponenti

Il Presidente:
Michele Emiliano

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale
Viste le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione.

A voti unanimi espressi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

- 1. Di fare propria e approvare** la relazione esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- 2. Di considerare** la premessa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. Di dare atto** che risulta strategico promuovere e incentivare a livello regionale la sinergia con le Università del territorio, in prospettiva di consolidare e potenziare la rete territoriale legata all'attuazione della normativa vigente sul Terzo Settore;
- 4. Di approvare** lo schema di Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, di cui all'Allegato A alla presente Deliberazione e parte integrante della stessa, disciplinante il rapporto di collaborazione scientifica tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari, finalizzato all'attuazione di una collaborazione scientifica in tema di Terzo Settore;
- 5. Di autorizzare** la stipula dell'Accordo tra la Regione Puglia e l'Università degli Studi di Bari di cui al punto precedente;
- 6. Di delegare** la Direttrice del Dipartimento Welfare a sottoscrivere l'Accordo, ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/1990, con l'Università degli Studi di Bari, oggetto della presente Deliberazione;
- 7. Di disporre** la notifica del presente provvedimento, a cura della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, nei confronti dell'Università degli Studi di Bari;
- 8. Di dare atto** che saranno assunti gli obblighi derivanti dal D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza amministrativa;
- 9. Di disporre**, infine, la pubblicazione del presente atto, in versione integrale, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito internet regionale.

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO WELFARE

SEZIONE BENESSERE SOCIALE INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA'

ALLEGATO A

Codice CIFRA: BSI/DEL/2024/00009

Approvazione Schema di Accordo ex art 15 legge 241/90 e s.m.i. tra Regione Puglia e Università degli Studi di Bari Aldo Moro finalizzato all'attuazione di una collaborazione scientifica in tema di Terzo Settore.

Il presente allegato si compone di n. 5 (cinque) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione, Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Liddo
Laura
17.06.2024
14:19:35
UTC



**ACCORDO DI COLLABORAZIONE SCIENTIFICA****TRA**

L'Università degli Studi di Bari Aldo Moro, C.F. 80002170720, con sede legale in Bari, Piazza Umberto I, 1, rappresentata dal Magnifico Rettore pro tempore Prof. Stefano Bronzini, nato a il, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Senato Accademico del (di seguito anche l' "Università")

E

REGIONE PUGLIA (in seguito "Regione"), con sede in Bari, Lungomare Nazario Sauro, codice fiscale 80017210727, legalmente rappresentata da Avv. Valentina Romano, in qualità di Direttore del Dipartimento Welfare, delegata con Delibera di Giunta n. _____ del _____, domiciliato, ai fini del presente Accordo, presso la sede della Regione Puglia sita in Bari via Giovanni Gentile, n. 52 di seguito congiuntamente indicate come le "Parti" e disgiuntamente come la "Parte".

Premesso che

- il Dipartimento di Giurisprudenza ha manifestato crescente interesse scientifico, formativo e didattico nei confronti della riforma del Terzo Settore (D.lgs. 117/2017), con particolare riguardo allo studio della disciplina degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti nel contesto del non profit, attivando un corso di laurea specialistica nell'ambito del corso di laurea magistrale in Diritto dello Sviluppo Sostenibile, che prevede anche l'erogazione di un insegnamento di Diritto del Terzo Settore (afferente al Settore Scientifico Disciplinare IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico). Il corso si propone di avviare gli studenti alla conoscenza e all'approfondimento degli elementi di specificità del Diritto del Terzo Settore offrendo criteri metodologici idonei all'elaborazione dei dati desumibili dal pensiero giuridico, dalla normativa e dalla giurisprudenza. L'obiettivo principale dell'insegnamento consiste nel fornire agli studenti le conoscenze fondamentali dei vari istituti ai fini della piena padronanza dei principi e delle regole che governano la disciplina giuridica nazionale del Terzo Settore;
- presso il Dipartimento di Giurisprudenza opera il Gruppo di ricerca "Re.Te. - Religioni e Territorio", coordinato dalla Prof.ssa Carmela Ventrella, ordinario di diritto ecclesiastico e canonico, che ha già maturato specifiche competenze in tema di potenziamento delle politiche di inclusione sociale, Terzo Settore e privato religioso, tutela dei diritti umani e contrasto alle discriminazioni, in linea con gli specifici goals dell'Agenda ONU 2030 e nel quadro della c.d. Terza missione delle Università;
- presso la Regione Puglia è incardinato l'Ufficio Regionale del RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), economia sociale, Terzo Settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo con il compito di attuare gli interventi di promozione del Terzo Settore, del capitale sociale e del welfare di comunità nonché di attuare la riforma del Terzo Settore;
- il presente Accordo intende, attraverso la collaborazione tra le Istituzioni del territorio sopra menzionate, promuovere e potenziare le attività di ricerca in materia di Terzo Settore, ampliando il campo di indagine ad aspetti specifici di interesse comune;
- le attività previste e precisate nel corpo dell'Accordo sono funzionali agli obiettivi di tutti i sottoscrittori del presente Accordo;
- ciascuna Parte sottoscrittore intende organizzare e coordinare le proprie funzioni in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, sotto forma di reciproca collaborazione;
- le Parti, nel rispetto dei criteri e dei presupposti fissati dalla normativa vigente, intendono, pertanto, realizzare congiuntamente le attività oggetto del presente Accordo;

tra le Parti sopra costituite si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante del presente Accordo di Collaborazione (di seguito “Accordo”).

Articolo 2 -Oggetto e finalità

1. Le Istituzioni coinvolte instaurano una collaborazione scientifica in tema di Terzo Settore, con particolare riferimento all’attività degli enti ecclesiastici civilmente riconosciuti ed enti del terzo settore religiosamente orientati, attraverso la diffusione di dati scientifici, formativi, documentali e informativi, con l’obiettivo che il prodotto di tale attività confluisca nel sito web “Re.Te. - Religioni e Territorio” e diventi uno strumento di studio e lavoro per le Università, per tutte le Istituzioni pubbliche e private interessate nel rigoroso rispetto delle norme a tutela della privacy e della riservatezza.

2. Le Parti, per il perseguimento degli obiettivi del presente Accordo, si impegnano a collaborare nella realizzazione di attività di formazione, studio, ricerca e diffusione di informazioni in temi di comune interesse. In particolare si impegnano a collaborare per:

- I) reciproco aggiornamento normativo, giurisprudenziale e dottrinale;
- II) raccolta, elaborazione e analisi di dati e informazioni;
- III) libero accesso reciproco alle biblioteche oggetto di interesse per il presente Accordo;
- IV) individuazione e condivisione di buone pratiche;
- V) diffusione dei risultati attraverso appositi strumenti divulgativi; in particolare, sarà pubblicato, sul sito web della Regione Puglia il collegamento di accesso al portale web “Re.Te. - Religioni e Territorio” (<https://rete-religionieterritorio.it/>) dell’Università degli Studi di Bari Aldo Moro, dove saranno consultabili i dati oggetto del presente Accordo;
- VI) organizzazione di seminari di studio, convegni, dibattiti, tavole rotonde, master e altri corsi universitari di formazione finalizzata;
- VII) redazione di pubblicazioni scientifiche, raccolte di atti, opuscoli informativi, vademecum, linee guida;
- VIII) coinvolgimento di tutte le istituzioni pubbliche e private interessate ai profili di indagine di cui sopra;
- IX) messa in opera di ogni altra attività funzionale al perseguimento degli obiettivi del presente Accordo concordata tra le Parti.

Articolo 3 - Referenti dell’Accordo e Comitato scientifico

1. Per le attività inerenti il presente Accordo e lo sviluppo dello stesso si indicano di seguito i referenti delle due Parti:

- per UNIBA la Prof.ssa Carmela Ventrella;

- per la Regione Puglia la dirigente *pro tempore* della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà;

2. Per il raggiungimento degli obiettivi scientifici dell’Accordo sarà istituito un apposito Comitato scientifico coordinato dallo stesso referente per l’Università. Il Comitato scientifico si riunisce almeno una volta ogni sei mesi, se del caso anche in video-conferenza. La partecipazione al Comitato è a titolo gratuito.

Articolo 4 – Oneri a carico delle Parti

Il presente Accordo di Collaborazione non comporta oneri a carico delle parti.

Articolo 5 – Accesso alle strutture e coperture assicurative

1. Per il conseguimento dei fini prefissati dal presente Accordo, le Parti si impegnano a consentire al personale dipendente e/o a esso equiparato coinvolto nell’attività l’accesso alle biblioteche per l’espletamento dell’attività di didattica e di ricerca, nonché quant’altro fosse ritenuto utile per il raggiungimento dei fini, previsti dall’art. 2, del rapporto collaborativo.

2. Il personale medesimo è tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza in vigore nelle strutture in cui si trova a operare.

3. Ciascuna parte garantisce idonea copertura assicurativa contro gli infortuni subiti dal personale, ivi compresi gli studenti nel caso dell'Università, nello svolgimento di attività svolte nel quadro del presente Accordo nonché idonea copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi.

Articolo 6 - Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro

Al fine di garantire la tutela della salute e la sicurezza del personale coinvolto nelle attività di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano, ciascuna per quanto di sua competenza, a rispettare gli obblighi previsti in materia dal D.Lgs. n. 81 del 09.04.2008.

Articolo 7 – Utilizzo dei segni distintivi delle Parti

1. La collaborazione di cui al presente Accordo non conferisce alle Parti alcun diritto di usare per scopi pubblicitari, o per qualsiasi altra attività promozionale, il logo, il nome, o altro segno distintivo delle Parti (incluse abbreviazioni).
2. Sono fatti salvi eventuali diversi accordi stabiliti nelle convenzioni attuative in relazione alla tipologia di attività da svolgere e nel rispetto delle norme stabilite da ciascuna parte per l'utilizzo dei loghi.

Articolo 8 – Durata e rinnovi

1. Il presente Accordo ha durata di quattro anni a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere rinnovato sulla base di un accordo scritto approvato agli Organi competenti delle Parti.
2. Le parti potranno recedere dal presente Accordo mediante comunicazione con raccomandata con avviso di ricevimento o PEC da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.
3. In ogni caso rimangono salvi gli effetti degli accordi attuativi perfezionati e non ancora conclusi al momento della scadenza dell'Accordo di Collaborazione.

Articolo 9 – Confidenzialità e protezione dei dati personali

1. Le Parti sono vicendevolmente obbligate al vincolo di confidenzialità per quanto concerne le informazioni, i dati, il *know-how*, le notizie che le stesse si scambiano durante la vigenza e/o esecuzione del presente Accordo, a eccezione di quelle informazioni, dati, notizie e decisioni per i quali la legge o un provvedimento amministrativo o giudiziario imponga un obbligo di comunicazione.
2. Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Accordo, devono considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non possono farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Accordo.
3. Ai fini del presente Accordo, le Parti operano in qualità di autonomi titolari del trattamento dei dati e si impegnano reciprocamente a osservare quanto prescritto dal Regolamento (Ue) 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/2003, come armonizzato dal D. Lgs. n. 101/2018. Le Parti si impegnano, altresì, a compiere tutte le operazioni di trattamento di dati personali, il cui utilizzo si renda necessario per l'esecuzione del presente Accordo, nel rispetto dei diritti alla riservatezza ed ai diritti fondamentali dei terzi beneficiari.
4. Le parti manterranno la più stretta riservatezza, confidenzialità e segretezza su tutte le informazioni e conoscenze reciprocamente scambiate o acquisite in connessione con il presente Accordo e su tutti i dati, relativi alla reciproca attività, di cui ciascuna parte venga a conoscenza anche occasionalmente.
5. Peraltro, gli impegni in questione non si applicano o si considerano cessati, a seconda dei casi, per quanto attiene a:

- informazioni e conoscenze già precedentemente in possesso del soggetto interessato e a lui liberamente disponibili;
- informazioni e conoscenze già di dominio pubblico o divenute tali senza colpa da parte del soggetto tenuto agli obblighi di tutela qui stabiliti;
- informazioni e conoscenze che il soggetto gravato degli obblighi di tutela qui stabiliti abbia ricevuto da terzi che ne possono legittimamente disporre, senza vincoli di segretezza;

- informazioni e conoscenze la cui rivelazione sia prescritta in virtù di norme di carattere pubblico o di disposizioni di autorità entro gli stretti limiti di tali prescrizioni.

Articolo 10 - Controversie

1. Le Parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi vertenza che possa nascere dalla interpretazione o esecuzione del presente Accordo.
2. Nel caso in cui non sia possibile raggiungere in questo modo l'accordo, è competente in via esclusiva il Foro di Bari per qualunque controversia inerente alla validità, l'interpretazione, l'esecuzione o la risoluzione del presente Accordo.

Articolo 11 – Modifiche

Ogni modifica o integrazione al presente Accordo non avrà validità se non risulterà da atto sottoscritto da entrambe le parti.

Articolo 12 - Firma digitale e trattamento fiscale

1. Il presente Accordo è sottoscritto digitalmente dalle Parti, come disposto dall'articolo 15 della legge 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'articolo 24 del d.lgs. 82/2005 e s.m.i.
2. Il presente Accordo, non avendo ad oggetto prestazioni a contenuto patrimoniale, sarà registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 4 - Tariffa - parte II del DPR n. 131 del 26/04/1986.
3. Il presente Accordo non è soggetto a imposta di bollo ai sensi dell'art. 16 della tabella, allegato B, del DPR n. 642/72. Letto, confermato e sottoscritto in via digitale.

Per l'Università degli Studi di Bari Aldo Moro
Magnifico Rettore
Prof. Stefano Bronzini

Per la Regione Puglia
Il Direttore del Dipartimento Welfare
Avv. Valentina Romano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 837

PR Puglia Fesr-Fse+ 2021-2027. Azione 2.7 - Rafforzamento della sinergia tra la Protezione Civile della Regione Puglia e l'Agenzia Regionale Attività Irrigue Forestali (A.R.I.F.) per migliorare la capacità operativa in contesti emergenziali. Variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026. Approvazione schema di Accordo e adempimenti conseguenziali.

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dott. Orante Sforza e dal Responsabile/PO, dott. Francesco Vito Ronco, confermata dalla Dirigente della Sezione Protezione Civile, ing. Barbara Valenzano, condivisa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dott. Pasquale Orlando, riferisce quanto segue.

Vista la legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 07/97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Legge Regionale n. 3 del 2010 di istituzione dell'Agenzia regionale per le attività irrigue e forestali (A.R.I.F.);

Vista la Legge Regionale n. 53 del 2019 "Sistema regionale di Protezione Civile";

Vista la D.G.R. 1974 del 07/12/2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";

Visto il D.P.G.R. 22/2021 di adozione dell'Atto di Alta Organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 262/2021, contenente ulteriori integrazioni e modifiche dell'Atto di Alta Organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;

Visto il D.P.G.R. n. 263/2021, che ha definito le Sezioni dei Dipartimenti e le relative funzioni;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1050 del 23/07/2023 con cui si affida l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Protezione Civile all'ing. Barbara Valenzano.

Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

Visto il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Visto l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027”-CCI 2021IT16FFPR002;

Visto il Programma Regionale (PR) FESR-FSE+ 2021-2027 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;

Vista la Deliberazione n. 1812 del 7 dicembre 2022, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della suddetta Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022;

Vista la Deliberazione n. 603 del 3 maggio 2023, con la quale la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma regionale FESR-FSE+ 2021- 2027”, approvato dal Comitato di Sorveglianza (CdS), nel rispetto delle previsioni di cui all’art. 40 paragrafo 2 lett. a) del Reg. UE 1060/2021, nella riunione di insediamento del 09/03/2023;

Vista la Deliberazione n. 609 del 3 maggio 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato la governance del PR FESR-FSE+ 2021- 2027, proposta dall’AdG in coerenza con il Modello MAIA 2.0, con l’attribuzione dei diversi livelli di responsabilità declinati in policy in capo ai Direttori dei Dipartimenti regionali i cui ambiti di azione sono coerenti con le policy individuate, e in Azioni, con attribuzione di responsabilità alle Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle stesse e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;

PREMESSO CHE

- l’art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 prevede espressamente che le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune. Il citato art. 15, in definitiva, prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le Pubbliche Amministrazioni coordinano l’esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo sinergico (CGCE, 19 dicembre 2012 (causa n. C-159/11); Cass. civ., 13 luglio 2006, n. 15893), ossia mediante reciproca collaborazione, nell’obiettivo comune di fornire servizi di interesse pubblico a favore della collettività o a parte di essa;
- come previsto dall’art. 1, comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001 “Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, le aziende e gli enti pubblici non economici nazionali, regionale e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300”;
- la Legge Regionale n. 53 del 2019 “Sistema regionale di Protezione Civile”, disciplina l’organizzazione dei servizi di protezione civile nell’ambito del proprio territorio, assicurando lo svolgimento di molteplici attività, tra le quali lo spegnimento degli incendi boschivi (fatte salve le competenze statali in materia, in conformità a quanto previsto dalla legge 21 novembre 2000, n. 353) e la preparazione, gestione e attivazione della colonna mobile regionale.
- il Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, di seguito PR Puglia 2021-2027, individua nell’ambito della Priorità 2 “Economia Verde” la strategia di conseguimento dell’Obiettivo Specifico RSO2.4 “Promuovere l’adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici (FESR)”, per contribuire a ridurre i rischi determinati da eventi estremi provocati dai cambiamenti climatici;
- l’Azione 2.7 “Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici”, nell’ambito della citata Priorità 2 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, prevede il potenziamento della colonna mobile regionale anche attraverso la dotazione di mezzi/attrezzature in favore dei Comuni e degli Ambiti nonché delle strutture operative territoriali di protezione civile;

Tenuto conto che

l’ARIF è componente operativa del sistema di Protezione Civile Regionale, svolgendo anche attività AIB

(Antincendio boschivo) con propri presidi costituiti da uomini e mezzi dedicati alla prevenzione, sorveglianza ed intervento diretto sul fuoco;

Considerato che

- la Regione Puglia ha dato impulso all'implementazione ed al rafforzamento dei presidi territoriali di protezione civile attraverso apposito accordo tra la Sezione Protezione Civile e l'A.R.I.F., predisposto ai sensi dell'articolo 15 della legge n. 241/1990, approvato con provvedimento dirigenziale n. 297 del 21 dicembre 2018, stipulato tra le parti in data 19 febbraio 2019, all'uopo stanziando risorse a valere sul-POR Puglia 2014-2020 - Asse V – Azione 5.2;
- con DGR n. 2161 del 22/12/2021 è stato approvato il "Modello organizzativo e gestionale del presidio territoriale idraulico", redatto dalla Sezione Protezione Civile e condiviso da A.R.I.F.;
- con DGR n. 758 del 29/05/2023 è stato approvato il "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023-2025" che definisce l'indice di rischio globale (IRG) da incendi boschivi e di interfaccia sul territorio regionale, attribuendo una classe di rischio ad ogni territorio comunale della regione Puglia;
- in data 24 agosto 2023 si è tenuto un incontro tra la Sezione Protezione Civile e l'ARIF, rappresentati rispettivamente dall'ing. Barbara Valenzano e dal dott. Francesco Ferraro, con l'intento di definire la realizzazione di strategie comuni tra le due strutture;
- in data 21 marzo 2024 il Direttore Generale di A.R.I.F. ha trasmesso alla Sezione Protezione Civile la quantificazione delle somme utili a poter rendere effettivi gli interventi da attuare nell'ambito della strategia comune individuata nel corso dell'incontro del 24 agosto 2023;

Ritenuto che

per dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, migliorando la capacità di previsione, prevenzione e risposta del sistema di protezione civile, coinvolgendo le strutture operative competenti, sia necessario procedere con il rafforzamento della sinergia tra la Protezione Civile della Regione Puglia e l'A.R.I.F.,

Ritenuto altresì

di implementare, allo scopo, nell'ambito nell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, specifico accordo tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia e l'A.R.I.F. che definisca un intervento a "regia regionale" per l'attuazione di strategie su tematiche di interesse comune, considerato che A.R.I.F. è una componente operativa del sistema regionale di protezione civile ai sensi della L.r. 53/2019.

Dato atto che,

in data 27 marzo 2024, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione nell'ambito dell'attuazione della citata Azione 2.7 "Interventi per la promozione della mobilità urbana multimodale sostenibile" del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027

Condivisa l'opportunità, in continuità con il precedente ciclo di Programmazione, di realizzare le attività di seguito elencate:

1. Rafforzamento della flotta di veicoli polifunzionali operativi di ARIF da impiegare in situazioni emergenziali a supporto della capacità di risposta del Sistema di Protezione Civile regionale la cui gestione sarà a carico di ARIF (con dislocazione sul territorio in funzione della classificazione dell'indice di rischio globale indicato nel vigente Piano A.I.B. regionale), sotto il coordinamento della Protezione Civile regionale.;
2. Rafforzamento della sinergia tra le due strutture attraverso la definizione di procedure di utilizzo dei mezzi operativi in disponibilità di Protezione Civile ed ARIF, al fine di rendere più efficace ed efficiente la capacità di risposta regionale in contesti emergenziali e di potenziare l'interoperabilità con la colonna mobile regionale di protezione civile;

3. Destinazione di un numero di 20 unità di personale ARIF alle attività di Protezione Civile (che ne assume il coordinamento in raccordo con ARIF), presso le strutture operative regionali di Bari-Modugno (SOIR-SOUP, Polo Logistico, Control Room per il monitoraggio dei sistemi di telerilevamento), Campi Salentina (SORT), Polignano (PLOT), Castellaneta Marina (PLOT), Montalbano di Fasano (PLOT) e Foggia (PLOT);
4. Individuazione di 30 unità di personale ARIF da destinare alla Direzione Operazioni di Spegnimento (DOS) sul territorio regionale in ambito delle attività di antincendio boschivo (AIB).
5. Integrazione dell'infrastruttura di telecamere e termocamere oltre che di sistemi a pilotaggio remoto (SAPR) per la prevenzione e il monitoraggio dinamico degli incendi della Protezione Civile regionale con quella in disponibilità di ARIF, con gestione della infrastruttura complessiva di telerilevamento in carico alla Protezione Civile Regionale, fatta eccezione per le componenti strutturali di supporto all'infrastruttura di telerilevamento (tralicci, ecc.), restano in carico alle amministrazioni che hanno realizzato originariamente le stesse;

Ricognita, per la procedura selettiva oggetto del presente provvedimento, una disponibilità finanziaria pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici", Priorità 2 - Obiettivo Specifico RSO2.4 del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027, da destinare a copertura delle somme da destinare per l'accordo da sottoscrivere per la realizzazione delle attività sopra indicate, quale mero ristoro dei costi sostenuti per l'attuazione dello stesso, che potranno eventualmente essere integrate qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse;

Per quanto sopra riportato, si propone di procedere alla approvazione dei contenuti dei punti sopra richiamati e di delegare alla sottoscrizione dell'Accordo finalizzato a rafforzare la sinergia tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia il Dirigente della Sezione Protezione Civile, secondo lo schema allegato (Allegato 1) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VISTI

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

- l'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta Regionale, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio di previsione;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 37 del 29.12.2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n. 38 del 29.12.2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22.01.2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024- 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 48 del 02/02/2024 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili preconsuntivi

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, l'applicazione di avanzo vincolato ai sensi dell'art 42 comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., e la variazione ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38 del 29.12.2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18 del 22.01.2024, per complessivi € 3.000.000,00

BILANCIO AUTONOMO/VINCOLATO

CRA: 02.06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

1 – ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI IN PARTE ENTRATA IN PARTE SPESA

PARTE SPESA

Spesa ricorrente

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	Codice UE	CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS 118/2011
CNI (1) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	11.3.2	U.2.03.01.02	3	1-sistema di protezione civile
CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	11.3.2	U.2.03.01.02	4	1-sistema di protezione civile
CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	11.3.2	U.2.03.01.02	7	1-sistema di protezione civile

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023,

come determinato dalla D.G.R. n 48 del 02/02/2024 , ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, e ss. mm e ii., corrispondente alla somma di € 86.400,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024	
					Competenza	Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ € 86.400,00	0
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 86.400,00
2.06	CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	11.3.2	U.2.03.01.02	+ € 86.400,00	+ € 86.400,00

VARIAZIONE AL BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

Parte ENTRATA - Entrata ricorrente

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
			e.f. 2024	e.f. 2025
E4212710	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 - 2027 QUOTA UE - FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	+ € 612.000,00	+€ 1.428.000,00
E4212720	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021 - 2027 QUOTA STATO - FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	+ € 201.600,00	+€ 470.400,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO

PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 (CCI 2021IT16FFPR002), approvato con Decisione C (2022) 8461 del 17 novembre 2022. Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Parte SPESA - Spesa ricorrente

Cod. Programma pt.1 lett. i) - All. 7 al D. Lgs. 18/2011: 1

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice UE	P.D.C.F.	Variazione competenza e cassa	Variazione competenza
						e.f. 2024	e.f. 2025
02.06	CNI (1) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota UE	11.3.2	3	U.2.03.01.02	+ € 612.000,00	+ € 1.428.000,00

02.06	CNI (2) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Quota Stato	11.3.2	4	U.2.03.01.02	+ € 201.600,00	+€ 470.400,00
02.06	CNI (3) U_____	PR 2021-2027. FONDO FESR. Azione 2.7 – Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali – Cofinanziamento regionale	11.3.2	7	U.2.03.01.02	-	+ € 201.600,00
10.4	U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.1	8	U.2.05.01.99	-	- € 201.600,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

All'accertamento dell'entrata provvederà il Dirigente della Sezione Protezione Civile, quale responsabile dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 per gli effetti della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, contestualmente all'impegno della spesa nel medesimo Atto Dirigenziale, per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011

Il Presidente della Giunta Regionale, con delega alla Protezione Civile, di concerto con il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della legge regionale n. 7/1997, propone alla Giunta regionale l'adozione del conseguente atto deliberativo

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, migliorando le capacità di previsione, prevenzione e risposta in ambito di protezione civile, attraverso il rafforzamento della sinergia tra la Protezione Civile della Regione Puglia e l'A.R.I.F., quale struttura operativa del sistema regionale di protezione civile;
3. di approvare lo schema di Accordo finalizzato a rafforzare la sinergia tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia il di cui all'Allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di delegare alla sottoscrizione dell'Accordo il Dirigente della Sezione Protezione Civile;
5. di destinare, per l'intervento a regia regionale in oggetto, una disponibilità finanziaria pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a copertura delle somme da destinare per l'Accordo da sottoscrivere, quale mero ristoro dei costi sostenuti per l'attuazione dello stesso ;
6. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
7. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 86.400,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.

8. di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
10. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

I sottoscritti attestano che il provvedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
(Orante Sforza)

Il Responsabile/P.O.
(Francesco Vito Ronco)

La Dirigente della Sezione Protezione Civile
Responsabile Azione 2.7 del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027
(Barbara Valenzano)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto, Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22, non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione alcuna osservazione.

Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
(Nicola Lopane)

Il Vice Presidente, Assessore al Bilancio con delega
alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

Il Presidente
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente, unitamente al Vicepresidente e Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi e palesi, espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato;
2. di dare compiuta attuazione alla strategia regionale volta a promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, migliorando le capacità di previsione, prevenzione e risposta in ambito di protezione civile, attraverso il rafforzamento della sinergia tra la Protezione Civile della Regione Puglia e l'A.R.I.F., quale struttura operativa del sistema regionale di protezione civile;
3. di approvare lo schema di Accordo finalizzato a rafforzare la sinergia tra la Sezione Protezione Civile della Regione Puglia il di cui all'Allegato 1 al presente atto, parte integrante e sostanziale dello stesso;
4. di delegare alla sottoscrizione dell'Accordo il Dirigente della Sezione Protezione Civile;
5. di destinare, per l'intervento a regia regionale in oggetto, una disponibilità finanziaria pari a 3 milioni di euro a valere sulle risorse dell'Azione 2.7 del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, a copertura delle somme da destinare per l'Accordo da sottoscrivere, quale mero ristoro dei costi sostenuti per l'attuazione dello stesso ;
6. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., così come riportato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento.
7. di autorizzare la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto del presente provvedimento, pari a complessivi € 86.400,00, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
8. di approvare l'Allegato E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento.
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione.
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti".

Il Segretario generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Schema di
ACCORDO DI COLLABORAZIONE
(ai sensi dell'art. 15 Legge n. 241/1990)

TRA

REGIONE PUGLIA – Sezione Protezione Civile (di seguito anche solo “Regione”), CF 80017210727- con sede in Via delle Magnolie, 6 -70026 Modugno (BA), nella persona del Dirigente *pro tempore*, _____

E

ARIF PUGLIA – Agenzia Regionale Attività Irrighe e Forestali (di seguito anche solo ‘ARIF’), C.F. 07026760723 - con sede in Via delle Magnolie, 6 -70026 Modugno (BA), rappresentata dal Direttore Generale *pro tempore* dott. Francesco Ferraro;

nel prosieguo, congiuntamente indicate anche come “Parti”

VISTE:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 avente ad oggetto: “Legge quadro in materia di incendi boschivi”;
- la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 18, recante “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”;
- il D.P.C.M. 20/12/2001 recante “Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi”;
- il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2023 – 2025 della Regione Puglia, approvato con D.G.R. n. 758 del 29.05.2023;
- la Legge Regionale 12 dicembre 2019, n. 53 concernente gli interventi urgenti di Protezione Civile per fronteggiare l'emergenza Covid-19;
- il PR Puglia 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 8461 del 17 novembre 2022 e, segnatamente, l'Azione 2.7 “Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici”;

PREMESSO CHE

- la normativa di riferimento e gli atti di programmazione per il Sistema di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi “Sistema A.I.B.”, in particolare la Legge n. 353/2000, stabiliscono che la Regione svolge funzioni di programmazione, organizzazione e coordinamento generale delle

attività volte alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, in armonia con la pianificazione nazionale ed europea;

- con Legge Regionale n. 3 del 25 febbraio 2010 è stata istituita l’Agenzia Regionale per le attività irrigue e forestali (ARIF), struttura dotata di personalità giuridica di diritto pubblico che opera quale ente tecnico-operativo preposto all’attuazione degli interventi forestali ed irrigui, svolgendo attività e servizi a connotazione non economica, finalizzati al sostegno dell’agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo regionale;
- ai sensi art. 2, c. 1, lett. d) della Legge istitutiva, l’ARIF, nel rispetto del principio di sussidiarietà orizzontale e verticale, svolge attività di supporto tecnico-amministrativo alla struttura regionale di protezione civile, ivi comprese le attività della Sala Operativa Unificata Permanente (SOUP) di protezione civile, che espleta funzioni di coordinamento nella prevenzione e nella lotta contro gli incendi boschivi e le altre calamità che si verificano nel territorio della Regione;
- con la DGR n. 337 del 14/03/2022, la Regione Puglia al fine di proporre attività di pianificazione rivolte alla previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi e di interfaccia, ha istituito il Tavolo Tecnico Permanente Antincendio boschivo (A.I.B.), coordinato dal Dirigente della Sezione Protezione Civile regionale o suo delegato, e partecipato dai principali attori coinvolti nella pianificazione e lotta attiva agli incendi boschivi (Sezione Protezione Civile Regionale, Vigili del Fuoco, Carabinieri forestali, Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali della Regione Puglia, ARIF e Volontariato di Protezione Civile);
- il PR Puglia 2021-2027, all’Azione 2.7 “Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici”, prevede la realizzazione di interventi volti al potenziamento delle risorse strumentali per analizzare i rischi di protezione civile, secondo l’approccio multirischio, e migliorare la risposta del sistema in fase di evento, coinvolgendo le strutture operative competenti, anche attraverso l’acquisizione di strumenti, nonché il potenziamento della colonna mobile regionale attraverso l’acquisizione dei mezzi/attrezzature in favore dei Comuni e degli Ambiti nonché delle strutture operative territoriali di protezione civile;

PREMESSO, INOLTRE, CHE

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, che stabilisce espressamente all’art. 15 che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;
- i principi giurisprudenziali comunitari e nazionali in materia di cooperazione orizzontale tra le pubbliche amministrazioni e le indicazioni fornite nel documento della Commissione Europea SEC (2011) 1169 del 04.10.2011, codificati dall’art. 12, par. 4 della Direttiva 24/2014/UE e recepiti nell’art. 5, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 (Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e

2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture) nella parte in cui si stabilisce che "Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici non rientra nell'ambito di applicazione del presente codice (n.d.r. D.Lgs. n. 36/2023), quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

- a) l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;
- b) l'attuazione di tale cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico;
- c) le amministrazioni aggiudicatrici o gli enti aggiudicatori partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione";

CONSIDERATO CHE:

- un'autorità pubblica può adempiere ai propri compiti anche in collaborazione con altre amministrazioni, in alternativa allo svolgimento di procedure di evidenza pubblica di scelta del contraente, cui affidare talune attività, purché l'accordo fra amministrazioni preveda un'effettiva cooperazione fra i due enti senza prevedere un compenso e senza porre un prestatore privato in una situazione privilegiata rispetto ai suoi concorrenti;
- la Regione Puglia ha la necessità di garantire una sempre più efficiente ed efficace azione di contrasto del fenomeno degli incendi boschivi, con l'obiettivo di limitare l'insorgenza di danni al patrimonio naturalistico e ai beni, nonché di contribuire alla sicurezza della collettività, nel pieno rispetto dei principi costituzionali;
- l'ARIF è la principale struttura regionale competente per quanto riguarda l'antincendio boschivo: sorveglia e interviene prontamente su tutte le aree demaniali e non, utilizzando mezzi e attrezzature per ogni tipo di situazione d'emergenza ed un gruppo di lavoro altamente qualificato operante anche in condizioni estreme;

RILEVATO che in forza del D.P.C.M. 20/12/2001 recante "Linee guida relative ai piani regionali per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi", dell'art. 3 della legge n. 353/2000 e dell'art. 15 della Legge Regionale n. 18/2000, è necessario che vengano adottati, con immediatezza, i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2023 la pericolosità degli incendi boschivi;

RILEVATO, altresì, che la predetta esigenza richiede un potenziamento delle dotazioni strumentali utili all'efficace ed efficiente azione di contrasto significativa;

DATO ATTO CHE

- le Parti hanno l'interesse comune ad avviare con immediatezza i provvedimenti utili a contrastare la pericolosità degli incendi boschivi;
- l'interesse sopra individuato, nella unitarietà delle azioni che concorrono a raggiungerlo, può qualificarsi come interesse comune ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90;
- il comma 4 dell'art. 7 Dlgs 36/2023 *–sub specie* del più generale archetipo degli accordi tra pubbliche amministrazioni previsto all'art. 15 della L. 241/1990 – disciplina gli accordi tra pubbliche amministrazioni per lo svolgimento in comune di compiti di interesse generale;
- la cooperazione è finalizzata esclusivamente alla realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle Parti, con una reale divisione di compiti e responsabilità, in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro delle spese sostenute, in ottemperanza ai criteri di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa e senza interferire con gli interessi salvaguardati dalla disciplina in tema di contratti pubblici;

RITENUTO:

- necessario definire i termini della collaborazione tra la Regione Puglia e l'ARIF PUGLIA – Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali- per lo svolgimento delle attività necessarie al raggiungimento degli interessi comuni sopra esplicitati, atti ad avviare con immediatezza i provvedimenti utili a contrastare anche nel 2024 la pericolosità degli incendi boschivi;
- di disciplinare tale rapporto attraverso la stipula di un Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. ed in conformità a quanto previsto dall'art. 12, comma 4, della Direttiva 24/2014/UE, dall'art. 7, D.Lgs. n. 36/2023 e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale in materia sulle questioni come di seguito indicate:
 - o rafforzamento della flotta di veicoli polifunzionali operativi di ARIF da impiegare in situazioni emergenziali a supporto della capacità di risposta del Sistema di Protezione Civile regionale la cui gestione sarà a carico di ARIF (con dislocazione sul territorio in funzione della classificazione dell'indice di rischio globale indicato nel vigente Piano A.I.B. regionale), sotto il coordinamento della Protezione Civile regionale.;
 - o rafforzamento della sinergia tra le due strutture attraverso la definizione di procedure di utilizzo dei mezzi operativi in disponibilità di Protezione Civile ed ARIF, al fine di rendere più efficace ed efficiente la capacità di risposta regionale in contesti emergenziali e di potenziare l'interoperabilità con la colonna mobile regionale di protezione civile;
 - o destinazione di un numero di 20 unità di personale ARIF alle attività di Protezione Civile (che ne assume il coordinamento in raccordo con ARIF), presso le strutture operative regionali di Bari-Modugno (SOIR-SOUP, Polo Logistico, Control Room per

- il monitoraggio dei sistemi di telerilevamento), Campi Salentina (SORT), Polignano (PLOT), Castellaneta Marina (PLOT), Montalbano di Fasano (PLOT) e Foggia (PLOT);
- o individuazione di 30 unità di personale ARIF da destinare alla Direzione Operazioni di Spegnimento (DOS) sul territorio regionale in ambito delle attività di antincendio boschivo (AIB).
 - o integrazione dell'infrastruttura di telecamere e termocamere oltre che di sistemi a pilotaggio remoto (SAPR) per la prevenzione e il monitoraggio dinamico degli incendi della Protezione Civile regionale con quella in disponibilità di ARIF, con gestione della infrastruttura complessiva di telerilevamento in carico alla Protezione Civile Regionale, fatta eccezione per le componenti strutturali di supporto all'infrastruttura di telerilevamento (tralicci, ecc.), restano in carico alle amministrazioni che hanno realizzato originariamente le stesse;
- di finalizzare tale Accordo allo svolgimento di attività di interesse comune, coerenti con le finalità istituzionali delle Parti e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive, essendoci convergenza su tali attività per come appreso più specificamente definite, pur nella diversità costitutiva di ciascuna delle Parti e mettendo ciascuna a disposizione delle azioni da implementare congiuntamente le risorse umane e strutturali necessarie all'attuazione delle finalità comuni;

tutto ciò visto, premesso e considerato le Parti, così come sopra costituite, concordano quanto segue.

Art. 1 - Disposizioni generali

Le premesse, gli atti ed i documenti richiamati, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo e hanno valore giuridicamente vincolante tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2- Finalità

Le Parti, conformemente a quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 nonché dall'articolo 69 del Decreto legislativo 3 marzo 2005, n. 82, coordinano l'esercizio di funzioni proprie, mediante reciproca collaborazione, in un'ottica di semplificazione dell'attività amministrativa, nell'obiettivo comune di avviare con immediatezza i provvedimenti utili a contrastare la pericolosità degli incendi boschivi.

Il presente Accordo costituisce strumento di concertazione finalizzato ad assicurare livelli di integrazione e coordinamento tra le funzioni istituzionali, amministrative e tecniche, che le Parti svolgono per garantire un effettivo perseguimento dell'obiettivo comune.

Articolo 3 - Oggetto ed attività

Con il presente accordo di collaborazione la Protezione Civile della Regione Puglia si avvale dell'attività di supporto tecnico-operativa di ARIF, componente del sistema regionale di protezione civile ai sensi della L.R. 53/2019, all'uopo mettendo a disposizione la somma di 3.000.000,00 € utili anche al potenziamento della dotazione di mezzi necessaria ad una più efficace, efficiente e tempestiva azione di contrasto agli incendi boschivi.

Le Parti si impongono, come criterio di azione, il principio della reciprocità per rendere disponibili le risorse di ognuno, sia in termini finanziari che umani, per una completa e integrata attuazione degli obiettivi di cui al presente Accordo, in una logica sistemica ed unitaria di esigenze espresse e nel rispetto nelle singole specificità e competenze istituzionali, nonché nel rispetto del principio di leale collaborazione.

Art.4 Modalità di esecuzione

Le attività dedotte nel presente Accordo devono essere attuate nel rispetto delle specifiche di cui all'allegato tecnico, accluso al presente atto in guisa da formarne parte integrante e sostanziale.

L'allegato tecnico costituisce, con l'annesso piano economico, la proposta progettuale del Soggetto beneficiario ammessa e finanziamento.

La conclusione delle attività progettuali è stimata entro il 31/12/2026, salvo proroghe concordate con la Regione, comunque per tempi congrui ad assicurare il completamento dell'intervento entro la chiusura procedurale del PR Puglia 2021/2027.

La concessione di eventuali proroghe non darà luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione Puglia.

Attraverso riunioni tecniche tra l' A.R.I.F. e la Sezione Protezione Civile della Regione, si procederà alla programmazione di dettaglio delle attività funzionali all'attuazione dell'intervento.

La programmazione, così come formalizzata attraverso verbalizzazione delle attività concordate, è da considerarsi a tutti gli effetti vincolante tra le Parti.

In sede di programmazione di dettaglio, la Regione e l'A.R.I.F. hanno la possibilità di procedere alla rimodulazione dell'intervento, delle modalità concordate e del quadro economico, fermo restando l'impegno massimo complessivo di cui all'art. 3 e, comunque, nel rispetto di quanto previsto dal presente Accordo.

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di interventi d'urgenza e d'emergenza, le Parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati e di informazioni riguardanti le attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si obbligano a contribuire alla realizzazione delle attività di cui al presente Accordo, nel rispetto degli impegni e responsabilità ricadenti nelle specifiche competenze di ognuno, utilizzando forme di collaborazione e stretto coordinamento per il raggiungimento delle finalità e degli obiettivi individuati con il

presente Atto e a rimuovendo ogni eventuale elemento ostativo alla realizzazione delle attività di cui al precedente articolo 3.

Art. 5 Adempimenti e obblighi dell'A.R.I.F.

L'A.R.I.F. si impegna a:

- nominare, entro quindici (15) giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, il Responsabile del Procedimento, trasmettendo entro i successivi cinque (5) giorni il relativo atto alla Regione e, qualora intervengano variazioni, trasmettere entro dieci (10) giorni dal verificarsi delle stesse il relativo atto di sostituzione;
- individuare unità di personale per le attività di monitoraggio, a cui attengono, tra gli altri compiti quelli di:
 - o pianificare, organizzare e controllare il processo operativo teso alla completa realizzazione delle attività previste, attraverso la definizione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei punti cardine, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al Project Management;
 - o monitorare l'attuazione degli impegni assunti, realizzando tutte le azioni necessarie a garantire la completa realizzazione nei tempi previsti e segnalare al Responsabile regionale gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
 - o monitorare a livello procedurale, fisico e finanziario le attività e trasmettere i relativi dati alla Regione rendendo disponibili, allo scopo, mezzi e personale in quantità e numero sufficiente all' espletamento delle attività informative richieste;
 - o esibire, a richiesta della Regione, i documenti relativi allo svolgimento delle attività, nonché predisporre le note illustrative delle attività svolte;
- curare tutti i rapporti e le comunicazioni con la Regione;
- adempiere agli obblighi in materia di diffusione, pubblicizzazione e pubblicazione dei risultati;
- rispettare, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, la normativa europea in materia di appalti pubblici per l'affidamento di forniture di beni e servizi, nonché in materia di ambiente;
- assicurare la trasmissione a Regione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico complessivo rideterminato ed approvato al netto delle economie nonché, a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, trasmettere e registrare sul sistema di monitoraggio regionale le informazioni sui contratti, sugli appaltatori e sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849;
- garantire il rispetto della L. n. 136 del 13 agosto 2010, così come modificata dalla L. n. 217 del 17 dicembre 2010 e sue modifiche ed integrazioni, in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

- comunicare alla Regione gli estremi del conto corrente dedicato sul quale far transitare tutti i movimenti finanziari relativi alle attività utili alla realizzazione del presente Accordo con indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso.
- garantire l'applicazione della normativa prevista in materia di informazione e pubblicità per gli interventi cofinanziati dai fondi SIE, con particolare riferimento a quanto disposto dagli artt. 46-47 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060, apponendo sui beni acquistati in ragione del presente Accordo targhe indicanti in modo chiaro e indelebile i loghi della UE, della Regione Puglia, il codice del Progetto e la fonte di finanziamento;
- mantenere, nella gestione delle somme a valere sulle risorse del PR Puglia 2021-2027, erogate dalla Regione a mero titolo di ristoro delle spese sostenute da ARIF, un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni concernenti le operazioni di cui al presente Accordo, ai sensi dell'art. 74 paragrafo 1 lett. a) punto i) del Reg. (UE) n. 2021/1060 ;
- riportare su tutta la documentazione amministrativo-contabile il Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
- dare completa esecuzione alle attività nel rispetto dei tempi programmati;
- rispettare le norme in materia di ammissibilità delle spese poste dalla normativa europea, nazionale e regionale applicabile, nonché dal presente Accordo;
- fornire alla Regione dati, atti e documentazione relativi alle varie fasi di realizzazione dell'intervento ;
- implementare il sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, per la parte di propria competenza, entro e non oltre 15 (quindici) giorni lavorativi dalla sottoscrizione del presente Accordo;
- provvedere all'aggiornamento del Sistema Informativo registrando al suo interno:
 - 1 la documentazione completa relativa ad ogni procedura di evidenza pubblica attivata per la realizzazione dell'intervento, entro quindici (15) giorni lavorativi dal perfezionamento della procedura stessa, con indicazione dei dati relativi al titolare effettivo dell'appaltatore;
 - 2 in occasione di ogni rendicontazione, la documentazione a supporto di ciascuna spesa sostenuta attestante le spese effettuate e l'iter amministrativo che le ha determinate, nonché i pagamenti effettuati per l'attuazione dell'intervento;
 - 3 i dati utili alla valorizzazione degli indicatori ed all'avanzamento procedurale, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dal verificarsi delle condizioni che ne consentono la registrazione o l'aggiornamento;
- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'intervento attuato in virtù del presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco, a favore delle Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per almeno cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'AdG, salvo

- diversa indicazione in corso d'opera da parte della Regione, conformemente a quanto disciplinato all'art. 82 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- rispettare la normativa europea, nazionale e regionale in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, nonché la normativa in materia di pari opportunità, le disposizioni in materia di costituzione dei rapporti di lavoro, di contrattazione collettiva nazionale del lavoro e di contrasto al lavoro non regolare;
 - comunicare alla Regione ogni dato richiesto relativo al progetto e all'attività finanziata, ai fini del monitoraggio dell'intervento e di ogni eventuale attività di verifica;
 - assumere, lasciando indenne la Regione Puglia, ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale nei confronti di terzi, derivante dagli investimenti oggetto del presente Accordo;
 - presentare alla Regione relazioni annuali sull'attuazione dell'intervento, contenenti indicazione circa lo stato di avanzamento delle attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi dedotti nel presente Accordo, l'elenco dei beni/servizi acquisiti, la rendicontazione delle spese sostenute e report fotografici documentanti lo stato di avanzamento delle attività;
 - presentare alla Regione la relazione finale contenente, tra l'altro, le informazioni riepilogative in merito ai risultati delle attività svolte nell'ambito del presente Accordo;
 - rispettare le procedure e i termini di rendicontazione delle spese indicati ai successivi artt. 9 e 10;
 - restituire le somme erogate a titolo di anticipazione che dovessero eventualmente risultare superiori alla spesa definitivamente ritenuta ammissibile;
 - assicurare il completamento dell'intervento entro il termine fissato nel presente Accordo.

Art. 6 Adempimenti e obblighi della Regione

La Regione Puglia s'impegna:

- a rifondere ad ARIF le spese sostenute per le attività necessarie a dare attuazione al presente Accordo, da realizzare secondo le specifiche di cui all'allegato tecnico e al piano economico allo stesso acclusi quale parte integrante e sostanziale, nonché secondo la programmazione di dettaglio di cui alle riunioni tecniche tra le Parti (*cf.* art. 3), per un importo massimo di **3.000.000,00 €** (tremilioni/00) a valere sul PR Puglia FESR- FSE 2021/2027- Azione 2.7 "Interventi per il miglioramento della gestione dei rischi di protezione civile, amplificati dai cambiamenti climatici", da erogare ad ARIF secondo la modalità e la tempistica di cui al successivo art. 9;
- ad affidare la gestione tecnica e finanziaria e di controllo sull'attuazione dell'intervento al nominando Responsabile del procedimento attribuendogli il compito di:
 - 1 partecipare alle riunioni tecniche, di cui all'art. 3, per definire congiuntamente al rappresentante di ARIF la programmazione di dettaglio per l'esecuzione dell'operazione;

- 2 coordinare il processo complessivo di realizzazione del Progetto, attivando le risorse tecniche ed organizzative necessarie alla sua attuazione e assicurando l'istruttoria e la predisposizione dei necessari atti relativi agli adempimenti contabili regionali;
 - 3 promuovere le eventuali azioni e iniziative necessarie a garantire il rispetto degli impegni da parte dell'A.R.I.F.;
 - 4 verificare e valutare le fasi di realizzazione dell'intervento, nonché accertare in qualsiasi momento l'andamento dell'esecuzione delle attività previste e, in particolare, i risultati raggiunti.
- assicurare la tempistica e le modalità di erogazione delle somme secondo di cui al successivo art. 9;
 - effettuare le verifiche ed i controlli attenendosi alle procedure adottate con il Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027;

Art. 7 Durata delle attività

Le attività oggetto del presente Accordo s'intendono avviate con la sottoscrizione del presente atto e dovranno essere completate entro il 31 dicembre 2026, salvo proghe, espressamente disciplinate e motivate con Addendum al presente atto;

Le eventuali proroghe non danno luogo ad alcun onere economico aggiuntivo a carico della Regione.

Art. 8 Impiego delle risorse economiche

Per la realizzazione delle attività previste dal presente Accordo, la Regione si farà carico degli oneri relativi al potenziamento delle attrezzature antincendio, procedendo al ristoro delle spese sostenute da ARIF risorse fino ad un massimo di € **3.000.000,00** (tremilioni/00), a valere sul PR Puglia 2021/2027 - Azione 2.7.

I versamenti saranno effettuati sul un conto corrente bancario/postale avente IBAN: _____, intestato all'Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali (A.R.I.F.), su cui è delegato ad operare _____ CF _____ -

La Regione provvederà a rifondere le sole spese che sulla base della rendicontazione prodotta risultino ammissibili sulla base delle disposizioni in materia dettate dai Regolamenti europei, nonché dalla normativa nazionale e regionale di riferimento in vigore nel periodo di attuazione dell'operazione, tenendo conto, altresì, dei seguenti elementi:

- (a) periodo di ammissibilità (ricompreso nell'arco di tempo di cui all'art. 7 "Durata delle attività");
- (b) tipologia di spesa (ricompresa tra le spese di cui al piano economico di progetto allegato al presente Accordo);
- (c) documenti giustificativi di spesa e di pagamento;
- (d) rispetto del divieto di doppio finanziamento.

Art. 9 Modalità di erogazione

Considerato che gli oneri finanziari scaturenti dal presente Accordo sono riconducibili al mero rimborso da parte della Regione delle spese vive sostenute da ARIF per la realizzazione delle attività, quantificabili nella quota massima di 3.000.000,00 € (tre milioni/00), la Regione procederà al rimborso degli stessi come di seguito indicato:

- _____ € a seguito di sottoscrizione del presente accordo e previa richiesta all'uopo formulata da ARIF;
- _____ €, alla stipula del contratto successivo all'aggiudicazione della gara per acquisto veicoli polifunzionali operativi (fornitura principale).

Si precisa che l'importo erogato dalla Regione ad ARIF in alcun modo potrà determinare il sorgere di rapporti contrattuali tra le Parti o di dipendenza del personale incaricato dall'ARIF, e che ARIF dovrà rendicontare le spese sostenute.

Tutta la documentazione di spesa deve essere annullata con la dicitura non cancellabile: "*Documento contabile finanziato a valere sul PR Puglia 2021/2027 (Fondo FESR) - Azione 2.7, rendicontato per l'importo di € _____*". Nel caso di documenti di spesa prodotti in formato elettronico, tale dicitura dovrà risultare inserita digitalmente in apposito spazio del documento stesso.

I documenti giustificativi di pagamento, i mandati di pagamento quietanzati o documentazione equivalente devono riportare, inoltre, i codici CIG e CUP come disposto dalla L. n. 136 del 2010 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, nonché il codice di progetto.

In caso di mancato concreto avvio delle attività o di mancato completamento dell'operazione scaturente dal presente Accordo, qualora si sia provveduto ad erogare una quota dell'importo previsto per l'attuazione dello stesso, ARIF dovrà procedere alla restituzione delle somme, maggiorate, se del caso, degli interessi legali.

Art. 10 Rendicontazione delle spese

L'A.R.I.F. è tenuta a rendicontare le spese effettivamente sostenute e inequivocabilmente riferibili all'operazione, accompagnate dalle relazioni semestrali e finali, producendo tutta la documentazione giustificativa, corredata da attestazione a firma del Responsabile del Procedimento da cui risulti che:

- a) sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme europee vigenti, tra cui quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
- b) sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabili, quelle in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- c) sussiste la relativa ammissibilità, pertinenza e congruità della spesa sostenuta;

- d) non sono stati richiesti, né ottenuti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni afferenti le medesime spese.

A chiusura dell'intervento, l'attestazione a firma del Responsabile del Procedimento da allegare alla rendicontazione finale della spesa dovrà comprendere, oltre quanto previsto al comma precedente, anche le seguenti ulteriori dichiarazioni:

- che trattasi di rendicontazione finale delle attività
- che il completamento delle attività è avvenuto nel rispetto degli obiettivi del PR Puglia 2021/2027 e di quelli indicati nel presente Accordo;
- che le altre eventuali spese, sostenute nei termini di ammissibilità, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di contributo.

Le spese effettuate devono essere supportate da fatture quietanzate o da documentazione contabile avente valore probatorio equivalente.

Dalla documentazione prodotta a supporto della rendicontazione delle spese deve evincersi l'avvenuto pagamento e la data della transazione, trattandosi titoli di spesa definitivi e validi ai fini fiscali. Per eventuali attività di verifica in loco, la documentazione a supporto della rendicontazione (documenti di spesa, documenti di pagamento, etc.) deve essere resa disponibile in originale, anche informatico, (o in copia conforme all'originale), pena la non ammissibilità delle spese documentate.

Articolo 11 Responsabili dell'attuazione dell'Accordo

Per l'attuazione di quanto previsto nel presente Accordo, la Regione indica quale referente _____, ARIF indica quale referente _____

Articolo 12 Obblighi di riservatezza

Le Parti si impegnano a garantire, per sé e per il proprio personale, la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività comuni, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto del presente Accordo, astenendosi da ogni azione che possa nuocere ai risultati.

Le Parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti hanno l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni di cui vengano in possesso, di non divulgarli in alcun modo e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli derivanti dal presente Accordo.

Le Parti si impegnano a far sì che, nel trattare dati, informazioni, e conoscenze dell'altra Parte, di cui vengano eventualmente in possesso nello svolgimento del presente Accordo, siano adottate le necessarie e idonee misure di sicurezza e impiegate modalità di trattamento che non compromettano in alcun modo il carattere della riservatezza o arrechino altrimenti danno. Le informazioni, i dati e le conoscenze riservate non potranno essere copiate o riprodotte in tutto o in parte dalle Parti, se non per esigenze operative strettamente connesse allo svolgimento delle attività oggetto del presente Accordo.

Le Parti si impegnano altresì a trattare eventuali dati personali e particolari conformemente alla normativa nazionale ed europea in materia di protezione dei dati personali (per tale intendendosi il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (GDPR), il Decreto Legislativo 30 maggio 2003, n. 196 - come modificato dal Decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 entrato in vigore il 19 settembre 2018 – nonché qualsiasi altra normativa sulla protezione dei dati personali applicabile in Italia, ivi compresi i provvedimenti del Garante).

Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto di norme di sicurezza.

Art. 13 Responsabilità

Ciascuna delle Parti è esonerata da ogni responsabilità derivante da eventuali danni che venissero causati dall'altra Parte nell'ambito delle attività di cui al presente Accordo.

Ciascuna delle Parti garantisce che il proprio personale è tenuto ad assicurare la necessaria disponibilità per il corretto svolgimento delle attività previste dal presente Accordo.

Articolo 14 Recesso e risoluzione

Le Parti, per gravi e comprovati motivi, potranno recedere dal presente Accordo di collaborazione con un preavviso scritto di almeno centoventi giorni. In tale caso, sarà riconosciuto il rimborso delle spese effettivamente sostenute sino alla data del recesso e per gli impegni assunti in funzione dell'adempimento degli obblighi previsti nel presente Accordo.

Qualora sopravvengano mutamenti normativi che, incidendo sull'oggetto del presente Accordo di collaborazione, rendano non più di interesse, a giudizio di entrambe le Parti, la prosecuzione del rapporto in essere, l'Accordo potrà essere risolto anticipatamente.

Art. 15 Controversie

Le Parti si impegnano a risolvere in via amichevole le controversie che dovessero insorgere nella concreta attuazione del presente Accordo. Per ogni controversia non componibile in via amministrativa è competente il Foro di Bari.

Per quanto non previsto nel presente Accordo, valgono le norme del codice civile in quanto applicabili.

Articolo 16 Norme applicabili

Il presente atto risulta regolato dagli articoli sopra descritti, dalle vigenti norme in materia di accordi tra Pubbliche Amministrazioni e di contabilità pubblica, nonché, dai principi generali del Codice Civile.

Art. 17 Clausola di sottoscrizione

Il presente atto, redatto per scrittura privata non autenticata in formato digitale, ai sensi del comma 2-bis dell'art. 15 Legge 241/1990, così come modificato dall'art.6, comma 2, Legge 17 dicembre 2012, n.221, viene sottoscritto dalle Parti con firma digitale ed è soggetto a registrazione in caso d'uso.

Letto, confermato e sottoscritto.



Barbara
Valenzano
21.05.2024
12:42:28
GMT+01:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L.g. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo ...

Rif. Proposta di delibera del PRC/DEL/2024/00009
SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1	Fondo di riserva				
TITOLO	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-86.400,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-86.400,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-86.400,00	
MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE				
Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile				
TITOLO	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	900.000,00 900.000,00		
Totale Programma	3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	900.000,00 900.000,00		
TOTALE MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	900.000,00 900.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	900.000,00 900.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	900.000,00 900.000,00	-86.400,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 86.400,00 0,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 86.400,00		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 813.600,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 813.600,00	0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 900.000,00 813.600,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 900.000,00 813.600,00	0,00 0,00 0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsa



Barbara Valenzano
29.05.2024
11:35:51
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRC	DEL	2024	9	13.06.2024

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027. AZIONE 2.7 - RAFFORZAMENTO DELLA SINERGIA TRA LA PROTEZIONE CIVILE DELLA REGIONE PUGLIA E L#AGENZIA REGIONALE ATTIVITÀ IRRIGUE FORESTALI (A.R.I.F.) PER MIGLIORARE LA CAPACITÀ OPERATIVA IN CONTESTI EMERGENZIALI. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026. APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO E ADEMPIMENTI CONSEGUENZIALI.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino Guarini

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 838

Seguito D.G.R. n. 1903 del 18 dicembre 2023. Approvazione schema di Accordo di cooperazione con il Comune di Santa Cesarea Terme per la cessione delle quote societarie nella Società Terme di Santa Cesarea SpA.

Il Presidente della Giunta Regionale Michele Emiliano, d'intesa con l'Assessore allo Sviluppo Economico Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dai preposti funzionari EQ dei due Assessorati, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, nonché dalla Dirigente della Sezione Ricerca e relazioni internazionali e dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- La Regione Puglia, con una quota di partecipazione azionaria pari al 50,4876%, è attualmente socia della Società Terme di Santa Cesarea S.p.A., che ha per oggetto sociale la *“valorizzazione e lo sfruttamento di tutte le acque termali e minerali esistenti e che venissero scoperte nell'ambito del compendio termale, nonché le attività accessorie e complementari quali la produzione e il commercio, anche al minuto, delle stesse e di tutti i prodotti da esse derivati ivi compresi: preparati chimici, farmacologici e cosmetici, la realizzazione e gestione di centri di cura, riabilitazione e benessere, esercizi turistici, ricreativi alberghieri e stabilimenti balneari”*.
- Con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1473 del 25.09.2017 è stato approvato il *“Piano operativo di razionalizzazione adottato ai sensi dell'art. 1, comma 513 della Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – Aggiornamento ex art. 24, D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175 – Revisione Straordinaria delle partecipazioni”*, che ha previsto, tra l'altro, la dismissione della partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea S.p.A. per mezzo di asta pubblica.
- Sulla base di successive DD.GG.RR. n. 1898 del 17 novembre 2017, n. 1602 del 13 settembre 2018 e n. 592 del 29.03.2019 e conformi Determinazioni Dirigenziali, sono state esperite tre aste pubbliche di cessione delle quote societarie, andate tutte deserte.

Considerato che:

- L'Amministrazione comunale di Santa Cesarea Terme (di seguito anche Comune), detiene una quota di partecipazione azionaria pari al 49,472% (corrispondente a complessive n. 94.556 azioni) della medesima società.
- Il Comune di Santa Cesarea Terme ha manifestato alla Regione la propria volontà di acquisire la partecipazione azionaria da quest'ultima detenuta nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.a..
- L'art. 5 dello Statuto della Società Terme di Santa Cesarea s.p.a prevede che *“Nel caso in cui uno degli azionisti intenda trasferire a titolo oneroso le proprie azioni, è riservato agli altri azionisti il diritto di prelazione da esercitare nei modi e nei termini previsti nei successivi commi di questo articolo. (...). Gli azionisti, (...), potranno esercitare il proprio diritto di prelazione sull'acquisto di tutte le azioni poste in vendita alle rispettive partecipazioni al capitale sociale.”*
- In accoglimento della proposta progettuale dell'Amministrazione comunale di Santa Cesarea Terme, con deliberazione n. 854 del 4 giugno 2020, la Giunta Regionale ha approvato una schema di Accordo di cooperazione ai sensi dell'art. 15 della L. 241/90, al fine di tutelare l'interesse pubblico a preservare il valore del compendio. Nell'ambito di tale strumento di collaborazione, il Comune si è, pertanto, impegnato ad acquistare l'intera partecipazione detenuta dalla Regione in un'unica soluzione, al prezzo dell'ultima gara andata deserta, pari ad euro 13.770.000, subordinando tale impegno alla condizione dell'effettiva aggiudicazione di una procedura aperta trasparente e non discriminatoria per l'assegnazione in concessione di tutti i beni facenti parte del complesso termale. L'efficacia del citato Accordo è stata sottoposta a condizione che: a) la suddetta procedura si concludesse entro il 31/12/2020, termine poi prorogato al 31/12/2022 con successive DGR nn.243/2021 e 2220/2021; b) sino a tale data, fosse prevista

la sospensione delle procedure di vendita poste in essere dall'Ente Regionale.

- In sede di assemblea ordinaria dei soci tenutasi il 28/12/2022, il socio Regione ha evidenziato che: a) il diritto di opzione condizionato all'aggiudicazione della procedura di gara, già più volte prorogato, aveva scadenza 31/12/2022 e che, pertanto, l'accordo di cooperazione si sarebbe risolto; b) gli aggiornamenti all'Accordo di cooperazione proposti dal Comune comportavano rilevanti modifiche di natura sostanziale, con riferimento sia al profilo temporale che ai costi dell'operazione.
- Successivamente all'assemblea ed al fine di addivenire ad una proposta condivisa, sia con riferimento alle modalità di cessione che alla definizione degli elementi essenziali del bando di gara per l'assegnazione in concessione di tutti i beni facenti parte del complesso termale, non si sono mai interrotte le interlocuzioni tra le amministrazioni coinvolte, attesa la natura considerata strategica a fini di pubblico interesse dell'intero asset patrimoniale, fermo restando il permanere dell'interesse primario della Regione a cedere in mano pubblica e nello specifico al Comune di Santa Cesarea Terme la propria quota di partecipazione nell'ottica di un più ampio progetto di investimenti per rilanciare il Centro Termale che determinerebbe effetti diretti sull'economia locale.
- Sulla base del parere definitivamente reso in data 6 febbraio 2024 da parte della società di consulenza all'uopo incaricata dal Dipartimento Sviluppo Economico, il prezzo di cessione della quota di partecipazione nella Società Terme di Santa Cesarea S.p.A. è stato rideterminato in euro 9.200.000,00 da corrispondere in un'unica soluzione, ovvero alternativamente, in caso di rateizzazione, coperta da idonea garanzia fideiussoria, bancaria o assicurativa in euro 10.000.000,00, di cui:
 - euro 4.200.000 da erogare all'atto di trasferimento;
 - euro 5.800.000 rateizzate in 10 anni (20 rate semestrali) comprensivi degli interessi pari ad euro 800.000 calcolati sulla base del tasso IRS.

Rilevato , altresì, che:

- L'Accordo ex art. 15 della legge n. 241/1990 e s.m.i. rappresenta lo strumento tipico codificato e previsto dall'ordinamento attraverso il quale due o più Amministrazioni rappresentano la propria manifestazione di volontà per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune e, per tali accordi si osservano, in quanto applicabili, le disposizioni previste dall'art. 11, commi 2 e 3 della medesima legge;
- gli orientamenti dell'ANAC, conformemente a quanto affermato dalla giurisprudenza unionale, hanno ribadito la legittimità del ricorso a forme di cooperazione pubblico-pubblico attraverso cui più amministrazioni assumono impegni reciproci, realizzando congiuntamente le finalità istituzionali loro affidate, purché vengano rispettati una serie di presupposti:
 - a) *l'Accordo regola la realizzazione di un interesse pubblico, effettivamente comune ai partecipanti, che le Parti hanno l'obbligo di perseguire come compito principale, da valutarsi alla luce delle finalità istituzionali degli Enti coinvolti;*
 - b) *alla base dell'Accordo vi è una reale divisione di compiti e responsabilità.*

Preso atto che

- Con deliberazione n. 1903 del 18 dicembre 2023 la Giunta ha espresso la volontà di proseguire le interlocuzioni con il Comune al fine di addivenire con la massima sollecitudine alla cessione della quota di partecipazione nella società Terme di Santa Cesarea Terme s.p.a., dando mandato alla Segreteria Generale della Presidenza di definire i termini e le modalità dell'Accordo di cooperazione e prevedendo le seguenti condizioni vincolanti:
 - a) prezzo di cessione della partecipazione pari a euro 10.000.000 ritenuto congruo in base alle considerazioni esposte in narrativa;
 - b) pagamento del prezzo con le seguenti modalità: una quota non inferiore al 40% al momento dell'aggiudicazione della gara e la residua parte in quote costanti (annuali e/o semestrali) per un massimo di 10 anni;
 - c) dazione di una polizza fideiussoria a garanzia del pagamento rateale in favore della Regione Puglia;
 - d) conclusione dell'operazione di cessione della quota azionaria entro l'esercizio 2024.

Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo di approvazione del documento di Schema di Accordo di cooperazione allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, ma che non sarà oggetto di pubblicazione, e, per l'effetto, di dare mandato congiunto alle due strutture regionali interessate (Sezione Raccordo al sistema regionale e Dipartimento Sviluppo Economico), di porre in essere i consequenziali adempimenti.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione non è sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07/03/2022 in quanto atti a contenuto specifico, come previsto dalla Sezione per l'attuazione delle politiche di genere con nota prot. n. r_puglia/AOO_195/PROT/25/09/2023/0000303.

Il Presidente relatore, d'intesa con l'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) **di approvare** lo schema di accordo di cooperazione ai sensi dell'art.15 della L.241/90 e s.m.i., dando mandato al Presidente della G.R o a un suo delegato di sottoscrivere il relativo accordo;
- 2) **di fissare** in 10 gg. dalla notifica del presente provvedimento il termine per la sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
- 3) **di dare mandato** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, d'intesa con il Dipartimento Sviluppo Economico, di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e connessi all'adozione della presente delibera ed alla conseguente finalizzazione della procedura di cessione delle quote;
- 4) **di notificare** al Comune di Santa Cesarea Terme ed all'Organo amministrativo della società Terme di Santa Cesarea s.p.a. copia della presente deliberazione;
- 5) **di pubblicare** la presente deliberazione, priva dell'allegato, nel B.U.R.P.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario istruttore

E.Q. "Assistente Specialista Controlli
su organismi e società partecipate"

Federica Bozzo

Il Funzionario istruttore

E.Q. "Coordinamento Attività affidate
all'ARTI"

Rocco Labellarte

**Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

Eleonora De Giorgi

**Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale**

Giuseppe D. Savino

**Il Dirigente della Sezione Ricerca
e relazioni internazionali**

Silvia Visciano

I sottoscritti Direttori NON RAVVISANO la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021 e smi.

**La Direttrice del Dipartimento
Sviluppo Economico**

Gianna Elisa Berlingiero

**Il Direttore del Dipartimento
Segreteria Generale della Presidenza**

Roberto Venneri

L'Assessore allo Sviluppo economico

Dott. Alessandro Delli Noci

Il Presidente della Giunta Regionale

Dott. Michele Emiliano

LA GIUNTA

- UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- VISTE le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) **di approvare**, lo schema di accordo di cooperazione ai sensi dell'art.15 della L.241/90 e s.m.i., dando mandato al Presidente della G.R o a un suo delegato di sottoscrivere il relativo accordo;
- 2) **di fissare** in 10 gg. dalla notifica del presente provvedimento il termine per la sottoscrizione dell'accordo di cui al precedente punto 1);
- 3) **di dare mandato** alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, d'intesa con il Dipartimento Sviluppo Economico, di porre in essere tutti gli adempimenti conseguenti e connessi all'adozione della presente delibera ed alla conseguente finalizzazione della procedura di cessione delle quote;
- 4) **di notificare** al Comune di Santa Cesarea Terme ed all'Organo amministrativo della società Terme di Santa Cesarea s.p.a. copia della presente deliberazione;
- 5) **di pubblicare** la presente deliberazione, priva dell'allegato, nel B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 839

Comune di Foggia - Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6/2023. Variante urbanistica suoli catastalmente individuati al foglio 92 p.IIe 939p, 989p, 991p, 1343p. Approvazione variante al P.R.G. ai sensi dell'art.16 della L.R.n.56/80 e parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Servizio Strumentazione Urbanistica e dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal Dirigente della Sezione Urbanistica e dal Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, riferisce quanto segue.

Vista la Legge regionale n.56 del 1980 "Tutela ed uso del territorio" che, all'art.16 – "Piano regolatore generale comunale: formazione ed approvazione", stabilisce che *"Le varianti al P.R.G. sono adottate senza la preventiva autorizzazione della Regione e seguono il procedimento di adozione ed approvazione del P.R.G."*.

Premesso che:

- il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con D.G.R. n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009;
- con Deliberazione del Commissario ad acta n.45/2017 ha adottato una variante, ai sensi dell'art.16 della l.r.56/80, per la ritipizzazione di un suolo distinto in catasto al foglio 92 p.IIe 939, 989, 991, 1343;
- la Giunta Regionale con provvedimento n.1995 del 6/11/2018 ha deliberato di non approvare la variante proposta dal Comune di Foggia;
- con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6 del 26/01/2023 avente ad oggetto *"Procedimento di acquisizione sanante ex art.42-bis del DPR 327/2001 e ritipizzazione urbanistica – [...omissis...] – suoli siti in Foggia catastalmente individuati al foglio 92, p.IIe 939 parte, 989 parte, 991 parte e 1343 parte. Determinazioni e adozione variante"*, il Comune ha adottato una nuova variante al PRG vigente dei suoli di cui all'oggetto ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80;
- con nota prot.n.46137 del 19/04/2023, acquisita al prot.n.5724 del 20/04/2023 della Sezione Urbanistica, il Comune ha trasmesso la D.C.S.n.6/2023 unitamente alla documentazione utile all'istruttoria della variante al PRG vigente.

Dato atto che il Comune di Foggia, con la suddetta Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6/2023 si è adeguato alle osservazioni contenute nella D.G.R. n.1995/2018.

Dato atto che:

- la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot. n. 21173 del 28/12/2017 ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento con le condizioni geomorfologiche dell'area;
- la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, relativamente agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs.n.152/2006 e della L.R.n.44/2012, con nota prot. n.13349 del 26/10/2022, ha comunicato la conclusione del procedimento di verifica della registrazione prevista al comma 7.4 del R.R. n.18/2013;
- il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, con propria nota prot.n.122542 del 8/03/2024 ha rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96.1.c delle NTA del PPTR, a condizione che:

"al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR n. 13/2008, nella LR n. 14/2008 e alle raccomandazioni delle "Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane" del PPTR, siano inseriti in calce alla norma tecnica di riferimento per

la zona le seguenti PRESCRIZIONI/PAESAGGIO:

- **Al fine di incrementare la superficie permeabile dell'insediamento, aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i parcheggi siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti.**
- **Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale, siano essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa*".**

– il Servizio Strumentazione Urbanistica ha concluso come si riporta di seguito:

"considerato che:

- **con la Deliberazione n.6/2023 la Commissione Straordinaria ha disposto la conclusione di acquisizione sanante ex art.42-bis del D.P.R.n.327/2001 per le aree illegittimamente occupate;**
 - **la variante di ritipizzazione riguarda esclusivamente l'area libera alla quale si applica la disciplina come sopra riportata;**
 - **la nuova destinazione dell'area produce un carico insediativo residenziale pari a 4.092 mc di volumetria (1.023 mq x 4 mc/mq) che si traduce in circa 41 nuovi abitanti per cui la norma adottata prescrive il reperimento di servizi ai sensi dell'art.3 del D.M.1444/68;**
 - **l'attribuzione della nuova zonizzazione proposta risulta coerente con lo stato di fatto e le caratteristiche urbanistiche del contesto circostante contraddistinto dalla presenza di edilizia prevalentemente residenziale;**
 - **sono stati prodotti i pareri richiesti nella D.G.R. n.1995/2018 ad esclusione del parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino rispetto al quale si prende atto della dichiarazione dell'Amministrazione sulla insussistenza, per l'area oggetto di variante, di vincoli disposti dall'Autorità di Bacino;**
- si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80 la Variante per la ritipizzazione del suolo (mq 1.023) situato a Foggia tra via Roberto Consagro e via Francesco Marinaccio censito al foglio di mappa catastale n.92, p.lle 939 parte, 989 parte, 991 parte e 1343 parte, così come adottata con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 6/2023".**

Preso atto del parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica (Allegato A).

Preso atto del parere tecnico del Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Allegato B).

Ritenuto che, alla luce delle risultanze istruttorie di cui ai Pareri Tecnici allegati (Allegato A e Allegato B), sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- **APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni e con la prescrizione di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (All.A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Foggia con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 6/2023.
- **RILASCIARE**, il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.122542 del 8/03/2024 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (All.B).

Vista la D.G.R. del 15/09/2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere,

denominata "Agenda di Genere".

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati".

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art.4 – comma 4 della L.R. 7/97 punto d) che attribuisce la competenza dell'atto alla Giunta Regionale, propone:

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
- 2. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (All. A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Foggia con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 6/2023.
- 3. DI RILASCIARE**, il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.122542 del 8/03/2024 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (All. B).
- 4. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
- 5. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Foggia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa Regionale, Nazionale e Comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. della Sezione Urbanistica
(arch. Maria MACINA)

Il Funzionario E.Q. della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Luigi GUASTAMACCHIA)

Il Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
(arch. Vincenzo LASORELLA)

Il Dirigente ad interim della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe Angelini)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana
(ing. Paolo Francesco GAROFOLI)

Il Proponente
Presidente della Giunta Regionale
(dott. Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta del Presidente proponente;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- 1. DI FARE PROPRIA** la relazione nelle premesse riportata.
- 2. DI APPROVARE**, ai sensi dell'art. 16 della L.R. 56/1980, per le motivazioni di cui al parere tecnico del Servizio Strumentazione Urbanistica della Sezione Urbanistica allegato (All. A) al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso e con le conclusioni di cui allo stesso parere riportate in narrativa, la variante adottata dal Comune di Foggia con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 6/2023.
- 3. DI RILASCIARE**, il parere di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art. 96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR, per le motivazioni e nei termini di cui al parere trasmesso con nota prot.n.122542 del 8/03/2024 dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, allegata al presente provvedimento e parte integrante e sostanziale dello stesso (All. B).
- 4. DI PUBBLICARE** il presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 3 della L.R. n. 18/2023 e sul sito istituzionale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 32 comma 1 della L. n. 69/2009 in versione integrale.
- 5. DI NOTIFICARE** il presente provvedimento, a cura della Sezione Urbanistica, al Sindaco del Comune di Foggia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**



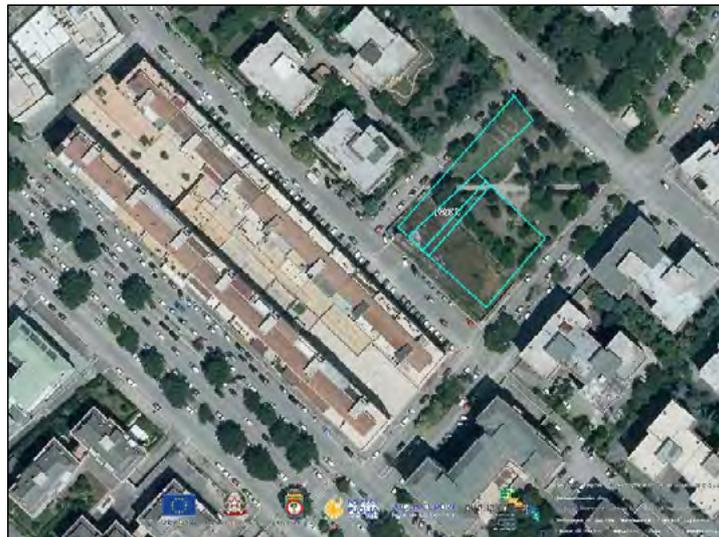
Parere tecnico – Allegato A

OGGETTO: Comune di Foggia - Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6 del 26/01/2023. Ritipizzazione urbanistica suoli catastalmente individuati al foglio n.92, p.lle 939 parte, 989 parte, 991 parte e 1343 parte.

Premessa

Il Comune di Foggia è dotato di Piano Regolatore Generale approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n.1005 del 20/07/2001, successivamente adeguato ed approvato definitivamente con D.G.R. n.154 del 10/02/2009.

I suoli individuati catastalmente al foglio 92 particelle 939, 989, 991 e 1343 sono tipizzati dal PRG come "Zona SP – Attrezzature pubbliche di quartiere - Verde Attrezzato" disciplinata dall'art.10 punto c) delle NTA del PRG vigente.



Con istanza del 16/11/2009 la proprietà ha chiesto la ritipizzazione urbanistica dell'area per decadenza del vincolo espropriativo cui ha fatto seguire un Ricorso al TAR Puglia – Bari.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Il Ricorso è stato accolto con Sentenza n.670/2011 del TAR Puglia – Bari, Sezione Terza, cui ha fatto seguito ulteriore ricorso accolto con Sentenza n.936/2013.

Con Deliberazione del Commissario ad acta n.45/2017 è stata data esecuzione:

- alla Sentenza n. 670/2011 con cui, in seguito al ricorso proposto dalla ditta proprietaria *“avverso l’inerzia serbata dal Comune di Foggia in ordine al procedimento di ritipizzazione urbanistica”* di un’area di proprietà della ricorrente”, il TAR Puglia-Bari Sezione III ha dichiarato *“l’obbligo del Comune di Foggia di concludere il procedimento rimasto sospeso [...] pronunciandosi espressamente sulla istanza di ritipizzazione presentata dalla società ricorrente [...], facendo chiarezza sulla qualificazione dell’area per cui è causa [...]”*;
- alla Sentenza n. 936/2013 con cui, in seguito ad un nuovo ricorso della proprietà, il TAR Puglia - Bari ha ordinato *“al Comune di Foggia di ottemperare alle statuizioni della sentenza di questo Tribunale n. 670/2011, nei termini ivi precisati, entro il termine di giorni 60 a decorrere dalla data di notificazione e/o comunicazione in via amministrativa della presente sentenza, disponendosi sin da ora che – in caso di persistente inottemperanza – a tanto provveda il Dirigente dell’Ufficio Urbanistico Regionale, [...], o suo delegato entro il termine di ulteriori giorni 60”*.

Con nota prot. n. 74130 del 10/07/2018 il Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Foggia ha trasmesso copia della deliberazione commissariale n. 45/2017, unitamente alla documentazione tecnica utile all’esame della variante al PRG adottata ai sensi dell’art.16 della L.R.n.56/80.

L’area, delimitata dalle vie Roberto Consagro, Francesco Marinaccio e Fratelli Biondi, dalla descrizione contenuta nella suddetta Deliberazione del Commissario ad acta risulta in parte libera (1224,58 mq) ed in parte (816,42 mq) ricadente in un parco pubblico, in attuazione della previsione del PRG ma senza che il Comune abbia mai perfezionato la procedura espropriativa.

Con la Deliberazione del Commissario ad acta n.45/2017 è stata attribuita a tutta l’area la classificazione di *“Zona B2.2 – Edilizia nuova”* disciplinata dall’art.34.2.b delle NTA del PRG.

Nello specifico il Commissario ha deliberato quanto segue: *“di adottare, (...omissis...) ai sensi dell’art.16 della LR 31/05/80 n.56, le determinazioni in ordine alla istanza avanzata al Comune di Foggia relativamente al suolo in catasto corrispondente alle particelle numeri 989, 991, 1343 e 939 del foglio 92 del Comune di Foggia, per una superficie complessiva oggetto della richiesta di riqualificazione urbanistica pari a mq 2.040, (...omissis...), attribuendo al suolo in questione la destinazione urbanistica corrispondente alla “Zona B2.2 – Edilizia nuova”, come disciplinata all’art.34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

vigente PRG, qui inteso per integralmente trascritto, con le seguenti ulteriori prescrizioni speciali integrative e modificative e fermo restando la normativa tecnica e regolamentare complessivamente vigente nel Comune di Foggia:

- “ Aree per standard al servizio della residenza, di cui al D.M. n.1444/1968: in relazione alla volumetria residenziale di nuova previsione sulla complessiva area d'intervento, pari a mq 2040, da collocare sull'area libera e recintata, pari a mq 1224,58 si prescrive la cessione al Comune, a titolo gratuito della restante superficie pari a mq 816,42 quale standards urbanistico in conformità degli articoli 3 e 4 del D.M. n.1444/1968, confermando per dette aree la destinazione a parco pubblico.
- Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.
- Localizzazione della volumetria max realizzabile, pari a mc 8160 (2040 x 4 mc/mq) sulla superficie libera e recintata, contigua al parco pubblico esistente, ed avente superficie pari a mq 1224,58.
- Strumento attuativo: permesso di costruire convenzionato che fissi in capo dei richiedenti gli obblighi rivenienti dalle prescrizioni innanzi puntualizzate secondo lo schema tipo di convenzione utilizzato ordinariamente dall'Ente”.

La Giunta Regionale con provvedimento n.1995 del 6/11/2018 ha deliberato di non approvare la variante proposta dal Comune in quanto:

- la ritipizzazione avrebbe dovuto interessare esclusivamente la parte dell'area rimasta libera per cui la previsione di PRG non è più in vigore per decadenza del vincolo preordinato all'esproprio e non già per quella parte per cui è stata già realizzata l'area a verde pubblico, in attuazione delle previsioni del Piano, sebbene mai indennizzata;
- l'indice attribuito non corrisponde a quello derivante dal calcolo della volumetria effettivamente sviluppata e realizzabile sulla superficie libera
- non sono state quantificate e individuate le superfici da cedere ai sensi dell'art.3 del D.M. 1444/1968 ed è necessario pertanto reperire aree a standard in relazione al nuovo carico insediativo previsto di tipo residenziale.

La Giunta aveva inoltre rilevato l'assenza:

- dell'attestazione dell'avvenuto adempimento di quanto previsto dall'art.16, commi 4,5 e 6 della L.R. n.56/80;
- del parere ex art.89 del D.P.R.n.380/2001;
- adempimenti VAS;



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- parere dell'Adb Puglia.

La ditta proprietaria, con istanza del 14/11/2018, ha chiesto al Comune di procedere a nuova adozione di variante di ritipizzazione manifestando la possibilità di cedere a titolo oneroso l'area attualmente occupata secondo le procedure di legge.

Con Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6 del 26/01/2023, avente ad oggetto *"Procedimento di acquisizione sanante ex art.42-bis del DPR 327/2001 e ritipizzazione urbanistica – [...omissis...] – suoli siti in Foggia catastalmente individuati al foglio 92, p.lle 939 parte, 989 parte, 991 parte e 1343 parte. Determinazioni e adozione variante"*, è stata adottata una nuova variante al PRG vigente dei suoli di cui all'oggetto ai sensi dell'art.16 della L.R. n. 56/80.

Con nota protocollo n.46137 del 19/04/2023, acquisita al prot.n. 5724 del 20/04/2023 della Sezione scrivente, il Comune di Foggia ha trasmesso la suddetta Deliberazione unitamente alla seguente documentazione:

- Relazione tecnica di variante urbanistica
- Parere ex art.89 del D.P.R. n.380/2001
- Nota Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali
- Attestazione delle avvenute pubblicazioni sui quotidiani e su Albo Pretorio.

Contenuti della variante

La proposta di variante al PRG di Foggia adottata con Deliberazione n.6/2023 della Commissione Straordinaria riguarda parte dell'area di 2.040 mq, situata tra via Roberto Consagro e via Francesco Marinaccio, ovvero la parte libera.

Dall'esame della documentazione cartografica agli atti, infatti, emerge che il suolo delimitato dalle vie Roberto Consagro, Francesco Marinaccio e Fratelli Biondi, risulta in parte libero ed in parte ricadente in un parco pubblico, in attuazione della previsione del PRG senza che il Comune abbia mai avviato la procedura espropriativa per l'acquisizione dell'area.

Le superfici, a seguito di rilievo topografico del 29/09/2022, sono stata ridefinite: l'area libera di mq 1.023,00 e l'area a parco di 1.017,00 mq.

Il Comune ha riproposto la nuova destinazione alla sola area da ripianificare ovvero all'area libera (mq 1.023,00) disponendo la conclusione del procedimento di acquisizione sanante ex art. 42bis del D.P.R. n.327/2001 per la parte illegittimamente occupata (1.017,00 mq).

Tutta l'area é tipizzata dal PRG vigente come *"Area SP – Area a Verde Attrezzato"* disciplinata dall'art.10 punto c) delle Norme Tecniche di Attuazione.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**



La variante propone una nuova zonizzazione alla sola area libera (mq 1.023,00) di proprietà dei ricorrenti come "Zona B2.2 – Edilizia residenziale indipendente dai confini degli isolati - nuova" come disciplinata all'art.34.2.b delle NTE del vigente PRG, con i seguenti indici e parametri:

"Densità fondiaria: 4 mc/mq

Altezza massima: 15,00 fatto salvo il rispetto delle norme antisismiche

Distanze minime dai confini: 0,00 o $\frac{1}{2}$ H del fabbricato più alto, con un minimo di 5 mt.

Distanze minime dai cigli stradali: 5,00 mt.

Distanze minime tra i fabbricati: 0,00 o pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di 10 mt.

Rapporto di copertura: 70%

Si prescrive la realizzazione e cessione gratuita al Comune a carico dei richiedenti, degli standard di cui all'articolo 3 del D.M.1444/68 in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento da reperire i continuità e per rendere più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti nel contesto urbano interessato.

Trattandosi di zone territoriali omogenee di tipo "B" trova applicazione il presupposto, di cui all'art.4, punto 2, del D.M. 1444/68 secondo la dotazione di standard minimi sarà computata, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva.

Si prescrive il mantenimento del giusto equilibrio del mix tra residenza-servizi alle persone-direzionale e commerciale in un quadro di sostenibilità complessiva degli standard sia nell'ambito dell'area oggetto di rinormazione, sia in riferimento al comparto in cui la stessa



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA**

ricade. Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.

Si prescrive il rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della Regione Puglia prot.r_puglia/AQQ_064/PROT/28/12/2022/0021173 – Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture – ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/2001”.

La Deliberazione della Commissione Straordinaria n.6 del 26/01/2023 risulta regolarmente pubblicata e, così come attestato dal Segretario generale con prot.n.45012 del 18/04/2023, non oggetto di osservazioni.

Si riporta di seguito lo schema contenuto nella Relazione tecnica di variante urbanistica trasmessa dal Comune.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

RIPIANIFICAZIONE SU PRG



“Zona B2.2 - edilizia residenziale indipendente dai confini degli isolati - nuova”, disciplinata all’articolo 34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG con i seguenti indici e parametri:

Densità Fondiaria:	4 mc/mq
Hm:	15,00 ml fatto salvo il rispetto delle norme antisismiche
Distanze minime dai confini	0,00 o ½ H del fabbricato più alto, con un minimo di 5 mt
Distanze minime dai cigli stradali:	5,00 mt
Distanze minime tra i fabbricati:	0,00 o pari all'altezza del fabbricato più alto con un minimo di 10mt
Rapporto di copertura:	70%

Si prescrive la realizzazione e cessione gratuita al Comune a carico dei richiedenti, degli standard di cui all’articolo 3 del D.M. 1444/68 in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d’intervento da reperire in continuità e per rendere più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti nel contesto urbano interessato.

Trattandosi di zone territoriali omogenee di tipo “B” trova applicazione il presupposto, di cui all’articolo 4, punto 2, del D.M. 1444/68 secondo la dotazione di standard minimi sarà computata, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva.

Si prescrive il mantenimento del giusto equilibrio del mix tra residenza – servizi alle persone – direzionale e commerciale in un quadro di sostenibilità complessiva degli standard sia nell’ambito dell’area oggetto di

rinormazione, sia in riferimento al comparto in cui la stessa ricade. Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.

Si prescrive il rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della Regione Puglia Prot. r. puglia/AOO 064/PROT/28/12/2022/0021173 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture – ai sensi dell’articolo 89 del DPR 380/2001.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE URBANISTICA

SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

Valutazioni di merito

La variante al PRG è stata determinata dall'obbligo del Comune di ottemperare alla Sentenza del TAR Puglia-Bari che ha accolto il ricorso della proprietà in merito alla ritipizzazione urbanistica dei suoli con vincolo espropriativo decaduto.

La nuova proposta si conforma alle osservazioni contenute nella Deliberazione n.1995/2018 che sono state motivo di non approvazione da parte della Giunta Regionale.

In particolare:

- la zonizzazione e la norma individuata riguarda esclusivamente l'area libera ovvero l'area che non risulta ad oggi oggetto di trasformazione;
- l'indice di fabbricabilità fondiaria determinato si applica alla sola superficie dell'area libera ovvero alla superficie di mq 1.023,00;
- la disciplina urbanistica definita dal Comune prescrive la realizzazione e cessione gratuita al Comune a carico dei richiedenti, degli standard di cui all'articolo 3 del D.M.1444/68 in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione.

Inoltre:

- con nota prot.n.13349 del 26/10/2022 la Sezione regionale Autorizzazioni Ambientali, relativamente agli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del D.Lgs. n. 152/2006 e della L.R. n. 44/2012, ha comunicato per la variante in oggetto la conclusione della procedura di registrazione prevista al comma 4 dell'art.7 del R.R. n. 18/2013;
- la Sezione regionale Opere Pubbliche e Infrastrutture con nota prot.n.21173 del 28/12/2022 ha espresso parere favorevole con prescrizioni ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 in ordine alla compatibilità delle previsioni dell'intervento con le condizioni geomorfologiche dell'area;
- con nota prot.n.15418 del 9/02/2024 la Dirigente comunale del Servizio Urbanistica ha dichiarato che l'area non è sottoposta a vincoli disposti dall'Autorità di Bacino.

Il Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio con nota prot. n. 122542 del 8/03/2024 ha espresso il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art.96 comma 1 lett.c) delle NTA del PPTR con modifica alla norma.

In conclusione, considerato che:

- **con la Deliberazione n.6/2023 la Commissione Straordinaria ha disposto la conclusione di acquisizione sanante ex art.42-bis del D.P.R.n.327/2001 per le aree illegittimamente occupate;**



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE URBANISTICA
SERVIZIO STRUMENTAZIONE URBANISTICA

- la variante di ritipizzazione riguarda esclusivamente l'area libera alla quale si applica la disciplina come sopra riportata;
- la nuova destinazione dell'area produce un carico insediativo residenziale pari a 4.092 mc di volumetria (1.023 mq x 4 mc/mq) che si traduce in circa 41 nuovi abitanti per cui la norma adottata prescrive il reperimento di servizi ai sensi dell'art.3 del D.M.1444/68;
- l'attribuzione della nuova zonizzazione proposta risulta coerente con lo stato di fatto e le caratteristiche urbanistiche del contesto circostante contraddistinto dalla presenza di edilizia prevalentemente residenziale;
- sono stati prodotti i pareri richiesti nella D.G.R. n.1995/2018 ad esclusione del parere di compatibilità al PAI dell'Autorità di Bacino rispetto al quale si prende atto della dichiarazione dell'Amministrazione sulla insussistenza, per l'area oggetto di variante, di vincoli disposti dall'Autorità di Bacino;

si propone alla Giunta Regionale di approvare, ai sensi dell'art. 16 della L.R.n. 56/80 la Variante per la ritipizzazione del suolo (mq 1.023) situato a Foggia tra via Roberto Consagro e via Francesco Marinaccio censito al foglio di mappa catastale n.92, p.lle 939 parte, 989 parte, 991 parte e 1343 parte, così come adottata con Deliberazione della Commissione Straordinaria n. 6/2023.

Il Funzionario Istruttore
(arch. Maria Macina)

 MARIA
MACINA
24.05.2024
10:35:07
UTC

Il Dirigente ad interim
della Sezione Urbanistica
(ing. Giuseppe Angelini)

 Giuseppe
Angelini
24.05.2024
13:12:35
GMT+02:00



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

**PARERE TECNICO
"Allegato B"**

COMUNE DI FOGGIA

**Procedimento di ritipizzazione urbanistica - Immobiliare San Ciro s.n.c.- suoli
catastralmente individuati al foglio n. 92, p.lle 939 parte, 989 parte, 991 parte e
1343 parte.**

DOCUMENTAZIONE AGLI ATTI

Con PEC del 2.11.2023, acquisita al prot. col n. 145/9932, la Sezione Urbanistica Regionale, in relazione al procedimento in oggetto e ai fini dell'acquisizione del parere di compatibilità paesaggistica ex art. 96 comma1 lett. c) delle NTA del PPTR, ha trasmesso la seguente documentazione:

Nome File	Impronta MD5
Art89 - Regione.pdf	73ff372f9c19f0cc8a75be66e3f9c2c1
Art89 - Timbro.pdf	dc8a2cf3d9b65025aec53fad9e70460a
Avviso Albo n595.pdf	4cb6c90042a0230a4aa90be94155c40f
Avviso albo dettaglio.pdf	ad4fd69f808c94223db3660f9be663fd
CC 6 del 01-2023.pdf	209050c24df076fd309edb7c75606444
ComunicazionePianiSelezionati.pdf	caa1b9d2a7ac3638dfe5de6a28a74be4
Immobiliare Relazione variante gen2023.pdf	9c2c57c8e2314ad36aa561a75d01f96f
Osservazioni delibera n. 6 del 26-01-2023_signed.pdf	ad8e1b1919d90306105d891a0f007413
Osservazioni delibera n. 6 del 26-01-2023.pdf	52d125e3009104e6a87fb76f5b710502
Trasmissione regione firmato.pdf	89b83a7f955dad62ba6219ffe8d96a9
Trasmissione regione prot.pdf	eca58311e25e4ca7aa327ddabd056c7f
pubblicazione del 17.02.2023 Quotidiano di Foggia.pdf	6c0c268ebff6b19c6c1288f0b39248ca
pubblicazione del 18.02.2023 Corriere del Mezzogiorno.pdf	04868bb1d3f964bc84e4e36ba867885c

Con nota prot. n. 145/9948 del 30.11.2023, a seguito della consultazione della documentazione trasmessa è stato chiesto di predisporre "una **Relazione di Compatibilità Paesaggistica** che dimostri in modo pertinente la compatibilità paesaggistica della variante rispetto ai punti a), b) c) e d) dell'art. 96 delle NTA del PPTR." Con nota prot. n. 15418 del 9.2.2024, acquisita al prot. col n. 72783 del 9.2.2024, il Comune ha trasmesso quanto richiesto

DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PROPOSTA

In riferimento alla Variante in oggetto nella "RELAZIONE TECNICA DI VARIANTE URBANISTICA" del 22.1.2023 il Comune rappresenta quanto segue:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

“Il PRG vigente, approvato con DGR n. 1005 del 20.07.2001, GU n. 206 del 05.09.2001, BURP n. 138 del 10.09.2001, ha destinato dette aree a “Area SP – Area a Verde attrezzata” per standard urbanistici ai sensi degli articoli 3 e 4 del DM 1444/1968 disciplinata all’articolo 10.c delle NTA.

Una parte delle aree, per mq 1.017,00 è stata occupata dal Comune per la realizzazione di parco urbano pur senza concludere le procedure espropriative, mentre la residua parte di mq 1.023,00 è rimasta libera. Le aree sono state esattamente definite con rilievo topografico trasmesso dalla ditta in data 29.09.2022.

La variante di seguito descritta riguarda la parte delle particelle della superficie di mq 1.023,00. Con il provvedimento in argomento si porta a compimento quanto imposto con le sentenze TAR 670/2011 e 936/2013 di ritipizzazione dell’area “SP – Verde attrezzata” e alla conseguente variante adottata dal commissario ad acta con delibera n. 25 del 16.5.2017 eccepita dalla regione, con delibera n. 1995 del 6.11.2018, secondo cui si dovevano ritenere disgiunte le due fattispecie della ritipizzazione e della occupazione di mero fatto dell’area utilizzata come parco.

Sulla base della vocazione del contesto urbanistico, si ripropone di imprimere alla sola parte da ripianificare, la destinazione di “Zona B2.2 - edilizia residenziale indipendente dai confini degli isolati - nuova”, disciplinata all’articolo 34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG con la prescrizione della cessione gratuita al Comune dei relativi standard.”



Fig.1 – Stralcio PRG

Fig.2 – Stralcio del PRG con Ripianificazione Area

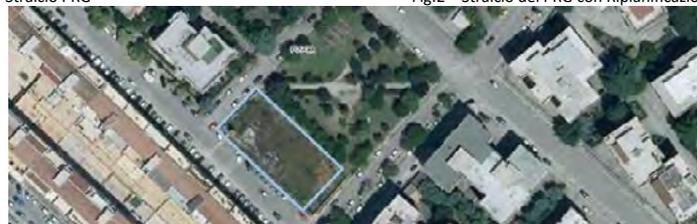


Fig.3 – Stralcio ortofoto



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

Con DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA, nominata con Decreto del Presidente della Repubblica in data 06.08.2021 con i poteri del CONSIGLIO COMUNALE N. 6 del Registro del 26.1.2023 è stata adottata "la variante urbanistica dei suoli individuati in catasto al foglio n. 92, p.lle 939 parte, 989 parte, 991 parte e 1343 parte a costituire area estesa di 1.023,00 mq ricompresa tra la Via Roberto Consagro e la Via Francesco Marinaccio, da "Area SP – Area a Verde attrezzato" a "Zona B2.2 - edilizia residenziale indipendente dai confini degli isolati - nuova", disciplinata all'articolo 34.2.b delle Norme Tecniche di Esecuzione del PRG con i seguenti indici e parametri:

Densità fondiaria:	4 mc/mq
Hm:	15,00m fittosvolto e rispetto dell'enorme antisismiche
Distanze minime dai confini:	0,00m si ide fabbricati più alto, con un minimo di 5mt
Distanze minime dai cigli stradali:	5,00 mt
Distanze minime tra fabbricati:	0,00m pari all'altezza dei fabbricati più alto con un minimo di 10mt
Rapporto di copertura:	70%
<p>Si prescrive la realizzazione e cessione gratuita al Comune a carico dei richiedenti, degli standard di cui all'articolo 3 del D.M. 1444/68 in relazione al carico insediativo residenziale di nuova previsione sulle aree d'intervento da reperire in continuità e per rendere più funzionale lo standard al servizio delle strutture pubbliche esistenti nel contesto urbano interessato.</p> <p>Trattandosi di zone territoriali omogenee di tipo "B" trova applicazione il presupposto, di cui all'articolo 4, punto 2, del D.M. 1444/68 secondo la dotazione di standard minimi sarà computata, ai fini della determinazione delle quantità minime prescritte, in misura doppia di quella effettiva.</p> <p>Si prescrive il mantenimento del giusto equilibrio del mix tra residenza – servizi alle persone – direzionale commerciale in un quadro di sostenibilità complessiva degli standard sia nell'ambito dell'area oggetto di riqualificazione, sia in riferimento al comparto in cui lo stesso ricade. Servizi della residenza a carattere privato: pari ad almeno il 20% della volumetria ammissibile, da destinarsi a negozi di prima necessità, servizi collettivi per le abitazioni, uffici e studi professionali, piccole attività commerciali ed artigianali in genere, in ogni caso compatibili con la residenza.</p> <p>Si prescrive il rispetto delle prescrizioni riportate nel parere della Regione Puglia Prot. r_puglia/00_064/PROT/28/12/2022/0021173 - Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture – Sezione Opere Pubbliche E Infrastrutture – ai sensi dell'articolo 89 del DPR 380/2001.</p>	

Per la formazione della variante si dovrà applicare la procedura di adozione e approvazione di variante al PRG vigente ai sensi dell'articolo 16 della LR 56/1980.

Destinazione urbanistica attuale e vincoli

- PRG - Zona SP Art. 10.c
- Aeroporto G. Lisa Foggia - Zona D (vincolo che non esplica limitazioni per la consistenza degli interventi previsti con la ripianificazione)
- RP - PPTR - Paesaggio - Ambito 3 - Tavoliere
- RP - PPTR - Paesaggio - Figura 3.1 - La piana foggiana della riforma.

Dato atto che con nota prot. AOO_089/26/10/2022/0013349 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la conclusione della procedura di registrazione della variante, dalla VAS prevista al comma 7.4

VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA

Preliminarmente si rappresenta che il PRG del Comune di Foggia non risulta adeguato al vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) ai sensi dell'art. 97 delle NTA e che, per l'approvazione delle varianti degli strumenti urbanistici generali sottoposte a verifica di compatibilità regionale o ad approvazione regionale, è necessario ai sensi dell'art. 96 valutare la compatibilità al PPTR verificando in particolare la coerenza della variante con:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- a) il quadro degli obiettivi generali e specifici, di cui al Titolo IV;
- b) la normativa d'uso e gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito di riferimento;
- c) gli indirizzi, le direttive, le prescrizioni, le misure di salvaguardia e utilizzazione e le linee guida di cui all'art. 6;
- d) i Progetti territoriali per il paesaggio regionale di cui al Titolo IV.

Con riferimento alla valutazione paesaggistica della Variante in oggetto, dalla consultazione degli elaborati del PPTR, si rappresenta che l'area interessata ricade nell'Ambito Territoriale del "Tavoliere" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "La piana Foggiana della Riforma". L'area oggetto di variante è posta nel quadrante a Sud-Ovest del nucleo urbano di Foggia e non risulta direttamente interessate né da "Beni Paesaggistici" né da "Ulteriori Contesti Paesaggistici" così come definiti all'art. 38 delle NTA del PPTR.



Fig.4 – Stralcio PPTR

Tuttavia dalla consultazione della "Carta delle Morfotipologie Urbane" (elaborato 3.2.8 del PPTR) l'area interessata dalla Variante in oggetto è ricompresa nella cosiddetta morfotipologia "Tessuto urbano a maglie larghe"; questa tipologia insediativa localizzata ai bordi del tessuto urbano consolidato è l'esito di progressive aggiunte e si riconosce per una minore densità edilizia ed una maggiore dilatazione dello spazio aperto che risulta spesso abbandonato ed è composta da edifici di differente tipologia e altezza e da un'alta percentuale di spazi aperti poco definiti da un punto di vista funzionale. Per detta morfotipologia le "Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

delle aree agricole periurbane” (elaborato 4.4.3 del PPTR) raccomandano in particolare di realizzare interventi finalizzati a:

- Permeabilizzare le superfici e progettare il suolo curando gli attacchi a terra degli edifici e la qualità del suolo urbano;
- Completare gli isolati aperti, dedicando particolare attenzione alle corti interne;
- Collocare sui margini ampie fasce alberate.

Nel merito della **Variante** nella Relazione Paesaggistica al fine della coerenza con gli obiettivi di qualità del paesaggio viene rappresentato quanto segue:

<i>Obiettivi specifici del PPTR</i>	<i>Compatibilità della ritipizzazione adottata</i>
GARANTIRE L'EQUILIBRIO IDROGEOMORFOLOGICO DEI BACINI IDROGRAFICI.	<i>L'obiettivo potrà essere raggiunto in fase realizzativa dell'intervento edilizio, tramite il permesso di costruire convenzionato, adottando i criteri della L.R. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".</i>
<i>Salvaguardare i varchi inedificati nelle aree urbane. Impedire le saldature urbane fra reti di città, nelle periferie urbane, negli spazi interclusi della campagna urbanizzata.</i>	<i>L'area non costituisce un varco inedificato dell'area urbana, in quanto inserita in un contesto completamente urbanizzato.</i>
<i>Recuperare la percettibilità e l'accessibilità monumentale alle città storiche: riqualificare le porte delle città, rendere percepibili paesaggisticamente i margini urbani.</i>	<i>L'area è distante dalla città storica. Trattandosi di un'area attualmente libera dall'edificazione, ma interclusa tra altri lotti già edificati, è pienamente all'interno del bordo costruito della città e pertanto la sua ritipizzazione tiene conto del contesto urbano esistente, uniformandosi ad esso.</i>
<i>Promuovere la creazione di spazi pubblici di prossimità e comunitari nelle urbanizzazioni contemporanee</i>	<i>L'area è attualmente destinata ad attrezzature pubbliche di quartiere - nuove - verde attrezzato - verde pubblico, con vincolo espropriativo caducato. La ritipizzazione viene effettuata su disposizione dell'Autorità giudiziaria. La proposta di variante prevede comunque la cessione gratuita di aree a standard.</i>
<i>Definire i margini urbani e i confini dell'urbanizzazione: migliorare la transizione tra il paesaggio urbano e quello della campagna aperta.</i>	<i>Trattandosi di un'area attualmente libera dall'edificazione, ma interclusa tra altri lotti già edificati, è pienamente all'interno del bordo costruito della città e pertanto la sua ritipizzazione in area edificabile non pregiudica la conservazione del bordo tra margine urbano e margine rurale.</i>
<i>Promuovere la riqualificazione delle urbanizzazioni periferiche: sostenere progetti di riqualificazione che tengano conto dei differenti livelli di urbanizzazione, di sviluppo socioeconomico e di pressione insediativa, nonché delle criticità e delle diverse caratteristiche delle morfologie urbane e territoriali.</i>	<i>La ritipizzazione adottata tiene conto del contesto urbano esistente, uniformandosi ad esso.</i>
10.1) Migliorare la prestazione energetica degli edifici e degli insediamenti urbani: rendere compatibile la riduzione dei consumi di energia con l'elevamento della qualità paesaggistica.	<i>L'obiettivo potrà essere raggiunto in fase realizzativa dell'intervento edilizio, tramite il permesso di costruire convenzionato, adottando i criteri della L.R. n. 13/2008 "Norme per l'abitare sostenibile".</i>
<i>Qualificare i tessuti urbani a maglie larghe: garantire la qualità urbana riqualificando gli spazi pubblici e potenziando le relazioni tra centro e</i>	<i>L'area è attualmente destinata ad attrezzature pubbliche di quartiere - nuove - verde attrezzato - verde pubblico, con vincolo espropriativo caducato. La</i>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

periferia.	ritipizzazione viene effettuata su disposizione dell'Autorità giudiziaria. La proposta di variante prevede comunque la cessione gratuita di aree a standard.
Riqualificare gli insediamenti lineari lungo gli assi storici: contrastare i processi di saldatura tra i centri, riqualificare i margini e i fronti urbani e salvaguardare e valorizzare i varchi ineditati.	L'area è distante dalla città storica. Trattandosi di un'area attualmente libera dall'edificazione, ma interclusa tra altri lotti già edificati, è pienamente all'interno del bordo costruito della città e pertanto la sua ritipizzazione tiene conto del contesto urbano esistente, uniformandosi ad esso.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso si ritiene che possa essere rilasciato il parere di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96.1.c delle NTA del PPTR, per la variante come adottata dal Comune con **DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA N. 6 del 26.1.2023** a condizione che, al fine di elevare la qualità degli interventi in termini di compatibilità ambientale e sostenibilità con particolare riferimento a quanto indicato nella LR n. 13/2008, nella LR n. 14/2008 e alle raccomandazioni delle **"Linee guida per il patto città campagna: riqualificazione delle periferie e delle aree agricole periurbane"** del PPTR, siano inseriti in calce alla norma tecnica di riferimento per la zona le seguenti **PRESCRIZIONI/PAESAGGIO:**

- Al fine di incrementare la superficie permeabile dell'insediamento, aumentare la capacità drenante delle stesse superfici nonché contrastare il consumo di suoli a fini infrastrutturali i parcheggi siano realizzati esclusivamente con masselli autobloccanti drenanti - grigliati erbosi, forati e pavimenti filtranti.
- Al fine di mitigare l'impatto visivo dell'insediamento nonché ridurre l'effetto isola di calore e migliorare il microclima locale, siano essenze dalla chioma espansa e folta in grado di assicurare un opportuno ombreggiamento durante i mesi estivi, preferendo specie caducifoglie per consentire il soleggiamento nei mesi invernali. Tali alberature siano realizzate con specie arboree autoctone o comunque il cui uso sia storicizzato, evitando comunque l'uso di specie esotiche e di conifere in genere. La scelta delle essenze sarà comunque rispettosa della normativa in materia di contrasto alla diffusione della *Xylella fastidiosa*.

Il Funzionario PO
Autorizzazioni Paesaggistiche e Pareri
Arch. Luigi Guastamacchia

Il Dirigente
della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Luigi
Guastamacchia
08.03.2024
09:28:57
GMT+01:00

Vincenzo
Lasorella
07.03.2024
16:54:28
GMT+01:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 840

POC Puglia FESR 2014-2020 - Asse 10 "Asse Prioritario X - Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" - Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51, c.2 del d. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. Cofinanziamento interventi dell'Adisu-Puglia di cui alla graduatoria beneficiari delle risorse del V Bando della L.338/2000.

Il Vicepresidente della Giunta regionale con delega alle Infrastrutture Bilancio e Programmazione, avv. Raffaele Piemontese, d'intesa con l'Assessore alla Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Istruzione e Formazione, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Opere pubbliche e infrastrutture di concerto con la Sezione Istruzione e Università, condivisa, per la parte contabile, con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, e confermata dal Direttore del dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione e del Direttore del Dipartimento Bilancio Affari generali ed infrastrutture, riferisce quanto segue.

Visti:

- Il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 (CCI 2014IT16M2OP002), approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, così come da ultimo modificata con Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- da ultimo, la Deliberazione di Giunta regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d'atto della Decisione C(2021) 9942 del 22/12/2021;
- la Deliberazione n. 582 del 26/04/2016 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento recante *"Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020"* approvato, ai sensi dell'art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020, così come modificata con Deliberazione di Giunta regionale n. 977 del 20/06/2017;
- la Determinazione Dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21/06/2017 e ss.mm. ii., con la quale è stato adottato, ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Reg. (UE) n. 1303/2013, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014- 2020 e i relativi allegati;
- la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa del POR, come disciplinata dal D.P.G.R. n. 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella D.G.R. n. 833/2016, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 1794/2021, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;
- la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;
- il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i

programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

- il comma 3 dell'art. 12 dello Statuto della Regione Puglia che garantisce il diritto allo studio, sostiene la ricerca scientifica e, al fine di radicarne la diffusione sul territorio, favorisce intese anche con il sistema universitario pugliese;
- il D.Lgs. 68/2012 che prevede un sistema integrato di strumenti e servizi per la garanzia del diritto allo studio in cui le regioni esercitano la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio, disciplinando e attivando gli interventi per il concreto esercizio di tale diritto;
- la Legge Regionale n. 18/2007 recante "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, ed in conformità con il proprio Statuto;

Visti inoltre:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n.42/2009;
- l'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 118/2011 come integrato dal D. Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 Legge regionale "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 Legge regionale "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- Delibera di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 avente come oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- La D.G.R. n. 48 del 02/02/2024, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la Delibera di Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; la Delibera di Giunta Regionale 03 luglio 2023, n. 938 recante la "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio." Revisione degli allegati.

Premesso che:

- nell'ambito delle attività svolte per il perseguimento dei compiti e delle finalità statutarie, la Regione Puglia, ai sensi del comma 3 dell'art. 12 dello Statuto, garantisce il diritto allo studio;
- la Regione Puglia, con la legge Regionale 18/2007 "*Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione*", in attuazione degli articoli 3 e 34 della Costituzione e della legge costituzionale n. 3/2001, in conformità con il proprio Statuto, disciplina le proprie attribuzioni nella materia del diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione al fine di rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano l'eguaglianza dei cittadini per l'accesso e per la frequenza dei corsi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione e, in particolare, consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi; tra gli interventi previsti rientrano, ex multis, ai sensi dell'art. 3, servizi abitativi e servizi di mensa;

- secondo quanto previsto dall'art. 7, comma 2, della citata Legge Regionale n. 18/2007, *“L'ADISU ha personalità giuridica di diritto pubblico e opera nella regione, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, con strutture decentrate, quale ente per l'attuazione degli interventi oggetto della presente legge ...”*;
- nell'ambito del programma *“Puglia Regione Universitaria”*, approvato con DGR 2383/2019 e successiva DGR 252/2021, l'Agenzia per il Diritto allo Studio Universitario della Regione Puglia (ADISU Puglia) è impegnata tra l'altro, a promuovere la rifunzionalizzazione di alcuni edifici storici individuati nei capoluoghi di provincia pugliesi per la partecipazione al V Bando ministeriale della Legge 338/2000;
- la Legge n. 338/2000 prevede il cofinanziamento da parte dello Stato per interventi rivolti alla realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari, e in attuazione della stessa sono stati emanati più bandi ministeriali, tra cui da ultimo, in data 30.11.2021 con il D.M. n. 1257 (pubblicato su GURI n. 39 del 16.02.2022) è stato emanato il V Bando che prevede un cofinanziamento da parte dello Stato fino al 75% del costo per la realizzazione di alloggi e residenze per studenti universitari. La copertura finanziaria del 25% a carico del soggetto richiedente può essere totalmente o parzialmente garantita dal valore dell'immobile.
- In vista del V Bando ex L. n.338/2000, la Giunta Regionale con deliberazione n. 517/2021 ha dato avvio all'iter di programmazione per la progettazione di n. 5 interventi di riqualificazione di edifici esistenti da adibire a residenze universitarie, nelle città sedi Universitarie: Bari, Foggia Lecce, Taranto e Brindisi, da candidare al summenzionato bando.
- La stessa DGR 517/2021 ha definito di dar corso alla suddetta iniziativa mediante l'espletamento di concorsi di progettazione, attraverso la collaborazione della Sezione regionale Istruzione e Università, dell'Agenzia l'Agenzia regionale per il diritto allo studio universitario (ADISU PUGLIA) e l'Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET), stipulando un Accordo di collaborazione.
- L'Adisu Puglia, in qualità di Stazione Appaltante, ha indetto, a fine 2021, tre dei cinque concorsi di progettazione, finalizzati alla redazione dei PFTE; i concorsi hanno registrato un'ampia partecipazione a livello nazionale e internazionale da parte di numerosi e rinomati studi d'architettura e si sono conclusi in tempo utile per candidare gli interventi al summenzionato V Bando della L. 338/2000;
- L'Adisu Puglia, ha candidato le proposte progettuali esito dei concorsi al V Bando della L. 338/2000 e tutte e tre sono state ammesse e finanziate, giusta DM 1488 del 6 novembre 2023:
 - o Recupero dell'immobile ubicato in Taranto tra Via Mazzini, Via Minniti e Via Leonida, denominato *“Palazzo Frisini”*, già brefotrofia, da destinare a residenza universitaria - CUP: H58H22000230003 – *cofinanziamento ministeriale per € 7.530.341,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
 - o Riqualificazione dell'immobile ubicato in Lecce alla Via Giuseppe Libertini n. 37, già Convento dei Carmelitani Scalzi (Teresiani), già Caserma Cimmarrusti, da destinare a residenza per studenti universitari - CUP: H88H22000360003 – *cofinanziamento ministeriale per € 7.714.025,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
 - o Recupero dell'immobile ubicato in Brindisi alla Via Nazario Sauro n.7, Via Federico II di Svevia, già Palazzo Cassa Mutua Artigiani, da destinare a residenza universitaria - CUP: H88H22000330003 – *cofinanziamento ministeriale per € 5.444.928,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
- I rispettivi progettisti vincitori dei concorsi di progettazione, su incarico di Adisu, hanno redatto nei primi mesi del 2024 il progetto definitivo da porre a base di gara attraverso la formula dell'appalto integrato (progettazione esecutiva e lavori) ai sensi del nuovo Codice dei Contratti Pubblici.
- Con nota prot. 5329 del 31/05/2024 l'Adisu Puglia ha evidenziato l'aumento degli iniziali costi previsti per la realizzazione delle succitate opere, giustificate sia dall'avanzamento del livello di progettazione (trattandosi di due interventi di restauro, su beni architettonici vincolati, e di una manutenzione straordinaria di un

immobile del 1960 circa), sia a causa del consistente aumento del costo dei materiali e della manodopera, come noto, avvenuto nel corso degli ultimi anni; con la medesima nota ha rappresentato, in sintesi, gli incrementi per differenza dei quadri economici dalla fase del PFTE all'attuale fase definitiva, con i relativi importi delle fonti di finanziamento a copertura degli investimenti:

Denominazione intervento	Importi di progetto	Fonti di Finanziamento		
		V Bando MUR L. 338/00	Bilancio ADISU Puglia	risorse di cofinanziamento da reperire
PALAZZO FRISINI, TARANTO				
Totale Quadro Economico PFTE	8.744.930,13 €	7.530.341,00 €	1.214.589,13 €	- €
Totale Quadro Economico Prog. definitivo	11.752.929,90 €	7.530.341,00 €	1.214.589,13 €	3.007.999,77 €
EX CASERMA CIMMARRUSTI, LECCE				
Totale Quadro Economico PFTE	9.008.810,90 €	7.714.025,00 €	1.294.785,90 €	- €
Totale Quadro Economico Prog. definitivo	10.792.013,80 €	7.714.025,00 €	1.294.785,90 €	1.783.202,90 €
EX CASSA MUTUA ARTIGIANI, BRINDISI				
Totale Quadro Economico PFTE	6.367.276,86 €	5.444.928,00 €	922.348,86 €	- €
Totale Quadro Economico Prog. definitivo	8.686.468,53 €	5.444.928,00 €	922.348,86 €	2.319.191,67 €
				7.110.394,34 €

Si precisa che il raggiungimento della quota di cofinanziamento del 25% è garantita apportando i valori degli immobili (€ 2.600.000,00 per il Palazzo Frisini; - € 2.810.000,00 per la ex Caserma Cimmarrusti; - € 1922.040 per la ex Cassa Mutua Artigiani), integrato da una parte di risorse del Bilancio Adisu Puglia.

- Nella suddetta nota si precisa inoltre che l'affidamento in appalto integrato della progettazione esecutiva e dei lavori deve obbligatoriamente avvenire entro il mese di Ottobre 2024. Ciò in quanto all'art. 4 "Documentazione e modalità di erogazione del cofinanziamento" del D.M. MUR n. 1488/2023 di assegnazione delle risorse ministeriali, al co. 1 si afferma, in estratto, quanto segue: «i soggetti beneficiari del Cofinanziamento... devono, tra l'altro, dimostrare: b) il perfezionamento degli obblighi giuridicamente vincolanti relativi all'intervento e di tutti gli ulteriori adempimenti, come espressamente previsto dall'art. 8, comma 15, del D.M. n. 1257/2021 qui da intendersi richiamato [entro e non oltre trecento (300) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di pubblicazione del decreto di Piano]». Pertanto, la pubblicazione del succitato provvedimento di assegnazione delle risorse statali è avvenuta sulla GURI n. 4 del 05.01.2024, determinando il termine del 31 ottobre 2024 entro cui giungere al perfezionamento degli obblighi giuridicamente vincolanti (aggiudicazione dei lavori) relativi all'intervento in oggetto, a pena di revoca del cofinanziamento.
- Con nota n. 282129 del 13 giugno 2024 il capo di Gabinetto della Regione ha riscontrato la richiesta di ADISU, evidenziando che la realizzazione delle tre opere costituisce un obiettivo strategico comune, rinvenibile nell'incrementare le possibilità ricettive delle tre residenze universitarie regionali al fine di dare piena attuazione ai principi costituzionali di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione, nonché al programma di Governo. Contestualmente ha preso atto che l'obbligo del rispetto del cronoprogramma stabilito dal Bando MUR prevede la pubblicazione del bando entro il presente mese di giugno e il conseguimento dell'OGV entro il mese di ottobre del corrente anno, pena la decadenza del finanziamento complessivo ottenuto. Pertanto, al fine di evitare la perdita di ingenti risorse statali, ha comunicato che è possibile garantire, quale anticipazione rispetto alla erogazione delle risorse FSC, tutt'ora in fase di valutazione dagli

organismi preposti, un contributo finanziario finalizzato alla realizzazione degli interventi in parola pari ad euro 3.000.000,00.

Considerato che:

- inoltre nell'ambito dell'Asse X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente" uno degli Obiettivi Specifici FESR prevede tra l'altro di aumentare la propensione dei giovani a permanere nei contesti formativi anche attraverso il miglioramento della fruibilità e qualità degli spazi per l'apprendimento.

Preso atto che:

- in ragione dell'incremento dei prezzi e dei maggiori approfondimenti progettuali operati in sede di redazione della progettazione definitiva, Adisu Puglia necessità di incrementare i costi iniziali delle opere in oggetto, beneficiarie del cofinanziamento nazionale di cui al V Bando della Legge 338/00, per un importo integrativo complessivo di 7.110.394,34 Euro, come distintamente rappresentato nella richiamata nota.
- il completamento delle tre opere costituisce un obiettivo strategico comune, rinvenibile nell'incrementare le possibilità ricettive delle residenze universitarie regionali al fine di dare piena attuazione ai principi costituzionali di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione, nonché al programma di Governo,
- nel Bilancio 2024-2026 dell'Agenzia è presente una disponibilità finanziaria per spese in conto capitale finalizzata alla realizzazione di residenze universitarie di €. 4.102.394,34

Richiamato l'art. 7 comma 3 del DPGR n. 483/2017 successivamente modificato con il DPGR n. 403/2021, secondo il quale il "RdA può delegare, informandone l'AdG e il Responsabile di Policy, i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro Dirigente. Nel caso di esercizio di tale facoltà, il RdA può liberamente revocare la delega, in tutto in parte, ovvero esercitare il potere sostitutivo, anche relativamente ad una singola questione.

Si ritiene opportuno

- garantire, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) FESR PUGLIA 2014-2020, Asse Prioritario X, un contributo finanziario pari ad €. 3.008.000,00 finalizzato al cofinanziamento degli interventi dell'Adisu Puglia ammessi a finanziamento nell'ambito del V Bando della 338/2000, al fine di consentire nell'immediato, la copertura finanziaria complessiva rinveniente dai quadri economici dei menzionati progetti definitivi, garantendo così l'avvio delle procedure di gara, mediante determinazione di "decisione a contrarre", entro fine giugno 2024, e permettendo dunque il perfezionamento degli obblighi giuridicamente vincolanti con gli operatori economici aggiudicatari entro il termine del 31 ottobre 2024 come stabilito dal V Bando della L. 338/2000.
- stanziare le risorse per complessivi € €. 3.008.000,00 a valere sull'azione 10.8 del POC Puglia 2014- 2020, al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria degli interventi selezionati con i medesimi criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR/POC a valere sull'Azione 10.8 e in coerenza con gli obiettivi del POR/POC Puglia 2014-2020;

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

diretto

indiretto

neutro

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di spesa e la variazione al Bilancio di Previsione e.f. 2024 e Pluriennale 2024-2026, nonché al Documento Tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario e Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. del 22/01/2024 n. 18 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 – 2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"; come di seguito specificato:

BILANCIO AUTONOMO E VINCOLATO

CRA: 02.06 Gabinetto del Presidente - **Sezione Programmazione Unitaria**

Istituzione di nuovi capitoli di spesa

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario
2.06	CNI _____(1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 10.8 - Interventi per la riqualificazione di edifici scolastici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	4.8.2	8	U.2.03.01.02
2.06	CNI _____(2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 10.8 - Interventi per la riqualificazione di edifici scolastici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	4.8.2	8	U.2.03.01.02

1 - APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2023, come determinato dalla D.G.R. n. 48/2024, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, corrispondente alla somma di € 902.400,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 902.400,00	0	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.2.03.01.02	0	- € 902.400,00

02.06	CNI _____ (2)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 10.8 - Interventi per la riqualificazione di edifici scolastici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA REGIONE	4.8.2	U.2.03.01.02	+ € 902.400,00	+ € 902.400,00
-------	------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-------	--------------	----------------	----------------

2 - VARIAZIONE AL BILANCIO

● **Parte I^ - Entrata**

Tipo entrata ricorrente

Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE: 2

CRA	Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica Gestionale SIOPE	Variazione competenza e cassa
				e.f. 2024
2.06	E4032430	TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE PER IL POC PUGLIA 2014/2020 - PARTE FESR. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.4.02.01.01.000	+ 2.105.600,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POC Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza

● **Parte II^ - Spesa**

Tipo di spesa: ricorrente

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse UE	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione competenza e cassa E.F. 2024
2.06	CNI _____ (1)	POC 2014-2020. PARTE FESR. AZIONE 10.8 - Interventi per la riqualificazione di edifici scolastici. Contributi agli investimenti a Amministrazioni Locali. DELIBERA CIPE N. 47/2020 QUOTA STATO	4.8.2	8	U.2.03.01.02	+ 2.105.600,00

Si attesta che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, pari complessivamente ad Euro € 3.008.000,00, corrispondono ad OGV che saranno perfezionate nell'esercizio 2024 mediante accertamento e impegno da assumersi con atto dirigenziale della Sezione Istruzione e Università, giusta delega di funzioni da parte del Responsabile dell'Azione 10.8 del POC Puglia 2014-2020, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, vertendosi in materia rientrante nella competenza dell'organo politico, ai sensi della L.R. n 7/97 art. 4 comma 4, lett. D, E e K (art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011), propone alla Giunta regionale:

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto indicato in premessa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **di garantire**, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) FESR PUGLIA 2014-2020, Asse Prioritario X, un contributo finanziario pari ad € 3.008.000,00 finalizzato al cofinanziamento degli interventi proposti da Adisu Puglia e ammessi a finanziamento nelle graduatorie del V Bando della L. 338/2000, giusta DM 1488 del 6 novembre 2023:
 - Recupero dell'immobile ubicato in Taranto tra Via Mazzini, Via Minniti e Via Leonida, denominato "Palazzo Frisini", già brefotrofia, da destinare a residenza universitaria - CUP: H58H22000230003 – *cofinanziamento ministeriale per € 7.530.341,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
 - Riqualficazione dell'immobile ubicato in Lecce alla Via Giuseppe Libertini n. 37, già Convento dei Carmelitani Scalzi (Teresiani), già Caserma Cimmarrusti, da destinare a residenza per studenti universitari - CUP: H88H22000360003 – *cofinanziamento ministeriale per € 7.714.025,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
 - Recupero dell'immobile ubicato in Brindisi alla Via Nazario Sauro n.7, Via Federico II di Svevia, già Palazzo Cassa Mutua Artigiani, da destinare a residenza universitaria - CUP: H88H22000330003 – *cofinanziamento ministeriale per € 5.444.928,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
3. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 902.400,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
4. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di € 3.008.000,00 a valere sul POC Puglia 2014/2020 - Azione 10.8 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
7. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 3.008.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del "POC Puglia 2014-2020" come specificato nella predetta sezione;
8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.10, c.4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
10. **di notificare** il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia;
11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento dalle stesse predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario istruttore E.Q. della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture (Maurizio Ranieri)

Il funzionario istruttore E.Q. della Sezione Istruzione e Università (Alessandra Maroccia)

Il Dirigente della Sezione Opere pubbliche e Infrastrutture (Giovanni Scannicchio)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria (Pasquale Orlando)

Il Direttore del Dipartimento Bilancio Affari generali ed infrastrutture (Angelosante Albanese)

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione (Silvia Pellegrini)

Sottoscrizione dei soggetti politici

L'Assessore al Bilancio e alla programmazione (Raffaele Piemontese)

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro (Sebastiano Leo)

Parere contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria

NICOLA PALADINO

LA GIUNTA REGIONALE

UDITA la relazione ed esaminata la proposta dell'assessore relatore;

VISTE le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento che ne attestano la conformità alle norme vigenti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, quanto indicato in premessa che costituisce parte sostanziale del presente provvedimento;
2. **di garantire**, nell'ambito del Programma Operativo Complementare (POC) FESR PUGLIA 2014-2020, Asse Prioritario X, un contributo finanziario pari ad € 3.008.000,00 finalizzato al cofinanziamento degli interventi proposti da Adisu Puglia e ammessi a finanziamento nelle graduatorie del V Bando della L.

338/2000, giusta DM 1488 del 6 novembre 2023:

- Recupero dell'immobile ubicato in Taranto tra Via Mazzini, Via Minniti e Via Leonida, denominato "Palazzo Frisini", già brefotrofia, da destinare a residenza universitaria - CUP: H58H22000230003 – *cofinanziamento ministeriale per € 7.530.341,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
- Riqualificazione dell'immobile ubicato in Lecce alla Via Giuseppe Libertini n. 37, già Convento dei Carmelitani Scalzi (Teresiani), già Caserma Cimmarrusti, da destinare a residenza per studenti universitari - CUP: H88H22000360003 – *cofinanziamento ministeriale per € 7.714.025,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
- Recupero dell'immobile ubicato in Brindisi alla Via Nazario Sauro n.7, Via Federico II di Svevia, già Palazzo Cassa Mutua Artigiani, da destinare a residenza universitaria - CUP: H88H22000330003 – *cofinanziamento ministeriale per € 5.444.928,00, pari al 75% dell'importo totale previsto dall'iniziale Quadro Economico*;
- 3. **di autorizzare** la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 902.400,00 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- 4. **di autorizzare** la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 c.10 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., la somma di € 3.008.000,00 a valere sul POC Puglia 2014/2020 - Azione 10.8 così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
- 5. **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad operare, ai fini indicati in premessa, la variazione al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 6. **di dare atto** che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs 118/2021 e ss.mm.ii.;
- 7. **di autorizzare** il dirigente della Sezione Istruzione e Università ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione "copertura finanziaria" la cui titolarità è del dirigente della Sezione Programmazione Unitaria per l'importo complessivamente pari ad € 3.008.000,00 a valere sulle risorse finanziarie del "POC Puglia 2014-2020" come specificato nella predetta sezione;
- 8. **di approvare** l'Allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al bilancio;
- 9. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art.10, c.4 del D.Lgs. 118/2011 conseguentemente all'approvazione del presente provvedimento;
- 10. **di notificare** il presente provvedimento all'Agenzia ADISU Puglia;
- 11. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sui siti istituzionali e sul BURP.

IL SEGRETARIO GENERALE DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: 14/06/2024 n. protocollo 00012

Rif. Proposta di delibera LLP/DEL/2024/00012 del 14/6/2024

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2023
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma				
Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
Titolo	1 Spese correnti	previsione di competenza			
		previsione di cassa		-902.400,00	
Totale Programma	1 Fondo di riserva	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-902.400,00	
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa		-902.400,00	
MISSIONE	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO				
Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	residui presunti			
Titolo	2 Spese in conto capitale	previsione di competenza	3.008.000,00		
		previsione di cassa	3.008.000,00		
Totale Programma	8 Politica regionale unitaria per l'istruzione e diritto allo studio	residui presunti			
		previsione di competenza	3.008.000,00		
		previsione di cassa	3.008.000,00		
TOTALE MISSIONE	4 ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	residui presunti			
		previsione di competenza	3.008.000,00		
		previsione di cassa	3.008.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti			
		previsione di competenza	3.008.000,00		
		previsione di cassa	3.008.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti			
		previsione di competenza	3.008.000,00		
		previsione di cassa	3.008.000,00	-902.400,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	902.400,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	
			0,00		
TOTALE TITOLO	0 Applicazione avanzo vincolato	residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	902.400,00	
		previsione di cassa	0,00	0,00	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	2.105.600,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.105.600,00	0,00
					0,00
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale	residui presunti			
		previsione di competenza	0,00	2.105.600,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.105.600,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	3.008.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.105.600,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		residui presunti	0,00		0,00
		previsione di competenza	0,00	3.008.000,00	0,00
		previsione di cassa	0,00	2.105.600,00	0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesaGIOVANNI
SCANNICCHIO
14.06.2024 13:32:23
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
LLP	DEL	2024	12	17.06.2024

POC PUGLIA FESR 2014-2020 - ASSE 10 #ASSE PRIORITARIO X - INVESTIRE NELL#ISTRUZIONE, NELLA FORMAZIONE E NELL#APPRENDIMENTO PERMANENTE# - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL#ART.51, C.2 DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. COFINANZIAMENTO INTERVENTI DELL#ADISU-PUGLIA DI CUI ALLA GRADUATORIA BENEFICIARI DELLE RISORSE DEL V BANDO DELLA L.338/2000.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 841

POC Puglia 2014-2020, ASSE XI, Azione11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e stakeholders della PA”. Protocollo d’intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza - Comando regionale Puglia. Variazione al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, ex art.51, co.2, D.lgs. n.118/2011 s.m.i.

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese, di intesa con l’Assessore alla Formazione e Lavoro, Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dalla E.Q. “Responsabile della Sub Azione 10.1.1” e dalla E.Q. “Gestione contabile del programma” confermata dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria - Pasquale Orlando, riferisce quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTO il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018, intitolato “Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.”;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

VISTO l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29/10/2014 con Decisione di esecuzione C (2014) 8021;

VISTO il Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020 della Regione Puglia approvato con decisione C(2015) 5854 da ultimo modificato con Decisione C(2021)9942 del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 582 del 26/04/2016, così come successivamente modificata dalla successiva Deliberazione della Giunta Regionale n. 977 del 20/06/2017 con cui la Giunta Regionale ha preso atto del documento “Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020” approvato, ai sensi dell’art. 110 (2) lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013, dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 in data 11/03/2016;

VISTA, da ultimo, la Deliberazione di Giunta Regionale n. 118 del 15/02/2022 di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2021)9942 della Commissione Europea del 22/12/2021;

VISTA la Deliberazione n. 833 del 07/6/2016, così come successivamente modificata con D.G.R. n. 1794/2021, con la quale la Giunta regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma operativo i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell’attuazione del Programma, individuando, tra gli altri, il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria quale Responsabile dell’Azione 11.2 “Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017, recante l’Atto di organizzazione per l’attuazione del POR Puglia FESR -FSE 2014-2020, così come successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 403 del 10/11/2021;

VISTA la determinazione dirigenziale della Sezione Programmazione Unitaria n. 39 del 21.06.17 e ss.mm. ed ii. recante “Adozione del documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia 2014-2020

(Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli articoli 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013”;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1166 del 18/07/2017 avente ad oggetto “*Designazione Autorità di Gestione del PO FESR e FSE Puglia 2014-2020 istituita a norma dell’art. 123 par.3 del Regolamento UE 1303/2013*”;

VISTA la Deliberazione n. 782 del 26/05/2020, avente ad oggetto “*Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020*”, con la quale la Giunta regionale ha deliberato, tra l’altro, l’adesione al Piano di Azione e Coesione (PAC);

VISTA la Deliberazione n. 1034 del 02/07/2020 con la quale la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia 2014-2020, altresì confermando la stessa articolazione organizzativa al POR, come disciplinata dal DPGR 483/2017 e ss.mm.ii, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR 833/2016, in considerazione del fatto che il Programma è speculare rispetto al POR, avendo mantenuto la medesima struttura di assi e azioni e il medesimo sistema di gestione e controllo;

VISTA la Delibera n. 47 del 28/07/2020 con cui il CIPE ha approvato il Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Puglia;

VISTE le disposizioni delle D.G.R. nn. 1911/2018, 1387/2019, 2347/2019, 1628/2022, 98/2023 e 1938/2023 e Protocolli d’Intesa allegati, con cui la Regione Puglia ha intrapreso forme di cooperazione con la Guardia di Finanza-Comando Regionale Puglia, attraverso il sostegno alla realizzazione di attività formative, mirate e specialistiche, volte alla qualificazione delle competenze tecnico-amministrative e al rafforzamento della capacità di prevenzione e contrasto all’illegalità;

VISTI ALTRESI’:

- il D.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014 n. 126 avente ad oggetto “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;
- l’art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126/2014, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2024)*”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 avente ad oggetto “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 recante “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento Tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “*Agenda di Genere*”;
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 938 del Registro delle deliberazioni recante DGR n. 302/2022 “*Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*”. Revisione degli allegati.

PREMESSO CHE:

- il POR Puglia 2014-2020 promuove molteplici attività finalizzate a rendere il territorio regionale più competitivo ed attrattivo, più ambientalmente sostenibile, più inclusivo dal punto di vista sociale e della qualità della vita, e con un mercato del lavoro più ampio e qualificato;
- in questo ambito l’Asse XI “*Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità*” è espressamente dedicato a rafforzare le competenze delle amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolte negli investimenti promossi dal Programma Operativo;
- a tale riguardo l’obiettivo specifico del Programma RA 11.3 “*Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione*” si prefigge tra l’altro l’obiettivo di promuovere attività di formazione mirata

e specialistica, sia sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico-amministrative, sia per quanto concerne l'adeguatezza delle procedure adottate, inclusi gli interventi per lo sviluppo delle competenze del personale della P.A. finalizzate a rafforzare la capacità di prevenzione e contrasto dell'illegalità;

- nell'ambito della priorità d'Investimento volta alla capacità istituzionale e all'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale, dal punto di vista delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona *governance*, dell'obiettivo specifico 11.3 dell'Accordo di partenariato, la Regione intende perseguire: (i) diverse attività con specifico riferimento alle Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholder; (ii) il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini, con particolare riguardo ad attività di formazione mirata e specialistica volta ad implementare l'azione operativa;
- Parimenti, l'Asse XI "*Capacità Istituzionale e Amministrativa*" del POC Puglia 2014/2020 – approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 - intende promuovere il rafforzamento della capacità istituzionale, dell'efficienza delle pubbliche amministrazioni e dei servizi pubblici (a tutti i livelli di governo), concorrendo anche alla implementazione delle azioni di rafforzamento della capacità amministrativa della programmazione unitaria.
- Specificatamente, anche l'Azione 11.2 P "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione*" del POC Puglia 2014/2020 intende finanziare, tra l'altro, attività di formazione mirata e specialistica, sia sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico -amministrative, con particolare riferimento alla gestione degli appalti pubblici e degli strumenti di incentivazione alle imprese, sia sotto il profilo dell'adeguatezza delle procedure adottate;
- in merito a tale aspetto, la Regione Puglia, già nell'ambito degli obiettivi previsti dall'Asse XI del POR Puglia 2014-2020, ha da tempo attivato proficue forme di collaborazione con la Guardia di Finanza, a sostegno del suo operato che si contraddistingue per una costante e significativa azione di prevenzione e di contrasto alle frodi e irregolarità che richiede competenze sempre più qualificate ed aggiornate;
- con il Decreto del 15/08/2017 il Ministro dell'Interno ha fissato le direttive per il riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia conferendo alla Guardia di Finanza un ruolo di primo piano nel settore della prevenzione e del contrasto delle frodi in danno del bilancio dell'Unione Europea;
- la Guardia di Finanza, quale polizia economico-finanziaria così come disciplinato dal D.Lgs. n. 68/2001, svolge una mirata attività a tutela della finanza pubblica da tutte le forme di illegalità che recano pregiudizio alle uscite di bilancio e che, nel particolare, l'attività del Corpo è indirizzata verso la tutela della spesa pubblica con particolare riferimento a tutte le forme di incentivi alle attività produttive di origine comunitaria, statale e locale;
- nell'ambito delle sistematiche relazioni di cooperazione tra le due Amministrazioni, la Regione Puglia intende continuare a supportare la Guardia di Finanza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali attraverso il finanziamento di specifiche azioni formative nell'ambito degli obiettivi previsti dall'Asse XI del POC Puglia 2014-2020, dando seguito a quanto già realizzato in conformità alle disposizioni delle citate D.G.R. nn. 1911/2018, 1387/2019, 2347/2019, 1628/2022, 98/2023 e 1938/2023, e rinnovando il "Protocollo d'Intesa" (Allegato 1) con cui le Parti si impegnano a promuovere le suddette attività formative in materia di Lingua Inglese rivolte ai militari operanti sul territorio pugliese e facenti capo al Comando Regionale Puglia, in relazione alle attribuzioni disciplinate dal D.Lgs n. 68/2001;
- gli oneri finanziari per il raggiungimento degli obiettivi relativi alla realizzazione delle attività formative in materia di Lingua Inglese, per n. 2 edizioni da svolgersi in un arco temporale di due anni dalla data di sottoscrizione del Protocollo d'Intesa (Allegato 1), sono stimati in complessivi € 65.000,00 (sessantacinquemila euro) a valere sulle risorse del POC Puglia 2014-2020, Asse XI – Azione 11.2 "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione*".

CONSIDERATO

che occorre approvare lo schema di un nuovo Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Guardia di Finanza-

Comando Regionale Puglia di durata biennale, eventualmente prorogabile di altri 24 mesi, e occorre autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 65.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A." del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020

Tutto ciò visto, premesso e considerato, con il presente provvedimento si propone alla Giunta regionale di:

- rafforzare le relazioni di cooperazione in atto con la Guardia di Finanza-Comando Regionale della Puglia attraverso l'approvazione dello schema di un nuovo specifico Protocollo d'Intesa finalizzato allo svolgimento dell'azione formativa suindicata (Allegato 1);
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 65.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A." del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020;

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE".

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/7/2023 la presente Deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Viene apportata la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026 approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2024 approvato con D.G.R. n. 18/2024, per complessivi € 65.000,00, previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, come di seguito esplicitato:

CRA **02** GABINETTO DEL PRESIDENTE
 06 SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Tipo Bilancio **VINCOLATO e AUTONOMO**

1. ISTITUZIONE NUOVI CAPITOLI

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D.Lgs. n.118/11)
CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 - QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Spese per altri servizi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Stato	15.4.1	U1.03.02.99	8
CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Spese per altri servizi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Regione	15.4.1	U1.03.02.99	8

2. VARIAZIONE PARTE ENTRATA

<i>ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente</i>	RICORRENTE
----------------------------------------------	-------------------

Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E., punto 2) allegato 7 al D.Lgs. 118/2011: 2

Capitolo di entrata	Descrizione del capitolo	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
			Variazione Competenza e Cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
E2032432	TRASFERIMENTI CORRENTI PER IL POC PUGLIA 2014/2020 PARTE FSE. DELIBERA CIPE N. 47/2020	E.2.01.01.01.001	+€6.500,00	+€ 22.750,00	+€ 16.250,00

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

- POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Ministero dell'Economia e Finanza.

3. VARIAZIONE PARTE SPESA

<i>ENTRATA : ricorrente / NON ricorrente</i>	RICORRENTE
----------------------------------------------	-------------------

Capitolo	Declaratoria capitolo	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	CODICE id. transaz. (punto 1 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	CODICE id. transaz. (punto 2 ALL. 7 D. Lgs. n.118/11)	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
						Variazione Competenza e Cassa	Variazione competenza	Variazione competenza
CNI (1)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 - QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Spese per altri servizi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Stato	15.4.1	U1.03.02.99	2	8	+€6.500,00	+€ 22.750,00	+€ 16.250,00

CNI (2)	POC 2014-2020. PARTE FSE. AZIONE 11.2 QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E DEGLI STAKEHOLDERS DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Spese per altri servizi. DELIBERA CIPE N. 47/2020 – Quota Regione	15.4.1	U1.03.02.99	2	8	+ € 2.785,70	+ € 9.750,00	+ € 6.964,30
U1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)	20.3.2	U.2.05.01.99		8	- € 2.785,70	- € 9.750,00	- € 6.964,30

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011.

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 65.000,00, corrisponde ad OGV perfezionata con esigibilità nell'esercizio 2024, 2025 e 2026 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Responsabile dell'Azione 11.2 del POC Puglia 2014-2020 giusta DGR n. D.G.R. n.833/2016 e successiva modifica intervenuta con DGR n. 1034/2020, nel rispetto dei correnti vincoli di finanza pubblica, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "*contributi a rendicontazione*" del D. Lgs. 118/2011, a valere sui seguenti capitoli secondo il cronoprogramma di seguito evidenziato:

capitolo entrata	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
E2032432	€6.500,00	€ 22.750,00	€ 16.250,00
capitolo spesa	e.f. 2024	e.f. 2025	e.f. 2026
CNI (1)	€6.500,00	€ 22.750,00	€ 16.250,00
CNI (2)	€ 2.785,70	€ 9.750,00	€ 6.964,30

Il Vice Presidente, Assessore con delega al Bilancio e alla Programmazione, Raffaele Piemontese relatore, di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro Sebastiano Leo, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di rafforzare le relazioni di cooperazione in atto tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza- Comando Regionale della Puglia attraverso l'approvazione dello schema di un nuovo specifico Protocollo d'Intesa finalizzato allo svolgimento dell'azione formativa suindicata (Allegato 1);
3. di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di provvedere alle eventuali modifiche ed integrazioni, aventi carattere non sostanziale, allo schema di Protocollo d'Intesa allegato;
4. di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato alla presente;
5. di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 65.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 11.2 "*Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A.*" del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020;
6. di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione

- 11.2 del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, a porre in essere gli adempimenti consequenziali;
7. di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, al Comando Regionale della Puglia della Guardia di Finanza;
 8. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
 9. di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
 10. di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
 11. di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Responsabile di E.Q.
"Responsabile di SubAz. 10.1.1"
(Giorgia Lorusso)

Il Responsabile di E.Q.
"Gestione contabile del programma"
(Isabella LIGUIGLI)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale ORLANDO)

Il sottoscritto non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore Struttura Speciale Attuazione POR
(Pasquale ORLANDO)

Sottoscrizione del soggetti politici proponenti

Il Vice Presidente
Assessore con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore alla Formazione e Lavoro
(Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente, Assessore con Delega alla Programmazione di concerto con l'Assessore alla Formazione e Lavoro Sebastiano Leo,
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione,
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1 di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2 di rafforzare le relazioni di cooperazione in atto tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza- Comando Regionale della Puglia attraverso l'approvazione dello schema di un nuovo specifico Protocollo d'Intesa finalizzato allo svolgimento dell'azione formativa suindicata (Allegato 1);
- 3 di dare mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di provvedere alle eventuali modifiche ed integrazioni, aventi carattere non sostanziale, allo schema di Protocollo d'Intesa allegato;
- 4 di delegare l'Assessore alla Formazione e Lavoro alla sottoscrizione del Protocollo d'Intesa allegato alla presente;
- 5 di autorizzare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio annuale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di nuovi capitoli di spesa, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto, al fine di garantire lo stanziamento delle risorse necessarie, pari a complessivi € 65.000,00, a valere sulle risorse dell'Azione 11.2 "Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della P.A." del POC Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- 6 di autorizzare il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Responsabile dell'Azione 11.2 del POC Puglia FESR-FSE 2014-2020, a porre in essere gli adempimenti consequenziali;
- 7 di notificare il presente provvedimento, a cura della Sezione Programmazione Unitaria, al Comando Regionale della Puglia della Guardia di Finanza;
- 8 di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento nella parte relativa alla variazione di bilancio;
- 9 di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare le dovute regolarizzazioni contabili così come indicato nella sezione copertura finanziaria;
- 10 di incaricare il Servizio Bilancio della Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto di cui all'art. 10, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
- 11 di pubblicare il presente provvedimento, in versione integrale, sul sito istituzionale e sul BURP della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato 1)

Pasquale Orlando
06.06.2024 15:40:52
GMT+01:00

**PROTOCOLLO D'INTESA
TRA LA REGIONE PUGLIA – ASSESSORATO ALLA FORMAZIONE E LAVORO – ED IL COMANDO
REGIONALE PUGLIA DELLA GUARDIA DI FINANZA FINALIZZATO AL MIGLIORAMENTO DELLE
PRESTAZIONI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**

PREMESSO che Il POR Puglia 2014-2020 ha promosso molteplici attività finalizzate a rendere il territorio regionale più competitivo ed attrattivo, più ambientalmente sostenibile, più inclusivo dal punto di vista sociale e della qualità della vita, e con un mercato del lavoro più ampio e qualificato e, in questo ambito, l'Asse XI *"Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità"* risulta dedicato a rafforzare le competenze delle amministrazioni pubbliche a vario titolo coinvolte negli investimenti promossi dal Programma Operativo.

A tale riguardo l'obiettivo specifico del Programma RA 11.3 *"Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione"* si prefigge tra l'altro l'obiettivo di promuovere attività di formazione mirata e specialistica, sia sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico-amministrative, sia per quanto concerne l'adeguatezza delle procedure adottate, inclusi gli interventi per lo sviluppo delle competenze del personale della P.A. finalizzate a rafforzare la capacità di prevenzione e contrasto dell'illegalità;

CONSIDERATO che parallelamente, l'Asse XI *"Capacità Istituzionale e Amministrativa"*, Azione 11.2 *"Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione"*, del POC Puglia 2014/2020 – approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28/07/2020 - intende fornire un contributo essenziale alle azioni di qualificazione delle competenze per gli operatori della PA e degli stakeholder, finalizzate a favorire il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini e a semplificare i processi attuativi delle politiche, anche attraverso attività di formazione mirata e specialistica sotto il profilo del rafforzamento delle competenze giuridico –amministrative;

TENUTO CONTO che nell'ambito della priorità d'Investimento volta alla capacità istituzionale e all'efficacia delle amministrazioni pubbliche e dei servizi pubblici a livello nazionale, regionale e locale, dal punto di vista delle riforme, di una migliore regolamentazione e di una buona governance dell'obiettivo specifico 11.3 dell'Accordo di partenariato, la Regione intende perseguire: (i) diverse attività con specifico riferimento alle Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli

Allegato 1)

stakeholder; (ii) il rafforzamento della capacità di risposta ai cittadini, con particolare riguardo ad attività di formazione mirata e specialistica volta ad implementare l'azione operativa;

ATTESO che la Regione Puglia da tempo ha attivato proficue forme di collaborazione con la Guardia di Finanza volte allo sviluppo delle competenze del personale della PA e finalizzate a rafforzare le azioni di prevenzione e di contrasto alle frodi in danno del bilancio comunitario, nazionale e regionale, sostenendo l'operato della Guardia di Finanza che si contraddistingue per una costante e significativa azione di prevenzione e di contrasto alle frodi ed irregolarità che richiede competenze sempre più qualificate ed aggiornate.

Più specificatamente, e nell'ambito delle sistematiche relazioni di cooperazione, la Regione Puglia ha supportato la Guardia di Finanza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali attraverso specifiche azioni formative in materia di Lingua Inglese volte alla qualificazione delle competenze tecnico-amministrative, nell'ambito degli obiettivi previsti dall'Asse XI del POR Puglia 2014-2020 (D.G.R. nn. 1911/2018, 1387/2019, 2347/2019, 1628/2022, 98/2023 e 1938/2023).

PRESO ATTO che con il Decreto del 15.08.2017 il Ministro dell'Interno ha fissato le direttive per il riassetto dei comparti di specialità delle Forze di polizia conferendo alla Guardia di Finanza un ruolo di primo piano nel settore della prevenzione e del contrasto delle frodi in danno del bilancio dell'Unione Europea. La Guardia di Finanza, quale polizia economico-finanziaria così come disciplinato dal D.Lgs. n. 68/2001, svolge pertanto una mirata attività a tutela della finanza pubblica da tutte le forme di illegalità che recano pregiudizio alle uscite di bilancio e, nel particolare, l'attività del Corpo è indirizzata verso la tutela della spesa pubblica con particolare riferimento a tutte le forme di incentivi alle attività produttive di origine comunitaria, statale e locale;

RITENUTO che la Regione Puglia intende continuare a supportare la Guardia di Finanza nello svolgimento delle proprie attività istituzionali attraverso il finanziamento di specifiche azioni formative volte alla qualificazione delle competenze tecnico-amministrative nell'ambito degli obiettivi previsti dall'Asse XI del POC Puglia 2014-2020;

A tal fine, e dando seguito a quanto già realizzato in conformità alle disposizioni delle D.G.R. nn. 1911/2018, 1387/2019, 2347/2019, 1628/2022, 98/2023 e 1938/2023, occorre rinnovare tra la Regione Puglia e la Guardia di Finanza – Comando Regionale della Puglia il **Protocollo d'Intesa** con cui le Parti si impegnano a promuovere azioni finalizzate a favorire la qualificazione delle competenze giuridico-amministrative attraverso la realizzazione di attività formative in materia di Lingua Inglese rivolte ai militari operanti sul territorio pugliese e facenti capo al Comando Regionale Puglia, in relazione alle attribuzioni disciplinate dal D.Lgs n. 68/2001;

Allegato 1)

SI CONVIENE E SI STIPULA IL PRESENTE PROTOCOLLO D'INTESA TRA:

la **Regione Puglia** (CF: 80017210727), Assessorato alla Formazione e Lavoro con sede in Bari (BA), Corso Sidney Sonnino 177 - rappresentata dal dott. Sebastiano Leo, nella qualità di Assessore con delega alla formazione e lavoro – politiche per il lavoro diritto allo studio università formazione professionale,

e

il **Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza** (CF: 80018990723), con sede in Bari (BA), Largo Trizio n. 1, rappresentata dal Gen. D. Fabrizio Toscano, nella qualità di Comandante Regionale della Puglia.

Art. 1 – Premessa

La narrativa in premessa forma parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 – Oggetto e destinatari degli interventi

Le parti con la sottoscrizione del presente atto si impegnano a promuovere azioni finalizzate a favorire la qualificazione delle competenze da perseguire attraverso la programmazione e la realizzazione di attività formative in materia di “Lingua Inglese”, Livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue)”, indirizzate ai militari della Guardia di Finanza operanti sul territorio pugliese e facenti capo al Comando Regionale Puglia, in relazione alle attribuzioni disciplinate dal D.Lgs n. 68/2001, quale Polizia Economico Finanziaria deputata a perseguire gli illeciti di più rilevanti profili economici finanziari, anche con riferimento all’indebita percezione di contributi comunitari.

Art. 3 – Durata

Il presente Protocollo d’Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione ed avrà durata biennale (24 mesi), prorogabile di ulteriori 24 mesi. Le parti convengono che, alla naturale scadenza, il presente protocollo cesserà di avere efficacia senza necessità di alcuna disdetta e con esclusione di ogni ipotesi di tacito rinnovo. Ogni eventuale proroga del protocollo (e/o modifiche ed integrazioni) dovrà essere concordata, di volta in volta, per iscritto tra le parti medesime.

Art. 4 – Cabina di regia

Al fine di assicurare una corretta e conforme programmazione delle azioni di qualificazione delle competenze di cui all’art. 2, è costituita una Cabina di Regia con funzioni di indirizzo e di definizione degli aspetti organizzativi delle attività promosse.

Ai lavori della Cabina di regia parteciperanno:

- per la Regione Puglia il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e Dirigente del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo e/o loro delegati;

Allegato 1)

- per la Guardia di Finanza, il Comandante del Centro Addestramento, il Capo Ufficio Operazioni ed il Capo Ufficio Personale e AA.GG. del Comando Regionale Puglia e/o loro delegati.

Alla Cabina di regia compete anche la predisposizione delle modalità di svolgimento delle attività formative che saranno predisposte nei limiti delle risorse disponibili, con riferimento a quanto stabilito nel presente Protocollo d'Intesa e si svolgeranno nell'ambito di interventi progettati sulla base di specifiche esigenze formative condivise tra le parti.

La Regione Puglia attuerà le attività di competenza previste dal presente Protocollo nel pieno rispetto di quanto disciplinato dai Regolamenti comunitari UE e dalla pertinente normativa nazionale.

Art. 5 – Trattamento dei dati personali

L'esecuzione della attività previste dal presente Protocollo richiede da parte della Regione Puglia il necessario trattamento dei dati sensibili e personali, che dovranno essere trattati con sistemi informativi aziendali e regionali, la cui contitolarità appartiene al Comando Regionale Puglia, ai sensi e per gli effetti di cui al D.Lgs n. 196/2003 – Codice di protezione dei dati personali (di seguito Codice della Privacy) e del Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR).

Il trattamento dei dati operato dal Comando Regionale Puglia, improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza e trasparenza, è obbligatorio in quanto, sotto la responsabilità del richiedente, è necessario per l'iscrizione alla frequenza dei corsi formativi.

Art. 6 – Oneri Finanziari

Gli oneri finanziari per il raggiungimento degli obiettivi di cui al presente protocollo d'intesa trovano copertura a valere sul POC Puglia 2014-2020, Asse XI *“Rafforzare la capacità istituzionale delle autorità”* Azione 11.2 *“Qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori, degli stakeholders della pubblica amministrazione”* ed ammontano complessivamente ad € 65.000,00 dalla data di sottoscrizione del presente Protocollo e fino al 31/12/2026, scadenza naturale del suddetto Programma POC Puglia 2014-2020.

Art. 7 – Oneri assicurativi

Il Comando Regionale Puglia della Guardia di Finanza nello svolgimento delle azioni condivise e finanziate direttamente dalla Regione Puglia esime la stessa Regione da ogni qualsivoglia responsabilità risarcitoria derivante dalla citata collaborazione.

Art. 8 – Recesso

Ciascuna delle parti potrà recedere anticipatamente dal presente accordo, previo preavviso scritto di almeno 90 (novanta) giorni di calendario rispetto alla data in cui il recesso deve avere esecuzione, da comunicarsi a mezzo posta elettronica certificata.

Allegato 1)

In caso di scioglimento anticipato del rapporto, la Regione Puglia riconoscerà al soggetto attuatore, previa rendicontazione, l'importo delle spese sostenute per l'attività formativa fino al momento dell'anticipato scioglimento.

Art. 9 – Obblighi di registrazione ed eventuali controversie

Le parti convengono di effettuare la registrazione del presente atto in caso di uso ai sensi dell'art. 4 Tariffa Parte Seconda del D.P.R. n. 131/86.

Per ogni controversia che dovesse insorgere circa l'esecuzione, l'interpretazione o la risoluzione del presente protocollo d'intesa, non risolvibile tra le parti, il Foro competente sarà quello di Bari.

Letto e approvato, il presente protocollo sarà sottoscritto con firma digitale asincrona.

Bari, li _____

Regione Puglia	Guardia di Finanza
Assessore alla Formazione e Lavoro	Il Capo di Stato Maggiore
Sebastiano Leo	del Comando Regionale Puglia
	Gen. B. Maurizio Pasquale Favia

Regione Puglia	Guardia di Finanza
Il Presidente della Giunta	Il Comandante Regionale Puglia
Dott. Michele Emiliano	Gen. D. Fabrizio Toscano

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Les 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. CIFRA : APR/DEL/2024/000013

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA				
Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.285,70 9.285,70		
Totale Programma	4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.285,70 9.285,70		
TOTALE MISSIONE	15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.285,70 9.285,70		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti				
Programma	3	Altri fondi				
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.785,70 -2.785,70	
Totale Programma	3	Altri fondi	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.785,70 -2.785,70	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-2.785,70 -2.785,70	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.285,70 9.285,70	-2.785,70 -2.785,70	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.285,70 9.285,70	-2.785,70 -2.785,70	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.500,00 6.500,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.500,00 6.500,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.500,00 6.500,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	6.500,00 6.500,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

 Pasquale Orlando
06.06.2024
15:40:52
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
APR	DEL	2024	13	11.06.2024

POC PUGLIA 2014-2020, ASSE XI, AZIONE11.2 #QUALIFICAZIONE ED EMPOWERMENT DELLE ISTITUZIONI, DEGLI OPERATORI E STAKEHOLDERS DELLA PA#. PROTOCOLLO D#INTESA TRA REGIONE PUGLIA E GUARDIA DI FINANZA#COMANDO REGIONALE PUGLIA. VARIAZIONE AL BILANCIO ANNUALE DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026, EX ART.51, CO.2, D.LGS. N.118/2011 S.M.I.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 842

Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art.51 c.2 del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii. Piano Nazionale Ripresa e Resilienza PNRR - Missione 2 - Componente 1 - Investimento 2.3. - Reiscrizione di risorse con vincolo di destinazione, di cui alla DGR n. 390 del 27 marzo 2023 e alla DGR n. 1837 del 7 dicembre 2023

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dalla responsabile di E.Q. Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali, dott.ssa Grazia Nardelli, confermata dalla Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio, riferisce quanto segue.

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Decreto Direttoriale Mi.P.A.A.F. n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00;
- il Decreto Ministeriale M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023 recante il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari";

VISTI:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

PREMESSO CHE:

- Con la Comunicazione della Commissione Europea COM (2020) 575 del 17/09/2020, "Strategia annuale per la crescita sostenibile 2021" sono stati definiti i principi fondamentali alla base dei piani per la ripresa e la resilienza, nonché le priorità per gli Stati Membri, successivamente ripresi del Documento di lavoro dei servizi della Commissione.
- Con il Regolamento (UE) 2020/2084 del Consiglio del 14 dicembre 2020, è stato istituito uno strumento di supporto straordinario dell'Unione Europea a sostegno della ripresa dell'economia dopo la crisi Covid-19.
- Con il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza.
- Con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificato all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e

Resilienza (PNRR).

- Il Piano Nazionale per la Ripresa e la Resilienza (PNRR), nell'ambito della seconda missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica", prevede una serie di interventi al fine di sviluppare una filiera agroalimentare sostenibile. In particolare, la Misura M2C1, Investimento 2.3 (Misura M2C1 I.3.1) "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" include l'ammodernamento della lavorazione, stoccaggio e confezionamento di prodotti alimentari, con l'obiettivo di migliorare la sostenibilità del processo produttivo, ridurre/eliminare la generazione di rifiuti, favorire il riutilizzo a fini energetici.

DATO ATTO CHE:

- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 (Tabella A), relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti *milestone* e *target*, ha assegnato al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali la somma di € 500.000.000,00 (euro cinquecento milioni/00) per l'innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare nell'ambito della Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare", dei quali dei quali 100 milioni da erogare al fine di migliorare la sostenibilità del processo di trasformazione dell'olio di oliva e 400 milioni da destinare all'ammodernamento dei macchinari agricoli che permettano l'introduzione di tecniche di agricoltura di precisione.
- Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha adottato il decreto direttoriale n. 149582 del 31/03/2022 recante il bando quadro nazionale concernente i criteri e le modalità per la concessione e l'erogazione di aiuti per l'ammodernamento dei frantoi oleari in attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Dotazione finanziaria euro 100.000.000,00.
- Il predetto decreto direttoriale, per l'attuazione dell'aiuto, prevede il coinvolgimento del Ministero, delle Regioni e Province autonome e degli Organismi Pagatori nazionale e regionali; l'intervento rappresenta misura analoga a quelle finanziate ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento UE 1305/2013 e le modalità di attuazione prevedono la ripartizione alle Regioni e Province autonome delle risorse disponibili, da erogare per il tramite degli Organismi Pagatori competenti per il FEASR, e demandano alle Regioni stesse la gestione del procedimento amministrativo.
- Con la decisione SA.103933 (2022/N) adottata dalla Commissione europea il 10 ottobre 2022, il regime di aiuti, relativo alla concessione dei fondi destinati all'ammodernamento dei frantoi oleari è stato ritenuto compatibile con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c), del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).
- Con successivo Decreto del Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità Alimentare e delle foreste n. 53263 del 02/02/2023 è stato operato il riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni (PNRR - Missione 2 componente 1, Investimento 2.3 - Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare) e la definizione delle modalità di emanazione dei bandi regionali relativi a 100.000.000,00 di euro destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari".
- Il provvedimento ha assegnato alla Regione Puglia la dotazione finanziaria complessiva di euro 75.036.793,91 per la realizzazione dell'Investimento 2.3 di cui euro 47.618.688,91 da destinare alla meccanizzazione agricola, ivi compresa l'agricoltura di precisione, ed euro 27.418.105,01 da destinare all'ammodernamento dei frantoi oleari.
- Il decreto ha altresì definito le modalità per l'attuazione degli interventi finalizzati all'erogazione della somma di euro 100 milioni, destinati alla sottomisura "ammodernamento dei frantoi oleari" che riguardano, in particolare: l'individuazione di ruoli, rapporti e impegni a carico del Ministero e delle Regioni e Province autonome per garantire il rispetto del cronoprogramma e delle norme riguardanti l'attuazione del PNRR e gli elementi che garantiscono la compatibilità degli interventi con la disciplina europea degli aiuti di Stato, in conformità alla sezione 1.1.1.4 degli Orientamenti dell'UE per gli aiuti di

Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020 (2014/C 204/01).

- Il decreto n. 149582 del 31/03/2022 definisce ruoli e competenze delle Regioni responsabili *della definizione del bando attuativo PNRR, raccolta ed istruttoria delle domande di sostegno e di pagamento, inserimento dei dati dei progetti finanziati sul sistema nazionale di monitoraggio del PNRR, denominato ReGIS; effettuazione dei controlli amministrativi, in loco ed ex post, autorizzazione al pagamento e gestione delle procedure di recupero di somme indebitamente percepite.*
- Il decreto ministeriale n. 53263 del 02/02/2023 individua quali *soggetti attuatori* del bando quadro ciascuna Regione e Provincia Autonoma e, nel rispetto dei ruoli e delle competenze definite col precedente decreto direttoriale, definisce i compiti di quest'ultime in relazione all'attuazione della sottomisura *"ammodernamento dei frantoi oleari"*, come indicati nell'Allegato I Sezione III; in particolare alla lettera *a)* è previsto che *«Ciascuna Regione e Provincia autonoma, in qualità di Soggetto attuatore definisce e adotta i bandi di adesione e seleziona i progetti nel rispetto di quanto previsto nel decreto ministeriale 31 marzo 2022, n. 149582, nel presente decreto e Allegato».*

ATTESO CHE:

- Con il decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 *"Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare"* previsto nella Missione 2 *"Rivoluzione verde e transizione ecologica"*, Componente 1 *"Economia circolare e agricoltura sostenibile"*, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati.
- La Giunta Regionale della Puglia, con propria deliberazione n. 390 del 27 marzo 2023, ha approvato i criteri e le modalità di concessione del sostegno relativo alla sottomisura *"Ammodernamento dei frantoi oleari"*, nonché ha proceduto alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, in parte entrata e in parte spesa, ed ha istituito i capitoli E4042023 e U1601102 per l'ammontare finanziario di Euro 27.418.105,01 necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento *"ammodernamento dei frantoi oleari"*.
- Con deliberazione della Giunta regionale n. 1342 del 2 ottobre 2023 il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è stato incaricato di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura *"Ammodernamento dei frantoi oleari"* e la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata incaricata dell'attuazione della sottomisura medesima.
- Con determinazione dirigenziale n. 478 del 27/10/2023, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura *"ammodernamento dei frantoi oleari"* da finanziare nell'ambito del PNRR (M2C1 -Investimento 2.3) finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU*.
- La Giunta Regionale della Puglia, con propria deliberazione n. 1837 del 7 dicembre 2023, ha approvato le modalità ed i criteri di concessione del sostegno relativo alla sottomisura *"Ammodernamento delle macchine agricole"*, ha proceduto alla variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-25, in parte entrata e in parte spesa, ed ha istituito i capitoli E4042024 e U1601114 per l'ammontare finanziario di Euro 47.618.688,91 necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento *"Ammodernamento delle macchine agricole"*.
- Con la medesima deliberazione di Giunta Regionale, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari è stato incaricato di predisporre e pubblicare l'Avviso pubblico per la partecipazione al regime di sostegno previsto per la sottomisura *"Ammodernamento delle macchine agricole"* e la dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali è stata incaricata dell'attuazione della sottomisura medesima.
- Con determinazione dirigenziale n. 561 del 22/12/2023, il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari ha approvato l'avviso pubblico per la presentazione di proposte di intervento per la sottomisura *"Ammodernamento delle macchine agricole"* da finanziare nell'ambito del PNRR

(M2C1 - Investimento 2.3) finanziato dall'Unione Europea - *NextGenerationEU*.

RILEVATO CHE:

- I cronoprogrammi relativi all'attuazione delle due sottomisure sono stati progressivamente aggiornati con successivi Decreti, portando la scadenza per la presentazione delle domande di sostegno al 15/02/2024 per la sottomisura "Ammodernamento frantoi oleari" e al 31/05/2024 per la sottomisura "Ammodernamento delle macchine agricole".
- Pertanto, alla luce delle scadenze fissate a livello ministeriale e dato l'andamento dell'attività amministrativa conseguente all'emanazione dei Bandi, nell'esercizio finanziario 2023 non sono stati assunti gli atti di accertamento e di impegno di spesa sui capitoli istituiti con la DGR n. 390/2023 e con la DGR n. 1837/2023.
- Con DGR n. 564 del 30/04/2024 è stata approvata la variazione al bilancio gestionale 2024- 2026 al fine di modificare il CRA al quale erano stati inizialmente attribuiti i capitoli E4042023; E4042024; U1601103 e U1601114, essendo stata individuata la Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali quale struttura competente per l'attuazione delle due sottomisure PNRR; quindi attualmente il CRA in cui sono collocati i capitoli di entrata e di spesa richiamati è il 14.05.
- Si rende ora necessario procedere alla reiscrizione delle risorse con vincolo di destinazione assegnate dal MASAF alla Regione Puglia quale soggetto attuatore della M2C1 - Investimento 2.3 del PNRR sull'esercizio finanziario 2024, in modo da consentire l'assunzione degli impegni di spesa nel momento in cui saranno definite le concessioni ai beneficiari dei finanziamenti.

Per quanto innanzi riportato, si propone alla Giunta Regionale di:

1. di riscrivere nel corrente esercizio finanziario la somma con vincolo di destinazione pari a €. 27.418.105,01, di cui alla DGR n. 390 del 27/03/2023, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, allo scopo di procedere, a conclusione delle istruttorie in corso nell'ambito dell'attuazione della sottomisura del PNRR M2C1, investimento 2.3 "Ammodernamento dei frantoi oleari", all'approvazione delle graduatorie definitive e all'impegno della spesa in favore dell'Organismo Pagatore;
2. di riscrivere nel corrente esercizio finanziario la somma con vincolo di destinazione pari a €. 47.618.688,91, di cui alla DGR 1387 del 07/12/2023, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, allo scopo di procedere, a conclusione delle istruttorie nell'ambito dell'attuazione della sottomisura del PNRR M2C1, investimento 2.3 "Ammodernamento delle macchine agricole", all'approvazione delle graduatorie definitive e all'impegno della spesa in favore dell'Organismo Pagatore;
3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, per ripristinare lo stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2023 per complessivi €. 75.036.793,92 secondo la distribuzione indicata in dettaglio nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto sui capitoli di entrata e di spesa ivi individuati e destinati alla gestione del PNRR M2C1 Investimento 2.3;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.

7. Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024- 2026, approvato con L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, come di seguito riportato:

VARIAZIONE AL BILANCIO VINCOLATO

PARTE ENTRATA

Tipo di entrata: ricorrente

Codice UE: 2 3 Altre entrate

CRA	Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e cassa
14.05	E4042023	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - D.M. M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023.	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 27.418.105,01
14.05	E4042024	PNRR - M2C1 - INT. 2 3 Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - D.M. M.A.S.A.F. n. 53263 del 02/02/2023	4.200	E.4.02.01.01.000	+ € 47.618.688,91

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto n. 53263 del 02/02/2023 del Ministero dell'Agricoltura,

della sovranità alimentare e delle foreste, di riparto in favore delle Regioni e Province autonome di euro 500 milioni per l'Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" previsto nella Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica", Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile", registrato all'Ufficio Centrale di Bilancio presso il M.A.S.A.F. in data 8 febbraio 2023 al n. 53 e alla Corte dei Conti in data 15 marzo 2023 al n. 318.

Debitore certo: Ministero dell'Agricoltura della Sovranità Alimentare e delle Foreste

PARTE SPESA

Tipo di spesa: ricorrente

Codice UE: 8 spese non correlate a finanziamenti UE

Missione 16 Programma 1

Titolo 2 3 spese in conto capitale

CRA	Capitolo di spesa	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione e.f. 2024 Competenza e cassa
14.05	U1601102	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - D.M. M.A.S.A.F. n.53263 del 02/02/2023 - Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali	U.2.03.01.01.000	+ €. 27.418.105,01
14.05	U1601114	PNRR - M2.C1 - INT. 2 - Investimento 2.3 "Innovazione e meccanizzazione nel settore agricolo e alimentare" - D.M. M.A.S.A.F. n.53263 del 02/02/2023 Somme destinate alla meccanizzazione agricola - Contributi agli investimenti ad amministrazioni centrali	U.2.03.01.01.000	+ €. 47.618.688,91

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n. 118/2011.

Agli accertamenti dell'entrata e agli impegni di spesa sui capitoli oggetto del presente provvedimento si provvederà con successivi atti dirigenziali da assumersi nel corso dell'esercizio 2024 da parte delle Sezione Regionale competente.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. K) della L.R. n.7/1997 e ai sensi dell'art. 51 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale, in particolare di:

1. di riscrivere nel corrente esercizio finanziario la somma con vincolo di destinazione pari a €. 27.418.105,01, di cui alla DGR n. 390 del 27/03/2023, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, allo scopo di procedere, a conclusione delle istruttorie in corso nell'ambito dell'attuazione della sottomisura del PNRR M2C1, investimento 2.3 "Ammodernamento dei frantoi oleari", all'approvazione delle graduatorie definitive e all'impegno della spesa in favore dell'Organismo Pagatore;
2. di riscrivere nel corrente esercizio finanziario la somma con vincolo di destinazione pari a €. 47.618.688,91, di cui alla DGR 1387 del 07/12/2023, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, allo scopo di procedere, a conclusione delle istruttorie nell'ambito dell'attuazione della sottomisura del PNRR M2C1, investimento 2.3 "Ammodernamento delle macchine agricole", all'approvazione delle graduatorie definitive e all'impegno della spesa in favore dell'Organismo Pagatore;

3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, per ripristinare lo stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2023 per complessivi €. 75.036.793,92 secondo la distribuzione indicata in dettaglio nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto sui capitoli di entrata e di spesa ivi individuati e destinati alla gestione del PNRR M2C1 Investimento 2.3;
4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.
7. Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla responsabile di E.Q. Raccordo tecnico-amministrativo dei Servizi Territoriali è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di E.Q. Raccordo Tecnico Amministrativo dei Servizi Territoriali:
dott.ssa Grazia Nardelli

La Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali:
dott.ssa Rosella Anna Maria Giorgio

Il Direttore di Dipartimento ai sensi dell'art. 18¹ del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:
Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:
Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di riscrivere nel corrente esercizio finanziario la somma con vincolo di destinazione pari a €. 27.418.105,01,

- di cui alla DGR n. 390 del 27/03/2023, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, allo scopo di procedere, a conclusione delle istruttorie in corso nell'ambito dell'attuazione della sottomisura del PNRR M2C1, investimento 2.3 "Ammodernamento dei frantoi oleari", all'approvazione delle graduatorie definitive e all'impegno della spesa in favore dell'Organismo Pagatore;
2. di riscrivere nel corrente esercizio finanziario la somma pari a €. 47.618.688,91, di cui alla DGR 1387 del 07/12/2023, non accertata e non impegnata entro la fine dell'esercizio finanziario 2023, allo scopo di procedere, a conclusione delle istruttorie nell'ambito dell'attuazione della sottomisura del PNRR M2C1, investimento 2.3 "Ammodernamento delle macchine agricole", all'approvazione delle graduatorie definitive e all'impegno della spesa in favore dell'Organismo Pagatore;
 3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, di cui alla L.R. 38 del 29/12/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, per ripristinare lo stanziamento sui capitoli di entrata e di spesa per gli importi non accertati e non impegnati nell'e.f. 2023 per complessivi €. 75.036.793,92 secondo la distribuzione indicata in dettaglio nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto sui capitoli di entrata e di spesa ivi individuati e destinati alla gestione del PNRR M2C1 Investimento 2.3;
 4. di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011;
 5. di approvare l'All. E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, comma 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
 6. di autorizzare la Dirigente della Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali per l'adozione dei provvedimenti consequenziali, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria.
 7. Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino, per la sua pubblicazione sul B.U.R.P, ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ...del ...n.n.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca				
Programma	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare				
Titolo	Spese in conto capitale				
			residui presunti		75.036.793,92
			previsione di competenza		75.036.793,92
			previsione di cassa		75.036.793,92
Totale Programma	1 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare		residui presunti		75.036.793,92
			previsione di competenza		75.036.793,92
			previsione di cassa		75.036.793,92
TOTALE MISSIONE	16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		residui presunti		75.036.793,92
			previsione di competenza		75.036.793,92
			previsione di cassa		75.036.793,92
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti		75.036.793,92
			previsione di competenza		75.036.793,92
			previsione di cassa		75.036.793,92
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti		75.036.793,92
			previsione di competenza		75.036.793,92
			previsione di cassa		75.036.793,92

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organodeln.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione					
TITOLO	4 entrate in conto capitale				
Tipologia	200 contributi agli investimenti		75.036.793,92		75.036.793,92
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	4 entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	75.036.793,92 75.036.793,92		75.036.793,92 75.036.793,92
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	75.036.793,92 75.036.793,92		75.036.793,92 75.036.793,92

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELLENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa
Rosella Anna Maria Giorgio
13.06.2024 09:47:28 GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CST	DEL	2024	16	13.06.2024

VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DELL'ART.51 C.2 DEL D.LGS. N.118/2011 E SS.MM.II. PIANO NAZIONALE RIPRESA E RESILIENZA PNRR - MISSIONE 2 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 2.3. - REISCRIZIONE DI RISORSE CON VINCOLO DI DESTINAZIONE, DI CUI ALLA DGR N. 390 DEL 27 MARZO 2023 E ALLA DGR N. 1837 DEL 7 DICEMBRE 2023

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino Guarini

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 843

Variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 - debiti fuori bilancio da n. 5 sentenze per danni causati dalla fauna selvatica riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario amministrativo responsabile di incarico di elevata qualificazione "controversie in materia faunistica", confermata dal dirigente della sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali", riferisce quanto segue.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2014 n.126, ha introdotto con l'articolo 73 una specifica disciplina in materia di riconoscimento dei debiti fuori bilancio che ha trovato applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015. Il debito fuori bilancio consiste in un'obbligazione verso terzi maturata senza che vi sia stata l'assunzione dell'impegno di spesa. Occorre riconoscere con legge, ai sensi del comma 1, lettera a) dell'articolo citato, la legittimità di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive. Ai sensi dell'art.73 comma 4 del d.lgs.118/11, il Consiglio regionale o la Giunta Regionale provvedono entro trenta giorni dalla ricezione della proposta di legge, decorsi inutilmente i quali la legittimità del debito si intende riconosciuta. È necessario, pertanto, provvedere in merito e, a tal fine, si espone quanto segue.

Si premette che l'articolo 67 della Legge Regionale (L.R.) n. 67/2017, rubricato "Iniziative urgenti per la definizione del piano di controllo del cinghiale in Puglia" stabilisce che "Ai fini della definizione, ai sensi dell'articolo 19 della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio), del piano di controllo del cinghiale in Puglia, la Regione demanda ai commissari straordinari degli Ambiti territoriali di caccia (A.T.C.), nominati ai sensi dell'articolo 11, comma 11, della L.R. 20 dicembre 2017, n. 59 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali, e per il prelievo venatorio), nonché agli enti gestori dei parchi naturali regionali, la pronta effettuazione dei necessari propedeutici censimenti, ovvero in via speditiva della relativa stima ragionata sulla base dell'incrocio dei dati di abbattimento e dei danni da cinghiale denunciati, delle popolazioni di cinghiali presenti nei territori di relativa competenza". L'articolo 67 della L.R. 67/2017 ha consentito di stipulare apposita convenzione tra gli A.T.C. pugliesi ed il Dipartimento di Biologia dell'Università degli Studi di Bari, struttura scientifica individuata, impegnata da anni nello studio della fauna selvatica presente sul territorio Regionale ed in particolar modo del cinghiale, con il coordinamento regionale da parte della competente Sezione del Dipartimento Agricoltura, per effettuare i necessari e propedeutici censimenti alla specie cinghiale sul territorio regionale. Il precitato Dipartimento di Biologia ha consegnato alla Regione Puglia la proposta di "Piano di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia", da attuare al di fuori delle aree protette regionali (Parchi regionali) e nazionali (Parchi nazionali). La conoscenza del fenomeno "cinghiale" in Puglia ha rappresentato il primo passo per pianificare azioni mirate a contenere la crescita numerica delle popolazioni di cinghiale (*Sus scrofa*) causa, negli ultimi anni, dell'incremento di danni alle colture agricole e alla circolazione dei veicoli stradali. Detto Piano è stato sottoposto, giusta Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 1526 del 27 settembre 2021, alla procedura di V.A.S. di cui con Determinazione Dirigenziale n. 174 del 05/05/2023 la Sezione regionale "Autorizzazioni ambientali" ha rilasciato parere motivato. Attualmente, il Piano è in fase di adeguamento alle prescrizioni del precitato parere motivato. Con delibera n. 1719 del 28.10.2021 la Giunta Regionale ha approvato "Emergenza cinghiali. Determinazioni in ordine alle procedure per il controllo ed il contenimento della specie".

Con delibera n. 1140 del 02.08.2022 la Giunta Regionale ha approvato il "Piano Regionale di Interventi Urgenti (PRIU) per la gestione, il controllo e l'eradicazione della peste suina africana nei suidi da allevamento e selvatici", in attuazione del Decreto Legge n. 9/2022 relativo alle misure urgenti per arrestare la diffusione della peste suina africana (P.S.A.) in Italia. Con successiva delibera n. 1193 del 9/8/2022 la Giunta Regionale ha approvato i "Disciplinari per la gestione della "caccia di selezione" al cinghiale, cervidi e Bovidi nel territorio regionale" al fine di attivare la caccia di selezione al cinghiale in Puglia. Non da ultimo con delibera n. 1283

del 19/9/2022 la Giunta regionale ha approvato le “Linee guida in materia di igiene delle carni di selvaggina selvatica”.

Con nota protocollo n. 13337 del 07/10/2022 questa Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Biodiversità ha rappresentato al competente Dipartimento Regionale Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione la necessità di una polizza assicurativa per la responsabilità civile verso terzi in caso di danni causati dall’attraversamento stradale di fauna selvatica. Tale richiesta è stata accolta ed è attiva dalle ore 24.00 del 30.06.2023 per la durata di trentasei mesi.

Con D.G.R. 444 del 03/04/2023 “Approvazione schema di Accordo ex art. 15 Legge 241/90 tra la Regione Puglia ed il Dipartimento di Bioscienze, Biotecnologie e Ambiente (DBBA) - Università di Bari per “Collaborazione e supporto nelle attività di monitoraggio e gestione del Cinghiale in Regione Puglia” è stato approvato lo schema di accordo con l’Università di Bari – Facoltà di Biologia al fine di supportare la Regione Puglia nelle attività di monitoraggio e gestione del cinghiale in Puglia.

Non da ultimo, con atto dirigenziale 036.dir.2023.413 del 16 giugno 2023 è stato approvato l’avviso pubblico relativo alla L.R. n. 32/2022, art. 11 “Contributo alle Amministrazioni locali per il potenziamento della cartellonistica stradale di pericolo per attraversamento cinghiali”.

A partire da febbraio 2024 a chiusura della caccia al cinghiale (come da calendario venatorio 2023/2024 approvato giusta D.G.R. 27 luglio 2023, n. 1053), gli A.T.C. pugliesi mediante i selecontrollori iscritti all’Albo regionale provvederanno ad attuare il selecontrollo al cinghiale in Puglia.

Tanto premesso, nel merito della questione in oggetto si evidenzia quanto segue:

- al fine di far riconoscere con legge (ai sensi dell’art. 73 comma 1 lettera a) del d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118) la legittimità di debito fuori bilancio derivante dalle sentenze del tribunale di Taranto 1120/2024 e degli uffici del giudice di pace di Cerignola 79/2024, di Gravina in Puglia 246/2023 e 292/2023, di Taranto 692/2024 (tutte di condanna della Regione Puglia al risarcimento dei danni causati dalla fauna selvatica) venivano sottoposte all’esame del Consiglio Regionale in data 09.05.2024: la sentenza 1120/2024 come Disegno di Legge n. 81 del 06.05.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 7397); la sentenza 79/2024 come Disegno di Legge n. 82 del 06.05.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 7398); la sentenza 246/2023 e la sentenza 292/2023 come Disegno di Legge n. 86 del 06.05.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 7379); la sentenza 692/2024 come Disegno di Legge n. 88 del 06.05.2024 (agli atti del Consiglio Regionale con protocollo n. 7381);
- essendo spirato il termine di trenta giorni dalla ricezione dei citati D.d.L. assegnato al Consiglio Regionale dall’art.73 comma 4 d.lgs. 118/2011, interveniva il riconoscimento tacito di legittimità del debito fuori bilancio previsto in tali atti amministrativi;
- la mancata espressa approvazione da parte del Consiglio non avrebbe (secondo la nota protocollo n.16768 del 05.11.2019 della Sezione Bilancio e Ragioneria, che si esprimeva su un caso del tutto analogo) consentito l’espletamento degli adempimenti necessari al perfezionamento della variazione di bilancio prevista nei D.d.L. riguardante il pagamento della sorte capitale stabilita in sentenza (€ 18.785,76 nella sentenza 1120/2024; € 3.356,50 nella sentenza n. 79/2024, €1.569,98 nella sentenza 246/2023; € 2.585,15 nella sentenza n. 292/2023 ed € 2.373,72 nella sentenza 692/2024);
- al fine di consentire l’impegno, la liquidazione ed il pagamento di tutto quanto dovuto in esecuzione dei citati provvedimenti giudiziari esecutivi si rende necessario, pertanto, procedere alla espressa variazione del bilancio di previsione dell’esercizio finanziario 2024 relativamente all’iscrizione di spesa della complessiva somma di € 28.671,11 al bilancio pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale, di cui all’Allegato A – Allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/2011 (che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), previo prelevamento di pari importo dal capitolo 1110090 “Fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali”.

CONSIDERATO CHE

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie contenute nel preambolo, sia necessario per la Regione Puglia procedere espressamente con la variazione di bilancio de qua al fine di poter provvedere all’integrale adempimento delle sentenze esecutive scongiurando maggiori aggravii di spese a carico dell’Ente derivanti da

eventuali azioni esecutive in danno

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento U.E. n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n.938 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: neutro

Per quanto esposto in precedenza, vista:

- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale);
- la Legge regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024 - 2026. Articolo 39, comma 10, del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione";
- la disposizione dell'art. 51 comma 2 D.Lgs. 118/2011 la quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la D.G.R. 15.09.2021 n.1466 recante l'approvazione della Strategia Regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03.07.2023 n. 938 del 03.07.2023 del registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di Impatto di genere. Sistema di valutazione e di monitoraggio" revisioni degli allegati

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011

La copertura finanziaria della proposta di variazione di bilancio, che si approva col presente provvedimento, pari a complessivi € 28.671,11 a titolo di sorte capitale è assicurata per l'esercizio finanziario 2024 con imputazione alla Missione 1 (Servizi istituzionali, generali e di gestione), Programma 11 (Altri servizi generali), Titolo 1 (Spese correnti), Macroaggregato 3 (Acquisto di beni e servizi), capitolo U0001318 (Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo U1110090), piano conti finanziario 1.3.2.99, previa variazione in diminuzione, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs.118/2011 al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026 sulla Missione 20 (fondi e accantonamenti), Programma 03 (Altri fondi), Titolo 1 (spese correnti), Macroaggregato 10 (Altre spese correnti), capitolo U1110090 (Fondo per la definizione delle partite potenziali), piano dei conti finanziario 1.10.1.99, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

Spesa non ricorrente – Codice UE: 8

VARIAZIONE DI BILANCIO

C.R.A.	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E.F. 2024 Cassa
10.04	U1110090	fondo di riserva per la definizione delle partite potenziali	20.3.1	1.10.1.99	- € 28.671,11	- € 28.671,11
10.04	U0001318	Spesa finanziata con prelievo somme dal capitolo 1110090	1.11.1	1.3.2.99	+€ 28.671,11	+ € 28.671,11

La variazione di bilancio, proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n.118/2011.

Con successivi atti del dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali si provvederà all'impegno e alla liquidazione delle somme derivanti dalla presente variazione di bilancio.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 44 comma 4, lettere a) e c) della L.R. 7/2004 e ss.mm.ii. (Statuto della Regione Puglia) e dell'art. 4 comma 4, lettera k) della L.R. 7/97 (Norme in materia di organizzazione dell'Amministrazione regionale) propone alla Giunta:

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dal funzionario responsabile della posizione di e.q. avv. Daniele Clemente, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il funzionario responsabile dell'incarico di e.q. "controversie in materia faunistica":

avv. Daniele CLEMENTE

Il dirigente della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali":

Dott. Domenico CAMPANILE

Il Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18 comma 1 del D.P.G.R. 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di D.G.R.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale:

Prof. Gianluca NARDONE

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste:

Dott. Donato PENTASSUGLIA

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di apportare la variazione, in termini di competenza e cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con la D.G.R. n. 18 del 22 gennaio 2024, ai sensi e per gli effetti dell'art.51 comma 2 del D.Lgs.

118/2011, così come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente atto;

2. di approvare l'allegato A (allegato n.8/1 del D.Lgs. 118/11), relativo alla variazione di bilancio, facente parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria Regionale a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
3. di demandare alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali gli adempimenti per l'esatta esecuzione del provvedimento mediante l'adozione del relativo atto dirigenziale di impegno e liquidazione delle somme in esso previste in favore dei beneficiari e di tutti i prodromici atti finalizzati in tal senso;
4. di demandare al Servizio Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità gli adempimenti di natura amministrativa per l'effettuazione dei controlli interni sulla corretta esecuzione del provvedimento;
5. di pubblicare sul B.U.R.P. il presente provvedimento.

Il Segretario della Giunta Regionale

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta Regionale

MICHELE EMILIANO

Cod. CIFRA FOR/DEL/2024/00091

variazione Bilancio Previsione 2024 e Pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs. 118/11 – debiti fuori bilancio da n. 5 sentenze per danni causati dalla fauna selvatica riconosciuti legittimi ex articolo 73 comma 4 D.Lgs. 118/11

ALLEGATO A

(Allegato n. 8/1 al D.Lgs 118/2011)

Allegato alla delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N..... - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti				
Programma 3	Fondo di riserva	0,00			0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00	€28.671,11		0,00
	previsione di cassa	0,00	€28.671,11		0,00
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione				
Programma 11	Altri Servizi Generali	0,00			0,00
Titolo 1	Spese correnti	0,00			0,00
	residui presunti	0,00	€28671,11		0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00	€28671,11		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					0,00
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					€28.671,11
	residui presunti	0,00			0,00
	previsione di competenza	0,00			0,00
	previsione di cassa	0,00			0,00
					€28.671,11

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Dott. Domenico CAMPANILE

Domenico Campanile
13.06.2024 13:33:47
GMT+0000





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
FOR	DEL	2024	91	13.06.2024

VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-26 AI SENSI DEL D.LGS. 118/11 # DEBITI FUORI BILANCIO DA N. 5 SENTENZE PER DANNI CAUSATI DALLA FAUNA SELVATICA RICONOSCIUTI LEGITTIMI EX ARTICOLO 73 COMMA 4 D.LGS. 118/11

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 844

Adempimenti connessi ai costi di funzionamento della Commissione Tecnica Regionale per le valutazioni ambientali di cui all'art. 11, c.2, LR n.26/2022 - Applicazione quote vincolate del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione regionale 2024-2026 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e smi.

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali, Politiche di genere, avv. Serena Triggiani, di concerto con il Vicepresidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese, per la parte relativa alla autorizzazione degli spazi finanziari, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali e confermata dal dirigente della richiamata Sezione Ing. Giuseppe Angelini, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- il D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. del 07/03/2005 n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- la D.G.R. n.1518/2015 e il D.P.G.R. n.443/2015 di adozione e approvazione del "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la D.G.R. del 7/12/2020 n. 1974, recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'", con cui è stato adottato il nuovo modello organizzativo delle strutture della Giunta Regionale e della Presidenza;
- il D.P.G.R del 22/01/2021 n.22 avente ad oggetto: "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini.

VISTI INOLTRE:

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009";

- l'art. 42, comma 8 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- l'art. 51, comma 2 del Decreto Legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo cui la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)*";
- la Legge Regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026*";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.*"
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 02/02/2024, n. 48, "*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.*";

PREMESSO CHE:

La L.R. n. 26/2022 "*Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali*" definisce l'organizzazione e le modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali, di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (*Norme in materia ambientale*) e al decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche*). Per l'attuazione delle disposizioni della citata legge regionale, l'autorità competente si avvale di adeguato supporto tecnico-scientifico e all'art. 11 recita: "*1. La Commissione tecnica regionale per le valutazioni ambientali prevista dall'articolo 10, comma 3, lettera a), è l'organo tecnico-consultivo che fornisce il supporto tecnico-scientifico all'autorità regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione di cui all'articolo 5. La Commissione tecnica per le valutazioni ambientali svolge, inoltre, funzioni di assistenza ai fini dell'istruttoria necessaria alla risoluzione di questioni tecniche o giuridiche che possono insorgere nel corso del procedimento*".

Con Regolamento Regionale n. 7/2022 è stata istituita la suddetta Commissione Tecnica che, oltre a regolamentare in maniera compiuta le funzioni ed i compiti della stessa, disciplina, all'art. 18, le modalità di determinazione e quantificazione dei compensi spettanti ai componenti. Inoltre, con riferimento alla durata dell'incarico, all'art. 14 dispone "*I componenti della Commissione restano in carica fino al 31 dicembre dell'anno in cui si insediano fermo restando che, alla scadenza, al fine di garantire la continuità delle funzioni restano in carica fino all'insediamento dei nuovi componenti*".

Con determinazione del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana n. 93 del 10.07.2023, sono stati nominati, secondo le disposizioni di cui al comma 1, art. 2, R.R. n. 7/2022, i componenti della Commissione Tecnica regionale per le valutazioni ambientali nonché impegnata sul cap. U0641025 denominato "*Spese per l'esercizio delle competenze regionali in materia di prevenzione e riduzione integrata dell'inquinamento connesse alle autorizzazioni integrate ambientali - collegate al cap. E3062130*", la somma di euro 30.000,00 a copertura degli oneri di gestione per il funzionamento della stessa per l'annualità 2023.

CONSIDERATO CHE, detta Commissione, insediatasi in data 27.09.2023 e con scadenza al 31.12.2023, in coerenza con il principio di continuità delle funzioni richiamate all'art. 14 del R.R. n. 7/2022 e a norma del medesimo articolo, resta in carica fino all'insediamento dei nuovi componenti.

PERTANTO, al fine di garantire la copertura degli oneri di gestione per il funzionamento della predetta Commis-

sione anche per l'annualità 2024, è necessario utilizzare le risorse vincolate derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3062130 e non impegnate negli esercizi precedenti.

Tutto ciò premesso e considerato,

con il presente atto, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., si provvede ad effettuare una variazione al Bilancio Regionale di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, al fine di applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062130.

Garanzia di riservatezza ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938 del 03.07.2023. L'impatto di genere stimato è *non rilevato*.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione delle quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 135.000,00, derivanti dalle somme incassate sul capitolo di entrata E3062130 e non impegnate sui capitoli di spesa collegati negli esercizi precedenti, e la conseguente variazione al Bilancio di Previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., come di seguito indicato:

APPLICAZIONE AVANZO E VARIAZIONE DI BILANCIO

CRA	CAPITOLO	DECLATORIA	MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024 COMPETENZA	VARIAZIONE E.F. 2024 CASSA
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE					+ 135.000,00	0,00
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- 135.000,00
11.03	U0641025	SPESE PER L'ESERCIZIO DELLE COMPETENZE REGIONALI IN MATERIA DI PREVENZIONE E RIDUZIONE INTEGRATA DELL'INQUINAMENTO CON- NESSE ALLE AUTORIZZAZIONI INTEGRATE AMBIENTALI COL- LEGATE AL CE 3062130	9.8.01	U.1.03.02.99.000	+ 135.000,00	+ 135.000,00

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii..

Si demandano gli adempimenti amministrativi conseguenti al presente atto al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettere d) e k) della L.R. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 135.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062130;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, e nella apposita Sezione "Provvedimenti" di Amministrazione Trasparente sul sito di Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario EQ "Segreteria della Commissione VIA": Carmela Mafrica

Il Funzionario EQ "Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante": Mauro Perrone

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali: Giuseppe Angelini

Il sottoscritto Direttore non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana: Paolo Garofoli

L'Assessora p.t. all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere: Serena Triggiani

Il vice Presidente con delega al Bilancio: Raffaele Piemontese

SPAZIO PER L'APPOSIZIONE DEL PARERE DELLA RAGIONERIA

Nicola PALADINO

LA GIUNTA

- udita la relazione istruttoria e la conseguente proposta dell'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio Industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto ed approvare quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di applicare le quote vincolate del risultato di amministrazione al 31/12/2023, ai sensi dell'art. 42, comma 8 e seguenti del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma complessiva di € 135.000,00, derivante dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati al capitolo di entrata E3062130;
3. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione per l'e.f. 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026 approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria;
4. di dare atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.lgs. n.118/2011;
5. di dare atto che il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali adotterà gli atti amministrativi conseguenti e necessari alla gestione delle relative risorse.
6. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
7. di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. 18/2023, e nella apposita Sezione "Provvedimenti" di Amministrazione Trasparente sul sito di Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Giuseppe
Angelini
16.05.2024
15:28:14
GMT+02:00



Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Sezione Autorizzazioni Ambientali del /0/2024 n. ECO/DEL/2024/000

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA - ESERCIZIO 2023 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
			in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione					
MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento			
	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00	
Totale Programma	8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000,00 135.000,00	
TOTALE MISSIONE	9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	residui presunti		
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti			
	1	Fondo di riserva	residui presunti		
	1	Spese correnti	previsione di competenza previsione di cassa		135.000,00
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		135.000,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data: .../.../..... n. protocollo
Rif. Proposta di delibera della Sezione Autorizzazioni Ambientali del /0/2024 n. ECO/DEL/2024/000

TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000.00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000.00 135.000.00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	135.000.00 135.000.00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024 (*)		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)	
		in aumento	in diminuzione	in aumento	in diminuzione
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti					
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale					
Utilizzo Avanzo d'amministrazione		135.000.00			
TITOLO					
Tipologia					
TOTALE TITOLO					
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera della Sezione Autorizzazioni Ambientali del /0/2024 n. ECO/DEL/2024/000

135.000,00

previsione di competenza
previsione di cassa

TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE

residui presunti
previsione di competenza
previsione di cassa

135.000,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE

Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
ECO	DEL	2024	18	11.06.2024

ADEMPIMENTI CONNESSI AI COSTI DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE TECNICA REGIONALE PER LE VALUTAZIONI AMBIENTALI DI CUI ALL#ART. 11, C.2, LR N.26/2022 - APPLICAZIONE QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE REGIONALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SMI.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente
Firmato digitalmente da
DR. NICCOLO DINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 845

Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 (Art.43 del D.M. 332 del 27 luglio 2017 e ss.mm. "Residenze Artistiche"). Progetti di Residenza Artistica per l'annualità 2024 - Variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, Viviana Matrangola, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato e confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti, riferisce quanto segue:

Visti:

- l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;
- l'articolo 43, comma 1, del decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo 27 luglio 2017 che prevede la stipula di specifici accordi di programma tra il Ministero della Cultura e una o più Regioni le cui finalità e i cui obiettivi sono stabiliti d'intesa, avente periodicità triennale, con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

Premesso che:

- lo Stato, le Regioni e le Province autonome, nel rispetto del dettato costituzionale, concorrono alla promozione e alla organizzazione delle attività culturali, con particolare riguardo allo spettacolo in tutte le sue componenti;
- nell'ambito delle rispettive competenze e sulla base del principio della leale collaborazione, lo Stato e le Regioni favoriscono la promozione e la diffusione nel territorio nazionale delle diverse forme di spettacolo, ne sostengono la produzione e la circolazione in Italia e all'estero, valorizzano la tradizione nazionale e locale, garantiscono pari opportunità nell'accesso alla sua fruizione e promuovono la formazione del pubblico;
- in attuazione dei predetti principi, la Regione ha approvato la Legge n. 6 del 29 aprile 2004 "Norme organiche in materia di spettacolo e norme di disciplina transitoria delle attività culturali" e, in base all'articolo 9 della citata legge, favorisce la realizzazione delle attività richiamate al precedente punto, anche mediante apposite convenzioni, con soggetti pubblici;
- lo Spettacolo dal vivo costituisce un'attività di interesse pubblico e rappresenta una componente essenziale della cultura e dell'identità del Paese nonché un fattore di crescita sociale, civile ed economico della collettività;
- con il D.M. n. 332/2017 il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo ha approvato i "Criteri e modalità per l'erogazione, l'anticipazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul Fondo unico per lo spettacolo di cui alla legge 30 aprile 1985, n. 163";
- in attuazione dell'art. 43 del D.M. n. 332/2017 con atto repertoriato n. 224/CRS del 03 novembre 2021 è stata sancita l'Intesa tra Governo, Regioni e Province autonome che definisce obiettivi e finalità degli Accordi di Programma, prevedendo all'art.1 comma 2, per il triennio 2022/2024, la sottoscrizione di un unico Accordo di Programma Interregionale che determini i principi e le finalità comuni, le linee guida per l'individuazione dei beneficiari, i requisiti e le condizioni per l'attuazione mediante bandi regionali.

Considerato che:

- l'Accordo di programma disciplina regole e modalità omogenee di cofinanziamento e di gestione dei progetti di Residenza delle Regioni e Province autonome per il triennio 2022/2024 secondo quanto

previsto dall'Intesa del 3 novembre 2021 ed è sottoscritto nella prima annualità del triennio con validità triennale e redatto conformemente a quanto previsto nello schema di Accordo allegato all'Intesa sancita il 3 novembre 2021;

- l'Accordo di Programma Interregionale Triennale tra MIC-Direzione Generale Spettacolo e Regione Puglia (prot. n. 3860 del 20/04/2022), come da Intesa 2022/2024, è stato sottoscritto in data 21/04/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n.16 del 22 aprile 2022 si è provveduto all'approvazione dell'Avviso pubblico teso alla presentazione di progetti di Residenza Artistica per il triennio 2022/2024" da svolgersi nell'arco temporale compreso fra il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno sul territorio della Regione Puglia;
- con Determinazione Dirigenziale n. 41 del 29 luglio 2022 si è proceduto all'approvazione dei progetti ammessi al finanziamento unitamente agli Schemi di Convenzione per i progetti di Artisti nei Territori (AnT) e per il Progetto del Centro di Residenza (CdR) assumendo gli impegni di spesa limitatamente all'annualità 2022;
- con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1656 del 29 novembre 2022 è stato approvato lo schema di accordo di cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per lo svolgimento delle attività di Gestione della Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche;
- con Determinazione Dirigenziale n. 69 del 02/10/2023 è stato adottato l'Addendum all'accordo di cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura per lo svolgimento delle attività di Gestione della Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche per l'annualità 2023;
- ai sensi dell'art. 2, comma 4 dell'Intesa, entro il 1° marzo di ogni anno le Regioni aderenti all'Intesa e il MiC/DGS stabiliscono in sede tecnica, la ripartizione dello stanziamento di cui al comma 1, in quota proporzionale rispetto alle programmazioni finanziarie e alle relative destinazioni di cui alla lettera b) del comma 3 e come definito dal successivo articolo 3, commi 3 e 4;
- lo schema dell'**Accordo di programma annuale 2024** individua la **quota del FUS** destinata all'attuazione dell'articolo 43 "Residenze" **pari a euro 2.600.000,00** (duemilioneisecentomila/00) come da Decreto del Ministero della Cultura rep. n. 249 del 14 maggio 2024;
- l'Accordo di programma interregionale annuale 2024 (prot. n. 26 del 23/05/2024) è stato sottoscritto in data 03/06/2024, come da Intesa 2022/2024.

Tenuto conto che:

- la Direzione Generale Spettacolo del MiC, con D.G. rep. n. 249 del 14 maggio 2024 di ripartizione delle quote di co-finanziamento, ha assegnato alle Regioni la somma complessiva di Euro 2.553.000,00, di cui alla Regione Puglia Euro 200.000,00;
- sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo, alla Regione Puglia sono quindi attribuiti **1 Centro di residenza e 5 progetti di Artisti nei territori**, il cui cofinanziamento per l'anno 2024 è così stabilito: **per parte MiC/DGS pari a Euro 200.000,00 per parte Regione pari a Euro 200.000,00**;
- ai sensi dell'art. 1, comma 2, dell'Intesa "*per ciascuno degli anni successivi 2023 e 2024 le Regioni aderenti all'Intesa ed il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa dell'esercizio di riferimento*";
- come definito dall'articolo 3, comma 5 dell'Intesa, la Regione potrà prevedere ulteriori risorse di natura pubblica e di natura privatistica e che tali risorse hanno carattere aggiuntivo e non incidono nel rapporto di cofinanziamento tra Stato e Regione/Provincia Autonoma stabilito dall'articolo 3 dell'Intesa;
- i Coordinamenti tecnici Beni e Attività culturali tra MIC e Regioni e Province autonome aderenti all'Intesa,

hanno affidato alla Regione Puglia la comunicazione e il monitoraggio delle attività di Residenze annualità 2022-2024;

- la Regione Puglia, con nota prot. n. 0045512/2024 del 26/01/2024 successivamente rettificata con nota n. 0054550/2024 del 31/01/2024, ha formulato il preventivo di spesa, per la gestione delle seguenti attività:
 - Attività di comunicazione progetto interregionale delle Residenze Artistiche (aggiornamento dei dati e delle informazioni e contenuti relativi ai progetti di residenza, e gestione del profilo social),
 - Monitoraggio progetto interregionale delle Residenze Artistiche,per un totale complessivo di € 40.000,00=, di cui € 5.000,00 a carico della Regione Puglia;
- la Direzione generale Spettacolo del MiC, sulla base della previsione di spesa, si è impegnata a finanziare le attività sopra richiamate con un contributo di € 35.000,00, giusto decreto D.G.-5. rep. n. 249 del 14/05/2024;
- l'intero contributo ministeriale pari a complessivi € 35.000,00 sarà trasferito alla Regione Puglia a seguito della trasmissione del report di attività da parte della stessa Regione, nell'esercizio finanziario 2024;
- la Regione Puglia, sulla base delle intese intercorse all'esito del Tavolo Tecnico Residenze tenutosi il 30/01/2024, determina una previsione di spesa pari ad un **totale complessivo di € 40.000,00**, di cui € 5.000,00= a carico della Regione ed € 35.000,00 a carico del MiC, destinata a finanziare le attività come di seguito indicato:
 - la somma di **€ 15.000,00** a titolo di cofinanziamento ministeriale dell'attività di comunicazione del progetto interregionale delle Residenze Artistiche per l'annualità 2024;
 - la somma di **€ 25.000,00** per attività di monitoraggio del progetto interregionale delle Residenze Artistiche annualità 2024.

Visti, altresì:

- il Decreto Legislativo n. 118 del 23/06/2011 e ss.mm.ii., contenente le Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili delle regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, a norma degli artt.1 e 2 della Legge 5 maggio 2009 n. 42 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Considerato che, alla luce delle risultanze istruttorie sopra descritte:

- sussistono i presupposti di fatto e di diritto per proporre la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n.118/2011 e ss. mm. e ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18/2024, al fine di dare attuazione all'Accordo di programma Interregionale Triennale, allegato all'Intesa 2022/2024, ed annuale;
- la dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, per l'anno 2024 è pari **€ 440.000,00, di cui € 205.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale e € 235.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato;**

- le attuali disponibilità a valere sul Bilancio Autonomo e Vincolato, sui corrispondenti capitoli di bilancio, non risultano sufficienti a coprire l'assegnazione per la realizzazione dei progetti e che, per far fronte ai suddetti oneri, si rende necessario incrementare la dotazione finanziaria stanziata come meglio descritto nella sezione "Copertura finanziaria" della presente deliberazione.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (atto collegato)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione deriva dalla A.O. n.16 del 22/04/2022 per la quale si è proceduto alla valutazione di impatto di genere risultata indiretta.
- Il presente atto conferma la stessa rilevanza.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., la variazione, in termini di competenza e cassa nell'esercizio finanziario 2024, al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con la L.R. n. 38 del 29/12/2023, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con deliberazione della Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024, come di seguito indicato.

VARIAZIONE DI BILANCIO

BILANCIO VINCOLATO

Centro di Responsabilità Amministrativa

13- DIPARTIMENTO TURISMO, L'ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

05 - SEZIONE SVILUPPO, INNOVAZIONE, RETI

PARTE ENTRATA

Entrate non ricorrenti - Codice UE· 2 -Altre entrate

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E2059349	Finanziamento statale finalizzato alla realizzazione del Progetto Residenze	2.101	E.2.01.01.01.000	+ 235.000,00

- Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero della Cultura.
- Titolo giuridico che supporta il credito: Decreto direttoriale della Direzione Generale dello Spettacolo, n. rep. n. 249 del 14 maggio 2024, di assegnazione delle risorse di cui all'art. 43 del DM 27 luglio 2017 n. 332.

PARTE ENTRATA

Spesa non ricorrente - Codice UE: 8 - Spese non correlate ai finanziamenti UE

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U0502020	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE	5.2	U.01.04.03.99.000	+200.000,00
U0502034	QUOTA DI COFINANZIAMENTO STATALE ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO RESIDENZE - TRASFERIMENTI CORRENTI AD AMMINISTRAZIONI LOCALI	5.2	U.1.04.01.02.000	+35.000,00

- La copertura finanziaria del presente provvedimento, a seguito della suddetta variazione di bilancio, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..
- La copertura finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico, è pari a **440.000,00, di cui:**
 - o a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale per **€ 200.000,00** sul capitolo di spesa U0502021 ed € 5.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0502035;
 - o a valere sulle risorse del Bilancio vincolato per **€ 200.000,00** sul capitolo di spesa U0502020 e per **€ 35.000,00** sul capitolo di spesa U0502034.
- Ai successivi provvedimenti conseguenti di accertamento e di impegno provvederà il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti.

L'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario incaricato e confermata dal Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti e viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione con le quali tra l'altro si attesta che il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale - ai sensi dell'art. 4, 4 comma lett. d) della L.R. n. 7/97, propone alla Giunta regionale:

- 1. di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di prendere atto** che, sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 ed annuale 2024, alla Regione Puglia sono attribuiti 1 Centro di residenza e 5 progetti di Artisti nei territori con una dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico per l'anno 2024 pari ad **€ 440.000,00, di cui € 205.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale e € 235.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato;**
- 3. di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n.118/2011 e ss. mm. e ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. 18 del 22/01/2024, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- 4. di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 5. di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
- 6. di dare atto** che, sulla base dell'Intesa Governo/Regione e P.A. n. 224/CRS del 03 novembre 2021, è disposto che la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni

- di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dall'articolo 2, comma 7, dell'Intesa;
- 7. di dare atto** che le attività di Gestione della Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche sono regolamentate secondo Accordo di Cooperazione stipulato dalla Regione Puglia con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1656 del 29 novembre 2022;
 - 8. di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare un addendum allo schema di Accordo di Cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, di cui al punto precedente, per l'annualità 2024;
 - 9. di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
 - 10. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario

(Roberta Trizio)

Il Dirigente della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

(Mauro Paolo Bruno)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di delibera ai sensi ai sensi del DPGR n.443/2015

Il Direttore del Dipartimento

Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

(Aldo Patruno)

Il Proponente

Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale

(Viviana Matrangola)

Spazio riservato al Parere di Regolarità Contabile rilasciato dalla Ragioneria L.R. 28/2001 art. 79 Comma 5

Nicola PALADINO

LA GIUNTA

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Cultura, tutela e sviluppo delle imprese culturali, Politiche Migratorie, Legalità e Antimafia sociale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto e approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;

2. **di prendere atto** che, sulla base di quanto riportato nello schema di Accordo di Programma Interregionale Triennale 2022/2024 ed annuale 2024, alla Regione Puglia sono attribuiti 1 Centro di residenza e 5 progetti di Artisti nei territori con una dotazione finanziaria complessiva massima per la procedura oggetto del presente provvedimento, in termini di contributo pubblico per l'anno **2024** pari ad **€ 440.000,00, di cui € 205.000,00 a valere sulle risorse del Bilancio Autonomo Regionale e € 235.000,00 a valere sul Bilancio Vincolato;**
3. **di autorizzare** la variazione, in termini di competenza e cassa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss. mm. e ii. e dell'art. 51 del D. Lgs n. 118/2011 e ss. mm. e ii., al Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. 18 del 22/01/2024, come specificamente indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento;
4. **di prendere atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. **di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione di bilancio, che verrà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
6. **di dare atto** che, sulla base dell'Intesa Governo/Regione e P.A. n. 224/CRS del 03 novembre 2021, è disposto che la Regione e il MiC/DGS adottano i provvedimenti amministrativi relativi ai rispettivi impegni di spesa nell'esercizio di riferimento sulla base di quanto definito dall'articolo 2, comma 7, dell'Intesa;
7. **di dare atto** che le attività di Gestione della Comunicazione e Monitoraggio delle Residenze artistiche sono regolamentate secondo Accordo di Cooperazione stipulato dalla Regione Puglia con il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, il cui schema è stato approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1656 del 29 novembre 2022;
8. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare un addendum allo schema di Accordo di Cooperazione con Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, di cui al punto precedente, per l'annualità 2024;
9. **di autorizzare** il Dirigente responsabile della Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti ad adottare i provvedimenti conseguenti, operando sui capitoli di entrata e di spesa indicati nella Sezione Copertura finanziaria;
10. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP e sul sito ufficiale www.regione.puglia.it.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Mauro Paolo Bruno
12.06.2024 11:41:48
GMT+00:00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera SIR/DEL/2024/00006

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>				
Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
Totale Programma	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
TOTALE MISSIONE	5	<i>Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</i>	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. _____ - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
TOTALE TITOLO	II	TRASFERIMENTI CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	235.000,00 235.000,00		

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIR	DEL	2024	6	14.06.2024

ACCORDO DI PROGRAMMA INTERREGIONALE TRIENNALE 2022/2024 (ART.43 DEL D.M. 332 DEL 27 LUGLIO 2017 E SS.MM. #RESIDENZE ARTISTICHE#). PROGETTI DI RESIDENZA ARTISTICA PER L'ANNUALITÀ 2024 - VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Dirigente

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA DINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 846

D.D. MIT n. 144 del 31/3/2023. Intervento “Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento”, per Euro 13.396.574,20 3 CUP: B61G22000340006. Variazione al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026 ex D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile, Dott.ssa Debora Ciliento, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore Palumbo Roberto, e confermata e dal Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità, Carmela Iadaresta, riferisce quanto segue

Premesso che:

- con Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 è stato istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- con decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, sono state approvate le misure relative alla “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021, sono state individuate le amministrazioni centrali titolari di interventi di cui all'articolo 8, comma 1, del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, sono state adottate le “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021 si è proceduto all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
- con decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 11 ottobre 2021, n. 386, è stata istituita la struttura di missione PNRR, ai sensi dell'articolo 8 del sopra citato decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, è stato approvato il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021;
- con Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 6 agosto 2021 sono state assegnate le risorse del PNRR in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi e definiti i traguardi e gli obiettivi che concorrono alla presentazione delle richieste di rimborso semestrale alla Commissione Europea;
- la misura M2C2 – Investimento 3.4 “Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario” del PNRR, in particolare, prevede una dotazione di 300 milioni di euro, per il periodo 2021–2026;
- come previsto dalla suddetta misura del PNRR, l'investimento prevede, entro il 31 marzo 2023, la milestone M2C2-16 con l'assegnazione delle risorse per realizzare nove stazioni di rifornimento a base di idrogeno per i treni lungo almeno sei linee ferroviarie e, entro il 30 giugno 2026, il target M2C2-17 con la realizzazione di almeno 10 stazioni di rifornimento a base di idrogeno per i treni lungo sei linee ferroviarie;
- nell'ambito dell'Investimento 3.4 “Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario” ricompreso nella componente “M2C2.4 Sviluppare un trasporto locale più sostenibile” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), trasmesso alla Commissione Europea il 30 aprile 2021, è indicato, tra l'altro, che l'intervento prevede la conversione verso l'idrogeno delle linee ferroviarie non elettrificate in “regioni

caratterizzate da elevato traffico in termini di passeggeri con un forte utilizzo di treni a diesel come Lombardia, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Calabria, Umbria e Basilicata” e che i “progetti di fattibilità più avanzati in Valcamonica e Salento prevedono la sperimentazione in modo integrato di produzione, distribuzione e acquisto di treni ad idrogeno”;

- il D.M. 9 agosto 2021, n. 319, registrato dalla Corte dei Conti il 06/09/2021 al n. 2659, assegna risorse per 500 milioni di euro da destinare all’acquisto di treni ad alimentazione elettrica o ad idrogeno per il rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per servizi di trasporto regionale di interesse delle Regioni e Province autonome;
- il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, ha definito le finalità dell’Investimento 3.4 “Sperimentazione dell’idrogeno per il trasporto ferroviario”, del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – componente M2C2;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346, è stato pubblicato il bando per assegnare risorse destinate a finanziare la sperimentazione dell’idrogeno per il trasporto ferroviario ai sensi dell’art. 1 del D.M. 30 giugno 2022, n. 198;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 dicembre 2022, n. 427, il termine per la presentazione delle istanze, di cui all’articolo 5, comma 3, del Decreto Direttoriale del 15/11/2022, n. 346 è stato prorogato al 20/1/2023.

Premesso, altresì, che:

- la Regione Puglia ha approvato la Legge Regionale 25 luglio 2019, n. 34 “Norme in materia di promozione dell’utilizzo di idrogeno e disposizioni concernenti il rinnovo degli impianti esistenti di produzione di energia elettrica da fonte eolica e per conversione fotovoltaica della fonte solare e disposizioni urgenti in materia di edilizia”, finalizzata a favorire i processi di ammodernamento degli impianti di produzione solare ed eolica esistenti sul territorio regionale ed ottimizzare l’uso delle fonti rinnovabili mediante la produzione di idrogeno;
- ad agosto 2020, in attuazione degli obiettivi prefissati dalla Legge Regionale 25 luglio 2019, n. 34, ed in particolare ai sensi dell’articolo 1, comma 1 della Legge secondo il quale la Regione sostiene e promuove la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile per contribuire alla riduzione delle emissioni di gas a effetto serra, ridurre la dipendenza dai combustibili fossili, favorire un’economia basata sulla chiusura dei cicli produttivi, efficiente, resiliente e sostenibile, è stato approvato un avviso pubblico per il finanziamento di progetti di ricerca e studi di fattibilità relativi a progetti di produzione, accumulo, distribuzione e consumo unicamente di idrogeno prodotto da fonte rinnovabile;
- con DGR 1799 del 5/12/2022 è stato approvato il documento H2Puglia2030-Strategia Regionale per l’Idrogeno nel quale, con riferimento ai finanziamenti del PNRR in ambito ferroviario, viene citato un esplicitamente un finanziamento diretto alle Ferrovie Sud-Est con l’obiettivo finale di sostituire tutti i locomotori diesel sulle tratte non elettrificate entro il 2050, in particolare:
 - rinnovo delle flotte del materiale rotabile ferroviario utilizzato per il trasporto regionale di interesse delle Regioni con alimentazione elettrica e/o a idrogeno;
 - sperimentazione, in modo integrato (incluse attività di ricerca e sviluppo), di produzione di idrogeno per il trasporto ferroviario. La localizzazione degli investimenti tiene conto anche del rifornimento e utilizzo di idrogeno nell’ambito delle HYDROGEN VALLEYS.
- con D.G.R. 18 gennaio 2023, n. 19 la Giunta Regionale, tra l’altro ha stabilito di:
 - di esprimere indirizzo politico favorevole alla partecipazione della Regione Puglia al bando del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, pubblicato con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346, per l’assegnazione delle risorse finalizzate alla sperimentazione dell’idrogeno per il trasporto ferroviario 3.

- di individuare la società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici srl (nel seguito FSE) quale soggetto attuatore del progetto, ai sensi dell'art. 2, comma 1, lett. b) del Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346;
- con determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 1 del 19/1/2023 è stata approvata l'istanza di candidatura, e relativi allegati, della Regione Puglia, in qualità di beneficiario del progetto avente per oggetto l'ammissione al contributo per la sperimentazione dell'idrogeno ferroviario ai sensi dell'art. 1 del Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 15 novembre 2022, n. 346;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 144 del 31 marzo 2023, nel rispetto della milestone M2C2-16, sono state stabilite la ripartizione, l'assegnazione e le modalità di erogazione delle risorse e gli obblighi relativi all'attuazione degli interventi candidati al bando di cui al Decreto Direttoriale n. 346 del 15 novembre 2022;
- con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 181 del 12 maggio 2023, il termine per assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante è stato prorogato al 31/12/2023;
- con successivo Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 460 del 19 dicembre 2023, il termine per assumere l'obbligazione giuridicamente vincolante è stato ulteriormente prorogato al 30/6/2024 vincolanti ed è stato modificato, conseguentemente, il cronoprogramma delle fasi di attuazione degli interventi fermo restando la data ultima del 30/6/2026 per il raggiungimento del target finale;
- per quanto riguarda la candidatura presentata dalla Regione Puglia al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota PEC prot. AOO_078/PROT/272 del 20/1/2023, con Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 144 del 31 marzo 2023 sono stati ammessi a finanziamento i sotto elencati interventi:
 - *Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Acquisto di treni alimentati ad idrogeno*, per Euro 24.000.000,00 – CUP: 860F22000000001;
 - *"Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento"*, per Euro 13.396.574,20 – CUP: B61G22000340006;
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità n. 137 del 27/2/2023, tra l'altro, è stato approvato lo schema di disciplinare che regola i rapporti tra Regione Puglia e FSE per la realizzazione dell'intervento in oggetto, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con €. 13.396.574,20 tratti dai fondi del PNRR.
- con D.G.R. n. 1309/2023 sono stati istituiti i capitoli in parte Entrata ed in parte Spesa necessari a garantire la gestione finanziaria dell'intervento in oggetto come segue:

PARTE I^ - ENTRATA

CNI	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Competenza cassa e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026
E4041016	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli.	4.200	E.4.02.01.01.000	€. 1.339.658,00	€. 2.679.315,00	€. 5.358.630,00	€. 4.018.971,20

CNI	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Competenza cassa e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026
	Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181.						

Parte II^A - Spesa

CNI	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Competenza cassa e.f. 2023	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026
U1001021	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "Sperimentazione dell'idrogeno per il trasporto ferroviario" - "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento" D.D. MIT 31/3/2023, n. 144	10.01.2	U.2.03.03.03.000	€ 1.339.658,00	€ 2.679.315,00	€ 5.358.630,00	€ 4.018.971,20

Considerato che:

- Per motivi tecnici, essendo maturato l'avvio dell'intervento nel corrente esercizio finanziario, l'importo previsto di € 1.339.658,00 non è stato né impegnato né accertato nell'annualità 2023;
- occorre procedere a ripristinare lo stanziamento dell'intervento in oggetto per l'intero importo finanziato con Decreto Direttoriale del MIT n. 144 del 31/3/2023 disponendo la re-iscrizione, nell'esercizio finanziario 2024, dell'importo di € 1.339.658,00 al fine di consentire l'esecuzione dell'intervento "Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento", per Euro 13.396.574,20 – CUP: B61G22000340006;

Atteso che:

- con i Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181 di ripartizione delle risorse pari a 300 milioni di Euro, stanziati con D.M. del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, tra i soggetti ammessi a finanziamento, si è perfezionata l'obbligazione giuridica in favore della Regione Puglia, connessa alla attuazione degli interventi ivi riportati;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 ha superato il controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti ed è stato ammesso alla registrazione il giorno 01/4/2023 con il prot. 1423;
- il Decreto Direttoriale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 12 maggio 2023, n. 181 ha superato il controllo di legittimità da parte della Corte dei Conti ed è stato ammesso alla registrazione il giorno 01/6/2023 con il prot. 1930;

VISTI:

- il D.lgs. n. 118 del 23.06.2011, come integrato dal d.lgs. n. 126 del 10.08.2014 - "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli

schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009”;

- l’art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”;
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026”
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;

Si ritiene che, alla luce delle risultanze istruttorie, sussistano i presupposti di fatto e di diritto per:

- disporre la re-iscrizione, nell’esercizio finanziario 2024, dell’importo a valere sulle risorse dei D.D. MIT 31 marzo 2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181, che non è stato accertato in entrata ed impegnato nel corso dell’esercizio finanziario 2023, pari a €. 1.339.658,00, per le finalità relative all’esecuzione dell’intervento “*Linee ferroviarie FSE Salento Lecce-Gallipoli, Novoli-Gagliano e Casarano-Gallipoli. Realizzazione di stazione di stoccaggio e rifornimento idrogeno per trasporto ferroviario Salento*”, per Euro 13.396.574,20 – CUP: B61G22000340006;
- autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024/2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell’art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione “Copertura Finanziaria” del presente provvedimento.
- incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di provvedere all’adozione dei provvedimenti conseguenti

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. e ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli artt. 9 e 10 del succitato regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La D.G.R. 25 settembre 2023, n. 1309, cui il presente atto dà seguito, è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023. L’impatto di genere stimato è “Non rilevato”;

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come di seguito esplicitato:

TIPO BILANCIO: **VINCOLATO**ENTRATA/SPESA: **RICORRENTE**

C.R.A.
16 – DIPARTIMENTO MOBILITA'
03 – SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E INTERMODALITA'

VARIAZIONE AL BILANCIO**PARTE ENTRATA**

CAPITOLO	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E4041016	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO" - "LINEE FERROVIARIE FSE SALENTO LECCE-GALLIPOLI, NOVOLI-GAGLIANO E CASARANO-GALLIPOLI. REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO PER TRASPORTO" D.D. MIT 31/3/2023, N. 144 E 12 MAGGIO 2023, N. 181.	4.200 Contributi agli investimenti	E.4.02.01.01.000 Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali	+ €. 1.339.658,00

Titolo giuridico che supporta il credito: Decreti Direttoriali del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 31 marzo 2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181, di riparto delle risorse stanziare con D.M. del ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili 30 giugno 2022, n. 198, ammessi alla registrazione della Corte dei Conti rispettivamente al n. 1423 del 20/4/2023 ed al n. 1930 del 01/6/2023.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (già Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili).

PARTE SPESA

CAPITOLO	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U1001021	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO" - "LINEE FERROVIARIE FSE SALENTO LECCE-GALLIPOLI, NOVOLI-GAGLIANO E CASARANO-GALLIPOLI. REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO PER TRASPORTO" D.D. MIT 31/3/2023, N. 144 E 12 MAGGIO 2023, N. 181.	10.01.2	U.2.03.03.03.000 Contributi agli investimenti a altre Imprese	+ €. 1.339.658,00

La copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento, complessivamente pari ad €.13.396.574,20, è assicurata, a seguito delle variazioni sopra riportate, attraverso le risorse stanziare in entrata sul capitolo E4041016 ed in spesa sul capitolo U1001021, a cui si provvederà con successiva determinazione dirigenziale all'accertamento e all'impegno, a valere sulle risorse assegnate alla Regione Puglia con DD.DD. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti 31 marzo 2023, n. 144 e 12 maggio 2023, n. 181 come di seguito indicato:

PARTE ENTRATA

Capitolo	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026
E4041016	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO" - "LINEE FERROVIARIE FSE SALENTO LECCE-GALLIPOLI, NOVOLI-GAGLIANO E CASARANO-GALLIPOLI. REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO PER TRASPORTO" D.D. MIT 31/3/2023, N. 144 E 12 MAGGIO 2023, N. 181.	4.200	E.4.02.01.01.000	€. 4.018.973,00	€. 5.358.630,00	€. 4.018.971,20

PARTE SPESA

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti	Competenza e.f. 2024	Competenza e.f. 2025	Competenza e.f. 2026
U1001021	PNRR - M2.C2 - INT. 3 - INV. 3.4 "SPERIMENTAZIONE DELL'IDROGENO PER IL TRASPORTO FERROVIARIO" - "LINEE FERROVIARIE FSE SALENTO LECCE-GALLIPOLI, NOVOLI-GAGLIANO E CASARANO-GALLIPOLI. REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO PER TRASPORTO" D.D. MIT 31/3/2023, N. 144	10.01.2	U.2.03.03.03.000	€. 4.018.973,00	€. 5.358.630,00	€. 4.018.971,20

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Agli accertamenti di entrata ed agli impegni di spesa provvederà il dirigente pro-tempore della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità con appositi atti dirigenziali per l'importo autorizzato col presente provvedimento.

* * * * *

L'Assessore ai Trasporti e alla Mobilità Sostenibile, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

1. di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore Proponente esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. di incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore

Roberto PALUMBO

**Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico
Locale e Intermodalità**

Carmela IADARESTA

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità

Vito Antonio ANTONACCI

L'Assessore Proponente

L'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile

Debora CILIENTO

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti e Mobilità Sostenibile;
- vista le sottoscrizioni apposte in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di fare propria e approvare la relazione dell'Assessore Proponente esposta in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., come indicato nella sezione copertura finanziaria del presente provvedimento;
3. di dare atto che la copertura finanziaria derivante dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs n.118/2011;
4. di approvare l'Allegato "E/1", di cui all'art. 10 comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria alla Tesoreria regionale, dopo l'approvazione del presente atto;
5. incaricare il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Intermodalità al fine di provvedere all'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.L. n. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del TRA/DEL/2024/00018

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
Programma	1 Trasporto ferroviario				
TITOLO	2 Spese in conto capitale				
		residui presunti:	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
Totale Programma	1 Trasporto ferroviario				
		residui presunti	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
TOTALE MISSIONE	10 Trasporti e diritto alla mobilità				
		residui presunti:	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA					
		residui presunti:	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE USCITE					
		residui presunti:	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
Tipologia	200 Contributi agli investimenti				
		residui presunti	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
TOTALE TITOLO	IV Entrate in conto capitale				
		residui presunti	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA					
		residui presunti:	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE					
		residui presunti:	€ 1.339.658,00		
		previsione di competenza		€ 1.339.658,00	
		previsione di cassa			

Proposta

Garnela
13.06.2024
13:24:35
UTC 1



TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
TRA	DEL	2024	18	13.06.2024

D.D. MIT N. 144 DEL 31/3/2023. INTERVENTO #LINEE FERROVIARIE FSE SALENTO LECCE-GALLIPOLI, NOVOLI-GAGLIANO E CASARANO-GALLIPOLI. REALIZZAZIONE DI STAZIONE DI STOCCAGGIO E RIFORNIMENTO IDROGENO PER TRASPORTO FERROVIARIO SALENTO#, PER EURO 13.396.574,20 # CUP: B61G22000340006. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026 EX D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Dirigente

Firmato digitalmente da

DR. NICOLA DINO
NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 847

Riparto delle risorse del S.S.R. per l'esercizio 2023 e disposizioni finanziarie per l'esercizio 2024.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria predisposta dalla responsabile di E.Q. "Segreteria Tecnica e coordinamento economico", confermata dal Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata, dal Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, riferisce quanto segue.

VISTO l'Intesa della Conferenza Stato Regioni n. 262 del 09/11/2023 "Fondo Sanitario Nazionale 2023. Riparto delle disponibilità per il Servizio Sanitario Nazionale";

TENUTO CONTO della verifica del Tavolo Adempimenti Ministeriali e Comitato LEA del 6 maggio 2024 con la quale si è dato atto dell'equilibrio di bilancio del SSR anche per l'anno 2023 sulla base dei bilanci pre-consuntivi 2023 e delle coperture regionali presentate al Tavolo di Verifica Ministeriale;

CONSIDERATO CHE:

- con la finalità di perseguire l'obiettivo della omogeneità dei documenti contabili redatti dagli enti del S.S.N. e dalle Regioni è stato emanato il Decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, pubblicato sulla G.U. n. 172 del 26.7.2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L.R. 42/2009";
- ai sensi dell'articolo 22 del D.lgs.vo n. 118/2011, le regioni che esercitano la scelta di gestire direttamente presso la regione una quota del finanziamento del proprio servizio sanitario sono tenute ad individuare, nella propria struttura organizzativa, uno specifico centro di responsabilità, denominato "Gestione Sanitaria Accentrata", deputato alla implementazione ed alla tenuta di una contabilità economico - patrimoniale atta a rilevare, in maniera sistematica e continuativa i rapporti economici, patrimoniali e finanziari che intercorrono tra la singola regione e lo Stato, le altre regioni, le aziende sanitarie, gli altri enti pubblici ed i terzi vari, relative alle operazioni finanziate con risorse destinate ai rispettivi servizi sanitari regionali;
- ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 118/2011 il Responsabile della "Gestione Sanitaria Accentrata" adotta il bilancio di esercizio della GSA;
- ai sensi del comma 3 dell'art. 32 del D.lgs. n. 118/2011, l'area di consolidamento comprende tutti gli enti di cui alla lettera *b)* punti *i)* e *c)* dell'art. 19 del D.lgs. 118/2001, ovvero le regioni per la parte del finanziamento del servizio sanitario regionale direttamente gestito (GSA), le aziende sanitarie locali, aziende ospedaliere, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico pubblici, anche se trasformati in fondazioni, aziende ospedaliere universitarie integrate con il Servizio sanitario nazionale con l'esclusione di eventuali soggetti partecipati dai soggetti di cui alla lett. *c)*;

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale 168 n. 334 del 24/04/2024 avente oggetto "*Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR*" con cui si è proceduto alla determinazione delle assegnazione definitive delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d'esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR, approvando il Riparto provvisorio delle risorse per l'esercizio 2023 del Servizio Sanitario Regionale, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale;

Ai fini del Riparto della quota del Fondo Sanitario Regionale, preso atto dell'istruttoria 2023 dei Conti Economici Preconsuntivi delle Aziende del S.S.R., successivamente consolidati dalla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport per la richiamata verifica del Tavolo Tecnico Ministeriale e degli equilibri economico-finanziari aziendali e regionali, si riporta quanto segue:

- Alla tabella A, allegato 1, è dettagliatamente indicato il quadro di riconciliazione economico-finanziario in cui, ai sensi dell'art. 10 della L.R. n. 38/94, precisando che si è proceduto al riparto per quota capitaria pesata alle Aziende Sanitarie Locali una volta accantonate le somme per il riequilibrio, progetti, attività, budget, stanziamenti e somme finalizzate e/o capitoli dedicati;
- La quota capitaria alle Aziende Sanitarie Locali (ASL) è determinata sulla base della popolazione al 01/01/2023 e sulla base dei pesi ministeriali come riepilogato nella tabella "B" – Allegato 1;
- Alla tabella "D", sono riportate:
 - per le Aziende Ospedaliere Universitarie (AOU) e Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico pubblici (IRCCS pubblici), le assegnazioni finali sulla base della produzione 2023 effettiva registrata sul Sistema Informativo Regionale Edotto e le funzioni non tariffate;
 - per gli Enti Ecclesiastici ed IRCCS privati gli importi del contratto sottoscritto ed in assenza dello stesso (IRCCS Medea) l'importo delle prestazioni provvisoriamente rilevate dal Sistema Informativo Regionale Edotto per il 2023;
- La quota di riequilibrio alle ASL è stata ripartita tenendo conto delle esigenze territoriali e sanitarie riscontrate in sede di gestione e rendicontazione sui conti economici ed in particolare è stato quantificato al fine di garantire l'equilibrio economico, così come riepilogato nella allegata tabella C, colonna "C";
- Nella tabella A, allegato 1, tra gli importi a destinazione finalizzata e/o accantonati risultano iscritti nel bilancio di esercizio 2023 della GSA, in particolare:
 - Differenza Tariffe Regionali-TUC ex art. 29 - D. Lgs. N. 118/2011;
 - Sbilancio Mobilità (Internazionale) da Intesa CSR 262/2023;
 - Quote non assegnate di cui ai capitoli specifici – Rif. Punto C - Tabella Allegata A;
 - Importi a destinazione vincolata su capitolo U0741090 anche come da finalizzazioni ministeriali e di legge - Rif. Punto D - Tabella Allegata A;
 - Risorse di cui alla allegata Tabella "H" non assegnate alle aziende e quote accantonate per gli Enti Ecclesiastici privati ed IRCCS privati come dettagliatamente riportato al punto D della Tabella A allegata al presente provvedimento;
 - Accantonamenti per maggiori oneri stimati per rinnovo CCNL Dir. Medica e Sanitaria, indennità Pronto Soccorso, art. 1 co. 604 L234/21 e INAIL;
- Per l'acquisto dei farmaci classificati in fascia A-PHT in distribuzione per conto, l'ASL Bari ha rendicontato, per l'esercizio 2023, euro 203.177.840,370 prevedendo per il 2024, anche ai fini delle anticipazioni finanziarie, un budget provvisorio pari all'esercizio 2023;
- Sono state ripartite le assegnazioni vincolate del FSN ed altre risorse ed assegnazioni finalizzate (tab. E1 e E2), oltre che il payback ed altri finanziamenti secondo quanto riepilogato nella tabella "F" allegata;
- Per le ASL, ai fini del riparto:
 - Con riferimento alla mobilità sanitaria regionale sono stati impiegati gli importi 2023 presenti sul sistema informativo Edotto;
 - Con riferimento alla mobilità sanitaria extraregionale è stata garantita la riconciliazione con la matrice nazionale ex Intesa CSR 262/2023, così come disposto dal D.Lgs n. 118/2011.
- Per le ASL, sulla base del riparto per quota capitaria, della quota storica "Programma di riconversione ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03" per l'ASL BT e l'ASL FG e del riequilibrio per le specifiche esigenze territoriali e storiche (così come in precedenza dettagliato), le quote capitarie per il 2023 finali sono così determinate:

	Quota capitaria delle Disponibilità lorde 2023 a valere sul Finanziamento Indistinto (Euro per abitante)
ASL BARI	1.710,25
ASL BT	1.859,00
ASL TARANTO	1.908,78
ASL LECCE	1.909,77
ASL BRINDISI	1.893,30
ASL FOGGIA	1.871,91
Media ASL Puglia	1.833,55

TENUTO CONTO delle disposizioni, comunicazioni, prenotazioni, impegni di spesa e/o in continuità con gli esercizi precedenti, da parte delle Sezioni del Dipartimento per quanto di propria competenza, i progetti, le attività finalizzate, altre assegnazioni di cui alla tabella "H" corrispondono alle rendicontazioni delle aziende sanitarie, agenzie, GSA e/o impegni registrati nel bilancio regionale 2023;

PRESO ATTO, inoltre, degli adempimenti del Tavolo di Verifica Ministeriale e Comitato LEA, nonché ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 118/11 – Titolo II, occorre:

- autorizzare ad effettuare i conguagli sulla base delle assegnazioni definitive 2023, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa regionali;
- prendere atto della quantificazione rendicontata delle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" per l'anno 2023 precisando che, si è riportato quali sono provvisoriamente autorizzati per il 2024;
- disporre le modalità delle anticipazioni 2023 per le Aziende, Aziende Ospedaliero Universitarie ed IRCCS del S.S.R.;

PRESO ATTO che, come riportato nell'allegata Tabella "G", è stata effettuata la corretta riconciliazione delle somme con le quote del Fondo Sanitario e del perimetro sanitario e che, pertanto, dal presente provvedimento, non derivano oneri per il bilancio regionale;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

PRESO ATTO di quanto sopra riportato, si propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento e le tabelle di cui all'allegato 1 che sono così individuate:

- TAB. A - QUADRO DI RICONCILIAZIONE ECONOMICO E FINANZIARIO;
- Tab. B - DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI DI ASSISTENZA;
- Tab. C - RIEPILOGO ASSEGNAZIONI INDISTINTE 2023 ASL;
- Tab. D - ASSEGNAZIONI 2023 alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI – RIEPILOGO IRCCS PRIVATI ed EE;
- Tab. E1 – FINANZIAMENTO INDISTINTO FINALIZZATO
- Tab. E2 – FINANZIAMENTO FSN VINCOLATO
- Tab. F - ALTRE ASSEGNAZIONI

- Tab. G - RICONCILIAZIONE FINALE ECONOMICO-FINANZIARIA;
- Tab. H - FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI 2023 e 2024.
- Tab. I - COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITÀ’;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016**GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- neutro*
- non rilevato*

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii

Il presente atto non comporta implicazioni dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta Regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di **prendere atto** di quanto riportato in narrativa;
- di **confermare** le assegnazioni 2023 e le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale 168 n. 334 del 24/04/2024 avente oggetto “*Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d’esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR*” ed approvare, ai sensi della L.R. 38/1994, la ripartizione per il 2023 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell’allegato 1 (Tabelle A, B, C, D, E1, E2, F, G, H, I) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di **disporre** che le anticipazioni della quota indistinta 2024 per le ASL/AOU/IRCCS pubblici siano confermate nella misura delle assegnazioni 2023;
- di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli, sulla base delle assegnazioni definitive 2023, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all’allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale;
- di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, una volta verificate le disponibilità, ad effettuare ulteriori anticipazioni finanziarie, nelle more del riparto 2024, per specifiche esigenze di cassa;

- di **prendere atto** della quantificazione rendicontata delle “FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI” per l’anno 2023 (tabella “H”) anche sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai singoli Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento, per quanto di competenza;
- di **autorizzare** le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale all’utilizzo dei residui passivi ante esercizio 2024 del capitolo U0741090, per quanto di competenza e con riferimento alle “FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI” riportati nelle delibere di Riparto del FSN degli esercizi precedenti. A tal fine, il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, invierà, su richiesta della Sezione competente per materia, una specifica comunicazione da citare e riportare negli specifici atti di liquidazione. In alternativa, le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previa verifica delle rendicontazioni, invieranno comunicazione di autorizzazione al trasferimento al Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed eurounitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Resp. di E.Q. “Segreteria Tecnica e Coordinamento economico”

(Silvia LIPPOLIS)

Il Dirigente del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata

(Vittorio CIOFFI)

Il Dirigente della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport

(Benedetto G. PACIFICO)

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

Il Presidente della Giunta Regionale

(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dal Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Per tutto quanto in premessa specificato:

- di **prendere atto** di quanto riportato in narrativa;
- di **confermare** le assegnazioni 2023 e le disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale 168 n. 334 del 24/04/2024 avente oggetto “*Riparto provvisorio delle risorse del Fondo Sanitario Regionale per il bilancio d’esercizio 2023, in favore degli Enti del SSR*” ed approvare, ai sensi della L.R. 38/1994, la ripartizione per il 2023 di cui ai prospetti economico-finanziari presenti nell’allegato 1 (Tabelle A, B, C, D, E1, E2, F, G, H, I) che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di **disporre** che le anticipazioni della quota indistinta 2024 per le ASL/AOU/IRCCS pubblici siano

confermate nella misura delle assegnazioni 2023;

- di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport ad effettuare i conguagli, sulla base delle assegnazioni definitive 2023, contributi e somministrazione diretta farmaci di cui all'allegato 1 della presente deliberazione sulla base delle disponibilità di cassa del perimetro sanitario regionale;
- di **autorizzare** il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, una volta verificate le disponibilità, ad effettuare ulteriori anticipazioni finanziarie, nelle more del riparto 2024, per specifiche esigenze di cassa;
- di **prendere atto** della quantificazione rendicontata delle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" per l'anno 2023 (tabella "H") anche sulla base delle specifiche indicazioni fornite dai singoli Dirigenti delle Sezioni del Dipartimento, per quanto di competenza;
- di **autorizzare** le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale all'utilizzo dei residui passivi ante esercizio 2024 del capitolo U0741090, per quanto di competenza e con riferimento alle "FUNZIONI REGIONALI, ATTIVITÀ DELEGATE E PROGETTI" riportati nelle delibere di Riparto del FSN degli esercizi precedenti. A tal fine, il Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, invierà, su richiesta della Sezione competente per materia, una specifica comunicazione da citare e riportare negli specifici atti di liquidazione. In alternativa, le Sezioni del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale, previa verifica delle rendicontazioni, invieranno comunicazione di autorizzazione al trasferimento al Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport;
- di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

ANNA LOBOSCO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1

Quadro di riconciliazione economico e finanziario		Tabella "A"	
Fabbisogno 2023		8.124.078.278,503	
	Sbilancio Mobilità (Extra Reg.le da intesa) (131.415.864,000)		
	Sbilancio Mobilità (Internazionale) (1.262.592,000)		
	Fabbisogno netto di cassa	7.991.399.822,50	
Fabbisogno netto di cassa + Sbilancio Mobilità ExtraRegionale ed Internazionale		7.681.544.161,60	
Determinazione della quota capitaria delle ASL			
FSR regionale		8.124.078.278,503	
Trattenute ex LR 38/94			
	Riequilibrio (336.250.000,00)		4,14%
	Riserve di Consolidamento (GSA) (4.206.089,67)		
	Progetti / Attività / Obiettivi su Cap. U0741090 (25.420.987,69)		0,31%
	Totale importi ex L.R. 38/94	-365.877.077,360	
Importi iscritti su capitoli specifici		-117.518.359,870	
Importi a destinazione vincolata su cap. 741090			
	Budget per "Fondo programma riconversione [ex DCR 380/99 e s.m.i.]"		-63.500.000,000
	Finalizzazioni ex Intesa 262/CSR del 9 novembre 2023		-278.357.839,953
	Emergenze e funzioni non tariffate AO - IRCCS pubblici		-229.000.000,000
	Emergenza ed altre funzioni IRCCS privati - EE		-62.010.000,000
	PHT - Budget su acquisto Farmaci per Distribuzione diretta		-203.177.840,370
	Budget CBH Pronto Soccorso		-7.500.000,000
	Differenza Tariffe Regionali -TUC ex art. 29 - D.Lgs. N. 118/2011		-6.357.843,040
	Sbilancio Mobilità (Internazionale) da Intesa CSR		-1.262.592,000
	Accant.stima maggiori oneri per rinnovo CCNI Dir. Medica e Sanitaria, ind. P5, art. 1 co. 604 L234/21 e INAIL		-16.132.118,000
	Accantonamento per rimborso maggiori oneri File F (privati)		-5.687.132,890
	Rimborso prestazioni internazionali		-2.510.846,000
	Arrotondamenti		-1,020
	Totale	-875.496.213,273	
	SOMME DA RIPARTIRE PER QUOTA CAPITARIA PESATA	6.765.186.628,000	
RIPARTO QUOTA CAPITARIA PER LIVELLI DI ASSISTENZA			
	L.E.A.	%	Euro
	Prevenzione	5,0%	338.259.331,000
	Assistenza territoriale:	51,0%	
	Pediatrica 1,00%		67.651.866,000
	Med. medicina generale 6,00%		405.911.198,000
	Farmaceutica (al netto del PHT) 11,78%		796.938.985,000
	Altra territoriale 32,22%		2.179.743.132,000
	Assistenza ospedaliera	44,0%	2.976.682.116,000
	Totale	100,0%	6.765.186.628,000
			ok
Importi iscritti su capitoli specifici di cui al punto c)		Cap.	Importo
	PROTOCOLLO D'INTESA REGIONE-UNIVERSITA' DI BARI E FOGGIA PER LA DISCIPLINA DELL'INTEGRAZIONE TRA ATTIVITA' DIDATTICHE E RICERCHE	U0721070	-27.000.000,00
	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F. S.R.	U0741010	-20.307.924,10
	TRASFERIMENTI ALL'ARPA PER LE SPESE DI FUNZIONAMENTO DEI P.M.P.	U0712070	-16.153.000,00
	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 101 DELLA LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741114	-7.000.000,00
	SPESE PER SERVIZI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - SPESE CORRENTI PER ALTRI SERVIZI -	U1301081	-7.000.000,00
	SPESE DI FUNZIONAMENTO DELL'AREA S.	U0742005	-6.620.000,00
	CONSORZIO INTERREGIONALE PLASMADERIVAZIONE	U1301055	-6.500.000,00
	SPESE PER SERVIZI DEL SOGGETTO AGGREGATORE SARPULIA IN FAVORE DELLE AZIENDE E DEGLI ENTI DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	U1301037	-5.022.213,77
	CONTRIBUTI ASSOCIATIVI DONATORI DI SANGUE	U1301052	-3.500.000,00
	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. PER IL POTENZIAMENTO DEI CENTRI DI SALUTE MENTALE ED AZIONI INNOVATIVE	U0711033	-3.000.000,00
	POTENZIAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI DI N.P.I.A. - L.R. 2308 PUNTO 1.3.2 E 2.4.10	U0712048	-1.800.000,00
	SPESE PER ELABORAZIONE DATI - LEGGE 833/78 F. S.R. - TRASFERIMENTI ALLE AZIENDE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE	U0741014	-1.800.000,00
	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - COMUNICAZIONE	U1301110	-1.000.000,00
	POTENZIAMENTO DEL LABORATORIO UFFICIALE DI CONTROLLO DI SICUREZZA ALIMENTARE - TRASFERIMENTI AD ARPA PUG	U1301118	-879.150,00
	ASSEGNAZIONI ALL'ISTITUTO ZOOFILATTICO STATALE DI FOGGIA PER POTENZIAMENTO ATTIVITA' CORRELATE A MALATTIE ZOOFILATTE	U0751009	-800.000,00
	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME	U1301100	-800.000,00
	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO ART. 7 L.R. 14/85	U0751050	-600.000,00
	SPESE PER L'OSSERVATORIO EPIDEMIOLOGICO VETERINARIO REGIONALE E ANAGRAFI ANIMALI - L.R. 24/96	U0741015	-543.000,00
	FONDI BIL. AUT. ACQUISTO RICETTARI SSN ZECCA DELLO STATO	U0741016	-500.000,00
	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 21-25 - SPESE PER ATTIVITA' DI NUTRIZIONE PREVENTIVA E PER L'AVVIO DI ATTIVITA' DI PREVENZIONE	U1301116	-400.000,00
	SPESE PER PRESTAZIONI SANITARIE IN FAVORE DI CITTADINI EXTRACOMUNITARI NELL'AMBITO DI INIZIATIVE UMANITARIE	U0721075	-300.000,00
	TRASFERIMENTI ALLE A.U.S.L. ED ENTI PUBBLICI PER INTERVENTI IN MATERIA DI TUTELA DEGLI ANIMALI DI AFFEZIONE E PR	U0712042	-240.000,00
	PIANO STRAORDINARIO DI SCREENING MIRATO DELLA CONTAMINAZIONE DA DIOSSINE E PCB NELLA PRODUZIONE PRIMARIA	U1301128	-200.000,00
	DECRETO INTERMINISTRIALE DEL 18 OTTOBRE 1999, MODIFICATO DAL DECRETO 14 DICEMBRE 2001, CONCERNENTE IL TR	U1301022	-150.000,00
	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI	U1301129	-150.000,00
	SPESE PER CONTRIBUTI AGLI INVALIDI CIVILI EX ART. 27 L. 104/92 EX ART. 3 COMMA 1 L. 549/95 - TRASFERIMENTI ALLE AA.SS.LL.	U1301099	-100.000,00
	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - SPESE PER ATTIVITA' DI PREVENZIONE	U1301102	-100.000,00
	PIANO REGIONALE DELLA PREVENZIONE 21-25 - SPESE PER IL POTENZIAMENTO DELLA RETE DEGLI OPERATORI PER LA PREVENZIONE	U1301117	-65.000,00
	PIANO REGIONALE PREVENZIONE IN ATTUAZIONE DELL'INTESA STATO, REGIONI E PROVINCE AUTONOME - TRASFERIMENTI	U1301111	-50.000,00
	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 101 DELLA LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741108	-26.790,44
	SPESE PER INDENNITA' DI MISSIONE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 101 DELLA LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741107	-20.000,00
	SPESE PER CONSULENZE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - COMPENSO DEL RESPONSABILE	U1301124	-18.592,44
	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RENDICONTI	U0712050	-10.000,00
	COMPENSI E RIMBORSI SPESE COMPONENTI DI COMMISSIONI E NUCLEI ISPETTIVI REGIONALI PER ATTIVITA' DI VERIFICA, VALUTAZIONE E RENDICONTI	U0712061	-8.000,00
	SPESE PER CONTRIBUTI SOCIALI A CARICO DELL'ENTE PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 101 DELLA LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741112	-3.036,76
	TRASFERIMENTO ALLE AA.SS.LL. E ALLE UNIVERSITA' E AGLI ENTI E ORGANISMI INTERESSATI DELLE RISORSE FINANZIARIE	U0711035	-3.000,00
	SPESE PER BENI DI CONSUMO PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 101 DELLA LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741106	-2.000,00
	SPESE DI IRAP PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE COMPRESO GLI INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 101 DELLA LEGGE 833/78 F.S.R.	U0741105	-1.580,36
	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE DIRIGENTE SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI	U1301133	-3.305.381,00
	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE PERSONALE SANITARIO COMPARTO SERVIZI EMERGENZA-URGENZA (ART. 11, COMMA 1, D.L. 34/2023) - TRASFERIMENTI	U1301134	-1.322.152,00
	D.L. 73/2021 - ART. 27 COMMA 5 - ESENZIONE PRESTAZIONI DI MONITORAGGIO PER PAZIENTI EX COVID-19	U1301107	-217.539,00
	Totale	-117.518.359,870	

Tab. B - DETERMINAZIONE QUOTA BASE PESATA AZIENDE USL PER LIVELLI DI ASSISTENZA

Livello di Assistenza	ISTAT	01.01.2023	TERRITORIALE					OSPEDALIERA		TOTALE QUOTA BASE PESATA
			PREVENZIONE	P.L.S.	M.M.G.	Farmaceutica	Specialistica e Territoriale	Costi strutturali ospedalieri a quota capitaria	Assistenza ospedaliera su popolazione pesata	
		Popolazione	5,00%	1,00%	6,00%	11,78%	32,22%	22,00%	22,00%	100,00%
ASL										
BARI		1.225.048	106.043.381	21.544.677	126.992.884	249.251.840	683.343.548	466.590.877	462.122.773	2.115.889.980
BT		379.509	32.851.298	6.950.565	39.092.757	76.417.820	211.693.767	144.545.713	137.156.228	648.708.148
BRINDISI		379.522	32.852.424	6.289.911	39.663.374	77.739.152	211.701.019	144.550.665	147.128.345	659.924.890
FOGGIA		595.682	51.563.803	10.761.186	61.424.543	120.817.304	332.277.144	226.880.732	221.889.075	1.025.613.787
LECCE		771.230	66.759.700	12.567.116	80.794.457	158.791.038	430.199.506	293.742.679	305.116.964	1.347.971.460
TARANTO		556.692	48.100.725	9.538.411	57.943.193	113.921.031	310.528.148	212.030.391	214.927.674	967.078.363
Totale		3.907.683	338.259.331	67.651.866	405.911.198	796.938.985	2.179.743.132	1.488.341.057	1.488.341.059	6.765.186.628

Tab. C - RIEPILOGO ASSEGNAZIONE INDISTINTA 2023

Azienda Sanitaria	Popolazione	A	B	C	D = A+B+C	E	G = D+E
		Quota base pesata	Budget per ex DCR 380/99, DGR 1870/02 e L.R. 31/7/03 [*]	Requilibrio a garanzia equilibrio 2023	Disponibilità finanziarie lorde 2023	Sbilancio mobilità regionale ed extra regionale	Disponibilità finanziarie nette 2023
BARI	1.225.048	2.115.889.980		-20.750.002	2.095.139.978	-410.620.145	1.684.519.833
BT	379.509	648.708.148	36.500.000	20.300.000	705.508.148	-87.109.057	618.399.091,0
BRINDISI	379.522	659.924.890	-	64.500.000	724.424.890	-71.614.624	652.810.266
FOGGIA	595.682	1.025.613.787	27.000.000	85.000.000	1.137.613.787	-383.196.215	754.417.572
LECCE	771.230	1.347.971.460	-	112.200.000	1.460.171.460	-133.250.526	1.326.920.934
TARANTO	556.692	967.078.363	-	75.000.002	1.042.078.365	-71.412.227	970.666.138
Totale	3.907.683	6.765.186.628	63.500.000	336.250.000	7.164.936.628	-1.157.202.794	6.007.733.834

Tab. D - ASSEGNAZIONI 2023 alle AZIENDE OSPEDALIERE, IRCCS PUBBLICI - RIEPILOGO EE ED IRCCS PRIVATI

Azienda Sanitaria	A	B	C	D	E	F = A+B+C+D+E	G = E / F
	Prestazioni remunerate regionali	Somministrazione diretta farmaci regionali	Mobilità attiva extraregionale	Concorso maggiori costi AOU	Quota indistinta provvisoria comprensiva di Budget per Emergenza ed altre funzioni non tariffate e prestazioni	Totale 2023	Verifica art. 15, comma 13, lettera g) - DL95/2012
Policlinico	219.514.888	52.303.862	12.403.459	17.000.000	125.000.000	426.222.209	29,327%
Ospedali Riuniti	164.013.086	20.914.537	8.397.914	10.000.000	72.000.000	275.325.537	26,151%
Totale AO	383.527.974	73.218.399	20.801.373	27.000.000	197.000.000	701.547.746	
I.R.C.C.S. De Bellis	26.513.209	5.584.396	1.056.249	-	12.000.000	45.153.854	26,576%
I.R.C.C.S. Oncologico	38.507.811	29.107.440	1.695.618	-	20.000.000	89.310.869	22,394%
Totale IRCCS pubblici	65.021.020	34.691.836	2.751.867	-	32.000.000	134.464.723	
Azienda Sanitaria	DA CONTRATTO	EDOTTO	DA CONTRATTO	DA CONTRATTO			
	Tetto massimo prestazioni remunerate regionali	Somministrazione diretta farmaci regionali	Mobilità attiva extraregionale	Emergenza ed altre funzioni	Totale		
I.R.C.C.S. Maugeri Cassano	19.888.000,00	89.255	-	-	19.977.255		
I.R.C.C.S. Casa Sollievo S.Giov. R.	172.680.000,00	8.953.684	30.260.710	31.315.050	243.209.444	12,876%	
E.E. Miulli - Acquaviva delle Fonti	108.510.000,00	10.836.145	7.937.000	17.052.750	144.335.895	11,815%	
E.E. Panico	76.600.000,00	12.446.027	1.657.765	13.642.200	104.348.992	13,074%	
EDOTTO	2.076.722,00	193.996	-	-	2.270.718		

Per EE e IRCCS si procederà alla liquidazione e/o saldi nella misura delle rendicontazioni risultanti su Edotto e Certificate dalla ASL territorialmente competente
PER IRCCS CSS dai dati risultanti su edotto risulta minore produzione regionale ed extraregionale

Tabella E1 - Finanziamento indistinto finalizzato (ex Intesa CSR 262/23 e da Regione)

	Finalizzati da Intesa Riparto FSN 23	A-PHT	CSM	NPIA
ASL BA I	19.765.639,00		266.813,60	186.982,32
ASL BA	56.811.145,00	203.177.840,37	859.981,33	567.453,99
ASL BR	24.979.681,00		517.274,16	167.113,29
ASL FG	24.090.362,00		419.921,43	288.019,81
ASL LE	48.930.623,00		543.522,58	335.108,14
ASL IA	30.786.300,00		392.486,90	255.322,45
Policlinico di Bari	25.049.687,00			
Policlinico di Foggia	13.309.772,00			
IRCCS G.Paolo II - Bari	4.107.296,00			
IRCCS DeBellis - C.Grotte	3.077.449,00			
Totale	250.907.954,00	203.177.840,37	3.000.000,00	1.800.000,00

Tabella E2 - FINANZIAMENTO FSN VINCOLATO

	AA0040	AA0040	AA0040	AA0040	AA0040	
A.1.A.2) da Regione o Prov. Aut. per quota F.S. regionale vincolato	Finanziamento corso di formazione medicina generale	Assegnazione delle quote vincolate agli obiettivi di Piano sanitario	Medicina penitenziaria (D.lgs. 233/1999) + Medicina penitenziaria (L. 244/2007)	Remunerazione aggiuntiva alle farmacie per il rimborso dei farmaci erogati in regime di Servizio sanitario nazionale	Fondo per farmaci innovativi	TOTALE
ASL BAT	502.998,00	5.746.325,90	1.430.418,00	776.279,85	10.594.325,00	19.050.346,75
ASL BA	1.474.592,00	18.549.033,21	2.870.219,00	2.693.090,48	18.123.989,00	43.710.923,69
ASL BR	535.324,00	5.746.522,73	625.085,00	865.008,60	10.413.743,00	18.185.683,33
ASL FG	929.317,00	9.019.503,89	2.500.235,00	1.364.169,02	10.198.189,00	24.011.413,91
ASL LE	1.321.842,00	11.677.559,48	3.321.519,00	1.324.686,82	23.484.691,00	41.130.298,30
ASL TA	580.071,10	8.429.137,79	2.032.776,00	1.922.292,89	13.293.671,56	26.257.949,34
Totale	5.344.144,10	59.168.083,01	12.780.252,00	8.945.527,66	86.108.608,56	172.346.615,33

Tabella F - ALTRE ASSEGNAZIONI

	CONTRIBUTO IN C/CAPITALE PER INVESTIMENTI SOSTENUTI NEL 2023	AIR MMG E PLS	Fondo Reg. Prest. Aggve	Fondo DNA	Fondo Alzheimer
				Det 183/DIR/2023/00241	Det 183/DIR/2023/00128
ASL BA	16.032.716,07	9.381.039,00	2.208.741,00	197.387,00	101.858,90
ASL BAT	3.530.785,41	2.929.771,00	2.714.290,00	127.944,00	48.147,12
ASL BR	5.817.169,45	3.129.078,00	1.334.390,00	140.380,00	51.262,18
ASL FG	2.403.837,33	5.126.822,00	549.498,00	132.180,00	60.759,56
ASL LE	3.484.460,87	5.793.228,00	1.679.381,00	517.353,00	83.618,43
ASL TA	2.997.255,26	4.290.062,00	4.053.581,00	72.578,00	60.842,92
Policlinico di Bari	4.106.555,36		341.715,00	215.808,00	
Policlinico di Foggia	1.658.891,13		583.576,00	30.000,00	
IRCCS G.Paolo II - Bari	1.042.571,10		27.331,00	-	
IRCCS DeBellis - C.Grotte	925.758,02		7.497,00	-	
Totale	42.000.000,00	30.650.000,00	13.500.000,00	1.433.630,00	406.489,11

	A.1.B.3.3) Contributi da altri soggetti pubblici (extra fondo) L. 210/92	A.1.B.1.1) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) vincolati	E.1.B.2.1) Sopravvenienze attive per quote F.S. vincolato	A.5.E.1.2) Pay-back per superamento del tetto della spesa farmaceutica ospedaliera	A.5.E.1.3) Ulteriore Pay-back	A.1.B.1.2) Contributi da Regione o Prov. Aut. (extra fondo) - Risorse aggiuntive da bilancio regionale a titolo di copertura LEA
	LEGGE 210	Contributi per Trapiantati	Irregolari - Ministero Lavoro			Contributo Regionale
ASL BAT	917.316,00	82.551,00	3.103.444,00	8.353.621,00	3.364.349,38	1.000.000,00
ASL BA	1.665.269,00	266.473,00	10.017.859,00	20.712.466,95	8.341.768,83	1.000.000,00
ASL BR	856.320,00	82.554,00	3.103.550,00	10.141.601,17	4.084.443,09	1.000.000,00
ASL FG	609.275,15	129.573,00	4.871.204,00	10.450.656,70	4.208.912,56	1.000.000,00
ASL LE	1.450.414,00	167.758,00	6.306.751,00	17.685.961,12	7.122.869,51	1.500.000,00
ASL TA	935.234,00	121.091,00	4.552.361,35	12.553.189,81	5.055.689,78	1.000.000,00
Policlinico di Bari	-	-	-	2.219.482,92	893.877,76	16.069.448,00
Policlinico di Foggia	-	-	-	1.156.539,06	465.786,21	6.468.192,00
IRCCS G.Paolo II - Bari	-	-	-	147.151,32	59.263,93	2.462.527,00
IRCCS DeBellis - C.Grotte	-	-	-	149.035,95	60.022,96	2.099.833,00
Totale	6.433.828,15	850.000,00	31.955.169,35	83.569.706,00	33.656.984,00	33.600.000,00

Tab G - RICONCILIAZIONI

Riconciliazione Economica - 2023 Indistinto

	[Importi in Euro]
Totale indistinto	8.124.078.278,50
	(al lordo sbilancio mobilità)
Assegnazioni lorde ASL	7.164.936.628,00
Funzioni AO-IRCCS-EE	291.010.000,00
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	210.677.840,37
Protocollo Università	27.000.000,00
Accantonamenti GSA	21.819.250,89
Finalizzazioni da Intesa CSR	278.357.839,95
Progetti ex art. 10 LR 38/94	25.420.987,69
Capitoli Regionali	90.518.359,87
TUC ex Dlgs 118/11	6.357.843,04
Sbilancio Mobilità internazionale	1.262.592,00
Rimborso prestazioni internazionali	2.510.846,00
Utile GSA	4.206.089,67
Arrotondamento	1,02
	-
Totale	8.124.078.278,50
Differenza	-

di cui quota indistinta lorda GSA 217.944.421,89

Riconciliazione Finanziaria - 2023 Cassa

	[Importi in Euro]
Netto Cassa ex Intesa CSR	7.991.399.822,50
	(al netto dello sbilancio mobilità)
Assegnazioni nette ASL	6.007.733.834,00
AO-IRCCS-EE	1.350.154.773,28
Fx ASL Bari (PHT e PS CBH)	210.677.840,37
	-
Accant. GSA	21.819.250,89
Finalizzazioni da Intesa CSR	278.357.839,95
Progetti ex art. 10 LR 38/94	25.420.987,69
Capitoli Finalizzati netto cassa	90.518.359,87
	-
Rimborso prestazioni internazionali	2.510.846,00
Utile GSA	4.206.089,67
Arrotondamento	0,78
	-
Totale	7.991.399.822,50
Differenza	-

TABELLA H - FUNZIONI REGIONALI, ASSEGNAZIONI E PROGETTI 2023 a valere sul capitolo 741090

TITOLO	Sezione Competente	Servizio competente	Ente destinatario	Budget 2023	di cui iscritto dalle Aziende	di cui iscritto da GSA	Capitolo Bilancio Regionale	Provvisoriamente autorizzato per il 2024
IRCCS Oncologia di Bari: spese correnti per nuovi reparti, potenziamento strutture e servizi sanitari.	DIPART.	SGAT	IRCCS Giovanni Paolo II - Bari	4.000.000,00	4.000.000,00		741090	SI
Reti regionale IMA/SCA	SGO	SGAO	A.A.S.S.L.L. e Strutture private	7.000.000,00	2.171.650,00	4.828.350,00	741090	SI
Banca del cordone ombelicale	SGO	SGAT	Casa Soll. Sofferenza	800.000,00		800.000,00	741090	SI
Centro Anti-Veleni regionale	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	500.000,00	500.000,00		741090	SI
Banca regionale del sangue congelato	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	66.423,19	66.423,19		741090	SI
Potenziamento Centro Trapianti	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	469.198,53	469.198,53		741090	SI
Screening allargato neonatale	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	1.074.110,90	1.074.110,90		741090	SI
Rimborso personale tempo determinato	DIPART.	B55	A.A.S.S.L.L.	232.029,59	232.029,59		741090	-
Funzionamento DPC farmaci (e dispositivi medici da 2021)	FDA	FDA	ASL Bari	300.000,00	300.000,00		741090	SI
Convenzione Guardia di Finanza - ARESS	DIPART.	B55	Aress Puglia	550.000,00	-	550.000,00	741090	-
Health Market Place	DIPART.	B55	Aress Puglia	219.000,00	-	219.000,00	741090	-
Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	ASL Lecce	400.000,00	400.000,00		741090	SI
Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	400.000,00	400.000,00		741090	SI
Trasporto Neonatale - STEN	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Foggia	400.000,00	400.000,00		741090	SI
Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	SGAO	AOU Policlinico di Foggia	300.000,00	300.000,00		741090	SI
Epidemiologia genetica della demenza frontotemporale della SLA	SGO	SGAP	E.E. Panico Tricase	900.000,00		900.000,00	741090	SI
Centro Breath Analysis	SGO	SGAT	A.R.e.S.S.	100.000,00		100.000,00	741090	SI
Donatori di midollo osseo	SGO	SGAT	A.A.S.S.L.L.	50.000,00		50.000,00	741090	SI
Progetto Plasma	SGO	SGAT	ASL/AOU	250.000,00		250.000,00	741090	SI
Salus	SGO	SGAT	IRCCS DeBellis	77.316,26	77.316,26		741090	SI
Policlinico - onde d'urto	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	71.883,56	71.883,56		741090	SI
Policlinico - progetto Cross	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	25.825,66	25.825,66		741090	SI
Corehealth - manutenzione Ares	SGO	SGAT	A.R.e.S.S.	683.200,00		683.200,00	741090	-
Legge regionale n. 3/2023 Genoma	SGO	SGAT	-	1.000.000,00		1.000.000,00	741090	SI
Legge regionale 31 luglio 2023, n. 21 «Colon al sicuro. Progetto di ricerca per la diagnosi precoce del tumore al colon attraverso l'esame del sangue»	SGO	SGAT	-	198.000,00		198.000,00	741090	SI
CORSI DI FORMAZIONE AIDS - quota 2023	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari e Foggia	350.000,00		350.000,00	741090	-
Quota annua per Ospedale "Monopoli-Fasano"	RSTS	RSTS	ASL Bari	5.000.000,00		5.000.000,00	741090	-
Aghi acquisti centralizzati	RSTS	RSTS	A.A.S.S.L.L.	10.000,00	10.000,00		741090	-
			Totale	25.420.987,69				
PROGETTI 2023 a valere su altri capitoli del FSR								
Lavorazione plasma e produzione plasmaderivati	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	6.436.236,29	6.436.236,29		1301055	SI
Policlinico - disforia di genere	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	113.590,47	113.590,47		741014	SI
Policlinico - solidarietà per la disabilità	SGO	SGAT	AOU Policlinico di Bari	39.449,20	39.449,20		741014	SI
Emodialisi notturna e peritoneale	SGO	SGAO	AOU Policlinico di Bari	284.914,05	284.914,05		741014	SI
Telemedicina	RSTS	RSTS	AOU Policlinico di Bari	1.357.503,52	1.357.503,52		741014	SI

Tab. I - COMPOSIZIONE DELLO SBILANCIO DI MOBILITÀ

AZIENDA SANITARIA	Mobilità passiva regionale (a)	Mobilità passiva extra regionale (c)	Mobilità sanitaria attiva regionale (d)	Mobilità sanitaria attiva extra-regionale (e)	Sbilancio mobilità f=(a+c+d+e)
BAT	(95.267.554)	(24.554.433)	29.243.400	3.469.530	(87.109.057)
BARI	(457.591.393)	(61.743.896)	65.798.564	42.916.580	(410.620.145)
BRINDISI	(84.863.650)	(27.671.394)	36.836.890	4.083.530	(71.614.624)
FOGGIA	(338.820.851)	(62.817.291)	11.136.027	7.305.900	(383.196.215)
LECCE	(120.477.711)	(55.638.516)	32.364.631	10.501.070	(133.250.526)
TARANTO	(87.929.038)	(41.333.486)	40.834.627	17.015.670	(71.412.227)
GSA - TUC e arrot.	(3)	(7.882.181)	0	1.524.338	(6.357.846)
Totale	(1.184.950.200)	(281.641.197)	216.214.139	86.816.618	(1.163.560.640)

AZIENDA SANITARIA			Mobilità sanitaria attiva regionale riparametrata con Tetti (d1)	Mobilità sanitaria attiva (e1)	Totale f1=(a1+c1+d1+e1)
Policlinico	(a1)	(c1)	271.818.750	12.403.459	284.222.209
Ospedali Riuniti			184.927.623	8.397.914	193.325.537
I.R.C.C.S. De Bellis			32.097.607	1.056.249	33.153.856
I.R.C.C.S. Oncologico			67.615.251	1.695.618	69.310.869
Totale	0	0	556.459.231	23.553.240	580.012.472
E.E. Miulli			119.346.145	7.937.000	127.283.145
I.R.C.C.S. Cassano			19.977.255	0	19.977.255
I.R.C.C.S. S. Giovanni R.			181.633.684	30.260.710	211.894.394
E.E. Panico			89.049.027	1.657.765	90.706.792
I.R.C.C.S. Medea			2.270.718	0	2.270.718
Totale	0	0	412.276.829	39.855.475	452.132.304
Totale	0,00	0,00	968.736.060	63.408.715	1.032.144.776

	a2=(a+a1)	c2=(c+c1)	d2=(d+d1)	e2=(e+e1)	f2=(a2+b2+c2+d2+e2)
Totale Generale	(1.184.950.200)	(281.641.197)	1.184.950.199	150.225.333	(131.415.864)

Legenda per la Tabella H

Sezione BSS Bilancio della Sanità e dello Sport (ex AFCSS - Sezione Amm. Finanza e Controllo in Sanità - Sport per tutti)

Sezione SGO Sezione Strategia e Governo dell'Offerta (Servizio SGAT - Servizio Strategia e Governo dell'Ass. Territoriale - Rapporti Istituz. e Capitale Umano SSR, Servizio SGAO - Servizio Strategia e Governo dell'Ass. Ospedaliera, Servizio SGAP - Servizio Strategia e Governo dell'Ass. delle Persone in condizioni di fragilità,

Sezione FDA Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa

Sezione RSTS Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie

Sezione PSB Sezione Promozione della Salute e del Benessere

Servizio PSL Servizio Promozione della Salute e del Benessere sui Luoghi di Lavoro

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 848

Determinazione Tetti di spesa, di cui all'art. 1, co. 398, L. 232/2016 e Obiettivi di contenimento, ai sensi della L.R. 7/2022, sulla spesa farmaceutica per acquisto diretto di farmaci e gas medicali per singola Azienda Pubblica del S.S.R., per l'anno 2024.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Controllo di Gestione, Governance e Analisi" della Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa" e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'Assistenza Farmaceutica rientra nei Livelli Essenziali di Assistenza (LEA) definiti con il DPCM 29/11/2001, così come successivamente modificato con il DPCM 12/01/2017, in base al quale viene delegato alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti all'uso dei farmaci, a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini;
- tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un *setting* assistenziale con conseguente riduzione di risorse destinate ad altri ambiti e settori dell'assistenza;
- in tale contesto, è obbligo per le Regioni assicurare il rispetto di tetti di spesa sulla assistenza farmaceutica, come precedentemente stabiliti dalla L. 232/2016 e s.m.i. di cui alla L. 145/2018, per la Farmaceutica Convenzionata (7,96%) e per l'Acquisto Diretto di medicinali (6,89%), in rapporto alla spesa sanitaria complessiva (tetto complessivo del 14,85%);
- l'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 prevede che, nell'ambito della spesa farmaceutica per acquisti diretti, *"è stabilito un tetto pari allo 0,20 per cento relativo alla spesa per acquisti diretti di gas medicinali (ATC V03AN)";*
- tali parametri, per l'anno 2021, sono stati aggiornati con la L. 178/2020 (Legge di Stabilità 2021), fermo restando il tetto complessivo del 14,85%; in particolare, l'art. 1, comma 475, della suddetta legge prevede che *"(...) A decorrere dall'anno 2021, fermo restando il valore complessivo del 14,85 per cento, il limite della spesa farmaceutica convenzionata di cui all'articolo 1, comma 399, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato nella misura del 7 per cento (...)"*;
- successivamente, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 281 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Stabilità 2022) *"(...) Al fine di sostenere il potenziamento delle prestazioni ricomprese nei LEA, anche alla luce delle innovazioni che caratterizzano il settore, il tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, è rideterminato nella misura dell'8 per cento per l'anno 2022, dell'8,15 per cento per l'anno 2023 e dell'8,30 per cento a decorrere dall'anno 2024. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145. Resta fermo il limite della spesa farmaceutica convenzionata nel valore stabilito dall'articolo 1, comma 475, primo periodo, della legge 30 dicembre 2020, n. 178. Conseguentemente il valore complessivo della spesa farmaceutica è rideterminato nel 15 per cento per l'anno 2022, nel 15,15 per cento nell'anno 2023 e nel 15,30 per cento a decorrere dall'anno 2024 (...)"*;
- inoltre, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 282 della L. 30 dicembre 2021 n. 234 (Legge di Stabilità 2022), *"(...) le percentuali di cui al comma 281 possono essere annualmente rideterminate, fermi restando i valori complessivi di cui al medesimo comma, in sede di predisposizione del disegno di legge di bilancio, su proposta del Ministero della salute, sentita l'Agenzia italiana del farmaco (AIFA), d'intesa con il Ministero dell'economia e delle finanze, sulla base dell'andamento del mercato dei medicinali e del fabbisogno assistenziale (...)"*;
- ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 223 della L. 30 dicembre 2023, n. 213 (Legge di stabilità

2024), "(...) in attuazione di quanto previsto dall'articolo 1, comma 282, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, il **tetto della spesa farmaceutica per acquisti diretti** di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, **è rideterminato**, rispetto a quanto previsto dall'articolo 1, comma 281, della legge 30 dicembre 2021, n. 234, **nella misura dell'8,5 per cento a decorrere dall'anno 2024**. Conseguentemente il tetto della spesa farmaceutica convenzionata è rideterminato nel valore del 6,8 per cento a decorrere dal medesimo anno 2024. Resta fermo il valore percentuale del tetto per acquisti diretti di gas medicinali di cui all'articolo 1, comma 575, della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (...)"

- l'Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA) effettua periodicamente il monitoraggio della spesa farmaceutica delle diverse regioni, pubblicando i dati elaborati con le specifiche relative agli scostamenti degli stessi rispetto ai vincoli di spesa stabiliti dalla normativa nazionale;
- al fine di garantire il rispetto di tali previsioni normative, la Regione Puglia, già a partire dal 2017, ha avviato una profonda azione di riqualificazione della spesa farmaceutica (sia convenzionata che per acquisto diretto di medicinali e gas medicali), mediante l'adozione di numerosi provvedimenti da parte della Giunta Regionale, sostanzialmente riconducibili alle seguenti linee strategiche:
 - ✓ Potenziamento delle gare centralizzate di appalto tramite il Soggetto Aggregatore.
 - ✓ Individuazione delle principali categorie terapeutiche ad alto costo, caratterizzate da disallineamento dei dati di spesa e consumo rispetto alle medie nazionali, nei confronti delle quali è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende del S.S.R. di potenziare le azioni di verifica e controllo dell'appropriatezza prescrittiva.
 - ✓ Assegnazione dei tetti di spesa e obiettivi di *budget* per singola Azienda pubblica del S.S.R., collegati a Linee di indirizzo regionali per l'utilizzo appropriato dei medicinali.
 - ✓ Informatizzazione delle prescrizioni specialistiche e su Piano Terapeutico mediante l'implementazione del sistema informativo regionale Edotto.
 - ✓ Potenziamento degli strumenti informatizzati (cruscotti di monitoraggio sul sistema informativo Edotto) messi a disposizione delle Aziende del S.S.R. per la verifica dell'appropriatezza prescrittiva ed il monitoraggio dei dati di spesa e consumo delle categorie terapeutiche a maggiore impatto di spesa.
 - ✓ Ridefinizione ed aggiornamento continuo del Prontuario Terapeutico regionale mediante l'attività tecnico-scientifica svolta costantemente da parte della Commissione Tecnica Regionale Farmaci di cui alla D.G.R. 984/2016 e s.m.i.
 - ✓ Potenziamento del *Primo Ciclo Terapeutico* dopo dimissione da ricovero/visita specialistica ambulatoriale e della distribuzione diretta dei farmaci a pazienti in ADI/RSA/RSSA, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 8, comma 1, lett. b) e c) della L. 405/2001 e s.m.i., del R.R. n. 3/2013 e del R.R. n. 17/2017.

Considerato che:

- In particolare, ai fini del contenimento della spesa farmaceutica per acquisto di farmaci e gas medicali, *medio tempore*, la Regione Puglia ha adottato numerose azioni, riepilogate nello schema sinottico di cui alla Tabella 1 dell'Allegato A, riconducibili a:
 - REGOLAMENTO REGIONALE n. 17/2017 avente ad oggetto "DISCIPLINA DELLE PRESCRIZIONI FARMACEUTICHE" (con particolare riferimento alle disposizioni finalizzate alla tracciabilità delle prescrizioni in maniera informatizzata).
 - D.G.R. n. 983/2018 (Individuazione delle CATEGORIE FARMACEUTICHE PRIORITARIE).
 - D.G.R. n. 1162/2018 (Farmaci per IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA).
 - D.G.R. n. 1888/2018 (Farmaci Biologici per la PSORIASI).
 - D.G.R. n. 2257/2018 (Farmaci ad alto costo a base di IMATINIB).

- D.G.R. n. 276/2019 (Farmaci Biologici a base di SOMATROPINA).
 - D.G.R. n. 356/2019 (Farmaci Biologici a base di TRASTUZUMAB e RITUXIMAB).
 - D.G.R. n. 727/2019 (Assegnazione tetti di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero–Universitaria e I.R.C.C.S. pubblico per l’anno 2019).
 - D.G.R. 1088/2019 (Farmaci biotecnologici ad alto costo a base di EPOETINE – ATC B03XA01 – B03XA02 – B03XA03).
 - D.G.R. n. 1188/2019 (FARMACI IMMUNOMODULATORI ad alto costo per il trattamento di patologie Reumatologiche, Dermatologiche, Gastroenterologiche, Oculistiche).
 - D.G.R. n. 1849/2019 (Farmaci per il trattamento della MALATTIA RENALE CRONICA).
 - D.G.R. n. 2343/2019 (Determinazione degli OBIETTIVI DI BUDGET di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero–Universitaria e I.R.C.C.S. pubblico per l’anno 2020).
 - D.G.R. n. 1090/2020 (Farmaci biotecnologici ad alto costo a base di BEVACIZUMAB).
 - Note circolari prot. AOO_081/5338 del 02/11/2020 e prot. AOO_081/5813 del 26/11/2020, finalizzate a dare attuazione alla gara centralizzata per il Servizio di OSSIGENOTERAPIA LIQUIDA DOMICILIARE, espletata dal Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia.
 - Nota circolare prot. AOO_081/5029 del 27/09/2021, finalizzata a sollecitare l’espletamento di gare ponte da parte delle Aziende pubbliche del SSR per la fornitura di Gas Medicali, nelle more dell’espletamento di gare centralizzate tramite il Soggetto Aggregatore.
 - Note circolari prot. AOO_081/5285 del 15/10/2021, AOO_081/5286 del 15/10/2021 e AOO_081/5411 del 25/10/2021 finalizzate all’attivazione, da parte del Soggetto Aggregatore regionale, di una procedura di gara centralizzata per la fornitura di Gas Medicali per i fabbisogni delle Aziende del SSR.
 - D.G.R. n. 204/2021 (Determinazione dei TETTI DI SPESA e degli OBIETTIVI DI BUDGET di spesa per singola Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero– Universitaria e I.R.C.C.S. pubblico per l’anno 2021).
 - D.G.R. n. 2145/2021 (Misure per il contenimento della spesa farmaceutica. Interventi volti ad incrementare l’appropriatezza prescrittiva dei farmaci a base del principio attivo Enoxaparina – ATC B01AB05).
 - D.G.R. n. 314/2022 (Determinazione dei TETTI DI SPESA, ai sensi di quanto previsto dall’art. 1, comma 281 della L. 30 dicembre 2021 n. 234, e degli OBIETTIVI MINIMI DI BUDGET per singola Azienda Sanitaria Locale, Azienda Ospedaliero–Universitaria e I.R.C.C.S. pubblico per l’anno 2022).
 - D.G.R. n. 501/2022 (Misure per il contenimento della spesa farmaceutica per acquisto diretto di medicinali – Interventi volti ad incrementare l’appropriatezza prescrittiva sui farmaci a base dei principi attivi Sunitinib – ATC L01EX01 – e Lenalidomide – ATC L04AX04).
 - D.G.R. n. 1575/2022 (CRITERI APPLICATIVI DEL CUT–OFF DELLA DISTRIBUZIONE PER CONTO – DPC – DEI FARMACI PHT DI CUI ALLA D.G.R. 681/2011).
 - D.G.R. n. 1724/2022 (Misure per il contenimento della spesa farmaceutica Convenzionata e per acquisto diretto di medicinali – Ulteriori interventi volti ad incrementare l’appropriatezza prescrittiva sui farmaci).
 - Nota circolare prot. AOO_197/PROT/18/01/2023/0000174 finalizzata al miglioramento dell’appropriatezza prescrittiva dei farmaci per la cura del diabete (ATC di II livello A10), di cui alla Nota AIFA n. 100.
 - D.G.R. n. 513/2023 (Determinazione dei TETTI DI SPESA per singola Azienda pubblica del SSR per l’anno 2023, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023).
- Le suddette azioni di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancanti oltre che dall’AIFA con emissione di parere positivo.

- Sebbene nel corso di tale arco temporale, l'adozione delle molteplici azioni regionali sopra citate abbia di fatto determinato positivi effetti sulle economie della spesa farmaceutica (consentendo di registrare negli anni 2019, 2020 e 2023 il rispetto del tetto di spesa convenzionata e di calmierare fortemente il continuo *trend* di aumento registrato negli anni sull'acquisto diretto di farmaci e gas medicali, al di sotto della media nazionale), permangono allo stato attuale elementi di criticità, in termini di recepimento delle disposizioni regionali da parte delle Aziende del SSR, tali per cui la Puglia risulta ancora annoverata tra le regioni con incidenza % della spesa farmaceutica sul FSR superiore alla media nazionale, come è possibile rilevare dai dati pubblicati dall'AIFA sull'ultimo *report* di monitoraggio sulla spesa farmaceutica, inerente il periodo Gennaio–Novembre 2023.
- Nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del S.S.R. della Regione Puglia, trasmessa ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di marzo 2024, sono altresì ricomprese misure finalizzate alla riduzione della spesa farmaceutica.

Tenuto conto che:

- In data 25/03/2022 è stata pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 35 la Legge Regionale n. 7 del 24/03/2022 recante *"Misure per il contenimento della spesa farmaceutica"*, che stabilisce una serie di adempimenti in capo alle Aziende pubbliche del S.S.R. finalizzati al contenimento della spesa farmaceutica.
- In particolare, il comma 4 dell'art. 3, così come modificato dal comma 3, art. 26 della L.R. 37/2023, prevede che *"(...) l'inadempienza dell'Azienda sanitaria e ospedaliera al mantenimento degli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale sulla spesa farmaceutica e dei gas medicali, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore generale (...)"*.
- In applicazione delle previsioni di cui alla richiamata Legge regionale, sulla base dei dati provvisori di spesa farmaceutica (sia convenzionata che per acquisti diretti) rilevati dal sistema informativo regionale Edotto per la verifica del rispetto dei relativi Tetti di spesa Aziendali assegnati per l'anno 2023 alle singole Aziende SSR con D.G.R. 511/2023 e D.G.R. 513/2023 (riepilogati nell'Allegato "A-sub2"), la Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa (FDA), con nota prot. 0169240 del 05/04/2024 ha trasmesso alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta (SGO) e alla Direzione del Dipartimento Salute regionale la documentazione per il prosieguo di competenza in merito alle previsioni di cui all'art. 3 della Legge in parola.

Preso atto che:

- In relazione ai dati riportati nell'Allegato "A-sub2", in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 513/2023, il valore soglia dei singoli tetti assegnati alle Aziende S.S.R. e riportato nella stessa D.G.R. (inizialmente calcolato in maniera provvisoria sul valore del FSR 2022 rilevato al tempo dal *report* AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022) è stato rimodulato sulla base del valore provvisorio del FSR 2023 rilevato dall'ultimo *report* AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Nov 2023), nelle more della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale (FSR) per l'anno 2023.
- Con particolare riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti, i dati di spesa provvisori rilevati dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa tramite il sistema informativo Edotto e riportati nell'Allegato "A-sub2" (parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), evidenziano che, per l'anno 2023 la spesa complessiva a livello regionale è risultata superiore rispetto al tetto stabilito a livello regionale con D.G.R. n. 513/2023.
- La Regione ha provveduto ad implementare sul sistema informativo regionale Edotto numerosi cruscotti messi a disposizione delle Aziende del S.S.R. per il potenziamento delle attività di monitoraggio di spesa/ consumi farmaceutici e delle verifiche di appropriatezza prescrittiva. Le reportistiche disponibili sul sistema Edotto consentono altresì di individuare le categorie di farmaci ad elevato impatto di spesa, che determinano i maggiori indici di incremento della stessa a livello delle singole aziende del SSR.

Considerato altresì che:

- In base ai dati riportati sull'ultimo report AIFA di monitoraggio della spesa farmaceutica, inerente il periodo Gennaio–Novembre 2023, con riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti, è possibile rilevare che:
 - a) tutte le regioni registrano un *trend* di spesa in aumento (+16,5% media nazionale); tale fenomeno appare principalmente riconducibile all'evoluzione del mercato dei farmaci acquistati direttamente dalle Aziende del SSN, fortemente impattato dal continuo inserimento in commercio di nuovi medicinali ad alto costo, ovvero dall'estensione delle indicazioni terapeutiche di altri farmaci ad elevato costo già presenti in commercio per il trattamento di ulteriori patologie, e dall'estensione della prescrivibilità ai Medici di Medicina Generale di alcune categorie farmaci ad elevato impatto di spesa, effetti che, di fatto, sterilizzano la maggior parte dei risparmi conseguiti dalle regioni con le gare di appalto per i medicinali a brevetto scaduto e con le manovre di appropriatezza prescrittiva;
 - b) in tale scenario, la totalità delle regioni nel 2023 non rispetta i limiti massimi previsti dalla richiamata normativa statale per la spesa farmaceutica per acquisti diretti;
 - c) le numerose azioni di riqualificazione della spesa farmaceutica per acquisti diretti poste in essere dalla regione Puglia, laddove attuate in maniera completa ed omogenea da tutte le Aziende del SSR consentirebbero, a regime, di allineare il dato regionale di incidenza della spesa rispetto al fondo sanitario, alla media nazionale.
- L'Agenzia Italiana del Farmaco, nell'ambito della propria attività di continua valutazione ed analisi della spesa farmaceutica, con nota prot. 0012270-31/01/2024- AIFA-AIFA-P, ha recentemente trasmesso alle Regioni il documento recante "*Documento di approfondimento su consumo e spesa dei primi 30 principi attivi, gennaio-settembre 2023*" (di cui all'Allegato "A-sub5" al presente provvedimento), riferito al consumo di farmaci registrato nelle varie regioni nel canale della convenzionata e degli acquisti diretti, che evidenzia la variabilità a livello regionale a confronto con la media nazionale, sia in termini di rango che di spesa *pro capite*, sia in termini di grado di utilizzo dei farmaci generici. Il suddetto documento, con particolare riferimento alla spesa farmaceutica per acquisti diretti, evidenzia che, nella Regione Puglia, i principi attivi che registrano maggiori scostamenti, in termini di spesa *pro capite*, rispetto al confronto con la media nazionale, sono rappresentati in particolare da semaglutide (+85,06%), dulaglutide (+54,03%), ustekinumab (+40,82%), secukinumab (+26,99%), pertuzumab (+22,03%), fattore VIII di coagulazione (+15,34%), rilevando anche per tali medicinali un potenziale utilizzo inappropriato a livello regionale.
- Gli ambiti di criticità e le anomalie (in termini di disallineamento dai valori medi nazionali dei principi attivi a maggiore impatto di spesa) rilevati per la Regione Puglia dal documento AIFA di cui all'Allegato "A-sub5", sono stati precedentemente attenzionati da numerose disposizioni emesse dalla Regione Puglia ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, oltre che rilevati tramite i numerosi cruscotti di monitoraggio implementati sul sistema Edotto a beneficio delle Aziende del SSR, e confermano che, nonostante il corretto inquadramento delle problematiche e l'emanazione di disposizioni in linea con le analisi effettuate dall'AIFA, le stesse hanno determinato solo parziali risultati e che, pertanto, risulta urgente da parte dei Direttori Generali delle Aziende SSR garantire e vigilare sulla concreta applicazione a livello aziendale.
- Con nota prot. AOO_168/PROT/06/12/2023/0008554 del Servizio Gestione Sanitaria Accentrata della Sezione Bilancio e Sanità dello Sport recante "*Linee operative per l'adozione del Bilancio di Previsione 2023 e scadenze – Fase 1*" sono stati comunicati ai Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR i dati provvisori degli importi massimi per singola azienda per il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024 relativi alla spesa farmaceutica per acquisti diretti. I suddetti importi massimi provvisori di spesa aziendale sono stati definiti con l'obiettivo di contenere l'incremento della spesa regionale al di sotto della proiezione di incremento su base annua della spesa registrata nel 2023. L'importo massimo di spesa

regionale, rilevabile dal Conto Economico (voci di costo BA0040 e BA0051) comunicato alle Aziende SSR con la suddetta nota regionale, pari a € 963.310.000, è al netto della spesa per farmaci erogati nel canale della Distribuzione per conto, pari ad euro 196.690.000, pertanto l'importo totale regionale massimo di spesa farmaceutica per acquisti diretti è pari a 1.160.000.000 per l'anno 2024.

- L'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) è stata istituita con Legge Regionale n. 29/2017 e s.m.i., secondo cui:
 - ✓ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, "(...) l'A.Re.S.S. è un organismo tecnico- operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico (...)";
 - ✓ Ai sensi dell'art. 2, comma 5 bis, "(...) l'A.Re.S.S., inoltre, opera come ente di supporto tecnico-amministrativo per il Dipartimento Promozione salute e del benessere animale della Regione (...)";
 - ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. d) rientra, tra l'altro, nelle competenze generali della stessa Agenzia anche la "(...) razionalizzazione della spesa farmaceutica tramite l'ideazione di misure migliorative dell'appropriatezza prescrittiva, la revisione degli attuali assetti organizzativi e funzionali (...)";
 - ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 2, "(...) l'A.Re.S.S. svolge, altresì, le funzioni espressamente delegate dalla Regione, ascrivibili alle competenze generali dell'Agenzia (...)".

Ritenuto, pertanto, necessario:

- proseguire l'azione di riqualificazione e razionalizzazione della spesa farmaceutica posta in essere dalla Regione;
- stabilire che i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub3", costituiscono gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024;
- stabilire che i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2024, riportati in Allegato "A-sub4", costituiscono i Tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i.;
- prendere atto della metodologia di riparto tra le Aziende SSR, riportata nell'Allegato al presente provvedimento, ai fini della determinazione gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. (di cui all'Allegato "A-sub3") e dei Tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di cui all'Allegato "A-sub4");
- dare atto che con D.G.R. 499/2024 sono stati stabiliti gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa farmaceutica Convenzionata per il 2024, con metodologia di riparto basata sulla popolazione di ciascuna ASL, pesata e normalizzata in accordo alla metodologia utilizzata nel rapporto nazionale sull'uso dei farmaci (Rapporto OsMed AIFA);
- dare mandato all'A.Re.S.S. Puglia, nell'ambito delle proprie attività di studio, ricerca e analisi di tipo tecnico-scientifico oltre che delle competenze alla stessa assegnate dalla L.R. 24/2017 ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica, di effettuare un'analisi sulla suddetta metodologia di riparto dei Tetti di spesa farmaceutica e degli obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (Convenzionata e per Acquisti Diretti) tra le Aziende pubbliche del SSR e di proporre, qualora ritenuto necessario modificarla, eventuale metodologia alternativa (fermo restando i limiti di spesa stabiliti complessivamente a livello regionale dalla

Giunta), da elaborarsi su specifico documento approvato dal DG aziendale, comprensiva della definizione di specifici indicatori e modalità di calcolo da utilizzarsi ai fini della corretta quantificazione della spesa per le singole Aziende SSR. Tale attività dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla notifica all'A.Re.S.S. del presente provvedimento e la relativa documentazione con gli esiti dovrà essere trasmessa entro tale termine dalla stessa Agenzia al Dipartimento Salute regionale, in modo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale eventuali proposte formulate dall' A.Re.S.S., qualora alternative alle metodologie di riparto stabilite per la spesa convenzionata con D.G.R. 499/2024 e per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali con il presente provvedimento;

- stabilire che, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale di eventuale metodologia alternativa proposta dall'A.Re.S.S. per il riparto dei Tetti di spesa farmaceutica e degli obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (Convenzionata e per Acquisti Diretti) tra le Aziende pubbliche del SSR, resta applicabile la metodologia stabilita con D.G.R. 499/2024 per la spesa convenzionata e la metodologia stabilita con il presente provvedimento per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali;
- stabilire che, qualora venissero approvate dalla Giunta Regionale eventuali modifiche alle metodologie di riparto tra le Aziende SSR dei Tetti di spesa farmaceutica e relativi obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (assegnati dalla Giunta con D.G.R. 499/2024 per la spesa convenzionata e con il presente provvedimento per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali), gli stessi potranno essere rideterminati, fermo restando i limiti massimi di spesa stabiliti a livello regionale dalla Giunta;
- stabilire che la verifica in merito al rispetto dei valori massimi di spesa farmaceutica aziendale di cui all'Allegato "A-sub3" venga effettuata sulla base dei dati inerenti la spesa aziendale registrata sul modello CE alle voci di costo BA0040 e BA0051;
- stabilire che la verifica in merito al rispetto dei valori massimi di spesa farmaceutica aziendale di cui all'Allegato "A-sub4" venga effettuata sulla base dei dati rilevati dal sistema Edotto e con analoga metodologia di calcolo stabilita per i tetti di spesa 2023 di cui alla D.G.R. 513/2023;
- dare atto che gli ambiti di criticità e le anomalie (in termini di disallineamento dai valori medi nazionali dei principi attivi a maggiore impatto di spesa) rilevati per la Regione Puglia dal documento AIFA di cui all'Allegato "A-sub5", in aggiunta alle indicazioni fornite dal Tavolo Tecnico interministeriale per la verifica degli adempimenti regionali con il Comitato Permanente per la verifica dei Livelli Essenziali di Assistenza nel verbale del 17/01/2024 sopra citato, sono stati precedentemente attenzionati da numerose disposizioni emesse dalla Regione Puglia ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica e del miglioramento dell'appropriatezza prescrittiva, oltre che rilevate tramite i cruscotti di monitoraggio implementati sul sistema Edotto a beneficio delle Aziende del SSR; quanto sopra conferma che, nonostante il corretto inquadramento delle problematiche e l'emanazione di disposizioni in linea con le analisi effettuate dall'AIFA, le stesse hanno determinato solo parziali risultati a causa della mancata attuazione a pieno da parte delle Aziende del SSR e che, pertanto, risulta urgente da parte dei Direttori Generali garantire e vigilare sulla concreta applicazione a livello aziendale;
- confermare, per le ragioni di cui sopra, tutte le azioni di contenimento per la spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali emanate dalla Regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A-sub1";
- sollecitare i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR a porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettino le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il mancato raggiungimento degli obiettivi di contenimento sulla farmaceutica emanati dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. 7/2022 e s.m.i., con particolare riferimento:
 - a) alle categorie terapeutiche oggetto dei provvedimenti regionali di contenimento sulla spesa farmaceutica richiamati in narrativa e riportati nello schema sinottico nell'Allegato "A-sub1";
 - b) ai principi attivi che, in base all'analisi condotta dall'AIFA sul "*Documento di approfondimento*

- su consumo e spesa dei primi 30 principi attivi, gennaio- settembre 2023” di cui all’Allegato “A–sub5”, registrano nella Regione Puglia maggiori scostamenti, in termini di rango e di spesa pro capite, rispetto al confronto con la media nazionale;*
- c) alle prescrizioni su Piano Terapeutico (PT) inerenti l’ossigenoterapia Liquida domiciliare (OTL).

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L’impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **approvare** l’Allegato “A” alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **confermare** tutte le azioni di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali emanate dalla Regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell’Allegato “A–sub1”, *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e approvate da parte dei Ministeri affiancanti oltre che dall’AIFA con emissione di parere positivo.
4. Di **stabilire** che, con riferimento all’Allegato “A–sub2”, in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 513/2023, il valore soglia dei singoli tetti assegnati alle Aziende S.S.R. e riportato nella stessa D.G.R. (inizialmente calcolato in maniera provvisoria sul valore del FSR 2022 rilevato al tempo dal *report* AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022), nelle more della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale (FSR) per l’anno 2023 viene proporzionalmente rimodulato sulla base del valore provvisorio del FSR 2023 rilevato dall’ultimo *report* AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Nov 2023.
5. Di **prendere atto** dei dati provvisori di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali

riportati nell'Allegato "A-sub2", in base ai quali è possibile rilevare che, per l'anno 2023 la spesa complessiva a livello regionale è risultata superiore rispetto al tetto stabilito a livello regionale con D.G.R. n. 513/2023. Pertanto l'attivazione di azioni correttive da parte delle rispettive Direzioni strategiche presso le Aziende del S.S.R. che non hanno rispettato il tetto aziendale riveste carattere d'urgenza.

6. Di **stabilire** che i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda pubblica del S.S.R. per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub3", costituiscono gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa per Acquisti Diretti di farmaci e Gas medicali per il 2024.
7. Di **stabilire** che la verifica in merito al rispetto dei suddetti obiettivi di contenimento aziendali per l'anno 2024 venga effettuata sulla base dei dati inerenti la spesa aziendale registrata sul modello CE alle voci di costo BA0040 e BA0051.
8. Di **stabilire** che i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub4", costituiscono i Tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i..
9. Di **stabilire** che la verifica in merito al rispetto dei valori massimi di spesa farmaceutica aziendale di cui all'Allegato "A-sub4" venga effettuata sulla base dei dati rilevati dal sistema Edotto e con analogo metodologia di calcolo stabilita per i tetti di spesa 2023 di cui alla D.G.R. 513/2023;
10. Di **prendere atto** della metodologia di riparto tra le Aziende SSR, riportata nell'Allegato al presente provvedimento, ai fini della determinazione gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. (di cui all'Allegato "A-sub3") e dei Tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di cui all'Allegato "A-sub4").
11. Di **dare atto** che con D.G.R. 499/2024 sono stati stabiliti gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa farmaceutica Convenzionata per il 2024, con metodologia di riparto basata sulla popolazione di ciascuna ASL, pesata e normalizzata in accordo alla metodologia utilizzata nel rapporto nazionale sull'uso dei farmaci (Rapporto OsMed AIFA).
12. Di **dare mandato** all'A.Re.S.S. Puglia, nell'ambito delle proprie attività di studio, ricerca e analisi di tipo tecnico-scientifico oltre che delle competenze alla stessa assegnate dalla L.R. 24/2017 ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica, di effettuare un'analisi sulla suddetta metodologia di riparto dei Tetti di spesa farmaceutica e degli obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (Convenzionata e per Acquisti Diretti) tra le Aziende pubbliche del SSR e di proporre, qualora ritenuto necessario modificarla, eventuale metodologia alternativa (fermo restando i limiti di spesa stabiliti complessivamente a livello regionale dalla Giunta), da elaborarsi su specifico documento approvato dal DG aziendale, comprensiva della definizione di specifici indicatori e modalità di calcolo da utilizzarsi ai fini della corretta quantificazione della spesa per le singole Aziende SSR. Tale attività dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla notifica all'A.Re.S.S. del presente provvedimento e la relativa documentazione con gli esiti dovrà essere trasmessa entro tale termine dalla stessa Agenzia al Dipartimento Salute regionale, in modo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale eventuali proposte formulate dall' A.Re.S.S., qualora alternative alle metodologie di riparto stabilite per la spesa convenzionata con D.G.R. 499/2024 e per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali con il presente provvedimento.
13. Di **stabilire** che, nelle more dell'approvazione da parte delle Giunta regionale di eventuale metodologia alternativa proposta dall'A.Re.S.S. per il riparto dei Tetti di spesa farmaceutica e degli obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (Convenzionata e per Acquisti Diretti) tra le Aziende pubbliche del SSR, resta applicabile la metodologia stabilita con D.G.R. 499/2024 per la spesa convenzionata e la metodologia stabilita con il presente provvedimento per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali.

14. Di **stabilire** che, qualora venissero approvate dalla Giunta Regionale eventuali modifiche alle metodologie di riparto tra le Aziende SSR dei Tetti di spesa farmaceutica e relativi obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (assegnati dalla Giunta con D.G.R. 499/2024 per la spesa convenzionata e con il presente provvedimento per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali), gli stessi potranno essere rideterminati, fermo restando i limiti massimi di spesa stabiliti a livello regionale dalla Giunta.
15. Di **dare atto** che, nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, trasmessa dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di Marzo 2024, sono altresì ricomprese misure finalizzate alla riduzione della spesa farmaceutica.
16. Di **stabilire**, per le motivazioni di cui al precedente punto, che gli obiettivi di contenimento e i tetti di spesa aziendali di cui all'Allegato "A-sub3 e A-Sub4", si intendono applicabili anche per gli anni 2025 e 2026, fatta salva eventuale successiva rimodulazione di tali limiti di spesa per l'anno di competenza da parte della Giunta Regionale.
17. Di **sollecitare** i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR a porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettino le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il mancato raggiungimento degli obiettivi di contenimento sulla farmaceutica emanati dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. 7/2022 e s.m.i., con particolare riferimento:
 - a) alle categorie terapeutiche oggetto dei provvedimenti regionali di contenimento sulla spesa farmaceutica richiamati in narrativa e riportati nello schema sinottico nell'Allegato "A-sub1";
 - b) ai principi attivi che, in base all'analisi condotta dall'AIFA sul "*Documento di approfondimento su consumo e spesa dei primi 30 principi attivi, gennaio- settembre 2023*" di cui all'Allegato "A-sub5", registrano nella Regione Puglia maggiori scostamenti, in termini di rango e di spesa *pro capite*, rispetto al confronto con la media nazionale;
 - c) alle prescrizioni su Piano Terapeutico (PT) inerenti l'ossigenoterapia Liquida domiciliare (OTL).
18. Di **disporre** che le Direzioni generali intensifichino le azioni di verifica e controllo della appropriatezza prescrittiva dei medici specialisti prescrittori, nonché del rispetto da parte degli stessi delle linee guida approvate con le deliberazioni adottate *medio tempore* dalla Giunta Regionale (riepilogate schema sinottico in Tabella 1 dell'Allegato "A"), finalizzate ad un utilizzo appropriato delle risorse pubbliche, e tenendo in debita considerazione gli aggiornamenti sui prezzi dei farmaci intervenuti a fronte delle gare centralizzate di appalto espletate dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia. Nei casi in cui non risultino disponibili convenzioni quadro da parte del Soggetto aggregatore, resta fermo l'obbligo, da parte delle Aziende pubbliche del SSR, di provvedere all'espletamento di procedure di appalto ponte secondo le previsioni della normativa applicabile.
19. Di **sollecitare** le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, al fine di ridurre la spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali, a dare piena attuazione alle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con precedenti D.G.R. 513/2023, 314/2022 e D.G.R. 1724/2022, inerenti:
 - a) l'assegnazione di obiettivi sfidanti finalizzati alla riduzione della spesa farmaceutica nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali, mediante la prescrizione prioritaria, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, delle scelte terapeutiche caratterizzate da miglior rapporto costo- efficacia, con particolare riferimento alle categorie farmaceutiche oggetto dei citati provvedimenti regionali (di cui allo schema sinottico in Tabella 1 dell'Allegato "A") e ai farmaci a brevetto scaduto, sia di natura sintetica che biotecnologica; tanto a valere sia sugli obiettivi di performance che sugli obiettivi di incarico che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche per la conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità;

- b) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali e inter-aziendali (per i casi di prescrizioni indotte), finalizzate alla verifica e valutazione periodica dell'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche a maggior costo;
- c) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto (sia di natura sintetica che biotecnologica/biosimilare), con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate di appalto regionali per gli utilizzi nei canali degli acquisti diretti, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento della Lista di Trasparenza AIFA per gli utilizzi nel canale della convenzionata;
- d) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate alla calendarizzazione ed all'attuazione periodica di audit nei confronti medici prescrittori, con particolare riferimento alle branche specialistiche maggiormente interessate nella prescrizione dei farmaci ad elevato impatto di spesa per acquisti diretti, come già richiamate nella D.G.R. 1724/2022, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza e delle limitazioni di utilizzo in regime SSN stabilite dall'AIFA.
20. Di **dare atto** che il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendali, dei dati di consumo e spesa farmaceutica sia convenzionata che per acquisti diretti (con numerosi *focus* sui farmaci caratterizzati da maggiore impatto di spesa e disallineamento dalle medie nazionali), oltre che del grado di raggiungimento o meno dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.
21. Di **disporre** che le Direzioni generali definiscano idonee procedure interne finalizzate alla verifica e rimozione di tutte le situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che possano influenzare il comportamento prescrittivo dei medici specialisti.
22. Di **dare atto** che, nell'ambito delle azioni di monitoraggio sulla spesa farmaceutica previste dall'art. 2 della L.R. n. 7/2022 a cura delle Aziende pubbliche del SSR *"(...) qualora dal rapporto di cui al comma 2 dovessero risultare attività prescrittive non coerenti con le disposizioni di contenimento della spesa, il Responsabile adotta, di concerto con il Direttore sanitario, i provvedimenti di contenimento ritenuti necessari, compresa la segnalazione agli organismi disciplinari qualora i motivi delle prescrizioni in difformità siano riferiti alla mancata osservanza delle disposizioni legislative e amministrative (...)"*.
23. Di **disporre** che le relazioni bimestrali di cui all'art. 2, comma 2 della L.R. 7/2022 dovranno dare evidenza delle azioni di contenimento della spesa farmaceutica poste in essere a livello aziendale nel periodo di osservazione, con particolare riferimento alle categorie farmaceutiche richiamate al precedente punto 17.
24. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 7 del 24/03/2022, così come modificato dal comma 3, art. 26, della L.R. 37/2023, *"(...) l'inadempienza dell'Azienda sanitaria e ospedaliera al mantenimento degli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale sulla spesa farmaceutica e dei gas medicali, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore generale (...)"*.
25. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per quanto di competenza in attuazione della L.R. 7/2022 e s.m.i., alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie per gli adempimenti relativi alle implementazioni evolutive necessarie sul sistema Edotto, all'A.Re.S.S. Puglia per gli adempimenti demandati alla stessa Agenzia, e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
26. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE P.O. "CONTROLLO DI
GESTIONE, GOVERNANCE E ANALISI"

Antonio Vieli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI,
DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE
DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

IL PRESIDENTE:

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato.
2. Di **approvare** l'Allegato "A" alla presente, quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **confermare** tutte le azioni di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali emanate dalla Regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A-sub1", *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e approvate da parte dei Ministeri affiancanti oltre che dall'AIFA con emissione di parere positivo.
4. Di **stabilire** che, con riferimento all'Allegato "A-sub2", in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 513/2023, il valore soglia dei singoli tetti assegnati alle Aziende S.S.R. e riportato nella stessa D.G.R. (inizialmente calcolato in maniera provvisoria sul valore del FSR 2022 rilevato al tempo dal *report* AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022), nelle more della determinazione definitiva del fondo sanitario regionale (FSR) per l'anno 2023 viene proporzionalmente rimodulato sulla base del valore provvisorio del FSR 2023 rilevato dall'ultimo *report* AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Nov 2023.
5. Di **prendere atto** dei dati provvisori di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali riportati nell'Allegato "A-sub2", in base ai quali è possibile rilevare che, per l'anno 2023 la spesa complessiva a livello regionale è risultata superiore rispetto al tetto stabilito a livello regionale con D.G.R. n. 513/2023.

Pertanto l'attivazione di azioni correttive da parte delle rispettive Direzioni strategiche presso le Aziende del S.S.R. che non hanno rispettato il tetto aziendale riveste carattere d'urgenza.

6. Di **stabilire** che i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda pubblica del S.S.R. per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub3", costituiscono gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa per Acquisti Diretti di farmaci e Gas medicali per il 2024.
7. Di **stabilire** che la verifica in merito al rispetto dei suddetti obiettivi di contenimento aziendali per l'anno 2024 venga effettuata sulla base dei dati inerenti la spesa aziendale registrata sul modello CE alle voci di costo BA0040 e BA0051.
8. Di **stabilire** che i valori massimi di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda Sanitaria Locale per l'anno 2024, riportati nell'Allegato "A-sub4", costituiscono i Tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 e s.m.i..
9. Di **stabilire** che la verifica in merito al rispetto dei valori massimi di spesa farmaceutica aziendale di cui all'Allegato "A-sub4" venga effettuata sulla base dei dati rilevati dal sistema Edotto e con analogo metodologia di calcolo stabilita per i tetti di spesa 2023 di cui alla D.G.R. 513/2023;
10. Di **prendere atto** della metodologia di riparto tra le Aziende SSR, riportata nell'Allegato al presente provvedimento, ai fini della determinazione gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. (di cui all'Allegato "A-sub3") e dei Tetti sulla spesa farmaceutica per acquisti diretti per il 2024 di cui all'articolo 1, comma 398, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (di cui all'Allegato "A-sub4").
11. Di **dare atto** che con D.G.R. 499/2024 sono stati stabiliti gli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale ai sensi della L.R. 7/2022 e s.m.i. sulla spesa farmaceutica Convenzionata per il 2024, con metodologia di riparto basata sulla popolazione di ciascuna ASL, pesata e normalizzata in accordo alla metodologia utilizzata nel rapporto nazionale sull'uso dei farmaci (Rapporto OsMed AIFA).
12. Di **dare mandato** all'A.Re.S.S. Puglia, nell'ambito delle proprie attività di studio, ricerca e analisi di tipo tecnico-scientifico oltre che delle competenze alla stessa assegnate dalla L.R. 24/2017 ai fini della razionalizzazione della spesa farmaceutica, di effettuare un'analisi sulla suddetta metodologia di riparto dei Tetti di spesa farmaceutica e degli obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (Convenzionata e per Acquisti Diretti) tra le Aziende pubbliche del SSR e di proporre, qualora ritenuto necessario modificarla, eventuale metodologia alternativa (fermo restando i limiti di spesa stabiliti complessivamente a livello regionale dalla Giunta), da elaborarsi su specifico documento approvato dal DG aziendale, comprensiva della definizione di specifici indicatori e modalità di calcolo da utilizzarsi ai fini della corretta quantificazione della spesa per le singole Aziende SSR. Tale attività dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla notifica all'A.Re.S.S. del presente provvedimento e la relativa documentazione con gli esiti dovrà essere trasmessa entro tale termine dalla stessa Agenzia al Dipartimento Salute regionale, in modo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale eventuali proposte formulate dall'A.Re.S.S., qualora alternative alle metodologie di riparto stabilite per la spesa convenzionata con D.G.R. 499/2024 e per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali con il presente provvedimento.
13. Di **stabilire** che, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale di eventuale metodologia alternativa proposta dall'A.Re.S.S. per il riparto dei Tetti di spesa farmaceutica e degli obiettivi di contenimento di cui alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (Convenzionata e per Acquisti Diretti) tra le Aziende pubbliche del SSR, resta applicabile la metodologia stabilita con D.G.R. 499/2024 per la spesa convenzionata e la metodologia stabilita con il presente provvedimento per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali.
14. Di **stabilire** che, qualora venissero approvate dalla Giunta Regionale eventuali modifiche alle metodologie di riparto tra le Aziende SSR dei Tetti di spesa farmaceutica e relativi obiettivi di contenimento di cui

alla L.R. 7/2022 e s.m.i. (assegnati dalla Giunta con D.G.R. 499/2024 per la spesa convenzionata e con il presente provvedimento per la spesa per Acquisti Diretti e Gas medicali), gli stessi potranno essere rideterminati, fermo restando i limiti massimi di spesa stabiliti a livello regionale dalla Giunta.

15. Di **dare atto** che, nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, trasmessa dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di Marzo 2024, sono altresì ricomprese misure finalizzate alla riduzione della spesa farmaceutica.
16. Di **stabilire**, per le motivazioni di cui al precedente punto, che gli obiettivi di contenimento e i tetti di spesa aziendali di cui all'Allegato "A-sub3 e A-Sub4", si intendono applicabili anche per gli anni 2025 e 2026, fatta salva eventuale successiva rimodulazione di tali limiti di spesa per l'anno di competenza da parte della Giunta Regionale.
17. Di **sollecitare** i Direttori Generali delle Aziende pubbliche del SSR a porre in essere le azioni per il potenziamento delle attività di controllo nei confronti dei medici prescrittori che non rispettino le linee guida regionali ed aziendali in materia di appropriatezza prescrittiva di farmaci, determinando un utilizzo inappropriato delle risorse pubbliche ed il mancato raggiungimento degli obiettivi di contenimento sulla farmaceutica emanati dalla Giunta Regionale in attuazione della L.R. 7/2022 e s.m.i., con particolare riferimento:
 - a) alle categorie terapeutiche oggetto dei provvedimenti regionali di contenimento sulla spesa farmaceutica richiamati in narrativa e riportati nello schema sinottico nell'Allegato "A-sub1";
 - b) ai principi attivi che, in base all'analisi condotta dall'AIFA sul "*Documento di approfondimento su consumo e spesa dei primi 30 principi attivi, gennaio- settembre 2023*" di cui all'Allegato "A-sub5", registrano nella Regione Puglia maggiori scostamenti, in termini di rango e di spesa *pro capite*, rispetto al confronto con la media nazionale;
 - c) alle prescrizioni su Piano Terapeutico (PT) inerenti l'ossigenoterapia Liquida domiciliare (OTL).
18. Di **disporre** che le Direzioni generali intensifichino le azioni di verifica e controllo della appropriatezza prescrittiva dei medici specialisti prescrittori, nonché del rispetto da parte degli stessi delle linee guida approvate con le deliberazioni adottate *medio tempore* dalla Giunta Regionale (riepilogate schema sinottico in Tabella 1 dell'Allegato "A"), finalizzate ad un utilizzo appropriato delle risorse pubbliche, e tenendo in debita considerazione gli aggiornamenti sui prezzi dei farmaci intervenuti a fronte delle gare centralizzate di appalto espletate dal Soggetto Aggregatore InnovaPuglia. Nei casi in cui non risultino disponibili convenzioni quadro da parte del Soggetto aggregatore, resta fermo l'obbligo, da parte delle Aziende pubbliche del SSR, di provvedere all'espletamento di procedure di appalto ponte secondo le previsioni della normativa applicabile.
19. Di **sollecitare** le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, al fine di ridurre la spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali, a dare piena attuazione alle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con precedenti D.G.R. 513/2023, 314/2022 e D.G.R. 1724/2022, inerenti:
 - a) l'assegnazione di obiettivi sfidanti finalizzati alla riduzione della spesa farmaceutica nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali, mediante la prescrizione prioritaria, compatibilmente con le esigenze cliniche dei pazienti, delle scelte terapeutiche caratterizzate da miglior rapporto costo-efficacia, con particolare riferimento alle categorie farmaceutiche oggetto dei citati provvedimenti regionali (di cui allo schema sinottico in Tabella 1 dell'Allegato "A") e ai farmaci a brevetto scaduto, sia di natura sintetica che biotecnologica; tanto a valere sia sugli obiettivi di performance che sugli obiettivi di incarico che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche per la conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità;
 - b) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali e inter-aziendali (per i casi di prescrizioni

indotte), finalizzate alla verifica e valutazione periodica dell'appropriatezza delle prescrizioni farmaceutiche a maggior costo;

- c) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei farmaci a brevetto scaduto (sia di natura sintetica che biotecnologica/biosimilare), con particolare riferimento ai farmaci aggiudicati nell'ambito delle procedure centralizzate di appalto regionali per gli utilizzi nei canali degli acquisti diretti, ovvero ai farmaci con prezzo allineato al prezzo di riferimento della Lista di Trasparenza AIFA per gli utilizzi nel canale della convenzionata;
- d) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate alla calendarizzazione ed all'attuazione periodica di audit nei confronti medici prescrittori, con particolare riferimento alle branche specialistiche maggiormente interessate nella prescrizione dei farmaci ad elevato impatto di spesa per acquisti diretti, come già richiamate nella D.G.R. 1724/2022, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza e delle limitazioni di utilizzo in regime SSN stabilite dall'AIFA.
20. Di **dare atto** che il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendali, dei dati di consumo e spesa farmaceutica sia convenzionata che per acquisti diretti (con numerosi *focus* sui farmaci caratterizzati da maggiore impatto di spesa e disallineamento dalle medie nazionali), oltre che del grado di raggiungimento o meno dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.
21. Di **disporre** che le Direzioni generali definiscano idonee procedure interne finalizzate alla verifica e rimozione di tutte le situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, che possano influenzare il comportamento prescrittivo dei medici specialisti.
22. Di **dare atto** che, nell'ambito delle azioni di monitoraggio sulla spesa farmaceutica previste dall'art. 2 della L.R. n. 7/2022 a cura delle Aziende pubbliche del SSR *"(...) qualora dal rapporto di cui al comma 2 dovessero risultare attività prescrittive non coerenti con le disposizioni di contenimento della spesa, il Responsabile adotta, di concerto con il Direttore sanitario, i provvedimenti di contenimento ritenuti necessari, compresa la segnalazione agli organismi disciplinari qualora i motivi delle prescrizioni in difformità siano riferiti alla mancata osservanza delle disposizioni legislative e amministrative (...)"*.
23. Di **disporre** che le relazioni bimestrali di cui all'art. 2, comma 2 della L.R. 7/2022 dovranno dare evidenza delle azioni di contenimento della spesa farmaceutica poste in essere a livello aziendale nel periodo di osservazione, con particolare riferimento alle categorie farmaceutiche richiamate al precedente punto 17.
24. Di **dare atto** che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 3, comma 4, della legge regionale n. 7 del 24/03/2022, così come modificato dal comma 3, art. 26, della L.R. 37/2023, *"(...) l'inadempienza dell'Azienda sanitaria e ospedaliera al mantenimento degli obiettivi di contenimento assegnati dalla Giunta regionale sulla spesa farmaceutica e dei gas medicali, comporta la decadenza per dettato di legge del Direttore generale (...)"*.
25. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere alla notifica del presente provvedimento alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta per quanto di competenza in attuazione della L.R. 7/2022 e s.m.i., alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie per gli adempimenti relativi alle implementazioni evolutive necessarie sul sistema Edotto, all'A.Re.S.S. Puglia per gli adempimenti demandati alla stessa Agenzia, e alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport.
26. Di **disporre** la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE
E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

ALLEGATO "A"

ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

FDA/DEL/2024/00007

Il presente allegato si compone di n. 20 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella



Paolo Stella
21.05.2024
14:34:10
GMT+01:00

Allegato "A – sub1"**Riepilogo delle azioni di contenimento per la spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali adottate dalla Regione Puglia**

AMBITO AZIONE DI CONTENIMENTO SPESA FARMACEUTICA: ACQUISTI DIRETTI	
RIFERIMENTI ATTI ADOTTATI DAI LA GIUNTA REGIONALE / CIRCOLARI DEL DIPARTIMENTO SALUTE REGIONALE	CATEGORIA DI FARMACI OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO REGIONALE
REGOLAMENTO REGIONALE N. 17/2017	TUTTI I FARMACI DI FASCIA "A" EROGABILI DALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR IN DISTRIBUZIONE DIRETTA PER IL "PRIMO CICLO" TERAPEUTICO DI FARMACI PRESCRITTI DOPO DIMISSIONE DA RICOVERO O VISITA SPECIALISTICA
D.G.R. 983 DEL 12/06/2018	INDIVIDUAZIONE DELLE CATEGORIE FARMACEUTICHE PRIORITARIE
D.G.R. 1162 DEL 28/06/2018	FARMACI PER IPERTENSIONE POLMONARE ARTERIOSA
D.G.R. 1888 DEL 24/10/2018	FARMACI BIOLOGICI PER LA PSORIASI
D.G.R. 2257 DEL 04/12/2018	FARMACI AD ALTO COSTO A BASE DI IMATINIB
D.G.R. 276 DEL 15/02/2019	FARMACI BIOLOGICI A BASE DI SOMATROPINA
D.G.R. 356 DEL 26/02/2019	FARMACI BIOLOGICI A BASE DI TRASTUZUMAB E RITUXIMAB
D.G.R. 727 DEL 18/04/2019	ASSEGNAZIONE TETTI DI SPESA 2019 PER AZIENDA DEL SSR
D.G.R. 1088 DEL 18/06/2019	FARMACI BIOTECNOLOGICI AD ALTO COSTO A BASE DI EPOETINE – ATC B03XA01 – B03XA02 – B03XA03
D.G.R. 1188 DEL 01/07/2019	FARMACI IMMUNOMODULATORI AD ALTO COSTO PER IL TRATTAMENTO DI PATOLOGIE REUMATOLOGICHE, DERMATOLOGICHE, GASTROENTEROLOGICHE, OCULISTICHE
D.G.R. 1849 DEL 14/10/2019	FARMACI PER IL TRATTAMENTO DELLA MALATTIA RENALE CRONICA
D.G.R. 2343 DEL 16/12/2019	ASSEGNAZIONE OBIETTIVI DI BUDGET DI SPESA 2020 PER AZIENDA DEL SSR
D.G.R. 1090 DEL 16/07/2020	FARMACI BIOTECNOLOGICI AD ALTO COSTO A BASE DI BEVACIZUMAB
Note AOO_081/02/11/2020/0005338 e AOO_081/26/11/2020/0005813	ATTUAZIONE DELLA GARA CENTRALIZZATA PER IL SERVIZIO DI OSSIGENOTERAPIA LIQUIDA DOMICILIARE, ESPLETATA DAL SOGGETTO AGGREGATORE INNOVAPUGLIA
Nota AOO_081/27/09/2021/0005029	ESPLETAMENTO GARE PONTE PER ACQUISTO GAS MEDICALI AZIENDE DEL SSR
Note AOO_081/15/10/2021/0005285, AOO_081/15/10/2021/0005286 e AOO_081/25/10/2021/0005411	ATTIVAZIONE PROCEDURA CENTRALIZZATA PER ACQUISTO GAS MEDICALI DA PARTE DEL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE INNOVAPUGLIA PER I FABBISOGNI DELLE AZIENDE DEL SSR
D.G.R. 204 DEL 08/02/2021	ASSEGNAZIONE TETTI DI SPESA E OBIETTIVI DI BUDGET 2021 PER AZIENDA DEL SSR
D.G.R. 2145 DEL 16/12/2021	APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACI A BASE DI ENOXAPARINA
D.G.R. 314 DEL 07/03/2022	ASSEGNAZIONE TETTI DI SPESA 2022 PER AZIENDA DEL SSR
D.G.R. 501 DEL 11/04/2022	APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACI A BASE DI SUNITINIB E LENALIDOMIDE
D.G.R. 1575 DEL 14/11/2022	CRITERI APPLICATIVI DEL CUT-OFF DELLA DISTRIBUZIONE PER CONTO – DPC – DEI FARMACI PHT DI CUI ALLA D.G.R. 681/2011
D.G.R. 1724 del 29/11/2022	ULTERIORI INTERVENTI FINALIZZATI AL CONTENIMENTO DELLA SPESA - FOCUS SUI PRIMI 30 ATC A MAGGIORE SPESA A LIVELLO NAZIONALE
Nota AOO_197/18/01/2023/0000174	APPROPRIATEZZA PRESCRITTIVA FARMACI PER LA CURA DEL DIABETE (ATC A10)
D.G.R. 513 DEL 17/04/2023	ASSEGNAZIONE TETTI DI SPESA 2023 PER AZIENDA DEL SSR

Allegato "A – sub2"

(*) Scostamento della spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali delle Aziende del SSR rispetto ai tetti di spesa aziendali assegnati per l'anno 2023 con D.G.R. 513/2023, rimodulati sulla base del valore provvisorio del FSR 2023 rilevato dall'ultimo Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gennaio/Novembre 2023

FARMACEUTICA PER ACQUISTI DIRETTI DI FARMACI E GAS MEDICALI					
AZIENDA STRUTTURA SANITARIA	SPESA AL NETTO PAYBACK	TETTO ANNUO DGR 511/2023 RIMODULATO	PAYBACK	SCOSTAMENTO	% SCOSTAMENTO SPESA vs. TETTO
REGIONE	879.101.367€	687.706.916€	32.396.554	191.394.450€	27,83%
ASL BARI	226.527.321€	167.387.863€	7.896.319	59.139.457€	35,33%
ASL BRINDISI	95.959.070€	71.659.061€	3.367.925	24.300.009€	33,91%
ASL BT	79.548.144€	60.793.291€	2.859.812	18.754.853€	30,85%
ASL FOGGIA	89.302.989€	74.478.659€	3.516.637	14.824.330€	19,90%
ASL LECCE	167.869.690€	128.188.569€	6.035.624	39.681.121€	30,96%
ASL TARANTO	123.095.669€	94.009.535€	4.424.315	29.086.134€	30,94%
AO POLICLINICO	53.058.188€	51.371.707€	2.419.886	1.686.481€	3,28%
AO RIUNITI	20.411.478€	18.017.921€	849.039	2.393.557€	13,28%
IRCCS ONCOLOGICO	17.837.563€	17.330.214€	816.341	507.349€	2,93%
IRCCS DE BELLIS	5.491.254€	4.470.095€	210.656	1.021.159€	22,84%

** (i dati di spesa rilevati da Edotto per le singole Aziende del SSR sono riferiti al periodo Gennaio/Dicembre 2023 e risultano provvisori, nelle more della pubblicazione sui Rapporti AIFA del riparto definitivo del FSR 2023, del consolidamento dei dati AIFA sul payback)*

Allegato "A – sub3"**Tabella 3**

Obiettivi di contenimento della spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali per singola Azienda del S.S.R. per l'anno 2024 assegnati dalla giunta regionale ai sensi della L.R. n. 7/2022

OBIETTIVI DI CONTENIMENTO DELLA SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI AI SENSI DELLA L.R. n. 7/2022	
AZIENDA SANITARIA	VALORI MASSIMI DI SPESA FARMACEUTICA ACQUISTI DIRETTI PER SINGOLA AZIENDA S.S.R. ANNO 2024
ASL BA	290.497.354,00
ASL BR	117.541.908,00
ASL BT	102.763.390,00
ASL FG	121.095.658,00
ASL LE	217.595.864,00
ASL TA	161.870.839,00
AOU POLICLINICO	75.423.559,00
AOU RIUNITI	31.160.175,00
IRCCS ONCOLOGICO	34.689.871,00
IRCCS DE BELLIS	7.361.382,00
TOTALE	1.160.000.000,00

FONTI DI VERIFICA DATI:
VOCI DEL MODELLO CE BA0040, BA0051

METODOLOGIA DI CALCOLO DI RIPARTO: CONSIDERANDO QUALE VALORE SOGLIA MASSIMO A LIVELLO REGIONALE L'IMPORTO STIMATO PER L'ACQUISTO DIRETTO DI FARMACI E GAS IN SEDE DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024, LA DETERMINAZIONE DEGLI OBIETTIVI ALLE SINGOLE AZIENDE AZIENDALI E' STATO EFFETTUATO PARTENDO DAI DATI DELLE VOCI DI COSTO BA0040 E BA0051 AL IV TRIMESTRE 2023 DEI MODELLI CE AZIENDALI E INERENTI IL 2023 E RIPARTENDO TRA LE AZIENDE S.S.R. IL DIFFERENZIALE TRA DETTO IMPORTO E IL VALORE SOGLIA REGIONALE (AL NETTO DELLA DPC), SULLA BASE DELL'INCIDENZA DEL TETTO DI SPESA ASSEGNATO ALLE STESSA NEL 2023 CON D.G.R. 513/2023. LA QUOTA PARTE RELATIVA ALLA DPC È STATA RIPARTITA SULLE SEI ASL IN BASE ALL'INCIDENZA DELLA POPOLAZIONE PESATA OSMED, SEGUENDO ANALOGA METODOLOGIA ADOTTATA DA AIFA.

Allegato "A – sub4"**Tabella 4**

Determinazione dei Tetti di spesa farmaceutica per acquisti diretti di farmaci e gas medicali di cui all'art. 1, co. 398, L. 232/2016, per l'anno 2024

AZIENDA SANITARIA	TETTI DI SPESA 2024
ASL BA	175.751.363,29
ASL BR	73.941.950,36
ASL BT	63.020.691,76
ASL FG	78.482.963,49
ASL LE	133.355.218,63
ASL TA	97.582.085,21
AOU POLICLINICO	53.577.853,55
AOU RIUNITI	18.791.696,97
IRCCS ONCOLOGICO	18.074.456,63
IRCCS DE BELLIS	4.662.062,23
TOTALE	717.240.342,12

FONTE DATI FSR E PAYBACK: RILEVABILE DAL REPORT DI MONITORAGGIO AIFA SULLA SPESA FARMACEUTICA

FONTE DI VERIFICA DATI: REPORT TETTI DI SPESA ACQUISTI DIRETTI SISTEMA EDOTTO

METODOLOGIA DI CALCOLO DI RIPARTO: RIPARTIZIONE DELL'INCREMENTO DELLO **0,35%** (**0,20%** RIVENIENTE DALLO SPOSTAMENTO DI RISORSE DAL TETTO DELLA CONVENZIONATA AL TETTO DEGLI ACQUISTI DIRETTI OPERATO DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2024 – L. 213/2023; **0,15%** RIVENIENTE DALL'INCREMENTO ANNUO PREVISTO PER IL 2024 DALLA LEGGE DI STABILITÀ 2022 – L. 234/2021) EFFETTUATA IN BASE A INCIDENZA DELLA QUOTA PARTE ASL SUL TETTO DI SPESA REGIONALE ANNO PRECEDENTE E INCIDENZA QUOTA PARTE AOU/IRCCS PUBBLICI SUL TETTO DI SPESA REGIONALE ANNO PRECEDENTE; LA PARTE ASSEGNATA ALLE ASL È STATA A SUA VOLTA RIPARTITA IN BASE A INCIDENZA POPOLAZIONE PESATA OSMED, SEGUENDO ANALOGA METODOLOGIA A QUELLA ADOTTATA DA AIFA; LA QUOTA PARTE ASSEGNATA AD AOU/IRCCS È STATA A SUA VOLTA RIPARTITA IN BASE A INCIDENZA % TETTO DI SPESA ASSEGNATO ANNO PRECEDENTE CON D.G.R. 513/2023.



Dati di spesa per i primi 30 ATC per Acquisti diretti e Spesa Convenzionata a livello nazionale

Confronto con i valori regionali

Ufficio Monitoraggio della Spesa Farmaceutica e Rapporti con le Regioni
Agenzia Italiana del Farmaco (AIFA)

Periodo Gennaio – Settembre 2023



Nel documento sono evidenziati i primi 30 ATC a livello nazionale

- Per spesa per Acquisti diretti
 - Per spesa Convenzionata
- per il periodo Gennaio – Settembre 2023

Nelle prime due tabelle, oltre al valore della spesa ogni ATC viene riportato il corrispondente rango rilevato nello stesso periodo del 2022.



ACQUISTI DIRETTI: Primi 30 principi attivi Gennaio – Settembre 2023

TRACCIABILITÀ: I Primi 30 principi attivi per atc Gennaio - Settembre 2023											
RANGO 2023	DESCRIZIONE ATC IV livello	DESCRIZIONE ATC	atc	valori Traccia	unita traccia	RANGO 2023	valori Traccia 2022	unita Traccia 2022	inc % sui primi 30	inc % sui Totale generale	Brevetto Scaduto / in scadenza
1	INIBITORI DI CD38 (CLUSTERS DI DIFFERENZIAZIONE	DARATUMUMAB	L01FC01	340.880.607	106.865	2	230.681.979	126.687	8,4	3,1	
2	INIBITORI DEL PD-1/PDL-1 (PROT. MORTE CELLULARE	PEMBROLIZUMAB	L01FF02	336.573.309	250.587	1	327.163.619	236.464	8,3	3,1	
3	FATTORI DELLA COAGULAZIONE DEL SANGUE	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE	B02B002	216.400.860	170.832	3	222.187.914	174.957	5,3	2,0	
4	INIBITORI DEL PD-1/PDL-1 (PROT. MORTE CELLULARE	NIVOLUMAB	L01FF01	166.123.074	140.042	5	145.870.378	114.341	4,1	1,5	
5	AGENTI PER DERMATITI, ESCLUSI I CORTICOSTEROIDI	DUPILUMAB	D11AH05	163.052.559	306.631	13	116.272.075	211.665	4,0	1,5	
6	INIBITORI DIRETTI DEL FATTORE XA	APIXABAN	B01AF02	162.935.279	4.139.033	7	135.083.671	3.420.485	4,0	1,5	
7	ALTRI PREPARATI PER IL SISTEMA RESPIRATORIO	IVAFACTOR/TEZACAFTOR/ELEXACAF	R07AX32	161.878.476	26.672	14	109.822.975	18.081	4,0	1,5	In scadenza nel 2024
8	INIBITORI DIRETTI DEL FATTORE XA	RIVAROXABAN	B01AF01	154.487.801	3.646.487	6	142.514.895	3.357.374	3,8	1,4	
9	INIBITORI DELLA TIROSINA CHINASI DI BRUTON (BTK)	IBRUTINIB	L01E01	153.519.188	45.803	4	154.492.637	39.659	3,8	1,4	
10	ANALOGHI DEL RECEPTORE GLP-1 (GLUCAGON-LIKE	SEMAGLUTIDE	A10B06	142.558.727	1.938.032	32	70.957.871	903.219	3,5	1,3	
11	INIB. TIROSINA CHINASI RECEPTORE FATT. DI CRESCITA	OSIMERTINIB	L01E04	130.272.518	37.682	9	127.425.627	32.130	3,2	1,2	
12	ALTRI PREPARATI PER IL SISTEMA RESPIRATORIO	IVACAFOR	R07AN02	125.400.427	27.763	18	99.961.074	20.261	3,1	1,1	
13	ANALOGHI DEL RECEPTORE GLP-1 (GLUCAGON-LIKE	DULAGLUTIDE	A10B05	124.936.046	1.834.673	11	118.617.610	1.663.809	3,1	1,1	
14	ANTIVIRALI PER IL TRATTAMENTO DELLE INFEZIONI DA	EMTRICITABINA, TENOFOVIR	J05AR20	119.554.215	199.632	16	101.743.732	169.892	2,9	1,1	
15	IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI	ALAFENAMIDE E BICTEGRAVIR	L04AA36	119.246.146	29.106	17	100.551.673	24.078	2,9	1,1	In scadenza nel 2024
16	INIBITORI DELL'INTERLEUCHINA	USTEKINUMAB	L04AC05	115.868.825	51.460	15	103.173.739	45.694	2,9	1,1	
17	INIBITORI DIRETTI DEL FATTORE XA	EDOXYBAN	B01AF03	114.460.964	3.027.045	20	96.196.778	2.488.891	2,8	1,0	
18	ANTIANDROGENI	ENZALUTAMIDE	L02BB04	110.591.103	60.203	24	88.802.849	44.783	2,7	1,0	
19	INIBITORI DELLA CHINASI/JANUS-ASSOCIATA (JAK)	RUXOLITINIB	L01E01	105.148.863	46.746	21	93.450.400	42.651	2,6	1,0	
20	INIBITORI DI HER2 (RECEPTORE 2, FATTORE DI	PERTUZUMAB	L01FD02	105.047.364	47.391	12	116.436.307	52.529	2,6	1,0	
21	INIBITORI DELL'INTERLEUCHINA	SECUKINUMAB	L04AC10	96.588.834	113.990	22	91.282.804	106.161	2,4	0,9	In scadenza nel 2024
22	ALTRI IMMUNOSOPPRESSORI	DIMETILFUMARATO	L04AX07	95.851.521	141.605	10	121.371.101	142.713	2,4	0,9	
23	ALTRI FARMACI DEL SISTEMA NERVOSO	TAFAMIDIS	N07XX08	92.312.990	16.170	65	45.855.473	8.187	2,3	0,8	
24	ALTRI INIBITORI DELLA PROTEINA CHINASI	NINTEDANIB	L01EX09	91.493.910	49.645	33	69.818.874	37.121	2,3	0,8	
25	IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI	ECULIZUMAB	L04AA25	90.532.222	27.033	23	90.260.384	26.086	2,2	0,8	scaduto
26	ANTIVIRALI PER IL TRATTAMENTO DELLE INFEZIONI DA	LAMIVUDINA/DOLUTEGRAVIR	J05AR25	87.082.277	174.899	29	72.770.629	146.155	2,1	0,8	
27	EPARINICI	ENOXYPARINA	B01AB05	85.561.112	5.974.935	26	80.249.055	5.589.233	2,1	0,8	scaduto
28	ALTRI EMOSTATICI PER USO SISTEMICO	EMICIZUMAB	B02BX06	84.935.241	22.866	31	71.162.559	19.092	2,1	0,8	
29	BLOCCANTI DEI RECEPTORI ANGIOTENSINA II (ARBs),	VALSARTAN E SACUBITRIL	C09DX04	84.594.439	1.308.670	36	67.246.860	915.481	2,1	0,8	
30	IMMUNOSOPPRESSORI SELETTIVI	NATALIZUMAB	L04AA23	83.781.576	58.557	25	84.649.537	56.392	2,1	0,8	scaduto
				4.061.670.473	24.021.055		3.556.075.079		100,0	37,1	
				10.951.743.522	144.443.846						

Farmaci a brevetto scaduto o in scadenza entro il 2024

Nei primi 9 mesi del 2023 Il valore complessivo dei farmaci con brevetto scaduto o in scadenza entro il 2024 è di circa 626 milioni di euro:

Farmaci con brevetto scaduto o in scadenza			
	valori		unita (confezioni)
Brevetto Scaduto	259.874.910	41,5%	6.060.525
In scadenza nel 2023/24	366.208.147	58,5%	3.839.552
Totale farmaci con brevetto scaduto o in scadenza	626.083.057	100,0%	9.900.077

Rispetto alla spesa per Acquisti diretti rappresentano il 5,7% del totale, e il 15,4% della spesa dei primi 30 ATC.

I valori, in termini assoluti, sono in linea con quanto osservato nei primi 9 mesi dello scorso anno:

Farmaci con brevetto scaduto o in scadenza			
	valori		unita (confezioni)
Brevetto Scaduto	547.694.266	88,1%	6.156.560
In scadenza nel 2022/2023	73.897.128	11,9%	34.544
Totale farmaci con brevetto scaduto o in scadenza	621.591.394	100,0%	6.191.104

Nel 2022 i farmaci a brevetto scaduto o in scadenza rappresentavano il 6,2% del totale, e oltre il 17,2 % della spesa dei primi 30 ATC.

CONVENZIONATA: Primi 30 principi attivi Gennaio – Settembre 2023

OSMED : i Primi 30 principi attivi per atc - Gennaio - Settembre 2023										
RANGO 2023	DESCRIZIONE ATC IV livello	DESCRIZIONE ATC	atc	valori Osmed	unita Osmed	RANGO 2022	valori Osmed 2022	unita Osmed 2022	inc % sui primi 30	inc % sul Totale generale
1	INHIBITORI DELLA HMG COA REDUTTASI	ATORVASTATINA	C10AA05	206.377.270	24.232.136	1	207.348.431	23.905.620	7,4	2,8
2	INHIBITORI DELLA POMPA PROTONICA	PANTOPRAZOLO	A02BC02	199.239.328	27.133.980	2	199.114.816	27.287.173	7,1	2,7
3	VITAMINA D ED ANALOGHI	COLECALCIFEROLIO	A11CC05	152.247.439	19.146.498	3	181.725.214	22.324.740	5,4	2,1
4	ASSOCIAZI DI PENICILLINE, INCL. INHIBITORI DELLE BETA-LATTAMASI	AMOXICILLINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	J01CF02	133.025.545	14.497.976	6	104.122.949	11.267.275	4,7	1,8
5	BETABLOCCANTI, SELETTIVI	BISOPROLOLO	C07AB07	128.266.394	31.478.243	4	124.411.464	30.247.231	4,6	1,7
6	ADRENERGICI ASSOC. A CORTICOSTEROIDI O ALTRI, ESCL. ANTICOLINER	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	R03AK08	101.318.123	2.217.334	5	111.268.981	2.154.230	3,6	1,4
7	INHIBITORI DELLA POMPA PROTONICA	ESOMEPRAZOLO	A02BC05	98.256.527	10.720.425	7	98.579.297	10.855.177	3,5	1,3
8	ALTRE SOSTANZE MODIFICATRICI DEI LIPIDI	OMEGA-3 TRIGLICERIDI INCLUSI/ALTRI ESTERI E ACIDI	C10AX06	97.548.559	8.456.857	10	94.758.312	8.172.559	3,5	1,3
9	INHIBITORI HMG COA REDUTTASI C/ALTRI MODIFICATORI DEI LIPIDI	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	C10BA06	96.857.351	8.360.303	24	64.925.715	5.561.562	3,5	1,3
10	ACIDO AMINOSALICILICO ED ANALOGHI	MESALAZINA	A07EC02	95.070.137	2.705.511	11	93.811.013	2.760.394	3,4	1,3
11	ADRENERGICI ASSOC. A CORTICOSTEROIDI O ALTRI, ESCL. ANTICOLINER	VILANTEROLO E FLUTICASONA	R03AK10	93.201.363	1.975.219	12	93.254.512	1.991.886	3,3	1,3
12	INHIBITORI DELLA POMPA PROTONICA	OMEPRAZOLO	A02BC01	91.382.167	12.068.779	9	95.993.070	12.884.712	3,3	1,2
13	BLOCCANTI DEI RECEPTORI ANGIOTENSINA II ((ARBs), NON ASSOCIATI	OLMESARTAN MEDOXOMIL	C09CA08	90.699.155	10.270.457	15	84.129.684	9.476.550	3,2	1,2
14	INHIBITORI DELLA POMPA PROTONICA	LANSOPRAZOLO	A02BC03	89.402.343	10.629.029	8	96.738.066	11.789.378	3,2	1,2
15	ACE INHIBITORI NON ASSOCIATI	RAMIPRIL	C09AA05	84.226.424	21.524.280	14	86.541.392	22.102.299	3,0	1,1
16	ALTRE SOSTANZE MODIFICATRICI DEI LIPIDI	EZETIMIBE	C10AX09	81.290.633	3.676.917	16	75.015.129	3.384.096	2,9	1,1
17	EPARINICI	ENOXAPARINA	B01AB05	78.665.164	2.082.162	13	92.362.885	2.454.900	2,8	1,1
18	ALTRI ANTIEPLETTICI	LEVETIRACETAM	N03AX14	74.423.186	1.903.836	17	74.212.940	1.888.540	2,7	1,0
19	BIGUANIDI	METFORMINA	A10BA02	74.125.126	20.984.049	18	73.521.188	21.561.947	2,6	1,0
20	SOSTANZE BETA-BLOCCANTI	TIMOLOLO, ASSOCIAZIONI	S01ED51	72.926.837	4.502.384	20	70.529.421	4.481.748	2,6	1,0
21	BLOCCANTI DEI RECEPTORI ANGIOTENSINA II ((ARBs) E CALCIO-ANTAG.	OLMESARTAN MEDOXOMILE	C09DB02	70.664.575	6.259.150	26	63.490.188	5.615.279	2,5	1,0
22	DERIVATI DIIDROPIRIDINICI	AMLODIPINA	C08CA01	70.477.189	15.274.020	19	70.988.354	15.253.589	2,5	1,0
23	BETABLOCCANTI, SELETTIVI	NEBIVOLOLO	C07AB12	70.136.944	9.905.104	21	68.788.004	9.701.965	2,5	1,0
24	INHIBITORI DELLA HMG COA REDUTTASI	ROSUVASTATINA	C10AA07	69.410.322	9.041.480	23	65.217.719	8.319.471	2,5	0,9
25	INHIBITORI DELL'AROMATASI	LETROZOLO	I02BG04	68.715.148	1.022.302	22	66.592.826	985.600	2,5	0,9
26	ORMONI TIROIDEI	LEVOTIROXINA SODICA	H03AA01	64.919.503	15.718.433	29	60.741.360	15.249.966	2,3	0,9
27	GABAPENTINOIDI	PREGABALIN	N02BF02	64.743.191	6.601.016	32	60.305.531	5.962.247	2,3	0,9
28	ANTIAGGREGANTI PIASTRINICI, ESCLUSA L'EPARINA	ACIDO ACETILSALICILICO	B01AC06	63.118.666	28.786.718	27	63.447.369	28.850.749	2,3	0,9
29	ANTIBIOTICI	RIFAXIMINA	A07AA11	60.921.795	7.320.693	28	61.380.530	7.374.457	2,2	0,8
30	ANALOGHI DEL RECEPTORE GLP-1 (GLUCAGON-LIKE PEPTIDE-1)	DULAGLUTIDE	A10BI05	59.302.738	367.063	35	56.596.592	350.313	2,1	0,8
		TOTALE primi 30		2.800.899.142	338.862.354		2.759.912.951	334.155.653	100,0	38,1
		TOTALE GENERALE			7.553.923.808					



Le tabelle successive mettono a confronto, sia per gli Acquisti diretti che per la Convenzionata, i valori Nazionali con quelli Regionali

- in termini di rango 2023 (Gennaio – Settembre)
- in termini di spesa pro-capite.

Per i primi 30 ATC, sia per la spesa pe Acquisti diretti sia per la Convenzionata è calcolata, a livello nazionale e regionale, la quota percentuale per canale distributivo.

Inoltre, per la spesa Convenzionata si mostra il confronto tra ATC in termini di percentuale di spesa per farmaci Generici sul totale della spesa

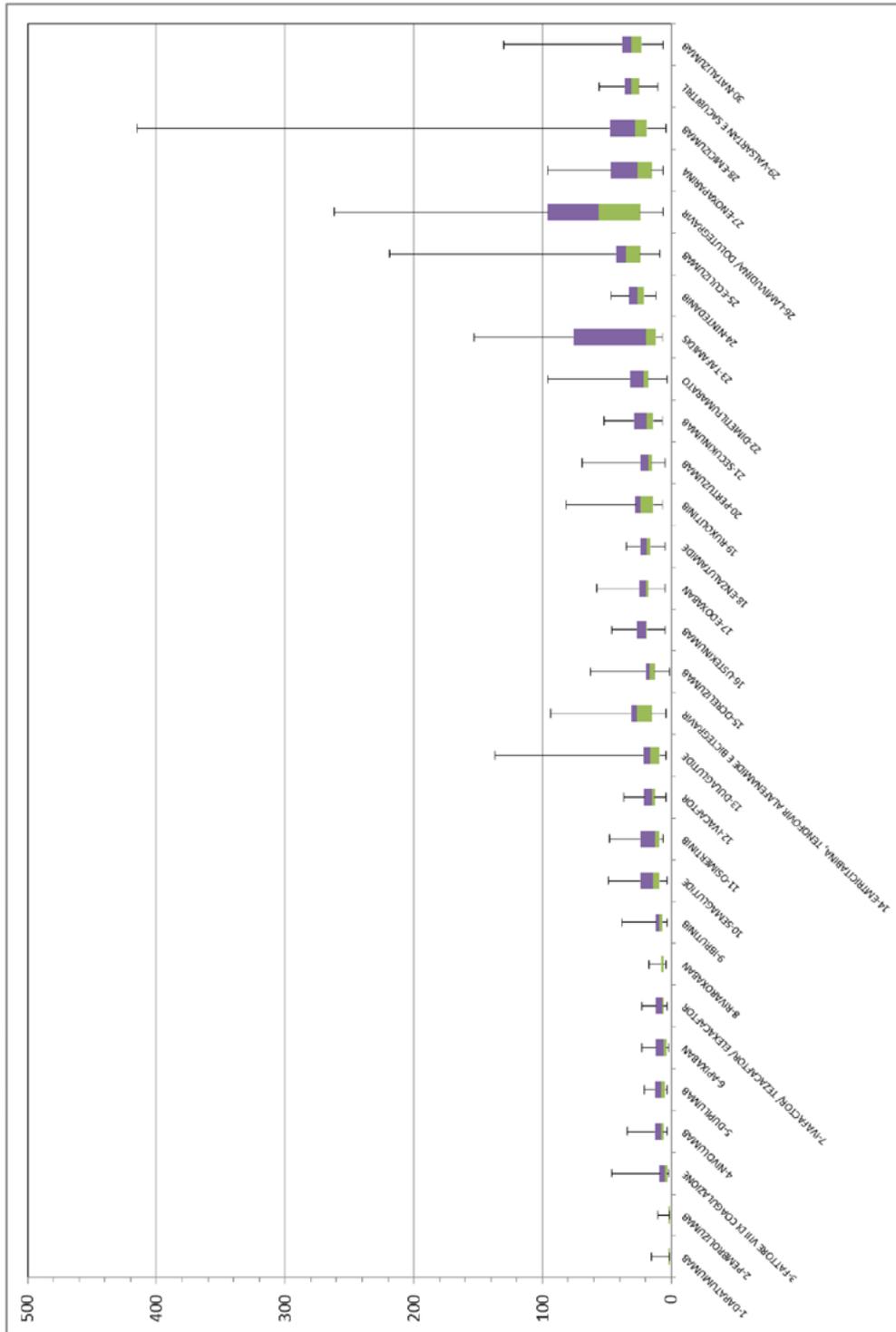


Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: confronto tra ranghi

ATC	DESCRIZIONE ATC	ITALIA	PIE	VdA	LOM	BZ	TN	VEN	FVG	LIG	E. R.	TOS	UMB	MAR	LAZ	ABR	MOL	CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR
L01FC01	DARATUMUMAB	1	15	1	1	1	1	1	1	1	2	1	1	1	2	3	2	2	3	2	1	2	2
L01FF02	PEMBROLIZUMAB	2	1	2	2	2	2	2	2	2	3	2	2	2	1	1	10	1	1	1	2	3	1
B02BD02	FATTORE VIII DI	3	10	9	3	12	4	7	46	8	3	18	5	9	2	3	5	2	4	10	4	3	8
L01FF01	NIVOLUMAB	4	13	8	11	34	12	6	5	4	3	11	11	6	5	13	28	4	13	11	20	7	7
D11AH05	DUPIPILUMAB	5	3	8	9	15	7	14	15	20	13	7	21	3	8	9	3	5	6	5	5	10	12
B01AF02	APIXABAN	6	4	2	12	6	3	3	3	4	5	4	3	13	4	10	22	12	10	17	23	11	13
R07AX32	IVAFACITOR/ TEZACAFATOR/ ELEXACAFATOR	7	12	22	5	4	6	6	7	6	14	6	17	4	9	7	11	19	12	3	8	5	23
B01AF01	RIVAROXABAN	8	7	5	11	8	17	4	4	7	6	8	4	8	12	8	4	8	8	6	13	12	6
L01EL01	IBRUTINIB	9	5	38	7	3	12	10	9	3	7	5	9	9	5	11	11	9	21	9	7	36	16
A10BJ06	SEMAGLUTIDE	10	6	49	14	42	14	11	10	24	28	20	15	38	7	6	13	7	3	13	14	9	38
L01EB04	OSIMERTINIB	11	18	41	13	10	22	9	8	12	9	12	8	7	6	25	48	24	18	36	38	13	22
R07AX02	IVACAFATOR	12	20	32	10	7	16	15	13	14	25	17	22	15	13	19	21	26	14	4	10	8	37
A10BJ05	DUALGLUTIDE	13	9	52	137	27	9	8	14	23	11	13	18	21	15	20	33	22	5	21	6	4	16
J05AR20	EMTRICITABINA, TENOFOVIR	14	15	31	4	21	50	29	24	10	27	9	10	24	10	57	84	30	30	45	94	28	15
L04AA36	ALAFENAMIDE E BICTEGRAVIR	15	16	12	21	16	20	13	17	9	17	14	35	28	21	4	1	18	20	63	16	20	5
L04AC05	USTEKINUMAB	16	19	40	19	5	23	22	19	21	20	19	29	20	27	26	29	11	11	15	37	6	46
B01AF03	EDOABAN	17	25	23	16	24	11	5	20	18	15	15	19	22	25	28	58	28	19	22	33	18	18
L02B804	ENZALUTAMIDE	18	24	35	20	14	5	16	5	29	19	22	16	12	32	17	14	16	16	28	25	21	19
L01EJ01	RUXOLITINIB	19	26	82	28	54	41	25	29	11	24	28	14	25	17	22	8	13	7	18	21	14	62
L01FD02	PERTUZUMAB	20	22	7	40	18	21	18	12	28	18	23	12	17	20	5	69	17	15	25	24	43	11
L04AC10	SECUKINUMAB	21	13	17	43	13	52	27	21	38	29	27	47	18	41	12	7	14	17	16	7	19	29
L04AX07	DIMETILFUMARATO	22	28	47	33	23	26	19	11	36	21	96	13	19	16	18	16	16	51	22	19	32	22
N07XX08	TAFAMIDIS	23	31	16	17	9	8	20	16	25	12	10	7	10	30	16	77	104	52	114	153	76	122
L01EX09	NINTEGANIB	24	33	45	26	30	47	47	45	32	26	21	20	14	19	14	12	25	21	23	22	39	31
L04AA25	ECULIZUMAB	25	14	219	18	35	40	36	43	27	16	32	24	16	81	30	27	9	50	46	71	41	39
J05AR25	LAMIVUDINA/ DOLUTEGRAVIR	26	37	63	6	77	15	21	56	45	10	24	28	32	18	93	259	126	96	262	228	89	100
B01AB05	ENOXAPARINA	27	27	26	96	52	10	17	44	16	8	11	6	11	66	15	26	47	69	24	45	53	21
B02BX06	EMICIZUMAB	28	11	4	15	25	25	24	38	48	48	16	23	29	68	27	18	43	80	54	19	37	415
C09DX04	VALSARTAN E SACUBITRIL	29	35	14	56	33	30	32	25	37	39	26	26	36	23	36	39	10	25	14	27	31	44
L04AA23	NATALIZUMAB	30	23	57	41	22	25	23	28	19	31	34	38	49	36	37	6	39	38	130	31	15	10

In rosso sono evidenziati i casi di regioni per cui l'ATC corrispondente ha una rilevanza molto minore (rango > 80) rispetto a quanto si osserva a livello nazionale

AIFA Primi 30 principi attivi per **ACQUISTI DIRETTI**: confronto tra ranghi -2



Primi 30 principi attivi per ACQUISTI DIRETTI: confronto tra SPESA

Pro capite



ATC	DESCRIZIONE ATC	Rango	ITALIA	PIE	VdA	LOM	BZ	TN	VEN	FVG	LIG	E. R.	TOS	UMB	IMAR	LAZ	ABR	MOL	CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR
I01FC01	DARATUMUMAB	1	5,75	5,44	1,93	5,62	6,01	5,31	7,63	7,74	7,31	7,07	6,41	8,55	5,19	5,12	5,12	4,52	4,52	5,39	5,07	4,24	4,97	6,34
I01FF02	PEMBROLIZUMAB	2	5,68	5,34	5,83	4,17	6,50	3,77	4,36	6,90	6,97	7,11	6,24	8,10	8,09	6,92	6,63	2,67	6,22	5,63	4,90	4,04	5,54	6,59
B02B002	FATTORE VIII DI COAGULAZIONE	3	3,65	2,59	2,20	3,27	2,22	3,27	2,78	1,14	2,94	4,50	2,16	3,39	2,88	5,28	4,80	3,45	4,98	4,21	2,91	3,79	4,25	2,96
I01FF01	NIVOLUMAB	4	2,80	2,66	2,06	2,36	2,33	1,05	2,26	3,47	3,29	3,41	3,62	2,83	3,11	3,04	2,56	1,72	3,77	2,33	2,87	1,96	2,57	3,06
D11AH05	DUPILUMAB	5	2,75	3,34	2,39	2,28	1,95	2,47	2,17	2,33	2,11	2,50	2,91	2,20	3,69	2,83	2,90	4,40	3,74	3,00	3,80	3,51	2,37	2,57
B01AF02	APIXABAN	6	2,75	3,33	3,98	1,88	2,78	3,52	3,19	4,23	3,39	3,37	3,34	4,03	2,65	3,22	2,90	1,85	2,40	2,76	2,37	1,85	2,17	2,52
R07AX32	IVAFACITOR/ TEZACAFITOR/ ELEXACAFITOR	7	2,73	2,40	1,63	2,85	3,75	2,67	2,83	3,07	3,22	2,43	2,92	2,46	3,31	2,77	3,04	2,63	2,13	2,65	4,83	2,75	3,20	1,89
B01AF01	IBIVAROXABAN	8	2,61	2,75	2,65	1,93	2,62	1,78	3,05	3,95	3,07	2,84	2,84	3,73	3,07	2,25	3,01	4,28	2,78	2,83	3,67	2,19	2,11	3,29
I01IE01	IBRUTINIB	9	2,59	3,14	1,12	2,63	4,12	2,00	2,55	2,86	3,44	2,78	3,21	2,90	3,13	2,67	2,79	2,82	2,10	2,79	3,41	1,46	1,78	1,87
A10B06	SEMAGLUTIDE	10	2,41	2,84	0,97	1,79	1,00	1,82	2,28	2,58	2,02	1,65	2,10	2,66	1,38	2,84	3,06	2,36	2,93	4,46	2,79	2,19	2,51	1,39
I01EB04	OSIMERTINIB	11	2,20	2,04	1,09	1,86	2,41	1,50	2,57	2,89	2,63	2,58	2,56	2,96	3,11	2,86	1,91	1,15	1,76	2,06	1,39	1,38	1,96	1,97
R07AX02	IVACAFITOR	12	2,12	1,91	1,15	2,13	2,74	1,79	2,02	2,39	2,48	1,75	2,21	2,13	2,38	2,24	2,15	1,85	1,72	2,23	3,88	2,54	2,57	1,41
A10B05	DULAGLUTIDE	13	2,11	2,64	0,86	0,909	1,36	2,31	2,69	2,33	2,04	2,53	2,53	2,42	2,12	1,87	2,13	1,57	1,88	3,25	2,19	2,84	3,46	2,41
J05AR20	EMTRICITABINA, TENOFOVIR ALAFENAMIDE E BICTEGRAVIR	14	2,02	2,13	1,16	2,87	1,68	0,83	1,29	1,65	2,84	1,72	2,80	2,84	1,93	2,74	1,08	0,64	1,62	1,47	1,19	0,67	1,41	2,48
I04AA36	OCRELIZUMAB	15	2,01	2,09	2,06	1,31	1,79	1,58	2,19	2,26	2,86	2,30	2,44	1,48	1,69	1,59	4,02	10,74	2,16	1,74	0,96	2,03	1,58	4,15
I04AC05	USTEKINUMAB	16	1,96	1,91	1,10	1,45	2,90	1,43	1,72	2,19	2,09	2,11	2,12	1,71	2,16	1,47	1,77	1,71	2,42	2,76	2,49	1,45	2,78	1,26
B01AF03	EDOXABAN	17	1,93	1,70	1,58	1,74	1,59	2,14	2,98	2,13	2,27	2,42	2,42	2,40	2,07	1,52	1,65	1,65	1,01	1,67	1,81	2,14	1,50	1,61
I02B804	ENZALUTAMIDE	18	1,87	1,71	1,13	1,37	2,05	3,03	1,99	3,91	1,86	2,22	2,05	2,61	2,65	1,24	2,30	2,31	2,20	2,11	1,78	1,80	1,54	2,05
I01IE01	RUXOLITINIB	19	1,77	1,69	0,57	1,18	0,78	0,92	1,45	1,46	2,73	1,82	1,63	2,67	1,92	1,80	2,83	2,35	2,88	2,29	1,88	1,83	0,97	
I01FD02	PERTUZUMAB	20	1,77	1,72	2,52	0,97	1,70	1,55	1,92	2,41	1,91	2,25	1,98	2,79	2,28	1,66	3,25	0,77	2,16	2,16	1,94	1,80	1,04	2,58
I04AC10	SECURINUMAB	21	1,63	2,25	1,79	0,93	2,12	0,83	1,32	1,87	1,41	1,59	1,68	1,13	2,21	1,04	2,76	2,95	2,22	2,07	2,42	2,83	1,58	1,69
I04AX07	DIMETILFUMARATO	22	1,62	1,59	0,99	1,10	1,62	1,17	1,91	2,43	1,49	1,96	0,57	2,78	2,16	1,83	2,19	1,11	1,73	2,29	1,55	1,53	4,64	
N07XX08	TAFAMIDIS	23	1,56	1,52	1,92	1,73	2,42	2,35	1,86	2,31	1,98	2,50	2,69	3,20	2,86	1,32	2,31	0,72	0,62	1,08	0,53	0,35	0,60	0,50
I01EX09	NINTEDANIB	24	1,54	1,43	1,02	1,19	1,28	0,86	0,88	1,16	1,63	1,73	2,09	2,29	2,52	1,72	2,43	2,62	1,75	1,74	2,03	1,87	1,19	1,62
I04AA25	ECULIZUMAB	25	1,53	2,17	0,08	1,49	1,07	0,93	1,10	1,21	1,93	2,38	1,35	2,05	2,29	0,66	1,61	1,73	2,61	1,11	1,19	0,84	1,11	1,39
J05AR25	LAMIVUDINA/ DOLUTEGRAVIR	26	1,47	1,28	0,70	2,66	0,60	1,82	1,86	1,00	1,17	2,56	1,84	1,71	1,54	1,74	0,66	0,06	0,48	0,63	0,11	0,17	0,54	0,62
B01AR05	ENOXAPARINA	27	1,44	1,66	1,39	0,49	0,82	2,31	1,93	1,17	2,44	2,67	2,62	3,35	2,80	0,77	2,41	1,76	1,20	0,90	2,03	1,15	0,88	2,00
B02BX06	EMICIZUMAB	28	1,43	2,50	3,03	1,78	1,41		1,59	1,28	1,12	1,00	2,34	2,06	1,59	0,76	1,68	2,02	1,29	0,75	1,07	1,97	1,22	0,02
C09DX04	VALSARTAN E SACUBITRIL	29	1,43	1,34	2,01	0,80	1,14	1,09	1,15	1,54	1,48	1,25	1,75	1,82	1,42	1,55	1,42	1,42	2,52	1,55	2,55	1,79	1,30	1,31
I04AA23	NATALIZUMAB	30	1,41	1,71	0,77	0,96	1,64	1,25	1,69	1,48	2,12	1,54	1,32	1,36	1,10	1,20	1,38	3,05	1,33	1,23	0,40	1,59	1,79	2,63

In rosso sono evidenziati i casi di regioni per cui la spesa pro-capite per ATC è più che doppia rispetto al valore medio nazionale ; in azzurro sono evidenziati i casi di regioni per cui la spesa pro-capite per ATC è meno della metà di quella registrata a livello nazionale.

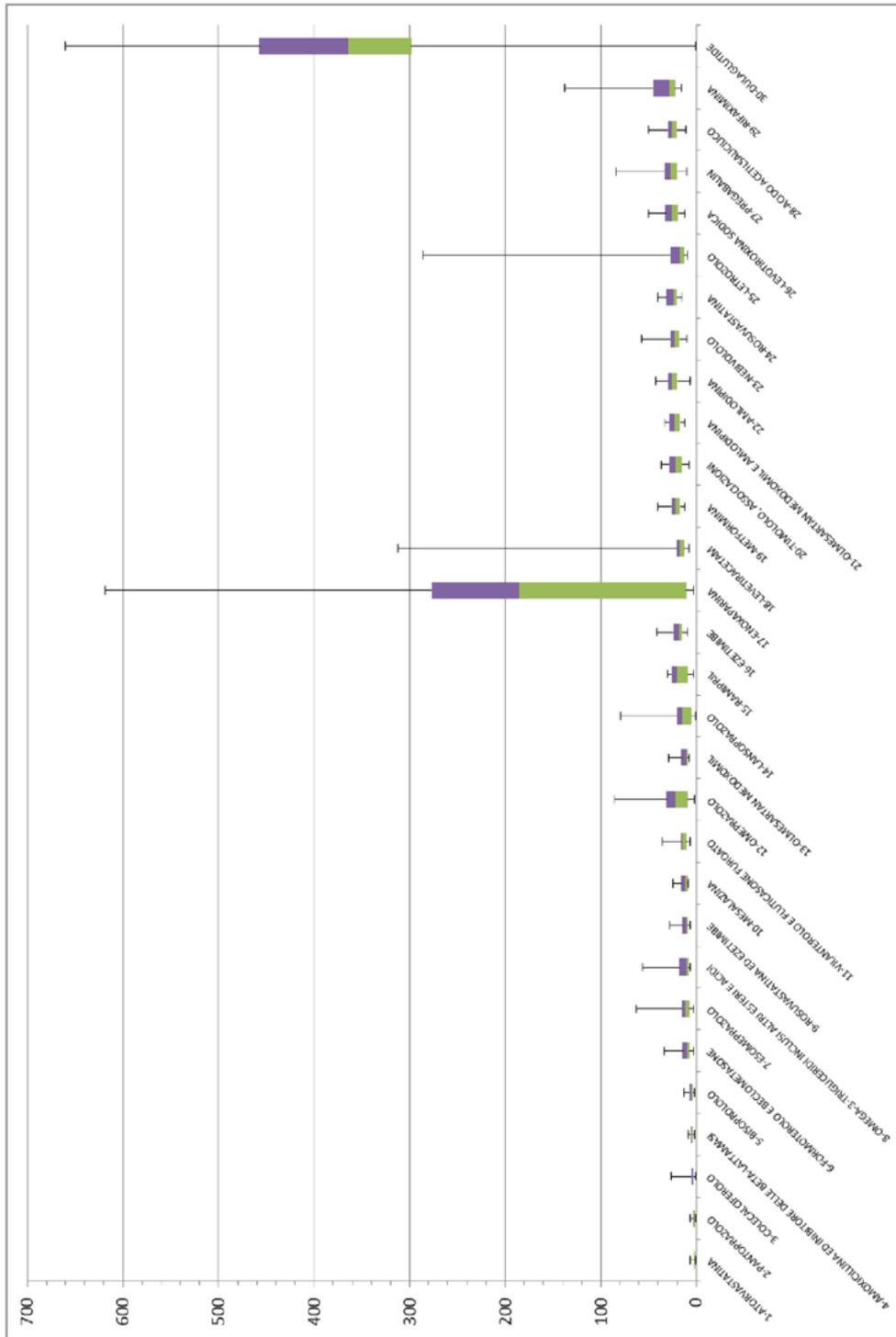
Primi 30 principi attivi per CONVENZIONATA: confronto tra ranghi



ATC	DESCRIZIONE_ATC	ITALIA	PIE	VdA	LOM	BZ	TN	VEN	FVG	LIG	E. R.	TOS	UMB	MAR	LAZ	ABR	MDL	CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR
C10AA05	ATORVASTATINA	1	2	5	6	2	2	1	2	2	2	1	1	1	2	4	3	2	1	2	1	1	1
A02BC02	PANTOPRAZOLO	2	1	1	2	1	6	4	3	1	3	2	2	5	2	1	1	2	1	2	1	2	3
A11CC05	COLECALCIFEROLO	3	3	2	3	4	3	5	1	3	7	26	9	4	8	3	1	3	4	3	5	4	2
J01CR02	AMOXICILLINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	4	4	7	8	8	5	6	5	6	6	4	2	3	4	2	5	4	3	5	6	6	7
C07AB07	BISOPROLOLO	5	7	11	11	6	8	3	4	4	2	5	4	4	5	5	6	8	5	4	4	5	13
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	6	5	4	10	5	7	8	13	7	8	3	7	21	11	33	34	13	19	10	23	14	6
A02BC05	ESOMEPRAZOLO	7	8	3	7	10	4	15	9	12	14	30	63	24	18	7	16	7	13	6	9	15	12
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	8	25	8	22	56	15	17	18	18	25	32	18	8	6	8	6	6	6	11	8	8	9
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	9	6	6	14	12	9	9	14	9	11	10	14	10	10	12	18	10	28	14	17	13	8
A07EC02	MESALAZINA	10	12	23	24	17	13	10	16	11	12	9	11	9	9	15	23	16	8	8	12	9	19
R03AK10	VILANTEROLO E FLUTICASONE FUROATO	11	9	14	13	36	16	14	20	10	17	7	13	6	16	11	15	12	15	17	15	11	15
A02BC01	OMEPRAZOLO	12	23	31	20	86	31	21	34	22	36	23	12	66	22	14	7	5	23	9	3	2	5
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	13	27	9	19	11	18	16	10	8	28	29	8	13	14	10	10	9	7	12	11	7	14
A02BC03	LANSOPRAZOLO	14	31	13	36	72	1	2	7	5	4	20	79	14	15	13	4	19	10	15	28	16	4
C09AA05	RAMIPRIL	15	16	18	28	9	14	7	6	24	5	8	3	28	12	30	26	23	29	27	21	20	26
C10AX09	EZETIMIBE	16	15	24	15	32	19	12	15	13	9	15	25	17	13	18	19	20	41	34	30	19	16
B01AB05	ENOXAPARINA	17	347	240	4	3	283	285	8	272	302	185	392	618	3	257	144	38	11	169	16	10	277
N03AX14	LEVETIRACETAM	18	14	21	21	7	17	11	11	16	190	312	16	11	20	9	25	15	20	21	13	17	21
A10BA02	METFORMINA	19	17	17	32	40	27	23	25	32	19	13	22	25	21	26	21	24	14	14	19	14	34
S01ED51	TIMOLOLO, ASSOCIAZIONI	20	11	12	31	21	29	22	19	15	10	11	17	7	28	20	29	27	31	28	31	37	30
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL E AMLODIPINA	21	33	15	30	14	25	25	29	17	31	33	21	23	24	17	20	14	12	23	19	21	32
C08CA01	AMLODIPINA	22	20	30	26	27	24	19	21	26	13	12	6	15	25	36	28	26	35	42	37	27	38
C07AB12	NEBIVOLOLO	23	18	27	33	57	44	26	26	21	26	18	10	16	31	23	17	18	17	20	25	18	40
C10AA07	ROSUVASTATINA	24	21	40	17	15	20	24	23	31	15	16	24	22	26	29	31	35	26	24	33	40	22
L02BG04	LETROZOLO	25	10	16	16	13	11	13	17	14	256	286	29	12	29	27	9	22	27	22	32	22	17
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	26	26	34	43	26	12	18	24	50	18	22	15	32	19	32	13	40	22	29	34	32	25
N02BF02	PREGABALIN	27	13	10	27	16	22	29	28	19	22	84	20	26	17	31	35	34	32	33	40	36	23
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	28	19	28	50	35	21	42	27	44	16	17	27	18	30	22	11	33	21	26	24	25	29
A07AA11	RIFAXIMINA	29	22	22	41	138	51	36	57	28	21	45	93	19	23	34	43	21	18	16	29	46	24
A10B105	DULAGLITIDE	30	660	1	1	457	459	452	535	275	326	458	339	437	298	411	163	333	364	235			

In rosso sono evidenziati i casi di regioni per cui l'ATC corrispondente ha una rilevanza molto minore (rango > 80) rispetto a quanto si osserva a livello nazionale

Primi 30 principi attivi per CONVENZIONATA: confronto tra ranghi - 2



Primi 30 principi attivi per CONVENZIONATA: confronto tra SPESA Pro Capite



ATC	DESCRIZIONE_ATC	Rango	ITALIA	PIE	Vda	LOM	BZ	TN	VEN	FVG	LIG	E. R.	TOS	UMB	MAR	LAZ	ABR	MOL	CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR
C10AA05	ATORVASTATINA	1	3,48	2,84	1,88	2,85	2,89	2,97	3,71	3,70	3,35	3,36	3,28	3,15	3,96	3,27	2,92	3,14	4,19	4,29	4,02	3,64	4,33	3,93
A02BC02	PANTOPRAZOL	2	3,36	3,34	3,14	3,64	2,90	1,88	1,74	3,05	5,11	2,32	2,65	2,14	3,53	4,08	3,59	3,15	5,29	3,75	4,22	3,37	2,68	2,79
A11CC05	COLECALCIFEROLO	3	2,57	2,17	2,66	3,44	2,09	2,96	1,67	3,74	2,83	1,89	0,99	1,68	2,43	2,28	2,97	3,28	3,40	2,57	3,98	2,69	2,57	3,44
J01CR02	AMOXICILINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	4	2,24	1,90	1,67	2,03	1,41	2,15	1,67	2,06	1,99	2,04	1,99	2,69	2,71	2,55	2,99	2,73	2,68	2,79	2,73	2,59	2,40	2,20
C07AB07	BISOPROLOLO	5	2,16	1,62	1,39	1,79	1,46	1,78	1,87	1,81	2,33	2,35	1,96	2,14	2,30	2,55	2,53	2,67	2,38	2,49	2,95	2,81	2,51	1,77
R03AK08	FORMOTEROLO E	6	1,71	1,89	2,07	1,87	1,72	1,81	1,64	1,54	1,97	1,68	2,06	1,87	1,34	1,66	1,20	0,99	1,71	1,47	1,94	1,35	1,49	1,42
A02BC05	ESOMEPRAZOL	7	1,66	1,54	2,39	2,07	1,04	2,40	1,25	1,66	1,66	1,34	0,86	0,59	1,20	1,48	2,24	1,61	2,41	1,69	2,34	2,12	1,47	1,84
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI (INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI)	8	1,65	1,07	1,56	1,37	0,41	1,26	1,19	1,41	1,37	1,04	0,82	1,33	1,82	2,42	2,23	1,81	2,43	2,23	1,91	2,32	1,95	1,91
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	9	1,63	1,74	1,72	1,54	0,98	1,60	1,61	1,50	1,86	1,58	1,65	1,47	1,80	1,83	1,84	1,46	1,95	1,16	1,79	1,58	1,54	2,02
A07FC02	MESALAZINA	10	1,60	1,42	0,98	1,35	0,87	1,27	1,42	1,42	1,68	1,58	1,76	1,57	1,81	1,86	1,64	1,27	1,57	2,11	2,15	1,70	1,87	1,43
R03AK10	VILANTEROLO E FLUTICASONA FURATO	11	1,57	1,46	1,21	1,58	0,62	1,24	1,26	1,31	1,76	1,27	1,92	1,54	2,10	1,57	1,92	1,62	1,75	1,59	1,69	1,61	1,72	1,65
A02BC01	OMEPRAZOLO	12	1,54	1,09	0,86	1,40	0,25	0,85	1,09	0,91	1,13	0,74	1,03	1,55	0,59	1,33	1,73	2,13	2,54	1,35	2,00	3,01	3,00	2,47
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	13	1,53	1,06	1,51	1,40	0,99	1,23	1,20	1,61	1,91	0,94	0,88	0,74	1,51	1,59	1,94	1,74	1,97	2,13	1,90	1,96	2,12	1,76
A02BC03	LANSOPRAZOL	14	1,51	0,89	1,23	0,96	0,31	3,48	2,25	1,75	2,25	2,16	1,07	0,47	1,51	1,58	1,76	3,08	1,59	1,87	1,79	1,21	1,43	2,52
C09AA05	RAMIPRIL	15	1,42	1,25	1,05	1,17	1,09	1,27	1,66	1,94	1,09	2,05	1,77	2,16	1,12	1,62	1,26	1,18	1,33	1,14	1,36	1,36	1,31	1,29
C10AX09	EZETIMIBE	16	1,37	1,32	0,98	1,46	0,66	1,22	1,31	1,50	1,55	1,68	1,23	1,20	1,46	1,60	1,53	1,42	1,35	0,91	1,16	1,16	1,37	1,53
B01AB05	ENOXAPARINA	17	1,33	0,02	0,06	3,21	2,26	0,04	0,06	1,70	0,04	0,02	0,11	0,01	0,00	3,10	0,07	0,22	0,94	1,85	0,19	1,61	1,87	0,06
N03AX14	LEVETIRACETAM	18	1,26	1,34	1,00	1,39	1,44	1,24	1,32	1,60	1,46	0,08	0,02	1,42	1,73	1,44	2,02	1,20	1,58	1,47	1,55	1,66	1,41	1,42
A10BA02	METFORMINA	19	1,25	1,18	1,06	1,04	0,56	0,91	0,99	1,20	0,93	1,14	1,36	1,28	1,19	1,42	1,34	1,37	1,21	1,61	1,56	1,62	1,72	1,16
S01ED51	TIMOLOLO, ASSOCIAZIONI	20	1,23	1,43	1,30	1,08	0,79	0,88	1,06	1,33	1,47	1,62	1,54	1,42	1,82	1,21	1,51	1,10	1,14	1,09	1,33	1,15	0,99	1,20
C09DB02	OLMESARTAN MEDOXOMIL E AMLODIPINA	21	1,19	0,85	1,15	1,13	0,94	1,07	0,97	1,04	1,43	0,84	0,81	1,28	1,33	1,23	1,55	1,41	1,59	1,75	1,53	1,46	1,30	1,17
C08CA01	AMLODIPINA	22	1,19	1,17	0,89	1,24	0,72	1,10	1,16	1,29	1,04	1,40	1,37	1,89	1,51	1,21	1,12	1,12	1,14	1,01	0,96	0,98	1,11	0,99
C07AB12	NEBIVOLOLO	23	1,18	1,17	0,94	1,04	0,40	0,65	0,94	1,12	1,13	1,01	1,12	1,57	1,50	1,14	1,37	1,47	1,48	1,52	1,55	1,27	1,40	0,94
C10AA07	ROSUVASTATINA	24	1,17	1,12	0,69	1,42	0,90	1,14	0,98	1,24	0,96	1,30	1,22	1,23	1,34	1,21	1,26	1,06	0,97	1,24	1,50	1,11	0,86	1,40
L02B604	LETROZOLO	25	1,16	1,46	1,09	1,45	0,94	1,46	1,29	1,41	1,51	0,04	0,03	1,08	1,52	1,20	1,34	1,75	1,34	1,24	1,54	1,12	1,29	1,52
H03AA01	LEVOTIROXINA SODICA	26	1,10	1,06	0,84	0,82	0,73	1,37	1,19	1,22	0,63	1,18	1,04	1,46	1,05	1,48	1,21	0,98	1,00	1,09	1,40	1,30	1,08	1,09
N02BF02	PREGABALIN	27	1,09	1,35	1,49	1,18	0,89	1,12	0,85	1,09	1,17	1,10	0,39	1,30	1,13	1,51	1,21	0,98	1,00	1,09	1,17	0,93	1,01	1,38
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	28	1,07	1,17	0,93	0,70	0,63	1,13	0,66	1,09	0,72	1,29	1,16	1,15	1,43	1,18	1,43	1,73	1,00	1,45	1,46	1,33	1,22	1,25
A07AA11	RAFAXIMINA	29	1,03	1,10	1,00	0,84	0,13	0,608	0,746	0,58	1,011	1,12	0,71	0,42	1,363	1,31	1,14	0,81	1,34	1,49	1,76	1,21	0,77	1,36
A10BE05	DUALAGLITIDE	30	1,00	0,00		5,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,02	0,00	0,00		0,03	0,01	0,04	0,01	0,20	0,03	0,01	0,08

In rosso sono evidenziati i casi di regioni per cui la spesa pro-capite per ATC è più che doppia rispetto al valore medio nazionale ; in azzurro sono evidenziati i casi di regioni per cui la spesa pro-capite per ATC è meno della metà di quella registrata a livello nazionale.

Primi 30 principi attivi per **CONVENZIONATA**: ripartizione per canale % di spesa totale distribuita in **Convenzionata**



ATC	DESCRIZIONE_ATC	Rango	ITALIA	PIE	Vda	LOMI	BZ	TN	VEN	FIG	LIG	E. R.	TOS	UMB	MAR	LAZ	ABR	MOL	CAM	PUG	BAS	CAL	SIC	SAR
C10AA05	ATORVASTATINA	1	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	99,8	100,0	100,0	100,0	99,8	100,0	100,0
A02BC02	PANTOPRAZOLO	2	96,8	95,9	94,3	98,9	99,4	93,8	90,9	96,0	97,6	99,2	95,7	93,9	94,6	96,9	94,6	100,0	97,8	96,8	96,4	95,7	95,3	95,8
A11CC05	COLECALCIFEROLO	3	99,7	99,4	99,8	99,9	99,1	99,2	98,8	99,4	99,1	99,1	99,6	99,7	99,7	99,9	99,7	100,0	100,0	99,9	99,9	99,9	100,0	99,9
J01CR02	AMOXICILINA ED INIBITORE DELLE BETA-LATTAMASI	4	96,1	91,6	85,9	97,5	88,9	96,1	93,2	90,2	94,7	89,1	95,4	98,9	97,0	97,8	96,1	99,3	98,4	98,9	97,3	98,7	98,1	96,2
C07AB07	BISOPROLOLOLO	5	99,6	99,3	99,3	99,8	98,9	98,2	98,9	99,3	99,4	98,8	99,6	99,3	99,7	99,8	99,7	99,9	99,9	99,8	99,8	99,9	99,8	99,8
R03AK08	FORMOTEROLO E BECLOMETASONE	6	98,5	95,4	92,0	99,1	98,1	99,2	98,8	99,2	98,4	95,0	96,6	97,4	99,5	99,5	99,1	99,1	100,0	99,8	99,6	99,6	99,6	99,7
A02BC05	ESOMEPRAZOLOLO	7	99,7	99,7	99,7	99,5	99,1	100,0	99,9	100,0	99,6	99,8	99,2	99,7	99,8	99,9	99,7	100,0	99,6	99,7	98,9	99,7	99,9	100,0
C10AX06	OMEGA-3-TRIGLICERIDI INCLUSI ALTRI ESTERI E ACIDI	8	99,6	99,9	99,9	100,0	100,0	100,0	99,5	99,8	100,0	95,6	99,4	100,0	99,5	100,0	99,3	100,0	99,6	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0
C10BA06	ROSUVASTATINA ED EZETIMIBE	9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
A07EC02	MESALAZINA	10	99,6	99,7	99,6	99,7	99,8	99,8	99,7	99,4	99,6	97,2	99,5	99,8	99,7	99,9	99,7	99,9	99,9	99,9	99,8	99,9	99,9	99,8
R03AK10	VILANTEROLO E FLUTICASONA FURATOLO	11	99,3	98,5	97,2	99,6	100,0	99,3	99,5	99,3	98,3	97,1	98,5	99,4	99,8	100,0	99,7	99,9	99,7	99,8	99,6	99,9	99,6	100,0
A02BC01	OMEPRAZOLOLO	12	96,6	96,0	99,3	95,2	60,1	99,8	96,5	100,0	95,2	85,3	96,6	96,1	99,3	99,9	98,6	73,6	98,6	98,3	92,5	95,2	99,4	95,2
C09CA08	OLMESARTAN MEDOXOMIL	13	99,9	99,9	99,9	99,8	99,7	99,7	99,8	99,8	99,5	99,9	100,0	99,7	99,7	100,0	99,8	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9
A02BC03	LANSOPRAZOLOLO	14	98,5	97,9	96,3	99,6	99,8	96,2	96,3	95,8	98,6	95,7	99,6	99,8	99,1	100,0	99,2	99,6	100,0	99,4	99,7	100,0	99,8	100,0
C09AA05	RAMIPRIL	15	99,6	99,5	99,5	99,8	100,0	99,2	97,8	99,7	100,0	100,0	100,0	100,0	99,8	100,0	100,0	99,9	99,8	99,8	100,0	99,7	99,7	100,0
C10AX09	EZETIMIBE	16	99,7	99,7	99,9	99,8	99,7	99,8	98,6	99,8	99,4	99,5	99,8	98,9	99,4	100,0	99,8	100,0	99,9	99,9	99,8	99,9	99,8	99,9
B01AB05	ENDOXAPARINA	17	47,9	1,0	4,1	86,9	73,5	1,6	2,9	59,3	1,6	0,9	3,9	0,3	0,0	80,1	2,7	11,0	43,8	67,2	8,6	58,3	67,9	2,7
N03AX14	LEVETIRACETAM	18	93,3	98,1	98,3	99,4	94,6	98,4	95,4	96,5	97,5	11,4	4,7	99,1	99,4	99,9	99,6	99,2	99,9	99,8	99,3	99,8	99,8	99,9
A10BA02	METFORMINA	19	99,6	99,5	99,2	99,8	99,2	99,3	99,4	99,6	99,5	97,4	99,7	99,6	99,8	99,9	99,8	100,0	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9
S01ED51	TIMOLOLOLO, ASSOCIAZIONI OLMESARTAN MEDOXOMIL E AMLODIPINA	20	99,8	99,9	100,0	99,9	100,0	99,1	99,6	99,8	99,4	99,1	100,0	99,8	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
C09DB02	AMLODIPINA	21	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
C08CA01	AMLODIPINA	22	99,9	100,0	99,9	99,9	99,8	100,0	99,0	100,0	100,0	100,0	99,8	100,0	100,0	100,0	99,7	100,0	100,0	100,0	99,8	99,9	100,0	100,0
C07AB12	NEBIVOLOLOLO	23	99,8	99,6	99,5	99,9	99,4	99,8	99,6	99,7	99,6	99,4	99,8	99,6	99,8	99,9	99,8	100,0	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9	99,9
C10AA07	ROSUVASTATINA	24	99,8	99,7	99,7	99,8	99,8	100,0	99,7	99,9	99,3	99,8	99,8	99,3	99,7	100,0	99,9	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	99,9
L02BG04	LETROZOLOLO	25	98,2	99,9	99,9	99,9	98,4	99,8	98,8	99,7	99,7	45,8	11,3	99,9	99,9	100,0	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
H03AA01	LEVETIROXINA SODICA	26	99,6	99,3	99,1	99,7	99,2	99,6	99,0	99,4	99,0	98,9	99,4	99,7	99,6	99,9	99,7	100,0	99,8	99,9	99,9	99,9	99,9	99,7
N02BF02	PREGABALIN	27	99,3	99,9	99,7	99,8	99,8	99,9	99,9	99,8	99,9	100,0	78,1	99,9	99,7	100,0	99,9	100,0	100,0	100,0	100,0	99,7	100,0	100,0
B01AC06	ACIDO ACETILSALICILICO	28	99,3	98,9	98,8	99,5	98,3	99,1	97,2	99,1	98,4	98,2	99,3	99,4	99,6	99,8	99,8	99,9	99,8	99,9	99,8	99,9	99,8	99,8
A07AA11	RIFAXIMINA	29	87,0	90,93	91,5	88,3	66,5	78,6	83,9	76,6	88,99	96,6	80,7	72,4	86,3	88,9	86,3	90,9	84,1	90,0	86,2	87,8	78,2	88,3
A10B005	DULAGLUTIDE	30	32,2	0,01		95,0	0,2	0,1	0,1		0,1	1,2	0,7		0,2		1,3	0,5	2,0	0,3	8,3	1,1	0,41	3,3

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 849

Misure per il contenimento della spesa dei dispositivi medici. Attribuzione dei tetti di spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 131, della L. 24 dicembre 2012 n.228 e s.m.i. e degli obiettivi minimi di budget per singola Azienda pubblica del S.S.R. per l'anno 2024.

Il Presidente, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile P.O. "Controllo di Gestione, Governance e Analisi" della Sezione "Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa" e confermata dal Dirigente della stessa Sezione, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'intesa Stato–Regioni del 23 marzo 2005 prevede una serie di adempimenti ai quali sono tenute le Regioni per accedere al maggior finanziamento del SSN;
- la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (legge di stabilità 2016) evidenzia, tra l'altro, l'esigenza di individuare percorsi volti a garantire scelte appropriate sull'utilizzo dei dispositivi medici (DM), anche al fine di razionalizzare la spesa degli stessi;
- tra i beni acquistati dal SSN, circa un terzo è costituito dai dispositivi medici, la cui rilevanza è richiamata esplicitamente nel Patto per la Salute 2014/2016; l'articolo 26, infatti, stabilisce la necessità di creare un modello istituzionale di Health Technology Assessment (HTA) dei DM, partendo dall'analisi di costo/efficacia, con l'intento di migliorare la capacità del SSN nella selezione dei DM anche in considerazione dell'impatto economico che gli stessi generano;
- l'art. 1, comma 131, della L. 24 dicembre 2012 n. 228 ha fissato, a decorrere dal 2014, il tetto di spesa per l'acquisto dei DM al 4,4% del FSN;
- la legge n. 125/2015, che ha convertito il D.L. n. 78/2015, all'art. 9 ter *"Razionalizzazione della spesa per beni e servizi, dispositivi medici e farmaci"* prevede che: *"Al fine di garantire, in ciascuna regione, il rispetto del tetto di spesa regionale per l'acquisto di dispositivi medici fissato, coerentemente con la composizione pubblico–privata dell'offerta, con accordo in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, da adottare entro il 15 settembre 2015 e da aggiornare con cadenza biennale, fermo restando il tetto di spesa nazionale fissato al 4,4 per cento, gli enti del Servizio sanitario nazionale sono tenuti a proporre ai fornitori di dispositivi medici una rinegoziazione dei contratti in essere, che abbia l'effetto di ridurre i prezzi unitari di fornitura e/o i volumi di acquisto, rispetto a quelli contenuti nei contratti in essere, senza che ciò comporti modifica della durata del contratto stesso"*;
- la stessa legge n. 125/2015, al comma 3, prevede inoltre che: *"Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui alla lettera b) del comma 1, e nelle more dell'individuazione dei prezzi di riferimento da parte dell'Autorità nazionale anticorruzione, il Ministero della salute mette a disposizione delle regioni i prezzi unitari dei dispositivi medici presenti nel nuovo sistema informativo sanitario ai sensi del decreto del Ministro della salute 11 giugno 2010, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 175 del 29 luglio 2010"*;
- il DPCM 12 gennaio 2017, pubblicato in G.U. (Supplemento ordinario n. 15) il 18 marzo 2017, in attuazione della legge di stabilità 2016 (art. 1 commi 553 e 554, legge 28 dicembre 2015, n. 208) ha ridefinito i Livelli Essenziali di Assistenza (LEA), delegando alle Regioni il compito di garantire il rispetto dei criteri di appropriatezza, sicurezza ed economicità, favorendo l'uniformità delle scelte attinenti alla Prevenzione collettiva e alla sanità pubblica, all'Assistenza distrettuale e all'Assistenza ospedaliera, a tutela dell'equità del servizio reso ai cittadini, nel rispetto degli equilibri programmati della finanza pubblica;
- tale normativa è volta ad assicurare che le Regioni adottino adeguati interventi sul tema

dell'appropriatezza, in grado di prevenire e controllare fenomeni di improprio assorbimento di risorse da parte di un livello assistenziale, con conseguente scopertura di altri livelli;

- la legge n. 145/2018 (legge di Bilancio 2019), infine, ha sostituito il comma 8 dell'art. 9 ter della Legge n. 125/2015 con il comma 557 che reca: *“Il superamento del tetto di spesa a livello nazionale e regionale di cui al comma 1, lettera b), per l'acquisto di dispositivi medici, rilevato sulla base del fatturato di ciascuna azienda al lordo dell'IVA è dichiarato con decreto del Ministro della salute (omissis), sulla base dei dati risultanti dalla fatturazione elettronica, relativi all'anno solare di riferimento. Nell'esecuzione dei contratti, anche in essere, è fatto obbligo di indicare nella fatturazione elettronica in modo separato il costo del bene e il costo del servizio”* prevedendo tale misura per garantire, nel rispetto degli equilibri di finanza pubblica, il contenimento della spesa pubblica;
- con nota prot. n. AOO_081/1072 del 28/02/2019, sono state trasmesse dal Dipartimento *Promozione della Salute, del benessere sociale e dello sport per tutti* indicazioni operative alle Aziende pubbliche del SSR per l'applicazione delle disposizioni previste dall'art. 9-ter, co. 8, del D.L. n. 78/2015, come modificato dall'art. 1, co. 557 della L. n. 145/2018, in merito alla fatturazione elettronica dei dispositivi medici ai fini della verifica del tetto di spesa, come definito dalla citata normativa statale;
- nel corso del 2022, in applicazione della richiamata normativa statale, è stato emanato il Decreto del Ministero della Salute del 06/07/2022 recante *“Certificazione del superamento del tetto di spesa dei dispositivi medici a livello nazionale e regionale per gli anni 2015, 2016, 2017 e 2018”*;
- sulla base dei dati riportati nelle tabelle allegate al suddetto DM è possibile rilevare che la maggior parte delle regioni, inclusa la Puglia, hanno registrato uno sfioramento del tetto di spesa dei Dispositivi Medici nel quadriennio 2015/2018;
- l'Agenzia regionale per la salute e il sociale (A.Re.S.S.) è stata istituita con Legge Regionale n. 29/2017 e s.m.i., secondo cui:
 - ✓ Ai sensi dell'art. 2, comma 1, *“(…) l'A.Re.S.S. è un organismo tecnico- operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, a servizio della Regione Puglia in particolare e della pubblica amministrazione in generale e opera quale agenzia di studio, ricerca, analisi, verifica, consulenza e supporto di tipo tecnico-scientifico (…)”*;
 - ✓ Ai sensi dell'art. 2, comma 5 bis, *“(…) l'A.Re.S.S., inoltre, opera come ente di supporto tecnico-amministrativo per il Dipartimento Promozione salute e del benessere animale della Regione (…)”*;
 - ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. z) rientra, tra l'altro, nelle competenze generali della stessa Agenzia anche la *“(…) elaborazione e definizione di criteri e parametri per il finanziamento delle aziende sanitarie e ospedaliere, degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, degli enti ecclesiastici e delle strutture sanitarie accreditate, attraverso l'esame e la valutazione dei livelli di costi e ricavi e del grado di raggiungimento dell'equilibrio economico e finanziario di ciascun ente e del sistema sanitario regionale (…)”*;
 - ✓ Ai sensi dell'art. 3, comma 2, *“(…) l'A.Re.S.S. svolge, altresì, le funzioni espressamente delegate dalla Regione, ascrivibili alle competenze generali dell'Agenzia (…)”*.

Considerato che:

- ai fini del rispetto del tetto di spesa definito dalla citata normativa statale concorrono sia la corretta individuazione – da parte degli operatori sanitari coinvolti – delle specifiche tecniche che determinano la scelta e l'acquisto delle varie categorie di dispositivi medici, sia la riduzione del costo di acquisto dei dispositivi medici rivenienti:

- a) dalla definizione delle procedure di gara centralizzate da parte del Soggetto Aggregatore regionale (SAR) per le categorie merceologiche ricomprese nella programmazione annuale dello stesso SAR o di CONSIP S.p.A.;
 - b) per i dispositivi medici non inseriti nelle convenzioni quadro del Soggetto Aggregatore InnovaPuglia S.p.A., dalla rinegoziazione da parte delle singole Aziende del SSR, dei contratti di acquisto in essere, nelle more dell'indizione di gare aziendali;
- con D.G.R. n. 2256/2015 e successive D.G.R. n. 73/2016 e D.G.R. n. 1584/2016, la Giunta Regionale ha emanato disposizioni per la definizione delle modalità di acquisto delle categorie merceologiche per le quali, ai sensi di quanto disposto dal DPCM 24/12/2015 (in attuazione dell'art. 9, comma 3, D.L. 24 aprile 2014, n. 66 convertito con legge 23 giugno 2014, n. 89), *"l'ANAC non rilascia il codice identificativo di gara (CIG) alle stazioni appaltanti che non ricorrano a Consip S.p.A. o ad altro soggetto aggregatore"*, individuando, tra l'altro, le Aziende pubbliche del SSR con ruolo di capofila a supporto di InnovaPuglia S.p.A. in qualità Soggetto Aggregatore Regionale (SAR Puglia);
 - con DGR n. 2365/2018 la Giunta Regionale ha approvato, anche alla luce del DPCM 11/07/2018, di integrazione e modifica del DPCM 24/12/2015, il Piano delle attività negoziali del Servizio Sanitario Regionale, di cui agli elenchi allegati *sub* lettera A) e B) dello stesso provvedimento, definendo sia le categorie merceologiche per le quali è a cura del SAR Puglia addivenire alla stipula di convenzioni ed accordi quadro, sia le gare da svolgersi in unione temporanea di acquisto tra le Aziende del SSR;
 - con successiva D.G.R. n. 1981/2022 è stato approvato il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore (PPSSA) della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., per il triennio 2022–2023–2024, nel quale sono stati definiti i vincoli di attivazione per specifiche gare (DPCM e non DPCM) della programmazione 2022– 2023–2024 per il Servizio Sanitario Regionale;
 - con successiva D.G.R. n. 1620/2023 del 27/11/2023 è stato approvato il Programma Pluriennale Strategico del Soggetto Aggregatore della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A., per il triennio 2023–2024–2025, nel quale sono stati definiti i vincoli di attivazione per specifiche gare (DPCM e non DPCM) della programmazione 2023– 2024–2025 per il Servizio Sanitario Regionale;
 - tra le suddette categorie merceologiche, sono ricompresi anche dispositivi medici riconducibili a categorie CND ad elevato impatto sulla spesa regionale, rispetto ai quali la definizione in tempi brevi delle procedure centralizzate di appalto risulta indispensabile ai fini della riduzione del costo di acquisto degli stessi e della riconduzione della spesa regionale per i DM entro il tetto di spesa del 4,4% stabilito dalla citata normativa statale.

Considerato altresì che:

- nel corso del 2018 la Giunta Regionale, partendo dalla D.G.R. n. 1251/2018, ha individuato le categorie di dispositivi medici a maggiore impatto sulla spesa regionale, rispetto alle quali è stato dato mandato ai Direttori Generali delle Aziende del SSR di potenziare le azioni di verifica e di monitoraggio sull'appropriatezza prescrittiva, con l'individuazione di obiettivi strategici da definirsi nell'ambito di piani aziendali finalizzati al contenimento della spesa per i dispositivi medici;
- nel corso del 2018, inoltre, sono state adottate dalla Giunta Regionale ulteriori misure volte al contenimento della spesa per l'acquisto diretto di dispositivi medici da parte delle Aziende pubbliche del SSR, che hanno riguardato:
 - ✓ i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND A *"Dispositivi di Somministrazione, prelievo e raccolta"*, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR n. 2413/2018;
 - ✓ i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND P *"Dispositivi Protetici Impiantabili e Prodotti per Osteosintesi"*, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR n. 2271/2018;

e nel corso del 2019:

- ✓ i dispositivi medici riferibili alla macrocategoria CND C “Dispositivi per apparato Cardio Circolatorio”, rispetto ai quali è stata emanata dalla Giunta Regionale la DGR n. 1089/2019;
- sempre ai fini del contenimento della spesa per acquisto diretto di Dispositivi Medici:
 - ✓ con D.G.R. n. 2342/2019, D.G.R. 293/2020, D.G.R. 780/2021 sulla base della citata normativa statale, sono stati rispettivamente definiti i Tetti di spesa per singola Azienda pubblica del SSR per l’acquisto dei dispositivi medici;
 - ✓ con D.G.R. n. 133/2022 sono stati stabiliti, per l’anno 2022, i Tetti di spesa per l’acquisto dei Dispositivi Medici e gli obiettivi minimi di *budget* per singola Azienda del SSR;
 - ✓ con D.G.R. n. 512/2023 sono stati stabiliti, per l’anno 2023, i Tetti di spesa per l’acquisto dei Dispositivi Medici e gli obiettivi minimi di *budget* per singola Azienda del SSR, in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023, e confermate tutte le azioni di contenimento della spesa dei Dispositivi Medici emanate *medio tempore* dalla Regione;
 - ✓ con D.G.R. n. 1197 del 08/08/2023, avente ad oggetto “Misure per il contenimento della spesa dei Dispositivi Medici in attuazione delle disposizioni di cui alla D.G.R. n. 412/2023 e alla D.G.R. 512/2023. Avvio valutazione HTA e programmazione gare centralizzate sulle categorie CND a maggiore impatto di spesa”, è stato dato mandato all’Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (A.Re.S.S.), per il tramite del Centro Regionale di *Health Technology Assessment* (CReHTA) incaricato all’interno dell’Area Valutazione e Ricerca della stessa Agenzia regionale, di:
 - effettuare un’analisi HTA sui dispositivi medici afferenti alle categorie CND W, A, P e C, finalizzata alla produzione di documenti valutativi e linee di indirizzo regionali, da sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale, che consentano di migliorarne l’appropriatezza d’uso da parte delle Aziende del SSR ed indirizzare le scelte dei medici specialisti verso i dispositivi caratterizzati da migliore rapporto costo/beneficio;
 - programmare un’azione di monitoraggio e verifica del livello di utilizzo dei prodotti HTA e dell’impatto sul territorio delle valutazioni prodotte con le linee di indirizzo di cui sopra;
 - assicurare, conformemente alle previsioni di cui alla D.G.R. n. 1333/2020, il supporto tecnico al Soggetto Aggregatore regionale al fine di garantire la corretta pianificazione e progettazione delle gare centralizzate inerenti i dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie CND W, A, P e C, a maggiore impatto di spesa;
- tutte le azioni di contenimento sulla spesa per acquisto di dispositivi medici, come riepilogate nello schema sinottico di cui all’Allegato “A – Sub1” al presente provvedimento (quale parte integrante e sostanziale dello stesso), sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancanti con emissione di parere positivo;
- nell’ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, trasmessa dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di Marzo 2024, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l’acquisto dei dispositivi medici.

Rilevato che:

- in relazione ai dati riportati nell’Allegato “A – Sub2”, si evidenzia che, in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 512/2023, il valore soglia dei singoli tetti assegnati alle Aziende SSR e riportato nella stessa D.G.R. – essendo stato inizialmente calcolato in maniera provvisoria sul valore del FSR 2022

(come rilevato al tempo dal Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022) – è stato rimodulato sulla base del valore del FSR 2023 (come rilevato dall'ultimo Report pubblicato dall' AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Nov 2023);

- i suddetti dati di spesa di cui all'Allegato "A – Sub2" evidenziano, per l'anno 2023, il mancato rispetto sia dei Tetti stabiliti che degli ulteriori obiettivi di budget assegnati alle singole Aziende pubbliche del SSR con la citata D.G.R. n. 512/2023;
- tuttavia, i dati di spesa rilevati tramite la Banca dati Open Data del Ministero dell'Economia e Finanze (MEF) dalla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ed inerenti il modello di rilevazione del conto economico (CE) degli enti SSN delle varie regioni (macro voce BA0210 – B.1.A.3), evidenziano che:
 - ✓ nel corso sia del 2022 che del 2023, nessuna regione risulta aver rispettato a livello nazionale il tetto di spesa del 4,4 % sui DM previsto dalla norma statale sopra citata;
 - ✓ la spesa per DM relativa al biennio 2022/2023 registra un trend di crescita che, nel 2023, si attesta pari al + 3,06% rispetto all'anno precedente a livello nazionale mentre risulta inferiore nella Regione Puglia, dove si attesta pari al + 1,05% rispetto all'anno precedente;
 - ✓ nel corso del 2023, il dato di media nazionale inerente l'incidenza della spesa per DM rispetto al FSN è risultato pari al 6,15%, a confronto con quello relativo alla Regione Puglia, pari al 6,45% (+0,3% vs media nazionale);
 - ✓ dal 2019 al 2023 il gap inerente l'incidenza della spesa per DM rispetto al FSR a confronto con la media nazionale è passato nella Regione Puglia dal +0,9% al + 0,3%, riducendosi di due terzi (- 0,6%);
 - ✓ sebbene le azioni poste in essere dalla regione ai fini del contenimento della spesa per DM abbiano quindi determinato positivi risultati, sia in termini di riduzione del gap registrato dalla regione rispetto alla media nazionale che in termini di trend di crescita della spesa registrato nel 2023 vs 2022, permangono margini di ulteriore miglioramento al fine di ricondurre il dato regionale in linea con la media nazionale;
 - ✓ il gap, in termini di incidenza della spesa per DM rispetto al FSN, registrato dalla regione a confronto della media nazionale, pari al +0,3% nel 2023, corrisponde, in termini di valorizzazione economica, a circa 25 milioni di euro su base annua;
- le numerose azioni di riqualificazione della spesa per dispositivi medici poste in essere dalla regione Puglia, laddove attuate in maniera completa ed omogenea da tutte le Aziende del SSR consentirebbero, a regime, congiuntamente alla rapida definizione delle procedure centralizzate di appalto sui dispositivi medici da parte del SARPuglia, di allineare il dato regionale di incidenza della spesa rispetto al fondo sanitario, con quello della media nazionale.

Ritenuto pertanto necessario:

- dare atto che, nelle more del riparto del FSN per il corrente anno, ai fini della definizione del Tetto di spesa regionale per i dispositivi medici per il 2024, è necessario fare riferimento al FSR provvisorio del 2023, come rilevato dall'ultimo Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gennaio/Novembre 2023;
- stabilire che, sulla base di quanto sopra, il tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3) di cui all'art. 1, comma 131, della L. 24 dicembre 2012 n. 228, per l'anno 2024, per la Regione Puglia è determinato in **euro 371.277.353,57**, pari al 4,4% del FSR;
- stabilire, anche per l'anno 2024, i tetti di spesa aziendali per le Aziende del SSR relativamente alla spesa per i dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3 del modello CE), come riportati nell'Allegato "A

- Sub3”, nel rispetto del tetto di spesa regionale del 4,4 % del FSR previsto dalla succitata normativa statale;
- dare atto che, ai fini della determinazione dei tetti di spesa Aziendali 2024 di cui all’Allegato “A – Sub3”, nelle more del riparto del FSR 2024, sono stati presi come riferimento i valori soglia assegnati alle stesse Aziende per l’anno 2023 con D.G.R. 512/2023 e rimodulati in applicazione del valore del FSR 2023 rilevato dal *report* AIFA sul monitoraggio della spesa farmaceutica Gennaio/Novembre 2023, in proiezione annua;
 - dare atto che, nell’ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, trasmessa dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di Marzo 2024, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l’acquisto dei dispositivi medici;
 - stabilire, in ragione di quanto sopra, quale obiettivo minimo di budget regionale per le Aziende del SSR la riduzione graduale, da realizzarsi nel corso del triennio 2024/2026, di complessivi euro 25.113.362, al fine di allineare il dato regionale di incidenza sul FSR della spesa per DM al dato medio nazionale;
 - stabilire, sulla base del suddetto obiettivo minimo di budget regionale, che l’assegnazione degli obiettivi minimi di budget per le singole Aziende del S.S.R. avvenga in proporzione all’incidenza del tetto di spesa aziendale rispetto al tetto complessivo regionale, come riportati nell’Allegato “A – Sub3”;
 - stabilire che la verifica in merito al rispetto dei Tetti di spesa e obiettivi minimi di budget aziendali di cui all’Allegato “A – Sub3” venga effettuata (in conformità con la metodologia di rilevazione della spesa applicata dal Ministero della Salute per la verifica del tetto DM del 4,4%) sulla base dei dati inerenti la spesa aziendale registrata sul modello di Conto Economico (CE) alla macro voce di costo BA0210 – B.1.A.3;
 - dare mandato all’A.Re.S.S. Puglia, nell’ambito delle proprie attività di studio, ricerca e analisi di tipo tecnico-scientifico oltre che delle competenze alla stessa assegnate dalla L.R. 24/2017 in termini di “(...) *elaborazione e definizione di criteri e parametri per il finanziamento delle aziende (...)*” del SSR, di effettuare un’analisi sulla suddetta metodologia di riparto tra le Aziende pubbliche del SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all’Allegato “A – Sub3” e di proporre, qualora ritenuto necessario modificarla, eventuale metodologia alternativa (fermo restando i limiti di spesa stabiliti complessivamente a livello regionale dalla Giunta), da elaborarsi su specifico documento approvato dal DG aziendale, comprensiva della definizione di specifici indicatori e modalità di calcolo da utilizzarsi ai fini della corretta quantificazione della spesa per le singole Aziende SSR. Tale attività dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla notifica all’A.Re.S.S. del presente provvedimento e la relativa documentazione con gli esiti dovrà essere trasmessa entro tale termine dalla stessa Agenzia al Dipartimento Salute regionale, in modo da sottoporre all’approvazione della Giunta Regionale eventuali proposte formulate dall’A. Re.S.S., qualora alternative alle metodologie di riparto stabilite per la spesa dei DM con il presente provvedimento;
 - stabilire che, nelle more dell’approvazione da parte della Giunta regionale di eventuale metodologia alternativa proposta dall’A.Re.S.S. per il riparto tra le Aziende pubbliche del SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi di budget di cui all’Allegato “A – Sub3”, resta applicabile la metodologia stabilita con il presente provvedimento;
 - stabilire che, qualora venissero approvate dalla Giunta Regionale eventuali modifiche alle metodologie di riparto tra le Aziende SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi di budget di cui all’Allegato “A – Sub3”, gli stessi potranno essere rideterminati, fermo restando i limiti massimi di spesa stabiliti a livello regionale dalla Giunta;
 - potenziare le azioni di monitoraggio sul rispetto delle disposizioni emanate dalla Giunta Regionale per il contenimento della spesa per l’acquisto diretto di dispositivi medici da parte delle Aziende pubbliche del SSR;

- confermare tutte le azioni di contenimento per la spesa dei Dispositivi Medici emanate dalla regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A – Sub1".

Dato atto che:

- la presente proposta di deliberazione non rientra nelle previsioni di cui al comma 4 dell'art. 9 delle linee guida approvate con DGR n. 2100/2019 trattandosi di atto di programmazione e di definizione di obiettivi per i Direttori Generali delle Aziende, che non comporta aumento di spesa a valere sulle risorse del fondo sanitario regionale.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e ss.mm.ii. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., e ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE (PRIMA VALUTAZIONE)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023, la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare** l'Allegato A (Sub1–2–3), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **confermare** tutte le azioni di contenimento per la spesa dei Dispositivi Medici emanate dalla regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A – Sub1".
4. Di **dare atto** che le suddette azioni regionali di contenimento della spesa per dispositivi medici sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancanti con emissione di parere positivo.
5. Di **stabilire** che, in relazione ai dati riportati nell'Allegato "A – Sub2", in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 512/2023, il valore soglia dei singoli tetti e degli obiettivi di budget assegnati alle Aziende SSR riportati nella stessa D.G.R. – essendo stati inizialmente calcolati in maniera provvisoria sul valore del FSR 2022 (come rilevato al tempo dal Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022) – sono proporzionalmente rimodulati sulla base del valore del FSR 2023 (come rilevato dall'ultimo Report pubblicato dall' AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Nov 2023).
6. Di **stabilire** che, il tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3) di cui

all'art. 1, comma 131, della L. 24 dicembre 2012 n. 228 e s.m.i., per l'anno 2024, per la Regione Puglia è determinato in **euro 371.277.353,57**, pari al 4,4% del FSR.

7. Di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2024, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto riportato Allegato "A – Sub3", nel rispetto del tetto di spesa regionale del 4,4 % del FSR previsto dalla succitata normativa statale.
8. Di **stabilire** quale obiettivo minimo di budget regionale per le Aziende del SSR la riduzione graduale, da realizzarsi nel corso del triennio 2024/2026, di complessivi **euro 25.113.362**, al fine di allineare il dato regionale di incidenza sul FSR della spesa per DM al dato medio nazionale.
9. Di **attribuire**, sulla base del suddetto obiettivo di budget regionale, gli obiettivi minimi di budget alle singole Aziende del S.S.R., come riportati nell'Allegato "A – Sub3".
10. Di **stabilire** che la verifica in merito al rispetto dei Tetti di spesa e obiettivi minimi di budget aziendali di cui all'Allegato "A – Sub3" venga effettuata (in conformità con la metodologia di rilevazione della spesa applicata dal Ministero della Salute per la verifica del tetto DM del 4,4%) sulla base dei dati inerenti la spesa aziendale registrata sul modello di Conto Economico (CE) alla macro voce di costo BA0210 – B.1.A.3.
11. Di **dare mandato** all'A.Re.S.S. Puglia, nell'ambito delle proprie attività di studio, ricerca e analisi di tipo tecnico-scientifico oltre che delle competenze alla stessa assegnate dalla L.R. 24/2017 in termini di *"(...) elaborazione e definizione di criteri e parametri per il finanziamento delle aziende (...)"* del SSR, di effettuare un'analisi sulla suddetta metodologia di riparto tra le Aziende pubbliche del SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all'Allegato "A – Sub3" e di proporre, qualora ritenuto necessario modificarla, eventuale metodologia alternativa (fermo restando i limiti di spesa stabiliti complessivamente a livello regionale dalla Giunta), da elaborarsi su specifico documento approvato dal DG aziendale, comprensiva della definizione di specifici indicatori e modalità di calcolo da utilizzarsi ai fini della corretta quantificazione della spesa per le singole Aziende SSR. Tale attività dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla notifica all'A.Re.S.S. del presente provvedimento e la relativa documentazione con gli esiti dovrà essere trasmessa entro tale termine dalla stessa Agenzia al Dipartimento Salute regionale, in modo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale eventuali proposte formulate dall' A.Re.S.S., qualora alternative alle metodologie di riparto stabilite per la spesa dei DM con il presente provvedimento.
12. Di **stabilire** che, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale di eventuale metodologia alternativa proposta dall'A.Re.S.S. per il riparto tra le Aziende pubbliche del SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all'Allegato "A – Sub3", resta applicabile la metodologia stabilita con il presente provvedimento.
13. Di **stabilire** che, qualora venissero approvate dalla Giunta Regionale eventuali modifiche alle metodologie di riparto tra le Aziende SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all'Allegato "A – Sub3", gli stessi potranno essere rideterminati, fermo restando i limiti massimi di spesa stabiliti a livello regionale dalla Giunta.
14. Di **dare atto** che, nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, trasmessa dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di Marzo 2024, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l'acquisto dei dispositivi medici.
15. Di **stabilire**, per le motivazioni di cui al precedente punto, che i Tetti di spesa e gli obiettivi minimi di budget di cui all'allegato "A– Sub3" inerenti il 2024, si intendono assegnati alle singole Aziende SSR anche per gli anni 2025 e 2026, fatta salva eventuale successiva rimodulazione di tali limiti di spesa per l'anno di competenza da parte della Giunta Regionale.
16. Di **sollecitare** le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, al fine di ridurre la spesa per Dispositivi Medici, le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, a dare piena attuazione alle precedenti disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con i provvedimenti richiamati in narrativa, inerenti:

- a) l'assegnazione di obiettivi di *budget* sfidanti, finalizzati alla riduzione della spesa sui Dispositivi Medici, nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali; tanto a valere sia sugli obiettivi di performance che sugli obiettivi di incarico che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche per la conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità;
- b) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei dispositivi caratterizzati da miglior rapporto costo-beneficio, con particolare riferimento ai dispositivi medici oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa ai fini della razionalizzazione della spesa;
- c) all'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate alla calendarizzazione ed all'attuazione periodica di audit nei confronti medici prescrittori, con particolare riferimento alle branche specialistiche maggiormente interessate nell'utilizzo di dispositivi medici ad elevato impatto di spesa, oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza d'uso degli stessi;
- d) l'espletamento, tramite le Aree provveditorato aziendali, di attività di verifica urgenti sui prezzi di acquisto aziendali dei dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie a maggiore impatto di spesa per le quali non risultino disponibili convenzioni quadro del Soggetto Aggregatore/Consip, ovvero riferite a vecchi contratti aziendali, nei confronti delle quali attivare in tempi brevi le procedure di appalto aziendali e, nelle more delle stesse, la rinegoziazione dei prezzi dei contratti in essere. All'uopo, si rammenta che, al fine di verificare la congruità dei prezzi offerti nell'ambito delle procedure di appalto aziendali rispetto alle quotazioni di mercato, sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) è disponibile una specifica reportistica che consente ai referenti aziendali di consultare il costo unitario medio dei dispositivi medici (individuati dal numero di repertorio), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR che li abbiano utilizzati nell'orizzonte temporale selezionato dall'operatore.

17. Di **dare atto** che il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendale, dei dati di consumo e spesa dei dispositivi medici, oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.

18. Di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di:

- a) stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
- b) garantire il rispetto dei termini calendarizzati con il PPSA 2023/2025 di cui alla D.G.R. 1620/2023 per le gare di appalto sui dispositivi medici, e programmare, con congruo anticipo, la re-indizione delle gare per tali categorie merceologiche che risultano in prossimità di scadenza/esaurimento.

19. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed alla società Exprivia per gli adeguamenti necessari alle reportistiche implementate sul sistema Edotto inerenti la spesa sui DM, all'A.Re.S.S. Puglia per gli adempimenti demandati alla stessa Agenzia, al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A. per quanto di competenza in materia di appalti centralizzati sui DM.

20. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa*, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

IL RESPONSABILE P.O. "CONTROLLO DI
GESTIONE, GOVERNANCE E ANALISI"

Antonio Vieli

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "FARMACI,
DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA":

Paolo Stella

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE DI DIPARTIMENTO "PROMOZIONE
DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE":

Vito Montanaro

IL PRESIDENTE:

Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. Di **approvare** quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente richiamato.
2. Di **approvare** l'Allegato A (Sub1-2-3), quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di **confermare** tutte le azioni di contenimento per la spesa dei Dispositivi Medici emanate dalla regione richiamate in narrativa e riepilogate nello schema sinottico riportato nell'Allegato "A – Sub1".
4. Di **dare atto** che le suddette azioni regionali di contenimento della spesa per dispositivi medici sono state *medio tempore* sottoposte alla valutazione del Tavolo interministeriale congiunto per la verifica degli adempimenti LEA e del Piano Operativo e risultano tutte approvate da parte dei Ministeri affiancanti con emissione di parere positivo.
5. Di **stabilire** che, in relazione ai dati riportati nell'Allegato "A – Sub2", in linea con le previsioni di cui alla D.G.R. n. 512/2023, il valore soglia dei singoli tetti e degli obiettivi di budget assegnati alle Aziende SSR riportati nella stessa D.G.R. – essendo stati inizialmente calcolati in maniera provvisoria sul valore del FSR 2022 (come rilevato al tempo dal Report AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Ott 2022) – sono proporzionalmente rimodulati sulla base del valore del FSR 2023 (come rilevato dall'ultimo Report pubblicato dall' AIFA di monitoraggio spesa farmaceutica Gen/Nov 2023).

6. Di **stabilire** che, il tetto di spesa per l'acquisto dei dispositivi medici (macro voce BA0210 – B.1.A.3) di cui all'art. 1, comma 131, della L. 24 dicembre 2012 n. 228 e s.m.i., per l'anno 2024, per la Regione Puglia è determinato in **euro 371.277.353,57**, pari al 4,4% del FSR.
7. Di **attribuire**, nelle more del riparto definitivo del fondo sanitario nazionale per l'anno 2024, i tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici (macro voce del Conto Economico BA0210) alle Aziende pubbliche del SSR come da prospetto riportato Allegato "A – Sub3", nel rispetto del tetto di spesa regionale del 4,4 % del FSR previsto dalla succitata normativa statale.
8. Di **stabilire** quale obiettivo minimo di budget regionale per le Aziende del SSR la riduzione graduale, da realizzarsi nel corso del triennio 2024/2026, di complessivi **euro 25.113.362**, al fine di allineare il dato regionale di incidenza sul FSR della spesa per DM al dato medio nazionale.
9. Di **attribuire**, sulla base del suddetto obiettivo di budget regionale, gli obiettivi minimi di budget alle singole Aziende del S.S.R., come riportati nell'Allegato "A – Sub3".
10. Di **stabilire** che la verifica in merito al rispetto dei Tetti di spesa e obiettivi minimi di budget aziendali di cui all'Allegato "A – Sub3" venga effettuata (in conformità con la metodologia di rilevazione della spesa applicata dal Ministero della Salute per la verifica del tetto DM del 4,4%) sulla base dei dati inerenti la spesa aziendale registrata sul modello di Conto Economico (CE) alla macro voce di costo BA0210 – B.1.A.3.
11. Di **dare mandato** all'A.Re.S.S. Puglia, nell'ambito delle proprie attività di studio, ricerca e analisi di tipo tecnico-scientifico oltre che delle competenze alla stessa assegnate dalla L.R. 24/2017 in termini di *"(...) elaborazione e definizione di criteri e parametri per il finanziamento delle aziende (...)"* del SSR, di effettuare un'analisi sulla suddetta metodologia di riparto tra le Aziende pubbliche del SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all'Allegato "A – Sub3" e di proporre, qualora ritenuto necessario modificarla, eventuale metodologia alternativa (fermo restando i limiti di spesa stabiliti complessivamente a livello regionale dalla Giunta), da elaborarsi su specifico documento approvato dal DG aziendale, comprensiva della definizione di specifici indicatori e modalità di calcolo da utilizzarsi ai fini della corretta quantificazione della spesa per le singole Aziende SSR. Tale attività dovrà essere conclusa entro 60 gg dalla notifica all'A.Re.S.S. del presente provvedimento e la relativa documentazione con gli esiti dovrà essere trasmessa entro tale termine dalla stessa Agenzia al Dipartimento Salute regionale, in modo da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale eventuali proposte formulate dall' A.Re.S.S., qualora alternative alle metodologie di riparto stabilite per la spesa dei DM con il presente provvedimento.
12. Di **stabilire** che, nelle more dell'approvazione da parte della Giunta regionale di eventuale metodologia alternativa proposta dall'A.Re.S.S. per il riparto tra le Aziende pubbliche del SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all'Allegato "A – Sub3", resta applicabile la metodologia stabilita con il presente provvedimento.
13. Di **stabilire** che, qualora venissero approvate dalla Giunta Regionale eventuali modifiche alle metodologie di riparto tra le Aziende SSR dei Tetti di spesa DM e degli obiettivi minimi di budget di cui all'Allegato "A – Sub3", gli stessi potranno essere rideterminati, fermo restando i limiti massimi di spesa stabiliti a livello regionale dalla Giunta.
14. Di **dare atto** che, nell'ambito della proposta di Piano Operativo 2024/2026 per la riqualificazione del SSR della Regione Puglia, trasmessa dal Dipartimento Promozione della Salute e Benessere Animale ai Ministeri affiancanti nel corso del mese di Marzo 2024, sono ricomprese anche misure finalizzate alla riduzione della spesa per l'acquisto dei dispositivi medici.
15. Di **stabilire**, per le motivazioni di cui al precedente punto, che i Tetti di spesa e gli obiettivi minimi di budget di cui all'allegato "A– Sub3" inerenti il 2024, si intendono assegnati alle singole Aziende SSR anche per gli anni 2025 e 2026, fatta salva eventuale successiva rimodulazione di tali limiti di spesa per l'anno di competenza da parte della Giunta Regionale.
16. Di **sollecitare** le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, al fine di ridurre la spesa per Dispositivi

Medici, le Direzioni strategiche delle aziende del SSR, a dare piena attuazione alle precedenti disposizioni emanate dalla Giunta Regionale con i provvedimenti richiamati in narrativa, inerenti:

- a) l'assegnazione di obiettivi di *budget* sfidanti, finalizzati alla riduzione della spesa sui Dispositivi Medici, nei confronti dei Direttori delle U.O. mediche aziendali; tanto a valere sia sugli obiettivi di performance che sugli obiettivi di incarico che concorrono alla valutazione dei direttori di struttura semplice e complessa delle Unità Operative mediche per la conferma/revoca dell'incarico, di cui agli art. 58 e 59 del CCNL 19/12/2019 della Dirigenza Area Sanità;
- b) l'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate all'attuazione di politiche di utilizzo prioritario dei dispositivi caratterizzati da miglior rapporto costo-beneficio, con particolare riferimento ai dispositivi medici oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa ai fini della razionalizzazione della spesa;
- c) all'adozione di specifiche procedure e direttive aziendali finalizzate alla calendarizzazione ed all'attuazione periodica di audit nei confronti medici prescrittori, con particolare riferimento alle branche specialistiche maggiormente interessate nell'utilizzo di dispositivi medici ad elevato impatto di spesa, oggetto dei provvedimenti di Giunta Regionale richiamati in narrativa, al fine di ricondurre l'andamento prescrittivo al rispetto dell'appropriatezza d'uso degli stessi;
- d) l'espletamento, tramite le Aree provveditorato aziendali, di attività di verifica urgenti sui prezzi di acquisto aziendali dei dispositivi medici, con particolare riferimento alle categorie a maggiore impatto di spesa per le quali non risultino disponibili convenzioni quadro del Soggetto Aggregatore/Consip, ovvero riferite a vecchi contratti aziendali, nei confronti delle quali attivare in tempi brevi le procedure di appalto aziendali e, nelle more delle stesse, la rinegoziazione dei prezzi dei contratti in essere. All'uopo, si rammenta che, al fine di verificare la congruità dei prezzi offerti nell'ambito delle procedure di appalto aziendali rispetto alle quotazioni di mercato, sul Nuovo Sistema Informativo Sanitario (NSIS) è disponibile una specifica reportistica che consente ai referenti aziendali di consultare il costo unitario medio dei dispositivi medici (individuati dal numero di repertorio), effettuando un confronto esteso a tutte le Aziende del SSR che li abbiano utilizzati nell'orizzonte temporale selezionato dall'operatore.

17. Di **dare atto** che il sistema informativo regionale Edotto è implementato nella sezione Direzionale con reportistiche *ad hoc* finalizzate a consentire il monitoraggio, fruibile ai vari livelli di governo aziendale, dei dati di consumo e spesa dei dispositivi medici, oltre che del grado di raggiungimento o meno degli obiettivi minimi di riduzione di spesa e dei tetti assegnati per singola azienda pubblica del SSR.

18. Di **dare mandato** al Consiglio di Amministrazione ed al Direttore Generale di InnovaPuglia S.p.A., per quanto di rispettiva competenza, di:

- a) stabilire una fattiva collaborazione con altri Soggetti Aggregatori regionali al fine di aderire alle procedure di gara d'appalto centralizzate sui dispositivi medici avviate dagli stessi qualora precedenti a quanto previsto dalla pianificazione di InnovaPuglia S.p.A.;
- b) garantire il rispetto dei termini calendarizzati con il PPSA 2023/2025 di cui alla D.G.R. 1620/2023 per le gare di appalto sui dispositivi medici, e programmare, con congruo anticipo, la re-indizione delle gare per tali categorie merceologiche che risultano in prossimità di scadenza/esaurimento.

19. Di **dare mandato** al Dirigente della Sezione *Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza integrativa* di provvedere agli adempimenti conseguenti dall'adozione del presente provvedimento, ivi inclusa la notifica alle Aziende pubbliche del SSR, alla Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport, alla Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie ed alla società Exprivia per gli adeguamenti necessari

alle reportistiche implementate sul sistema Edotto inerenti la spesa sui DM, all'A.Re.S.S. Puglia per gli adempimenti demandati alla stessa Agenzia, al Soggetto Aggregatore regionale InnovaPuglia S.p.A. per quanto di competenza in materia di appalti centralizzati sui DM.

20. Di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO
PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE**

**SEZIONE
FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA**

**ALLEGATO "A" (SUB1, SUB2, SUB3)
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**

FDA/DEL/2024/00009

Il presente allegato si compone di n. 4 pagine inclusa la presente copertina.

Il Dirigente della Sezione
Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa

Paolo Stella



Paolo Stella
10.06.2024
14:14:42
GMT+01:00

ALLEGATO A – Sub1**Riepilogo delle azioni di contenimento per la spesa per acquisto di dispositivi medici adottate dalla Regione Puglia**

AMBITO AZIONE DI CONTENIMENTO SPESA: DISPOSITIVI MEDICI	
RIFERIMENTI ATTI ADOTTATI DALLA GIUNTA REGIONALE / CIRCOLARI DEL DIPARTIMENTO SALUTE REGIONALE	CATEGORIA DI DISPOSITIVI MEDICI OGGETTO DEL PROVVEDIMENTO REGIONALE
D.G.R. 2256 DEL 17/12/2015	RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ACQUISTI SANITARI
D.G.R. 73 DEL 09/02/2016	PROCEDURE AGGREGATE SANITÀ – ANNO 2016. SEGUITO DGR N. 2256/2015. ULTERIORI DISPOSIZIONE ALLE AZIENDE SANITARIE.
D.G.R. 1584 DEL 11/10/2016	PROCEDURE DI ACQUISTO AGGREGATE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE PER L'ANNO 2016. MODIFICA DGR N. 2256/2015. ULTERIORI DISPOSIZIONI
D.G.R. 1251 DEL 11/07/2018	INDIVIDUAZIONE DELLE CLASSI CND PRIORITARIE AI FINI DELL'IMPLEMENTAZIONE DELLE AZIONI DI APPROPRIATEZZA E GOVERNO INERENTI I DISPOSITIVI MEDICI ACQUISTATI DIRETTAMENTE DALLE STRUTTURE SANITARIE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 2365 DEL 21/12/2018	PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI CON RICORSO AL SOGGETTO AGGREGATORE PER IL BIENNIO 2019/2020. PIANO DELLE ATTIVITÀ NEGOZIALI AGGREGATE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE.
D.G.R. 2271 DEL 04/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI DI CUI ALLA CLASSE CND "P" DISPOSITIVI PROTETICI IMPIANTABILI E PRODOTTI PER OSTEOSINTESI
D.G.R. 2413 DEL 21/12/2018	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI DI CUI ALLA CLASSE CND "A" DISPOSITIVI DA SOMMINISTRAZIONE, PRELIEVO E RACCOLTA
D.G.R. 1089 DEL 18/06/2019	RAZIONALIZZAZIONE DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI DI CUI ALLA CLASSE CND "C" DISPOSITIVI PER APPARATO CARDIOCIRCOLATORIO
D.G.R. 2342 DEL 16/12/2019	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2019 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR. MODIFICA DELLA D.G.R. n. 878/2019
D.G.R. 293 DEL 10/03/2020	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2020 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 780 DEL 17/05/2021	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2021 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 133 DEL 15/02/2022	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2022 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR
D.G.R. 1981 DEL 27/12/2022	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE STRATEGICO DEL SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE PUGLIA - INNOVAPUGLIA S.P.A. - ANNI 2022/2023/2024
Nota AOO_005/08/04/2023/0002799	INDICAZIONI AL SOGGETTO AGGREGATORE REGIONALE INNOVAPUGLIA S.p.A. PER LA RE-INDIZIONE DELLA PROCEDURA CENTRALIZZATA DI APPALTO REGIONALE PER LA FORNITURA DI PROTESI ORTOPEDICHE E DISPOSITIVI SPECIALISTICI TRAUMATOLOGIA, MATERIALE ACCESSORIO E CORRELATI SERVIZI
D.G.R. 512 DEL 17/04/2023	ASSEGNAZIONE DEI TETTI DI SPESA PER IL 2023 SULL'ACQUISTO DEI DISPOSITIVI MEDICI ALLE AZIENDE PUBBLICHE DEL SSR IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA D.G.R. n. 412/2023
D.G.R. 1197 DEL 08/08/2023	MISURE PER IL CONTENIMENTO DELLA SPESA PER DISPOSITIVI MEDICI IN ATTUAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA D.G.R. n. 412/2023 E ALLA D.G.R. n. 512/2023. AVVIO VALUTAZIONE HTA E PROGRAMMAZIONE GARE CENTRALIZZATE SULLE CATEGORIE CND A MAGGIORE IMPATTO DI SPESA
D.G.R. 1620 DEL 27/11/2023	APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA PLURIENNALE STRATEGICO DEL SOGGETTO AGGREGATORE DELLA REGIONE PUGLIA - INNOVAPUGLIA S.P.A. - ANNI 2023/2024/2025

ALLEGATO A – Sub2**Scostamento della spesa per l'acquisto di dispositivi medici delle Aziende del SSR rispetto ai tetti di spesa aziendali assegnati per l'anno 2023 con D.G.R. n. 512/2023**

AZIENDA SANITARIA	SPLSA DISPOSITIVI MEDICI DA MODELLO CE IV TRIMESTRE 2023	TETTO ANNUO (DGR 512/2023) RIMODULATO SUL FSN 2023	SCOSTAMENTO SPESA 2023 vs TETTO RIMODULATO SUL FSN 2023	% SCOSTAMENTO SPESA / TETTO
ASL BARI	100.752.447,53	62.795.913,99	37.956.534	60,44%
ASL BRINDISI	48.304.743,00	35.748.411,41	12.556.332	35,12%
ASL BT	42.886.583,47	29.671.642,09	13.214.941	44,54%
ASL FOGGIA	31.560.772,90	16.804.321,29	14.756.452	87,81%
ASL LECCE	118.359.518,00	81.399.824,42	36.959.694	45,41%
ASL TARANTO	74.704.014,00	51.949.102,35	22.754.912	43,80%
AO POLICLINICO	70.553.437,70	48.247.766,59	22.305.671	46,23%
AO RIUNITI	40.479.647,13	33.301.827,95	7.177.819	21,55%
IRCCS DE BELLIS	8.387.647,00	4.214.705,10	4.172.942	99,01%
IRCCS ONCOLOGICO	8.394.388,00	7.143.838,38	1.250.550	17,51%
REGIONE PUGLIA	544.383.199	371.277.354	173.105.845	46,62%

N.B. I DATI DEL MODELLO CE SONO AGGIORNATI AL IV TRIMESTRE 2023 (DATI NON CONSOLIDATI); I TETTI DI SPESA SONO STATI AGGIORNATI SULLA BASE DEL FSN 2023 PROVVISORIO (COMUNICATO DAL MINISTERO DELLA SALUTE IL 16/06/2023, NELLE MORE DELLA FORMALIZZAZIONE DEL RIPARTO DEFINITIVO), RIMODULATI PROPORZIONALMENTE ALL'INCIDENZA DEL TETTO AZIENDALE SUL TETTO DI SPESA COMPLESSIVO DELLA REGIONE PUGLIA

ALLEGATO A – Sub3**Determinazione dei Tetti di spesa per l'acquisto di dispositivi medici delle Aziende del SSR per l'anno 2024 e assegnazione degli obiettivi minimi di budget 2024 per singola Azienda del S.S.R.**

TETTI DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI ANNO 2024 E OBIETTIVI MINIMI DI BUDGET			
FONDO SANITARIO REGIONALE PROVVISORIO 2023			
8.438.121.672,00			
TETTO DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI (4,4% DEL FSR)			
371.277.353,57			
AZIENDA SANITARIA	TETTO DI SPESA DISPOSITIVI MEDICI 2024 PER SINGOLA AZIENDA DEL SSR	INCIDENZA TETTO DI SPESA AZIENDALE RISPETTO AL TETTO DI SPESA REGIONALE	OBIETTIVI MINIMI DI BUDGET 2024 PER SINGOLA AZIENDA DEL SSR (RIDUZIONE DI SPESA RISPETTO ANNO PRECEDENTE)
ASL BARI	62.795.913,99	16,91%	- 1.415.848
ASL BRINDISI	35.748.411,41	9,63%	- 806.013
ASL BT	29.671.642,09	7,99%	- 669.001
ASL FOGGIA	16.804.321,29	4,53%	- 378.884
ASL LECCE	81.399.824,42	21,92%	- 1.835.307
ASL TARANTO	51.949.102,35	13,99%	- 1.171.287
AO POLICLINICO	48.247.766,59	13,00%	- 1.087.833
OO. RR. FG	33.301.827,95	8,97%	- 750.850
DE BELLIS	4.214.705,10	1,14%	- 95.028
ONCOLOGICO	7.143.838,38	1,92%	- 161.071
TOTALE	371.277.353,57	100,00%	- 8.371.121

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 850

DGR 353/2022 di approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 . Fondo povertà quota servizi 2023. Variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dalla EQ "Programmazione Sociale e piattaforme dedicate" e dalla EQ "Coordinamento Flussi Finanziari Welfare", come confermata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alle Povertà e Asp e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva riferisce quanto segue.

VISTI:

- il d.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal d.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011", che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- la Legge regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 recante: "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e Bilancio Pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 recante: "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."

Viste altresì:

- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 "Approvazione del documento strategico "AGENDA DI GENERE". Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la D.G.R. n. 938 del 3/07/2023 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Premesso che:

- **l'art. 9 della L.R. n. 19 del 10 luglio 2006** prevede che la **Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali** su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali, del Fondo Nazionale Non Autosufficienza e del Fondo Globale Socioassistenziale, per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- l'art. 22 dello Statuto della Regione Puglia assegna al Consiglio Regionale, tra le altre attribuzioni di competenze, quella di *"approvare con legge i principi e gli indirizzi della programmazione generale, intersettoriale e settoriale, la cui attuazione è disciplinata dai regolamenti di cui all'articolo 44"*;
- in forza di quanto richiamato al precedente punto, nell'ambito della programmazione sociale regionale i principi e gli indirizzi sono stati approvati con Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 e ss.mm.ii. e le modalità attuative sono disciplinate dal Reg. Reg. n. 4/2007 e ss.mm.ii., e, pertanto, sono di competenza della Giunta tutti gli atti di programmazione adottati in attuazione dei principi e degli indirizzi generali in materia di politiche sociali.

Considerato che

- la **Rete della protezione e dell'inclusione sociale**, in data 28 luglio 2021, ha adottato il **Piano nazionale**

- degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023**, quale documento di indirizzo e programmazione complessiva per il sistema di welfare italiano;
- il predetto *Piano nazionale* si compone del **Piano sociale nazionale 2021-2023 (cap. 1 e 2 del documento prima citato)**, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per il triennio 2021-2023 (adottato con **Decreto Interministeriale del 22/10/2021**, registrato alla **Corte di Conti in data 12 novembre 2021 al n. 2803**), e del **Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023 (cap. 3 del documento prima citato)**, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Povertà (FPOV) per il triennio 2021-2023 (adottato con **Decreto Interministeriale del 30/12/2021**, registrato alla **Corte di Conti in data 24 gennaio 2022 al n. 169**);
 - il predetto documento di programmazione nazionale (ed i relativi Decreti di adozione) contengono:
 - tutti gli elementi chiave che delineano l'impostazione generale delle politiche sociali in Italia, i principi generali di riferimento e le finalità da perseguire nella strutturazione dei sistemi regionali e locali di protezione ed inclusione sociale, anche con riferimento alla definizione dei Livelli Essenziali delle Prestazioni Sociali (LEPS) già definiti in norme precedenti e da ultimo richiamati ed ampliati nella loro declinazione dalle previsioni di cui alla L. 234/2021 (Legge per il Bilancio dello Stato), come successivamente richiamata;
 - i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale delle Politiche Sociali per il triennio 2021-2023;
 - **i criteri di assegnazione alle Regioni ed i relativi indirizzi circa l'utilizzo del Fondo Nazionale Povertà per il triennio 2021-2023;**
 - con **DGR N. 353 del 14 marzo 2022, ad oggetto** : *"Artt. 9 e 18 della l.r. n. 19/2006 e ss.mm.ii.. Approvazione del V Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024 e conseguente variazione al Bilancio di previsione 2022 e pluriennale 2022-2024 per l'iscrizione di maggiori risorse, ai sensi dell'art 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii."*, la Giunta Regionale ha approvato il V° Piano regionale delle Politiche Sociali;
 - con il citato **Piano regionale delle politiche sociali** la Regione ha inteso portare ad unità e coerenza la programmazione di tutte le politiche sociali che impatteranno sul territorio nel prossimo ciclo di programmazione, al fine di consentire a livello locale agli Ambiti territoriali sociali di poter predisporre i rispettivi Piani sociali di zona per il periodo 2022-2024, definendo gli stessi come documenti unici di programmazione in materia di welfare a livello locale capaci di integrare la strategia di azione ordinaria e quelle riferita all'attuazione di misure e programmi specifici, con particolare riferimento al Piano nazionale degli interventi e dei servizi sociali 2021-2023 e del Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2021-2023, che costituisce l'atto di indirizzo, programmazione ed assegnazione delle risorse del Fondo Nazionale Povertà (FPOV) per il triennio 2021-2023 (adottato con Decreto Interministeriale del 30/12/2021, registrato alla Corte di Conti in data 24 gennaio 2022 al n. 169);
 - **con lo stesso atto** sono stati definiti tra l'altro, i criteri di riparto delle risorse assegnate a ciascun Ambito Territoriale Sociale per le relative annualità di competenza, indicando contestualmente le linee strategiche di indirizzo e le priorità di intervento.

Rilevato che

- Con riferimento alle risorse del Fondo nazionale povertà per le annualità 2021-2023 (PdZ 2022-2024) la DGR 353/2022 prevede la seguente determinazione in ragione delle specifiche attività come previste e finanziate dal **Decreto Interministeriale del 30 dicembre 2021 – Fondo Nazionale Povertà (FPOV) per gli anni 2021- 2023**:
 - a) le risorse di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) del citato Decreto Interministeriale (cosiddetta **quota servizi**), sono state determinate per il triennio 21/23 in complessivi **€ 125.792.993,00**, così suddivise su base annua:
48.589.200,00 € → per i PdZ 2022,

43.338.593,00 € → per i PdZ 2023,

33.865.200,00 € → per i PdZ 2024

- con DGR 353/2023 le risorse di cui all'articolo 3, comma 2, lettera a) del citato Decreto Interministeriale (cosiddetta quota servizi), sono state programmate a valere sul bilancio 2022/2024 come di seguito indicato:

Fondo competenza 2021/2023	Capitolo Entrata	Capitolo di Spesa	Bilancio di competenza
€ 48.589.200,00	E2056286	U1204013	2022
€ 43.338.593,00			2023
€ 33.865.200,00 €			2024

- con Nota N. 4404 del 06/03/2024, acquisita al protocollo N. 0119051/2024 del 06/03/2024, la Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha comunicato la nuova determinazione dei riparti regionali per la Quota Servizi 2023, come inserita in Piattaforma Multifondo, che è comprensiva delle risorse di cui alla tabella di riparto della quota servizi annualità 2023 del decreto interministeriale del 30.12.2021 e delle risorse non considerate liquidabili agli Ambiti territoriali per le assunzioni degli assistenti sociali a tempo indeterminato per l'anno 2022;
- pertanto, in base a quanto comunicato con nota N. 4404 del 06/03/2024, nostro protocollo N. 0119051/2024, la quota servizi competenza 2023 del Fondo Povertà ammonta a complessivi € 43.748.888,29 e quindi superiore per € 9.883.688,29 rispetto allo stanziamento attualmente iscritto in bilancio per la competenza 2024 al capitolo di entrata E2056286 e di uscita U1204013.

TANTO PREMESSO E CONSIDERATO, si rende necessario:

- prendere atto di quanto comunicato con Nota N. 4404 del 06/03/2024, acquisita al protocollo N. 0119051/2024 del 06/03/2024, che determina l'incremento della Quota Servizi del Fondo Povertà competenza 2023 assegnata in favore della Regione Puglia, portando il valore complessivo delle risorse assegnate a **€ 43.748.888,29**;
- apportare la variazione al Bilancio di previsione annuale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r 38/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse incrementali per complessivi € 9.883.688,29.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., come modificato dal D. lgs. n. 101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione, in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e di cassa per l'esercizio finanziario 2024, al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con l.r n. 38/2023, e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del d.lgs118/2011 e ss.mm. ii., per l'iscrizione in parte entrata e in parte spesa di complessivi € 9.883.688,29 come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO

CRA: 17.02

VARIAZIONE AL BILANCIO**PARTE ENTRATA****Entrata ricorrente – Codice UE: 2 – Altre entrate**

Capitolo di entrata	Declaratoria	Titolo Tipologia	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
E2056286	TRASFERIMENTI STATALI FONDO POVERTA' D.LGS. N. 147/2017	2.101	E.2.01.01.01.000	+ € 9.883.688,29
TOTALE VARIAZIONE IN PARTE ENTRATA				+ € 9.883.688,29

Titolo giuridico:

Nota N. 4404 del 06/03/2024, nostro protocollo N. 0119051/2024, della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come da Piattaforma Multifondo (Quota Servizi)

Debitore: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

PARTE SPESA**Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE**

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione E.F. 2024 Competenza e Cassa
U1204013	FONDO NAZIONALE POVERTA' - D.LGS. N. 147/2017 - TRASFERIMENTI AGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI PER SERVIZI PER IL REI E RED.	12.04.01	u. 1.04.01.02	+ € 9.883.688,29
TOTALE VARIAZIONE IN PARTE SPESA				+ € 9.883.688,29

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

Agli adempimenti conseguenti all'adozione del presente atto si provvederà con appositi Atti Dirigenziali da adottarsi a cura del Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. Di prendere atto e approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto di quanto statuito con nota N. 4404 del 06/03/2024, acquisita al protocollo N. 0119051/2024 del 06/03/2024, della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che determina l'incremento della quota servizi del Fondo Povertà competenza 2023 assegnata in favore della Regione Puglia, fissando il valore complessivo del fondo assegnato in € 43.748.888,29.
3. Di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio vincolato competenza 2024, di cui ai capitoli di entrata E2056286 e di spesa U1204013, al fine di rendere gli stanziamenti ivi previsti coerenti con quanto complessivamente assegnato con nota N. 4404 del 06/03/2024, nostro protocollo N. 0119051/2024, della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come rilevabile dalla Piattaforma Multifondo.
4. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse incrementali riferite al Fondo Povertà 2023, comunicate con N. 4404 del 06/03/2024, pari a complessivi Euro 9.883.688,29, come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.
6. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
7. Di demandare alla Direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente deliberato, ivi compresi gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Funzionario Istruttore E.Q.
Programmazione Sociale e
Piattaforme dedicate
Roberto Ancona

Il Funzionario Istruttore E.Q.
Coordinamento flussi finanziari Welfare
Riccarda D'ambrosio

Il Dirigente del Servizio
Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali
e contrasto alle povertà e ASP
Emanuele Attilio Pepe

La Dirigente della Sezione
Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento **NON** ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del D.P.G.R. n. 22/2021.

La Direttrice del Dipartimento Welfare
Valentina Romano

Il proponente
PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
(Michele EMILIANO)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. Di prendere atto e approvare quanto indicato in narrativa, che si intende integralmente riportato.
2. Di prendere atto di quanto statuito con nota N. 4404 del 06/03/2024, acquisita al protocollo N. 0119051/2024 del 06/03/2024, della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale- Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali che determina l'incremento della quota servizi del Fondo Povertà competenza 2023 assegnata in favore della Regione Puglia, fissando il valore complessivo del fondo assegnato in € 43.748.888,29.
3. Di provvedere all'adeguamento degli stanziamenti di bilancio vincolato competenza 2024, di cui ai capitoli di entrata E2056286 e di spesa U1204013, al fine di rendere gli stanziamenti ivi previsti coerenti con quanto complessivamente assegnato con nota N. 4404 del 06/03/2024, nostro protocollo N. 0119051/2024, della Direzione Generale per la Lotta alla Povertà e per la Programmazione Sociale - Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali come rilevabile dalla Piattaforma Multifondo.
4. Di autorizzare la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2024 e Pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2023 e al Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale 2024- 2026, approvato con Del. G.R. n. 18 del 22/01/2024, in parte entrata e in parte spesa al fine della iscrizione delle risorse incrementali riferite al Fondo Povertà 2023, comunicate con N. 4404 del 06/03/2024, pari a complessivi Euro 9.883.688,29, come specificato nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto.
5. Di approvare l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione.

6. Di dare atto che le operazioni contabili del presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs 118/2011.
7. Di demandare alla Direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di tutti gli atti conseguenti all'adozione del presente deliberato, ivi compresi gli atti di accertamento, impegno e liquidazione delle risorse.
8. Di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Disavanzo d'amministrazione			0,00			0,00
MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia				
Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale				
TITOLO	1	spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
Totale Programma	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
TOTALE MISSIONE	12	Diritti Sociali, Politiche Sociali e Famiglia	residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2024(*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
				in aumento	in diminuzione	
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti						
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale						
Utilizzo Avanzo d'amministrazione						
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	9.883.688,29		
			previsione di cassa	9.883.688,29		

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



Caterina Binetti
14.06.2024 10:22:35
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2024	36	17.06.2024

DGR 353/2022 DI APPROVAZIONE DEL V PIANO REGIONALE DELLE POLITICHE SOCIALI PER IL TRIENNIO 2022-2024 .
FONDO POVERTÀ QUOTA SERVIZI 2023. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE 2024-2026
PER L#ISCRIZIONE DI MAGGIORI RISORSE, AI SENSIDELL#ART 51 COMMA 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.#-

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
Paolino Guarini



Firmato digitalmente da
Dir
NICOLA PALADINO
DR. NICOLA PALADINO

C = IT NO



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 giugno 2024, n. 851

DGR 353/2022 di approvazione del V[^] Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024. Integrazione e modifiche al piano. Indirizzi relativi alla liquidazione dei fondi nazionali e regionali a cofinanziamento dei piani sociali di zona 2022/2024.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali, contrasto alle povertà e ASP, confermata dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e dalla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà, riferisce quanto segue:

Premesso che:

- l'art. 9 della legge regionale 10 luglio 2006 n. 19 *"Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia"* prevede che la Regione approvi il Piano Regionale delle Politiche Sociali su base triennale e con questo provveda al riparto delle risorse del Fondo Nazionale Politiche Sociali (di seguito FNPS), del Fondo Nazionale Non Autosufficienza (di seguito FNA) e del Fondo Globale Socioassistenziale (di seguito FGSA), per le relative annualità di competenza, al fine del finanziamento dei Piani Sociali di Zona di tutti gli ambiti territoriali pugliesi;
- dopo ampia concertazione, con DGR n. 353/2022 si è provveduto all'approvazione del V[^] Piano regionale per le Politiche Sociali, a cui sta facendo seguito l'approvazione da parte degli ambiti territoriali sociali dei propri piani sociali di zona;
- il finanziamento dei piani sociali di zona territoriali è supportato dalle seguenti risorse:
 - *Fondo Nazionale Politiche Sociali (di seguito FNPS).*
 - *Fondo nazionale non autosufficienze (di seguito FNA).*
 - *Fondo povertà.*
 - *Fondo globale socio assistenziale (di seguito FGSA)*
 - *Fondi comunali a cofinanziamento piani sociali di zona.*
 - *Altre risorse a specifica destinazione vincolata.*
- nello specifico i fondi relativi a FNPS, FNA e FGSA finanziano le programmazioni territoriali come di seguito indicato:

Fondo	Competenza	Annualità di PSDZ finanziata	Decreto di finanziamento
FNPS	2021	2022	Decreto Interministeriale del 22 ottobre 2021 – Fondo Nazionale delle Politiche Sociali (FNPS) per gli anni 2021-2023
	2022	2023	
	2023	2024	
FNA	2021	2022	D.P.C.M. del 21 novembre 2019 – Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza (FNA) per gli anni 2019-2021
	2022	2023	Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 3 ottobre 2022.
	2023	2024	
FGSA	2022	2022	Leggi di bilancio regionale
	2023	2023	Leggi di bilancio regionale
	2024	2024	Leggi di bilancio regionale

- le risorse vincolate afferenti al Fondo Nazionale Politiche Sociali (FNPS), sono interamente gestite dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva;
- le risorse vincolate afferenti al Fondo Nazionale non Autosufficienze (FNA), sono gestite per la quota parte riferita ai piani sociali di zona (di seguito PSDZ) dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, e per le altre quote dalla Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà ;
- il Piano Regionale per le Politiche Sociali richiede specifiche attività di competenza degli ambiti territoriali, finalizzate a consentire il monitoraggio degli adempimenti agli stessi rimessi, specie con

riferimento alla predisposizione del piano sociale di zona con annessa programmazione finanziaria riferita all'anno 2022, all'aggiornamento della programmazione finanziaria per le annualità 2023 e 2024, alla rendicontazione delle risorse programmate per il precedente quadriennio 2018/2021, alle rendicontazioni afferenti alle annualità del piano, alla redazione della relazione sociale di ambito annuale;

- la liquidazione delle risorse destinate al finanziamento della prima annualità dei Piani sociali di Zona (annualità 2022), è subordinata all'approvazione da parte dell'Ambito Territoriale Sociale del piano sociale di zona con conclusione della Conferenza di Servizi;
- la liquidazione delle annualità successive è di norma rimessa ad ulteriori adempimenti da parte degli ambiti territoriali connessi alla rendicontazione delle risorse della prima annualità, all'aggiornamento della programmazione finanziaria per le annualità successive alla prima, alle rendicontazioni annuali, alla redazione delle relazioni sociali.

Verificato che la DGR 353/2022 e il relativo allegato V[^] Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 (capitolo 3 – paragrafo 3.1.1) definiscono i criteri di riparto del FNPS e FNA prevedendo altresì per il riparto del FGSA quanto di seguito indicato:

- assegnazione e riparto del 100% delle risorse afferenti al FGSA 2022 (programmazione 2022)
- assegnazione del 70% delle risorse afferenti al FGSA 2023 (programmazione 2023)
- assegnazione del 70% delle risorse afferenti al FGSA 2024 (programmazione 2024)
- successivo riparto e assegnazione nel 2023 e nel 2024 del restante 30% del FGSA 2023 e del FGSA 2024 a seguito di opportune valutazioni effettuate dalle competenti strutture regionali in merito all'andamento dei PSDZ.

Dato atto che

- il monitoraggio relativo all'approvazione dei piani sociali di zona ha evidenziato notevoli criticità da parte degli ambiti sociali che hanno portato gli uffici regionali a porre in essere correttivi finalizzati a favorire e semplificare le tempistiche di approvazione dei predetti piani;
- allo stato attuale risulta che:
 - a) n. 34 Ambiti territoriali hanno approvato in seno alla Conferenza di servizi il proprio Piano sociale di Zona 2022/2024;
 - b) n. 6 Ambiti territoriali hanno prodotto la documentazione propedeutica al rilascio da parte della Regione del parere favorevole all'approvazione del proprio PSDZ 2022/2024;
 - c) n. 5 Ambiti territoriali presentano gravi ritardi e criticità che impediscono l'approvazione del proprio PSDZ 2022/2024;
- il ritardo da parte degli ambiti territoriali, impedisce la liquidazione in favore degli stessi delle risorse afferenti al FNPS e al FNA che sono, a loro volta, oggetto di monitoraggio e rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali tramite la Piattaforma SIOSS, al fine di ottenere l'accreditamento delle risorse statali in favore della Regione Puglia.

Verificato che, dopo l'approvazione del V[^] Piano delle Politiche sociali, il sistema di rendicontazione delle risorse del FNPS e del FNA ha subito notevoli modifiche tali da rendere particolarmente onerosa l'attività propedeutica alla richiesta delle risorse al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e il conseguente accreditamento delle stesse in favore delle Regioni.

Richiamata in merito:

- la normativa di cui all'art 89 comma 1 del D.lgs n. 34/2020 che espressamente prevede: *“Ai fini della rendicontazione da parte di regioni, ambiti territoriali e comuni al Ministero del lavoro e delle politiche sociali dell'utilizzo delle risorse del Fondo nazionale per le politiche sociali di cui all'articolo 59, comma 44, della legge 27 dicembre 1997, n. 449, del Fondo nazionale per le non autosufficienze di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, del Fondo per l'assistenza*

alle persone con disabilità prive di sostegno familiare di cui all'articolo 3, comma 1, della legge 22 giugno 2016, n. 112, del Fondo nazionale per l'infanzia e l'adolescenza di cui all'articolo 1 della legge 28 agosto 1997, n. 285, (nonché, a decorrere dall'anno 2024, su base regionale, del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale, di cui all'articolo 1, comma 386, della legge 28 dicembre 2015, n. 208,), la rendicontazione del 75% della quota relativa alla seconda annualità precedente è condizione sufficiente alla erogazione della quota annuale di spettanza, ferma restando la verifica da parte dello stesso Ministero del lavoro e delle politiche sociali della coerenza degli utilizzi con le norme e gli atti di programmazione. Le eventuali somme relative alla seconda annualità precedente non rendicontate devono comunque essere esposte entro la successiva erogazione”.

- la medesima formulazione contenuta all'art 3 del DPCM 22/10/2021 (FNPS 2021/2023) e all'art 3 del DPCM 3/10/2022 (FNA 2022/2024);
- l'art 46 comma 5 della l. 289/2022 riferito al Fondo Nazionale Politiche Sociali che espressamente prevede: *“In caso di mancato utilizzo delle risorse da parte degli enti destinatari entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello in cui sono state assegnate, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali provvede alla revoca dei finanziamenti, i quali sono versati all' entrata del bilancio dello Stato per la successiva assegnazione al Fondo di cui al comma 1”;*
- l'art 1 comma 199 della l. 213/2023 che espressamente prevede :*“L'erogazione delle risorse destinate alle finalità di cui al comma 198 e relative a ciascuna annualità è condizionata all'esito del monitoraggio sulla rendicontazione effettuato da parte delle regioni circa l'effettivo utilizzo delle stesse a livello di ambito territoriale sociale, secondo le modalità previste dall'articolo 89 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Ferma restando la previsione di cui all'articolo 8, comma 3, lettera o), della legge 8 novembre 2000, n. 328, nei casi in cui, dall'esito del monitoraggio sulla relativa rendicontazione, risultino risorse assegnate non spese da parte degli ambiti territoriali sociali, queste sono restituite e versate dalle regioni all'entrata del bilancio dello Stato, secondo le modalità di cui all'articolo 46, comma 5, della legge 27 dicembre 2002, n. 289, per la successiva assegnazione rispettivamente al Fondo di cui all'articolo 1, comma 1264, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, anche con riguardo agli interventi di cui alla legge 21 maggio 1998, n. 162, nonché al Fondo di cui all'articolo 3 della legge 22 giugno 2016, n. 112”.*

Verificato che

- la puntuale applicazione della normativa sopra citata, condizionata dagli aspetti gestionali e contabili riferiti a 45 ambiti territoriali, di fatto, determina l'impossibilità dell'ente Regione di acquisire le risorse afferenti al FNPS 2023 e FNA 2023 e 2024, in caso di mancato utilizzo in termini di liquidazione del 75% delle risorse assegnate per la II^a annualità precedente, e del 100% delle risorse assegnate per la III^a annualità antecedente al fondo di cui si chiede l'accreditamento;
- il raggiungimento del 100% delle risorse può essere conseguito, o mediante dimostrazione dell'effettivo utilizzo in termini di liquidazione delle risorse, o mediante attivazione di procedure di restituzione delle risorse assegnate agli ambiti territoriali e dagli stessi non liquidate;
- l'attivazione delle procedure di contabilizzazione delle liquidazioni poste in essere dagli ambiti territoriali, il caricamento e la validazione delle rendicontazioni inserite su piattaforma SIOSS, l'attivazione delle procedure di recupero delle risorse non utilizzate, determina un notevole appesantimento e slittamento dei tempi di formalizzazione della richiesta da parte della Regione al MLPS di accreditamento delle risorse;
- allo stato attuale la Regione Puglia
 - ha chiesto ed ottenuto la liquidazione delle risorse afferenti al FNA 2022 (utilizzato dagli ambiti per la programmazione di PSDZ riferita all'annualità 2023)
 - ha formalizzato richiesta di accreditamento del FNPS 2022 (utilizzato dagli ambiti per la programmazione di PSDZ riferita all'annualità 2023).

Evidenziato che

- il sistema e le condizioni di liquidazione delle risorse riferite a FNPS e FNA dal Ministero del Lavoro

e delle Politiche Sociali versus regioni, così come delineate dalla normativa attualmente in vigore, è direttamente connesso alle capacità di spesa e di gestione delle risorse da parte degli ambiti territoriali sociali;

- tale sistema fa sì che, l'inefficienza in termini di spesa di singoli ambiti, può inficiare il trasferimento delle risorse in favore della Regione e, di conseguenza, il trasferimento delle stesse in favore degli ambiti territoriali anche se virtuosi;
- pertanto, al fine di non ritardare l'utilizzo delle risorse FNPS e FNA, si rende necessario svincolare la liquidazione delle predette risorse dagli adempimenti di competenza degli ambiti territoriali conseguenti al Piano Regionale delle Politiche Sociali;
- appare opportuno, altresì, subordinare la liquidazione delle risorse regionali di cui al FGSA 2023 e l'assegnazione del 30% del FGSA 2024 al rispetto di precise tempistiche di approvazione, aggiornamento e rendicontazione da parte degli Ambiti Territoriali pugliesi dei piani sociali di zona 2022/2024.

TANTO PREMesso E CONSIDERATO, si rende opportuno e necessario modificare e integrare quanto previsto dalla DGR 353/2022 e dal relativo allegato Piano Regionale delle Politiche Sociali, incidendo sulla tempistica e sulle modalità di erogazione dei fondi statali e regionali che finanziano i piani sociali di zona 2022/2024, approvati dagli Ambiti Territoriali Sociali, mediante:

- modifica e integrazione di quanto statuito con DGR 353/2022 e relativo allegato Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 (capitolo 3 – paragrafo 3.1.1), con specifico riferimento al riparto del 30% FGSA 2024, alle modalità e tempistiche di liquidazione delle risorse del FNPS (2021, 2022 e 2023), del FNA (2021, 2022 e 2023) e del FGSA (2023 e 2024);
- svincolo della liquidazione agli ambiti territoriali sociali delle risorse afferenti al Fondo Nazionale non Autosufficienze e al Fondo Nazionale Politiche Sociali, collegate alla vigenza del PSDZ 2022/2024 e attuativi del PRPS 2022/2024, dagli adempimenti di rendicontazione, riprogrammazione e di redazione relazione sociale riferiti al PSDZ 2022/2024;
- approvazione della nuova tempistica di liquidazione del Fondo Nazionale non Autosufficienze, del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Globale Socio Assistenziale per le annualità di finanziamento dei Piani Sociali di Zona 2022/2024, predisposti in attuazione del Piano delle Politiche Sociali 2022/2024 approvato con DGR 353/2022, così come esplicitata nell'allegato 1) al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03.07.2023

L'Impatto di Genere stimato è

- diretto
- indiretto
- x neutro
- non rilevata

Copertura Finanziaria di cui al D.Lgs. n.118/2011 e alla legge regionale n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presidente, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta di adottare il seguente atto finale:

1. di modificare e integrare quanto statuito con DGR 353/2022 e relativo allegato Piano regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 (capitolo 3 – paragrafo 3.1.1) con specifico riferimento al riparto del 30% FGSA 2024, alle modalità e tempistiche di liquidazione delle risorse del FNPS (2021, 2022 e 2023), del FNA (2021, 2022 e 2023) e del FGSA (2023 e 2024);
2. di approvare gli indirizzi sulla nuova tempistica di liquidazione del Fondo Nazionale non Autosufficienze, del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Globale Socio Assistenziale per le annualità di finanziamento dei Piani Sociali di Zona 2022/2024 predisposti in attuazione del Piano regionale delle Politiche Sociali 2021/2024 approvato con DGR 353/2022, così come esplicitati nell'allegato 1) al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. di consentire, per l'effetto, lo svincolo della liquidazione agli Ambiti Territoriali sociali delle risorse afferenti al Fondo Nazionale non Autosufficienze e al Fondo Nazionale Politiche Sociali, collegate alla vigenza del PSDZ 2022/2024 e attuativi del PRPS 2021/2024, dagli adempimenti di rendicontazione, riprogrammazione e di redazione della relazione sociale riferiti al PSDZ 2022/2024;
4. di demandare alla direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva e della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che la presente proposta di deliberazione, predisposta dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva,
Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP
Emanuele Attilio Pepe

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

La sottoscritta Direttrice di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni, ai sensi del DPGR n. 22/2021 e ss.mm.ii.

La Direttrice del Dipartimento al Welfare
Valentina Romano

Sottoscrizioni del soggetti politici proponenti

Il Presidente
Dott. Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le dichiarazioni poste in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

DELIBERA

1. di modificare e integrare quanto statuito con DGR 353/2022 e relativo allegato Piano regionale delle Politiche Sociali 2022/2024 (capitolo 3 – paragrafo 3.1.1) con specifico riferimento al riparto del 30% FGSA 2024, alle modalità e tempistiche di liquidazione delle risorse del FNPS (2021, 2022 e 2023), del FNA (2021, 2022 e 2023) e del FGSA (2023 e 2024);
2. di approvare gli indirizzi sulla nuova tempistica di liquidazione del Fondo Nazionale non Autosufficienze, del Fondo Nazionale Politiche Sociali e del Fondo Globale Socio Assistenziale per le annualità di finanziamento dei Piani Sociali di Zona 2022/2024 predisposti in attuazione del Piano regionale delle Politiche Sociali 2021/2024 approvato con DGR 353/2022, così come esplicitati nell'allegato 1) al presente deliberato per costituirne parte integrante e sostanziale.
3. di consentire, per l'effetto, lo svincolo della liquidazione agli Ambiti Territoriali sociali delle risorse afferenti al Fondo Nazionale non Autosufficienze e al Fondo Nazionale Politiche Sociali, collegate alla vigenza del PSDZ 2022/2024 e attuativi del PRPS 2021/2024, dagli adempimenti di rendicontazione, riprogrammazione e di redazione della relazione sociale riferiti al PSDZ 2022/2024;
4. di demandare alla direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva e della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli adempimenti conseguenti al presente deliberato.
5. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023, all'interno della "Sezione 1".

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



DIPARTIMENTO WELFARE
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA

ALLEGATO 1

Codice CIFRA: PRI/DEL/2024/00037

DGR 353/2022 di approvazione del V[^] Piano Regionale delle Politiche Sociali per il triennio 2022-2024. Integrazione e modifiche al piano. Indirizzi relativi alla liquidazione dei fondi nazionali e regionali a cofinanziamento dei piani sociali di zona 2022/2024.

Il presente allegato si compone di n. 4 (quattro) pagine inclusa la presente

La Dirigente della Sezione Inclusioni Sociali Attive

Dott.ssa Caterina Binetti

 Caterina Binetti
14.06.2024
10:24:14
GMT+01:00



Il presente allegato è finalizzato a integrare e modificare quanto previsto dalla DGR 353/2022 e relativo allegato V^ Piano regionale per le Politiche Sociali 2022/2024 e a delineare i nuovi indirizzi relativi alle tempistiche di liquidazione del Fondo Nazionale Non Autosufficienze (di seguito FNA), del Fondo Nazione Politiche Sociali (di seguito FNPS), e di liquidazione e assegnazione del Fondo globale socio assistenziale (di seguito FGSA) in relazione a ciascuna annualità e con specifico riferimento alle risorse destinate all'attuazione dei Piani sociali di zona 2022/2024 approvati in attuazione e vigenza del piano regionale delle politiche sociali 2021/2024 approvato con DGR 353/2022 che con la presente delibera viene modificato.

Paragrafo 1) FNA competenza 2021 e FNPS competenza 2021

I predetti fondi sono già stati incassati dalla Regione Puglia a seguito del completamento dell'iter di rendicontazione delle risorse utilizzate dagli ambiti territoriali pugliesi all'interno del sistema di rilevazione della spesa su piattaforma SIOSS.

Il FNA competenza 2021 e il FNPS competenza 2021 finanziano la 1^ annualità (2022) dei PSDZ 2022/2024.

Indirizzo espresso: *i fondi di cui al FNA 2021 e FNPS 2021 saranno liquidati a tutti gli Ambiti territoriali, indipendentemente dall'assolvimento degli adempimenti correlati alla predisposizione e attuazione del Piano Sociale di Zona (di seguito PSDZ) 2022/2024 da predisporre in attuazione del Piano regionale Politiche Sociali (di seguito PRPS) 2022/2024 approvato con DGR 353/2022.*

Si precisa che:

- le risorse devono essere utilizzate (e, quindi, liquidate) dagli Ambiti territoriali, in coerenza con le finalizzazioni originarie dei fondi o sulla base delle ulteriori finalizzazioni indicate dalla Regione in sede di PRPS 2022/2024;
- le risorse non rendicontate e non liquidate al 100% dall'ambito territoriale, nei termini definiti dalle Sezioni del Dipartimento in sede di monitoraggio avviato dalla Regione sulla Piattaforma SIOSS e propedeutico alla richiesta di accreditamento delle risorse (FNA 2023 e FNPS 2023) al MLPS (di seguito Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali), dovranno essere restituite alla Regione Puglia per il successivo riaccredito in favore del MLPS.

Paragrafo 2) FNA competenza 2022 e FNPS competenza 2022

Dei predetti fondi, il FNA 2022 è già stato incassato dalla Regione Puglia mentre il FNPS 2022 è stato chiesto al MLPS, a seguito del completamento dell'iter di rendicontazione delle risorse utilizzate dagli ambiti territoriali pugliesi all'interno del sistema di rilevazione della spesa su piattaforma SIOSS.

Il FNA competenza 2022 e il FNPS competenza 2022 finanziano la 2^ annualità (2023) dei PSDZ 2022/2024.

Indirizzo espresso: *i fondi di cui a FNA 2022 e FNPS 2022 saranno liquidati a tutti gli Ambiti territoriali, indipendentemente dall'assolvimento degli adempimenti correlati a predisposizione e attuazione del PSDZ 2022/2024 da predisporre in attuazione del PRPS 2022/2024 approvato con DGR 353/2022.*

Resta inteso che:

- le risorse devono essere utilizzate (e, quindi, liquidate) dall'Ambito territoriale, in coerenza con le finalizzazioni originarie dei fondi, o sulla base delle ulteriori finalizzazioni indicate dalla Regione in sede di PRPS 2022/2024;
- le risorse non rendicontate e non liquidate al 100% , dall'ambito territoriale nei termini definiti dalle Sezioni del Dipartimento in sede di monitoraggio avviato dalla Regione sulla Piattaforma SIOSS e propedeutico alla richiesta di accreditamento delle risorse al MLPS (FNA 2024 e FNPS 2024), dovranno essere restituite alla Regione Puglia per il successivo riaccredito in favore del MLPS.

Paragrafo 3) FNA competenza 2023 e FNPS competenza 2023

I predetti fondi non sono stati chiesti dalla Regione al MLPS e non sono stati attualmente accreditati in favore dell'ente.



Il FNA competenza 2023 e il FNPS competenza 2023 finanziano la 3^a annualità (2024) dei PSDZ 2022/2024.

Indirizzo espresso: *la liquidazione delle quote assegnate ad ogni Ambito territoriale dei Fondi su indicati, indipendentemente dall'assolvimento degli adempimenti di cui al PSDZ 2022/2024, potrà avvenire, ordinariamente, secondo le modalità già utilizzate per la richiesta al M.L.P.S. dei Fondi di competenza 2022, e cioè:*

- *Liquidazione del FNA 2023 e del FNPS 2023 in favore di tutti gli Ambiti territoriali ove, alla data di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse su Piattaforma SIOSS, propedeutica alla richiesta al MLPS di FNA 2023 e FNPS 2023, sia stato raggiunto il livello certificato di spesa pari al 100% delle risorse assegnate a titolo di FNA e FNPS 2020 e del 75% delle risorse assegnate a titolo di FNA e FNPS 2021, anche attraverso la restituzione delle somme eventualmente non liquidate entro la data del monitoraggio regionale.*

Qualora un Ambito territoriale, per esigenze finanziarie specifiche da motivare adeguatamente, ritenga opportuno anticipare la richiesta dei Fondi spettanti, potrà richiedere l'anticipazione di cassa da parte di Regione a condizione che abbia raggiunto i target di spesa su indicati anche attraverso la restituzione (anticipata rispetto alla data di monitoraggio definita) delle somme non liquidate.

Resta inteso che:

- le risorse devono essere utilizzate (da intendersi come liquidate) dall'Ambito territoriale, in coerenza con le finalizzazioni originarie dei fondi, o sulla base delle ulteriori finalizzazioni definite dalla Regione in sede di PRPS 2022/2024;
- le risorse non rendicontate e liquidate al 100% in termini di utilizzo, dall'ambito territoriale alla data di completamento del monitoraggio condotto dalla Regione sulla Piattaforma SIOSS dovranno essere restituite alla Regione Puglia che procederà alla successiva restituzione in favore del MLPS.

Paragrafo 4) FGSA competenza 2023

Il FGSA 2023 è stanziato a valere sul bilancio autonomo regionale e finanzia la 2^a annualità (2023) dei PSDZ 2022/2024.

Indirizzo espresso: *è possibile procedere alla liquidazione del 100% in favore degli Ambiti territoriali che abbiano concluso i lavori della Conferenza di servizi finalizzata all' approvazione del Piano Sociale di Zona e che:*

- a) abbiano proceduto nel termine fissato dalla Regione (come definito dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva) all'inoltro tramite Piattaforma regionale della seguente documentazione:
 1. atti conseguenti alle prescrizioni e osservazioni formulate in sede di Conferenza di Servizi finalizzate all'approvazione del PSDZ 2022/2024;
 2. aggiornamento 2023 e 2024 della programmazione di cui al PSDZ 2022/2024 con riferimento alle schede A, B e C di cui al Capitolo III del PRPS 2022-2024.
 3. aggiornamento al 31/12/2023 della rendicontazione delle risorse programmate per il PSDZ 2022/2024 riferite a scheda A e scheda B, con indicazione degli atti di impegno di spesa limitatamente alle spese imputate in scheda A;
 4. relazione sociale e allegato tecnico di monitoraggio aggiornata al 31 dicembre 2023;
 5. delibera di Coordinamento Istituzionale di approvazione della documentazione su indicata
- b) abbiano ottenuto la validazione positiva da parte degli uffici regionali della documentazione prodotta di cui al punto 1), nel termine fissato dalla Regione (come definito dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva), anche a valle di eventuali integrazioni dalla stessa richieste da riscontrare entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di trasmissione della richiesta.

Paragrafo 5) FGSA competenza 2024



Il FGSA 2024 è stanziato a valere sul bilancio autonomo regionale e finanzia la 3^a annualità (2024) dei PSDZ 2022/2024.

Indirizzo espresso: si procederà ad impegnare e liquidare al 100% in favore degli Ambiti Territoriali che abbiano concluso i lavori della Conferenza di Servizi finalizzata all'approvazione del PSDZ e che:

- a) abbiano proceduto nel termine fissato dalla Regione (come definito dalla Sezione inclusione sociale attiva) all'inoltro tramite Piattaforma regionale della seguente documentazione:
 - 1 atti conseguenti alle prescrizioni e osservazioni formulate in sede di Conferenza di Servizi di approvazione del PSDZ 2022/2024;
 - 2 aggiornamento 2023 e 2024 della programmazione di cui al PSDZ 2022/2024 con riferimento alle schede A, B e C;
 - 3 aggiornamento al 31/12/2023 della rendicontazione delle risorse programmate per il PSDZ 2022/2024 riferite a scheda A e scheda B, con indicazione degli atti di impegno di spesa limitatamente alle spese imputate in scheda A;
 - 4 relazione sociale e l'allegato tecnico di monitoraggio aggiornata al 31 dicembre 2023;
 - 5 delibera di Coordinamento Istituzionale di approvazione della documentazione su indicata;
- b) abbiano ottenuto la validazione positiva da parte degli uffici regionali della documentazione prodotta di cui al punto 1), nel termine fissato dalla Regione (come definito dalla Sezione inclusione sociale attiva), anche a valle di eventuali integrazioni dalla stessa richieste da riscontrare entro il termine perentorio di giorni 15 dalla data di trasmissione della richiesta.

Resta inteso che la Regione non procederà all'assegnazione della quota pari al 30% del FGSA 2024 qualora l' Ambito territoriale:

- a. non abbia proceduto, entro il termine fissato dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva, all'invio della documentazione di cui al punto 1);
- b. oppure non abbia conseguito entro il termine fissato dalla Regione (come definito dalla Sezione Inclusione Sociale Attiva), la validazione regionale rispetto alla documentazione prodotta.

Le risorse eventualmente non assegnate agli Ambiti ricadenti nelle fattispecie su indicate resteranno nella disponibilità della Regione per essere destinate ad altre finalità sociali.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 853

Legge 30 dicembre 2018, n.145 commi 982 e 983. Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE. Istituzione di capitoli in entrata e spesa e variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 51 del D. Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta regionale con delega alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria effettuata dal dott. Antonio Lanza e dalla E.Q. "Responsabile Coordinamento Sedi Numero Unico d'Emergenza", ing. Zoida Tafilaj, confermata dal Commissario Straordinario della Struttura Speciale "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile", dott. Salvatore Refolo, riferisce quanto segue.

Visti:

- la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0", Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale, nella versione attualmente vigente, di cui al decreto del Presidente della Regione Puglia del 22 gennaio 2021, n.22 e ss.mm.ii.;
- la deliberazione della Giunta regionale n. 376 del 27 marzo 2023 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze", con cui viene conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze al dott. Nicola Lopane;
- la L.R. n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2024 e Bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la L.R. n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la D.G.R. n. 18 del 22/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 302 del 7 marzo 2022, recante "Valutazione di Impatto di Genere. Sistema di gestione e di monitoraggio";
- la D.G.R. n. 383 del 27 marzo 2023 del Registro delle Deliberazioni recante: "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto del REPORT Valutazione di impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale";
- con Deliberazione n. 938 del 3 luglio 2023, la Giunta Regionale ha approvato la "D.G.R. n. 302/2022, Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".

Premesso che:

- la Protezione Civile regionale, per effetto delle previsioni di cui alle deliberazioni della Giunta regionale n.282 del 14 marzo 2024, n. 563 del 30 aprile 2024, nonché del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 recante: Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" nella versione aggiornata vigente, è costituita dal Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, struttura di vertice a cui afferiscono la Sezione "Prevenzione strutturale e gestione dell'emergenza", la Sezione "Human security, previsione rischi e prevenzione non strutturale" e la Struttura Speciale equiparata a Sezione denominata "Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile" e opera in attuazione delle previsioni di legge sancite dal "Codice della Protezione Civile", di cui al Decreto Legislativo n.1 del 2 gennaio 2018 e ss.mm.ii. e dal "Sistema regionale di Protezione Civile", di cui alla Legge regionale n. 53 del 12 dicembre 2019;
- la Sezione "Protezione Civile", soppressa con la citata deliberazione di Giunta regionale n.282 del 14 marzo

2024, opera nel suddetto quadro normativo nelle more dell'assegnazione degli incarichi di direzione delle Sezioni;

- la Regione Puglia è componente del Servizio Nazionale di Protezione Civile e concorre al perseguimento delle finalità di pubblica utilità previste dalla vigente normativa nazionale ed europea secondo il principio di sussidiarietà.

Dato atto che:

- la Struttura Speciale *“Avviamento del N.U.E. e delle strutture territoriali di Protezione Civile”*:
 - opera e delle strutture territoriali di Protezione Civile, alle dirette dipendenze del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze, garantisce la risposta a tutte le richieste di soccorso, di emergenza e di intervento urgente provenienti dal territorio della Regione Puglia;
 - garantisce il funzionamento delle centrali uniche di risposta (CUR) anche in caso di default temporaneo, di temporanea o degradata operatività, attuando le procedure previste al fine di mantenere attivo ed efficiente il Servizio con eventuale trasferimento dei flussi sulle altre CUR;
 - coordina e mantiene contatti costanti con le Centrali Operative di II livello (PSAP2) sia per la gestione di situazioni critiche, sia per l'aggiornamento dei Piani Coordinati di Controllo del Territorio (PCCT), delle competenze territoriali, del Disciplinary Tecnico Operativo e delle Istruzioni Operative;
 - partecipa ai Tavoli istituzionali in tema di Soccorso Pubblico e Sistema di Emergenza Urgenza, non solo in contesti ordinari, ma anche per eventi emergenziali di tipo prevedibile a rilevante impatto locale ovvero che non è possibile prevedere e/o pianificare;
 - provvede agli aspetti gestionali e logistici e di approvvigionamento di beni e servizi specifici, necessari a garantire l'efficienza e la piena operatività del servizio 112 NUE, in particolare cura la gestione dell'affidamento dei servizi di assistenza h24 per i sistemi tecnologici ed impiantistici ed i servizi di supporto al NUE 112 (interpretariato telefonico, formazione, ecc.);
 - mantiene costanti rapporti con il Ministero dell'Interno, con il Prefetto coordinatore della Prefettura di Bari nell'ambito della Cabina di Regia dedicata alla gestione del NUE, con i Prefetti e con i vertici delle Questure, del Comando dell'Arma dei Comandi dell'Arma dei Carabinieri e del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, con i Direttori delle Centrali Operative del Servizio Emergenza Urgenza sanitaria 118 e con le Direzioni Marittima del Corpo delle Capitanerie di Porto per le attività di soccorso in mare delle sei Province pugliesi, provvedendo alla stipula e aggiornamento degli specifici Protocolli di Intesa ed Accordi Operativi necessari alla corretta gestione delle attività interdisciplinari in tema di Soccorso Pubblico;
 - cura l'analisi e lo studio dei dati dell'attività delle Centrali Uniche di Risposta NUE 112, l'analisi dei flussi e la classificazione delle richieste di soccorso allo scopo di monitorare la rispondenza del Servizio alle direttive ministeriali e l'efficienza, elaborare e produrre dati statistici per una corretta analisi delle emergenze gestite al fine di migliorare le procedure interne e la qualità del servizio;
 - cura la stipula di accordi e convenzioni con Università, Centri di Competenza, Enti di soccorso (PSAP2), al fine di realizzare studi e ricerche, promuovere e sperimentare sistemi e tecnologie funzionali a migliorare la comunicazione in emergenza anche multilingue, la precisione ed i tempi di localizzazione e la consapevolezza situazionale delle varie tipologie di chiamate di soccorso a servizio delle PSAP2;
 - cura la gestione delle richieste di accesso agli atti e ricostruzione di eventi provenienti dagli organi di P.G., dalla Magistratura, dalle FF.OO., e dai soggetti, anche privati, per quanto consentito dalle norme vigenti;
 - verifica l'esigibilità delle richieste pervenute e l'eventuale riscontro nell'ambito di richieste di documentazione od elementi probatori inerenti episodi che possono configurarsi come reati e pertanto oggetto di indagini da parte degli organi di P.G. anche con carattere di estrema urgenza;
 - cura, in stretto raccordo con il coordinamento strategico svolto dalla Direzione di Dipartimento, le relazioni nei tavoli tecnici con Enti istituzionali e di ricerca sui temi di competenza;
 - provvede agli adempimenti in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione per quanto di competenza;

- contribuisce alla elaborazione delle iniziative legislative e regolamentari nelle materie di competenza;
- supporta il Direttore nell'istruttoria degli atti di competenza e nell'elaborazione di direttive.

Considerato che:

- il personale a tempo indeterminato assunto dalla Regione Puglia per costituire l'organico delle Centrali Operative 112 della Struttura Speciale equiparata a Sezione di Dipartimento, è parte della pianta organica della Regione e gli oneri di personale derivanti, gravano ordinariamente sui capitoli di spesa del personale regionale;
- al fine di supportare le competenti strutture regionali agli adempimenti di competenza per consentire il riconoscimento ed il pagamento di tutti gli istituti contrattuali previsti per i dipendenti regionali in pianta organica, si è proceduto ad interpellare il Ministero dell'Interno con riferimento alle risorse finanziarie a sostegno dell'amministrazione regionale, in particolare riguardo l'attuazione dei commi 982 e 983 della legge 30 dicembre 2018, n.145;
- la citata legge del 30 dicembre 2018, n.145, commi 982 e 983, istituisce infatti il Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE che prevede lo stanziamento di un importo pari a 20,6 milioni di euro a decorrere dal 2021 per completare l'estensione dell'operatività del NUE 112 a tutte le Regioni del territorio nazionale che hanno attivato il servizio;
 - *“comma 982. Al fine di completare l'estensione dell'operatività del numero unico europeo 112, di cui all'articolo 8, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, a tutte le regioni del territorio nazionale, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno un apposito fondo, denominato «Fondo unico a sostegno dell'operatività del numero unico europeo 112», con una dotazione di 5,8 milioni di euro per l'anno 2019, di 14,7 milioni di euro per l'anno 2020 e di 20,6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021;*
 - *comma 983. Le risorse del fondo di cui al comma 982 sono destinate a contribuire al pagamento degli oneri connessi alla retribuzione del personale delle regioni impiegato per il funzionamento del servizio relativo al numero unico europeo 112, sulla base di specifici accordi tra il Ministero dell'interno, il Ministero dell'economia e delle finanze e il Ministero della salute e le regioni.*
 - *comma 984. Agli oneri derivanti dall'attuazione del comma 982 del presente articolo, pari a 5,8 milioni di euro per l'anno 2019, a 14,7 milioni di euro per l'anno 2020 e a 20,6 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2021 per la realizzazione degli interventi connessi con l'attuazione del numero di emergenza unico europeo di cui all'articolo 26 della direttiva 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per il recepimento della normativa europea, di cui all'articolo 41-bis della legge 24 dicembre 2012, n. 234”;*
- con nota prot. 0204725/2024 del 29 aprile 2024, è stato, quindi, richiesto al Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Commissione Consultiva NUE 112, di voler formalizzare, per l'anno 2024, il criterio di ripartizione delle somme in favore della Regione Puglia e l'ammontare delle stesse, per l'adozione degli atti conseguenti;
- Il Ministero dell'Interno, Unità di Staff del Presidente della Commissione Consultiva del NUE 112, con comunicazione prot. 0021466 dell'8 maggio 2024, ha riscontrato la nota di cui al punto precedente, riferendo che la ripartizione delle risorse, specificatamente destinate a contribuire al pagamento degli oneri connessi alla retribuzione del personale impiegato nelle CUR, è effettuata su base demografica e in misura pari al 70% del costo medio del servizio, convenzionalmente stabilito in €1,00 annuo a cittadino, tenendo conto della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento, nei contesti territoriali ove il servizio è attivo e in proporzione al periodo di servizio reso, tenuto conto che la dotazione del fondo annuo determinata con la richiamata legge del 30 dicembre 2018, n.145 ammonta a complessivi 20,6 milioni di euro;
- la popolazione residente in Regione Puglia, secondo i dati ISTAT disponibili sul portale istituzionale dell'Istituto, aggiornati al 1 gennaio 2024, risulta essere di n. 3.890.250 cittadini;
- il servizio NUE 112 in Puglia è stato avviato a far data dal 16 aprile 2024 con l'attivazione della CUR di

Modugno per i primi distretti di Brindisi e Bari, per poi proseguire in tutti i restanti distretti telefonici della regione Puglia;

- seguendo quindi le indicazioni del Ministero dell'Interno di cui alla citata nota prot. 0021466 dell'8 maggio 2024, il budget presunto che sarà riconosciuto alla Regione Puglia, per l'anno 2024, sarà calcolato nel 70% del costo medio del servizio NUE 112, convenzionalmente definito in 1 euro a cittadino annuo, moltiplicato per i cittadini residenti, in proporzione ai mesi di attività, sviluppato come di seguito: abitanti residenti in Puglia: 3.890.250 (dato che dovrà essere aggiornato poi al 31 dicembre 2024) x 0,70€ = €.2.723.175,00 annui (12 mesi), ovvero €.226.931,25/mese per 9 mesi (da aprile 2024 a dicembre 2024) = €.2.042.381,25;
- tali valutazioni di massima, rappresentano la proiezione dei costi derivanti dall'attuazione delle disposizioni della legge citate, fatte salve le diverse ulteriori valutazioni e decisioni di dettaglio che, il Ministero dell'Interno, adotterà in fase di ripartizione del Fondo alle Regioni che hanno attivato il servizio, con provvedimento che terrà conto del numero dei cittadini residenti al 31 dicembre 2024.

Considerato altresì che:

- le risorse del Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE, secondo quanto previsto al citato comma 982, sono destinate a contribuire al pagamento degli oneri connessi alla retribuzione del personale delle Regioni impiegato per il funzionamento del servizio relativo al Numero Unico Europeo 112;
- le 3 Centrali Uniche di Risposta di Bari, Foggia e Lecce, secondo l'attuale assetto organizzativo del servizio di risposta 112, hanno in organico n. 126 dipendenti a tempo indeterminato dell'Area Operatori Esperti ex cat, B3 con qualifica di TCO, Tecnico di Centrale Operativa, che svolgono l'attività in turnazioni h24, 365 giorni l'anno, in turni da 8 ore;
- per tali n. 126 dipendenti, si rende necessario procedere a quantificare gli oneri annui per le specifiche responsabilità, per le indennità di turno e per i buoni pasto;
- per l'indennità di specifiche responsabilità, tenuto conto che il C.I.D. vigente riconosce l'importo massimo di €.2.450,00 annui per il personale appartenente all'Area degli Operatori Esperti, di €.2.600,00 per il personale appartenente all'Area degli Istruttori e di €.3.000,00 per il personale dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni, la somma annua necessaria a garantire la copertura finanziaria per i n. 126 operatori di centrale ammonta ad €.308.700,00, quella per i n. 4 dipendenti dell'Area degli Istruttori ammonta ad €.10.400,00, quella per i n. 5 dipendenti dell'Area dei Funzionari e delle Elevate Qualificazioni ammonta ad €.15.000,00, per un totale di €.334.100,00, oltre oneri ed IRAP. Tale importo, rideterminato per 9 mesi dell'anno 2024, ammonta ad €.250.575,00 oltre ad oneri per €.59.859,88 ed IRAP per 21.298,88;
- l'indennità di turno annua calcolata, si attesta a totali €.163.309,04 oltre oneri ed IRAP, suddivisi come segue, ovvero € 152.470,84 riparametrati per 9 mesi:

Fascia di turnazione	Indennità di turno €/h	h/turno	Media di Turnisti/turno	N. turni	STIMA costo tot annuale indennità
Diurno, antimeridiano e pomeridiano	1,14	8	8	604	44.067,84 €
Festivo o notturno	3,42	8	8	406	88.865,28 €
Festivo e notturno	5,69	8	5	63	14.338,80 €
Festivo infrasettimanale	11,39	8	8	22	16.037,12 €

- relativamente alla quota prevista per i buoni pasto, è stato acquisito dalla Sezione Provveditorato Economato il riferimento della convenzione AQ Consip 10 che fissa a €.6,09 il costo unitario degli stessi, oltre IVA al 4%;
- per il numero totale di turni annui del personale a tempo indeterminato con qualifica di TCO, Tecnico di Centrale Operativa, dell'Area degli Operatori Esperti, il numero di buoni pasto da calcolare ammonta a n.22.995 buoni, corrispondente ad €.145.641,13 annui;

- oltre al predetto personale, attualmente risulta alle dirette dipendenze della struttura NUE un'unica funzionaria di Elevata Qualificazione di tipo c) con sede a Bari;
- il carico di lavoro per la gestione e il funzionamento delle Centrali Uniche di Risposta, le responsabilità derivanti dal corretto e continuo funzionamento delle reti tecnologiche del servizio, la gestione dei contratti e degli appalti, la gestione del personale in turno nelle diverse CUR, la presa in carico e gestione delle diverse procedure amministrative e giudiziarie legate all'esecuzione del servizio, come, ad esempio, le istruttorie connesse ad eventuali accessi agli atti e riscontri all'Autorità Giudiziaria sull'operato degli operatori di centrale, dovrà essere garantito da più funzionari specificatamente individuati, a cui distribuire le citate responsabilità, per garantire efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa regionale;
- si rende necessario, pertanto, prevedere l'istituzione di n.4 posizioni di responsabilità equivalenti finanziate da fondi vincolati ministeriali, che possano gestire le n. 3 Centrali Uniche di Risposta attivate su Bari, Foggia e Campi Salentina, oltre a n.1 posizione di responsabilità equivalente finanziata da fondi vincolati ministeriali con responsabilità dei sistemi informativi e tecnologici, ascrivibili per le specifiche attribuzioni e per la responsabilità rivestita, a quelle di tipologia a), fascia economica 2°, con retribuzione di posizione pari a €.15.000,00 annui lordi, da corrispondere per 13 mensilità, che assorbe tutte le competenze accessorie e le indennità previste dal CCNL, nonché la retribuzione di risultato da corrispondere, previa valutazione dei risultati raggiunti nelle misure previste dall'art. 5 della disciplina adottata con delibera della Giunta regionale n. 1908 del 18.12.2023;
- l'importo necessario a garantire la copertura finanziaria per le n.4 posizioni di responsabilità equivalenti finanziate da fondi vincolati ministeriali di tipo a), ammonta ad €.99.294,76 annui, ovvero ad €.49.647,38, calcolate su 6 mesi per il 2024, da luglio a dicembre del 2024, salvo proroghe sui futuri stanziamenti in bilancio;
- per tutto quanto sopra riportato, si rende necessario procedere per il 2024 con l'accertamento in entrata a titolo di anticipo a valere sulla quota del citato Fondo che sarà riconosciuta alla Regione Puglia per €.643.092,82, di cui €.484.214,60 per gli istituti rientranti nel salario accessorio dei TCO, €.109.230,85 per i buoni pasto che verranno maturati dagli operatori in turnazione ed €.49.647,38 per garantire la copertura finanziaria, a partire dal mese di luglio 2024, alle n.4 posizioni di responsabilità equivalenti finanziate da fondi vincolati ministeriali di tipologia a) di nuova istituzione.

Ritenuto necessario di :

- prendere atto delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 982 e 983, con cui è stato istituito il Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE che prevede, a regime, lo stanziamento di un importo pari a 20,6 milioni di euro a decorrere dal 2021 per completare l'estensione dell'operatività del NUE 112 a tutte le Regioni del territorio nazionale;
- prendere atto di quanto in premessa e, segnatamente, delle previsioni di riparto della dotazione finanziaria del Fondo che ha una dotazione di 20,6 milioni da ripartire per le Regioni che hanno attivato il servizio;
- provvedere, nel corrente esercizio finanziario, all'accertamento della somma iniziale di €.643.092,82, a titolo di acconto delle somme previste dalla legge 30 dicembre 2018, n.145, con trasferimento da parte del Ministero dell'Interno in attuazione delle previsioni di cui ai commi 982 e 983 della medesima legge, anche per effetto delle previsioni di cui all'art. 8 comma 3 della legge 7 agosto 2015, n.124;
- di apportare variazione in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, pari ad €.643.092,82 in parte entrata e in parte spesa, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvati con D.G.R. n. 18/2024, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione dei capitoli di bilancio e come riportato nella apposita sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento;
- di dare atto che le operazioni contabili rivenienti dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii..

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della deliberazione della Giunta regionale del 3 luglio 2023, n. 398.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA
ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di un nuovo capitolo di Spesa e la variazione, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con la D.G.R. n. 18/2024, in termini di competenza e cassa per il corrente esercizio finanziario 2024, e la variazione in termini di competenza per l'anno 2025, tra i capitoli di bilancio della Sezione Personale (CRA 18.02) e della Direzione del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze (CRA 20.01), come di seguito indicato:

BILANCIO VINCOLATO:

C.R.A.	20 - DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE E GESTIONE EMERGENZE
	01 - DIREZIONE DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE

PARTE ENTRATA:

Codice identificativo transazione europea	2 - Altre entrate
Tipo di entrata	Non ricorrente

C.R.A.	C.N.I.	Declaratoria	Titolo, tipologia	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione in aumento competenza in € E.F. 2024
20.01	E _____	Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE. Trasferimenti correnti dal Ministero dell'Interno.	2.101	E.2.01.01.01.001	+ 643.092,82

Si attesta che l'importo di €.643.092,82 relativo alla copertura del presente provvedimento, corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Interno.

Titolo giuridico: legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 982 e 983 e art. 8 comma 3 della legge 7 agosto 2015, n.124 e ss.mm.ii.. L'importo che sarà trasferito per l'esercizio finanziario 2024, come da nota prot. 0021466

dell'8 maggio 2024 del Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Commissione Consultiva NUE 112, seguirà l'azione del criterio di ripartizione delle somme, tenendo conto della popolazione residente al 31 dicembre dell'anno di riferimento, nei contesti territoriali ove il servizio NUE 112 è attivo, in proporzione al periodo di servizio reso, considerando che la dotazione del fondo annuo per il 2024 ammonta a complessivi 20,6 milioni di euro.

PARTE SPESA:

Missione	1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Programma	10 - Risorse umane
Titolo	1 - Spese correnti
Tipo di spesa	Non ricorrente

C.R.A.	C.N.I.	Declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione in aumento competenza e cassa in € E.F. 2024
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Salario accessorio per le posizioni di responsabilità equivalenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione della Struttura Speciale.	11.01.01	U.1.01.01.01.000	+ 37.500,00
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Salario accessorio per le posizioni di responsabilità equivalenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione della Struttura Speciale. Contributi sociali a carico dell'ente.	11.01.01	U.1.01.02.01.000	+ 8.959,88
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Salario accessorio per le posizioni di responsabilità equivalenti dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione della Struttura Speciale. IRAP.	11.01.01	U.1.02.01.01.000	+ 3.187,50
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Salario accessorio per il personale della Struttura Speciale.	11.01.01	U.1.01.01.01.000	+ 373.056,78
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Salario accessorio per il personale della Struttura Speciale. Contributi sociali a carico dell'ente.	11.01.01	U.1.01.02.01.000	+ 81.989,74
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Salario accessorio per il personale della Struttura Speciale. IRAP.	11.01.01	U.1.02.01.01.000	+ 29.168,07
20.01	U _____	NUE 112 Puglia. Buoni pasto per il personale della Struttura Speciale.	11.01.01	U.1.01.01.02.002	+ 109.230,85
TOTALE					+ 643.092,82

La copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4 lett. k) della legge regionale n. 7 del 1997, della deliberazione della Giunta regionale

n. 1082 del 26 luglio 2002 e dell'articolo 3 della legge regionale n.42 del 1979, propone alla Giunta Regionale di adottare il seguente atto finale:

DISPOSITIVO DELLA PROPOSTA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di dare atto** delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 982 e 983, con cui è stato istituito il Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE che prevede lo stanziamento di un importo pari a 20,6 milioni di euro, destinato a contribuire al pagamento degli oneri connessi alla retribuzione del personale del NUE 112 impiegato nelle CUR, ripartito su base demografica in misura pari al 70% del costo medio del servizio, convenzionalmente stabilito in 1 euro a cittadino, in favore delle Regioni che hanno attivato il servizio, fino alla concorrenza del suddetto importo;
- 3. di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, così come riportata nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4. di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5. di accertare** la somma di €.643.092,82 per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di anticipo sull'importo che sarà versato dal Ministero dell'Interno alla Regione Puglia, sulla base delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2018, n.145, fino alla concorrenza della dotazione del fondo ammontante a complessivi 20,6 milioni di euro che, sulla base dei calcoli eseguiti sulla popolazione residente in Puglia, per i 9 mesi di attività del NUE da aprile 2024 a dicembre 2024, ammonta presumibilmente ad €.2.042.381,25;
- 6. di demandare** alla Sezione Personale l'integrazione del fondo risorse decentrate per il personale di comparto per l'effetto della presente deliberazione;
- 7. di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 8. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normative e che il presente schema di provvedimento dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

L'istruttore
Antonio Lanza

E.Q. Responsabile Coordinamento Sedi Numero Unico d'Emergenza"
Zoida Tafilaj

Il Commissario Straordinario della Struttura Speciale
dott. Salvatore Refolo

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii., non ravvisa osservazioni riportate alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze
Nicola Lopane

Il Presidente della Giunta Regionale
Michele Emiliano

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta Regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1. di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- 2. di dare atto** delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2018, n.145, commi 982 e 983, con cui è stato istituito il Fondo unico a sostegno dell'operatività del NUE che prevede lo stanziamento di un importo pari a 20,6 milioni di euro, destinato a contribuire al pagamento degli oneri connessi alla retribuzione del personale del NUE 112 impiegato nelle CUR, ripartito su base demografica in misura pari al 70% del costo medio del servizio, convenzionalmente stabilito in 1 euro a cittadino, in favore delle Regioni che hanno attivato il servizio, fino alla concorrenza del suddetto importo;
- 3. di apportare**, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., la variazione al Bilancio di Previsione per l'Esercizio Finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026, al Documento Tecnico di Accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, così come riportata nella sezione "Copertura Finanziaria";
- 4. di approvare** l'allegato E/1, parte integrante del presente provvedimento, di cui all'art. 10, c. 4 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
- 5. di accertare** la somma di €.643.092,82 per l'esercizio finanziario 2024, a titolo di anticipo sull'importo che sarà versato dal Ministero dell'Interno alla Regione Puglia, sulla base delle disposizioni di cui alla legge 30 dicembre 2018, n.145, fino alla concorrenza della dotazione del fondo ammontante a complessivi 20,6 milioni di euro che, sulla base dei calcoli eseguiti sulla popolazione residente in Puglia, per i 9 mesi di attività del NUE da aprile 2024 a dicembre 2024, ammonta presumibilmente ad €.2.042.381,25;
- 6. di demandare** alla Sezione Personale l'integrazione del fondo risorse decentrate per il personale di comparto per l'effetto della presente deliberazione;
- 7. di dare atto** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- 8. di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Segretario Generale della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del A17/DEL/2024/00008

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
Missione	11	SOCCORSO CIVILE				
Programma	1	Sistema di protezione civile				
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
Totale Programma	1	Sistema di protezione civile	residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
TOTALE MISSIONE	11	SOCCORSO CIVILE	residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2024	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2	Trasferimenti correnti				
Tipologia	101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
TOTALE TITOLO	2	Trasferimenti correnti	residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti			
			previsione di competenza	€	643.092,82	
			previsione di cassa	€	643.092,82	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Lopane
Nicola
19.06.2024
09:33:39
UTC





REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
A17	DEL	2024	8	17.06.2024

LEGGE 30 DICEMBRE 2018, N.145 COMMI 982 E 983. FONDO UNICO A SOSTEGNO DELL'OPERATIVITÀ DEL NUE.
ISTITUZIONE DI CAPITOLI IN ENTRATA E SPESA E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 E PLURIENNALE
2024-2026 AI SENSI DELL#ART. 51 DEL D. LGS N.118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 **Paolino
Guarini**

Firmato digitalmente da
DR. NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 855

ATTUAZIONE ART.21 L.R. N.9/2017 - SCHEMA TIPO ACCORDO CONTRATTUALE STRUTTURE ISTITUZIONALMENTE ACCREDITATE ATTIVITÀ AMBULATORIALE EX ART. 8 QUINQUIES DEL D.L. VO 502/92 E SS.MM.II. - PRESTAZIONI A FAVORE DI PAZIENTI UREMICI CRONICI.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera – Gestione rapporti convenzionali e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021 n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 7 marzo 2022 n.302 recante "*Valutazione impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio*".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 27 marzo 2023 n.383 recante "*DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Presa d'atto dei REPORT valutazione impatto di genere (VIG). Implementazione degli atti sottoposti a monitoraggio ed avvio nuova fase sperimentale*".

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 3 luglio 2023 n.938 recante "*DGR n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*".

Visto il DPGR n.174 del 23 aprile 2024.

Premesso che:

- Il D. Lgs. del 30 dicembre 1992, n. 502 e s.m.i. "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art.1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*" ed, in particolare, l'art. 8, ha regolamentato la materia concernente la contrattazione con le strutture erogatrici di prestazioni a carico del servizio sanitario nazionale.
- La L. R. del 28 maggio 2004, n. 8, così come modificata dalla L. R. n.9 del 2 maggio 2017, ha disciplinato la materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e alla stipula degli accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private nella Regione Puglia.
- Il comma 171 dell'art. 1, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005)*", ha precisato, in tema di tariffe, che è vietata, nella remunerazione del singolo erogatore, l'applicazione alle singole prestazioni di importi tariffari diversi a seconda della residenza del paziente, indipendentemente dalle modalità con cui viene regolata la compensazione della mobilità sia intra-regionale che interregionale, ed ha altresì sanzionato con la nullità i contratti e gli accordi stipulati con i soggetti erogatori in violazione di detto principio.
- La Direttiva 2011/7/UE ed il relativo D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192 "*Modifiche al decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, per l'integrale recepimento della direttiva 2011/7/UE relativa alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, a norma dell'articolo 10, comma 1, della legge 11 novembre 2011, n. 180*", hanno introdotto modifiche alle disposizioni vigenti in materia di lotta contro i ritardi di pagamento.
- La L. R. del 9 febbraio 2011, n. 2, ha approvato il "*Piano di rientro e riqualificazione del Sistema Sanitario Regionale 2010-2012*". Detto Piano, tra l'altro, ha richiamato e confermato, per tutto il periodo di validità dello stesso, le regole definite con la D.G.R. n. 1494/2009. Il piano di rientro ha,

altresì), disposto tra le iniziative da intraprendere da parte della Regione, il monitoraggio degli accordi contrattuali, ivi compreso il rispetto dei tetti di spesa, assegnati dalle Aziende Sanitarie Locali alle strutture private accreditate che rogano prestazioni in regime di ricovero ed in regime ambulatoriale.

Considerato:

1. che la L.R. n.4/2010 all'art.7, in attesa del completamento della fase di accreditamento delle strutture private accreditate che erogavano prestazioni dialitiche, stabiliva che, i Direttori Generali, erano autorizzati a stipulare con le suddette strutture, accordi contrattuali per volumi e tipologie di prestazioni dialitiche fino alla concorrenza del rapporto ottimale di 3.5 pazienti per posto rene;
2. con R.R. n.3/2010 si è proceduto a regolamentare ed individuare i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da possedersi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio ed all'accreditamento per le strutture di dialisi;
3. che la Regione con deliberazione n.1740 del 22/11/2016, pubblicata sul BURP n.145 del 16/12/2016, ha provveduto a recepire il "piano nazionale della cronicità " in quanto, atto propedeutico e necessario per la programmazione e l'attuazione delle varie linee previste nello stesso anche attraverso scelte strategiche che riguardano l'articolazione organizzativa dei servizi coinvolti indirizzandoli verso un nuovo sistema di cure primarie per la gestione delle cronicità, volto a garantire l'efficienza, l'efficacia e l'appropriatezza delle cure;
4. che la malattia renale cronica è riconosciuta, da tutte le organizzazioni sanitarie, come un problema di salute emergente conseguente all'allungamento delle aspettative di vita ed al miglioramento delle cure per le malattie cronico degenerative;
5. che le malattie renali, in quanto patologie in continuo aumento negli ultimi anni, nei pazienti in età avanzata mostrano una maggiore frequenza di comorbidità con conseguente elevato carico assistenziale;
6. di dare atto che le attività di diagnosi e cura per patologie caratterizzate da elevata complessità possano giovare dell'organizzazione in rete delle strutture e dei servizi al fine di favorire la diffusione di conoscenze e competenze tra i professionisti attori consentendo loro di indirizzarsi verso le opzioni terapeutiche più appropriate e facilitare l'accesso e la tracciabilità del paziente, permettendo al malato di orientarsi in modo consapevole e di conoscere le varie opzioni, anche irreversibili, all'interno di percorsi assistenziali di tipo specialistico di elevata complessità. Ne deriva la necessità della continuità del processo di prevenzione, diagnosi e terapia ad opera di specialisti del settore (nefrologi) che richiedono l'integrazione tra le attività ambulatoriali, di degenza e di dialisi/trapianto, per assicurare continuità di trattamento farmacologico, dietetico e sostitutivo dell'Insufficienza Renale Acuta (IRA) e della Malattia Renale Cronica (MRC), da cui discende la inscindibilità tra Nefrologia, Dialisi e Trapianto;
7. con deliberazione n.148 del 30.01.2019, si è proceduto ad approvare il nuovo regolamento che ha definito i requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi da possedersi ai fini dell'autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento per le strutture di dialisi, aggiornando i requisiti e rendendoli coerenti con il nuovo modello organizzativo del settore delle dialisi con conseguente modifica del regolamento regionale 5 febbraio 2010, n. 3 - con riferimento alla sezione B.01.04 – Dialisi – per adeguarla alla attuale rete dialitica che ha formato oggetto di separato provvedimento;
8. con deliberazione n.1679 del 26.09.2018 si è proceduto ad istituire a livello regionale la ReNDIT (Rete Nefrologica - Dialitica e Trapiantologica Pugliese).

Atteso che:

- Con DGR n.1558 del 13 novembre 2023 e successivamente con DGR n.1982 del 28 dicembre 2023 si è stabilito che i Direttori Generali dovranno stipulare e sottoscrivere i relativi contratti con gli erogatori ambulatoriali privati accreditati entro il 30 aprile di ogni anno.
- Ad oggi, non è stato deliberato da parte dell'Ente Regione, un format di accordo contrattuale tipo per l'acquisto di prestazioni nefrologiche a valere per tutte le AASSLL pugliesi.
- Con DGR n. 2134/2020, si fornivano gli indirizzi applicativi in ordine al pagamento delle prestazioni

dialitiche, ivi comprese le prestazioni di diagnostica strumentale aggiuntive a far tempo dal 01.01.2018 al 31.12.2020, nonché a partire dal 01.01.2021, anche al fine di adeguare il sistema Informativo Edotto, per le conseguenti verifiche e liquidazioni.

- Con successiva nota circolare prot. n. AOO/183/5892 del 13.4.2021 venivano emanate le linee guida operative in applicazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 2134 del 22/12/2020 in conformità all'Accordo Conciliativo sottoscritto il 25/03/2021.
- Con DGR n.560 del 06 aprile 2021, per la tariffazione delle prestazioni dialitiche — riferite al periodo dal 1 gennaio 2021, si stabiliva che:
 1. la prestazione di dialisi con codice H 39.95.4 denominata "Emodialisi a bicarbonato e membrane molto biocompatibili" (DM 18/10/2012 recepito con DGR Puglia n. 951/2013), deve essere tariffata ad:
 - 1.1) € 165,27= se erogata da Struttura insistente in un ambito ospedaliero dotato di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia, quest'ultimi seppur ubicati in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune, tali da configurare un "ambiente protetto" così come definito dal D.M. 22.07.1996 e ribadito nel D.M.12.10.2012;
 - 1.2) € 154,94= se erogata da Struttura ad assistenza limitata insistente in un ambito, seppur ospedaliero, non dotato di Pronto soccorso e/o di U.O. Nefrologia;
 2. la prestazione di dialisi con codice 39.95.5 denominata "emodiafiltrazione" (DM 18/10/2012 recepito con DGR Puglia n. 951/2013), deve essere tariffata ad:
 - 2.1] € 232,41= se erogata da Struttura insistente in un ambito ospedaliero dotato di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia, seppur ubicati in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune, tali da configurare un "ambiente protetto" così come definito del D.M. 22.07.1996 e ribadito nel D.M.12.10.2012;
 - 2.2) € 217,88= se erogata da Struttura insistente in un ambito, seppur ospedaliero, non dotato di Pronto soccorso e/o di U.O. Nefrologia.
 3. la prestazione di dialisi con codice H 39.95.7 denominata "Altra emodiafiltrazione" (DM 18/10/2012 recepito con DGR Puglia n. 951/2013), deve essere tariffata ad:
 - 3.1) € 258,23= se erogata da Struttura insistente in un ambito ospedaliero dotato di Pronto soccorso e/o U.O. di Nefrologia, seppur ubicati in plessi diversi, ma allocati nello stesso Comune, tali da configurare un "ambiente protetto" così come definito del D.M. 22.07.1996 e ribadito nel D.M.12.10.2012,
 - 3.2) € 242,09= se erogata da Struttura insistente in un ambito, seppur ospedaliero, non dotato di Pronto soccorso e/o di U.O. Nefrologia.
- Con DGR n. 560/2021 si stabiliva, inoltre, che gli Erogatori, nell'ambito del budget a loro riconosciuto dalle AA.SS.LL., sono tenuti a eseguire l'erogazione delle prestazioni di cui al precedente punto, garantendo, in ogni caso, almeno il 40% di quelle riconducibili alla Prestazione 1), il restante 60% potrà essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alla prestazione n. 2 e/o n. 3 nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico.
- Si ritiene di procedere, in analogia ai contratti tipo in uso per gli altri erogatori, alla proposizione della clausola di salvaguardia, disposta su stesso impulso del MEF che ha segnalato pronunce giurisprudenziali (cfr. sentenza n. 526/2015 Tar Abruzzo) in tal senso ed in ragione anche dell'orientamento risolutivo del Consiglio di Stato, che con plurime ordinanze, non ultima la ordinanza n. 906/2015, ha statuito che *"si è in presenza di oggettivi vincoli e stati di necessità rigorosamente quantitativi conseguenti al piano di rientro (nдр: per la Regione Puglia - Piano operativo) al cui rispetto al Regione è tenuta ai sensi della*

normativa vigente confermata da una consolidata e univoca giurisprudenza della Corte costituzionale, in virtù della quale, gli operatori privati non possono ritenersi estranei a tali vincoli e stati di necessità, che derivano da flussi di spesa che hanno determinato in passato uno stato di disavanzo eccessivo nella regione e che riguardano l'essenziale interesse pubblico alla corretta ed appropriata fornitura del primario servizio della salute della popolazione della medesima regione per la quale gli stessi operatori sono dichiaratamente impegnati.

Ritenuto di:

1. dover fornire un quadro di riferimento univoco regionale alle Aziende Sanitarie Locali per la definizione degli accordi contrattuali, anche in ragione dell'intesa raggiunta con gli erogatori privati accreditati di cui all'accordo conciliativo recepito con DGR n.560/2021;
2. confermare, per le prestazioni identificate con i codici 39.95.4, 39.95.7 e 39.95.5, la decurtazione del 6,25%, riveniente dall' "Accordo conciliativo in materia di tariffe da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far tempo dal 1° gennaio 2018", approvato con DGR n.560 del 06.04.2021, tenuto conto che non è venuto meno il principio FONDANTE, PRONUNCIATO DAL tar Puglia sez.di Bari, che l'aveva determinata;
3. confermare che il presente provvedimento riveste carattere di estrema urgenza, al fine di consentire, per tempo, il normale svolgimento delle attività sinallagmatiche fra committenti ed erogatori.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n.398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 non rilevato
 neutro

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II"

"La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale".

Per tutto quanto sopra esposto, il Presidente della Giunta relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art 4 lett. d) della LR. N. 7/97, propone alla Giunta regionale di:

1. approvare le linee di indirizzo sopra esposte per la definizione dello schema di accordo contrattuale per l'acquisto delle prestazioni dialitiche a far tempo dall'anno 2024;
2. approvare lo schema di accordo contrattuale per l'acquisto delle prestazioni dialitiche a far tempo dall'anno 2024 da utilizzarsi da tutte le AASSLL pugliesi al fine di avere un quadro di riferimento univoco regionale;
3. ritenere parte integrante alla presente lo schema di accordo contrattuale all.A;
4. confermare che il presente provvedimento riveste carattere di estrema urgenza, al fine di consentire, per tempo, il normale svolgimento delle attività sinallagmatiche fra committenti ed erogatori;
5. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Struttura proponente, ai DD.GG. delle AA.SS.LL. e, per il loro tramite alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE

Antonella CUSMAI

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO "Strategie e Governo dell'Assistenza Ospedaliera-Gestione Rapporti convenzionali"

Vito CARBONE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE "Strategie e Governo dell'Offerta"

Mauro Nicastro

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento per la Promozione della Salute del Benessere Animale non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il DIRETTORE del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

Vito MONTANARO

Il Presidente della Giunta

Michele EMILIANO

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge.

DELIBERA

1. approvare le linee di indirizzo sopra esposte per la definizione dello schema di accordo contrattuale per l'acquisto delle prestazioni dialitiche a far tempo dall'anno 2024;
2. approvare lo schema di accordo contrattuale per l'acquisto delle prestazioni dialitiche a far tempo dall'anno 2024 da utilizzarsi da tutte le AASSLL pugliesi al fine di avere un quadro di riferimento univoco regionale;
3. ritenere parte integrante alla presente lo schema di accordo contrattuale all.A;

4. confermare che il presente provvedimento riveste carattere di estrema urgenza, al fine di consentire, per tempo, il normale svolgimento delle attività sinallagmatiche fra committenti ed erogatori;
5. di disporre che il presente atto sia notificato, a cura della Struttura proponente, ai DD.GG. delle AA.SS. LL. e, per il loro tramite alle strutture sanitarie pubbliche e private accreditate;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALL.A

REGIONE PUGLIA
AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI _____
DIREZIONE GENERALE

PROT. N. _____ DEL _____

CONTRATTO PER LA EROGAZIONE E L'ACQUISTO DI PRESTAZIONI EMODIALITICHE, NONCHÉ DELLE PRESTAZIONI DI DIAGNOSTICA STRUMENTALE E DI LABORATORIO A ESSE CONNESSE DA EROGARSI DA PARTE DI CENTRI DIALISI AMBULATORIALI CON POSTI RENE ISTITUZIONALMENTE ACCREDITATI, PER L'ANNO _____.

TRA

L'**AZIENDA SANITARIA LOCALE** _____ CON SEDE LEGALE IN _____, ALLA VIA _____, RAPPRESENTATA DAL DIRETTORE GENERALE PRO-TEMPORE – **DOTT. /DR.** _____, DI SEGUITO INDICATA COME "AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI _____", CHE OPERA PER SÉ E IN NOME E PER CONTO DELLE ALTRE AZIENDE SANITARIE DELLA REGIONE PUGLIA, DI SEGUITO INDICATA COME **COMMITTENTE**.

LA SOCIETÀ _____, CON SEDE LEGALE IN _____ **ALLA VIA** _____, IN PERSONA DEL SUO RAPPRESENTANTE LEGALE PRO TEMPORE _____, NATO A _____ IL _____, GESTORE DEL CENTRO DIALISI SITO IN _____ **ALLA VIA** _____

E

PREMESSO CHE

nell'ambito territoriale della ASL _____ è presente il Centro Dialisi denominato _____, sito in _____ alla via _____, gestito dalla Società _____, Partita IVA _____, con sede legale in _____ alla via _____, in virtù degli atti rilasciati dalla Regione Puglia, con cui è stato Accreditato Istituzionalmente per complessivi n. _____ posti rene con D.D. n. _____.

Il Centro Dialisi _____ ha previsto, così come indicato nel Regolamento Regionale n.10 del 14 marzo 2019 adottato con DGR n.148 del 30/01/2019, un protocollo per la gestione delle emergenze cliniche, il trasferimento del paziente in struttura di ricovero in caso di necessità con la struttura nefrologica ospedaliera (indicare) _____.

L'Erogatore dichiara sotto la propria esclusiva responsabilità di essere istituzionalmente accreditato ad erogare prestazioni dialitiche per il numero di posti rene istituzionalmente accreditati, come di seguito esplicitato per singolo Centro di Dialisi e, comunque, nel rispetto dei requisiti organizzativi di cui alla DGR n. 148 del 30/01/2019 .

A	B	C=B*4
SEDE CENTRO DIALISI	POSTI RENE ACCREDITATI	RAPPORTO OTTIMALE N. 4 PAZIENTI PER POSTO RENE
_____	_____	_____
Accordo di programma	ASL _____	n.prot. _____ del _____

RICHIAMATI

- l'art. 8 quater, l'art. 8 - quinquies e l'art. 8 - sexies del D.Lgs. n. 502/92 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 1400 del 03.08.2007;
- la DGR n. 1494 del 04.08.2009;
- la L.R. n. 4 del 25.02.2010;
- l'art. 3 della L.R. n. 12 del 24.09.2010;
- la L.R. n. 2 del 09.02.2011;
- il D.L. n. 95 del 06.07.2012;
- la L.R. n. 9 del 02/05/2017 e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 22 del 12/01/2018, limitatamente al punto 5);
- la DGR n. 463 del 27/03/2018;
- la DGR n. 1670 del 26/09/2018;
- la DGR n. 1679 del 26/09/2018;
- la DGR n. 148 del 30/01/2019;
- la DGR n. 2134 del 22/12/2020;
- la DGR n. 350 del 08/03/2021;
- la DGR n. 560 del 06/04/2021;
- la DGR n. 1112 del 07/07/2021;
- la DGR n.1946 del 22/12/2022;
- la DGR n. 1924 del 21/12/2023;
- la DGR n.1963 del 28/12/2023;

IN APPLICAZIONE

della disciplina legislativa e regolamentare definita con la normativa in premessa richiamata, nonché dei criteri e modalità definiti dalla Regione Puglia in particolare in materia di erogazione e acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di diagnostica strumentale e laboratorio a esse connesse, con spesa da porre a carico del SSR.

DATO ATTO CHE:

- le prestazioni di dialisi erogate dalle strutture della rete pubblica risultano essere insufficienti per fronteggiare il fabbisogno di prestazioni salva vita e indifferibili;

- si rende necessario ricorrere all'utilizzo dei posti rene dei Centri Dialisi privati istituzionalmente accreditati, insistenti nel territorio di competenza della ASL _____, tra cui quelli gestiti dalla Società: _____.

IN ESECUZIONE

della Deliberazione del Direttore Generale ASL _____ n. _____ del _____, qui da intendersi integralmente richiamata e trascritta.

SI STIPULA

Il presente contratto, con validità _____ - _____, destinato a regolamentare la produzione, da parte dell'Erogatore, di prestazioni di emodialisi, nonché delle prestazioni di diagnostica strumentale e laboratorio a esse connesse con modalità e tempistica di cui alla DGR n. 2134/2020 e DGR n. 1112/2021, in favore di pazienti nefropatici residenti nel territorio di competenza della Regione Puglia e iscritti al SSN con oneri da porre a carico del bilancio della ASL e del SSR.

ART. 1

OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Erogatore con sede operativa insistente nel territorio di competenza del **Comune di** _____, alla **via** _____ essendo in possesso dell'accreditamento per l'espletamento dell'attività di dialisi, si impegna a erogare in favore di cittadini residenti nel territorio di competenza della Regione Puglia, le prestazioni emodialitiche identificate con i codici "39.95.4 (H)", "39.95.5 (H)" e "39.95.7 (H)" ex DGR n. 951/2013 ss.mm.ii., DGR n.2111/2020 così come rideterminate dalla DGR n.560 del 06/04/2021 (presa d'atto dell'accordo conciliativo del 25/03/2021) relative alla branca specialistica di Nefrologia, nonché le prestazioni di diagnostica strumentale e laboratorio a esse connesse di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020, come integrata dalla DGR n. 1112/2021, in regime ambulatoriale, con oneri a carico del SSR.

ART. 2

TARIFE

- 1) E' a carico della ASL _____ il rimborso di ogni singola prestazione emodialitica identificata con i codici "39.95.4 (H)", "39.95.5 (H)" e "39.95.7 (H)" ex DGR n. 951/2013 ss.mm.ii., in misura pari alle vigenti tariffe di cui alla DGR n. 560 del 06/04/2021, come da seguente prospetto:

SOCIETÀ	Col.A	Col.B
DENOMINAZIONE CENTRO DIALISI	_____	_____
SEDE OPERATIVA	_____	_____
NUMERO POSTI RENE ACCREDITATI	_____	_____
RAPPORTO OTTIMALE N. 4 PAZIENTI PER POSTO RENE	_____	_____
INSISTE/NON INSISTE IN PRESIDIO PROVVISIO DI PRONTO SOCCORSO E/O U.O. NEFROLOGIA, SEPPUR UBICATO IN PLESSI DIVERSI, MA ALLOCATI NELLO STESSO COMUNE	INSISTE (*)	NON INSISTE (*)
CODICE PRESTAZIONE EX DGR n. 951/2013 SS.MM.II. TARIFFA EX DGR N. 560/2021	39.95.4 (H) € 165,27	39.95.4 (H) € 154,94
CODICE PRESTAZIONE EX DGR n. 951/2013 SS.MM.II. TARIFFA EX DGR N. 560/2021	39.95.5 (H) € 232,41	39.95.5 (H) € 217,88
CODICE PRESTAZIONE EX DGR n. 951/2013 SS.MM.II. TARIFFA EX DGR N. 560/2021	39.95.7 (H) € 258,23	39.95.7 (H) € 242,09

(*) le tariffe di cui alla colonna A) o B) sono alternative rispetto alla collocazione della struttura (se opera o non opera in ambiente protetto).

- 2) E' a carico della ASL _____ il rimborso di ogni singola prestazione di diagnostica strumentale e laboratorio di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020, come integrata dalla DGR n. 1112/2021, con riferimento alle precitate prestazioni emodialitiche identificate con i codici "39.95.4 (H)", "39.95.5 (H)" e "39.95.7 (H)", secondo il tariffario ex DGR n. 951/2013 ss.mm.ii. DGR n.2111/2020 così come rideterminate dalla DGR n.560 del 06/04/2021.

- 3) L'Erogatore é tenuto a eseguire l'erogazione delle suddette prestazioni garantendo, in ogni caso, nell'arco dell'intero anno _____, almeno il 40% di quelle riconducibili alla prestazione codice "39.95.4 (H)". Il restante 60% potrà essere garantito, indistintamente, fra quelle riconducibili alle prestazioni codice "39.95.5 (H)" e "39.95.7 (H)", nel rispetto delle condizioni cliniche del paziente uremico cronico.
- 4) Qualora l'Erogatore, nell'intero anno _____, dovesse effettuare prestazioni emodialitiche superando il suddetto limite del 60%, previsto al comma 3) del presente articolo, per prestazioni codice "39.95.5 (H)" e "39.95.7 (H)", la quota di dialisi con codice "39.95.5 (H)" e "39.95.7 (H)" erogata in eccedenza al 60%, da calcolarsi sui pazienti in carico al Centro Dialisi per ordine decrescente di data di immissione, sarà remunerata con la tariffa prevista per la prestazione codice "39.95.4 (H)", in modo da ripristinare il rispetto dell'obbligo del 40% per la prestazione codice "39.95.4 (H)", con corrispondente obbligo di emissione di nota di credito da parte dell'Erogatore.
- 5) Il rapporto ottimale di n. 3,5 pazienti per posto rene accreditato di cui al comma 3 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010, è stato elevato a n. 4 pazienti per posto rene accreditato, con l'obbligo per l'Erogatore di garantire un numero minimo di posti rene (ad esempio n. 1 posto dialisi ogni n. 12 posti rene libero per ogni turno) da destinare alle urgenze.
- 6) Trattandosi di prestazioni emodialitiche, pertanto "quoad vitam", l'Erogatore potrà immettere nuovi pazienti in eccesso al rispettivo rapporto ottimale per posto rene di ogni Centro Dialisi da esso gestito, esclusivamente nel caso di indisponibilità dei posti rene collocati sia presso i Centri Dialisi pubblici sia presso i Centri Dialisi privati accreditati insistenti nel territorio di competenza della ASL_____, con conseguente trasmissione alla Unità Operativa Gestione Rapporti Convenzionali con il privato Accreditato (UOGRG) della ASL _____, del modello di "Indisponibilità di posto rene". In caso di mancata consegna del predetto modello di attestazione di indisponibilità di posto rene, le prestazioni di dialisi, nonché le prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio ad esse connesse di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020, come integrata dalla DGR n. 1112/2021, erogate in favore di nuovi pazienti immessi oltre il rapporto ottimale di cui al punto 1) del presente articolo non saranno ammesse alle procedure di liquidazione e pagamento con la conseguenza per l'Erogatore dell'obbligo di emettere corrispondente nota di credito.
- 7) Le prestazioni dialitiche previste nel nomenclatore specialistico regionale, devono essere erogate esclusivamente a seguito di prescrizione medica mensile su ricettario del Servizio Sanitario Regionale (SSR) o in modalità dematerializzata redatta dal medico di medicina generale.
- 8) Le prestazioni dialitiche sono da considerarsi prestazioni specialistiche cicliche con un numero massimo di trattamenti pari a 13 mensili.
- 9) Nel caso fosse necessario prescrivere a un paziente dialisi aggiuntive nel corso della terapia mensile, occorre la prescrizione di un'altra ricetta, arrivando a un numero massimo di 18 sedute dialitiche mensili. Tuttavia, qualora, in esigui casi, per un paziente dovessero essere erogate dialisi nel corso di un mese superiori a n. 18, la quota di prestazioni eccedenti tale numero, trattandosi di prestazioni "quoad vitam", sarà ammessa alla procedura di liquidazione esclusivamente in caso di necessità clinica documentata e risultante nella prescrizione medica.

ART. 3

REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE NEI CONFRONTI DI RESIDENTI AL DI FUORI DELLA PUGLIA

- 1) L'erogatore non può erogare prestazioni al di fuori di quelle definite con il presente accordo contrattuale, e nei limiti dei posti rene autorizzati, fatta eccezione per le prestazioni in favore di pazienti residenti in regioni italiane diverse dalla Puglia e per le prestazioni a pagamento in favore di cittadini non italiani, ove diversamente remunerate (art.7 comma 4, LR n.4/2010) e comunque nei limiti dei requisiti organizzativi di ciascun centro di dialisi;
- 2) Le prestazioni erogate nei confronti di persone residenti in altre regioni d'Italia e/o in Paesi della Unione Europea e/o extracomunitari, sono remunerate secondo le tariffe vigenti nella regione Puglia.
- 3) Le prestazioni rese in favore di cittadini residenti al di fuori della Puglia sono riconoscibili ove la ASL sia posta dall'Erogatore nelle condizioni di poter esercitare il relativo addebito al competente Paese Europeo e/o Extracomunitario, ovvero, attraverso la Regione Puglia, alla rispettiva regione di residenza, conformemente a quanto previsto dalle disposizioni Comunitarie e/o dai Trattati regolanti in materia e, nell'ambito nazionale, dal vigente testo unico per la regolazione tra le Regioni delle prestazioni di natura sanitaria, ovvero una volta acquisita l'autorizzazione preventiva alle prestazioni dialitiche ambulatoriali dalle AASSLL di appartenenza unicamente con fatturazione diretta, a cura dell'Ente erogatore che poi provvederà a trasmetterla alla ASL.
- 4) In caso di contestazione delle prestazioni, l'Erogatore è tenuto a fornire alla ASL le controdeduzioni richieste

che, ove non ritenute motivatamente valide, danno luogo nei confronti dell'Erogatore all'addebito del controvalore all'ostesso in precedenza già corrisposto.

ART. 4

OBBLIGHI, ADEMPIMENTI DELL'EROGATORE E SANZIONI

- 1) L'Erogatore è tenuto a osservare i seguenti obblighi e adempimenti:
 - a) Consegna alla UOGRC/UOGAPC della ASL, entro il 20° giorno del mese successivo a quello di compimento o completamento delle prestazioni rese, della notulazione delle stesse esclusivamente mediante flusso informativo o mediante inserimento diretto delle prestazioni nel sistema informativo sanitario regionale, da realizzarsi secondo le indicazioni e le specifiche tecniche, fornite dalla Regione e dalla ASL nel rispetto della indicazione obbligatoria del soggetto prescrittore];
 - b) Custodia dei documenti originali costituiti dalle prescrizioni del medico curante presso la sede di erogazione delle prestazioni;
 - c) Obbligo di tariffazione con utilizzo dei codici delle prestazioni di cui alla DGR n. 951/2013 ss.mm.ii., alla DGR n. 2134/2020, alla DGR n. 560/2021 e alla DGR n. 1112/2021.
 - d) Esecuzione delle prestazioni sanitarie attraverso personale medico, paramedico e tecnico in possesso dei titoli abilitanti, comunque sotto la diretta e personale responsabilità del Responsabile Sanitario della Struttura, nel rispetto della normativa e dei requisiti minimi strutturali, organizzativi, tecnologici e di sicurezza previsti dalla vigente legislazione. L'Erogatore, quale intestatario della autorizzazione all'esercizio e dell'accreditamento, nella responsabilità e sorveglianza sull'esercizio della prestazione erogata, garantisce che la stessa è prestata sotto il controllo del Responsabile Sanitario della Struttura con esclusione, a tal fine, di qualsiasi forma di collaborazione con soggetti diversi o di diverso esercizio dello stesso.
 - e) Rispetto della normativa regionale e nazionale in tema di incompatibilità del personale sanitario e non sanitario impiegato, connesso alla erogazione delle prestazioni di dialisi, così come del divieto di c.d. "pantouflage" di cui all'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001.
 - f) Rispetto di tutte le disposizioni statali e regionali nel corso in materia di emergenza sanitaria da COVID-19, con particolare riferimento a tutte le indicazioni di sorveglianza sanitaria fornite in ordine alle azioni da intraprendere per contrastare la diffusione dell'infezione, qui da intendersi tutte integralmente richiamate e riportate.
 - g) Regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva INAIL-INPS (DURC);
 - h) Garantire la tenuta e conservazione delle cartelle cliniche e comunque di tutta la documentazione inerente le prestazioni erogate.
 - i) Garantire la copertura assicurativa dei rischi per danni da responsabilità civile eventualmente arrecati dal propriopersonale.
 - j) Il pieno adempimento alle norme di legge in materia di acquisizione del consenso informato dei pazienti e tutela della Privacy.
 - k) Qualsiasi altra fornitura e onere necessari ai pazienti trattati (beni, macchinari, prodotti di consumo).
 - l) Non intralciare le attività della ASL, esperite per il tramite della struttura UVARP (DGR n.90 del 22/01/2019), finalizzate ad accertare sia l'appropriatezza delle prestazioni erogate sia la congruenza tra prescrizioni e prestazioni rese correlate ai requisiti strutturali e tecnologici in possesso ed in uso, oltre alle relative tariffe, ai sensi della normativa vigente, impegnandosi a fornire tutta la documentazione idonea richiesta dallo stesso organo vigilante. L'Erogatore è consapevole che tali controlli possono essere effettuati in qualsiasi momento.
 - m) L'Erogatore è tenuto a dare, di norma, preventiva comunicazione formale alla ASL di eventuali periodi di sospensione temporanea dell'attività e relativa motivazione. L'erogatore, durante il periodo estivo, al fine di concorrere ad assicurare adeguati potenziamenti di servizio nei diversi ambiti distrettuali, a tutela delle esigenze degli utenti, s'impegna a concordare preventivamente con la ASL le modalità integrative a favore della dialisi turistica.
 - n) Al fine di allineare le anomalie afferenti il codice fiscale, l'anagrafe sanitaria e comunale, costituisce obbligo, come previsto dalla Legge Finanziaria n. 296/2006, di controllo della tessera sanitaria da parte dell'Erogatore dei servizi sanitari.
 - o) In caso di difformità tra importo mensilmente notulato e importo liquidato e pagato dalla ASL, l'Erogatore primadi intraprendere azioni a propria tutela, si impegna a:
 - richiedere e ritirare gli elaborati analitici delle liquidazioni a essi relativi e le eventuali contestazioni relative alle prestazioni escluse dalla liquidazione, dopo 30 giorni ed entro 60 giorni dall'avvenuto

- pagamento;
- richiedere alla ASL entro 60 giorni dal ritiro della suddetta documentazione, chiarimenti sulle motivazioni che legittimino eventuali discordanze o contestazioni effettuate;
 - attendere la risposta ai chiarimenti che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla richiesta. La mancata richiesta e ritiro degli elaborati entro il termine prescritto, ovvero la mancata richiesta di chiarimenti entro i 30 giorni dal ritiro stesso, costituiscono accettazione delle liquidazioni effettuate.
- 2) La violazione reiterata delle prescrizioni di cui al comma precedente e di altre valutate gravi dalla ASL, dà luogo alla risoluzione dell'accordo contrattuale nel rispetto delle procedure di cui all'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

ART.5**OBBLIGHI E ADEMPIMENTO DELLA ASL**

La ASL è tenuta a:

- a) Eseguire la verifica tecnico-sanitaria delle prestazioni addebitate, sia con riferimento alla richiesta del medico prescrittore, sia rispetto alla appropriatezza dei codici di prestazione utilizzati;
- b) Fino ad accertamento completato, a sospendere il pagamento relativo a prestazioni relative a cittadini il cui accesso a prestazioni dialitiche evidenzia frequenze e tipologie che richiedono ulteriori accertamenti in materia di appropriatezza clinico diagnostica, da compiersi anche con la collaborazione del soggetto prescrittore;
- c) Comunicare nel più breve tempo possibile e in forma esclusivamente scritta all'Erogatore:
 - la evidenza di eventuali sospensioni dei pagamenti sub b) ed eventuali altre osservazioni;
 - eventuali rilievi per errori ricorrenti di notulazione, così da evitare che tali comportamenti si reiterino nel tempo.

ART. 6**MODALITÀ DI PAGAMENTO**

- 1) La ASL, esperiti positivamente gli adempimenti di cui ai precedenti articoli, provvede a effettuare il pagamento delle competenze spettanti all'Erogatore entro n. 60 (sessanta) giorni dalla data di valida presentazione della richiesta di pagamento e, in ogni caso, previa acquisizione della regolarità del DURC, nei modi e nei tempi previsti dalla normativa vigente. Per "valida presentazione della richiesta di pagamento" si intende la consegna alla UOGRC della ASL _____ di:
 - a) copia, su supporto informatico, delle ricette compilate correttamente nella parte anagrafica relativa all'assistito;
 - b) supporto informatico redatto secondo il tracciato record richiesto dalla ASL relativamente alle prestazioni dialitiche, nonché delle prestazioni di diagnostica strumentale e laboratorio a esse connesse di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020, come integrata dalla DGR n. 1112/2021;
 - c) le distinte contabili prodotte da Edotto e SistemaTS relativamente alle prestazioni dialitiche, nonché alle prestazioni di diagnostica strumentale e laboratorio a esse connesse di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020, come integrata dalla DGR n. 1112/2021.
- 2) Qualora tutta la documentazione di cui al precedente punto 1) del presente articolo, dovesse essere consegnata alla UOGRC della ASL _____ oltre il 20° giorno del mese successivo a quello di compimento o completamento delle prestazioni rese, la liquidazione e il pagamento delle rispettive competenze verrà accorpata alla liquidazione e al pagamento delle competenze del mese successivo a quello di riferimento.

ART. 7**DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DA PARTE DELL'EROGATORE E NORME FINALI**

Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto viene concluso in attuazione della normativa Nazionale e Regionale di cui in premessa ed in ottemperanza alle precisazioni formulate dal Tavolo Tecnico per la verifica degli adempimenti regionali unitamente al Comitato Permanente per la verifica dei L.E.A. nella seduta del 4/4/2014 e di seguito riportate.

“Con la sottoscrizione del presente accordo la struttura accetta espressamente, completamente e incondizionatamente il contenuto e gli effetti dei provvedimenti di determinazione in materia di erogazione e acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché di prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio ad esse connesse oggetto del presente contratto, di determinazione delle tariffe e ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto, in quanto atti che determinano il contenuto del contratto. In considerazione dell'accettazione dei suddetti provvedimenti (ossia i provvedimenti di determinazione in materia di erogazione e acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché di prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio ad esse connesse oggetto del presente contratto, delle tariffe ed ogni altro atto agli stessi collegato o presupposto) con la sottoscrizione del presente contratto, la struttura privata rinuncia alle azioni/impugnazioni già intraprese avverso i predetti provvedimenti ovvero ai contenziosi instaurabili contro i provvedimenti già adottati e conoscibili”.

Per tutto quanto non previsto nel presente contratto, si rimanda alle norme del c.c.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IL DIRETTORE GENERALE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

AI SENSI E PER GLI EFFETTI DEGLI ARTT. 1341 E 1342 DEL COD. CIV. SI APPROVANO ESPLICITAMENTE LE REGOLAMENTAZIONI CONTRATTUALI DI CUI AGLI ARTT.: 1 (OGGETTO DEL CONTRATTO), 2 (TARIFFE), 3 (REMUNERAZIONE DELLE PRESTAZIONI EROGATE NEI CONFRONTI DI RESIDENTI AL DI FUORI DELLA PUGLIA), 4 (OBBLIGHI, ADEMPIMENTI DELL'EROGATORE E SANZIONI), 6 (MODALITÀ DI PAGAMENTO), 7 (DICHIARAZIONE DI CONOSCENZA DA PARTE DELL'EROGATORE E NORME FINALI).

IN PARI DATA, LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO, CON ESPlicita APPROVAZIONE DEI PUNTI CHE PRECEDONO.

IL DIRETTORE GENERALE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 856

L. 353/2000 e L.R. 1/2023. Individuazione struttura regionale competente dell'iter autorizzativo ed approvazione delle Linee Guida recanti "Criteri e indicazioni per la presentazione dei progetti finalizzati alla ricostituzione delle superfici forestali percorse dagli incendi ex art. 10 comma 1 L. 353/2000".

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, di concerto con l'Assessora Avv. Serena Triggiani con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, riferisce quanto segue.

VISTI:

- la Legge 21 novembre 2000, n. 353 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*";
- la Legge Regionale 21 marzo 2023, n. 1 "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*" e ss.mm.ii;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
- la DGR 3 luglio 2023 n. 938 recante "*D.G.R. n. 302/2022. Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati*";
- la Legge Regionale n. 18 del 15/06/2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".

CONSIDERATO:

- l'art. 10 comma 1 della L. 353/2000 "*Legge-quadro in materia di incendi boschivi*", prevede che sulle superfici percorse dal fuoco siano vietate per cinque anni "*le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici*";
- la L.R. 21 marzo 2023, n. 1 "*Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse*", all'art. 26, comma 7, lettera d), riprendendo la suddetta L.353/2000, prevede il divieto per cinque anni delle attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche, salvo specifica autorizzazione concessa dal Ministro della transizione ecologica, per le aree naturali protette statali, o dalla Regione negli altri casi, per accertate situazioni di dissesto idrogeologico e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali o paesaggistici;

RITENUTO:

- necessario ed opportuno definire, al fine di consentire la realizzazione di eventuali interventi urgenti ed indispensabili sulle aree percorse del fuoco laddove ricorrano i presupposti normativamente previsti, le condizioni e disciplinare la procedura per il rilascio del titolo autorizzatorio previsto dall'articolo sopra citato e, contestualmente, individuare l'articolazione regionale competente dell'iter autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 1 L. 353/2000;
- individuare la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali quale struttura regionale competente del precitato iter autorizzativo che si avvale, in funzione della tipologia di intervento, delle altre articolazioni regionali preposte quali Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Parchi, Autorizzazioni Ambientali, Difesa del Suolo, Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura ed anche, con spirito di collaborazione istituzionale, dei pareri e contributi di altri Enti pubblici (es. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Arpa, Università degli Studi, CNR);
- approvare Linee guida relative ai "*Criteri e indicazioni per la presentazione dei progetti finalizzati alla ricostituzione delle superfici forestali percorse dagli incendi ex art. 10 comma 1 L. 353/2000*", riportate nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione sull'Albo o sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza del cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e smi, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 398 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
- indiretto
- X neutro
- non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs n. 118/2011 e smi e l.r. n. 28/2001 e smi

La presente deliberazione non comporta ulteriori implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, di concerto con l'Assessora Avv. Serena Triggiani con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere, sulla base delle risultanze istruttorie come sopra illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. f) della l.r. n. 7/1997 e smi propone alla Giunta:

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di individuare** la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali quale struttura regionale competente dell'iter autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 1 L. 353/2000 che si avvale delle altre strutture regionali in funzione della tipologia di intervento, fatte salve le attribuzioni del Ministero dell'Ambiente per gli interventi ricadenti all'interno di aree naturali protette statali;
3. **di approvare** le Linee guida relative ai "*Criteria e indicazioni per la presentazione dei progetti finalizzati alla ricostituzione delle superfici forestali percorse dagli incendi ex art. 10 comma 1 L. 353/2000*", riportate nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e
Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti Direttori di Dipartimento in applicazione di quanto previsto dal DPGE n.22/2021 non ravvisano la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale e Ambientale**
Prof. Gianluca Nardone

**Il Direttore del Dipartimento Ambiente,
Paesaggio e Qualità Urbana**
Ing. Paolo Garofoli

**L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare,
Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste**
Dott. Donato Pentassuglia

**L'Assessora all'Ambiente, Ciclo Rifiuti e Bonifiche,
Vigilanza Ambientale, Rischio Industriale, Crisi Industriali e
Politiche di Genere**
Avv. Serena Triggiani

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia e pesca, Foreste, Dott. Donato Pentassuglia, di concerto con l'Assessora Avv. Serena Triggiani con delega all'Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, Vigilanza Ambientale, Parchi, Rischio industriale, Crisi industriali e Politiche di genere;

vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **di fare proprio ed approvare** quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato e trascritto;
2. **di individuare** la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali quale articolazione regionale competente dell'iter autorizzativo ai sensi dell'art. 10 comma 1 L. 353/2000, fatte salve le attribuzioni del Ministero dell'Ambiente per gli interventi ricadenti all'interno di aree naturali protette statali;
3. **di approvare** le Linee guida relative ai "*Criteria e indicazioni per la presentazione dei progetti finalizzati alla ricostituzione delle superfici forestali percorse dagli incendi ex art. 10 comma 1 L. 353/2000*", riportate nell'allegato A) al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
4. **di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA

Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

ALLEGATO A)

LINEE GUIDA "CRITERI E INDICAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI FINALIZZATI ALLA RICOSTITUZIONE DELLE SUPERFICI FORESTALI PERCORSE DAGLI INCENDI EX ART. 10 COMMA 1 L. 353/2000"**1. Premessa**

Le presenti linee guida costituiscono lo strumento per definire le modalità di rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione di interventi di ricostituzione boschiva ai sensi dell'art. 10 c. 1 della L. 353/2000, che così recita testualmente:

*"1. Le zone boscate ed i pascoli i cui **soprassuoli** siano stati percorsi dal fuoco non possono avere una destinazione diversa da quella preesistente all'incendio per almeno quindici anni. **È comunque consentita la costruzione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente***. In tutti gli atti di compravendita di aree e immobili situati nelle predette zone, stipulati entro quindici anni dagli eventi previsti dal presente comma, deve essere espressamente richiamato il vincolo di cui al primo periodo, pena la nullità dell'atto. Nei comuni sprovvisti di piano regolatore è vietata per dieci anni ogni edificazione su area boscata percorsa dal fuoco. È inoltre vietata per dieci anni, sui predetti soprassuoli, la realizzazione di edifici nonché di strutture e infrastrutture finalizzate ad insediamenti civili ed attività produttive, fatti salvi i casi in cui detta realizzazione sia stata prevista in data precedente l'incendio dagli strumenti urbanistici vigenti a tale data. **Sono vietate per cinque anni, sui predetti soprassuoli, le attività di rimboschimento e di ingegneria ambientale sostenute con risorse finanziarie pubbliche**, salvo specifica autorizzazione concessa dalla direzione generale competente in materia del Ministero dell'ambiente, per le aree naturali protette statali, **o dalla regione competente, negli altri casi, per documentate situazioni di dissesto idrogeologico** e nelle situazioni in cui sia urgente un intervento per la tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici*****. Sono altresì vietati per dieci anni, limitatamente ai soprassuoli delle zone boscate percorsi dal fuoco, il pascolo e la caccia ed è, altresì, vietata, per tre anni, la raccolta dei prodotti del sottobosco. I contratti che costituiscono diritti reali di godimento su aree e immobili situati nelle zone di cui al primo periodo stipulati entro due anni dal fatto sono trasmessi, a cura dell'Agenzia delle entrate, entro trenta giorni dalla registrazione, al prefetto e al procuratore della Repubblica presso il tribunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili."*

ibunale competente. La disposizione di cui al periodo precedente si applica anche con riguardo ai contratti di affitto e di locazione relativi alle predette aree e immobili."

2. Definizioni

Al fini dell'applicazione delle presenti linee guida si intende *soprassuolo* la parte superficiale di un terreno, attraversato dalle radici delle piante, compreso tutto ciò che esiste o cresce sulla superficie del terreno, con particolare riferimento all'interazione esistente tra *soprassuolo* e

**REGIONE PUGLIA****Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

relativo suolo e sottosuolo, quale territorio caratterizzato dall'azione combinata di fattori naturali e/o umani.

3. Condizioni per la concessione dell'autorizzazione

L'autorizzazione regionale prevista dal comma 1 dell'art. 10 della legge 353/2000 può essere concessa, su richiesta del proprietario/possessore e/o gestore e/o concessionario e/o soggetto attuatore ecc. avente titolo a trasformare una superficie boscata/pascolo percorsa da incendio, in una o più delle seguenti condizioni:

1. Interventi pubblici necessari alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente*;
2. Interventi in situazioni di dissesto idrogeologico**;
3. Interventi di tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici***.

3.1 Interventi pubblici necessari alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente

Trattasi di situazioni nelle quali è necessaria la realizzazione di opere pubbliche necessarie alla salvaguardia della pubblica incolumità e dell'ambiente con particolare riferimento al patrimonio boschivo. Trattasi di situazioni nelle quali è necessario, previo parere delle competenti sezioni regionali, intervenire sul patrimonio boscato e/o destinato a pascolo, ovvero loro fasce perimetrali, finalizzate a prevenire il rischio di schianti da parte delle piante in piedi pericolanti e/o per ripristinare la funzionalità della viabilità forestale antincendio e delle fasce tagliafuoco, nonché di interventi in aree boscate caratterizzate dal rischio di incendi di interfaccia. Per area di interfaccia si intende una fascia di contiguità tra le strutture antropiche esposte al contatto con possibili fronti di fuoco e la vegetazione ad essa adiacente, variabile in funzione delle caratteristiche fisiche specifiche di un territorio, dalla configurazione degli insediamenti e della loro tipologia. Sono comunque ritenuti ammissibili, previo parere delle competenti sezioni regionali, gli interventi di potatura e taglio di rigenerazione per una ricostituzione bilanciata della chioma, interventi di rivitalizzazione delle ceppaie tramite succisione o tramarratura, interventi di infoltimento e reimpianto delle specie e dei popolamenti forestali danneggiati, con un inserimento di massimo 1.600 piante/ha in funzione del grado di danneggiamento del bosco, interventi di prime cure colturali per favorire l'attecchimento delle piantine poste a dimora, interventi di perimetrazione delle aree percorse da incendio ed attività similari. A tutela delle risorse genetiche autoctone, il materiale di propagazione da utilizzare, sia per boschi di latifoglie sia per boschi di conifere, dovrà avere origine autoctona, essere certificato ai sensi del D.Lgs 386/2003 e approvvigionato dai boschi da seme inseriti nel Registro regionale dei boschi da seme, istituito con D.G.R. n. 2461/2008. Si dovrà prevedere l'impiego delle specie più adatte alle caratteristiche biogeografiche, microclimatiche ed edafiche del luogo.

3.2 Interventi in situazioni di dissesto idrogeologico

Trattasi di situazioni nelle quali è necessaria, previo parere della competente sezione

**REGIONE PUGLIA****Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

regionale e/o di altri Enti (ad es. l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale), la realizzazione di:

- Interventi finalizzati al miglioramento delle condizioni del regime idraulico e della stabilità dei versanti al fine di ridurre i livelli di pericolosità idraulica e geomorfologica e consentire uno sviluppo sostenibile del territorio nel rispetto degli assetti naturali;
 - Interventi e opere di difesa attiva e passiva per la messa in sicurezza delle aree e per la riduzione o l'eliminazione della pericolosità, ivi compresa la realizzazione di sistemi di monitoraggio e controllo della stabilità del territorio e degli spostamenti superficiali e profondi;
 - Interventi di sistemazione e miglioramento ambientale, di miglioramento del patrimonio forestale, finalizzati a ridurre la pericolosità geomorfologica, ad incrementare la stabilità dei terreni e a ricostituire gli equilibri naturali;
 - Interventi di ingegneria naturalistica per la stabilizzazione dei versanti, così come riportati nelle "Linee guida e criteri per la progettazione delle opere di ingegneria naturalistica" della Regione Puglia, approvate con D.G.R. 1189 del 01/07/2013 e pubblicate nella pagina web della sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ;
 - Ulteriori tipologie di intervento a condizione che venga dimostrata da appositi studi la compatibilità dell'intervento con le condizioni di pericolosità dell'area.
- Interventi di somma urgenza per la salvaguardia di persone e beni a fronte di eventi pericolosi o situazioni di rischio eccezionali;

3.3 Interventi di tutela di particolari valori ambientali e paesaggistici

Trattasi di situazioni nelle quali è necessaria, previo parere delle competenti strutture regionali, interventi per la tutela di particolari condizioni paesistico-ambientali, a seguito di un incendio di superfici caratterizzate dalla presenza di beni paesaggistici e/o ulteriori contesti paesaggistici, così come individuati dal PPTR ovvero habitat e/o habitat di specie di interesse comunitario o prioritario.

Nel caso in cui l'incendio abbia interessato habitat di interesse comunitario, sono consentiti unicamente interventi di ripristino degli stessi habitat, ai sensi della direttiva Habitat 92/43. Con specifico riferimento alle indicazioni tecniche da seguire nella predisposizione di progetti volti al ripristino delle superfici forestali percorse dal fuoco ed alle principali tipologie fisionomiche forestali diffuse in ambito regionale, fustaie di conifere e cedui e fustaie a prevalenza di specie appartenenti al genere *Quercus*, si sottolinea che esse hanno differenti strategie riproduttive correlate più o meno strettamente agli effetti del passaggio del fuoco; in tutti i casi, comunque, sarà necessario fare riferimento alle indicazioni tecniche contenute nel vigente "*Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi*" (Piano AIB) della Regione Puglia.

4. Procedure per il rilascio dell'autorizzazione

**REGIONE PUGLIA****Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

La richiesta di autorizzazione ai sensi del comma 1 dell'art. 10 della legge 353/2000, dovrà essere avanzata dal proprietario/possessore e/o gestore e/o concessionario e/o soggetto attuatore aventi titolo ad avanzare istanza sulle superfici boscate/pascoli, alla **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali** della Regione Puglia, individuata quale autorità competente nell'ambito dell'Amministrazione regionale e ferme restando le attribuzioni del Ministero dell'ambiente in relazione agli interventi ricadenti aree naturali protette statali.

La suddetta Sezione si avvale, in funzione della tipologia di intervento, dell'istruttoria delle altre articolazioni regionali preposte quali Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Parchi, Autorizzazioni Ambientali, Difesa del Suolo, Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura ed anche, con spirito di collaborazione istituzionale, dei pareri e contributi di altri Enti pubblici (es. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, Arpa, Università degli Studi, CNR).

La Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, ricevuta la richiesta unitamente alla documentazione di cui al successivo punto 5, provvede a trasmetterla alle articolazioni regionali preposte quali Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Parchi, Difesa del Suolo, Autorizzazioni Ambientali, Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura, che si esprimono obbligatoriamente nei successivi 15 giorni dalla ricezione.

La predetta autorizzazione sarà concessa con determinazione dirigenziale della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, entro 30 giorni dalla richiesta, sulla scorta dell'esito dell'istruttoria tecnico - amministrativa favorevole.

Se l'intervento è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale di competenza regionale, l'autorizzazione è resa dalla **Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali** unitamente alle articolazioni regionali preposte quali Protezione Civile, Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Parchi, Autorizzazioni Ambientali, Difesa del Suolo, Servizi territoriali del Dipartimento Agricoltura in seno alla Conferenza dei servizi, ex art. 27 bis del D.lgs. n. 152/2006 e smi, nel rispetto del relativo termine procedimentale.

5. Documentazione da presentare a corredo della richiesta

La richiesta, in marca da bollo da € 16.00, è presentata alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali e dovrà essere corredata dalla seguente documentazione, in funzione della tipologia e della situazione di intervento (punti 3.1, 3.2, 3.3):

1. mappatura completa delle zone interessate dagli incendi e monitoraggio della ricostituzione spontanea della vegetazione, integrando con rilievi a terra ed opportuna documentazione fotografica;
2. quantificazione delle superfici percorse dal fuoco distinte per le diverse tipologie fisionomiche interessate dall'incendio al fine di individuare le tecniche di intervento più idonee;

**REGIONE PUGLIA****Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**

3. individuazione delle aree in cui siano in atto fenomeni di dissesto idrogeologico (ruscellamenti, smottamenti, frane, alluvioni, ecc.) perimetrare dal vigente Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico (PAI) o a Vincolo Idrogeologico (R.D. 3267/1923), e documentate tramite apposito studio idraulico e/o idrogeomorfologico specialistico (situazione 3.2);
4. definizione di zone prioritarie per l'esecuzione di interventi in fasce perimetrali di superfici boscate, o lungo strade e sentieri, a seguito di incendio di chioma, al fine di prevenire il rischio di schianti da parte delle piante in piedi pericolanti e/o per ripristinare la funzionalità della viabilità forestale antincendio e delle fasce tagliafuoco, nonché interventi in aree boscate caratterizzate dal rischio di incendi di interfaccia (situazione 3.1);
5. valutazione della perdita di superfici caratterizzate dalla presenza di habitat e/o habitat di specie di interesse comunitario o prioritario, considerando le previsioni normative delle Direttive Habitat 92/43/CEE e Uccelli 147/2009/CE, le norme di recepimento di tali direttive a livello nazionale e regionale, nonché le misure di conservazione e di salvaguardia contenute nei Piani di gestione e nelle misure di conservazione delle aree protette regionali e dei siti della Rete Natura 2000 e indicazione di strade panoramiche, coni visuali, beni paesaggistici ecc., individuati dal PPTR (situazione 3.3);
6. analisi delle possibilità di ricostituzione spontanea;
7. proposta degli interventi di ricostituzione, da parte di tecnico agro-forestale regolarmente iscritto All'albo di appartenenza, da realizzare per ogni tipologia e per ogni area omogenea in funzione delle serie di vegetazione e delle unità di paesaggio, del tipo di danno subito e delle caratteristiche adattative delle specie arboree ed arbustive che costituiscono i soprassuoli, rispettandone le successioni vegetazionali;
8. attestazione della disponibilità, sia in termini quantitativi che qualitativi, di piantine forestali autoctone certificate ai sensi del D.Lgs 386/2003. Ciò al fine di scongiurare fenomeni di inquinamento genetico del patrimonio forestale o, comunque, di evitare l'immissione di materiale di impianto non adattato alle caratteristiche stazionali con conseguente rischio di fallanze in percentuali non ammissibili.

Il presente Allegato è composto da n. 5 fasciate.

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dott. D. CAMPANILE



Domenico Campanile
17.06.2024 10:35:35
GMT+00:00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 giugno 2024, n. 857

DGR n. 1982/2023 - Rideterminazione fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. valevole per l'anno 2024.

Il Presidente della Giunta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i." e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità – Assistenza Sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta, riferisce quanto segue:

L'art. 32, comma 8, della L. 449/1997 e l'art. 72, comma 3 della L. 448/1998 dispongono che le Regioni individuano preventivamente per ciascuna istituzione sanitaria pubblica e privata i limiti massimi annuali di spesa sostenibili con il Fondo sanitario nonché gli indirizzi e le modalità per la contrattazione.

VISTO il comma 9 dello stesso art. 32 della Legge n. 449 del 1997, secondo cui le Regioni e le Aziende Unità Sanitarie Locali devono assicurare l'attività di vigilanza e controllo sull'uso corretto ed efficace delle risorse, in particolare, secondo quanto rappresentato nello stesso comma.

VISTO il Decreto Legge 7.10.2008, n. 154 recante "Disposizioni urgenti per il contenimento della spesa sanitaria e in materia di regolazioni contabili con le autonomie locali".

VISTO il D.L. 25 giugno 2008, n. 112 "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria" Convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 6 agosto 2008, n. 133.

CONSIDERATO che la Costituzione e la Legislazione ordinaria attribuiscono alla Pubblica Amministrazione di operare, anche nel settore sanitario, politiche di spesa e scelte redistributive tenendo conto del vincolo costituito dal cosiddetto "patto di stabilità economica e finanziario".

RILEVATO che le misure di cui sopra sono riconosciute fondamentali anche dalla Giurisprudenza del Consiglio di Stato che ha stabilito *"la fissazione dei limiti dei tetti di spesa costituisce oggetto di atto autoritativo di esclusiva competenza delle Regioni e rappresenta un preciso ed ineludibile obbligo dettato da insopprimibili esigenze di equilibrio finanziario e di razionalizzazione della spesa pubblica"*.

L'art. 8 bis, comma 1, del D.Lgs. 502/1992, e successive modificazioni e integrazioni, stabilisce che *"le Regioni assicurano i livelli essenziali e uniformi di assistenza di cui all'art. 1 avvalendosi dei presidi direttamente gestiti dalle aziende unità sanitarie locali, delle aziende ospedaliere, delle aziende universitarie e degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, nonché di soggetti accreditati ai sensi dell'art. 8 quater, nel rispetto degli accordi contrattuali di cui all'art. 8-quinquies."*

L'art. 11 della legge regionale n. 32/2001 contiene norme in materia di verifica dei volumi di attività e qualità dei risultati delle strutture private, verifica del fabbisogno e stipula degli accordi contrattuali.

CONSIDERATO pertanto che il Budget e la sottoscrizione dell'accordo influiscono unicamente, nel rapporto con l'erogatore, assegnando allo stesso un Budget massimo di prestazioni ai fini del mantenimento del tetto programmato di acquisto dei servizi sanitari da privato finalizzato al contenimento della spesa.

VISTA la L.R. 24 settembre 2010, n. 12 che all'art. 3 *"Tetti di spesa"* prevede:

*“1. In attuazione dell’articolo 8 quinquies, comma 2, lettera e-bis), e del comma 2-quater del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 (Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421) e successive modificazioni e integrazioni, negli accordi contrattuali stipulati con gli erogatori privati, provvisoriamente e/o istituzionalmente accreditati, deve essere garantito il rispetto del limite di remunerazione delle strutture in base al tetto di spesa e ai volumi di attività predeterminati annualmente.
2. A partire dalla data di entrata in vigore della presente legge è vietata l’erogazione e la relativa remunerazione con oneri a carico del Servizio sanitario regionale di prestazioni sanitarie effettuate al di fuori dei tetti di spesa massimi di cui al comma 1.”*

Posto in evidenza che la L.R. n. 9/2017 all’art. 1 *“Finalità”* prevede che la Regione, con gli istituti dell’autorizzazione alla realizzazione e all’esercizio dell’attività sanitaria e socio-sanitaria, dell’accreditamento istituzionale e degli accordi contrattuali, garantisce l’attuazione dell’articolo 32 della Costituzione attraverso l’erogazione di prestazioni efficaci e sicure, il miglioramento della qualità delle strutture sanitarie e socio-sanitarie, nonché lo sviluppo sistematico e programmato del servizio sanitario regionale.

La medesima legge regionale stabilisce che la Regione e le aziende sanitarie locali (AASSLL) mediante gli accordi contrattuali definiscono, con i soggetti accreditati pubblici e privati, la tipologia e la quantità delle prestazioni erogabili agli utenti del servizio sanitario regionale, nonché la relativa remunerazione a carico del servizio sanitario medesimo, nell’ambito di livelli di spesa determinati in corrispondenza delle scelte della programmazione regionale.

All’art. 21 *“Rapporti con i soggetti accreditati”* la LR n. 9/2017 prevede che:

- 1. La Giunta regionale, sentiti i direttori generali delle AASSLL e le rappresentanze dei soggetti accreditati, detta gli indirizzi per la formulazione dei piani annuali preventivi di attività, con l’indicazione delle funzioni e delle attività da potenziare e da depotenziare nel rispetto della programmazione regionale, compatibilmente con le risorse finanziarie, e dei criteri per l’individuazione dei soggetti erogatori, tra quelli accreditati, con i quali stipulare i contratti.*
- 2. La Giunta regionale disciplina i rapporti di cui all’articolo 8- quinquies del d.lgs. 502/1992 mediante uno schema tipo di accordo contrattuale con il quale si stabiliscono l’indicazione delle quantità, delle tipologie di prestazioni da erogare, delle tariffe e le modalità delle verifiche e dei controlli rispetto alla qualità delle prestazioni erogate.*
- 3. La Regione e le AASSLL, anche sulla base di eventuali intese con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, stipulano rispettivamente: a) accordi con gli enti ecclesiastici e gli istituti di ricerca e cura a carattere scientifico (IRCSS) privati; b) contratti con le strutture private e professionisti accreditati.*
- 4. Le AASSLL non sono obbligate a stipulare i contratti di cui al comma 3 con i soggetti accreditati.*

TENUTO CONTO che la medesima LR n. 9/2017 all’art. 26 *“Revoca e sospensione dell’accreditamento. Sanzioni”* prevede che l’accreditamento sia revocato, con conseguente risoluzione dell’accordo contrattuale di cui all’articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 stipulato con l’azienda sanitaria locale, in caso di violazione grave dell’accordo contrattuale o contratto di cui all’articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992 e di violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente e di quelli stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, decentrata e integrativa a tutela dei lavoratori. In tal caso, il dirigente della sezione regionale competente assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell’accreditamento. La revoca dell’accreditamento può essere disposta immediatamente, senza invito alla rimozione, qualora le violazioni o le carenze di cui innanzi siano gravi e continuative, oppure siano state reiterate. L’accreditamento è sospeso in caso di:

a) mancata stipula degli accordi o contratti i cui schemi siano stati definiti sentite le organizzazioni rappresentative a livello regionale di cui all’articolo 8-quinquies del d.lgs. 502/1992, fino alla loro stipula;

b) sospensione dell'autorizzazione all'esercizio ai sensi dell'articolo 14.

Per le fattispecie di cui innanzi (violazione grave dell'accordo contrattuale o violazione degli obblighi retributivi e contributivi nei confronti del personale dipendente) si applica la sanzione pecuniaria compresa tra un minimo di euro 4 mila e un massimo di euro 40 mila.

VISTO l'art. 60 del DPCM 12 gennaio 2017 di definizione dei Livelli Essenziali di Assistenza che prevede: "Ai sensi della legge 18 agosto 2015, n. 134, il Servizio Sanitario Nazionale garantisce alle persone con disturbi dello spettro autistico, le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche"

VISTO il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali" con il quale è stata articolata la rete assistenziale delle strutture pubbliche e private dedicate all'ASD e che, nello specifico, prevede l'istituzione:

- All'art. 4 dei "MODULI/CENTRI TERAPEUTICO-RI/ABILITATIVI INTENSIVI ED ESTENSIVI";
- All'art. 5 del "CENTRO SOCIO-EDUCATIVO E RIABILITATIVO DIURNO DEDICATO ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO";
- All'art. 6 della "COMUNITÀ RESIDENZIALE SOCIO-EDUCATIVA-RIABILITATIVA DEDICATA ALLE PERSONE CON DISTURBI DELLO SPETTRO AUTISTICO",

unitamente al fabbisogno regionale di posti ai fini del rilascio dell'autorizzazione alla realizzazione, autorizzazione all'esercizio ed accreditamento.

TENUTO CONTO che il Programma Operativo 2016-2018 approvato con Deliberazione della Giunta regionale 6 febbraio 2018, n. 129 ha previsto tra le azioni da avviare e le misure da attuare l'implementazione della rete per i disturbi dello spettro autistico mediante rilascio dei provvedimenti di autorizzazioni ed accreditamento, approvazione di deliberazione di determinazione dei tetti di spesa, di approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali ed avvio contrattualizzazioni.

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" art. 72 "Contributo metodo ABA e fondo autismo"

CONSIDERATO che con DGR n. 1293 del 20/09/2022 sono state determinate le tariffe per i setting assistenziali disciplinati dal RR n. 9/2016 da applicare alle strutture autorizzate ed accreditate.

Tenuto conto che con DGR n. 412 del 28 marzo 2023 ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa" si è preso atto del disavanzo del SSR in via di completa definizione nell'esercizio 2022 stabilendo, inoltre, l'urgenza di intervenire, al fine di garantire l'equilibrio economico-finanziario negli esercizi 2023 e 2024, anche nelle more della definizione della disponibilità complessiva delle risorse del Fondo Sanitario Nazionale per le quali è aperto un confronto con il Governo e dei relativi criteri di riparto da cui la Regione Puglia è significativamente penalizzata.

Con la citata DGR n. 412/2023 al punto 8 lettera h) del deliberato la Giunta regionale ha dato mandato di procedere alla

h) *riqualificazione della spesa per acquisto prestazioni residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari da privato accreditato in relazione all'Assistenza Sociosanitaria in favore di soggetti non autosufficienti, disabili, persone con disturbi mentali, persone affette da dipendenze patologiche,*

soggetti in età evolutiva, persone con disturbi dello spettro autistico, persone nella fase terminale della vita, persone cui sono applicate le misure di sicurezza, prevedendo:

- 1. il divieto di acquisto di prestazioni da privato accreditato regionale se in contrasto con contenuti di provvedimenti e disposizioni dettate dal Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere animale;*
- 2. il divieto di acquisto di prestazioni da strutture extraregionali.*

Con deliberazione di Giunta regionale n. 1982 del 28/12/2023 ad oggetto: *“Programmazione in materia di acquisto di prestazioni sanitarie per l’esercizio 2024 e presa d’atto dei tetti di spesa.”*, sono stati individuati i tetti di spesa per l’anno 2024, confermando gli importi del Fondo di cui alla più recente deliberazione di Giunta regionale 8 agosto 2023, n. 1202, avente ad oggetto *“D.Lgs. 502/92 art. 8 quinquies - Fondo di remunerazione regionale per l’acquisto di prestazioni da strutture accreditate dedicate per l’Autismo di cui al RR n. 9/2016 valevole per l’anno 2023”* al fine di garantire l’equilibrio economico-finanziario nell’anno 2024, come riportato nella seguente tabella:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L’ANNO 2024	
ASL BA	394.278,17 €
ASL FG	1.643.240,46 €
ASL BR	
ASL LE	2.006.800,97 €
ASL TA	
ASL BT	
TOTALE	4.044.319,60€

Con la stessa DGR n. 1982/2023 è stato, altresì, confermato il termine di sottoscrizione dei contratti entro e non oltre il 30 aprile 2024 e sono stati confermati, per l’anno 2024, gli indirizzi applicativi impartiti ai Direttori generali delle AA.SS.LL. al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi dei relativi fondi.

TENUTO CONTO che la LEGGE REGIONALE 29 dicembre 2023, n. 37 ad oggetto: *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)”*, all’art.76 *“Contributo per l’acquisto di prestazioni da strutture private già autorizzate e accreditate”* ha stabilito quanto segue:

“1. Al fine di procedere alla convenzione delle strutture private per i disturbi dello spettro autistico di cui al regolamento regionale 8 luglio 2016, n. 9 (Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello spettro autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali), già autorizzate all’esercizio e accreditate nel corso del 2023, nel bilancio regionale autonomo, nell’ambito della missione 12, programma 2, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 1 milione da destinare al fondo regionale di remunerazione per l’acquisto di prestazioni da suddette strutture.

2. Con deliberazione della Giunta regionale sono stabiliti i criteri e le modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse di cui al comma 1.”

TENUTO CONTO che è alta la domanda di presa in carico dei minori ed adulti affetti da autismo e, di

conseguenza, anche la domanda di erogazione di prestazioni dedicate e che la Regione intende garantire ai propri assistiti le prestazioni della diagnosi precoce, della cura e del trattamento individualizzato, mediante l'impiego di metodi e strumenti basati sulle più avanzate evidenze scientifiche, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 60 del DPCM 12 gennaio 2017 sui LEA.

TENUTO CONTO che a seguito del percorso di attivazione sul territorio regionale delle strutture dedicate per l'autismo, avviato con il R.R. n. 9/2016, sono stati rilasciati ulteriori provvedimenti di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per strutture dedicate per l'autismo.

Preso atto che, ad oggi, sul territorio regionale risultano autorizzate ed accreditate ai sensi del RR 9/2016 e s.m.i. le seguenti strutture:

STRUTTURE AUTORIZZATE ED ACCREDITATE						
	MODULI AMBULATORIALI				CENTRO DIURNO	COMUNITA' RESIDENZIALE
	Numero e sede	Tipologia			Numero e sede	Numero e sede
		ETA' PRESCOLARE (0-5 anni)	ETA' SCOLARE (6-11 anni)	PERIODO PUBERALE / ADOLESCENZIALE (12-18 anni)		
ASL BA	1 NOICATTARO	1			1 BARI 1 BITRITTO 1 MONOPOLI	
ASL FG	3 SAN G.ROTONDO	1	1	1		1 SAN G.ROTONDO
	2 SAN SEVERO	1	1			
ASL BR						1 MESAGNE
ASL LE	3 MATINO/LIZZANELLO	1	1	1	1 SPECCHIA	
	2 MERINE DI LIZZANELLO	1	1			
ASL TA	2 TARANTO	1	1			
	1 LATERZA	1				
TOTALE REGIONALE MODULI/STRUTTURE		7	5	2	4	2

Considerato che il tetto di spesa massimo per l'acquisto di prestazioni da parte di ciascuna tipologia di struttura così come disciplinata dal RR n. 9/2016 è quello riportato nella seguente tabella:

	Tipologia struttura	Tetto di spesa massimo per tipologia di struttura
ART. 4 R.R. 9/2016	MODULO PRESCOLARE 20 pacchetti prestazioni/die	506.088,00€
	MODULO SCOLARE 20 pacchetti prestazioni/die	375.111,00€
	MODULO PUBERALE/ADOLESCENZIALE 20 pacchetti prestazioni/die	370.121,40€

ART. 5 R.R. 9/2016	CENTRO DIURNO 20 posti (quota sanitaria 70% della tariffa utente/pro die)	338.283,00€
ART. 6 R.R. 9/2016	COMUNITA' SOCIORABILITATIVA 16 posti letto (quota sanitaria 70% della tariffa utente/pro die)	458.615,20€

Tenuto conto che nel corso dei mesi, in attuazione del RR n. 9/2016 e nel rispetto del fabbisogno regionale di posti/prestazioni, sono state accreditate n. 2 Centri diurni, n. 1 comunità socioriabilitativa, n. 6 moduli per prestazioni ambulatoriali per la fascia di età 0-18 anni.

Tenuto conto che le nuove strutture accreditate potranno essere contrattualizzate con decorrenza 1 luglio 2024, il fondo aggiuntivo è calcolato sui 6/12 rispetto al tetto di spesa massimo per l'acquisto di prestazioni da parte di ciascuna tipologia di struttura definito nella tabella precedente.

Al fine di implementare le prestazioni LEA per l'autismo, è necessario rendere possibile la contrattualizzazione da parte delle ASL anche con le nuove strutture accreditate con decorrenza 1 luglio 2024, secondo la seguente tabella:

	MODULI AMBULATORIALI	CD	COMUNITA' RESIDENZIALE	TOTALI
ASL BA	506.088,00 €	676.566,00 €		1.182.654,00 €
ASL FG	1.251.320,40 €		229.307,60 €	1.480.628,00 €
	881.199,00 €			881.199,00 €
				2.361.827,00 €
ASL BR			229.307,60 €	229.307,60 €
ASL LE	1.251.320,40 €	169.141,50 €		1.420.461,90 €
	881.199,00 €			881.199,00 €
				2.301.660,90 €
ASL TA	693.643,00 €			693.643,00 €
				- €
				693.643,00 €
			TOTALE GENERALE	6.769.092,50 €

Premesso quanto innanzi, si propone di rideterminare per l'anno 2024 il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. in considerazione delle province nelle quali insistono strutture private autorizzate ed accreditate da cui poter acquistare prestazioni, come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L'ANNO 2024	
ASL BA	1.182.654,00 €
ASL FG	2.361.827,00 €

ASL BR	229.307,60 €
ASL LE	2.301.660,90 €
ASL TA	693.643,00 €
ASL BT	- €
TOTALE	6.769.092,50 €

Il fondo di remunerazione viene implementato di € 2.724.772,90 rispetto al fondo confermato con deliberazione di Giunta regionale n. 1982 del 28/12/2023, pari a € 4.044.319,60, per un totale di € 6.769.092,50 .

Preso atto dell'art.76 "Contributo per l'acquisto di prestazioni da strutture private già autorizzate e accreditate" della richiamata legge regionale n. 37/2023 e tenuto conto che nel Bilancio di Previsione 2024 del SSR sono state previsti incrementi per potenziamento territoriale complessivi per 5 milioni di euro a valere sull'assistenza socio-sanitaria e territoriale la spesa pari ad euro 2.724.772,90 trova copertura sulle quote del fondo sanitario.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. N. 196/2003 E DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016
GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito Istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

"COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II."

Dalla presente deliberazione deriva una spesa pari ad euro 2.724.772,90 a valere su il fondo sanitario e trova copertura giusta Delibera di programmazione annua (DGR N. 1984 del 28/12/2023 ad oggetto Approvazione Bilancio Preventivo Consolidato 2024 del SSR ai sensi del comma 1, art. 32 del D.Lgs. 118/2011) sul capitolo U1301071/2024 "POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI"

La restante spesa, già determinata con DGR n. 1982/2023, trova copertura nei tetti di spesa valevoli per l'anno 2024 che, trattandosi di conferma della spesa relativa all'anno 2023 o riduzione della stessa, non comportano maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, tenuto anche conto che rientrano nelle quote del fondo indistinto assegnato alle Aziende Sanitarie Locali.

Il Presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della L.R. n. 7/97, art. 4, lett. K., propone alla Giunta:

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare per l'anno 2024 il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i., dando atto che il fondo viene implementato della somma pari ad euro 2.724.772,90 rispetto al precedente fondo di cui alla DGR n. 1982/2023, come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L'ANNO 2024	
ASL BA	1.182.654,00 €
ASL FG	2.361.827,00 €
ASL BR	229.307,60 €
ASL LE	2.301.660,90 €
ASL TA	693.643,00 €
ASL BT	- €
TOTALE	6.769.092,50 €

3. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nei limiti delle risorse assegnate con il presente provvedimento, procedano per l'anno 2024 a sottoscrivere gli accordi contrattuali con le strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i.;
4. di stabilire che entro e non oltre il 30 giugno 2024 i Direttori generali procedano alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con gli erogatori privati accreditati;
5. di rimandare a separato provvedimento l'approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. fermo restando l'obbligo di sottoscrizione dei contratti di cui ai precedenti punti 3. e 4;
6. di stabilire che al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:
 - a) I soggetti affetti da autismo presi in carico dai Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende sanitarie Locali all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, qualora non seguiti direttamente dai predetti Servizi, sono autorizzati a frequentare le strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. con oneri a carico del SSR nel rispetto delle quote di compartecipazione a carico dell'utente/Comune laddove previste, nel rispetto dei posti/prestazioni accreditati e contrattualizzati, nonché delle liste d'attesa;
 - b) L'autorizzazione alla frequenza nelle strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. ha priorità rispetto all'autorizzazione dell'assistito da parte dei Servizi di Neuropsichiatria al contributo per il metodo ABA di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 che ha sostituito l'art. 38 della L.R. n. 26/2006;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della struttura proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i."

(Roberto PASSARELLI)

Il Dirigente del Servizio Strategia e Governo dell'Assistenza alle Persone in condizioni di Fragilità – Assistenza Sociosanitaria

(Elena MEMEO)

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

(Mauro NICASTRO)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute e del Benessere Animale

(Vito MONTANARO)

Il Presidente

(Michele EMILIANO)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;
Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente schema dal funzionario E.Q. "Gestione e Monitoraggio Accordi Contrattuali con strutture sanitarie e sociosanitarie territoriali di cui all'art. 8-quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.", dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza alle persone in condizioni di fragilità - Assistenza sociosanitaria e dal Dirigente della Sezione Strategia e Governo dell'Offerta;
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto dell'allegato A "Parere tecnico" che si intende parte integrante;
2. di approvare per l'anno 2024 il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i., dando atto che il fondo viene implementato della somma pari ad euro 2.724.772,90 rispetto al precedente fondo di cui alla DGR n. 1982/2023, come da tabella che segue:

FONDO DI REMUNERAZIONE REGIONALE AUTISMO ASSEGNATO ALLE AZIENDE SANITARIE LOCALI VALEVOLE PER L'ANNO 2024	
ASL BA	1.182.654,00 €
ASL FG	2.361.827,00 €

ASL BR	229.307,60 €
ASL LE	2.301.660,90 €
ASL TA	693.643,00 €
ASL BT	- €
TOTALE	6.769.092,50 €

3. di stabilire che i Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, nei limiti delle risorse assegnate con il presente provvedimento, procedano per l'anno 2024 a sottoscrivere gli accordi contrattuali con le strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i;
4. di stabilire che entro e non oltre il 30 giugno 2024 i Direttori generali procedano alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con gli erogatori privati accreditati;
5. di rimandare a separato provvedimento l'approvazione degli schemi-tipo di accordi contrattuali per l'acquisto di prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. fermo restando l'obbligo di sottoscrizione dei contratti di cui ai precedenti punti 3. e 4;
6. di stabilire che al fine di un utilizzo adeguato e conforme alle leggi del predetto fondo, nel rispetto delle previsioni normative nazionali e regionali in tema di autorizzazione all'esercizio, accreditamento ed accordi contrattuali – D.Lgs n. 502/92 e LR n. 9/2017 - di seguito si forniscono ai Direttori generali delle AA.SS.LL. i seguenti indirizzi applicativi:
 - a) I soggetti affetti da autismo presi in carico dai Servizi di Neuropsichiatria delle Aziende sanitarie Locali all'interno dei Dipartimenti di Salute Mentale, qualora non seguiti direttamente dai predetti Servizi, sono autorizzati a frequentare le strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. con oneri a carico del SSR nel rispetto delle quote di compartecipazione a carico dell'utente/Comune laddove previste, nel rispetto dei posti/prestazioni accreditati e contrattualizzati, nonché delle liste d'attesa;
 - b) L'autorizzazione alla frequenza nelle strutture dedicate per l'autismo di cui al R.R. n. 9/2016 contrattualizzate con le AA.SS.LL. ha priorità rispetto all'autorizzazione dell'assistito da parte dei Servizi di Neuropsichiatria al contributo per il metodo ABA di cui all'art. 72 L.R. n. 32/2022 che ha sostituito l'art. 38 della L.R. n. 26/2006;
7. di notificare il presente provvedimento a cura della struttura proponente ai Direttori generali delle Aziende Sanitarie Locali, ai Direttori dei Dipartimenti di Salute Mentale, ai Responsabili dei Servizi di Neuropsichiatria Infantile ed alle Associazioni di categoria delle strutture dedicate per l'autismo;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

ALLEGATO A

PARERE TECNICO

VISTO il R.R. n. 9/2016 e s.m.i. ad oggetto "Rete assistenziale territoriale sanitaria e sociosanitaria per i Disturbi dello Spettro Autistico. Definizione del fabbisogno e dei requisiti organizzativi, tecnologici e strutturali"

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2022, n. 32 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2023 e Bilancio pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2023)" art. 72 "Contributo metodo ABA e fondo autismo"

CONSIDERATO che a seguito del percorso di attivazione sul territorio regionale delle strutture dedicate per l'autismo, avviato con il RR n. 9/2016, sono stati rilasciati ulteriori provvedimenti di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento per strutture dedicate per l'autismo, che riguardano sia i moduli/Centri ambulatoriali ma anche il Centro diurno socioriabilitativo e la Comunità socio riabilitativa.

PRESO ATTO della DGR n. 412 del 28 marzo 2023 ad oggetto "Analisi e valutazione della spesa sanitaria - L.R. n. 2/2011 - Programma operativo - Misure urgenti di riqualificazione e razionalizzazione della spesa"

PRESO ATTO delle risorse disponibili nell'ambito del Fondo Sanitario Regionale

Si propone per l'anno 2024 di determinare il fondo unico regionale di remunerazione per l'acquisto delle prestazioni dalle strutture private autorizzate ed accreditate dedicate per l'autismo di cui al RR n. 9/2016 e s.m.i. con incremento pari ad € 2.724.772,90 che trova copertura sul capitolo U1301071/2024 "POTENZIAMENTO DEI LEA TERRITORIALI E OSPEDALIERI". La restante spesa, già determinata con DGR n. 1982/2023, trova copertura nei tetti di spesa valevoli per l'anno 2024 che, trattandosi di conferma della spesa relativa all'anno 2023 o riduzione della stessa, non comportano maggiori oneri a carico del Fondo Sanitario Regionale, tenuto anche conto che rientrano nelle quote del fondo indistinto assegnato alle Aziende Sanitarie Locali.

LA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SUL FONDO SANITARIO REGIONALE

SI X NO

FIRMA DEL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
PROPONENTE

 Mauro
Nicastro
19.06.2024
15:51:25
GMT+01:00

PRESA D'ATTO DEGLI EFFETTI FINANZIARI DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
SUL FONDO SANITARIO REGIONALE (D.LGS. 118/2011 – Art. 9 c. 4 LL.GG. approvate con DGR 2100/2019)
FIRMA DEL RESPONSABILE DELLA GSA

 Benedetto
Giovanni Pacifico
19.06.2024
14:58:56
GMT+00:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SGO	DEL	2024	67	19.06.2024

DGR N. 1982/2023 - RIDETERMINAZIONE FONDO UNICO REGIONALE DI REMUNERAZIONE PER L'ACQUISTO DELLE PRESTAZIONI DALLE STRUTTURE PRIVATE AUTORIZZATE ED ACCREDITATE DEDICATE PER L'AUTISMO DI CUI AL RR N. 9/2016 E S.M.I., VALEVOLE PER L'ANNO 2024.

Si esprime: **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE POSITIVO**
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

 Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato: 19-06-2024 17:46
Serial: Certificato: 2009930
URL del certificato: [http://www.regione-puglia.it/](#)
URL del documento: [http://www.regione-puglia.it/](#)

Responsabile del Procedimento
D.SSA REGINA STOLFA

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 864

Cont. n. 1766/06/GA - Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro - R.G. 8791/09. Saldo competenze professionali ad avvocato esterno. Variazione al bilancio di previsione 2024 a seguito dell'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Presidente della G.R., sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal Responsabile del Procedimento, funzionario E.Q., e dal Dirigente del Servizio Liquidazioni, confermata dal Dirigente della Sezione Amministrativa, riferisce quanto segue:

Premesso che:

l'avvocato esterno con nota pec del 02.08.2018, trasmetteva la parcella e chiedeva la liquidazione in relazione al giudizio di cui era stato officiato dall'Amministrazione.

In particolare:

- 1) Cont. n. 1766/06/GA - Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro - R.G. 8791/09, DGR di ratifica dell'incarico n. 2227 del 17/11/2009 (valore della controversia: € 7.520,36 – settore di spesa: Avvocatura Regionale); concluso con cancellazione dal ruolo in data 02.12.2014 per abbandono del giudizio a seguito di definizione stragiudiziale; importo compenso richiesto € 3.834,57 al lordo della ritenuta d'acconto;

Nella suddetta DGR di incarico e nella relativa nota di conferimento dell'incarico difensivo agli atti dell'Ufficio, si fa espresso riferimento alle condizioni di conferimento di cui all'art. 11 LR n. 22/1997 e alla DGR n.3566/1998.

Con riferimento al contenzioso n. 1766/06/GA, si è verificata la sussistenza di un residuo passivo perento di € 1.000,00 sul capitolo U0001300 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1230/2009 (imp. n. 3009728452) e di un altro residuo passivo perento di € 1.849,02 sul capitolo U0001312 derivante dall'impegno assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1230/2009 (imp. n. 3009728453).

Pertanto, ai sensi della direttiva dell'Avvocato Coordinatore prot. n. AOO_024_5146 del 6.5.2020, prorogata con nota r_puglia/AOO_024/PROT/05/05/2022/0004536, emanata a seguito della direttiva del Presidente della Giunta regionale del 27.3.2020, l'Ufficio ha proceduto all'istruttoria delle richieste dell'avvocato esterno.

A seguito dell'istruttoria, espletata ai sensi delle deliberazioni di Giunta regionale 189/2014, 1204/2014, 482/2019 e 1707/2022 – avendo preliminarmente accertato che non risulta decorso il termine decennale di prescrizione del credito (ex multis: Cass. 41744/2021, 10658/2020) – l'Ufficio con nota prot. n.0247046/2024 del 23/05/2024 ha provveduto a comunicare al professionista il relativo esito. In particolare:

- 1) Cont. n. 1766/06/GA - Corte d'Appello di Bari Sezione Lavoro - R.G.8791/09 – importo compenso liquidabile € 3.834,57 al lordo di ritenuta d'acconto, ritenuto congruo rispetto alle sue richieste come da nota pec del 02.08.2018;

Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reinscrizione dei residui passivi perenti. In merito al contenzioso n. 1766/06/GA, per la differenza non coperta dal residuo passivo perento, pari a € 985,55 si provvederà tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

Visti:

- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

- l'art. 51, comma 2, lettera g), del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., il quale prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione riguardanti le variazioni necessarie per l'utilizzo della quota accantonata del risultato di amministrazione riguardante i residui perenti;
- l'art. 42, comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la Legge Regionale n. 37 del 29/12/2023 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024)";
- la Legge Regionale n. 38 del 29/12/2023 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 48 del 02/02/2024 "Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2023 sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell'articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023, ad oggetto: "D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati".
- la D.G.R. n. 1751 del 5 novembre 2021, "Modificazioni al Bilancio Finanziario Gestionale 2021- 2023 approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 18 gennaio 2021, n. 71 a seguito dell'adozione del modello organizzativo MAIA 2.0. di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 21".

Tanto premesso, si ritiene necessario che la Giunta Regionale autorizzi la variazione al Bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "copertura finanziaria" del presente provvedimento, al fine di procedere alla reiscrizione dei residui passivi perenti.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Il presente provvedimento, in quanto "atto a contenuto specifico", non è stato sottoposto a valutazione di impatto di genere, secondo quanto disposto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 03/07/2023.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'avanzo di amministrazione derivante dall'accantonamento per la reiscrizione dei residui passivi perenti, con le relative variazioni al bilancio di previsione 2024-2026, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale approvato con

D.G.R. n. 18 del 22/01/2024 ai sensi dell'all'art. 51, comma 2, lettera g) del d. lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. per complessivi € 2.849,02.

APPLICAZIONE RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE DI BILANCIO

Bilancio autonomo

Spesa non ricorrente – Codice Ue: Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E. F. 2024 Competenza	VARIAZIONE E. F. 2024 Cassa
APPLICAZIONE AVANZO DERIVANTE DA ACCANTONAMENTO PER RESIDUI PASSIVI PERENTI					+ € 2.849,02	0,00
10.4	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	1.10.1.1	0,00	- € 2.849,02
5.2	U0111007	SPESE PER COMPENSI PROFESSIONALI DA INCARICHI DI PATROCINIO CONFERITI A LEGALI ESTERNI NON RIENTRANTI NELL'ART. 80 LR N. 51/2021	1.11.1	1.03.02.11	+ € 2.849,02	+ € 2.849,02

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

All'impegno della spesa derivante dal presente provvedimento, pari a complessivi € 2.849,02 si provvederà con successivo atto del Dirigente della Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale con imputazione al pertinente capitolo nell'esercizio corrente.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera K, della L.R. 7/1997, dell'art. 44, comma 4, lett. a, dello Statuto della Regione Puglia, e dell'art. 1 della L.R. n. 18/2006, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 2.849,02;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.849,02 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 degli impegni perenti n. 3009728452 sul capitolo U0001300 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1230/2009 pari ad € 1.000,00, n. 3009728453 sul capitolo U0001312 assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1230/2009 pari ad € 1.849,02, per un totale di € 2.849,02.
7. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 1766/06/GA, per la differenza non coperta dai residui passivi perenti, pari a € 985,55 si provvede tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.

8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato, è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dagli stessi ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della G.R., è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario E.Q.
Dott.ssa Maria Roberta Porcelli

Il Dirigente del Servizio Liquidazioni
Avv. Ottavia MATERA

Il Dirigente della Sezione Amministrativa
Avv. Raffaele LANDINETTI

Il sottoscritto Avvocato Coordinatore **non ravvisa** la necessità di esprimere sulla proposta di Delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

L' Avvocato Coordinatore
Avv. *Rossana LANZA*

Il Presidente
Dott. Michele EMILIANO

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione a voti unanimi, espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, per costituirne parte integrante ed essenziale;
2. di applicare quote accantonate per la reiscrizione dei residui passivi perenti del risultato di amministrazione per l'importo di euro 2.849,02;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con L.R. n. 38 del 29/12/2024, al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con DGR n. 18 del 22/01/2024, ai sensi dell'art. 51, comma 2 lettera g), del decreto legislativo n. 118/2011, così come indicato nella sezione "Copertura Finanziaria" del presente atto;
4. di prendere atto che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento che sarà trasmesso dalla Sezione Bilancio e Ragioneria al Tesoriere regionale, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione;
6. di fare obbligo alla Sezione Amministrativa dell'Avvocatura Regionale di adottare, entro il corrente esercizio finanziario, l'atto dirigenziale di impegno della spesa di € 2.849,02 sul capitolo U0111007 derivante dalla reiscrizione sul capitolo U0111007 degli impegni perenti n. 3009728452 sul capitolo

U0001300 assunto con Determinazione Dirigenziale n. 1230/2009 pari ad € 1.000,00, n. 3009728453 sul capitolo U0001312 assunto con la Determinazione Dirigenziale n. 1230/2009 pari ad € 1.849,02, per un totale di € 2.849,02.

7. di dare atto che, in relazione al contenzioso n. 1766/06/GA, per la differenza non coperta dai residui passivi perenti, pari a € 985,55 si provvede tramite un separato schema di disegno di legge regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio.
8. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP e con le modalità previste dall'art. 23 del d.lgs. 33/2013, sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/...../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. deln. SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
		0,00	In aumento In diminuzione	0,00
Disavanzo d'amministrazione				
MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione			
Programma	11 Altri Servizi generali			
TITOLO	1 Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02 2.849,02	2.849,02
Totale Programma	11 Altri Servizi generali	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02 2.849,02	2.849,02
TOTALE MISSIONE	1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02 2.849,02	2.849,02
MISSIONE	20 Fondo di riserva per sovrappiù a deficienze di cassa			
Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02	2.849,02
TITOLO	1 Spese correnti			
Totale Programma	1 Fondi di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02	2.849,02
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02	2.849,02
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02 2.849,02	2.849,02
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	2.849,02 2.849,02	2.849,02

(*) La comparazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione del bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato E/I

Allegato n. 8/I
al D.Lgs. 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
data:/../..... n. protocollo
Rif. delibera G.R. deln.
ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DEDENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA VARIAZIONE DELIBERA N. ... - ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI in aumento in diminuzione	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2024 (*)
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti				
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale				
Utilizzo Avanzo d'amministrazione				
TITOLO			2.849,02	
Tipologia	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE TITOLO				
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa			
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		2.849,02	2.849,02

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

Raffaele Landinetti
06.06.2024 09:44:33
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AMM	DEL	2024	21	11.06.2024

: CONT. N. 1766/06/GA - CORTE D#APPELLO DI BARI SEZIONE LAVORO - R.G. 8791/09. SALDO COMPETENZE PROFESSIONALI AD AVVOCATO ESTERNO. VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 A SEGUITO DELL#UTILIZZO DELLA QUOTA ACCANTONATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE RIGUARDANTE I RESIDUI PERENTI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da
DR. N. **NICOLA PALADINO**
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 865

Ristoro perdita di gettito fiscale connessa all'emergenza COVID-19 - articolo 111, commi 2-octies-2-novies D.L. n. 34/2020, convertito dalla L. n. 77/2020. Restituzione risorse ricevute a ristoro minori entrate da lotta all'evasione. Applicazione quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii..

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Bilancio e Vincoli di Finanza Pubblica, e confermata dal Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria e dal Dirigente della Sezione Finanze, riferisce quanto segue.

L'articolo 111, comma 1, del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, ha istituito per l'esercizio finanziario 2020 il Fondo per l'esercizio delle funzioni delle Regioni e delle Province autonome, al fine di assicurare le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni regionali per l'anno 2020 in conseguenza della potenziale perdita di entrate connesse all'emergenza pandemica da Covid-19. Il Fondo, con una dotazione complessiva di euro 1,7 miliardi a favore delle Regioni a statuto ordinario, come integrata dall'articolo 41 del decreto- legge 14 agosto 2020, n. 104 (*Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia*) convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, è stato ripartito, in via provvisoria, in attuazione dell'Accordo sancito in sede di conferenza Stato-Regioni del 20 luglio 2020, n. 114 tra le Regioni a Statuto Ordinario secondo lo schema indicato al comma 2-quinquies della medesima disposizione, assegnando alla Regione Puglia un importo complessivo pari ad euro **138.595.631,58**.

Unitamente alla definizione del riparto del Fondo, il medesimo Accordo ha previsto che, degli importi complessivamente assegnati al comparto delle Regioni a Statuto Ordinario, euro **950.751.551,00** siano a ristoro di minori entrate connesse alla lotta all'evasione, da riacquisire al bilancio dello Stato per un importo complessivo annuo almeno pari a 50 milioni di euro, fino alla concorrenza del predetto valore (comma 2-octies dell'articolo 111 del predetto decreto legge n. 34/2020).

E' intervenuta nel contempo la legge n. 178/2020, che con l'articolo 1, commi 823- 825 ha esteso anche all'esercizio finanziario 2021 la possibilità di utilizzare le risorse di cui all'articolo 111, comma 1 del decreto legge n. 34/2020, vincolando le medesime alla finalità di ristorare, nel biennio 2020-2021, la perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da Covid-19, e prevedendo altresì che le risorse non utilizzate alla fine di ciascun esercizio confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione.

Il comma 2-novies, come sostituito dall'articolo 1, comma 826, lettera a), della legge n. 178/2020 e successivamente modificato dall'articolo 1, comma 588, della legge n. 243/2021, prevede che, a decorrere dall'anno 2022, entro il 30 giugno di ciascun anno, ciascuna Regione versa all'entrata del bilancio dello Stato la quota annuale prevista dalla Tabella 1, allegata al richiamato decreto legge n. 34/2020, fino alla concorrenza delle risorse ricevute a ristoro delle minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione, procedendosi in caso di mancato versamento, al recupero a valere sulle giacenze depositate a qualsiasi titolo nei conti aperti presso la Tesoreria statale. Per la Regione Puglia, la quota complessiva oggetto di restituzione è pari ad euro **77.511.771,58**, per una quota annuale pari ad euro **4.076.342,11**.

In relazione alle modalità di restituzione delle somme di cui al predetto comma 2- octies, per l'esercizio 2022, ai sensi dell'articolo 11-ter, comma 3, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4 (*"Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19, nonché per il contenimento degli effetti degli aumenti dei prezzi nel settore elettrico"*, convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2022, n. 25), al fine di sostenere gli investimenti e a causa del perdurare della pandemia da Covid-19, è stato consentito alle Regioni di compensare la quota annuale da restituire allo Stato mediante riduzione del corrispondente importo spettante a ciascuna regione del contributo per investimenti di cui all'articolo 1, comma 134, della legge 145/2018 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), come individuato nella Tabella 1 di cui alla medesima legge n. 145/2018. La Regione Puglia ha provveduto, pertanto, a compensare

la quota annuale prevista nella Tabella 1, Allegato I, della citata legge n. 178/2020 con deliberazione della Giunta regionale 865 del 15 giugno 2022.

L'articolo 1, comma 821 della legge 29 dicembre 2022, n. 197 ha prorogato anche per l'esercizio finanziario 2023 le previsioni di cui all'articolo 11 *ter*, comma 3, del decreto legge 27 gennaio 2022, n. 4. Pertanto, la restituzione della quota del Fondo ricevuto a titolo di ristoro delle minori entrate da lotta all'evasione di competenza della Regione Puglia per il medesimo esercizio finanziario 2023 è stata compensata con deliberazione della Giunta regionale 3 maggio 2023, n. 608.

Per la quota di competenza dell'esercizio finanziario 2024, a legislazione vigente, il riferimento resta il predetto comma 2-novies e, pertanto, occorre procedere alla variazione di bilancio, necessaria al fine di stanziare la quota annuale oggetto di restituzione.

Tanto premesso, visti:

- l'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione.
- l'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011, che disciplina l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione.
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 37 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2024".
- la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 38 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia".
- la deliberazione di Giunta regionale n. 18 del 22/01/2024 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024 e pluriennale 2024-2026. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione."
- la deliberazione di Giunta regionale n. 48 del 02/02/2024 di determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.
- la deliberazione della Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
- la deliberazione della Giunta regionale 3 luglio 2023, n. 938, recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Abrogazione degli allegati e loro integrale sostituzione."

Atteso che:

- le risorse attinenti il fondo di cui all'art. 111, comma 1, del decreto legge n. 34/2020, già incamerate a valere sul capitolo di entrata **E2101031** ("*Trasferimento della quota del fondo per la compensazione delle minori entrate da covid-19 previsto dall'articolo 111 del d.l. 34/2020*"), collegato al capitolo di spesa **U1110085** - "*Fondo di accantonamento per il versamento al bilancio dello stato dell'importo già riscosso a ristoro delle minori entrate derivanti dalla sospensione dell'attività di lotta all'evasione in seguito all'emergenza da covid-19, in attuazione dell'articolo 2-octies dell'articolo 111 del d.l. 34/2020*") sono confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione;
- ai fini del versamento della quota annuale delle risorse ricevute a ristoro delle minori entrate derivanti dalla lotta all'evasione in capo alla Regione Puglia, occorre creare un capitolo di spesa, con uno stanziamento pari a euro **4.076.342,11**, corrispondente all'importo di cui alla Tabella 1 allegata al decreto legge n. 34/2020;
- la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011.

Si ritiene necessario provvedere alla variazione al bilancio di previsione 2024 e pluriennale 2024-26, al documento tecnico di accompagnamento ed al bilancio gestionale 2024-2026, come indicato nella sezione "Copertura finanziaria" del presente provvedimento.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003, ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere (prima valutazione)

Ai sensi della D.G.R. n. 938 del 03/07/2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato risulta:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'applicazione della quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 42, comma 8 e seguenti, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., corrispondente alla somma di euro **4.076.342,11**, derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E2101031 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa negli esercizi precedenti.

L'Avanzo applicato è destinato alla variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51, comma 2, del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, come di seguito indicato:

BILANCIO AUTONOMO

ISTITUZIONE NUOVA CAPITOLO DI SPESA

Parte spesa

Spesa ricorrente – Codice UE: 8 – Spese non correlate ai finanziamenti UE

CRA	CAPITOLO		Missione Programma Titolo	P.D.C.F.
10.04	CNI U_____	Restituzione ristori minori entrate Covid da sospensione attività di lotta all'evasione (art. 111 comma 2-octies D.L. 34/2020)	1.11.1	U.1.04.01.01.000

APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO

CRA	CAPITOLO	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE E.F. 2024		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				+ € 4.076.342,11	0,00	
10.04	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA	20.1.1	U.1.10.01.01.000	0,00	- € 4.076.342,11
10.04	CNI U _____	RESTITUZIONE RISTORI MINORI ENTRATE COVID DA SOSPENSIONE ATTIVITÀ DI LOTTA ALL'EVASIONE (ART. 111 COMMA 2- OCTIES D.L. 34/2020)	1.11.1	U.1.09.99.01.000	+ € 4.076.342,11	+ € 4.076.342,11

Gli adempimenti contabili derivati dal presente provvedimento assicurano il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal decreto legislativo n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria provvederà all'impegno delle somme con successivi atti.

Il Vice Presidente con delega al Bilancio, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lettera d) della Legge Regionale n. 7/1997, propone alla Giunta:

- di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
- di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E2101031 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa negli esercizi precedenti;
- di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
- di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;
- di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

E.Q. "Coordinamento attività con il Collegio dei Revisori dei Conti. Predisposizione documenti contabili, analisi ed elaborazioni in materia di Finanza pubblica"
(d.ssa Francesca Marino)

Il Dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria
(dott. Nicola Paladino)

Il Dirigente della Sezione Finanze
(dott.ssa Elisabetta Viesti)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
(dott. Angelosante Albanese)

Il Vice Presidente della Giunta Regionale
con delega al Bilancio
(avv. Raffaele Piemontese)

Parere di Regolarità Contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria

Nicola Paladino

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta del Vice Presidente con delega al Bilancio, Avv. Raffaele Piemontese;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal responsabile del procedimento e dal dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria;

A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa che si intende integralmente riportato;
2. di applicare la quota vincolata del risultato di Amministrazione, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle somme incamerate a valere sul capitolo di entrata E2101031 e non impegnate sui correlati capitoli di spesa negli esercizi precedenti;
3. di autorizzare la variazione, in termini di competenza e cassa, al Bilancio regionale 2024 e pluriennale 2024-2026, approvato con legge regionale n. 38/2023, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 18/2024, ai sensi dell'articolo 51 comma 2 del decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii., previa istituzione di un nuovo capitolo di spesa, così come indicata nella sezione "copertura finanziaria" del presente atto;
4. di dare atto che la copertura finanziaria rinveniente dal presente provvedimento, assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di bilancio come previsto dal decreto legislativo n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
5. di approvare l'Allegato E/1, di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., parte integrante

del presente provvedimento, che sarà trasmesso al Tesoriere regionale a cura della Sezione Bilancio e Ragioneria a seguito dell'approvazione della presente deliberazione;

6. di autorizzare il dirigente della Sezione Bilancio e Ragioneria ad adottare i conseguenti provvedimenti di impegno di spesa e liquidazione;
7. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il Segretario della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

Allegato n.8/1 al D.Lgs. 118/2011

Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2024/11 Tipo Delibera DEL

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		0,00	0,00	
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		0,00	0,00	
	Utilizzo avanzo di amministrazione		4.076.342,11	0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			0,00	0,00	
	residui presunti		0,00	0,00	
	previsione di competenza		4.076.342,11	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			0,00	0,00	
	residui presunti		4.076.342,11	0,00	
	previsione di competenza		0,00	0,00	
	previsione di cassa		0,00	0,00	

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO
C = IT

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.

Allegato n.8/1 al DLgs. 118/2011

**Allegato atto di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
N. Protocollo RAG/2024/11 Tipo Delibera DEL**

MISSIONE, PROGRAMMA,TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE ESERCIZIO 2024 (*)		VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2024 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
	Disavanzo di amministrazione		0,00		0,00		0,00
MISSIONE	I Servizi istituzionali, generali e di gestione						
Programma	II Altri servizi generali						
Titolo	I Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
			4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
Totale Programma	II Altri servizi generali		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
			4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE	I Servizi istituzionali, generali e di gestione		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
			4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti						
Programma	I Fondo di riserva						
Titolo	I Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	4.076.342,11	0,00
Totale Programma	I Fondo di riserva		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	4.076.342,11	0,00
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			0,00	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
			4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			0,00	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00
			4.076.342,11	0,00	4.076.342,11	0,00	0,00

(*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario.



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
RAG	DEL	2024	11	17.06.2024

RISTORO PERDITA DI GETTITO FISCALE CONNESSA ALL#EMERGENZA COVID-19 # ARTICOLO 111, COMMI 2-OCTIES-2-NOVIES D.L. N. 34/2020, CONVERTITO DALLA L. N. 77/2020. RESTITUZIONE RISORSE RICEVUTE A RISTORO MINORI ENTRATE DA LOTTA ALL#EVASIONE. APPLICAZIONE QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026 AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II..

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5

Responsabile del Procedimento

PO - PAOLINO GUARINI
 Paolino
Guarini

Firmato digitalmente da
DR. NI  NICOLA PALADINO
C = IT



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 25 giugno 2024, n. 866

Art. 62, D.lgs. n. 42/2004 - Mancato interesse all'esercizio del diritto di prelazione per gli immobili di interesse culturale.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione, Ragioneria, Finanze, Affari Generali, Infrastrutture, Demanio e Patrimonio, Difesa del suolo e rischio sismico, Risorse idriche e tutela delle acque, Sport per tutti, avv. Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario titolare dell'incarico di Elevata Qualificazione "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari" e confermata dal Dirigente del Servizio Amministrazione del Patrimonio e dal Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio, riferisce quanto segue.

Visti:

-Il Decreto Legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) che pone in capo al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso.

-l'art. 62 c.3 del citato d.lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 che attribuisce al Ministero la facoltà di rinunciare all'esercizio di prelazione, trasferendola entro venti giorni alla Regione o altro ente pubblico interessato che, a loro volta, possono esercitare la prelazione entro sessanta giorni dalla denuncia.

-la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

-la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Preso atto che

La Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce, ai sensi della suddetta normativa, hanno trasmesso anche alla Regione Puglia le comunicazioni di avvenuta denuncia di trasferimento a titolo oneroso dei seguenti immobili:

1. Palazzo Curato sito in via Pietro Giannone n. 18 – Comune di Lucera (FG) (fg. 29 p.la 906 sub. 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 2856 del 13.03.2024, acquisita al protocollo con il n. 0130688/2024;
2. Tratto di Mura medievali – Comune di Andria (BT) (fg. 210 p.la 11 sub. 2 graff. 12 sub. 2, graff. 350, graff. 13 sub. 3 e p.la 355 sub. 1) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 2858 del 13.03.2024, acquisita al protocollo con il n. 0130691/2024;
3. Palazzo delle Poste (parte) sito in Via Cavallotti/Piazza Libertini – Comune di Lecce (fg.259 p.la 3630 sub. 20) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 4867 del 25.03.2024, acquisita al protocollo con il n. 0152649/2024;
4. Masseria Selvaggi sita in c.da "Vado Cupo" e c.da Selvaggi – Comune di Lucera (FG) (fg. 118 p.la 82 già p.lle 14, 25, 39, 41 e 44) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 3454 del 28.03.2024, acquisita al protocollo con il n. 0160644/2024;
5. Palazzo De Vita sito in via Arpi n. 92 - Comune di Foggia (FG) (fg. 96 p.la 915 sub.2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 3543 del 02.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0165619/2024;
6. Chiesa rurale di Sant'Angelo di Pacciano – Comune di Bisceglie (BT) (fg. 34 p.la 747 subb. 1 e 2) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 3551 del 02.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0165621/2024;
7. Immobile sito alla strada Santa Teresa dei Maschi n. 8-9 – Comune di Bari (fg. 92 p.la 129 sub. 26) giusta

- nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4597 del 12.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0183823/2024;
8. Palazzo Vermicocca sito alla strada Casamassimi n. 5 – Comune di Bari (fg. 91 p.lla 450 sub. 16) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4595 del 02.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0183824/2024;
 9. Palazzo Vermicocca sito alla strada Casamassimi n. 5 – Comune di Bari (fg. 91 p.lla 450 sub. 36 e 37) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4593 del 02.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0183825/2024;
 10. Convento di Santa Teresa (ex Caserma Mantone) sito in via Annibale De Leo n. 9-11 – Comune di Brindisi (fg. 190 p.lla 249 sub. 3) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi e Lecce prot. n. 6322 del 18.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0192393/2024;
 11. Immobile sito alla via Abbrescia n.28 ang. Via Celentano – Comune di Bari (fg. 97 p.lla 411 sub. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4852 del 19.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0195059/2024;
 12. Immobile sito alla via Filioli n. 26 – Comune di Bari (fg.91 p.lla 225 sub. 9) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4873 del 22.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0195071/2024;
 13. Immobile sito in via di Crollalanza n. 3 – Comune di Bari (fg. 31 p.lla 42 sub. 72) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4875 del 22.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0195083/2024;
 14. Palazzo Dioguardi Girone sito in via Francesco d'Assisi n.7 – Comune di Bari (fg. 88 p.lla 128 sub. 33) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4877 del 22.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0195812/2024;
 15. Fondo rustico sito in agro di Canosa alla c.da San Paolo – Comune di Canosa (BT) (fg. 27 p.lla 252) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot. n. 4438 del 22.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0195824/2024;
 16. Palazzo Pilolli sito tra via Vito Carlo Perrone, Vico Fortunato e Piazza del Popolo – Comune di Modugno (BA) (fg. 35 p.lla 880 sub. 16) giusta nota Sopr. Arch. Belle Arti e Paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot. n. 4901 del 22.04.2024, acquisita al protocollo con il n. 0195827/2024.
 17. Palazzo Damiani con accesso da Via Amicarelli n.14 – Comune di Lucera (Fg) (fg 29 P.lla 14 Sub 2) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot.4886 del 02/05/2024 acquisita al protocollo con il n. 0211409 del 03/05/2024;
 18. Cinema Teatro Lillo in via Garibaldi- Comune di Barletta (fg. 137 p.lla 465 sub 32) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n. 4856 del 02/05/2024 acquisita al protocollo con il n. 0209653 del 02/05/2024;
 19. Masseria Montarozzi contrada Arpetta – Comune di Foggia (FG) terreni (Fg. 35 p.lla 752, 754, 755, 756, 757, 758, 759, 760, 762, 763) (già p.lle 61, 118 e 120) e 62 Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n. 4851 del 02/05/2024 acquisita al protocollo con il n. 0209649 del 02/05/2024;
 20. Masseria La Masciola Grande Contrada Bicocca Località Pezze di Greco comune di Fasano (BR) (Fg. 70, p.lle 74, 103, 104, 105, 189 (c.t.) (Fg. 70, p.lle 150 sub 1, 183 sub 1, 145 subb 1-2-3-4-5-6-9) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce prot.n.3850 del 08/03/2024 acquisita al protocollo con il n. 0124448 del 11/03/2024
 21. Immobile sito alla Via Strada piccola San Gaetano n. 15-Comune di Bari (fg. p.lla 85 sub 9) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n. 5226 del 29/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0205709 del 30/04/2024;
 22. Porzione di immobile sito alla Via Tenente Saverio Noviello –Comune di Bari (BA) (fg.1 p.lla 3221 sub 10-11) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n.5218 del 29/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0205183 del 29/04/2024;
 23. Porzione di immobile sito alla Via Tenente Saverio Noviello – Comune di Bari (BA) (fg. 1 p.lla 3221 sub 8-7)

- Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n.5216 del 29/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0205116 del 29/04/2024;
24. Immobile sito alla Via Zonnelli n. 9- Comune di Bari (BA) (fg. 92 p.la 35 sub 10) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n.5209 del 29/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0205115 del 29/04/2024;
25. Immobile sito alla Via Zonnelli n. 9- Comune di Bari (BA) (fg.92 p.la 35 sub 4)- Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n.5207 del 29/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0205114 del 29/04/2024;
26. Palazzo Corretti Piano terra Lucera (FG) (Fg.29 p.la 38 sub 19)(già p.la 3 Sub 19) Comune di Lucera, Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot n.4703 del 26/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0204140 del 29/04/2024;
27. Immobile sito alla Via piazza San Pietro n. 22 angolo Bari (BA) (Fg. 89 p.la 158 sub 19) Comune di Bari, Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n.5165 del 26/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0204100 del 29/04/2024;
28. Torre medievale cilindrica "Sanzone" Comune di Ischitella(FG) (fg 4 p.la 14 sub 1-2) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città di Barletta, Andria, Trani e Foggia prot.4694 del 26/04/2024 acquisita al protocollo con il n. 0204094 del 29/04/2024;
29. Immobile sito alla Via Dietro Tresca n.5 –Comune di Bari (BA) (fg. 91 p.la 14 Sub.33) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per la Città metropolitana di Bari prot.n.5787 del 14/05/2024 acquisita al protocollo con il n. 0230385 del 15/05/2024;
30. Porzione di fabbricato Resti dell'antica Aletium in zona Raggi- Via Lupia - Comune di Alezio (LE) (fg.8 p.la 5 sub 2-24) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce prot.n. 7649 del 14/05/2024 acquisita al protocollo con il n. 0230390 del 15/05/2024;
31. Porzione di fabbricato Resti dell'antica Aletium in zona Raggi- Via Lupia -Comune di Alezio (LE) (fg.8 p.la 5 sub. 1-3-16) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce prot.n.7647 del 14/05/2024 acquisita al protocollo con il n. 0230393 del 15/05/2024;
32. Masseria La Masciola Grande Contrada Bicocca Località Pezze di Greco comune di Fasano (BR) (Fg. 70, p.lle 74, 103, 104, 105, 189 (c.t.) (Fg. 70, p.lle 150 sub 1, 183 sub 1, 145 subb 1-2-3-4-5-6-9) Giusta nota Sopr. Arch Belle Arti e paesaggio per le provincie di Brindisi e Lecce prot.n.3850 del 08/03/2024 acquisita al protocollo con il n. 0124448 del 11/03/2024.

Considerato che

Per tali immobili non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali, stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per attività di pubblico interesse regionale, per cui non appare opportuno esercitare sugli stessi il diritto di prelazione ai sensi dell'art. 62 del Decreto Legislativo n. 42/2004.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché del D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della DGR n. 398 del 03.07.2023 la presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere.

L'impatto di genere stimato è:

- diretto
 indiretto
 neutro
 non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale ed europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il titolare di E.Q. "Attività acquisitive demanio e patrimonio e gestione adempimenti fiscali e tributari"
(Dott. Vito Giuseppe Pipino)

La Dirigente del "Servizio Amministrazione del Patrimonio"
(Anna Antonia De Domizio)

La Dirigente della "Sezione Demanio e Patrimonio"
(Costanza Moreo)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi del combinato disposto degli articoli 18 e 20 del DPGR n. 22/2021.

IL DIRETTORE del Dipartimento "Bilancio, Affari generali ed Infrastrutture"
(Angelosante Albanese)

IL VICE PRESIDENTE proponente
(Raffaele Piemontese)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta della presente deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto delle comunicazioni di trasferimento dei beni in premessa segnalati, ai sensi dell'art. 62 del D. Lgs. 42/04, dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
2. di non esercitare il diritto di prelazione all'acquisto degli immobili medesimi, trattandosi di beni per i quali non si profila la possibilità di destinazione a fini istituzionali stante l'ubicazione in zone dove, attualmente, non sussiste la necessità di reperire immobili per l'attività di pubblico interesse regionale;
3. di autorizzare, per quanto sopra, la Sezione Demanio e Patrimonio a non dare seguito alle suddette comunicazioni pervenute dalla Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce;
4. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale e sul sito istituzionale informatico regionale ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 nella sezione Amministrazione trasparente – Provvedimenti – Provvedimenti organi indirizzo politico – Provvedimenti della Giunta regionale;
5. di notificare il presente provvedimento, a cura del Servizio Amministrazione del Patrimonio, alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Città Metropolitana di Bari, per le Province di Barletta, Andria, Trani e Foggia e per le Province di Brindisi e Lecce.

Il Segretario generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 15 luglio 2024, n. 1010

Autorizzazione al prelievo in deroga della specie "Storno" annata 2024/2025, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal responsabile EQ del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità, Sig. Giuseppe Cardone, confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che :

la Direttiva 2009/147/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici, ed in particolare l'art. 9, paragrafo 1, lett. a), statuisce che è consentito derogare al divieto di prelievo venatorio nei confronti di specie protette, al fine di prevenire gravi danni dalle stesse alle colture, al bestiame, ai boschi, alla pesca e alle acque.

La legge 11 febbraio 1992, n. 157 "*Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio*" e ss.mm.ii. all'art. 19 bis stabilisce:

- al comma 1, che le Regioni disciplinano l'esercizio delle deroghe, in conformità alle disposizioni contenute nella legge medesima, alle prescrizioni dell'art. 9 e ai principi e alle finalità degli artt. 1 e 2 della Direttiva 2009/147/CE;
- al comma 2, che i soggetti abilitati al prelievo in deroga vengono individuati dalle Regioni;
- al comma 5, che nell'esercizio delle deroghe di cui all'art. 9, paragrafo 1, lett. a) della predetta Direttiva, le Regioni provvedono, ferma restando la temporaneità dei provvedimenti adottati, nel rispetto di linee guida emanate con decreto del Presidente della Repubblica, su proposta del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, con atto amministrativo pubblicato sul BUR almeno 60 giorni prima dalla data prevista per l'inizio dell'attività di prelievo, solo in assenza di altre soluzioni soddisfacenti, in via eccezionale e per periodi limitati, sentito l'ISPRA;
- al comma 6bis, che le Regioni, in sede di rilascio delle autorizzazioni per il prelievo dello Storno (*sturnus vulgaris*) con riferimento alla individuazione delle condizioni di rischio e delle circostanze di luogo, consentono l'esercizio delle attività di prelievo qualora esso sia praticato in prossimità di nuclei vegetazionali produttivi sparsi e sia finalizzato alla tutela della specificità delle coltivazioni regionali.

La L.R. 09 agosto 2016, n. 23 – art. 20 - ha disposto che le funzioni amministrative di caccia e pesca già esercitate dalle Province e Città Metropolitana di Bari sono trasferite alla Regione con decorrenza dalla data di entrata in vigore della predetta legge ed espletate mediante forma di avvalimento e convenzione (BURP n. 93 del 10.08.2016).

La Regione Puglia alla luce delle varie sollecitazioni pervenute dalle Associazioni di categoria interessate, *in primis* quelle agricole, nonché di Enti territoriali ed, inoltre, a seguito di indicazioni della Prefettura di Bari rivenienti da varie riunioni tenutesi, nel tempo, per affrontare le problematiche rivenienti dalla elevata presenza di "Storni" in determinati territori provinciali, ha dato mandato al Dipartimento di Scienze del Suolo, della Pianta e degli alimenti (Di.S.P.A. , ex Dipartimento di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali dell'Università di Bari - DISAAT), nell'ambito di specifici accordi di collaborazione giuste DGR n. 2332/2015 , DGR n. 368/2020 e DGR n. 1842/2022, di porre in essere le necessarie iniziative tese allo studio della presenza

della specie in parola sul territorio regionale, in particolare al monitoraggio delle popolazioni e relativa stima dei danni alle colture agricole.

Il Di.S.P.P.A. (ex DISAAT), in diverse circostanze, ha presentato alla competente Sezione regionale una specifica e dettagliata relazione tecnico-scientifica elaborata nel periodo autunnale-invernale (quadriennio 2016-2020 e annate 2022/2023-2023/2024) riguardante il monitoraggio delle popolazioni di "Storno" presenti sul territorio pugliese (stimate in sede di studio fino a circa 8-10 milioni di esemplari svernanti in Puglia) e relativa stima dei danni alle colture agricole (pari a circa 0,35% della sola produzione agricola) con una perdita media fino al 12,6% del prodotto atteso.

La Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, competente in materia, ha comunicato, nell'ambito delle vigenti normative e giusta propria nota prot. n. 0199859 del 24 aprile 2024, all'ISPRA l'intenzione della Regione Puglia di adottare specifico provvedimento di attuazione del prelievo in deroga per la specie Storno (*Sturnus vulgaris*) per l'annata 2024/2025.

L'ISPRA ha rilasciato il proprio parere, con note prot. n. 0033470/2024 del 17 giugno 2024 e n. 0038501/2024 del 10 luglio 2024, esprimendosi favorevolmente per il prelievo in deroga nell'ambito territoriale di applicabilità della deroga nel quale si sono registrati i danni e quindi nelle specifiche Aree delle province di Bari, Brindisi e Foggia, come indicato nella documentazione fornita dalla Regione (relazione Di.S.P.P.A.) e alle seguenti condizioni:

- numero massimo di capi abbattibili in detto territorio non superiore alle 10.000 unità;
- abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture in frutto in periodo da novembre 2024– gennaio 2025;
- periodo di abbattimento da novembre 2024 a gennaio 2025, in presenza di uliveti in frutto;
- adozione di un sistema centralizzato atto a conteggiare debitamente ed in maniera tempestiva gli abbattimenti effettuati sul previsto territorio regionale autorizzato al fine, ove ne ricorrono le condizioni, di poter interrompere gli abbattimenti;
- divieto di utilizzo richiami, siano essi vivi o ausili di altra natura;
- utilizzo dei mezzi di cui alla Legge n. 157/1992, art. 13, comma 1, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche;
- invio all'ISPRA e al competente Ministero di apposita rendicontazione a chiusura delle attività relativo al "Piano di contenimento" della specie in parola.

Nella riunione del 04 luglio 2024, svoltasi in sede Dipartimentale, il Comitato tecnico faunistico venatorio regionale ha formulato le proprie proposte e rilasciato il relativo parere ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalle vigenti normative, rappresentando comunque perplessità in ordine alla complessiva gestione e rischi derivanti dell'eventuale deroga limitata al territorio indicato nella citata nota ISPRA.

Rilevato che:

- in determinate aree del territorio della Regione Puglia sono presenti rilevanti produzioni agricole in particolare olivicole, unitamente a quelle orticole, e che lo "Storno" è tra le specie che causa maggiori danni quantitativi e qualitativi a dette colture e che allo stato mancano soluzioni sufficientemente efficaci a contenere i danni provocati, alternative al prelievo in deroga, in quanto si è dimostrato, in diverse situazioni, che le predette soluzioni risultano parzialmente risolutive e con effetti limitati al breve periodo;
- nel periodo in cui le principali colture a rischio (olivicole e orticole) sono maggiormente suscettibili di danneggiamento, la popolazione della citata specie risulta particolarmente numerosa in quanto

interessata dalla presenza di individui soprattutto svernanti (migratori) che si aggiungono alla frazione nidificante stanziale.

Preso atto, altresì, di quanto riportato:

- nella *“Guida alla disciplina della caccia nell’ambito della ex Direttiva 79/409/CEE sulla conservazione degli uccelli selvatici”*, redatta dalla Commissione Europea, ultima stesura febbraio 2008;
- nei documenti dell’ISPRA *“Quadro sintetico relativo allo stato di conservazione e alla migrazione dello Storno (Sturnus vulgaris) in Italia”* dell’agosto 2009, nel quale sono riportate indicazioni tecniche gestionali relative alle modalità ed al monitoraggio di un possibile prelievo venatorio dello storno in Italia, nonché *“Lo storno (Sturnus vulgaris) in Italia: analisi della situazione esistente e considerazioni circa l’inserimento della specie tra quelle cacciabili ai sensi della Direttiva 2009/147/CE (Allegato II/2)”* del febbraio 2011.

Tenuto conto dell’esperienza già maturata in Regione nel 2010 e 2017, allorquando con apposite DGR fu autorizzato il prelievo in deroga alla specie storno per l’annata 2010-2011 e 2017-2018;

Considerato che, nelle more dell’adozione delle linee guida ministeriali previste dall’art. 19 bis comma 5 L. n. 157/92, sussiste l’esigenza, a fronte di situazioni, anche documentate, di danno alle tipiche colture agricole pugliesi, di consentire per l’annata 2024/2025 il prelievo in deroga della specie “storno”, dannosa per l’agricoltura, allo scopo di limitare e prevenire l’incidenza dei danni alle attività agricole applicando la disciplina vigente.

Vista la DGR n. 934 del 4/7/2024 avente ad oggetto *“Piano Straordinario Regionale per la gestione e il contenimento della fauna selvatica in Puglia ai sensi dell’art. 19-ter della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e del D.M. 13 giugno 2023: individuazione struttura regionale competente e fissazione della data per la proposta di Piano Straordinario Regionale”*.

Ritenuto, pertanto, alla luce del quadro di analisi, valutazioni e dati in possesso sopra richiamati e contemperandoli con esigenze di conservazione della specie e tutela delle produzioni agricole citate e giusto quanto riportato nel vincolante parere ISPRA, che sussista la necessità di consentire il prelievo in deroga della specie “storno” (*Sturnus vulgaris*) nell’area della *“Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”*, individuata nei territori dei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi), e nell’area *“Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”*, individuata nei territori dei comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia).

Ritenuto, altresì, di dover prevedere, all’uopo, un apposito programma di intervento del prelievo in deroga nei termini di cui all’allegato A) al presente provvedimento, ciò per uniformarsi al predetto parere ISPRA. In particolare per assicurare il controllo/monitoraggio dell’attività di prelievo in deroga ex art. 19bis della legge n. 157/1992 della specie “Storno”, appare comunque necessario ed indispensabile limitare i soggetti autorizzati a detto prelievo, con disposizioni specifiche in ordine ai massimi prelievi giornalieri e stagionali per ciascun soggetto autorizzato, in modo da garantire il non superamento del numero di unità di esemplari di storno complessivamente programmati per il prelievo in deroga in parola.

Alla luce di quanto sin qui richiamato e al fine di indurre l’allontanamento delle popolazioni di storno dalle aree più vulnerabili, nel rinviare per il dettaglio al precitato programma di intervento allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante, si richiama in via sintetica la proposta di prelievo in deroga, ai sensi dell’art. 19 bis legge 157/1992 e dell’art. 9 lettera a) della direttiva 2009/147/CE, della specie “storno” (*sturnus vulgaris*), da effettuare da parte di operatori specificamente autorizzati selezionati tra quelli residenti in Puglia, regolarmente iscritti agli ATC, esclusivamente nei territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nelle aree di seguito indicate:

- **Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

- **Area “Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

Detto prelievo deve essere effettuato nel rispetto delle seguenti condizioni, criteri e modalità:

- a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
- b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità;
- c) n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell’area di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, anche tra questi oltre che per quelli residenti fuori area o iscritti agli altri ATC regionali, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 243 per l’Area di Bari/Brindisi e 90 per l’Area di Foggia;
- d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
- e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: 10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025;

Le autorizzazioni per le attività di prelievo in deroga della specie “Storno”, nel rispetto dei limiti e condizioni su riportate, saranno rilasciate dalla Regione secondo le priorità su richiamate sulla base delle istanze da presentare nel periodo successivo al sessantesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP del presente provvedimento.

Agli operatori autorizzati sarà rilasciato specifico tesserino regionale sul quale riportare nell’immediatezza gli abbattimenti eseguiti, subito dopo il relativo recupero dei capi.

Le modalità di richiesta e rilascio autorizzazioni (tesserino) nonché quelle di accesso al sistema centralizzato, atto alla verifica degli abbattimenti, saranno riportati in apposita DDS che sarà pubblicata sul BURP e resa debitamente nota nelle forme più opportune.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

Garanzie di riservatezza

“La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento

UE.”

Valutazione dell’impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 302 del 07/03/2022 (si tratta dell’atto in esame).

L’impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro

Sezione copertura finanziaria di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale per il presente esercizio finanziario.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’art. 4 comma 4, lett. k) della L.R. n. 7/1997 e delle disposizioni di cui alla L. 157/92 art. 19bis e s.m.i., propone alla Giunta:

- di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
- di autorizzazione il prelievo in deroga della specie “Storno” - annata 2024/2025 -, ai sensi dell’art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell’art. 19 bis della Legge n. 157/92, nel rispetto dei tempi, luoghi e modalità previsti nel programma di intervento, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), qui di seguito sinteticamente riassunto nei suoi elementi essenziali:
 - **Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”**
[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello , Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)];
 - **Area “Fascia pedegarganica della provincia di Foggia”**
[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)];
 - a) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
 - b) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità;
 - c) n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell’area di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l’ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 243 per l’Area di Bari/Brindisi e 90 per l’Area di Foggia;
 - d) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto

pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;

e) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: 10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025;

- di non consentire per il prelievo della specie “storno” sul territorio regionale l’uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura;
- di dare atto che il presente provvedimento è assunto nelle more dell’adozione delle linee guida ministeriali di cui all’art. 19bis della L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e che si provvederà agli eventuali opportuni adeguamenti in relazione a provvedimenti/prescrizioni/indicazioni emanati a livello nazionale;
- di prevedere la possibilità di sospendere il prelievo in deroga della specie autorizzata con il presente atto su richiesta dell’ISPRA, qualora siano accertate gravi diminuzioni della loro consistenza numerica o per altre motivazioni;
- di stabilire che l’efficacia delle presenti disposizioni in deroga decorrono successivamente al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di dare atto, infine, che la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all’uopo dal Di.S.P.P.A. dell’Università di Bari, risulta essere l’autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall’art. 9 paragrafo 2 della predetta direttiva sono realizzate (L.R. n. 30/2007);
- di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l’attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- di dare mandato alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di dare comunicazione della pubblicazione del presente atto sul BURP al Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all’ISPRA, ai sensi delle vigenti normative (L. 157/92 art 19bis).

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

**Il Responsabile EQ Attuazione
politiche faunistiche venatorie regionali**
Sig. Giuseppe Cardone

**Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile
e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali**
Dr. Domenico Campanile

Il Direttore di Dipartimento, in applicazione di quanto previsto dal Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021 e ss.mm.ii., **non ravvisa** la necessità di esprimere alcuna osservazione sulla presente proposta di DGR.

**Il Direttore del Dipartimento Agricoltura,
Sviluppo Rurale ed Ambientale**
Prof. Gianluca Nardone

L’Assessore all’Agricoltura
Dr. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di richiamare le considerazioni formulate in premessa che costituiscono parte integrante del presente provvedimento.
- di autorizzazione il prelievo in deroga della specie "Storno" - annata 2024/2025 -, ai sensi dell'art. 9 comma 1 lett. a) della Direttiva Comunitaria 2009/147/CE e dell'art. 19 bis della Legge n. 157/92, nel rispetto dei tempi, luoghi e modalità previsti nel programma di intervento, allegato al presente provvedimento per costituirne parte integrante (Allegato A), qui di seguito sinteticamente riassunto nei suoi elementi essenziali:

- **Area "Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi"**

[comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)];

- **Area "Fascia pedegarganica della provincia di Foggia"**

[comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)];

- f) limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità;
 - g) limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità;
 - h) n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari, Brindisi e Foggia e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 243 per l'Area di Bari/Brindisi e 90 per l'Area di Foggia;
 - i) condizioni operative: abbattimenti effettuati esclusivamente in presenza di oliveti con frutto pendente e ad una distanza non superiore a 100 metri dalle colture olivicole in frutto;
 - j) periodo massimo di applicazione del prelievo in deroga: 10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025;
- di non consentire per il prelievo della specie "storno" sul territorio regionale l'uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura;
 - di dare atto che il presente provvedimento è assunto nelle more dell'adozione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 19bis della L. n. 157/92 e ss.mm.ii. e che si provvederà agli eventuali opportuni adeguamenti in relazione a provvedimenti/prescrizioni/indicazioni emanati a livello nazionale;
 - di prevedere la possibilità di sospendere il prelievo in deroga della specie autorizzata con il presente atto su richiesta dell'ISPRA, qualora siano accertate gravi diminuzioni della loro consistenza numerica o per

altre motivazioni;

- di stabilire che l'efficacia delle presenti disposizioni in deroga decorrono successivamente al sessantesimo giorno dalla pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.
- di dare atto, infine, che la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal Di.S.P.P.A. dell'Università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 paragrafo 2 della predetta direttiva sono realizzate (L.R. n. 30/2007);
- di dare mandato al dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di provvedere ad adottare apposita DDS su cui riportare tutti gli atti e le disposizioni necessarie per l'attuazione del prelievo in parola e relativo piano di contenimento;
- di disporre, a cura del Segretariato Generale della Giunta Regionale, la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
- di dare mandato alla Sezione gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali di dare comunicazione della pubblicazione del presente atto sul BURP al Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare e all'ISPRA, ai sensi delle vigenti normative (L. 157/92 art 19bis).

Il Segretario Generale della Giunta
CRISTIANA CORBO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)

 Domenico Campanile
12.07.2024 12:21:52
GMT+01:00

ALLEGATO A)

PROGRAMMA DI INTERVENTO PER IL PRELIEVO IN DEROGA

ANNATA 2024/2025

(ART. 19 BIS DELLA LEGGE n. 157/1992)

SPECIE: STORNO (*Sturnus vulgaris*)

MOTIVAZIONE DELLA DEROGA: per ridurre e prevenire gravi danni e tutelare la specificità delle tipiche coltivazioni regionali, nello specifico “olivicole”, favorendo l’allontanamento degli stormi di storni dalle aree a più alta densità olivicola, più sensibili al danneggiamento.

MEZZI, IMPIANTI O METODI DI CATTURA O DI UCCISIONE AUTORIZZATI: l’uso dei mezzi di cui alla Legge n. 157/92 – art. 13, comma 1 e art. 29 della L.R. n. 59/2017, utilizzando preferibilmente munizioni atossiche. Non è ammesso l’uso di richiami siano essi vivi o ausili di altra natura.

PERIODO DI APPLICAZIONE: dal primo giorno utile dalla decorrenza della deroga fino a gennaio 2025 (10 novembre 2024 – 19 gennaio 2025), nel rispetto di tutti i termini e limiti previsti dal vigente calendario venatorio regionale, in particolare giornate (mercoledì, sabato e domenica) e orari. Il prelievo in deroga non è consentito nei territori autorizzati ricadenti in ZSC o ZPS.

LIMITI QUANTITATIVI: prelievo da appostamento temporaneo per un numero massimo giornaliero di 10 (dieci) capi e 30 (trenta) capi complessivi stagionali per operatore.

Il prelievo complessivo stagionale regionale è di 10.000 (diecimila) capi, prelevabili nel territorio di cui all’allegata cartografia - Area “Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi” e Area “Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi) – Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in

Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

Pertanto, i soggetti autorizzabili saranno, massimo, pari a nr. 333. Detto numero di operatori viene suddiviso in 243 per l'Area di Bari/Brindisi e 90 per l'Area di Foggia.

CONDIZIONI DI RISCHIO: la popolazione di "storno" presente nelle aree interessate nei mesi autunnali-invernali è costituita da soggetti di diversa origine (individui stanziali, in migrazione, erratici e svernanti) che si mescolano tra loro e non sono, ovviamente, distinguibili fra loro. Pertanto, un prelievo di questa specie condotta in maniera generalizzata sul territorio con le modalità in uso nella normale pratica venatoria ("al rientro" nei canneti o nei vari dormitori con i richiami) otterrebbe il risultato di una significativa diminuzione dei danni solo a fronte di un prelievo di dimensioni poco praticabili e comunque improponibile e non accettabile.

Si ritiene che una soluzione alternativa, ragionevolmente più efficace ed accettabile ed in sintonia con il dettato della Direttiva 2009/147/CE, art. 9, lett. a), consista invece nell'abbattere un numero limitato di capi, nelle immediate vicinanze dai nuclei vegetazionali produttivi a rischio sparsi sul territorio, al fine di tutelare la specificità delle coltivazioni agricole regionali, in particolare olivicole, in modo da rafforzare, altresì, l'effetto deterrente dei mezzi di dissuasione incruenti tipici (detonatori temporizzati-cannoncini a gas) già presenti sul territorio, pur sé in modo non omogeneo, che com'è noto perdono la loro efficacia dopo un certo tempo.

Il metodo di prelievo autorizzato e le caratteristiche della specie sono tali da garantire la necessaria selettività e di limitare in maniera sostanziale i rischi per le altre specie.

AUTORITA' ABILITATA A DICHIARARE CHE LE CONDIZIONI STABILITE SONO SODDISFATTE:

ai sensi della legislazione nazionale e regionale (L.R. n. 30/2007 – art. 4) la Regione Puglia – Osservatorio Faunistico regionale, supportata all'uopo dal Di.S.P.P.A. dell'Università di Bari, risulta essere l'autorità abilitata a dichiarare che le condizioni previste dall'art. 9 comma 2 della Direttiva 2009/147/CE sono realizzate.

CONTROLLI CHE SARANNO EFFETTUATI: il Di.S.P.P.A., nell'ambito delle proprie attività sul campo, rivenienti dall'accordo con la Regione Puglia, riguardanti il monitoraggio delle popolazioni di storno e relativa stima dei danni prodotti, attraverso i propri tecnici potrà proporre al competente Assessorato regionale, per motivate ragioni, la sospensione o la limitazione del prelievo in deroga di che trattasi.

L'Osservatorio Faunistico regionale entro il 15 aprile 2025 dovrà trasmettere i dati censiti dei prelievi della specie derivanti dai relativi tesserini che dovranno essere consegnati dai titolari entro il 28 febbraio 2025, secondo i termini e modalità che saranno riportati nell'apposito provvedimento dirigenziale.

CONDIZIONI OPERATIVE PER I PRELIEVI: per il prelievo in deroga sono interessati esclusivamente i territori già destinati a caccia programmata e il prelievo è consentito esclusivamente all'interno e nelle immediate vicinanze (massimo nel raggio di 100 metri) da nuclei vegetazionali (olivicoli) produttivi esclusivamente con frutto pendente.

SOGGETTI ABILITATI: i residenti in Puglia regolarmente iscritti agli ATC con priorità a quelli residenti nei Comuni interessati dal prelievo e, comunque, secondo i criteri di seguito indicati.

LUOGO DI APPLICAZIONE: Il prelievo è consentito nelle predette aree, ove è stato accertato il danno nelle annate precedenti per ridurre la consistenza dello stesso previo prevenzione e nelle altre aree regionali contermini o comunque caratterizzate dalla concomitante rilevata presenza di dormitori di popolazione di storni ed elevata densità olivicola:

“Piana olivetata litoranea tra le province di Bari e Brindisi”

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Polignano a Mare, Castellana Grotte, Monopoli, Conversano, Alberobello, Locorotondo (Bari) e Fasano, Cisternino, Ostuni, Ceglie Messapica, Villa Castelli, Francavilla Fontana, San Michele Salentino, Latiano, Carovigno, San Vito dei Normanni, Mesagne, Oria e Brindisi (Brindisi)]

“Fascia pedegarganica della Provincia di Foggia”

[territori già destinati alla caccia programmata ricadenti nei comuni di Manfredonia, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Rignano Garganico, Apricena, Poggio Imperiale, Lesina, Sannicandro Garganico e Cagnano Varano (Foggia)]

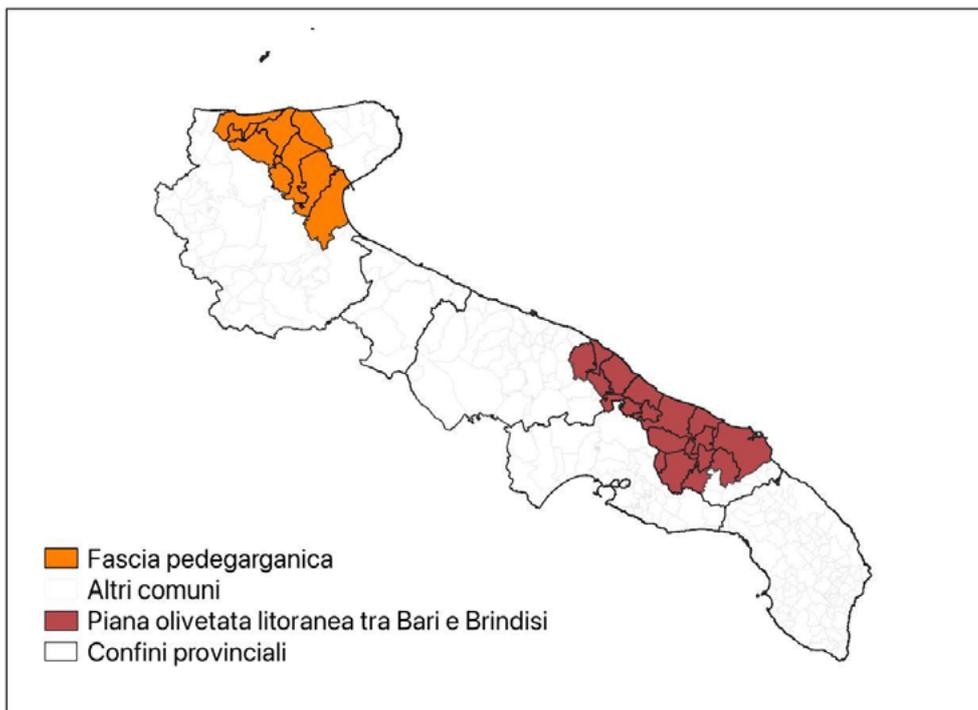
limiti quantitativi di massimo prelievo: 10.000 unità

limiti di prelievo massimo giornaliero e stagionale per operatore: n. 10 unità/giorno per un massimo stagionale di n. 30 unità

n. massimo di operatori da autorizzare: 333, selezionati con priorità accordata a quelli residenti nei Comuni ricadenti nell'area di intervento o iscritti agli ATC di Bari e Brindisi e, inoltre, anche quelli residenti fuori area e iscritti agli altri ATC regionali, secondo l'ordine cronologico di presentazione delle istanze di autorizzazione e, comunque, volendo assicurare una percentuale del 3% degli operatori in ogni comune di residenza. Detto numero di operatori viene suddiviso in 243 per l'Area di Bari/Brindisi e 90 per l'area di Foggia.

Prelievo in deroga ai sensi art. 9 lettera a) Direttiva 2009/14 CE - Specie <i>Sturnus vulgaris</i> Piana olivetata litoranea tra Bari e Brindisi e Fascia pedegarganica - Foggia			
CODICE PROVINCIA	COMUNE	CACCIA ALLO STORNO	PORZIONE COMUNALE
71	Apricena	si	
71	Cagnano Varano	si	
71	Lesina	si	

71	Manfredonia	si	
71	Poggio Imperiale	si	
71	Rignano Garganico	si	
71	Sannicandro Garganico	si	
71	San Giovanni Rotondo	si	
71	San Marco in Lamis	si	
72	Alberobello	si	
72	Castellana Grotte	si	
72	Conversano	si	
72	Locorotondo	si	
72	Monopoli	si	
72	Polignano a Mare	si	
74	Brindisi	si	
74	Carovigno	si	
74	Ceglie Messapica	si	
74	Cisternino	si	
74	Fasano	si	
74	Francavilla Fontana	si	
74	Latiano	si	
74	Mesagne	si	
74	Oria	si	
74	Ostuni	si	
74	San Michele Salentino	si	
74	San Vito dei Normanni	si	
74	Villacastelli	si	

Cartografia

Il presente allegato è composto da nr 05 (cinque)
fogli (da pag. 09 a pag. 13).

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 17 luglio 2024, n. 1026

Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione - Adozione definitiva

L'Assessore all'Agricoltura, Industria Agroalimentare, Risorse Agroalimentari, Riforma Fondiaria, Caccia e Pesca, Foreste, dr Donato Pentassuglia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario EQ *"Attuazione della Pianificazione faunistico-venatoria"* e dal Funzionario E.Q. *"Pianificazione e Programmazione in materia faunistico venatorie"* del Servizio Valorizzazione e tutela delle risorse naturali e biodiversità e confermata dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dr Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Premesso che:

La Legge 157/1992 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio"* e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l'obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale ai fini faunistico-venatori, nonché del relativo regolamento di attuazione (art. 14 – comma 7).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 *"Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio"* all'art. 7 prescrive termini e modalità per l'adozione del precitato strumento di pianificazione.

La precitata legge regionale stabilisce, tra l'altro, le relative finalità tra cui quella di *"programmare, ai fini di una corretta gestione faunistico-venatoria, una razionale utilizzazione dell'intero territorio agro-silvo-pastorale pugliese"* (art. 1 comma 2 lett. b)).

In particolare, l'art. 7 comma 1 della L.R. n. 59/2017 stabilisce che *"il territorio agro-silvo-pastorale regionale è soggetto a pianificazione faunistico-venatoria finalizzata, per quanto attiene le specie carnivore, alla conservazione delle effettive capacità riproduttive della loro popolazione e, per le altre specie, al conseguimento delle densità ottimali e alla loro conservazione, mediante la riqualificazione delle risorse ambientali e la regolamentazione del prelievo venatorio"*.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 1198/2021 la Regione Puglia ha approvato il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023, rettificato e sottoposto a rinnovata approvazione con DGR n. 2054 del 06.12.2021 e rettificato ulteriormente con DGR n. 1362/2022.

Con Regolamento Regionale (R.R.) *"Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023"* – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022 e dal R.R. n. 6/2023, è stato dato attuazione al *Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023*.

Con deliberazione n. 783 dell'11 giugno 2024, avente ad oggetto *"L.R. n. 59 del 20 dicembre 2017, articolo 7. Avvio dell'iter di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio Regionale 2024- 2029 – Approvazione proposta e Rapporto Preliminare di Orientamento"*, la Giunta regionale ha preso atto e condiviso il *"Documento di aggiornamento e revisione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2024/2029"* con il relativo *"Rapporto preliminare di orientamento"*.

Con la predetta Deliberazione è stato demandata all'Autorità procedente (Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali) una serie di adempimenti tra cui la necessaria proroga del *Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018-2023 aggiornato e revisionato*, in ottemperanza all'art. 14, comma 7, della L. 157/1992 e dell'art. 7 della LR 59/2017, ivi compreso il relativo Regolamento Regionale di attuazione dello stesso.

Con atto dirigenziale n. 450 del 18.06.2024 la competente Autorità Procedente ha prorogato, in ossequio alla precitata DGR n. 783/2024, il Piano Faunistico Venatorio regionale 2018-2023 (DGR n. 1198-2021 e 2054-2021), fino al 30 giugno 2025.

CONSIDERATO che:

La Legge 157/92 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio” e ss.mm.ii. sancisce, agli artt. 10 e 14, l’obbligo per le Regioni di dotarsi del Piano Faunistico Venatorio regionale, strumento indispensabile per la pianificazione del territorio agro- silvo-pastorale ai fini faunistici-venatori, nonché del relativo Regolamento di attuazione (comma 7 – art. 14).

La L.R. 20 dicembre 2017 n. 59 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico-ambientali e per il prelievo venatorio” all’art. 7 prescrive termini e modalità per l’adozione del precitato strumento di pianificazione.

Con Regolamento Regionale (R.R.) “Attuazione del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023” – R.R. n. 10 del 7 ottobre 2021, modificato dal R.R. n. 2/2022 e dal R.R. n. 6/2023, è stato dato attuazione al Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con DGR n. 783/2024 e successiva DDS n. 450/2024 della Sezione Gestione Sopstenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, al fine di evitare il generarsi di condizioni di inadempienza e illegittimità, è stato dato attuazione alla proroga del Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023.

Con DGR n. 933 del 28.06.2024 avente ad oggetto “Proroga Piano Faunistico Venatorio Regionale 2018/2023. Regolamento di attuazione - Approvazione” è stato approvato la proroga al PFVR 2018/2023 e il regolamento di attuazione che, nella seduta dell’11 luglio 2024, la competente II° Commissione consiliare ha espresso parere favorevole per la definitiva approvazione regolamentare.

VISTI:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 “Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio”. Revisione degli allegati.

PERTANTO, si propone di:

- procedere ad adottare definitivamente il Regolamento Regionale denominato “**Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023**”, nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante del presente atto.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della DGR n. 938 del 03/07/2023.

L’impatto di genere stimato è:

- Diretto
- Indiretto
- Neutro**
- Non rilevato

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico- finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4 comma 4, lett. k), della L.R. n. 7/1997 e art. 11 comma 7 della L.R. 59/2017 e ss.mm.ii., propone alla Giunta:

- di adottare, in via definitiva, il Regolamento Regionale denominato "**Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023**", nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante del presente atto;
- di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", all'emanazione dell'anzidetto Regolamento Regionale che sarà pubblicato sul BURP;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio a loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Responsabile di EQ

Sig. Giuseppe Cardone

Il Funzionario Responsabile di EQ

Dr. Angelo Galasso

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali

Dr. Domenico Campanile

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento, ai sensi di quanto previsto dall'art. 18 del D.P.G.R. n. 22/2021 e ss.mm.ii., NON RAVVISA la necessità di esprimere sulla proposta di delibera alcuna osservazione.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

L'Assessore all'Agricoltura, Industria agroalimentare, Risorse agroalimentari, Riforma fondiaria, Caccia, Pesca e Foreste

dott. Donato Pentassuglia

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA**LA GIUNTA**

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;
-

DELIBERA

- di fare proprio ed approvare quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di adottare, in via definitiva, il Regolamento Regionale denominato "**Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023**", nella formulazione riportata nel testo allegato al presente provvedimento (Allegato A), parte integrante del presente atto;
- di dare atto che il Presidente della Giunta Regionale provvederà, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. c) della L.R. n. 7/2004 "Statuto della Regione Puglia", all'emanazione dell'anzidetto Regolamento Regionale che sarà pubblicato sul BURP.;
- di pubblicare il presente provvedimento nel BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta

RAFFAELE PIEMONTESE

Il Dirigente della Sezione
(dr Domenico Campanile)



Allegato A)

REGOLAMENTO REGIONALE
“Attuazione del prorogato Piano Faunistico Venatorio regionale 2018/2023”

Art. 1

1. Il presente regolamento è adottato in ottemperanza all’art. 14, comma 7, della legge 11 febbraio 1992, n. 157 e della legge regionale 20 dicembre 2017, nonché a seguito di adozione della DGR n. 783/2024 e della DDS n. 00450/2024.
2. Il presente regolamento è attuativo del Piano faunistico venatorio regionale 2018/2023 prorogato con DDS n. 00450/2024, adottata in ottemperanza alla DGR n. 783/2024, ed è valido fino al 30 giugno 2025.

Art. 2

1. La Regione con il Piano faunistico venatorio regionale attua la pianificazione faunistico-venatoria del territorio agro-silvo-pastorale regionale.
2. Ai fini della pianificazione del territorio agro-silvo-pastorale regionale concorrono, ai sensi dell’art. 7, comma 3 della legge regionale n. 59/2017, anche le aree protette già istituite da leggi statali o regionali.
3. La Regione provvede a eventuali modifiche e revisioni del Piano faunistico-venatorio regionale e del presente Regolamento di attuazione in ottemperanza a quanto previsto dall’art. 7, comma 6, della L.R. n. 59 del 20.12.2017.

Art. 3

1. Resta confermato che è fatto obbligo agli Organi di gestione dei singoli Istituti, individuati e riportati nel Piano faunistico-venatorio regionale 2018/2023, dare attuazione ai compiti loro attribuiti, a decorrere dalla data di pubblicazione del Piano medesimo nel BURP.
2. La Regione con il predetto Piano faunistico-venatorio regionale istituisce tutti gli Istituti previsti dal Piano con le prescrizioni esplicitate nello stesso.
3. In ottemperanza dei Regolamenti attuativi della predetta normativa regionale, giusto quanto previsto al comma 2 art. 58 L.R. 59/2017, e nel rispetto dei criteri determinati dal Piano faunistico-venatorio regionale, la Regione provvederà alla revoca degli Istituti a gestione privatistica non conformi alla vigente normativa nonché ad istituire nuove aree a gestione privatistica. Le predette aree, unitamente a quelle già esistenti, concorrono al raggiungimento del 15 per cento del territorio agro-silvo-pastorale secondo le percentuali previste dalla legge regionale n. 59/2017 .

Art. 4

1. In attuazione della L. n. 157/92 – art. 7, la costituzione e la gestione degli Ambiti Territoriali di Caccia (ATC) sono disciplinati dal Regolamento Regionali n. 5/2021.
2. Al fine di consentire l'imminente inizio della prossima stagione 2024/2025 i nuovi ATC previsti nel Piano faunistico-venatorio 2018/2023 avranno decorrenza dal 01.07.2025. Nelle more, il competente Assessorato porrà in essere le necessarie iniziative e relativi provvedimenti in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del Regolamento Regionale n. 5/2021, volendo garantire l'eventuale nomina dei C.d.G. dei nuovi ATC pugliesi nel rispetto dei termini previsti, fermo restando che restano in vigore i vigenti cinque ATC pugliesi.

Art. 5

1. Con il presente Regolamento viene abrogato il Regolamento Regionale 7 ottobre 2021, n. 10 *"Attuazione del Piano faunistico-venatorio regionale 2018/2023"*, così come modificato dal Regolamento n. 2/2022 e n. 6/2023.

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 luglio 2024, n. 324

“Radice di Puglia”. Conferimento a Pasquale Zagaria, in arte Lino Banfi.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE:

VISTO l’art. 3 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 636 del 07/12/2015, che ha istituito il premio “Radice di Puglia”, da riconoscere in favore di persone che si sono distinte - tra l’altro - per il conseguimento di significativi risultati nel settore sociale, culturale, artistico, scientifico, sportivo, economico ed imprenditoriale, valorizzando e diffondendo l’immagine della Puglia nel mondo;

CONSIDERATO che l’attore Pasquale Zagaria, in arte Lino Banfi, è considerato una delle principali personalità pugliesi del mondo dello spettacolo e del cinema. Un attore coraggioso, capace di adattarsi al tempo che passa, dando vita a personaggi indimenticabili per l’immaginario pop italiano, conquistando l’affetto e la stima del pubblico.

EVIDENZIATO che Lino Banfi, premio Bifest 2021 alla carriera, fa parte dal 2016 del Collegio degli Esperti della Regione Puglia, incarico a titolo gratuito riconfermato nel 2021.

RILEVATO che nei decenni, l’artista Lino Banfi si è dimostrato un pugliese attento alla difesa dei più deboli, da sempre impegnato nella sensibilizzazione su tematiche sociali, da quelle ambientali a quelle dell’infanzia, dalla tutela della salute alla difesa degli anziani. In particolare: nel 2001 è stato nominato Ambasciatore dell’Unicef e visitò i campi profughi in Eritrea; nel 2009 fu testimonial della campagna promossa dalla Regione Puglia per diffondere la buona pratica della raccolta differenziata; nel 2010 è stato tra i testimonial della campagna ‘Un gol per l’Africa’ in collaborazione con Amref; nel 2011 testimonial della campagna ‘Vogliamo Zero’ contro la mortalità infantile; nel 2019 fu testimonial per la campagna vaccinale antinfluenzale della Regione Puglia; nel 2019 venne nominato tra i membri dell’Assemblea della Commissione Nazionale Italiana per l’UNESCO; nel 2024 è testimonial dell’Arma dei Carabinieri per sensibilizzare gli anziani contro le truffe.

RITENUTO, per le suddette motivazioni, di assegnare il Premio “Radice di Puglia” a Lino Banfi, per essere uno dei più importanti ambasciatori della pugliesità, capace di coniugare le sue doti artistiche con l’impegno sociale, sempre a difesa dei più deboli, contribuendo alla valorizzazione e diffusione delle qualità dei pugliesi e dell’immagine della Puglia in tutta Italia.

DECRETA

di conferire a Pasquale Zagaria, in arte Lino Banfi, nato ad Andria il 9 luglio 1936,, il Premio “Radice di Puglia”.

Bari, li 16 luglio 2024

EMILIANO

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Alienazione beni immobili ex ERSAP. Procedura di asta pubblica n. 01/2024. Rettifiche e integrazioni all'A.D. 297/2024. Avviso.

Procedura di alienazione mediante asta pubblica di immobili regionali ex
ERSAP di cui all'A.D. 297/2024

Il Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria rende noto che con A.D. n.364 del 17/07/2024 sono stati rettificati parzialmente i dati inerenti i lotti posti in vendita mediante asta indetta con A.D. n. 297 del 04/06/2024, già oggetto di rettifiche con A.D. n.329 del 25/06/2024.

E' stato dunque riapprovato l'allegato A - Elenco degli immobili da alienare, alla luce dell'ulteriore esclusione del lotto n.42 dalla presente procedura in quanto inserito per refuso.

Si invita pertanto a visionare il suddetto allegato A all'A.D. n.364 del 17/07/2024 per avere contezza dei beni in asta.

Il termine per la presentazione delle offerte è rimasto invariato ed è fissato per le ore 23:59 del 09/08/2024 esclusivamente tramite piattaforma telematica raggiungibile dal sito www.empulia.it oppure direttamente all'indirizzo: <https://eproc.EmPULIA.it/portale/index.asp>.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Michele Postiglione



DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO
SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDARIA

Allegato "A"

Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali				Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore			
1	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	275	1	F/2	-	195.324,00 €	01 del 14/03/2023	Vincoli non esistenti	195.324,00 €
	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	295	1	BCNC	-	9.870,00 €	01 del 14/03/2023		
2	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	2	F/2	-	31.500,00 €	01 del 14/03/2023	Vincoli non esistenti	44.730,00 €
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	295	3	F/2	-	3.360,00 €	01 del 14/03/2023		
3	Terreno	Altamura	Franchini	BCNC	3	298	1	BCNC	-	6.720,00 €	01 del 14/03/2023		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	2	F/2	-	27.720,00 €	01 del 14/03/2023	Vincoli non esistenti	65.310,00 €
4	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	298	3	F/2	-	30.870,00 €	01 del 14/03/2023		
	Fabbricato	Altamura	Franchini	Unità collabente	3	300	1	F/2	-	40.110,00 €	01 del 14/03/2023	Vincoli non esistenti	40.110,00 €
5	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	111			1600 mq	350,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	350,00 €
6	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	152			500 mq	110,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	110,00 €
7	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	182			211 mq	46,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	46,00 €
8	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	184			852 mq	184,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	184,00 €
9	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	193			89 mq	19,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	19,00 €
10	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	205			190 mq	41,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	41,00 €
11	Terreno	Altamura	Franchini	Terreno	3	217			360 mq	78,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	78,00 €
12	Fabbricato	Gravina in Puglia	Doldecanto	Fabbricato	53	477	2	A/4	4 vani	26.560,00 €	03 del 03/08/2023	Vincoli non esistenti	26.560,00 €
13	Terreno	Gravina in Puglia	Doldecanto	Terreno	53	471			2501 mq	3.470,00 €	03 del 03/08/2023	Vincoli non esistenti	3.470,00 €
	Fabbricato			Unità collabente	51	4 gr. 142	1	F/2	1531 mq	247.100,00 €			
14	Terreno	Gravina in Puglia	Doldecanto	Terreno	51	12			934 mq	1.000,00 €	01 del 14/03/2023	Vincoli non esistenti	249.100,00 €
	Terreno			Terreno	51	141			952 mq	1.000,00 €			

PROVINCIA DI BRINDISI													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali				Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore			
15	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	324	1	F/2	-	34.053,00 €	05 del 28/09/2022	Vincoli non esistenti	34.053,00 €
16	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	325	1	F/2	-	8.284,00 €	05 del 28/09/2022	Vincoli non esistenti	8.284,00 €
17	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	1	F/2	-	21.179,30 €	05 del 28/09/2022	Vincoli non esistenti	21.179,30 €
18	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	2	F/2	-	16.567,90 €	05 del 28/09/2022	Vincoli non esistenti	16.567,90 €
19	Fabbricato	Brindisi	Uggio	Unità collabente	179	326	3	F/2	-	13.924,80 €	05 del 28/09/2022	Vincoli non esistenti	13.924,80 €
20	Fabbricato	Brindisi		Abitazione	1	237	1	A/7	8 vani	73.200,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	73.200,00 €
21	Fabbricato	Brindisi		Fabb. Diruto	17	4			124 mq	18.600,00 €	02 del 07/06/2023		
	Terreno			17	5			748 mq	134,00 €	02 del 07/06/2023		Vincoli non esistenti	19.560,00 €
	Terreno			17	93			4670 mq	826,00 €	02 del 07/06/2023			
22	Fabbricato	Brindisi	San Paolo	Fabb. Diruto	163	1051			245 mq	11.300,00 €			
	Terreno			163	1051			2012 mq	1.620,00 €	04 del 26/09/2023		Vincoli non esistenti	13.000,00 €
	Terreno			163	1493			94 mq	80,00 €				
23	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	240			1.9045 mq	14.900,00 €	04 del 26/09/2023	Vincoli non esistenti	14.900,00 €
24	Terreno	Brindisi	Campo d'oro	Terreno	121	241			20673 mq	16.200,00 €	04 del 26/09/2023	Vincoli non esistenti	16.200,00 €
25	Fabbricato	Brindisi	Apani	Unità collabente	3	1245		F/2	307	30.700,00 €			
	Terreno			3	1246			32584	25.820,00 €	06 del 14/12/2023		Vincoli non esistenti	56.520,00 €
26	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	57			21238	16.670,00 €			
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	430			7472	5.870,00 €			
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	511			42	40,00 €			
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	512			4137	3.250,00 €	06 del 14/12/2023	Vincoli non esistenti	43.400,00 €
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	513			1330	1.050,00 €			
27	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	514			2050	1.610,00 €			
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	734			19000	14.910,00 €			
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149	670			16657	13.100,00 €	06 del 14/12/2023	Vincoli non esistenti	13.100,00 €
	Terreno	Brindisi	Conella	Terreno	149								

28	Terreno	Brindisi	I Preti	Terreno	147	145	12465	9.770,00 €	06 del 14/12/2023	- €	Vincoli non esistenti	9.800,00 €
	Terreno			147	1596	39	30,00 €	- €	- €			

PROVINCIA DI FOGGIA														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali					Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.lla	Sub.	Cat.	Cons.	Valore	Verbale			
29	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	61	121	-	-	34416 mq.	33.545,28 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	33.545,28 €
30	Terreno	Ascoli Satriano	Mezzanone	Terreno	105	91	-	-	20160 mq.	19.649,95 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	19.649,95 €
31	Terreno	Bicari	Berardionne Vecchio	Terreno	7	122	-	-	13320 mq.	11.887,34 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	11.887,34 €
					7	133	-	-	-	-	-	-	-	-
32	Terreno	Ceignola	Borgo libertà	Terreno	428	181	-	-	37565 mq.	80.464,23 €	Verbale del 16/09/2020	- €	Vincoli non esistenti	80.464,23 €
					236	236	-	-	-	-	-	-	-	-
33	Terreno	Ceignola	Calora	Terreno	366	25	-	-	13063 mq.	10.453,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €	Vincoli non esistenti	10.453,00 €
34	Terreno	Ceignola	Calora	Terreno	366	317	-	-	3503 mq.	2.375,00 €	Verbale dell'11/06/2019	- €	Vincoli non esistenti	2.375,00 €
					4	AA	-	-	-	-	-	-	-	-
35	Fabbricato diritto	Chieuti	Bivento	Fabbricato diritto	15	4	AB	-	5770 mq.	9.960,00 €	Verbale del 17/09/2019	- €	Vincoli non esistenti	9.960,00 €
	Terreno			146	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
	Terreno			148	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
36	Fabbricato	Chieuti	Fantina	Fabbricato	30	49	4	A/3	3,5 vani	21.350,00 €	Verbale del 15/01/2020	- €	Vincoli non esistenti	26.000,00 €
	Terreno			178	-	-	-	353 mq.	4.650,00 €	-	-	-	-	
37	Terreno	Foggia	Torre Giuducci	suolo edificatorio in zona D/4	76	385	-	-	1164 mq.	126.592,00 €	valutazione U.T.E.	- €	Vincoli non esistenti	126.592,00 €
38	Terreno	Lesina	Fischino	Terreno	2	412	-	-	14220 mq.	26.646,00 €	Verbale del 21/05/2019	- €	Vincoli non esistenti	26.646,00 €

PROVINCIA DI LECCE													
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali				Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta
					Fg	P.la	Sub.	Cat.	Cons.	Valore			
43	Terreno	Lecce	Torre Rinalda	Terreno	21	101	-	-	5.520 mq	4.174,00 €	n. 4 del 07/09/2022	Vincoli non esistenti	4.174,00 €
44	Terreno	Porto Cesareo	-	Terreno	3	82	-	-	5.296 mq	3.239,03 €	n. 4 del 07/09/2022	Vincoli non esistenti	3.239,03 €
45	Terreno	Trepuzzi	Casalabate	Terreno	41	226	-	-	2.860 mq	1.944,80 €	Verbale del 20/01/2021	Vincoli non esistenti	1.944,80 €
46	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	21	F/2	-	36.575,57 €	Verbale del 20/01/2021	VC in corso	36.575,57 €
47	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	22	F/2	-	26.738,56 €	Verbale del 20/01/2021	VC in corso	26.738,56 €
48	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	23	F/2	-	34.102,07 €	Verbale del 20/01/2021	VC in corso	34.102,07 €
49	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	45	24	F/2	-	72.182,56 €	Verbale del 20/01/2021	VC in corso	72.182,56 €
50	Fabbricato	Lecce	Frigole	Unità collabente	100	159	16	F/2	147 mq	66.200,00 €	02 del 07/06/2023	-	-
	Fabbricato	Lecce	Frigole	Box auto	100	159	2	C/6	17 mq	4.500,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	76.100,00 €
	Terreno	Lecce	Frigole	Ente urbano	100	233	-	-	621 mq	5.400,00 €	02 del 07/06/2023	-	-
51	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	45	1	C/1	129 mq	75.600,00 €	02 del 07/06/2023	Vincoli non esistenti	75.600,00 €
52	Fabbricato	Lecce	Frigole	Locale commerciale	100	105	2	C/1	68	37.700,00 €	06 del 14/12/2023	Vincoli non esistenti	37.700,00 €

PROVINCIA DI TARANTO														
Lotto n.	Tipologia immobile	Comune	Località	Descrizione immobile	Dati catastali				Stima Collegio di verifica		Spese sostenute dall'Amministrazione	Vincoli D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.	Prezzo a base d'asta	
					Fg	P.IIIa	Sub.	Cat.	Cons.	Valore				Verbale
53	Terreno	Avestrana	Cannelli	Terreno	48	122	-	-	10.159 mq	6.043,98 €	Verbale del 20/01/2021	- €	Vincoli non esistenti	6.043,98 €
54	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	2	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	15.400,00 €
55	Fabbricato	Mottola	San Basilio	Abitazione	35	41	3	A/3	49 mq	15.400,00 €	03 del 20/05/2024	- €	Vincoli non esistenti	15.400,00 €

Il Dirigente del Servizio
Dott. Francesco Capurso

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA AI SENSI DELL'ART. 34 CO. 17 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2024.

**ACCORDO COLLETTIVO NAZIONALE PER LA DISCIPLINA DEI RAPPORTI CON I MEDICI DI
MEDICINA GENERALE**

**PUBBLICAZIONE DEGLI AMBITI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA
AI SENSI DELL'ART. 34 CO. 17 DELL'ACN 28/04/2022, DALLE AZIENDE SANITARIE - RESIDUI ANNO 2024**

AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI TARANTO				
Viale Virgilio n. 31 74100 Taranto				
DISTRETTO	COMUNE	CARENZE	NOTA	
6	San Marzano di San Giuseppe	1	prot n. 134529 del 11/07/2024	
6	Aggregazione Comuni di Monteparano - Rocca Forzata - Faggiano	1	prot n. 134529 del 11/07/2024	obbligo di apertura dello studio nel comune di Monteparano
	TOTALE	2		

Visto il Bando di pubblicazione degli ambiti carenti straordinari del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta dell'anno 2024, assegnati ai sensi dell'art. 34 co.5 ACN 28/04/2022, pubblicati sul BURP n. 49 del 17/06/2024.

Vista la comunicazione pervenuta dall'ASL TA, acquisita agli atti e richiamata nel prospetto, in merito agli incarichi del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta straordinari non assegnati, riferiti all'anno 2024, a seguito delle procedure esperite ai sensi dell'art. 34 co. 5 lett. a), lett.b), e lett.c) dell'ACN del 28/04/2022, per i medici che hanno conseguito il titolo di formazione specifica in M.G. relativo al corso 2019 – 2022 dopo il 15 febbraio 2023.

Considerato che, l'art. 34 dell'ACN 28/04/2022 comma 17, dispone: "Espletate le procedure(...), qualora uno o più incarichi rimangono vacanti, la Regione (...) predispone specifica comunicazione inerente la disponibilità degli incarichi sul proprio sito istituzionale e chiede pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati."

Preso atto:

- della nota prot. n. 193/2020 con la quale la SISAC ha precisato la natura della procedura c.d. SISAC, richiamata al punto 17) dell'art. 34 dell'ACN 28/04/2022, che pur supplendo alla seconda pubblicazione *"debba disporsi solo in corso d'anno a seguito della procedura ordinaria, e supplisce alla seconda pubblicazione in corso d'anno che si operava secondo il disposto del previgente ACN"*;
- di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 2453 del 30/12/2019, in ordine alle modalità (concordate e definite in sede di Comitato Permanente Regionale ex art. 24 ACN 29/07/2009) di attribuzione degli incarichi carenti rimasti vacanti;
- di indire la procedura di assegnazione degli incarichi rimasti vacanti del ruolo unico di assistenza

primaria a ciclo di scelta, che sarà gestita dalla ASL TA secondo le modalità previste dall'art. 34 co. 17 dell' ACN " Accordo Collettivo Nazionale di Medicina Generale 28/04/2022".

Possono concorrere al conferimento degli incarichi vacanti residuali del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta i soggetti di seguito riportati, secondo il seguente ordine di priorità:

- a) i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, diverse da quella della Regione Puglia;
- b) i medici in possesso del titolo di formazione specifica in medicina generale;
- c) in subordine, i medici corsisti ancora iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. 14 dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito con L. 11 febbraio 2019 n. 12.

I candidati di cui alla lettera a) sono graduati sulla base del punteggio già attribuito nella vigente graduatoria di provenienza ed in caso di pari punteggio prevalgono, nell'ordine, la minore età, il voto di laurea e l'anzianità di laurea.

I candidati di cui alla lett. b) sono graduati nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residente nell'ambito carente;
- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito regionale;
- residenti fuori Regione;

I candidati di cui alla lettera c), nelle singole categorie di appartenenza, saranno graduati secondo i criteri già adottati dal vigente ACN, e precisamente nell'ordine della minore età al conseguimento del diploma di laurea, del voto di laurea, e dell'anzianità di laurea, con priorità di interpello per i medici:

- residenti nell'ambito carente;
- residenti in ambito ASL;
- residenti in ambito Regionale;
- residenti fuori Regione.

Nell'assegnazione degli incarichi le AA.SS.LL. procederanno utilizzando gli elenchi, con il seguente ordine di priorità:

- I. Medici frequentanti la terza annualità del corso;
- II. Medici frequentanti la seconda annualità;
- III. Medici frequentanti la prima annualità del corso.

Si rende noto che, secondo quanto previsto dall'art.34, comma 17 dell'ACN del 28/04/2022, il presente bando verrà pubblicato sul BUR della Regione Puglia – Sezione Concorsi, successivamente questa Sezione procederà alla pubblicazione del relativo link sul sito della SISAC, al fine di favorire la partecipazione dei medici interessati, richiamati nelle precedenti lettere: a), b) e c).

Sul Bur della Regione Puglia si procederà poi a dare evidenza della data di pubblicazione del bando relativo agli ambiti carenti residui del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta anno 2024 da parte della SISAC. Da tale data decorrerà il termine di 20 (venti) giorni per la presentazione delle domande, a mezzo PEC ed in conformità agli schemi allegati, indirizzandola alla ASL TA, da parte dei medici, purchè non titolari di altro incarico a tempo indeterminato analogo a quello per il quale concorre.

- Allegato "A" domanda per i medici inseriti nelle graduatorie di altre Regioni, ai sensi dell'art.34 co. 17 lett.a) ACN del 28/04/2022;
- Allegato "B" domanda per i medici in possesso del CFSGM, ai sensi dell'art.34 co. 17 lett. b) ACN del 28/04/2022;

- Allegato "C" domanda per i medici iscritti al corso di formazione specifica in medicina generale, D.L. dicembre 2018 n. 135, art. 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n.12, così come recepito dall'art. 34 co.18 dell'ACN 28/04/2022, distinto per anno di frequenza.

I medici aspiranti di cui all'allegato "C" possono concorrere esclusivamente nella stessa regione presso la quale stanno frequentando il corso di formazione specifica in medicina generale. La loro assegnazione rimane comunque subordinata a quella dei medici di cui allegato A) e B). Gli incarichi in questione dovranno essere assegnati nel rispetto dell'art.34 co.19 dell'ACN del 28/04/2022 e della DGR 2453 del 30/12/2019.

Nel modulo di domanda dovrà essere indicato il domicilio digitale del candidato che deve coincidere con l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC).

La domanda dovrà essere firmata secondo una delle seguenti modalità:

1. con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, scansionata ed accompagnata da copia del documento di identità del sottoscrittore in corso di validità (ai sensi dell'art.38 del DPR 445/2000)
2. con firma digitale o qualificata intestata al candidato utilizzabile per qualunque tipo di trasmissione.

Al momento dell'invio della domanda il medico deve avere provveduto all'assolvimento dell'imposta di bollo pari ad € 16,00, annullando la marca da bollo sulla domanda scansionata.

La domanda deve essere inviata, esclusivamente per PEC, da casella di posta elettronica certificata di cui il candidato sia titolare, al seguente indirizzo:

1. perconvenzionato.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

e deve riportare chiaramente, nell'oggetto, la dicitura: "DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA RESIDUI ANNO 2024 AMBITO TERRITORIALE/COMUNE DI... Ad ogni messaggio PEC trasmesso deve corrispondere un'unica domanda, nella quale si potranno eventualmente inserire più preferenze territoriali. In caso di spazi insufficienti rispetto al fac-simile si possono prevedere fogli aggiuntivi. I termini per la presentazione delle domande sono perentori, pena esclusione. Ai fini della verifica della trasmissione della domanda entro il termine utile (ore 24:00 del giorno di scadenza), farà fede l'avviso di consegna della posta elettronica certificata (PEC). E' onere del candidato verificare l'effettiva ricezione della domanda, da parte delle AA.SS.LL, attraverso la "ricevuta di avvenuta consegna", rilasciata dai sistemi telematici: l'assenza di tale ricevuta indica che la comunicazione non è stata recapitata ai sistemi aziendali. Il candidato è tenuto altresì a verificare l'effettiva leggibilità della documentazione trasmessa. In allegato alla domanda gli aspiranti devono inoltrare una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, resa ai sensi dell'art. 47 della D.P.R n. 445/2000, esente da bollo, con allegata una copia fotostatica di un documento di identità, attestante se alla data di presentazione della domanda l'esistenza di rapporti di lavoro dipendente, anche a titolo precario, trattamenti di pensione e se si trovano in situazione di incompatibilità. I medici corsisti di cui all'allegato "C" dovranno dichiarare inoltre di non trovarsi in situazioni di incompatibilità per effetto dell'art. 21 dell'ACN 28/04/2022.

Tutte le altre situazioni di incompatibilità devono cessare nei termini di cui al comma 4 dell'art 21 dell'ACN 28/04/2022.

Il funzionario istruttore

Roberta Esposito

Il Responsabile E.Q.

Emanuele Carbonara

Il Dirigente del Servizio SGAO

Vito Carbone

Il Dirigente delle Sezione SGO

Mauro Nicastro



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "A"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2024) NON ASSEGNATI (medici inseriti in graduatorie di altre Regioni)

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____
Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a
_____ Prov. _____ Via _____ n. _____ c.a.p.
_____ tel. _____ dal _____ ASL di residenza _____
inserito nella graduatoria definitiva della Regione _____, valevole per l'anno 2024
al posto n. _____ con punti _____ pubblicata sul BUR n. _____ del _____.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 17, lett. a) dell'Accordo Collettivo Nazionale per la Medicina Generale 28/04/2022, per assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di assistenza primaria a ciclo di scelta pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____ e segnatamente per i seguenti ambiti:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente certificato storico di residenza e/o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

ALLEGATI n. _____ (_____) documenti.

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Luogo e Data _____

(firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "B"

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2024) NON ASSEGNATI

I medici che hanno conseguito titolo di formazione specifica in Medicina Generale

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____, dal _____, di aver conseguito il titolo di formazione nel triennio _____ in data _____ presso ASL _____.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 17, lett. b) dell'Accordo collettivo nazionale per la medicina generale 28/04/2022, per l'assegnazione, degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di A.P. a ciclo di scelta pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Allega alla presente:

1. certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva
2. Attestato di formazione specifica in medicina generale.

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Luogo e Data _____

(firma autenticata*) _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

ALLEGATO "C"

**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' ASSEGNAZIONE DEGLI AMBITI DISTRETTUALI CARENTI DEL RUOLO UNICO DI
ASSISTENZA PRIMARIA A CICLO DI SCELTA (ANNO 2024) NON ASSEGNATI**

(medici iscritti al corso di formazione in medicina generale D.L.vo N. 256/91 e delle norme corrispondenti di cui D.L.vo n. 368/99 e di cui al D.L.vo n. 277/03) ai sensi del D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, art 9, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12.

MARCA DA BOLLO €16

SPETT.LE
AZIENDA SANITARIA LOCALE DI
VIA
CAP

Il sottoscritto dott. _____ nato a _____

Prov. ___ il _____ M ___ F ___ codice fiscale _____ residente a _____

Prov. ___ via _____ n. _____ c.a.p. _____ tel. _____

e residente nel territorio della Regione _____ dal _____

Isritto al 1° 2° 3° (barrare) anno del corso di formazione in medicina generale, presso _____
con sede _____ provincia _____ (*)

(*) Gli aspiranti aventi titolo possono concorrere solo per le zone carenti che rientrano nell'ambito regionale in cui insiste le sede del polo formativo a cui sono stati assegnati.

Di aver conseguito il diploma di laurea in medicina e chirurgia in data _____, con voto _____/110.

FA DOMANDA

Secondo quanto previsto dall'art. 9 D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12, per l'assegnazione degli ambiti distrettuali carenti del ruolo unico di a. p a ciclo di scelta pubblicati sul BURP n. _____ del _____, e segnatamente per i seguenti incarichi:

n.	AZIENDA	Ambito Territoriale	n.	AZIENDA	Ambito Territoriale
1			5		
2			6		
3			7		
4			8		

Chiede a tal fine, in osservanza a quanto previsto D.L. 14 dicembre 2018, n. 135, convertito nella L. 11 febbraio 2019, n. 12 di poter accedere alla assegnazione degli incarichi carenti, in subordine agli aventi titolo ai sensi dell'art. 34 co.17 lett. a) e b) dell'ACN 28/04/2022, nel rispetto della graduazione prevista dal presente bando in linea con l'art. 34 co. 18.

Allega alla presente certificato storico di residenza o autocertificazione e dichiarazione sostitutiva.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

**REGIONE
PUGLIA**

Trasmissione a mezzo fax e
posta elettronica ai sensi
dell'art.47 del D. Lgs n. 82/2005

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA
SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA-GESTIONE
RAPPORTI CONVENZIONALI

Chiede che ogni comunicazione in merito venga indirizzata presso:

indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) _____
(Campo obbligatorio)

Luogo e Data _____ **(firma autenticata*)** _____

(*) Ai sensi dell'articolo 35 del DPR 445/2000, alla domanda deve essere allegata la fotocopia di un documento d'identità in corso di validità del candidato (non necessaria esclusivamente se la domanda è firmata con firma digitale o qualificata intestata al candidato).

L'inosservanza di quanto specificato comporta l'esclusione della domanda.

N.B: L'autocertificazione e la dichiarazione sostitutiva di notorietà sono esenti da bollo e vanno corredata da copia fotostatica del documento di identità, pena esclusione.

[Regione Puglia](http://www.regione.puglia.it)

www.regione.puglia.it

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE

SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA OSPEDALIERA – GESTIONE RAPPORTI CONVENZIONALI

Via Gentile, 52 – I° Piano Blocco E1 - 70126 Bari - Tel: 080 5407679/3116 - Fax: 080 5403419

servizio.sgao.regione@pec.rupar.puglia.it

AUTOCERTIFICAZIONE INFORMATIVA
(dichiarazione sostitutiva di atto notorio) (art.47
D.P.R. 445/2000, novellato dalla L. 189/2012)

Il sottoscritto Dott. _____
nato a _____ (____) il _____
residente in _____ (____) Via/Piazza _____ n. _____
_____ n° _____
iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Provincia di _____ ai sensi e
agli effetti dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni
non veritiere e falsità in atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

DICHIARA FORMALMENTE DI

- 1) essere - non essere (1) titolare di rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno, a tempo definito, a tempo parziale, anche come incaricato o supplente, presso soggetti pubblici o privati (2):
Soggetto _____ ore settimanali _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____
- 2) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico di assistenza primaria a ciclo di scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte e con n° _____ scelte in carico con riferimento al riepilogo mensile del mese di _____ Azienda _____
- 3) essere/non essere (1) titolare di incarico come medico pediatra di libera scelta ai sensi del relativo Accordo Collettivo Nazionale con massimale di n° _____ scelte
Periodo: dal _____
- 4) essere/non essere (1) titolare di incarico a tempo indeterminato o a tempo determinato (1) come specialista ambulatoriale convenzionato interno: (2)
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
Azienda _____ branca _____ ore sett. _____
- 5) essere/non essere (1) iscritto negli elenchi dei medici specialisti convenzionati esterni: (2)
Provincia _____ branca _____
Periodo: dal _____
- 6) avere/non avere (1) un apposito rapporto instaurato ai sensi dell'art. 8, c. 5, D.L.vo n. 502/92:
Azienda _____ Via _____
Tipo di attività _____
Periodo: dal _____
- 7) essere/non essere (1) titolare di incarico di assistenza primaria ad attività oraria (ex guardia medica), o nella emergenza sanitaria territoriale a tempo indeterminato o a tempo determinato (1), nella Regione _____ o in altra regione (2):
Regione _____ Azienda _____ ore sett. _____
in forma attiva - in forma di disponibilità (1)

8) essere/non essere iscritto (1) a corso di formazione in medicina generale di cui al Decreto Leg.vo n° 256/91 o a corso di specializzazione di cui al Decreto Leg.vo n° 257/91, e corrispondenti norme di cui al D.L.vo n. 368/99:

Denominazione del corso _____
Soggetto pubblico che lo svolge _____
Inizio: dal _____

9) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in e/o per conto di presidi, stabilimenti, istituzioni private convenzionate o che abbiano accordi contrattuali con le Aziende ai sensi dell'art. 8-quinquies del D.L.vo n. 502/92 e successive modificazioni. (2)

Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

10) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo in presidi, stabilimenti, istituzioni private non convenzionate o non accreditate e soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art. 43 L. 833/78: (2)

Organismo _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Tipo di attività _____
Tipo di rapporto di lavoro _____
Periodo: dal _____

11) svolgere/non svolgere (1) funzioni di medico di fabbrica (2) o di medico competente ai sensi del D.Lgs 9 aprile 2008 n.81:

Azienda _____ ore sett. _____
Via _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

12) svolgere/non svolgere (1) per conto dell'INPS o della Azienda di iscrizione funzioni fiscali nell'ambito territoriale del quale può acquisire scelte: (2)

Azienda _____ Comune di _____
Periodo: dal _____

13) avere/non avere (1) qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta e qualsiasi rapporto di interesse con case di cura private e industrie farmaceutiche: (2)

Periodo: dal _____

14) essere/non essere (1) titolare o partecipante di quote di imprese o esercitare/non esercitare attività che possono configurare conflitto di interessi col rapporto di lavoro con il Servizio sanitario nazionale:

15) fruire/non fruire (1) del trattamento ordinario o per invalidità permanente da parte del fondo di previdenza competente di cui al decreto 14.10.1976 Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale:

Periodo: dal _____

16) svolgere/non svolgere (1) altra attività sanitaria presso soggetti pubblici o privati oltre quelle sopra evidenziate (indicare qualsiasi altro tipo di attività non compreso nei punti precedenti; in caso negativo scrive: nessuna)

Periodo: dal _____

17) essere/non essere (1) titolare di incarico nella medicina dei servizi a tempo indeterminato:(1) (2)

Azienda _____ Comune _____ ore sett.

Tipo di attività _____

Periodo: dal _____

18) operare/non operare (1) a qualsiasi titolo per conto di qualsiasi altro soggetto pubblico, esclusa attività di docenza e formazione in medicina generale comunque prestata (non considerare quanto eventualmente da dichiarare relativamente al rapporto di dipendenza ai nn. 1, 2, 3 o ai rapporti di lavoro convenzionato ai nn. 4, 5, 6, 7):

Soggetto pubblico _____

Via _____ Comune di _____

Tipo di attività _____

Tipo di rapporto di lavoro: _____

Periodo: dal _____

19) essere/non essere titolare (1) di trattamento di pensione a: (2)

Periodo: dal _____

20) fruire/non fruire (1) di trattamento pensionistico da parte di altri fondi pensionistici differenti da quelli di cui al punto 15: (2)

soggetto erogante il trattamento pensionistico _____

Pensionato dal _____

21) essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione specifica in Medicina Generale come previsto dai decreti legislativi 256/91, 368/99 e 277/2003 conseguito il _____

Presso la Regione _____ triennio _____ / _____

NOTE: _____

Dichiaro che le notizie sopra riportate corrispondono al vero.

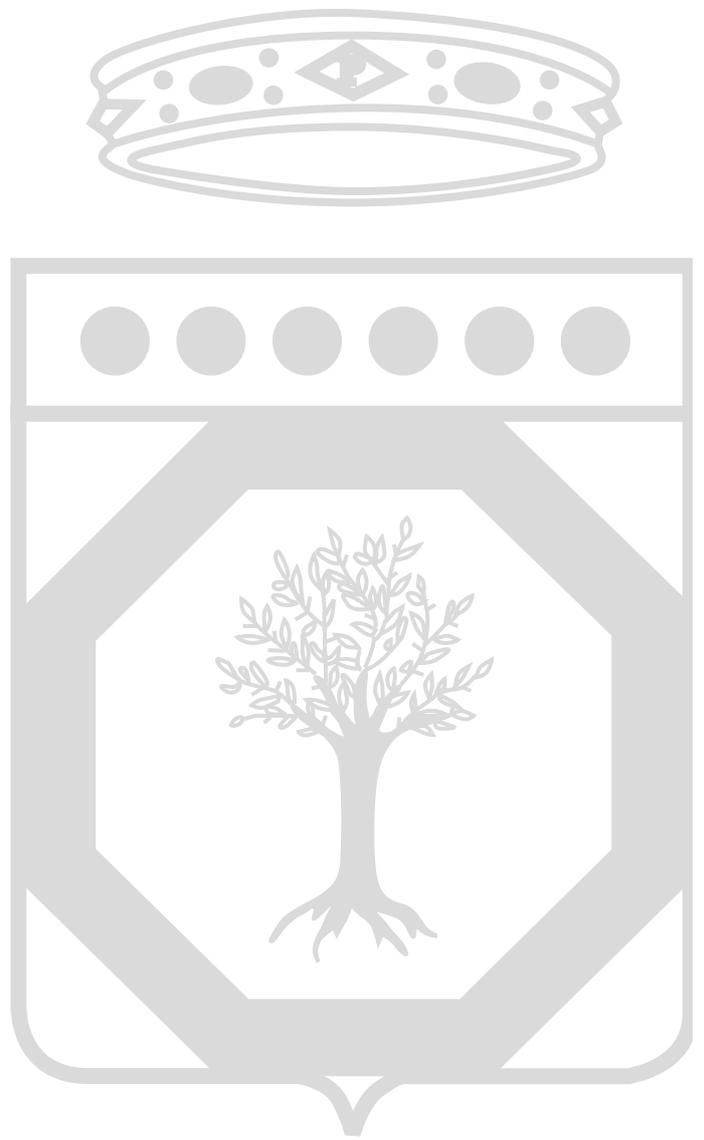
In fede

Data _____ **Firma** _____

(1) - cancellare la parte che non interessa

(2) - completare con le notizie richieste, qualora lo spazio non fosse sufficiente utilizzare quello in calce al foglio alla voce "NOTE"

La sottoscrizione non va autenticata ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445/2000 Per rendere valida la dichiarazione sostitutiva è sufficiente allegare la fotocopia del documento di identità.



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)